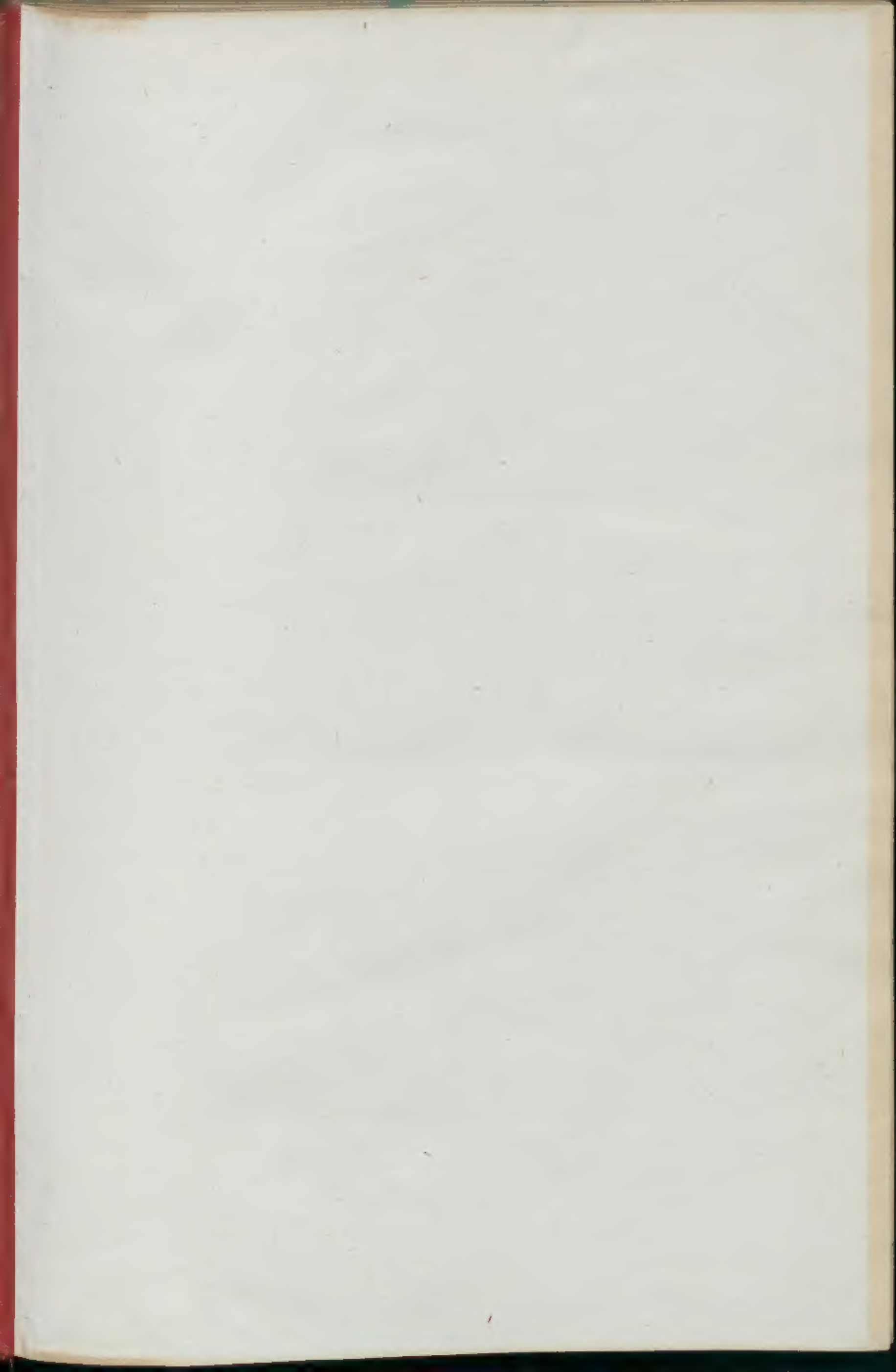
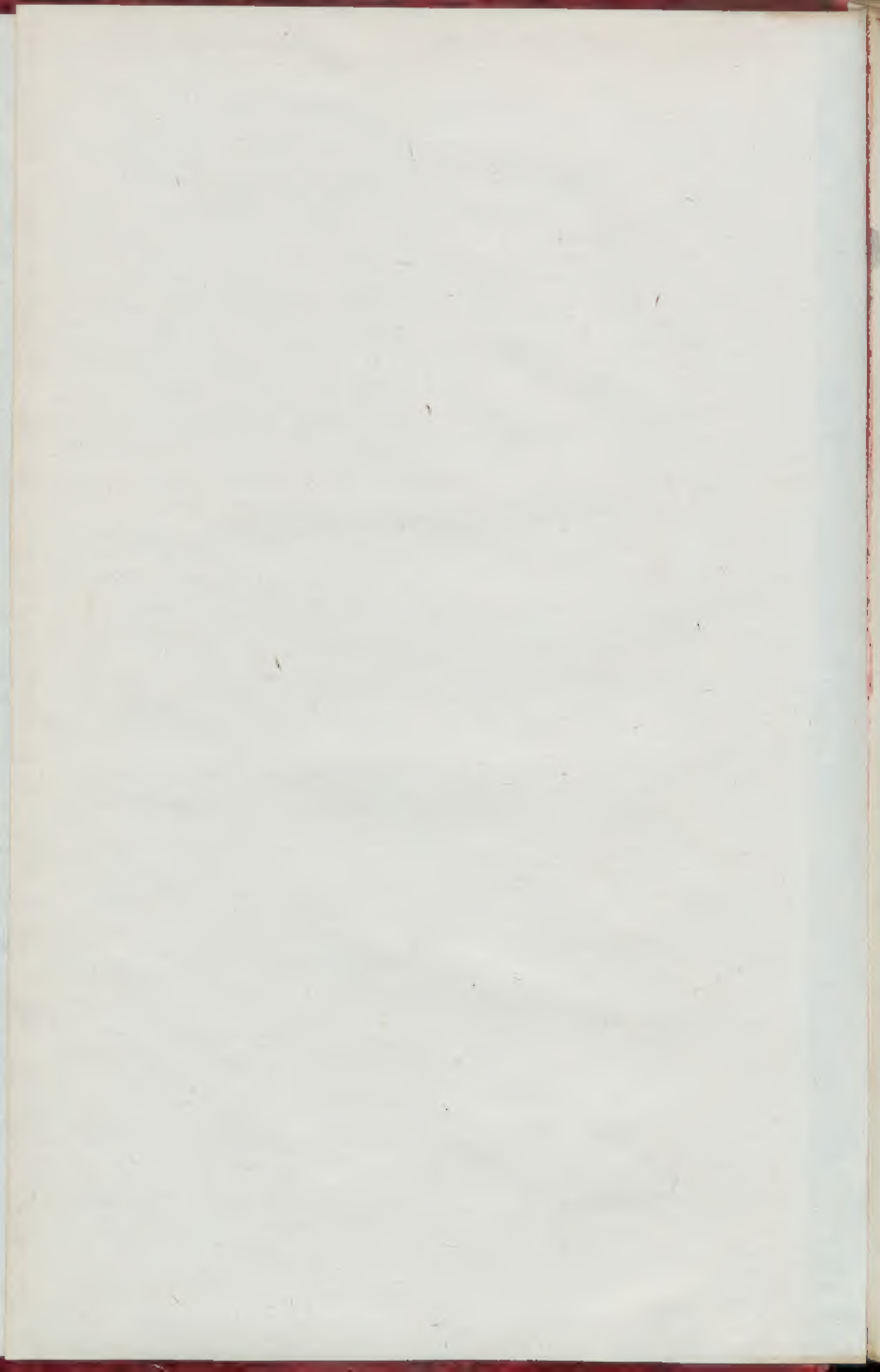
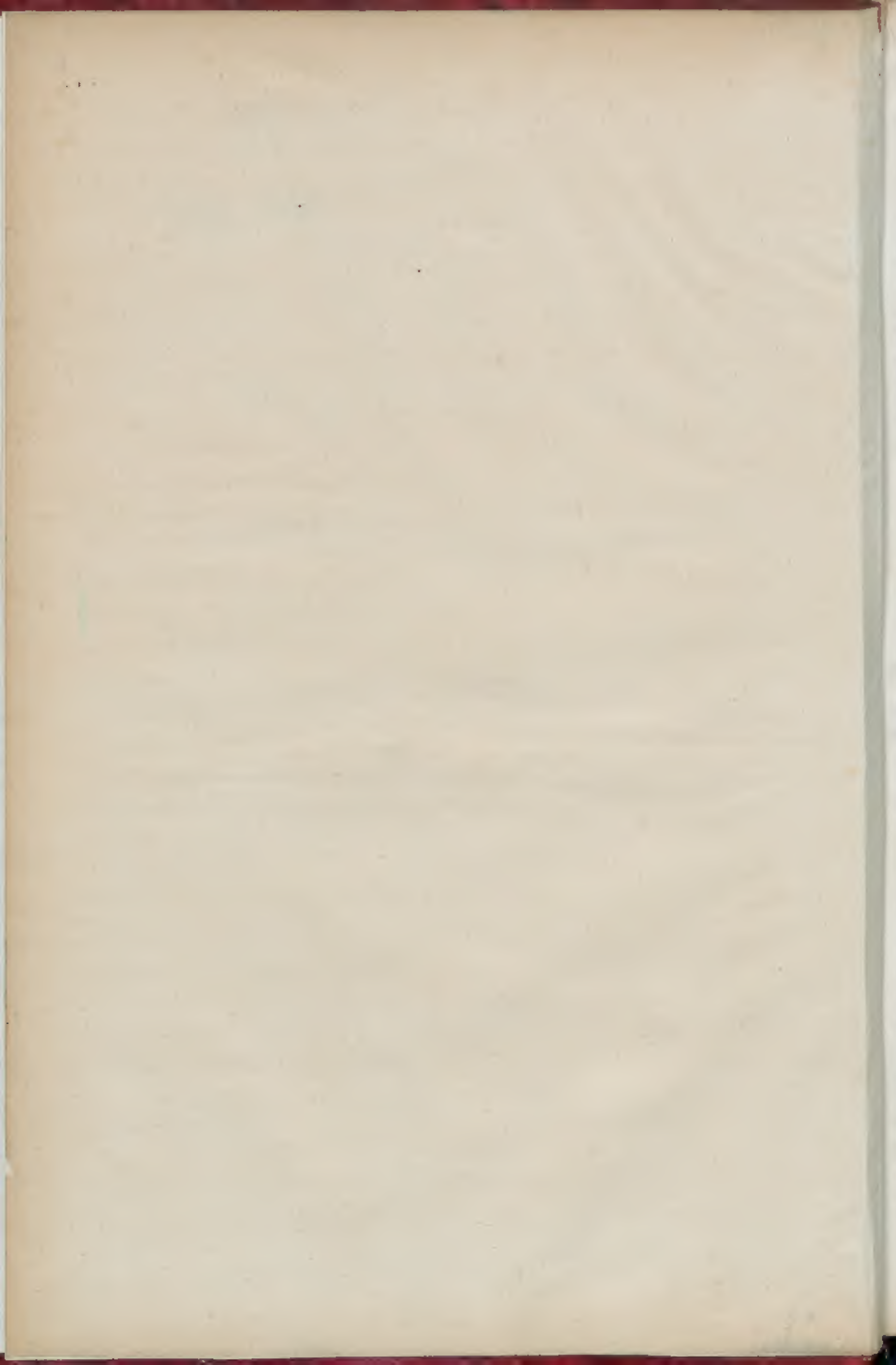
CAT. 3ª
ADUNANZE DI CLASSE e VERBALI
Classe I Mazzo 26
VERBALI ORIGINALI
(CLASSE SCIENZE FISICHE e MATEMAT.)
ANNO 1880-1895

Atti Verbali della Classe di Scienze Fisiche
e Matematiche
dall'
11 Gennajo 1880 al

Adunanza dell'11 Gennaio 1880.

Domenica, 11 gennaio 1880, al mezzogiorno ad invito del Presidente, trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:
Il Comm. Ricotti Presidente
il Comm. Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:
Cav. Genocchi, Comm. Lessona, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Curioni, Cav. Bellardi, Cav. Basso, Cav.re d'Ovidio, Prof. Bizzozero.

Dichiarata dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge l'Atto Verbale della adunanza precedente (28 dicembre) che viene approvato.

Quindi lo stesso segretario fa presentazione dei libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia.

Legge pure il Segretario una lettera del Signor Carlo Darwin, datata da Beckenham Kent e del 4 gennaio corrente: risponde il Darwin con gentili espressioni, alla lettera del 29 Dicembre 1879 con cui il Presidente gli faceva noto la decisione dell'Accademia Torinese di assegnargli il premio Bressa ed accenna alla persona da lui deputata a ritirare per suo conto la somma a lui devoluta.

Prende ora la parola il Presidente, e dimostra con fatti addotti, e con ragionamenti, essere necessario che ai lavori dell'Accademia si dia pubblicità più sollecita che non siasi finora conseguita colle norme in vigore. Deplora che per cagioni molte la pubblicazione dei volumi delle memorie e degli Atti spesso sia considerevolmente in ritardo, che i sunti di ciascuna adunanza non vengano sempre abbastanza prontamente inseriti nei giornali, e propone una nuova pratica da seguirsi in avvenire, che cioè ad imitazione di ciò che si fa regolarmente dagli Accademici Lincei di Roma, immediatamente dopo l'adunanza si rediga un brevissimo resoconto delle fatte letture limitandolo all'enumerazione di esse e dell'argomento loro, e che questa notizia storica, si mandi nel giorno stesso alla gazzetta piemontese colla quale già si prese accordo perchè se ne faccia pubblicazione nel foglio del lunedì immediatamente successivo; e così pure il medesimo documento si trasmetta quanto più presto si può

alla Gazzetta Ufficiale del Regno. Nel proporre questa nuova pubblicazione il Presidente rammenta che essa fu già da lui proposta all'altra classe accademica nell'ultima adunanza da questa tenuta, e fu accolta favorevolmente e quel che è più già effettuata per i lavori letti nell'accennata adunanza. Aggiunge il Presidente che nell'altra classe fu incaricato uno dei Soci della redazione del breve sunto in discorso e propone che nella classe di scienze fisiche si segua la medesima norma, osservando potersi affidare quest'ufficio al Socio d'Ovidio.

La Classe entra su questo argomento in una assai lunga discussione a cui prendono parte i Soci Cossa, Lessona, Genocchi ed altri, da cui risulta che la proposta del Presidente è giudicata opportuna, e da porsi in atto senza ritardo, e risulta pure da dichiarazione del Socio d'Ovidio che egli non si rifiuta all'incarico di cui è questione.

Il Segretario a cui è data la parola rammenta che or sono molti anni sotto la presidenza del Conte Sclopis già il Segretario della Classe di Scienze fisiche redigeva regolarmente il sunto ed elenco dei lavori letti in ciascuna adunanza e lo trasmetteva alla Gazzetta piemontese. Che poi parve a molti dei Soci che non si desse per tal modo ai lettori del giornale un concetto sufficiente della fatta lettura, e che allora si adottò che il Segretario, coadiuvato in ciò dagli Autori di lavori estranei ai proprii studi redigesse i sunti o estratti delle letture quali finora si mandarono alla Gazzetta piemontese ed al Giornale Ufficiale del Regno, estratti dei quali per più di un anno egli fece per incombenza avuta dai suoi colleghi la versione francese, che si pubblicava poi nel giornale Parigino L'Institut.
Rammenta ancora il Segretario che spesso la trasmissione di tali estratti ai giornali riusciva tarda, non per fatto suo, ma per tardanza degli Autori delle memorie. Che poi era spesso succeduto che il complesso degli ~~memorie~~ estratti di cui è questione riuscisse prolisso troppo, sicchè i compilatori dei giornali non erano sempre in grado di pubblicarli tosto dopo la loro consegna, e rammenta ancora che dal Ministero venne appunto ammonizione all'Accademia perchè i sunti od estratti si restringessero a limiti più angusti. Ricordati questi fatti storici il Segretario si ~~[illegible]~~ dice disposto e volenteroso di assumere l'incarico di compilare per ciascuna adunanza l'elenco delle letture, e ciò senza ritardo, per poterlo immediatamente trasmettere alla Gazzetta Piemontese ed al giornale

del Regno, protestando che gli parrebbe un fatto anomalo, che questo nuovo incarico, che è evidentemente un appendice dell'ufficio di Segretario dovesse, tuttochè non molto grave, essere di uno dei Colleghi Accademici il quale per questo fatto si troverebbe vincolato alla presenza alle adunanze. Egli pertanto si assume la nuova incombenza, ma prega i Soci autori delle memorie di dargli durante l'adunanza il titolo preciso dei loro scritti, con chiarezza di scrittura, per evitare gli errori, che per la speditezza della pubblicazione non potrebbero essere veduti e corretti. Il Segretario inoltre volge preghiera ai suoi colleghi perchè gli forniscano gli estratti delle loro memorie o nella seduta stessa, o dopo breve lasso di tempo, sicchè senza troppo ritardo si possano trasmettere ai giornali. La Classe fissa una dilazione di 8 giorni dopo l'adunanza. La proposta del Segretario è accolta favorevolmente dalla Classe. Il Segretario infine rammenta essersi stabilito che delle Memorie che si inseriscono nei Volumi Accademici, si inserisca un breve estratto negli Atti; ma che spesso gli Autori, specialmente se estranei all'Accademia non si danno cura di trasmettere al Segretario l'estratto in discorso. La Classe opina che in tal caso il Segretario non ritardi le altre pubblicazioni e faccia conto che l'Autore non si curi di più sollecita notizia del suo lavoro.

L'ordine del giorno porta la lettura dei seguenti lavori.

1° Una Memoria del Socio Salvadori che con lettera dell'otto gennaio fu inviata al Segretario con preghiera di leggerla in seduta, e presentarla come destinata a pubblicarsi negli Atti. Questo breve lavoro ha per titolo: Osservazioni intorno ad alcune specie del genere Collocalia. L'Autore tratta di diverse specie di Salangane, uccelli che costruiscono quei nidi (detti di rondini) che i Cinesi considerano come un cibo squisito. Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

2° Una Memoria del Prof. Francesco Denza presentata e letta dal Socio Richelmy. Essa ha per titolo: Saggio della variazione diurna della elettricità atmosferica dedotta dalle osservazioni diurne fatte all'Osservatorio di Moncalieri dal 1871 al 1878. Secondo il desiderio dell'Autore questo scritto si pubblicherà negli Atti.

3° Cenno biografico del Comm. Silvestro Gherardi. In questo scritto l'Autore Prof. Basso rammenta i fatti principali della lunga e faticosa vita del Prof. Gherardi, che insegnò la fisica sperimentale nella Università Torinese dal 1857 al 1861, e che morì in Firenze il

il 29 luglio 1877, lasciando grande desiderio di se, ed una notevole quantità di pregiati lavori principalmente sulla fisica e dei quali il Prof.e Bosso presenta il lungo catalogo.

Questo scritto verrà pubblicato negli Atti Accademici.

4° Di una macchina per esperimentare la resistenza dei materiali da costruzione del Socio Curioni. L'Autore descrive nella presente memoria la macchina suddetta che fu da lui ideata per esperimentare la diversa maniera di resistenza dei materiali da costruzione, e che eseguita sotto la direzione di lui nell'officina Colla di Torino, è ora appartenente alla Scuola d'applicazione e collocata nel Castello del Valentino ad istruzione degli Allievi Ingegneri. Questo lavoro corredato di accurati disegni è dall'Autore destinato ad essere inserito nei volumi delle Memorie; perciò come è uso, l'Autore si ritira dalla sala delle adunanze, e la Classe procede a votazione, per cui il detto lavoro è all'unanimità accolto per la desiderata inserzione, presi gli accordi col Tipografo per l'esecuzione delle tavole.

5° Descrizione di una nuova specie di Chrysomela Linn. L'Autore signor Giuseppe Mulli ha eseguito questo lavoro nel laboratorio del Museo Zoologico di Torino; lo scritto è presentato e letto dal Socio Lessona, ed a sua istanza accolto per essere inserito negli Atti.

6° Osservazioni intorno allo Stenobothrus sibiricus Linn. Lavoro eseguito dal Signor Dott. Lorenzo Camerano assistente al Laboratorio del Museo Zoologico di Torino. È presentato e letto dal Socio Lessona ed a sua istanza sarà pubblicato negli Atti dell'Accademia.

7° Una Memoria del Socio D'Ovidio che porta per titolo – Il resultante di due forme binarie biquadratiche, espresso mediante i loro invarianti fondamentali. Questa nota secondo il desiderio dell'Autore verrà pubblicata negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza e sono le ore 2 1/2 pomm.

Firmati all'originale

V° Si approva

Il Presidente

E. Ricotti

A. Sobrero Segretario.

Adunanza del 25 Gennaio 1880

Domenica 25 Gennaio 1880 al mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in sedute ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti

Il Comm. Ricotti Presidente

il Comm. Richelmy Vice Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe.—

ed i Socii:

Cav. Genocchi, Comm. Lessona, Cav. Dorna, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Cav. Curioni, Cav. Siacci, Cav. Basso, Cav. d'Ovidio Cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale della precedente adunanza il quale viene approvato.

Poscia il Segretario presenta alcuni libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia.

Il Segretario comunica alla Classe una lettera a lui diretta dal Socio Govi da Napoli, colla quale questi afferma essere egli intento nel redigere la Prefazione all'Ottica di Tolomeo, e frattanto trasmette il frontispizio di cui egli desidera vedere le bozze. La Classe prende atto di questi fatti, e spera che fra poco le sia trasmessa la sollecitata prefazione.

Per mezzo di noterella lasciata alla Segreteria, il Comm. Cristoforo Negri fece noto essere egli incaricato dal Governo Italiano di recarsi a Napoli per rappresentarlo colà in occasione dell'arrivo a quel porto della nave Vega, reduce felicemente da un viaggio ai Mari Polari, e complimentare lo Svedese Nordenskiöld; egli si pose a disposizione dell'Accademia a cui appartiene come Socio Corrispondente quando questa intenda essere rappresentata in tale circostanza, ed a questo ufficio egli sia invitato per lettera da dirigersi a lui in Caserta.— L'Accademia trovando opportuno che qualcuno dei suoi membri la rappresenti nel ricevimento in discorso accetta l'offerta e manderà lettera sottoscritta dal Presidente al Comm. Negri.

La parola è data al Socio Bizzozero, il quale dà lettura di un lavoro eseguito da lui col concorso del D.r Torre avente per titolo: Sulla Ematopoesi negli uccelli. Gli Autori colle loro ricerche —

dimostrarono che in questi animali l'origine dei globuli rossi del sangue è da riporsi nel midollo delle ossa.
Questa breve scrittura secondo il voto degli Autori sarà pubblicata negli Atti.
Il Socio Bizzozero annunzia essere la sua presente comunicazione un sunto di più ampio lavoro che egli intende di presentare più tardi, corredato da disegni illustrativi, che sarebbe da pubblicarsi nei volumi delle memorie.
Al che il Presidente osserva che per questo nuovo ed ulteriore lavoro non si potrà decretare la pubblicazione che consultando lo stato delle finanze Accademiche, che egli non nasconde essere state alquanto compromesse per le vaste pubblicazioni che si intrapresero pei volumi 32. 33. 34, soggiungendo tuttavia che egli ha speranza che la memoria annunziata si possa pubblicare.
Il Socio Bizzozero prende ancora la parola per lamentare che lenta sia troppo la pubblicazione degli Atti e specialmente delle copie a parte che ricevono gli Autori, alle lagnanze di lui si associa il Socio D'Ovidio, ed altri.
Il Presidente risponde essere pur troppo vero che in quest'anno si verificò il lamentato inconveniente, ma dimostra che per parte della Segreteria non si trascurarono le pratiche per prevenirlo ed evitarlo, ma che la cagione principale del fatto sta nell'essersi accolta per gli Atti la Memoria del Socio Moleschott che occupa più di 200 pagine, e che è ricca di tavole sinottiche; al che si aggiunge la lentezza colla quale procedette la correzione delle bozze di stampa. Conchiude il Presidente essere tempo che si prenda una determinazione a questo riguardo imitando per gli Atti Accademici ciò che l'Istituto di Francia fa pei suoi Comptes rendus de l'Académie des sciences, col limitare l'estensione delle memorie che si destinano agli Atti, riducendole a limiti che permettano una pronta pubblicazione.
Nasce una discussione tra gli Accademici, sulla proposta riduzione, per decidere qual sia il limite massimo da stabilirsi, e se ugual limite o minore si debba imporre ai lavori degli Autori non Accademici.
La Classe dopo brevi osservazioni fatte da parecchi soci accoglie la proposta che le memorie per gli Atti non devono occupare più di fogli 1½ di stampa ossia 24 facciate, e che questa norma sia applicata anche ai lavori degli estranei all'Accademia. Quanto al numero ~~delle copie~~ dei lavori, tirate a parte, che si danno agli Autori, si ritiene opportuno che si conservi la norma ~~già~~ altra volta accolta, che esso sia di 100 tanto per gli Accademici quanto per gli

estranei.

La parola è data al Socio Lessona il quale presenta e legge una Memoria del Socio Lorenzo Camerano la quale porta per titolo: Dell'equilibrio dei viventi mercè la reciproca distruzione.

Questo lavoro, eseguito nel laboratorio Zoologico dei Musei di Torino, sotto la direzione del Socio Lessona è accolto per l'inserzione negli Atti Accademici.

Da ultimo il Socio Dorna presenta alla Classe: 1° le Osservazioni meteorologiche ordinarie dei mesi Novembre, Dicembre 1879 redatte dall'Assistente all'Osservatorio Astronomico di Torino, Prof. Donato Levi.

2° Le osservazioni sincrone cogli Stati Uniti d'America durante l'anno 1879, state fatte e redatte dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Le tavole contenenti le due serie di osservazioni riceveranno la solita pubblicazione per cura dell'Accademia.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'adunanza e sono vicine le 2 ore pomeridiane.

Firmato all'Originale

Richelmy Vice Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza dell'8 Febbraio 1880.

Domenica 8 Febbraio 1880 al mezzogiorno, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della Rª Accademia delle scienze di Torino.

Sono presenti:

Il Vice Presidente Comm. Richelmy che presiede la tornata
il Comm. Delponte Direttore di Classe.
il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

Cav. Genocchi, Comm. Lessona, Comm. Cossa, Cav. Bruno
comm. Berruti, Cav. Curioni, Cav. Basso, Cav. d'Ovidio
Cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta l'adunanza, si legge dal Segretario il processo verbale dell'Adunanza precedente (25 Gennaio) che viene approvato.

Fassi quindi dal Segretario la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.

Legge poi il Segretario una missiva del Comm. Cristoforo Negri il quale ringrazia l'Accademia dell'incarico che questa gli diede di rappresentarla il giorno in cui giungeva in Napoli il Vascello la Vega dando il ben venuto ai viaggiatori reduci felicemente dai Mari polari.

La parola è quindi data al Socio Bizzozero, il quale legge una nota Sulle variazioni quantitative della emoglobina in seguito alla sottrazione sanguigna. Questo lavoro fatto dal Socio Bizzozero colla collaborazione del Dr G. Salvioli verrà inserto negli Atti.

Il Socio Lessona presenta ora e legge una nota del Sigr Lorenzo Camerano assistente al laboratorio del Museo di Storia Naturale dell'Università di Torino: Nota intorno allo Scheletro del Bombinator igneus (Laur). sarà secondo il desiderio dell'Autore pubblicato negli Atti Accademici.

Esauritosi l'ordine del Giorno il presidente scioglie l'Adunanza ad l'ora circa pomeridiana

Firmati all'Originale.-

Si approva
E. Ricotti Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 22 Febbraio 1880

Domenica 22 Febbraio 1880 al mezzo giorno ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:

Il Comm. Ricotti Presidente

il Comm. Delponte Direttore della Classe

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii

Cav. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, Cav. Bruno comm. Berruti, cav. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge l'atto verbale della seduta precedente (8 Febbraio) il quale viene approvato.

Lo stesso Segretario fa quindi la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Leggesi dal Segretario una lettera del Dottore Giraud di Torino in del 12 Febbraio 1880 colla quale egli presenta due opere sue. l'una intitolata L'Universo ossia il Mondo svelato. l'altra La mia Lanterna. Di questi lavori il Signor Giraud discorre a lungo nella sua lettera, colla quale in ultimo analisi egli chiede che l'Accademia emetta un giudizio che egli spera favorevole e di cui possa valersi presso il Ministero per ottenere un incoraggiamento. La Classe rammenta che il libro L'Universo ossia il mondo svelato fu già per incarico ricevuto dal Ministero della Pubblica Istruzione sottoposto ad esame da una Commissione Accademica, la quale portò il suo giudizio benchè si trattasse di opera già data in luce per le stampe, appunto perchè l'Autore erasi diretto al Ministero per ottenere un sussidio.

Il Giudizio dei Commissari fu letto in adunanza del 1° Dicembre 1878 ed approvato, e quindi comunicato al Ministero.

Quanto all'Opuscolo La mia Lanterna non avendo invito dal Ministero per portarne giudizio, l'Accademia si attiene alla norma dei suoi Statuti, che le vietano di sottoporlo all'esame, trattandosi di opera divulgata per le stampe. Il Segretario è incaricato di rispondere al Sig.r Giraud accusandogli ricevuta dei suoi lavori e notificandogli quanto riguarda alla sua domanda.

Il Segretario da ora lettura di una lettera in data 12 febbraio 1880 colla quale un Signor Ferdinando Lucich, da Zara, si volge all'Accademia di Torino pregandola di interessare l'Istituto di Scienze e lettere di Milano, perchè per sua sollecitazione, si restituisca a Lui (l'Autore scrivente) un suo manoscritto che egli ha in un tempo mandato all'Istituto Geologico di Londra.

La Classe passa all'ordine del giorno, dichiarando di non poter entrare nei particolari accennati nella lettera.

Il Segretario scriverà poche parole in risposta all'Autore.

Il Presidente prende ora la parola per annunziare il prossimo arrivo a Torino del Prof. Nordenskiöld e di parecchi suoi compagni reduci dai mari polari. Pare al Presidente che non sia decoroso per l'Accademia il mostrarsi indifferente verso questi fortunati e coraggiosi navigatori e perciò interpella la Classe sul modo migliore di accoglimento che per essa si giudichi possibile. Il Presidente con qualcuno degli Accademici più Anziani si troverà probabilmente col Prefetto e con altre Autorità a dare il benvenuto ai viaggiatori. Per quanto si debba fare in appresso si emettono pareri molto diversi da parecchi Socii. Prevale per ultimo il divisamento che per intanto sia opportuno che al Prof. Nordenskiöld si dia il diploma di Socio Corrispondente della Accademia Torinese (per la Classe di Scienze Fisico Matematiche e nella Categoria di Geologia, Mineralogia e Paleontologia) salvo quindi a prendere quelle ulteriori deliberazioni che parranno opportune. Questo partito del Socio D'Ovidio, ed appoggiato dal Socio Dorna, dopo breve discussione si mette ai voti dal Presidente; si vota per si e no a schede segrete. Sono 14 le schede raccolte si hanno i seguenti Voti:

pel Sì schede 11.

pel no " 3.

Il divisamento sopra espresso è approvato ed il Segretario è incaricato di preparare il diploma in discorso.

A questo punto la Classe viene per mezzo del Signor Cantù ... nuove della salute del Socio V. Presidente Comm. Richelmy, e si rallegra che queste siano rassicuranti e promettitrici di prossima guarigione.

L'Accademia Americana di Arti e Scienze di Boston con lettera (1° Gennaio 1880) annunzia che pel 26 del prossimo Maggio, si celebrerà il centesimo Anniversario della sua —

fondazione; ed invita l'Accademia Torinese a farsi rappresentare a tale solennità. Il Segretario per incarico del Presidente scriverà lettera di congratulazione alla Accademia Amsterdama.

Terminati questi incidenti, il Presidente da la parola al Socio Bizzozero, il quale presenta e legge per essere inserta negli Atti una memoria del D^r. Sanquirico Sulla digestione peptica delle Rane. in questo scritto l'Autore dimostra sperimentalmente che nello stomaco di questi animali come nel loro esofago si ha la produzione di un succo digerente. La Classe accoglie la memoria in discorso per la desiderata pubblicazione negli Atti, colla riserva di vedere se l'estensione della medesima eccede il limite di 24 facciate in 8°, quali si stabilirono da ultimo nell'Adunanza a Classi Unite.

Il Socio Bizzozero propone che in caso la Memoria da lui presentata si trovi eccedente il limite stabilito l'Autore paghi del suo la spesa eccedente. Questa proposta che qualcuno dei Soci vorrebbe generalizzata si accoglie pel caso presente.

Il Socio d'Ovidio legge ora una sua nota intitolata: La relazione fra gli otto invarianti fondamentali di due forme binarie quadratiche. Questo lavoro secondo il desiderio dell'Autore si pubblicherà negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza e son vicine le ore 2 pomeridiane.

Firmati all'Originale.
Si approva
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 7 Marzo 1880

Domenica 7 marzo 1880, al mezzodì ad invito del Presidente si trova riunita in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R. Accademia delle scienze di Torino

Sono presenti:

Il Comm. Ricotti Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

cav. Genocchi, comm Lessona, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero.

All'aprirsi della tornata il presidente notifica ai soci presenti che il Socio Bellardi è gravemente infermo; ed annuenti i Soci presenti, incarica il Signor Cantù Economo di recarsi a prenderne a nome della Classe nuove recenti.

Ad invito del presidente il segretario legge il processo verbale della precedente adunanza il quale viene approvato.

Poi lo stesso Segretario fa la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Cossa fa omaggio all'Accademia di due memorie sue, già pubblicate nelle memorie dell'Accademia dei Lincei, delle quali una versa sulla composizione di alcuni serpentini della Toscana, l'altra sull'Eufotide dell'isola d'Elba.

Il Presidente ringrazia il donatore.

Il Segretario presenta un fascicolo estratto degli Atti dell'Accademia delle Scienze di Vienna, contenente un lavoro del sig. Freiherr v. Berg membro della detta Accademia. Una lettera di cui da lettura il Segretario, spiega la ragione dell'opuscolo che mira a correggere la formola finora tenuta per buona per le valvole di sicurezza delle macchine a vapore, ed a sostituirla con altre migliori.

Il Segretario è incaricato di scrivere al sig. Berg lettera di ringraziamento che sarà sottoscritta dal Presidente.

Il Segretario presenta una lettera del D. Girard, in data 4 marzo 1880. L'Autore di questa lettera muove lamenti e recriminazioni all'Accademia perchè non tenne conto delle sue teorie e le giudica incompatibili.

La Classe dopo breve discussione in riguardo a questo documento

delibera di non più occuparsene e passa all' ordine del giorno.

A questo punto il Sig. Cantù riferisce esservi qualche miglioramento nello stato dell' infermo socio Bellardi, il quale ringrazia i colleghi della loro benevole sollecitudine per lui.

Il Presidente rammenta che dopo il voto manifestato dalla classe nella ultima adunanza, si mandò senza indugio il diploma di socio corrispondente dell' Accademia Torinese al Sig. Nordenskiöld, il quale tuttavia non rispose ed a quest'ora è già in viaggio per alla volta della Spezia.

È probabile che egli risponderà dopo il suo ritorno in patria.

Terminate queste comunicazioni è data la parola al socio Siacci, il quale legge una sua scrittura col titolo: Sulla legge di reciprocità dinamica la quale consiste commutabilità delle variabili, e delle costanti canoniche principali colle rispettive coniugate in un sistema di equazioni differenziali di dinamica e delle rispettive integrali. Questa nota secondo il desiderio dell' autore sarà pubblicata negli Atti Accademici.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ad ore 1 1/2 pomeridiana.

Firmati all' originale
È approvato Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 21 Marzo 1880

Domenica 21 Marzo 1880 al mezzodì ad invito del Presidente si trova adunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R.a Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti.

il Comm. Ricotti Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe -

ed i Soci:

Cav. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno comm. Berruti, cav. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il processo verbale della precedente adunanza (7 marzo) il quale viene approvato.

Poscia si fa dal Segretario la consueta presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Fra gli opuscoli si nota un Cenno biografico sul Teologo Matteo Losana parroco di Lombriasco che fu nominato membro libero dell'Accademia delle Scienze di Torino nel 1832; e fu autore di molte memorie di Entomologia e di Scienza agronomica. Al Sig.r Michele Losana che con lettera cortese fa dono all'Accademia della biografia in discorso si scriverà lettera di ringraziamento che sarà sottoscritta dal Presidente.

Il Presidente prende ora la parola in proposito del del desiderio manifestato dal Socio Bizzozero, di vedere se non sia possibile procedere alla nomina dei Soci corrispondenti per la Classe di Scienze Fisico-Matematiche. Rammentasi dal Presidente che in una adunanza a Classi Unite erasi già nominata una commissione coll'incarico di rivedere l'elenco dei Soci corrispondenti ed eliminandone i nomi dei decaduti, vedere in quale categoria di essi si possano fare nuove nomine.
Il Socio Genocchi membro della summenzionata Commissione opina che sia conveniente convocarla perchè si disponga a compiere il suo mandato. Il Socio d'Ovidio crede sia conveniente si stampi il catalogo dei corrispondenti e si distribuisca a tutti i Soci, sicchè ciascuno colle sue conoscenze personali possa concorrere al lavoro della Commissione.
A questa proposta si associa il socio Cossa e molti altri dei Soci presenti. Dopo una discussione intorno all'adozione di questa proposta, come dalla precedente del Socio Genocchi, il Presidente accetta il divisa

mento di convocare la Commissione pel giorno prossimo di Giovedì 25 marzo al mezzodì, ed incarica il Segretario di curare la spedizione dei biglietti di convocazione; ed accoglie pure la proposta di far stampare pel solo uso degli Accademici e da distribuirsi ad essi il catalogo dei Corrispondenti quale è conservato nella segreteria, colla loro classificazione in categorie o sezioni, sicchè i membri dell'Accademia possano unire l'opera loro a quella della Commissione. Il Segretario darà immediatamente le disposizioni perchè il divisamento accennato abbia pronta esecuzione.

Terminato questo incidente il Presidente dà la parola al Socio Bruno, il quale presenta, per essere inserita negli Atti una scrittura matematica dell'ingegnere Giov. Gribodo: *Sopra una proprietà di un fascio di rette in involuzione*. Dopo la lettura ed udite le dichiarazioni del socio Bruno sul valore scientifico del lavoro in discorso, questo è accolto dall'Accademia per essere inserito negli Atti.

Da ultimo il Socio Lessona presenta e legge un lavoro del signor Dott. Lorenzo Camerano, assistente al laboratorio del Museo di Storia naturale. Questo scritto porta per titolo: *Ricerche intorno alle colorazioni delle elitre nei Ditiscidi come caratteri sessuali secondari*. In seguito alle dichiarazioni del Socio Lessona, il lavoro del Sig. Lor. Camerano si accoglie dalla Classe per l'inserzione negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza a ore 1 1/2 pom.

Firmati all'Originale.

È approvato

Il Presidente

E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza dell' 11 Aprile 1880.

Il dì di Domenica 11 Aprile 1880, al mezzogiorno ad invito del Presidente, si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della R.ª Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:
il comm. Ricotti Presidente
il comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Socii:
cav. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Curioni, cav. Basso cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta l'adunanza il Segretario legge il verbale della precedente tornata (21 marzo 1880) il quale viene approvato.

Poscia si fa dal Segretario la presentazione di numerosi libri ed opuscoli mandati in dono all' Accademia.

Il Segretario da quindi lettura d'una lettera del Signor A. E. Nordenskiold, il quale essendo già a bordo della Vega, in data del 23 Marzo 1880, ringrazia l' Accademia torinese della sua nomina a Socio corrispondente. Lo stesso Segretario presenta due lettere a stampa circolari provenienti dal R.º Istituto Veneto di Scienze lettere ed arti, colle quali il Segretario di questo corpo scientifico annunzia il decesso di Pietro Selvatico architetto e di Francesco Marzolo cultore delle scienze mediche.

Prende ora la parola il Presidente, e ricorda che in conformità di quanto erasi deliberato nella precedente adunanza venne da lui pel giorno 25 marzo scorso convocata la commissione incaricata della revisione della lista dei Socii Corrispondenti: che tuttavia per la traslocazione del Socio Moleschott a Roma e per la malattia del Socio Salvadori la Classe di Scienze Fisico-Matematiche non fu rappresentata che dal Socio Genocchi. Pertanto egli opina che sia opportuno procedere alla nomina di altri due commissari, i quali si uniscano al Genocchi, e rappresentino la Classe in un'adunanza che egli crede si debba riunire prossimamente, perchè la questione dei Corrispondenti venga risolta. Ad invito del Presidente la Classe prende a votazione per ischede con due nomi per ciascuno, La elezione di comune accordo è stabilita

a maggioranza relativa. Fatto lo spoglio delle schede raccolte in numero pari a quello dei soci presenti (meno il Presidente) risultano eletti con 6 voti ciascuno i soci d'Ovidio, e Bizzozero. Il Presidente propone ed i tre Commissari della Classe accettano che la Commissione a cui sono ascritti si raduni nel giorno di Mercoledì 14 Aprile a 1/2 ora dopo il mezzodì. Il Segretario è incaricato di curare la spedizione dei biglietti di convocazione. Continua il Presidente, ricordando come sia a parere suo così urgente che si proceda ad elezione di Soci Nazionali residenti. Nella Classe Fisico-Matematica trovansi 4 posti vacanti, e per soprannumerato infermi il V. Presidente Richelmy, il Direttore di Classe Delponte ed i soci Bellardi e Salvadori, i quali non possono prender parte ai lavori Accademici; urge pertanto affrettare alquanto la prova delle elezioni, la quale benchè di consueto si faccia verso il termine dell'anno Accademico potrebbe essere anticipata e farsi nel prossimo mese di maggio.

Dopo breve discussione la proposta del Presidente è accolta dalla Classe, la quale interrogata dal Presidente sul numero delle vacanze che si convenga di colmare unanimemente si pronuncia per tre. Quanto al giorno in cui si dovrà trattare delle divisate elezioni, si fissa dal Presidente, d'accordo coi soci presenti, il 9 maggio, in cui si terrà una delle future adunanze ordinarie.

Il Segretario della Classe è incaricato di notificare questa deliberazione nei biglietti di convocazione pel giorno indicato.

Il Socio Cossa propone che prima della divisata votazione per elezioni di Soci residenti si proceda a famigliare discussione sui meriti scientifici dei Candidati. Questa proposta, benchè non sia in conformità dell'uso generalmente seguito dall'Accademia, non è neppure in contraddizione cogli Statuti, onde il Presidente dichiara essere libera la discussione.

Presa questa deliberazione, la parola è data al Socio Basso il quale legge una sua nota col titolo: Contribuzione alla teoria dei fenomeni di diffrazione. In questo scritto viene esposta una modificazione della teoria di Fresnel, allo scopo di ottenere una interpretazione più fedele di certi fatti relativi alla diffrazione della luce.

Secondo il desiderio dell'Autore questo lavoro si pubblicherà negli Atti.

Legge quindi il Socio Bizzozero e presenta per essere pubblicato negli Atti un lavoro del D.r Mario Lessona: Sulla giandola

frontale degli anfibi anuri. L'Autore dimostra che quest'organo osservato primamente nella Rana temporaria è diffuso in tutto l'ordine, e ne descrive la struttura con maggior minutezza di quanto siasi fatto finora, specialmente nell'adulto, accennando anche alle condizioni in cui si presenta nel girino. Secondo il desiderio del proponente questa nota si inserirà negli Atti, con una tavola illustrativa.

Il Socio d'Ovidio legge una sua nota: Sulle forme binarie del 5° ordine: secondo il desiderio dell'Autore questo lavoro si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Lessona legge una sua breve nota Intorno al tempo della riproduzione della vipera Aspis riferendo il fatto di un ritardo notevole osservato in alcuni casi nella nascita dei viperotti, al di fuori di quanto venne finora osservato e riferito dai più noti autori.

Queste note secondo il desiderio degli autori verrà inserta negli Atti Accademici.

Dal Socio Dorna Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Torino si presentano alla Classe i seguenti lavori dell'Assistente Professore Daniele Leri.

1° Osservazioni barografiche dell'anno 1879.

2° Osservazioni termografiche, ed ore della temperatura estreme dell'anno 1879.

3° Riassunti ed osservazioni meteorologiche ordinarie dell'anno 1879.

Questi lavori riceveranno la consueta pubblicazione, in annessione agli Atti.

Da ultimo il Socio Sobrero pone sul tavolo e sotto gli occhi dei ~~Presidente~~ Socii presenti due esemplari d'un piccolo coleottero che in questi giorni si è mostrato in gran copia nei vigneti del territorio di Montafia Villanuova d'Asti ed altri e che è cagione di gravi danni ai tralci della vite, egli prega il Socio Lessona a dire alcun che intorno alla storia di questo insetto. Il Socio Lessona dice aver avuto già altra volta sotto gli occhi questo insetto, che non è solo infesto alla vite ma guasta ~~[illegible]~~ e rovina anche molti alberi: esso fu descritto dall'Entomologo Achille Costa (Degli insetti che attaccano l'Albero ed il frutto dell'olivo del Ciliegio, del Pero del Melo del Castagno e della vite. Napoli 1857) Il suo nome Synoxylon Muricatum od Apate Bispinosa. Sinonimi (Xylodendrum Muricatum od Apate Bispinosa) l'alterazione delle piante è fatta dalla larva di questo coleottero che scaviasi nei rami vi penetra dentro e quivi si svolge e si nutre corrodendo la parte

interna; quindi convertendosi in insetto perfetto esce dalla sua dimora forando la scorza; questo foro non è opera della larva ma dell'insetto compiuto, che uscito in primavera, magari prestissimo, attende alla riproduzione e poi muore, dopo aver deposto sul tronco e sui rami gli ovuli che più tardi si svolgeranno a produzione di nuove larve. Dopo questa esposizione il Socio Lessona soggiunge che il Sig. Lorenzo Camerano darà compiuta notizia di questo insetto in una scrittura che egli presenterà all'Accademia di Agricoltura. Il Socio Sobrero ringrazia il suo collega degli schiarimenti che si compiacque fornirgli.

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ad ore 1 1/2 pomerid.

È approvato
Il Presidente
Firmati all'originale
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 25 Aprile 1880

Domenica 25 Aprile 1880 al mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisico-matematiche della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:

il comm. Ricotti Presidente

il comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

comm. Lessona, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Bizzozero.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato (11 aprile)

Fa quindi il segretario la presentazione dei libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia. Il Segretario pone specialmente in mostra una lunga serie di fascicoli degli Annales des Mines che si pubblicano in Parigi e che vengono (richiesti per istanze fatte al Sigr Daubrée) a colmare le molte lacune che si erano riscontrate nell'esemplare di questo giornale posseduto dall'Accademia.

Il Segretario è invitato a scrivere lettera di ringraziamento per qual dono.

Si presenta pure dal Segretario il volume che è una delle copie che il Conte Salvadori ebbe dall'Accademia del suo lavoro intitolato: Ornitologia della Papuasia e delle Molucche e che fu accolto nei Volumi Accademici. L'Autore fa omaggio all'Accademia di questo volume che è munito d'indice delle materie.

Si farà all'Autore una ricevuta.

La mole stragrande a cui riuscì questo lavoro, viene rimarcata dal Presidente e dagli Accademici presenti i quali convengono unanimi, nel pensiero, che scritti di questa natura tuttochè pregevolissimi, si allontanano troppo dall'indole delle materie Accademiche perchè l'Accademia possa accettarle nei suoi volumi, senza fare per una parte una non giusta preferenza, che leda i diritti dei colleghi, dei quali vengono necessariamente solo con ritardo pubblicate le memorie; e senza porre in gravi strettezze le finanze Accademiche. Cotesti scritti possano, anzi debbono pubblicarsi dagli Autori

ai quali potrebbe l'Accademia quando si trovasse avere fondi disponibili dare ajuto pecuniario implorando un sussidio governativo.

Terminato questo incidente la parola è data al Socio Bruno, il quale legge una sua memoria di Geometria intitolata: Sopra i triedri trirettangoli i cui spigoli sono normali ad una quadrica data. Secondo il desiderio dell'Autore questo scritto accompagnato da una figura verrà pubblicato negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del Giorno il Presidente scioglie l'adunanza ed è presso l'ora pomeridiana.

É approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segr.°

Adunanza del 9 Maggio 1880

Domenica 9 maggio 1880 al mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della R.ª Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:

il Comm. Ricotti Presidente
il comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii:

Cav. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge l'atto verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato. Quindi lo stesso Segretario presenta alla Classe i libri e gli opuscoli pervenuti in dono all'Accademia dopo l'ultima adunanza.

Il Socio Lessona fa dono all'Accademia del secondo fascicolo (1879) della Biblioteca della Zoologia ed anatomia comparata rivista bibliografica mensile, compilata dai Sig.ⁱ Lorenzo Camerano e Mario Lessona, e di una memoria già pubblicata in Firenze Sulla vescica natatoria dei pesci lavoro del Dott. Carlo Masangone. La Classe ringrazia i donatori.

Dopo ciò la parola è data al Socio Siacci il quale presenta una

una scrittura del Signor Giacinto Morera intitolata: *Nota sopra una nuova costruzione Geometrica del Teorema dell'addizione degli Integrali ellittici*. Dopo lettura questo lavoro è accolto per essere inserito negli Atti Accademici.

Il Socio Bizzozero presenta una memoria manoscritta del D.r Golgi in cui si espongono nuove ricerche sulla terminazione dei nervi nella parte tendinea dei muscoli. Dopo avere in poche parole spiegato lo scopo e l'importanza di questo lavoro che è accompagnato da tavole, il Socio Bizzozero propone che l'Accademia lo accolga per essere inserito nei suoi volumi. Il Presidente seguendo quanto è stabilito dagli Statuti dell'Accademia, incarica di esaminare lo scritto in discorso una commissione composta dei Socii Bizzozero e Lessona, i quali sono pregati di riferire in proposito in una futura adunanza.

Il Socio Cossa presenta una breve nota dei Sig. Cesare Schiaparelli, e Giacomo Peroni, *sulla presenza dei metalli della Cerite nell'orina umana*. gli autori operando sopra una quantità di 600 chili di orina umana seguendo un procedimento analogo a quello che condusse il Cossa a dimostrare i suddetti metalli nelle ossa ottennero un residuo di ossalati contenenti i tre metalli indicati. Questa nota sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia.

Il Socio Dorna presenta alla Classe per la consueta pubblicazione, le Effemeridi del Sole, della Luna, e dei principali pianeti, per l'anno 1881 calcolate per Torino in tempo medio civile di Roma dall'Assistente per le operazioni Astronomiche Sig. Prof.e Angelo Charrier.

Il Socio Lessona presenta e legge per essere inserita negli Atti una Nota del Prof.e Martino Baretti. In essa si riferisce sulla scoperta di resti fossili di Rinoceronte che si rinvennero nel territorio di Dusino (Circond.o d'Asti Prov. d'Alessandria) l'Accademia accoglie la proposta del Socio Lessona e pubblicherà questa notizia nei suoi Atti.

Lo stesso socio Lessona presenta e legge per essere pubblicate negli Atti due note del D.r Lorenzo Camerano assistente al Laboratorio del Museo Zoologico di Torino. La prima ha per titolo: *Nota sopra un caso di colorazione delle trachee di un insetto* l'altra è intitolata *Della scelta sessuale negli*

anfibi anuri. Ambedue queste scritture sono inviate dalla Classe per la desiderata votazione.

Terminata questa comunicazione il Presidente rammenta essersi stabilito in una precedente adunanza che in questa tornata si sarebbero fatte elezioni di Soci Nazionali residenti. Pertanto non essendovi opposizione a che si proceda a questo atto, egli invita i Soci presenti a comporre le schede per votazione secreta, scrivendo su ciascuna tre nomi, fatta facoltà di scriverne anche minor numero.

Dichiara il Presidente astenersi dal prender parte alla votazione.

Quindi il numero dei votanti si riduce ad 11 e la maggioranza dei quattro quinti è fissata a 9.

Si raccolgono le schede in numero pari a quello dei votanti. Si fa lo spoglio dei voti, i quali si trovano ripartiti come segue.

Prof. Galileo Ferraris voti 6.
" Naccari " 6
" Mosso " 5
" Spezia " 5
" Lanza " 4.

Non trovandosi fra i proposti chi abbia raccolto la voluta maggioranza si ripete la prova delle schede, la quale dà il risultato seguente:

Naccari, 7; Mosso 6; Ferraris 6;
Spezia 5; Lanza 3.

Riuscita infruttuosa questa seconda votazione si procede alla prova per voti bianchi e neri sui singoli nomi usciti dall'urna.

Si ottiene il seguente risultamento.

Naccari voti favorevoli 7 contrari 4
Ferraris " 7 " 4
Mosso " 7 " 4.

Ravvisando inutile procedere a votazione sugli altri nomi, si prescinde da ulteriore esperimento e si rimanda la elezione di Soci ad altra occasione.

Esaurito così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ed è l'ora 1/2 pomerid.

Firmati all'Originale—

Approvato
E. Ricotti Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 30 maggio 1880.

Nel giorno di Domenica 30 maggio 1880 all'ora 1ª dopo il mezzodì e dopo adunanza a Classi Unite, ad invito del Presidente si costituisce in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico Matematiche della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Comm. Ricotti Presidente: Sono presenti:

il Comm. Delponte Direttore della Classe
il comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci

Cav. Genocchi, comm. Lessona, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge l'atto verbale dell'adunanza precedente (9 maggio 1881) il quale viene approvato.

Il Segretario fa quindi la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia. Il Socio Genocchi presenta a nome dell'Autore il Principe Boncompagni un fascicolo della sua Bibliografia etc.. rammentando che questo sarà l'ultimo avendo l'Autore deliberato di cessare questa pubblicazione. A nome ancora dello stesso Principe Boncompagni il Socio Genocchi dona all'Accademia un opuscolo, col titolo, Cinq lettres de Sophie Germain à Charles Frederic Gauss ... pubblicato secondo gli originali posseduti dalla Società Reale delle Scienze di Gottinga. L'Accademia ringrazia il donatore.

Il Segretario presenta ora due memorie manoscritte del Signor Francesco Gerbaldi assistente alla Cattedra di Algebra e Geometria Analitica nell'Università di Torino, ed a lui inviate con lettera del 26 maggio del Socio ~~Bruno~~ d'Ovidio. Il primo di questi due lavori, col titolo Sui sistemi di cubiche gobbe etc.. è presentato col desiderio che, quando il meriti si pubblichi nei volumi dell'Accademia. Pertanto il Presidente incarica di esaminarlo una Commissione composta dei Socii Genocchi e Bruno e d'Ovidio con preghiera di riferire in proposito nella prossima adunanza. Il secondo lavoro del Sig. Gerbaldi è inviato dal Socio d'Ovidio porta per titolo: Sopra il significato geometrico del covariante di 9° ordine... Il Socio d'Ovidio nella sua lettera sovramenzionata dice averlo esaminato, e lo raccomanda per l'inserzione negli Atti, avendolo egli giudicato

meritevole di questa pubblicazione, perciò dopo lettura fattane dal Segretario è accolto per la desiderata destinazione.

Il Presidente prendendo la parola interroga i Soci presenti se intendono occuparsi già fin d'ora della questione dei Corrispondenti fatta nel 1860 e se intendono procedere a nomine, sulla prima il voto fu negativo, quanto alla seconda si rimanda il trattarla al principio del venturo anno Accademico.

La parola è data al Socio Bizzozero il quale condeputato col Socio Lessona riferisce intorno al merito scientifico della memoria del Sig. D.r Camillo Golgi col titolo: *Sui nervi dei tendini*. L'esame di questo lavoro anatomico rivela in esso un'importanza singolare sicchè a parere dei Commissari esso si deve porre nel novero dei migliori delle scienze biologiche, onde essi ne propongono la lettura nella prossima ventura adunanza, perchè poi si voti per la pubblicazione nei volumi delle memorie accademiche. Questa conclusione messa ai voti, è approvata dalla Classe.

Il Socio Cossa presenta, sotto la sua responsabilità, e legge una memoria dei Signori Cesare Schiaparelli e Giacomo Peroni col titolo: *Di alcuni nuovi componenti delle orine umane normali*. Questo scritto che riassume le ricerche fatte dagli Autori su questo argomento nel laboratorio Chimico dell'Università Torinese, è proposto per l'inserzione negli Atti Accademici ed è accolto per questa destinazione.

Da ultimo il Socio Lessona presenta per essere inserto negli Atti, una breve relazione fatta dal Prof.r Martino Baretti col titolo *Ossa fossili di Rinoceronte nel territorio di Dusino*. Questa scrittura che fa seguito ad una comunicazione fatta dallo stesso Autore, e letta nell'adunanza ultima passata è corredata di una fotografia che mostra la giacitura delle ossa rinvenute.

Essa sarà pubblicata negli Atti.

Così si esaurisce l'ordine del Giorno e l'adunanza si scioglie a ore 2 pomeridiane.

Firmati all'Originale

V.º Approvato
Il Presidente
E. Ricotti.
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 20 Giugno 1880.

Nel dì di Domenica 20 Giugno 1880 al mezzodì ad invito del Presidente si trova adunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti
Il Comm. Ricotti Presidente.
il Comm. A. Sobrero Segretario della Classe
ed i Socii
Cav. Genocchi, comm. Lessona, comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti Cav. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio e cav. Bizzozero.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il Processo Verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato. Quindi il Segretario presenta alla Classe numerosi libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia.

Il Socio Genocchi offre all'Accademia a nome dell'Autore, Avv.o Poggioli di Roma un opuscolo intitolato: Lavori in opera di scienze naturali del già Prof. Michelangelo Poggioli (Padre del mittente).

La Signora Marchesa di Colbert-Chabanais scrive in data 12 maggio 1880 aver essa disposto perchè, secondo le intenzioni del suo defunto marito marchese di Laplace, siano mandati all'Accademia torinese i 3 volumi delle opere del celebre geometra Laplace che si pubblicarono fin ora dall'Accademia di Parigi. L'Accademia ringrazierà la cortese donatrice per mezzo di lettera del Presidente, accennando tuttavia il fatto che essa non ha ancora ricevuti i volumi dei quali è questione.

Si viene quindi alla lettura dei Lavori portati dall'ordine del giorno, i quali vengono qui sommariamente accennati.

1° Nota sull'equazioni dei momenti inflettenti nelle sezioni corrispondenti a tre appoggi successivi, di una trave prismatica caricata perpendicolarmente al suo asse. Questo lavoro del Socio Curioni è da lui presentato e letto, sarà inserto negli Atti Accademici.

2° Il Socio Cossa presenta una Nota del Prof.e Giorgio Spezia, col titolo: Sul Calcare albitifero dell'Argentera (Cuneo). Questo lavoro secondo il desiderio dell'Autore sarà inserto negli Atti Accademici.

3° Il Socio Lessona presenta e legge una Nota del D.r Lorenzo Camerano

Assistente al Laboratorio del Rº Museo Zoologico di Torino. Questo lavoro ha per titolo: Intorno alla colorazione naturale delle ossa di una specie di anfibio anuro. Secondo il desiderio dell'Autore questo scritto verrà pubblicato negli Atti.

4º Il Socio Genocchi legge una sua scrittura col titolo: il Carteggio della Sigª Sofia Germain col matematico Federico Gauss. Secondo il desiderio dell'autore questa sua scrittura si pubblicherà negli Atti, seguita da una lettera, rinvenutasi negli Archivi dell'Accademia di Torino, e colla quale il Gauss ringrazia della sua elezione a Socio Straniero dell'Accademia stessa.

5º Il Socio d'Ovidio, condeputato coi Soci Bruno e Genocchi, riferisce sul merito scientifico di una memoria del Drº Francesco Gerbaldi col titolo: Sui sistemi di cubiche gobbe e di sviluppabili di 3ª Classe stabiliti col mezzo di due cubiche punteggiate projettivamente, mandata dall'Autore col desiderio che essa sia inserita nei volumi. La relazione riconosce in questo lavoro un reale valore, ed i Commissari propongono la lettura. Questa conclusione messa ai voti è approvata all'unanimità. La relazione sarà inserta negli Atti.

6º Il Socio Bizzozero dà lettura della memoria del Dr Profr Camillo Golgi, già sottoposta a giudizio di Commissari, dei quali si udì già favorevole Relazione nella precedente adunanza. Questo lavoro ha per titolo: Sui nervi dei tendini dell'uomo e di altri vertebrati, e di un nuovo organo nervoso terminale musculo-tendineo. Dopo lettura esso scritto riesce con regolare e favorevole votazione accolto per l'inserzione nei volumi, col corredo di due tavole che lo illustrano.

7º In seguito al voto favorevole dall'Accademia pronunciato in questa stessa adunanza per la lettura della memoria del Dr Francesco Gerbaldi, col titolo: Sui sistemi di cubiche gobbe e di sviluppabili di 3ª Classe, stabiliti col mezzo di due cubiche punteggiate projettivamente. Il Socio d'Ovidio dà lettura di questo lavoro il quale sottoposto a votazione riesce all'unanimità approvato per la inserzione nei volumi accademici.

8º Da ultimo il Socio Siacci presenta un nuovo teorema di meccanica analitica la cui enunciazione sarà inserta negli Atti.

Sul finire di questa adunanza il Segretario rammenta come riesca assai irregolare la pubblicazione dei sunti ragionati delle memorie Accademiche per opera tanto della Gazzetta Ufficiale del Regno quanto della Gazzetta Piemontese. Una breve discussione si eccita fra i Soci sul miglior modo di evitare questo inconveniente, alla quale pone fine la proposta del Presidente, accettata dai Soci presenti

di trattare questo argomento sul principio del nuovo anno Accademico.
Così esaurito l'ordine del giorno di questa tornata con cui si chiude l'anno Accademico 1879-80, il Presidente prende commiato dai soci con cortesi parole di augurii di buone ferie, augurii che gli sono cordialmente ricambiati.

È approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 21 Novembre 1880.

Domenica 21 novembre 1880, al mezzodì ad invito del Presidente, trovasi radunata in Seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.
Sono presenti:
Il Comm. Ricotti Presidente
il Comm. Prospero Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Socii:
Cav. Genocchi, Comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, ~~Cav. Bruneti~~, Cav. Bruno, cav. Basso, cav. d'Ovidio.
Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il processo verbale dell'Adunanza del 20 giugno 1880 (con cui si chiudeva l'anno accademico 1879-80) il quale viene approvato.
Fa quindi il Segretario la presentazione di numerosi volumi e giornali periodici pervenuti in dono all'Accademia.
Fra i libri presentati si notano particolarmente i seguenti:
1° Introduzione allo Studio del Calcolo del Prof. Barbera, accompagnata da lettera dell'Autore, il quale facendo omaggio dell'Opera sua all'Accademia dichiara concorrere con essa al 2° premio Bressa.
2° Il Vol. XV. degli Annali del Museo Civico di Genova.

mandato in dono dal Marchese Giacomo Doria, e trasmesso con lettera
al Segretario dal Socio Salvadori.
3° Lezioni sulla storia delle matematiche del Sig.r Moritz Cantor. ~~ecc~~
4° Due fascicoli della Biblioteca matematica Italiana. Le due
ultime opere presentate dal Socio Genocchi.

Il Segretario da quindi comunicazione di lettera che annunzia
il decesso del Signor William Miller Prof. di Mineralogia all'Univer-
sità di Cambridge, e già Corrispondente dell'Accademia Torinese,
deceduto il 20 maggio 1880; quindi comunica una lettera a stampa
colla quale il Prof. Bizio Segretario dell'Istituto Veneto di Scienze
Lettere ed Arti annunzia il decesso di Giusto Bellavitis, socio di
questo Istituto e corrispondente dell'Accademia di Torino.

Il Segretario pone altresì sotto gli occhi dei Soci presenti un invito a
concorrere alla coniazione di una Medaglia in onore del ~~Naturalista~~
Milne Edwards, ed un annunzio di Concorso al Premio Aldini
sul Galvanismo.

Dopo queste comunicazioni il Presidente da la parola al Socio Richel-
my il quale presenta e legge per essere pubblicata negli Atti Accademi-
ci una Memoria dell'Ingegnere Prof. Sacchetti Ferdinando, avente per
titolo: Studio relativo alle superficie di secondo grado. Questa scrittura
è accolta per la desiderata pubblicazione.

Lo stesso Socio Richelmy legge ora una sua memoria col titolo
Nota sulle ruote dentate la quale secondo il desiderio dell'Autore
sarà pure pubblicata negli Atti Accademici.

Sospendendosi per poco la lettura dei lavori, e presa occasione dalla
presentazione fatta dal Socio Richelmy dei sunti delle Memorie
suddette da lui destinati ad essere inseriti nei Giornali, come si
praticò per lungo tempo, il Presidente commenta che egli
ebbe concerti col Direttore della Gazzetta l'Opinione, pei quali
questo giornale s'incarica di buon grado di pubblicare sollecitamente,
cioè nel lunedì successivo alle sedute dell'Accademia Torinese una
breve notizia dei lavori letti in ciascuna di esse.

Per tal modo si avranno tre giornali i quali senza indugio
faranno conoscere le materie trattate in ciascuna delle nostre
adunanze, cioè l'Opinione, la Gazzetta Piemontese, e la Gazzetta
Ufficiale del Regno. Tali comunicazioni dovranno tuttavia limi-
tarsi ad una semplice enunciazione dei lavori letti.

Quanto ai sunti che altra volta si mandavano ai giornali, per lo più redatti dagli Autori e diretti a brevemente esporre per sommi capi il contenuto della scrittura letta, il Presidente osserva (ed a lui si unisce il Segretario) che per lo più la loro trasmissione ai giornali non sia di pratica utilità, perciocchè o la loro pubblicazione si fa dopo lungo intervallo di tempo, o non si fa punto, siccome il dimostrò l'esperienza degli anni scorsi. Onde conchiude il Presidente gioverà accontentarsi che si pubblichino nei tre giornali menzionati i brevissimi cenni che il Segretario è incaricato di redigere immediatamente dopo ciascuna adunanza.

Ripigliandosi la lettura dei lavori notati nell'ordine del giorno, vien data la parola al socio Basso, il quale presenta e legge una memoria col titolo: Sui cannocchiali con obbiettivo composto di più lenti situate a distanze le une dalle altre. Questo lavoro dell'Ingegnere Prof.r Galileo Ferraris con poche ~~parole~~ aggiunte illustrative viene secondo il voto dell'autore e richiesta del socio Basso inserito negli Atti Accademici.

Il Presidente prende ancora la parola per rivolgere interrogazione ai Soci presenti se intendono procedere a nomine di Soci Nazionali residenti, essendo tra questi quattro posti vacanti. La Classe risponde affermativamente, perciò si fissa la prossima adunanza per le elezioni divisate, limitando tuttavia a tre i posti ai quali si cercherà di provvedere.

Vien quindi dal presidente presentato l'Elenco dei Soci Corrispondenti della Classe, ridotto per via di eliminazione al piccolo numero di quelli che si riconobbero ancora viventi. Risulta che in parecchie categorie di questi soci trovansi non pochi posti vacanti, ai quali si potrà provvedere con nomine da farsi. Dopo breve discussione in proposito la Classe viene in determinazione che nella prossima seduta si proceda, oltre alla nomina di soci residenti anche a quella di Corrispondenti. Il Segretario è incaricato di far cenno di questa deliberazione nei biglietti di convocazione per l'accennata adunanza.

Il socio Cossa fa istanza perchè, fatte le nomine accennate, nel primo fascicolo degli Atti del corrente anno accademico si pubblichi appresso all'elenco dei Soci residenti quello dei Corrispondenti. Questa proposta è accettata dalla Classe.

Nel discorso tenutosi sull'argomento dei Soci Corrispondenti si fece menzione dal Presidente e dal Segretario dell'articolo 13 del regolamento Accademico che dispone scadere dal loro grado i Corrispondenti che nel corso di sei anni non diedero in qualsiasi modo indizio di cooperazione ai lavori dell'Accademia. Di questa disposizione di cui non si è mai fatta applicazione, la Classe crede non sia per ora opportuno preoccuparsi tanto più, che qualunque deliberazione in proposito non potrebbe essere presa che da il Consiglio delle due Classi.

La parola è data al Socio Lessona il quale presenta alla Classe un lavoro manoscritto del Dott. Alessandro Portis, intitolato: Memoria Paleontologica e Geologica sui terreni stratificati dell'Argentera. L'Autore sottopone la sua opera al giudizio dell'Accademia colla intenzione che se questo riesca favorevole, questa venga nei volumi Accademici pubblicata.

Il Presidente pertanto incarica del sollecitato giudizio una Commissione composta dei Soci Lessona e Berruti con preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Il Socio Cossa legge ora una sua nota in cui si riassumono alcune osservazioni chimiche microscopiche da lui eseguite sulle roccie serpentinose del tunnel del S. Gottardo.

Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

Da ultimo il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione le osservazioni meteorologiche state fatte all'Osservatorio di Torino dal 1° Gennaio al 30 Settembre 1880 redatte pei primi sei mesi dall'Assistente Prof. Donato Levi, e pei tre successivi dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Così essendosi esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza a ore le 2 pomeridiane.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

Adunanza del 5 Dicembre 1880.

Domenica 5 Dicembre 1880 al mezzogiorno, ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R.ª Accademia delle Scienze di Torino.

Sono presenti:
il Comm. Ricotti Presidente
Comm. Richelmy vice Presidente
Comm. Delponte Direttore della Classe.
Comm. Sobrero Segretario della Classe ed - - -
i Socii
Cav. Genocchi, Comm. Lessona, Cav. Dorna, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, Cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero.

Ad invito del Presidente che dichiara aperta la tornata, il Segretario legge il processo verbale della precedente adunanza il quale viene approvato.

Lo stesso Segretario fa la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.

Il Presidente prende la parola, rammenta come scopo della presente riunione sia il procedere ad elezioni di Socii residenti del che d'altronde furono informati i membri della Classe coll'ordine del giorno inserito nei biglietti di convocazione. Invita egli pertanto i presenti a scrivere i nomi, non più di tre candidati, su schede secrete: queste si raccolgono in numero di 13 pari a quello dei votanti (il Presidente si è astenuto). Dallo spoglio dei voti questi risultarono ripartiti come segue.

Prof. Galileo Ferraris voti 13.
Prof. Andrea Naccari " 9
Prof. Spezia " 7
Prof. Mosso " 6.

Il Prof. Galileo Ferraris risulta pertanto eletto a primo scrutinio a Socio Nazionale Residente.

Il Presidente propone ora, e la Classe accetta, che si ripeta la prova per schede secrete inscrivendo tuttavia due soli nomi, libera rimanendo ancora la proposta di candidati che ancora non uscirono dall'urna.

si raccolgono le schede in numero di 12. (il S. Presidente si era allontanato dalla sala perchè chiamato ad altro ufficio) Si fa lo spoglio dei voti i quali riescono ripartiti come segue:

Naccari voti 10
Spezia " 8
Mosso " 6.

Da questa seconda votazione riesce eletto colla voluta maggioranza il Prof. Naccari.

Resta ora a provvedere ad un terzo posto, ed a questo fine il Presidente propone che si proceda a ballottazione sui due nomi Spezia e Mosso usciti dall'urna nelle due votazioni precedenti cominciando dal Candidato che ebbe maggior numero di voti.

Da questa prova risulta che si ebbero.

Per lo Spezia voti favorevoli 8 contrari 4
" Mosso " 4 " 8.

Onde nessuno di questi Candidati raccolse sufficiente numero di voti per essere eletto. Con ciò la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche ha accolto nel suo seno due nuovi Soci Nazionali residenti cioè:

Il Sig. Galileo Ferraris Prof. di Fisica al Museo Industriale ed il Sig. Andrea Naccari Prof. di Fisica nella R. Università di Torino.

La loro elezione verrà notificata al Ministro della Pubblica Istruzione per l'approvazione Sovrana.

Come fu annunziato nei biglietti di convocazione la Classe è chiamata ora dal presidente a prendere deliberazione per la nomina di Soci Corrispondenti.

Il Presidente presenta lo Stato attuale degli Accademici Corrispondenti per ciascuna categoria.

Risulta da questo Specchio quanto segue:

		Numero legale		effettivo		mancanti
1°	Matematica pura	14	effettivo	7	mancanti	7
2°	Matematica applicata	10	"	6	"	4
3°	Fisica Generale	14	"	7	"	7
4°	Chimica Generale ed Applicata	16	"	10	"	6
5°	Mineralogia Geologia Paleon.	18	"	15	"	3
6°	Botanica e fisiologia Veg.	12	"	10	"	2
7°	Zoologia Anatomia e fisiol. comp.	16	"	21	eccedenti	5.

Dal quale Specchio emerge che nella categoria 7a non si potrà

fare nomina alcuna mentre sono possibili elezioni di Soci in tutte le altre categorie.

Il Socio Cossa manifesta il desiderio che la Classe stabilisca il numero dei Soci da eleggersi ed a questo desiderio si associano i Soci D'Ovidio e Bizzozero. La proposta è accolta dalla Classe. Dopo breve discussione, si stabilisce:

1° Che per ciascuna categoria si possono nominare tanti corrispondenti quanti mancano, meno 1, lasciando cioè un posto vacante per ciascuna.

2° Che nella Segreteria resti il Catalogo degli attuali Corrispondenti, per evitare i nomi che già vi sono raccolti.

4° Che si noti oltre il nome del Proposto e sue qualità e tutti i suoi connotati scientifici, anche il nome del proponente.

Il Socio Genocchi chiede se oltre a questi che si trovano inscritti sul catalogo proposto, non sia poi lecito proporne altri; al che risponde il Presidente essere i Soci pienamente liberi di proporre i nomi che stimano opportuni.

Seguendosi l'ordine del giorno il Presidente dà la parola al Socio Basso, il quale presenta e legge una sua memoria col titolo: *Fenomeni di polarizzazione cromatica in aggregati di corpi birifrangenti*. L'Autore desidera che questo lavoro sia pubblicato nei Volumi Accademici: in conseguenza di ciò uscito l'Autore dalla sala delle adunanze, si procede dai Soci a votazione la quale riesce ad unanimità favorevole alla desiderata inserzione.

Per ultimo il Socio Lessona presenta e legge una breve nota del Sig.r Lorenzo Camerano assistente al Museo Zoologico intitolata: Osservazioni intorno ad un individuo mostruoso di Hyla viridis Linn. Questa scrittura, per desiderio dell'Autore e del proponente, verrà inserta negli Atti Accademici.

Così esauritosi l'ordine del giorno il presidente scioglie l'Adunanza ad 1 ora 1/2 pomeridiana.

Richelmy V. Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 19 Dicembre 1880.

Domenica 19 Dicembre 1880 ad ore 1 1/2 pomeridiane ad invito del Presidente, e dopo l'Adunanza a Classi Unite, si costituisce in seduta Ordinaria la Classe di Scienze Fisico Matematiche della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Vice Presidente Comm. Richelmy.

Sono presenti:

il Comm. Delponte direttore della Classe

il Comm. Sobrero Segretario della Classe ed

i Soci:

Cav. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Curioni, Cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero.

Dichiaratasi aperta la seduta il Segretario legge l'atto verbale dell'adunanza precedente della Classe tenutasi il 5 dicembre, il quale viene approvato.

Fa quindi il Segretario la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Genocchi presenta a nome dell'Autore il Sig. Rubini, una memoria già pubblicata colle stampe e col titolo: Intorno ad una asserzione di Boole, ed il Socio Curioni fa omaggio alla Classe di un fascicolo dell'opera sua sull'arte di edificare con un atlante.

La Classe ringrazia i donatori.

Secondo quanto fu annunziato nella lettera di convocazione la Classe è ora invitata a procedere con votazione per schede alla nomina di un membro aggiunto al Consiglio d'Amministrazione essendo da tale carica scaduto il Socio Genocchi.

Si fanno e si raccolgono le schede in numero di 13 pari a quello dei votanti, si fa lo spoglio dei voti i quali riescono distribuiti come segue.

Genocchi voti 11.
Curioni " 1
Bruno " 1.

Il Socio Genocchi è pertanto confermato nell'ufficio di membro aggiunto al Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente invita ora i Soci presenti a procedere alla nomina di Corrispondenti, secondo quanto erasi determinato nella precedente adunanza.

Si convina di cominciare dalla 1ª Categoria di Matematica Pura ed Astronomia.

In questa categoria sono vacanti 7 posti dei quali si intende venga lasciato uno vacante. Si leggono i nomi dei proposti nel registro che fu a tal uopo aperto nella segreteria dopo l'ultima seduta.
Ad invito del Presidente si procede a votazione per voti bianchi e neri, secondo l'uso accademico. Per la nomina basta la maggioranza assoluta. Sono nominati all'unanimità i Signori:

1° H. A. Schwarz Prof. all'Università di Gottinga proposto dal Socio Genocchi.

2° Felix Klein Prof. a Lipsia proposto dal Socio D'Ovidio.

3° Emanuele Fergola Prof. di analisi superiore in Napoli ed Astronomo proposto dal socio D'Ovidio.

4° Eugenio Beltrami Prof. di Fisica Matematica a Pavia proposto dal Socio D'Ovidio.

5° Felice Casorati Prof. di calcolo infinitesimale a Pavia proposto dal Socio Genocchi.

6° Ulisse Dini Prof. di Calcolo infinitesimale nell'Università di Pisa. Proposto dal Socio Genocchi.

Per voto unanime della Classe, la votazione per Corrispondenti di altra categoria si rimanda ad altra adunanza.

La parola è data al Socio Basso, il quale presenta e legge una memoria intitolata: Della forza elettromotrice, e della resistenza di alcune coppie idroelettriche attive, studio sperimentale eseguito nel laboratorio di Fisica della Rª Università di Torino dal Dott. Mazzotto. Secondo il desiderio dell'Autore e del Socio Basso questo scritto verrà pubblicato ~~nel~~ negli Atti Accademici.

Lo stesso Socio Basso presenta e legge una nota del Professore Francesco Denza col titolo: Le Stelle cadenti del 14 Novembre 1880, osservate a Moncalieri.

Questo scritto a proposta del Socio Basso, è accolto per l'inserzione negli Atti.

Questa Memoria è accompagnata da una tavola grande rappresentante la regione delle Stelle cadenti osservate, la quale è di troppo ampie dimensioni per poter essere pubblicata e per la sua natura non si potrebbe ridurre a convenienti dimensioni, onde si decide, d'accordo

col Socio proponente di non pubblicarla, tanto più che a ciò è pure annuente a nome del S. Denza il Socio medesimo.

Il Socio Bizzozero presenta e legge una nota del D. G. Falchi col titolo: Effetti del pus injettato nell'occhio, specialmente sulla retina e sulla coroidea. Questa scrittura che riassume le ricerche dall'autore eseguite sull'argomento nel laboratorio del Prof.° Bizzozero sarà inserita negli Atti.

La parola è data al Socio Lessona il quale legge una sua nota col titolo: Dell'albinismo nei girini della rana temporaria. Secondo il desiderio dell'Autore questa nota si inserirà negli Atti Accademici.

Lo stesso Socio Lessona presenta e legge una memoria del Dottore Lorenzo Camerano intitolata: Ricerche intorno alla struttura delle appendici dermiche delle zampe del Trichophtiens arnipes Bellardi. Questo lavoro riassume il risultato delle ricerche eseguite nel laboratorio del R° Museo Zoologico di Torino.

Disposta per l'inserzione negli Atti avrà la desiderata distinzione, con una tavola annessa.

Il Socio Bizzozero condeputato col Socio Lessona legge una relazione sulla importanza della pubblicazione fatta dal Prof.r Giovni Marcucci da Siena, della traduzione per esser eseguita da testo latino di alcune opere di chirurgia già pubblicate dal Dott. Carlo Guattani chirurgo privato di Clemente XIV ed uno degli illustri operatori del secolo scorso. I Commissari riconoscono nel D. Marcucci il merito di avere col suo volgarizzamento reso noto più che non fosse un libro meritevole d'essere apprezzato per lo meno pel suo interesse storico. Queste conclusioni sono votate ed approvate dalla Classe e si comunicheranno al ministero in risposta alla lettera del 28 novembre 1880.

Da ultimo il Socio Dorna presenta alla Classe per la consueta pubblicazione la tavola delle osservazioni Meteorologiche dei mesi di Ottobre e Novembre 1880 redatta dall'Assistente Angelo Charrier.

Così si esaurisce l'ordine del Giorno ed il Presidente dichiara sciolta l'Adunanza alle ore 3 pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 2 Gennaio 1881.

Domenica 2 Gennaio 1881, al mezzogiorno ad invito del Presidente, trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino. –

L'Adunanza è presieduta dal Comm. E. Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:

il Comm. Richelmy Vice Presidente
Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii

Commendatori Genocchi, Lessona, Conte Salvadori, Comm. Cossa; Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Siacci, Cav. Basso, Cav. d'Ovidio.

Dichiaratasi aperta la tornata, il Segretario legge il processo verbale dell'Adunanza precedente (19 Dicembre 1880) il quale viene approvato.

Si fa quindi dal Segretario la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Genocchi annunzia avere il Principe Boncompagni di Roma ripresa la pubblicazione, per poco sospesa, dell'opera sua periodica Bullettino di bibliografia e Storia delle Scienze Matematiche e Fisiche di cui egli (il Socio Genocchi) dona alla Classe a nome dell'Autore due fascicoli di recente pubblicazione. La Classe ringrazia il donatore.

Il Segretario legge una lettera in data del 30 Dicembre, con cui il Sig. Eugenio Beltrami Prof. a Pavia, dirigendola al Presidente dell'Accademia, ringrazia per la recente sua nomina a corrispondente.

Legge quindi il Segretario una breve memoria in forma di lettera a lui diretta il 12 Dicembre 1880 dal Sig. Clovis Baudet di Parigi il quale annunzia singolari risultamenti ottenuti nella scomposizione dell'acqua colla pila da lui chiamata impolarizzabile, e colla sostituzione degli elettrodi di carbone a quelli di Platino. L'Autore di questa comunicazione ne desidererebbe l'inserzione nei rendiconti delle sedute dell'Accademia, coll'intendimento di prender data della sua scoperta. La Classe udita la lettura di questa lettera non avendo argomento per poter ammettere come dimostrata le asserzioni dell'Autore stesso lontano da quanto è finora ammesso

come positivo relativamente alla composizione ed alla elettrolisi dell'acqua si limita a proporre che si tenga conto di questa comunicazione nel processo verbale, e si scriva dal Segretario all'Autore, che si attende da lui quella più estesa e particolareggiata relazione che egli d'altronde promette nella sua lettera. Questa deliberazione è addottata.

Il Segretario legge quindi due comunicazioni manoscritte dirette all'Accademia dal Sig. Francesco Castellari notaio a Fanzeano, colle quali decanta l'efficacia medicamentosa della Manna arenaria nella cura di pressochè tutte le infermità. La Classe si limita ad incaricare il Segretario di accusare ricevuta dei suoi scritti.

L'ordine del Giorno porta ora la continuazione della nomina dei Corrispondenti.

Il Presidente prende la parola per proporre che a compiere l'eliminazione dei Nomi dei Corrispondenti defunti od ignoti, già portata a buon punto dai singoli Soci che ne esaminarono il catalogo, si nomini una Commissione. Questa proposta non è creduta necessaria dalla Classe, perchè dopo le molte ricerche fatte in proposito non pare che la commissione divisata possa giungere a risultamenti più positivi. Onde la Classe decide che senza più si proceda alla nomina, ritenendo per corrispondenti incerti così segnati nel catalogo applicabile ad essi l'articolo di regolamento che annulla le nomine di coloro che non hanno mai corrisposto.

Si procede pertanto alle nomine divisate cominciando dalla 2a Categoria di matematica applicata e scienza dell'ingegnere civile. In questa categoria sono disponibili tre posti.

Si fanno le schede con tre nomi. Sono 11 votanti. Fatto lo spoglio dei voti riescono eletti i Sig.ri

Narducci Enrico di Roma Autore di molte opere alcune delle quali attinenti alle Matematiche.

Pisati Giuseppe Professore di Fisica tecnica nella Scuola di Applicazione per gli ingegneri in Roma.

e Sang Edoardo di Edimburgo Segretario della Reale Società Scozzese delle Arti;

Nella Categoria 3a di Fisica Generale e Sperimentale risulterebbero disponibili sei posti. Si fanno le schede con 6 nomi riescono nominati i Signori

Thomson William Professore di filosofia naturale nella Università di Glascow.

Jamin Giulio Celestino Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia. Prof.re nella Scuola Politecnica di Parigi.
Felici Riccardo Prof. di fisica sperimentale nella Università di Pisa.
Rossetti Francesco Prof. di fisica sperimentale nella Università di Padova
Cornu Maria Alfredo Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia.
Kohlrausch Federico Prof. nella nella R.a Università di Wurtzburg, di Chimica generale ed applicata.
Barthelot Marcellino Prof. Socio dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia.
Wöhler Federico Prof. di Chimica a Gottinga
Paternò Emanuele Prof.e di Chimica a Palermo
Körner Guglielmo Prof. di Chimica a Milano.

A questo punto la Classe sospende la elezione dei Corrispondenti rimandando il seguito alla prossima adunanza.

Il Socio D'Ovidio annunzia con parole di compianto la morte del Sig.r Chasles Michele, membro dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia. L'Accademia Torinese rimpiange la perdita di questo illustre matematico che essa annoverava tra i suoi Soci Stranieri.

La parola è ora data al Socio Lessona il quale legge una Memoria col titolo: Sugli Arion del Piemonte. Questo lavoro di cui è autore il Sig.r Mario Lessona dottore in Scienze naturali della Università di Torino, e che illustrato di una tavola è proposto dal Socio Lessona per l'inserzione negli Atti, ed accolto per tale destinazione.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza a ore 2 pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 16 Gennaio 1881.

Domenica 16 Gennaio 1881 al mezzogiorno ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Comm. Ercole Ricotti, Presidente dell'Accademia.
Sono presenti

il Comm. Richelmy Vice Presidente
" Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

Comm. Genocchi, Comm. Lessona, Cav. Dorna, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Curioni, Cav. Siacci, Cav. Basso, Cav. D'Ovidio, Cav. Bizzozero.

A questi si uniscono i due Soci Nazionali residenti recentemente eletti: il Professore Ingegnere Galileo Ferraris ed il D.r Prof. Andrea Naccari, ai quali il Presidente da il benvenuto con parole cortesi, invitandoli a prendere posto tra i colleghi presso la Presidenza.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge l'atto verbale della seduta precedente (2 Gennaio) il quale viene approvato.

Si presentano quindi dal Segretario numerosi libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia.

Il Socio Bizzozero fa omaggio a nome dell'Autore il Signor Francesco Franchi di numerosi opuscoli scientifici. Il Segretario è incaricato di rendere grazie agli Autori a nome dell'Accademia.

Nella corrispondenza notasi una lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, colla quale viene annunziato al Presidente che con Decreto del 23 dicembre 1880 S. M. ha approvato le nomine del Prof. Ingegnere Galileo Ferraris e del D.r Prof. Andrea Naccari a Soci nazionali residenti della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Si notano inoltre lettere parecchie dirette al Presidente, colle quali i Signori Berthelot, Körner, Schwarz, Klein, Fergola e Dini ringraziano per la loro nomina a Soci Corrispondenti.

La parola è data al Socio Berruti il quale, condeputato col Socio Lessona, riferisce sul merito scientifico di una Memoria Paleontologica e Geologica sui terreni stratificati di Argentera, Valle della Stura di Cuneo; di cui è autore il Signor Dott. Alessandro Portis.

Dall'esame di questo lavoro, i Commissari riconobbero in esso —

argomenti di lode, pel metodo scientifico seguito, pei numerosi fatti raccolti, e per le conclusioni alle quali giunse il Portis in gran parte diverse da quelle degli Autori che lo precedettero, onde essi conchiudono proponendo che la Memoria in discorso venga letta in una prossima adunanza perchè si voti quindi per la sua inserzione nei Volumi Accademici.

Questa conclusione è unanimemente accettata dalla Classe.
Secondo quanto erasi deciso nell'ultima seduta il Presidente viene a far rassegna dei nomi dei Corrispondenti della 5.a e 6.a categoria che figurano ancora nel catalogo, e sui quali egli invita i Soci presenti a pronunciarsi definitivamente, se debbansi o no conservare.

Così rimasero eliminati i nomi di parecchi dei quali non si ha e non si potè avere alcuna notizia, e che conservati ancora nel catalogo vengono durante questa rassegna giudicati come mancanti ai vivi.

Con questa opera di eliminazione si giunge a rendere possibili le nomine di 3 corrispondenti in ciascuna delle categorie accennate. Quindi la Classe procede a votazione. Sono proposti per la V.a Categoria (Mineralogia e Paleontologia) dal Socio Berruti i nomi dei Signori 1° Daubrée Direttore della Scuola Nazionale delle Miniere di Parigi Socio dell'Istituto di Francia.
2° Des Cloizeaux Professore al Giardino delle Piante a Parigi e Socio dell'Istituto di Francia.
3° Federico Zirkel Professore di Petrografia a Lipsia.
Questi tre nomi sottoposti a votazione per schede vengono all'unanimità favorevolmente accolti tre corrispondenti.

Per la categoria VI di Botanica e Fisiologia Vegetale vengono dal Socio Bizzozero proposti i nomi seguenti: Di
Dott. Giuseppe Gibelli Prof. nell'Università di Bologna.
" Teodoro Caruel Prof. nella R.a Università di Pisa.
" Francesco Ardissone Prof. nella R.a Scuola d'Agricoltura di Milano.
La Classe sottopone a votazione per schede i nomi proposti i quali riescono eletti il Caruel con 15 voti, il Gibelli con voti 14 e l'Ardissone con voti 11.
Resterebbe ancora a provvedere a quei posti che per avventura si giudicassero nella categoria 7a di Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata; il numero normale dei soci in questa categoria

è di 16 rendebbesi procedere ad un lavoro di eliminazione quale si fece già per le altre categorie, ma attesa l'ora inoltrata la classe giudica opportuno di rinviare questo atto nella prossima adunanza, nella quale si terrà conto dei nomi proposti dal Socio Salvadori con lettera pervenuta al Presidente in sul principio di questa adunanza.

La parola è ora data al Socio D'Ovidio, il quale presenta e legge una nota del Prof. Eugenio Beltrami Socio Corrispondente dell'Accademia questo scritto avente per titolo: Sulle funzioni cilindriche verrà secondo il Desiderio dell'Autore pubblicato negli Atti Accademici.

Il Socio Bizzozero presenta e legge una breve Memoria del Dott. Vittorio Marchi col titolo: Sugli organi terminali nervosi nei tendini dei muscoli motori dell'occhio. Le ricerche consegnate in questa scrittura fatte nel laboratorio della Clinica Oculistica di Modena, sono una continuazione ed una amplificazione di quelle già eseguite dal Camillo Golgi.

Questo lavoro per desiderio dell'Autore e del proponente si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Basso legge una sua memoria col titolo: Dimostrazione di una proprietà geometrica dei raggi rifratti straordinarii nei mezzi birifrangenti uniassi. Questa Memoria secondo il desiderio dell'autore verrà pubblicata negli Atti dell'Accademia.

Da ultimo il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione le Osservazioni meteorologiche del mese di Dicembre 1880 redatte e rappresentate con curve dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'adunanza, e sono le ore 2 pomeridiane.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 30 Gennaio 1881.

Domenica 30 gennaio 1881, al mezzogiorno ad invito del Presidente si trovò raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Comm. Ricotti Presidente dell'Accademia.

il Comm. Richelmy Vice-Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii:

Comm. Genocchi, Comm. Lessona, Cav. Dorna, Conte Salvadori, comm. Cossa, Cav. Bruno, comm. Berruti, Cav. Curioni, Cav. Siacci cav. Basso, Cav. d'Ovidio cav. Bizzozero, Ing. Prof. Ferraris Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta il Segretario legge il verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.

Quindi il Segretario presenta parecchi libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Curioni dona all'Accademia un fascicolo della sua opera in via di pubblicazione sull'arte del fabbricare e il Socio Genocchi dona a nome dell'Autore il Principe Boncompagni un fascicolo della Bibliografia e Storia delle Scienze matematiche.

Il Segretario presenta pure le lettere pervenute al Presidente dai nuovi Corrispondenti aggregati all'Accademia i Sig.ri Felici Sang Des Cloizeaux Gibelli Stütz Rossetti Narducci Casorati Cornu Jamin Caruel Daubrée Ardissone Wöhler Pisati, i quali annunciando ricevuta del Diploma, ringraziano il Presidente e l'Accademia della loro nominazione.

L'ordine del giorno porta la continuazione della nomina dei Corrispondenti, perciò il Presidente passa alla consegna i nomi che ancora si contavano nella 7.a ed ultima categoria, quella di Zoologia ed Anatomia ~~comparata~~ e fisiologia comparate. Il numero legale di questa Categoria è di 16 Per l'eliminazione già anteriormente fatta e per quella che in questa adunanza si fa ad unanimità di un nome di cui non si ha notizia risulta che in questa categoria si trovano

quattro posti vacanti; e poichè si è stabilito che si lasci in ciascuna categoria un posto disponibile, così la classe può procedere alla nomina di 3 corrispondenti.
Molti nomi vengono proposti.
Il Socio Salvadori rammenta due naturalisti distinti il Sig. Sclater segretario della Società Zoologica di Londra ed il Sig. Blandford Presidente della Società asiatica del Bengala a Calcutta i quali hanno resi servigi all'Accademia. I Soci Bizzozero e Lessona propongono i Sig. Ercolani Prof. a Bologna, e Golgi prof. a Pavia. Il Socio Lessona rammenta molti i nomi di ~~molti~~ altri molti scienziati esteri e nazionali che pure meriterebbero l'Accademia, quali Haeckel, Huxley, Leydig, Van Beneden, [illegible], Trinchese, Todaro ecc.
Dopo breve ragionare sui nomi il presidente invita i Soci a formare le schede con tre nomi. I votanti sono 15 si raccolgono le schede in numero pari a quello dei votanti. Fatto lo spoglio dei voti riescono eletti, all'unanimità il Sig. Ercolani G. B. Prof. all'Università di Bologna. ed a maggioranza assoluta (4/5) il signor Camillo Golgi Prof. nella Rª Università di Pavia e Haeckel Ernesto Professore nella Università di Jena.

Così riesce compiuto il novero dei Corrispondenti dell'Accademia Torinese delle Scienze, e l'elenco di essi verrà pubblicato nel fascicolo degli Atti Accademici che prossimamente verrà in luce, comprendente i lavori approvati nei mesi di Novembre e dicembre del 1880.

La parola è data al Socio Berruti per la lettura della Memoria del Dott. Alessandro Portis, su cui egli, condeputato col Socio Lessona, aveva fatta relazione favorevole nell'ultima precedente tornata.

La Classe udito la lettura di questo lavoro passa a votazione per la quale all'unanimità di voti riesce approvata la sua pubblicazione nei volumi delle Memorie Accademiche.

Il Socio Lessona presenta e legge una memoria del D. Lorenzo Camerano, col titolo: Della scelta sessuale negli anfibi urodeli. L'autore continua in questo lavoro le ricerche da lui iniziate, e che furono già stampate negli Atti di quest'Accademia, intorno alla scelta sessuale degli anfibi. Egli aggiunge quanto agli urodeli, a conclusioni analoghe in complesso a quelle a cui è giunto rispetto agli anuri, che cioè molti dei caratteri sessuali secondari si possono spiegare colla sola scelta naturale. Secondo il voto del socio Lessona

questo scritto verrà inserito negli Atti Accademici.

Il Socio Bizzozero da ultimo legge una nota sopra studi da lui fatti in collaborazione col Dott. Sanguirico, sulle variazioni di costituzione del siero del sangue dopo le sottrazioni sanguigne. Gli autori si occuparono specialmente delle variazioni quantitative delle sostanze solide, ed in particolar modo dell'albumina.

Questo scritto secondo il voto degli autori verrà pubblicato negli Atti.

Così esaurito l'ordine del Giorno, il Presidente scioglie l'adunanza a 2 ore pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 13 Febbraio 1881.

Domenica 13 febbraio 1881 al meriggio ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Comm. Ricotti Presidente dell'Accademia

Sono presenti:

il Comm. Richelmy Vice Presidente.
il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci:

Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori comm. Cossa, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiarata dal Presidente aperta la seduta il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente, il quale viene approvato.

Quindi il Segretario fa presentazione dei libri pervenuti

in dono all'Accademia dopo l'ultima adunanza.

La corrispondenza cui dà notizia il Segretario contiene le lettere colle quali i Signori Paternò, Ercolani, William Thomson, Kohlrausch e Golgi ringraziano il Presidente e l'Accademia della loro nomina a Corrispondenti.

Secondo l'ordine del giorno e secondo la deliberazione presa nell'ultima adunanza delle due Classi, il Presidente invita la Classe a procedere alla votazione per la nomina di tre Soci, i quali dovranno coi tre da nominarsi dall'altra Classe, studiare ed all'uopo proporre riforme da introdursi negli Statuti Accademici.

Si fanno pertanto le schede portanti tre nomi. S'intende che la elezione sia fatta a maggioranza di metà più uno. Votanti 13 maggioranza 7. Il Presidente si astiene dal votare.

Si raccolgono le schede e si fa lo spoglio dei voti i quali riescono ripartiti come segue:

Lessona 9; d'Ovidio 8; Cossa 8; Berruti 3; Bizzozero 3; Genocchi 2; Naccari 2; Basso 1. Curioni 1. Sobrero 1 Salvadori 1.

Restano pertanto per questo primo scrutinio eletti i Soci:

Lessona, d'Ovidio e Cossa.

Ai quali il Presidente fa preghiera perchè prima ancora che siano nominati i tre Commissari dell'altra Classe il che avverrà nell'adunanza del 20 del corrente febbraio, prendano conoscenza degli Statuti e regolamenti finora tenuti in vigore affinchè essi si trovino in grado di far proposte nel dì in cui si riunirà per la prima volta la Commissione completata. Per questa riunione si fissa già fin d'ora il giorno di Sabbato 26 febbraio prossimo.

Presi questi concerti il Presidente dà la parola al Socio Genocchi, il quale legge una sua memoria sopra una proprietà delle funzioni interpolari. Secondo ~~questo scritto~~ il desiderio dell'Autore questo scritto verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Siacci presenta e legge una memoria del D.r Giacinto Morera sulla separazione delle variabili nelle equazioni del moto di un punto materiale su una superficie. In questa memoria l'Autore determina le condizioni necessarie e sufficienti affinchè la funzione caratteristica di un moto a due coordinate abbia la forma di una somma di due funzioni, in ciascuna delle quali figuri una sola coordinata. Questa scrittura verrà inserita negli Atti.

Il Socio Cossa legge una sua memoria Sopra alcune roccie serpentinose dell'appennino Bobbiese: Lettera al Prof. Torquato Taramelli.
Questo lavoro secondo il desiderio dell'Autore sarà inserito negli Atti.

Il Socio Bizzozero presenta e legge un lavoro del D.r Bajardi: Sulla neoformazione di tessuto osseo nel canale midollare, e sulla rigenerazione del midollo delle ossa. Da questa memoria che verrà pure inserta negli Atti risulta che il midollo rosso delle ossa, quando sia stato traumaticamente distrutto, si riproduce con grande rapidità, sicchè già all'8° giorno dopo l'operazione il tessuto riprodotto presenta già gli elementi microscopici che dimostrano come esso abbia già assunto la sua funzione ematopoetica.

Il Socio Naccari presenta e legge una memoria contenente i risultati di uno studio sperimentale fatto da lui in unione col D. G. Guglielmo: Intorno alla forza elettromotrice delle coppie incostanti. A richiesta del Socio Naccari questa memoria si inserirà negli Atti Accademici.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge una sua nota col titolo: Sulle proprietà fondamentali dei complessi lineari; in cui sono passate in rassegna le proprietà fondamentali di detti complessi, collo scopo di dimostrarle mediante procedimenti puramente geometrici, ed almeno indipendenti dalla considerazione delle coordinate delle linee rette, e di preparare il materiale necessario ad ulteriori studi. Questo scritto verrà esso pure a richiesta dell'Autore pubblicato negli Atti.

Da ultimo il Socio Salvadori tesse verbalmente l'elogio del Sig. Giovanni Gould, naturalista inglese, che fu socio corrispondente dell'Accademia Torinese, e recentemente è deceduto, lasciando argomento del suo sapere e della sua intelligente operosità in molte opere di ornitologia di merito grande scientifico ed anche ricercabili per accurate ed eleganti rappresentazioni dei numerosi oggetti da lui descritti.

Pregato dal Presidente il Socio Salvadori si impegna a comunicare alla Segreteria uno scritto che riassuma quanto ha egli verbalmente esposto, e trasmetterlo alla Segreteria perchè si possa pubblicare negli Atti Accademici.

Così esauritosi l'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

e sono circa le 2 ore pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 27 Febbraio 1881.

Domenica 27 Febbraio 1881 al mezzogiorno ad invito del Presidente si trova adunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Comm. Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:

il Comm. Richelmy V. Presidente
comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci:

Comm. Genocchi, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Curioni, cav. Siacci, cav. d'Ovidio, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta il Segretario legge il verbale della precedente adunanza, il quale viene approvato.

Prende la parola il Socio Siacci per lamentare la lentezza colla quale si lavora alla composizione di una sua memoria, presentata in una precedente adunanza, sicchè egli non ne potè ancora avere le bozze, mentre altre memorie, che furono lette nella stessa adunanza furono già composte, e gli autori ne ebbero già le prove. Analoga osservazione vien fatta dal Socio d'Ovidio in ordine alla composizione dei suoi lavori.

Il Presidente rammenta la difficoltà della composizione delle memorie di matematiche, e lo scarso numero dei compositori capaci di comporre tali lavori, e crede che questa sia la vera ragione del ritardo lamentato dai Soci Siacci, d'Ovidio. Il Segretario farà sollecitazioni perchè l'accennato inconveniente non si rinnovi.

Dopo questo incidente il Segretario presenta alla Classe i titoli

e gli opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Naccari presenta e legge una scrittura del Dottore Giovanni Guglielmi col titolo: Sull'uso dell'elettrometro nello studio compiuto delle coppie voltaiche a circuito chiuso. Oggetto di questo lavoro è il mostrare come coll'uso dell'elettrometro venga semplificato lo studio delle coppie a circuito chiuso, giacchè senza alcun altro strumento di misura ed assai rapidamente si ottiene la differenza di potenziale di due punti del circuito, e la resistenza interna della coppia, con che, se è noto la resistenza esterna, è determinata anche la forza elettromotrice. Questo scritto verrà inserito negli Atti.

Non essendo altro argomento portato all'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza, circa ad 1 ora pomeridiana.

Approvato
Il Presidente
C. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 13 Marzo 1881.

Domenica 13 Marzo 1881 al mezzogiorno ad invito del Presidente si trovò raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R.ª Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Socio Comm.re Ricotti Presidente dell'Accademia.
Sono presenti:

il Comm. Richelmy Vice Presidente
" Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci:
Comm. Genocchi, comm. Lessona, conte Salvadori, Comm. Cossa, Cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Basso, cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal presidente aperta la tornata il Segretario legge il Processo verbale della precedente seduta il quale viene approvato. Poscia il Segretario presenta alla Classe alcuni libri e periodici pervenuti in dono all'Accademia.

Il Vice Presidente a nome dell'Autore fa omaggio all'Accademia della Memoria del Prof. Comm.re Agostino Cavallero sull'Aritmometro di Thomas traduzione francese.

Il Segretario è incaricato di ringraziare il traduttore e donatore.

Nella Corrispondenza notasi una lettera a stampa colla quale il Prof. Bizio annunzia la morte del D.r Ferdinando Coletti Membro del R.º Istituto Veneto.

Leggesi pure dal Segretario una lettera del D.r Ernesto Haeckel di Jena, che ringrazia l'Accademia per la sua nomina a Corrispondente.

È pervenuta all'Accademia ed il Segretario ne dà lettura, una lettera da Vienna dell'Ingegnere Domenico Coglierina, e con essa una Memoria in cui egli descrive un istrumento da lui inventato e detto Telemetro Centigrado. Lo scritto ha compagno un disegno.

L'Autore dirigendo il suo lavoro all'Accademia Torinese, ne invoca un giudizio ed in caso che questo riesca favorevole, implora la pubblicazione della sua scrittura fra le memorie Accademiche, e se è possibile una qualunque ricompensa.

Trattandosi di giudicare questo lavoro manoscritto il Presidente incarica di questo Uffizio i due Soci Basso e Naccari. Se non che questi credono poter asserire, che dello stromento in discorso già si occupò l'Accademia di Vienna, e già se ne diede conto nei giornali scientifici.

nel qual caso quando tal fatto sia accertato l'Accademia non potrebbe più portar giudizio senza violare i suoi Statuti. Il Presidente prega i Commissari di porre in chiaro la questione, e di riferirne in una prossima adunanza.

Il Presidente dovendo dar la parola ai Soci che si inscrissero nell'ordine del giorno, pone una questione, se cioè l'ordine in cui i lavori si leggono debba essere vincolato all'anzianità di nomina accademica degli Autori, od alla precedenza d'iscrizione nell'ordine del giorno. Dopo brevissima discussione si accetta per votazione unanime il secondo partito.

La parola è ora data al Socio Cossa il quale legge una sua Memoria in cui si riassumono le ricerche analitiche e microscopiche eseguite da lui colla collaborazione dell'Ingr. Ettore Mattirolo sopra alcune roccie del periodo siluriano raccolte nel territorio di Iglesias (Sardegna).

Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio Basso legge per essere inserta negli Atti una sua nota avente per titolo: Riflessione della luce polarizzata sulla superficie dei corpi birifrangenti: nella quale egli espone i principii su cui si fonda un suo procedimento per studiare teoricamente le leggi della riflessione cristallina.

Il Socio Baretti presenta e legge per essere inserta negli Atti Accademici una breve Memoria del Dott. Giuseppe Piolti, col titolo: Nota sopra alcune pietre a scodella dell'anfiteatro morenico di Rivoli (Piemonte). Questa scrittura coll'annesso disegno riceverà la desiderata pubblicazione.

Da ultimo il Socio Naccari legge una sua Memoria in cui si espongono le ricerche fatte da lui e dal Dr. S. Pagliani per determinare la tensione massima del vapore di alcuni liquidi, e la dilatazione termica dei medesimi. I corpi sui quali esperimentarono gli autori furono il Toluene, l'Alcool Isobutilico, l'Alcool Propilico primario, il Propionato di Etile, l'Acetato di Etile, ed il Formiato di Etile. Questa nota sarà secondo il desiderio degli Autori inserta negli Atti.

Così esaurito l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ad l'ora pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 27 Marzo 1881.

Domenica 27 Marzo 1881 al mezzogiorno ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R.a Accademia delle Scienze di Torino.

L'adunanza è presieduta dal comm. Ricotti Presidente dell'Accademia; sono presenti:

il comm. Richelmy V. Presidente
" Delponte Direttore della Classe
" Sobrero Segretario id

ed i Socii:

comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, prof. Ferraris, prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta l'adunanza il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Fassi quindi la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia. Il Socio Genocchi fa omaggio all'Accademia a nome dell'Autore il Sig.r Prof.e Antonio Favaro di un opuscolo intitolato Galileo Galilei. Dialogo de Cecco di Ronchitti etc. Il Socio Prof. Bizzozero fa dono all'Accademia a nome dell'Autore signor Alfonso Corradi di una parte della sua opera Annali delle epidemie occorse in ~~Italia~~ dalle prime memorie al 1850. La Classe ringrazia i donatori.

La parola è data al Socio Naccari il quale (condeputato col Socio Basso) riferisce intorno al lavoro del Signor Coglievina, contenente la descrizione di uno strumento detto Fotometro centigrado, e di cui si cenno nel Processo Verbale testè letto. Secondo l'incarico avuto dal Presidente, i Commissari fecero indagini dirette a conoscere se il lavoro in discorso potesse essere argomento di relazione accademica, e riconobbero che l'Autore ha già descritto il suo fotometro in un opuscolo stampato a Brunswick col titolo Il Centigrado fotometrico ec... e che di esso opuscolo si fa cenno, nella Bibliografia universale del Loescher e nella Rivista scientifica del Vimercati (articolo del Prof. Ferrini di Milano).
Onde i Commissari conchiudono trovarsi il lavoro del Coglievina già fatto di pubblica ragione, e perciò non poter più essere argomento

di relazione accademica. Queste conclusioni sono ad unanimità approvate dalla Classe.

Il Socio Curioni presenta ora e legge per essere pubblicata negli Atti Accademici una memoria dell'Ingegnere Angelo Bottiglia col titolo: Teoria e calcolo delle Molle metalliche. La Classe accoglie questo lavoro per la desiderata pubblicazione.

Da ultimo il Socio Dorna presenta per la solita pubblicazione le osservazioni barografiche e termografiche del 1880 state redatte dall'Assistente Prof. Donato Levi; annotando che a cominciare da quest'anno (1880) furono applicate alle osservazioni termografiche le correzioni di cui fu fatto cenno nel bollettino del 1870.

Esauritosi così l'ordine del giorno, il Presidente chiude la tornata, ed è l'ora pomeridiana.

Si approva
Il Vice Presidente
E. Richelmy

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 10 Aprile 1881.

Domenica 10 Aprile 1881 al mezzogiorno ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Comm. Richelmy Vice Presidente.

Sono presenti:
il Comm. Delponte Direttore della Classe
" Sobrero Segretario id
ed i Soci
Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, Comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Basso, cav. D'Ovidio, prof. Ferraris.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario dà lettura del processo verbale dell'adunanza precedente (27 Marzo) il quale

viene approvato.
Si fa quindi dal Segretario la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.
Il Socio Cossa prende la parola per annunziare la morte del Signor Achille Delesse dell'Istituto di Francia e socio Corrispondente dell'Accademia Torinese. L'Accademia si associa alle parole di compianto pronunciate dal Socio Cossa.
La parola è data al Socio D'Ovidio il quale presenta e legge una Memoria del Dott. Giuseppe Peano Assistente di Algebra e Geometria analitica presso la Rª Università di Torino. Questo lavoro, portante per titolo Costruzione dei connessi (1, 2) e (2, 2) secondo il voto dell'autore, sarà pubblicato negli Atti Accademici.
Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ed è presso che l'ora pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 1º Maggio 1881.

Domenica, 1º Maggio 1881, al mezzodì ad invito del Presidente si teneva radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche e Matematiche della Rª Accademia delle Scienze di Torino.
L'Adunanza è presieduta dal Presidente Comm. E. Ricotti.
Sono presenti
il Comm. Richelmy V. Presidente
" Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:
Comm. Genocchi, comm. Lessona, conte Salvadori, Comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.
Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale della precedente adunanza il quale viene approvato.
Il Segretario fa quindi la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti

in dono all'Accademia.

Fra i libri presentati trovasi un piccolo volume in lingua greca contenente una relazione dei fenomeni vulcanici, osservati quasi giorno per giorno nell'isola di Santorino. L'Autore ne è un Signor V. De-Cigalla. Il Segretario rileva che questo nome si trova tra quelli dei Corrispondenti, benchè da molti anni non ebbero comunicazioni scientifiche coll'Accademia. In presenza del recente invio di una pubblicazione portante il nome di De-Cigalla sorge la questione se a quello spetti il posto di Corrispondente che gli fu tolto, ed in esso egli debba essere reintegrato, o trattasi d'altra persona portante lo stesso nome. Il Segretario è incaricato di prendere informazioni in proposito.

Il Socio Dorna ha trasmesso al Segretario e questi lo presenta alla Classe per la consueta pubblicazione il Riassunto delle osservazioni meteorologiche ordinarie 1880, state fatte dall'Assistente Prof. Angelo Charrier. La Classe accoglie questa comunicazione per l'inserzione negli Atti.

Il Socio Salvadori fa omaggio alla Classe a nome del Marchese Giacomo Doria e del Sig. R. Gestro, del volume XVI degli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova. Il Socio Salvadori nel fare questo omaggio pronuncia parole di encomio sulla pubblicazione in discorso, e ne loda l'importanza scientifica, e lo spirito che la informa, come pure l'accurata ed anche elegante rappresentazione degli oggetti con disegni sia in semplice litografia, sia fedelmente miniati.

La Classe accoglie con riconoscenza questo dono, di cui si ringraziano gli autori.

Il Socio Genocchi fa omaggio di un fascicolo del Bullettino di Bibliografia e Storia delle scienze matematiche e fisiche del Principe Boncompagni di Roma.

Il Socio Bellardi a cui è data la parola presenta una notizia già pubblicata colle stampe, a Nizza Marittima, portante per titolo *L'Homme fossile de Nice*. Questo fascicolo di cui sono autori i Sig.i Desor e D. Niepce, è in forma di lettera al Signor de Quatrefages. In esso si annunzia la scoperta di ossa umane in un terreno di Diluvium ed in tali condizioni da eliminare l'idea di una sepoltura, e rendere evidente che quelle ossa

appartenevano ad un uomo che vi trovò la morte nell'epoca quaternaria. Due fotografie rappresentano la mandibola inferiore dello scheletro ivi rinvenuto. La Classe ringrazia il socio Bellardi di questa comunicazione.

La parola è data al socio Bizzozero, il quale presenta una Memoria Manoscritta del Dott. Ferruccio Tartuferi col titolo: Studio comparativo del tratto ottico e dei corpi genicolati nell'uomo nella scimmia e nei mammiferi inferiori. È intenzione dell'Autore di sottoporre il suo lavoro al giudizio dell'Accademia, perchè, se giudicato favorevolmente venga pubblicato nei volumi delle Memorie. Pertanto il Presidente incarica di esaminare lo scritto in discorso una commissione composta dei soci Lessona e Bizzozero, con preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Lo stesso socio Bizzozero presenta una seconda Memoria Manoscritta che si sottopone al giudizio della Accademia per essere inserita nei volumi delle Memorie. Questo lavoro di cui è Autore il Dr Mario Lessona ha per titolo: Sulla struttura della pelle dei generi Salamandrina, Euproctus e Spelerpes. Il presidente incarica dell'esame di questo scritto i soci Bellardi e Bizzozero con incarico di riferirne in una prossima tornata.

Lo stesso socio Bizzozero presenta e legge una breve nota del Dr Piero Giacosa avente per titolo: Di un nuovo metodo di dosaggio dell'acido fenico; questo scritto si presenta per essere pubblicato negli Atti e la Classe lo accoglie per la proposta pubblicazione.

Da ultimo lo stesso socio Bizzozero presenta e legge uno scritto del Prof. Dr Icilio Guareschi col titolo: Ricerche sui derivati della Naftalina (Comunicazione preliminare). Anche questo scritto è proposto ed accettato per l'inserzione negli Atti dell'Accademia.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ed è ore 1 1/2 pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 15 Maggio 1881.

Domenica 15 Maggio 1881, al mezzodì ad invito del Presidente si trovò radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche di questa R. Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Presidente Comm. Ricotti: sono presenti:

il Comm. Richelmy Vice Presidente
" Sobrero Segretario della Classe

ed i soci:
comm. Genocchi, comm. Lessona, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Bellardi, cav. d'Ovidio, prof. Ferraris, prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il verbale della adunanza precedente (1° Maggio) il quale viene approvato, poscia il Segretario fa la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Il Dott. Giuseppe Giraud manda in dono all'Accademia una nuova edizione della sua opera Il Mondo Svelato, e vi unisce accompagnato da lettera un suo manoscritto col titolo: Alcune considerazioni sui passaggi di Venere sul Sole, sottoponendolo al giudizio dell'Accademia. Il Presidente incarica di esaminare questo scritto i soci Bruno e Dorna, con preghiera di riferirne nella prossima adunanza.

Prima di venire alla lettura dei lavori portati all'ordine del giorno, il Presidente rammenta che il sul finire dell'anno accademico, cioè nella tornata del mese di Giugno, o nell'ultima del Maggio suolsi provvedere alla nomina di Soci Nazionali o Stranieri: aggiunge essersi due posti vacanti tra i Soci Nazionali residenti, ed uno tra i non nazionali. Quindi egli interroga i soci presenti se intendano divenire a votazione per colmare le accennate lacune. La Classe unanimemente accoglie questo partito, che nella prima ventura adunanza (29 maggio) si venga a votazione per un solo Socio Nazionale residente e per un Socio Straniero. Il Segretario è incaricato di far cenno di questa determinazione nei biglietti di convocazione per l'accennata adunanza.

La parola è data ora al Socio Lessona il quale condeputato col Socio Bizzozero riferisce intorno al merito scientifico della Memoria Manoscritta del Dott. Ferruccio Tartuferi intitolata: Studio comparativo del tratto ottico e dei corpi genicolati nell'uomo, nella scimmia e nei mammiferi inferiori, presentata alla Classe nell'adunanza precedente. I Commissari avendo accuratamente esaminato questa Memoria, trovarono importanti i fatti osservati dall'autore e consegnati nel suo scritto e di questo propongono la lettura, nella prossima adunanza perchè quindi si voti per la inserzione nei volumi delle Memorie. Questa conclusione è unanimemente approvata dalla Classe e la relazione verrà inserita negli Atti.

Il Socio Bellardi condeputato col Socio Bizzozero legge la relazione sul merito scientifico della Memoria manoscritta presentata all'Accademia nell'ultima adunanza col titolo: Sulla struttura della pelle nei generi Salamandrina, Euproctus e Spelerpes. Questo lavoro del Dott. Mario Lessona esaminato attentamente dai Commissari fu pure esso giudicato favorevolmente, onde essi ne propongono la lettura in una prossima adunanza perchè quindi si voti sulla sua pubblicazione nei volumi Accademici. Questa conclusione è approvata dalla Classe.

Da ultimo il Socio Lessona presenta e legge un breve lavoro del Sig. Dottore Daniele Rosa col titolo: Nota intorno ad una nuova specie del genere Gordius. L'esame di questo Animale fu fatto dall'Autore nel laboratorio del Museo Zoologico della Università di Torino. Secondando la proposta del Socio Lessona, la Classe accoglie questo scritto per l'inserzione negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza ed è poco più di l'ora pomeridiana.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 29 Maggio 1881.

Domenica 29 Maggio 1881, al mezzodì ad invito del Presidente, si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisico-Matematiche della R.ª Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Comm. Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti

il Comm. Richelmy Vice Presidente
" Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

Comm. Genocchi, conte Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Curioni, Cav. Bellardi, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, Prof.re Ferraris, Prof.re Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta l'adunanza il Segretario legge l'Atto verbale della tornata precedente il quale viene approvato; quindi il Segretario presenta alla Classe i libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Fra i giornali scientifici presentati si trovano fascicoli statistici delle periodiche pubblicazioni della Società R.ª della Nuova Galles del Sud; il Socio Salvadori rilevando l'importanza degli Atti di quella Società che già da alcuni anni comunica i suoi lavori all'Accademia torinese, propone che questa mandi in cambio alla suddetta Società le sue pubblicazioni. Di questa proposta il Segretario terrà conto, per presentarla al Consiglio di Amministrazione. Il Socio Salvadori fa omaggio all'Accademia della 2ª Parte della sua opera sulla Ornitologia della Papuasia.

Il Signor Kölliker professore a Würzburg manda all'Accademia torinese i 7 primi fascicoli della traduzione francese della sua opera sull'Embriogenia. Egli scrive in data 16 maggio d'essere pronto a mandare il testo di quest'opera intera in lingua tedesca quando l'Accademia il desideri. Il Segretario è incaricato dalla Classe di scrivere al Prof.re Kölliker e ringraziarlo del dono ricevuto, pregandolo dell'invio del testo tedesco.

Dopo questi incidenti il Presidente ricorda che la potente-

adunanza fu destinata a nomina di un Socio Nazionale residente e di un Socio Straniero, quindi invita la Classe a procedere alle dette elezioni cominciando da quella del Socio Nazionale residente.
Il Segretario invitato dal Presidente legge i nomi che già figurarono nelle due precedenti tornate nelle quali si trattò di elezioni. Nasce breve discussione sull'opportunità di ritenere nelle elezioni la norma che frequentemente fu seguita, di avere cioè di mira le esigenze della Accademia sicchè si provveda alla deficienza di un rappresentante di un ramo determinato di Scienza, ovvero si debba piuttosto tener conto del valore personale dei Candidati, senza riguardo al ramo di scienza coltivato da loro, quand'anche fosse già rappresentato nell'Accademia.

Esposti a questo riguardo i pensieri di parecchi Soci, il Presidente invita la Classe a procedere alla formazione delle schede, protestando di non prender parte alla votazione.

Si raccolgono le schede in numero 15 pari a quello dei votanti. I voti sono ripartiti come segue:

Prof. Spezia 7
" Mosso 6.
" Baretti 2.

Non avendo nessuno dei candidati ottenuto i 4/5 dei voti (12) si procede ad una seconda votazione per schede.
Il risultamento di questo Atto porta

Spezia voti 8
Mosso " 6
Baretti " 1.

Secondo gli usi Accademici si viene quindi a ballottaggio, cominciando dal nome più favorito nell'ultima votazione.
Da questa prova risultano i voti ripartiti come segue:

Spezia voti favorevoli 10 contrari 5.
Mosso " 6 " 9.

Visto l'esito infruttuoso di questo esperimento il Presidente opina, e con esso la Classe, essere inutile tentare la prova pel Baretti, e si rimanda l'elezione ad altra epoca.

Ad invito del Presidente passa ora la Classe a votare per la nomina di un Socio Straniero in surrogazione del Matematico Chasles non è guari deceduto. Si fanno i nomi di Carlo Weierstrass,

matematico a Berlino, di Kölliker rinomato biologo a Wurtzbourg, di Huxley autore di molti lavori di biologia.

Sopra questi nomi si fa una prima votazione per schede; dalla quale risultano i voti così ripartiti.

Weierstrass	voti	10
Kölliker	"	4
Huxly	"	1.

Si ripete la votazione per schede e se ne ha il risultato seguente

Weierstrass	voti	12
Kölliker	"	2
Huxly	"	1

Il Prof. Weierstrass è eletto a Socio straniero e la sua nomina verrà proposta alla Sovrana approvazione.

Esauriti così la pratica delle elezioni si passa alla lettura portata all'ordine del giorno.

Il Socio Dorna condeputato col Socio Bruno riferisce sulla memoria del Dr. Giraud: Sul passaggio di Venere sul Sole. I Commissari si limitano a dire che un tale scritto, come privo di concetto scientifico, non merita che se ne tenga conto. Le conclusioni sono adottate.

Il Socio Bizzozero legge la memoria del Dr. Tartuferi (Ferruccio) Studio comparativo dei lobi ottici ecc. approvata per la lettura nella precedente adunanza. La classe procedendo a votazione, approva l'inserzione di questo lavoro nei volumi accademici; il Socio Bizzozero, vista l'estensione delle figure che accompagnano il testo annunzia essere l'Autore disposto a sostenere del suo la parte di spesa che sarà necessaria per le figure stesse oltre al limite stabilito dall'Accademia.

Lo stesso Socio Bizzozero legge la Memoria del Dottore Mario Lessona: Sulla struttura della pelle nei generi Salamandrina proposta per la lettura nella passata adunanza. Con votazione unanime questo scritto, coi relativi disegni, è accolto per l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Il Socio Curioni legge una sua nota col titolo: Risultati di esperienze sulla resistenza dei materiali. Resistenza alla trazione ed alla pressione di malte idrauliche e di malte cementizie.

È un primo brano di un più esteso lavoro che l'Autore ha intrapreso sui materiali da costruzione, con esperienze da eseguirsi con una macchina a ciò disposta nella Scuola del Valentino. Secondo il desiderio dell'Autore questa Nota si pubblicherà negli Atti dell'Accademia.

Il Socio Naccari presenta e legge per essere pubblicata negli Atti una nota del Signor Antonio Favaro Prof. a Padova, col titolo: Sulla invenzione dei cannocchiali binoculari. L'Accademia accoglie questo lavoro per la desiderata pubblicazione.

Lo stesso Socio Naccari presenta e legge una scrittura del D.r Stefano Pagliani contenente uno Studio sperimentale sui calori specifici delle soluzioni saline. È una prima parte che comprende i risultamenti di ricerche fatte sui fosfati di soda, di magnesia e di rame. Secondo il desiderio dell'Autore e del Socio presentante, questo scritto si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Bellardi presenta e legge una breve nota del Prof. Martino Baretti, col titolo: Resti fossili di Mastodonte nel territorio di Asti. Questa scrittura presentata per la pubblicazione negli Atti, riceverà la desiderata destinazione.

Il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione le Effemeridi Astronomiche del Sole della Luna e dei principali Pianeti per Torino, per l'anno 1882. Calcolate in tempo medio Civile di Roma dell'Assistente Angelo Charrier.

Da ultimo il Socio Salvadori legge una sua nota intitolata: Descrizione di alcune ~~nuove~~ specie nuove o poco conosciute di Uccelli della nuova Britannia e della nuova Guinea. Secondo il desiderio dell'Autore questa nota si pubblicherà negli Atti.

Esauritosi l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'Adunanza e sono le ore 2 pomeridiane.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 19 Giugno 1881.

Domenica 19 Giugno 1881, al mezzodì ad invito del Presidente si è raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Presidente dell'Accademia Comm. Ricotti.

Sono presenti:

Il Comm. Richelmy Vice Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci

Comm. Lessona, Comm. Genocchi, Conte Salvadori, Comm. Cossa, Cav. Bruno, cav. Basso, cav. D'Ovidio, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta il Segretario legge l'atto verbale della precedente adunanza il quale viene approvato.

Fa quindi il Segretario la consueta presentazione di libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia. In questa occasione il Socio Lessona fa omaggio all'Accademia a nome dell'Autore il Prof. Issel di un volume da questo pubblicato e contenente le Istruzioni Scientifiche pei viaggiatori che attendono ad osservazioni di scienze naturali. L'Accademia ringrazia il donatore.

Legge quindi il Segretario una lettera del Sig. De Cigalla proveniente da Santorino e colla data del 29 maggio del corrente anno 1881. In essa lo scrivente rammenta la sua nominazione a corrispondente della Torinese Accademia avvenuta nel Giugno 18[illegible] e l'invio fatto da lui delle sue pubblicazioni in epoche diverse. Dopo questa lettura il Presidente e la Classe conchiudono che al Signor De Cigalla debbasi conservare il posto suo nel catalogo dei Corrispondenti.

Il Segretario da quindi lettura di una lettera del Signor Dr. Giraud Giuseppe che invia all'Accademia un suo nuovo opuscolo sul sistema planetario.

Il Socio Naccari a cui è data la parola legge una memoria del Dott. Stefano Pagliani: Sopra i calori specifici

delle soluzioni saline. Questo lavoro che fa seguito ad un altro dello stesso autore, che fu già approvato, e pubblicato negli Atti, secondo il desiderio dell'Autore riceverà la stessa pubblicazione.

Il Socio Basso presenta e legge due brevi memorie del Prof. Francesco Denza: la prima ha per titolo: Intorno all'Aurora polare del 31 Gennaio 1881. La seconda riassume le osservazioni fatte all'Osservatorio di Moncalieri sulla amplitudine della oscillazione diurna della declinazione magnetica negli anni 1879-1880. Queste due scritture saranno secondo la proposta del Socio Basso pubblicate negli Atti Accademici.

Lo stesso Socio Basso, presenta e legge per essere pubblicata negli Atti Accademici una Nota del Dott. Carlo Cappa intitolata: Sopra il metodo volumetrico di determinazione del Cloro di Volhard. L'Autore propone al detto metodo una modificazione che le esperienze da lui istituite dimostrano in certi casi conveniente.

La Classe accoglie questo scritto per gli Atti Accademici.

Il Socio Cossa presenta e legge una breve memoria del Socio Corrispondente Rosenbusch di Heidelberg: sulla presenza del zircone nelle rocce. La Memoria è in lingua tedesca, ed il Socio Cossa ne darà la versione italiana, che si inserirà negli Atti.

Lo stesso Socio Cossa legge una sua nota sulla composizione delle rocce serpentinose di Monteferrato presso Prato in Toscana. Anche questo lavoro sarà inserto negli Atti.

Il Socio Genocchi, presenta e legge per essere inserta negli Atti una Nota matematica del Sig. Prof. [illegible] L. Bourguet la quale ha per titolo: Sur la détermination des Maxima et Minima de la fonction Γ(x). Questo lavoro riceverà la debita pubblicazione negli Atti Accademici.

Da ultimo il Socio Salvadori legge una sua scrittura della vita e delle opere dell'ornitologo inglese John Gould, che fu nostro corrispondente e che in una lunga e laboriosa vita illustrò in un modo sorprendente l'ornitologia; il Socio Salvadori dopo aver accennati i più salienti casi della vita del Gould, termina la sua notizia biografica con l'enumerazione in forma di catalogo dei lavori pubblicati dal medesimo in numero straordinario. La Classe accoglie la proposta del Socio Salvadori, ed inserirà questo scritto negli Atti Accademici.

Così si esaurisce l'ordine del giorno.

Il Presidente rammenta ai Soci presenti che loro fu trasmesso il progetto di Statuto dell'Accademia quale risultò dal lavoro della Commissione incaricata di questo compito; egli prega i Soci di occuparsene e prepararsi alla discussione che dovrà fare l'Accademia a questi Statuti sul principio del nuovo Anno Accademico.

Quindi a chiudere la presente adunanza augura ai Soci presenti buone vacanze, augurio che viene loro ricambiato.

L'adunanza si scioglie ad ora 1 1/2 pom.

Visto ed approvato
Il Presidente
Il Vice Presidente
P. Richelmy

A. Sobrero Segretario

Adunanza della Classe di Scienze Fisiche e Matematiche del 13 Novembre 1881.

Domenica 13 Novembre 1881 alle ore 2 pom. e dopo l'adunanza a Classi Unite, ad invito del Presidente trovasi raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Socio Comm. Richelmy Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:

Il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii:

Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, Cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta il Segretario da lettura del verbale dell'adunanza precedente 19 Giugno 1881 il quale viene approvato.

L'Accademia atteso l'ora inoltrata dispensa il Segretario dalla presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia durante le ferie. Si ricevono dai Socii presenti i seguenti omaggi:

1° dal Socio Cossa un esemplare di una sua recente opera intitolata: Ricerche chimico-microscopiche su roccie e minerali d'Italia, e pubblicata in Torino, corredata di tavole in Cromolitografia.

2° dal Socio Genocchi un'opera del Prof. Matteo Fiorini, intitolata: Le projezioni delle Carte Geografiche un volume con atlante omaggio dell'Autore.

3° Dallo stesso Socio Genocchi un opuscolo intitolato: Testamento inedito di Nicolò Tartaglia, la cui pubblicazione fu curata dal principe Boncompagni in cui nome se ne fa dono all'Accademia.

4° dal Socio Bizzozero ed a nome dell'Autore il Sig. Prof. C. Voit un volume col titolo: Fisiologia del ricambio generale della materia e della nutrizione.

L'Accademia ringrazia i benemeriti donatori presenti, e ringrazierà per lettera gli assenti.

Nella corrispondenza si nota una lettera del Ministro della Pubblica Istruzione colla quale si annunzia la Sovrana approvazione con Decreto del 16 Giugno 1881 della nomina del Sig. Kirchhoff a Socio Straniero dell'Accademia.

Si procede quindi alla lettura dei lavori Accademici.

Il Socio Salvadori presenta e legge una sua memoria intitolata Monografia del genere Casuarius. In questa memoria l'Autore ammette 10 Specie, delle quali 3 sono state scoperte dal viaggiatore Italiano Beccari. La memoria è corredata da due tavole colorite. Essendo questo lavoro destinato ad essere inserito nei volumi delle memorie, così, ritiratosi l'Autore dalla sala delle adunanze, la Classe procede a votazione, per la quale la memoria in discorso è alla unanimità accolta per la desiderata inserzione.

Il Socio Prof. Basso presenta e legge una sua memoria avente per titolo: Studio sulla riflessione cristallina. L'Autore espone un suo procedimento analitico mercè cui si può determinare l'intensità e lo stato di polarizzazione della luce riflessa alla superficie dei corpi birifrangenti. Essendo questo scritto destinato dall'Autore ad inserzione nei volumi delle memorie accademiche, la Classe, uscito l'Autore dalla sala delle riunioni, procede a votazione, per la quale lo scritto medesimo è accolto a voti unanimi per la desiderata pubblicazione.

Il Socio Prof. Bruno presenta e legge per essere inserite negli Atti Accademici le due seguenti sue note:

1° Sulle Coniche che passano per tre punti dati, e toccano due rette date.

2° Sui Quadrilateri sghembi circoscritti ad una quadrica.

Questi due scritti riceveranno la desiderata inserzione negli Atti.

Da ultimo il Socio Bizzozero presenta e legge una memoria manoscritta avente per titolo: Serie di esperienze sulla percezione dei colori dopo l'abbagliamento della retina. Questo lavoro ha per autore il Sig. Dott. Peschel Massimiliano, medico in Torino, e secondo il voto del proponente Socio Bizzozero, sarà pubblicato negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza alle ore 3 pomeridiane.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 27 Novembre 1881.

Domenica 27 novembre 1881 al mezzodì, ad invito del Presidente si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di scienze Fisiche e Matematiche della Rª Accademia delle scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Socio Comm. Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti
il Comm. Richelmy V. Presidente
il Comm. Delponte Direttore di Classe
il Comm. Sobrero Segretario della Classe.
ed i Soci
Comm. Genocchi, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, Comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta, il Segretario legge il processo verbale della seduta precedente (13 novembre 1881) il quale viene approvato.

Fa quindi il Segretario la presentazione di numerose opere, e di molti diarii scientifici pervenuti in dono all'Accademia durante le vacanze autunnali.

Il Segretario dà ancora comunicazione di un programma di concorso a premio aperto dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti per l'anno 1883. Egli legge pure una lettera del Dott. Giraud colla quale questi manda all'Accademia un suo manoscritto = Sul passaggio di Venere sul disco solare. Su questo Manoscritto l'Autore

non domanda giudizio perciò l'Accademia si limiterà ad accusarne ricevuta.

Il Presidente rivolge ora la parola ai Soci presenti domandando loro se essi intendono procedere a nomina di Soci residenti, giacchè il numero di questi non è completo essendo vacanti due posti. Assentono per voto unanime alla proposta i Soci presenti. Essi accettano pure che si proceda per intanto per una sola vacanza, lasciando come ustossi sempre disponibile un posto. Il Presidente quindi propone, e la Classe accetta, che si scelga per la divisata elezione la prossima adunanza ordinaria della Classe dell'11 Dicembre, e di ciò si facciano avvisati i Soci nelle lettere di convocazione.

Si viene quindi alle letture portate all'ordine del Giorno.

Il Socio Naccari presenta e legge una Scrittura del Dottore Guglielmo avente per titolo: Sull'evaporazione dell'acqua e sull'assorbimento del vapore acqueo per effetto delle soluzioni saline. L'Autore ponendo in condizioni precise di relazione reciproca l'acqua che si vapora e le soluzioni saline che ne assorbono il vapore ha potuto formulare la legge a cui in tali condizioni vanno soggetti questi due fenomeni. Secondo il voto dell'Autore e del Socio presentante, questa memoria sarà stampata negli Atti.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge uno scritto del Dott. Giuseppe Peano assistente presso l'Università di Torino, col titolo: Un Teorema sulle forme multiple. L'Autore dà nella sua Memoria un nuovo Teorema col quale si dimostra che sotto certa condizione, una proprietà che fu già riconosciuta, in un sistema di forme binarie è estesa a un sistema di forme multiple, ossia contenenti varie coppie di variabili. Secondo la proposta del Socio D'Ovidio, questo lavoro si inserisca negli Atti.

Da ultimo il Socio Dorna presenta, alla Classe, in continuazione alle precedenti le osservazioni meteorologiche ordinarie del 1° trimestre dell'anno 1881 coi relativi riassunti e diagrammi mensili, state redatte dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Queste tavole riceveranno la consueta pubblicazione

Il Presidente scioglie l'Adunanza a ore 1 1/2 pomeridiane

Il Vice Presidente
Richelmy
A. Sobrero Segretario

Adunanza dell'11 Dicembre 1881.

Domenica 11 dicembre 1881 al mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della R. Accademia delle scienze di Torino.

Presiede la tornata il Socio Comm. Prospero Richelmy Vice Presidente dell'Accademia

Sono presenti:

il Comm. Delponte Direttore della Classe.

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Socii

comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, cav. Siacci, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale della seduta precedente che viene approvato; quindi il Segretario presenta numerosi libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia.

Il Segretario legge quindi una lettera del Socio Govi datata da Parigi il 26 novembre. Lo scrivente dichiarasi dolente che le molte e svariate incombenze sostenute da lui in quelli ultimi tempi gli abbiano reso impossibile il compiere il lavoro di cui si era incaricato (la prefazione all'Ottica di Tolomeo) e soggiunge essere suo proposito di soddisfare all'impegno, tosto che sia restituito a sua tranquilla sede in Napoli.

L'Accademia prende atto di questa promessa.

Si presentano dal Segretario parecchi manoscritti e lettere del Dr. Giraud il quale continua a sostenere il suo sistema fisico, contro quanto vi è più di dimostrato nella scienza, intorno al

sistema planetario, la teoria dinamica del calore, l'attrazione universale ecc.
L'Accademia unanime decide che i lavori del Grault, non meritano nè esame nè risposta, e passa all'ordine del giorno.
Si legge ancora una lettera del Prof. G. Calza insegnante nel collegio Rosmini di Domodossola il quale manda in omaggio all'Accademia un suo breve lavoro già pubblicato colle stampe col titolo: Nuova dimostrazione del teorema di Pitagora.
L'Accademia ne accuserà ricevuta all'Autore.
In dipendenza della decisione presa nell'adunanza precedente, e di apposito avviso inserito nelle lettere di convocazione, il Presidente invita i Soci presenti a procedere a votazione per un candidato ad un posto di Socio Nazionale residente. Si fanno le schede e si raccolgono in numero di 16 pari a quello dei votanti: la maggioranza di 4/5 è di 13.
I voti si trovano divisi come segue:

Mosso voti 9
Spezia " 7.

Si procede a nuova votazione per schede ed il risultato riesce identico al precedente.

Mosso voti 9
Spezia " 7.

Secondo le consuetudini Accademiche si procede ora a votazione per voti bianchi e neri cominciando da quel nome che fu più favorito nella votazione precedente. Il Prof. Mosso ottiene 13 voti favorevoli contro 3 contrarii.
Egli è per conseguenza proclamato Socio nazionale residente, salva la Sovrana approvazione a cui la sua nomina verrà sottoposta.
La parola è ora data al Socio Naccari il quale presenta e legge una memoria del D. Stefano Pagliani col titolo: Sopra una modificazione del metodo calorimetrico di Kopp e sul calore specifico di alcuni sali organici. L'Autore dopo avere accennate le modificazioni da lui introdotte nel procedimento calorimetrico del Kopp, riferisce i risultamenti della determinazioni da lui eseguite coll'apparecchio modificato, del calore specifico dei sali di Soda ad acido organici; formico, acetico -

propionico, butirrico e valerico. Questo scritto verrà pubblicato negli Atti.

Lo stesso Socio Naccari presenta e legge una memoria, avente per titolo: Sulle calorie di riscaldamento e di fusione delle leghe facilmente fusibili. Studio sperimentale del Prof. D. Mazzotto del Liceo di Verona. L'Autore cercò di stabilire quale sia la quantità di calore che queste leghe perdono raffreddandosi da + 150° a 0°, e cercò pure di determinare la quantità di calore che si sviluppa in esse leghe per la mutazione molecolare a cui esse vanno soggette nel solidificarsi. Secondo il desiderio dell'Autore e del Socio proponente questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.

Da ultimo il Socio Galileo Ferraris legge una sua scrittura intitolata: Sopra un metodo per la misura dell'acqua trascinata meccanicamente dal vapore. L'Autore dopo aver rilevata l'importanza dell'argomento del suo lavoro, e l'incertezza delle determinazioni fatte dell'acqua che meccanicamente accompagna lo svolgimento del vapore, viene a riferire gli sperimenti suoi e le loro risultanze e descrive l'apparecchio di cui egli fece uso.
Secondo il voto dell'Autore la sua scrittura verrà inserita negli Atti Accademici.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ad ore 1 1/2 pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 1° Gennaio 1882.

Domenica 1° Gennaio 1882 ad invito del Presidente si è riunita in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della R^a Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede l'Adunanza il Comm. E. Ricotti Presidente dell'Accademia. Sono presenti:
il Comm^re Richelmy Vice Presidente il Comm. Sobrero Segretario della Classe.
ed i Socii:
Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, Comm. Cossa.
Comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso
cav. d'Ovidio, Prof. Ferraris.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.
Quindi il Segretario presenta alla Classe numerosi libri e periodici scientifici pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Curioni dona all'Accademia la 3^a dispensa del 4° volume della sua opera sull'arte del fabbricare.
La Classe ringrazia il Socio donatore.

Nella Corrispondenza havvi 1° un telegramma col quale il Signor d'Abbadie ringrazia l'Accademia del Premio Bressa a lui conferito.

2° Una lettera della Sig^ra Vedova Selmi che ringrazia l'Accademia della lettera di condoglianza a lei mandata.

Parecchi Manoscritti del Dott. Girard, e lettere di lui si presentano aventi tutte il fine di persuadere che egli ha ragione, e gli Astronomi hanno torto e che egli ha diritto al Premio Bressa. L'Accademia passa all'ordine del giorno come non si occupa di un manoscritto che mira alla trisezione dell'angolo e d'uno strumento del Sig. Poussard: *Sur le rapport exact du Diamètre à la circonférence*.

Dopo ciò la parola è data al Segretario il quale legge un suo scritto Commemorazione *Necrologica del Francesco Selmi*.
Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti Accademici.

Il Socio Berruti presenta e legge una memoria portante per titolo: Le *pietre a sedili dell'Anfiteatro*

monnio di Rindi (Piemonte). Nuove ricerche di Giuseppe Piolti, Assistente al Museo Mineralogico della Rª Università di Torino. Questo lavoro che è un ampliazione di un altro del medesimo Autore sulle Pietre a Scodelle che già fu stampato negli Atti dell'Accademia riceverà la medesima inserzione.

Il Socio Cossa presenta e legge una memoria del Signor Ermenegildo Rotondi, Prof. di Chimica nel Rº Museo Industriale Italiano. Questo lavoro ha per titolo: Ricerche Chimiche sopra alcuni fosfati di calce e di magnesio. L'Accademia secondando il desiderio dell'Autore e del Socio presentante, pubblicherà questo lavoro nei suoi Atti.

Da ultimo il Socio Siacci legge una sua nota: Sugli assi statici di un sistema di forma invariabile in equilibrio. Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

Esauritosi l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza ad ore 1 1/4 pomerid.

Approvato
Il Presidente
C. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 15 Gennaio 1882.

Domenica 15 gennaio 1882, al mezzogiorno ad invito del Presidente trovasi riunita in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Presidente Comm. Ricotti.

Sono presenti:

il Comm. Richelmy V. Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

i Soci

Comm. Genocchi, cav. Dorna, Conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno
comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio
Prof. Ferraris, Prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente (1° Gennaio) il quale viene approvato.

Il Segretario fa quindi la presentazione di molti libri ed opuscoli e giornali scientifici pervenuti in dono all'Accademia.

Fra queste pubblicazioni si distinguono in modo speciale un volume portante il titolo in tedesco: L'organo dell'udito nei vertebrati (Pesci ed anfibi) stampato in Stoccolma e corredato di gran numero di figure; ne è autore il Signor Gustavo Retzius, a cui il Segretario scriverà lettera di ringraziamento da sottoscriversi dal Presidente.

Il Socio Genocchi a nome del Principe Baldassarre Boncompagni fa dono all'Accademia di due stampati: il 1° è una lettera colla quale il socio Govi inviava all'Istituto di Francia di un esemplare del Testamento del Tartaglia pubblicato per cura del Principe Boncompagni di Roma. 2° è una riproduzione del quadratus maximus che si trova sulle pareti dello Scalone della Villa Albani, ora proprietà del Principe Torlonia con iscrizione latina esplicativa dell'Autore Romano nel 1766, Gaetano Gilardono.

Lo stesso socio Genocchi legge una lettera a lui diretta dal Sig. Weierstrass di Berlino, in ringraziamento per la sua nomina a socio straniero.

Il Socio Curioni a cui è data la parola legge un suo scritto col titolo Risultati di esperienze sulla resistenza dei materiali. Queste esperienze furono eseguite colla macchina esistente nella Scuola del Valentino sopra i mattoni fabbricati nei paesi di Torino, alcuni fatti a mano, altri con macchina. Questi materiali si impiegarono ora isolati ora uniti insieme con malta di calce, quali appunto costituiscono le nostre opere murali. Questa scrittura sarà inserita negli Atti secondo il desiderio dell'Autore.

Da ultimo il socio Dorna dona all'Accademia per la consueta pubblicazione le osservazioni meteorologiche ordinarie del 2° semestre 1881 coi rispettivi riassunti e diagrammi mensili stati redatti dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Esaurito così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza ed è poco oltre 1 ora pom.

Si approva

Il Presidente
E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 29 Gennaio 1882.

Domenica 29 Gennaio 1882 al mezzodì ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche.

L'adunanza è presieduta dal Comm. E. Ricotti Presidente.
Sono presenti:
il Comm. Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:
comm. Genocchi, Comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, Comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, prof. Ferraris, prof. Naccari.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il processo verbale della precedente adunanza che viene approvato, e quindi fa la presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia.

Il Socio Genocchi fa omaggio a nome dell'Autore Signor Le Paige di parecchi opuscoli matematici.

Il Segretario legge una lettera in cui il Prof. Angelo Mosso ringrazia della sua nomina a Socio Nazionale residente.

Per incarico del Presidente il Socio D'Ovidio introduce nella sala delle adunanze il Prof. Angelo Mosso recentemente nominato Socio nazionale residente, il quale prende posto tra i suoi colleghi, mentre il Presidente gli dà il benvenuto con cortesi parole.

Il Presidente annunzia con parole di cordoglio la morte di due scienziati che appartennero all'Accademia, cioè Teodoro Schwann che fu nel novero dei Soci Stranieri e di Sciotto-Pintor che apparteneva all'altra classe come Socio nazionale residente.

Dopo queste comunicazioni, il Presidente ricorda come il Socio Delponte è scaduto dalla carica triennale di Direttore della Classe, ed invita i Soci presenti a provvedere a questa vacanza, rammentando che lo scaduto può essere rieletto per un nuovo triennio, e che per la validità della nomina si richiede la maggioranza assoluta, cioè di 1/2 più 1.

Sono 18 i presenti: il Presidente dichiara astenersi, onde i votanti sono 17.

Si fanno e si raccolgono le schede in numero pari a quello dei votanti.

Dallo spoglio di queste risultano i voti ripartiti come segue:

Delponte voti 16.
Curioni " 1.

Il Socio Delponte è confermato nella carica di Direttore di Classe.

Il Presidente rammenta ancora che fra pochi giorni scade da Socio delegato al Consiglio d'Amministrazione il Socio Berruti, e che questo consiglio dovrà convocarsi prima che la Classe si raduni nuovamente in seduta ordinaria. Egli pertanto propone, e la classe accetta, che si venga in questa stessa adunanza a provvedere al detto posto, essendo essere facoltativa la rielezione dello scaduto.

Si procede quindi alla formazione delle schede, che raccolte in numero pari a quello dei votanti e fattone lo spoglio danno la seguente ripartizione di voti

Berruti voti 14.
Cossa " 2.
Dorna " 1.

Il Socio Berruti è confermato come Socio Delegato al Consiglio d'Amministrazione.

La parola è data al Socio D'Ovidio il quale verbalmente riferisce sul merito scientifico d'un manoscritto inviato all'Accademia dal Signor Otto Minarsski da Willy Point nel Texas. Questo manoscritto in lingua tedesca porta per titolo: Dato un angolo qualunque dividerlo in tre parti uguali per mezzo di una costruzione geometrica. Il Relatore osserva che nel modo di risolvere l'antico problema della trisezione dell'angolo, l'autore non fu interdetto niente affatto, onde egli reputa non sia il caso di accogliere il manoscritto in discorso fra le pubblicazioni accademiche.

Queste conclusioni sono adottate dalla Classe all'unanimità.

Il Socio Curioni da lettura di una scrittura intitolata: Studi sulla resistenza dei corpi solidi alla flessione. In questo lavoro l'autore nel determinare l'equazione di equilibrio tenne conto della diversità dei valori dei coefficienti di elasticità relativi alla tensione ed alla pressione. Secondo l'Autore la trascuranza di questi due coefficienti, conduce ad equazioni che

non corrispondono nella realtà dei fatti.
Questa memoria colle annesse figure si pubblicherà negli Atti Accademici.
Da ultimo il Socio Dorna presenta per la solita pubblicazione le tavole delle osservazioni meteorologiche ordinarie del terzo trimestre dell'anno 1881, state redatte coi relativi riassunti e diagrammi dall'Assistente Prof.e Angelo Charrier.
Esauritosi per tal modo l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza, ed è circa l'ora pomeridiana.

Approvato
S. il Presidente
Il Vice Presidente
S.o Richelmy
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 12 Febbraio 1882.

Domenica 12 febbraio 1882 al mezzogiorno ad invito del Presidente, si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisico-Matematiche della R.e Accademia delle scienze di Torino.
Sono presenti:
il comm. Richelmy Vice Presidente che occupa il seggio Presidenziale
il comm. Sobrero Segretario
ed i soci:
comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, cav. Siacci, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, cav. Naccari.
Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale della precedente adunanza 29 Gennaio il quale viene approvato.
Si fa quindi dal Segretario la presentazione dei libri ed opuscoli pervenuti in dono all'Accademia. Il Socio Lessona fa dono a nome dell'Autore, il Ing. Luigi Gatta, di un Opera col titolo: L'Italia, sua formazione, i suoi Vulcani e Terremoti. Il Socio Salvadori fa omaggio all'Accademia del 17.o volume degli Annali

del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, ed il Socio Naccari dona a nome degli Autori i Prof.ri Rossetti e Cantoni un'opera col titolo Bibliografia di elettricità e magnetismo.

Dopo ciò il Socio Genocchi presenta e legge una memoria matematica del Sig.r C. Le Paige, Prof.e di Geometria Superiore nell'Università di Liegi col titolo: Sur les formes quadrilinaires.

Lo stesso Socio Genocchi presenta e legge un manoscritto del signor Ingegnere Ottavio Zanotti Bianco col titolo: Note biografiche intorno alla vita di Giovan Francesco Peverone matematico cuneese.

Il Socio Cossa presenta alla Classe la Hieratite (fluosilicato potassico) nuovo minerale da lui separato nei prodotti delle emanazioni dei fumajoli del gran cratere d'Isola Vulcano. Presenta pure il Tallio metallico da lui separato col metodo elettrolitico dai prodotti summenzionati e mostra saggi d'allume cesico puro estratto dai prodotti della stessa località, nei quali egli ha rinvenuto composti solubili di zinco, di stagno e di bismuto, finora non riscontrati nelle produzioni vulcaniche.

Il Socio Bizzozero presenta una memoria del signor Livio Vincenzi col titolo: Sulla struttura e sui linfatici della vaginale. L'Autore studente del 3.o anno di medicina, ha fatte queste ricerche nel Laboratorio di Patologia generale dell'Università Torinese, la sua Memoria è corredata da figure colorate.

Da ultimo il Socio Lessona presenta e legge uno scritto del Sig.r Daniele Rosa Assistente al R. Museo Zoologico della R.a Università di Torino, questo lavoro ha per titolo: Nota intorno al Gordius Villoti ed al Gordius Tolosanus ed è accompagnato da una tavola. Questi scritti vengono tutti accolti per l'inserzione negli Atti Accademici.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza ed è circa un'ora pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti, A. Sobrero segretario

Adunanza del 26 Febbraio 1882.

Domenica 26 Febbraio 1882, al mezzodì, ad invito del Presidente trovasi raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della Rª Accademia delle Scienze in Torino.

Presiede l'Adunanza il Presidente Comm. Ercole Ricotti.

Sono presenti:

Il Comm. Richelmy V. Presidente

il Comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Socii:

Comm. Genocchi, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, prof. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.

Dichiaratasi aperta l'adunanza, il Socio Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Si presentano quindi dal Segretario parecchi opuscoli e periodici pervenuti in dono all'Accademia.

Il Presidente prendendo la parola rammenta all'Accademia ha perduto recentemente uno dei suoi corrispondenti nella persona del Botanico Sig. Giuseppe Decaisne dell'Istituto di Francia; che bramando che l'Accademia torinese segua la norma che qualcuno dei suoi membri stenda anche pei corrispondenti una commemorazione biografica, che rammenti la carriera scientifica del defunto, a titolo di onoranza, ed accenni ai progressi che per lui ha fatto la scienza, aveva pensato che nel caso presente, trattandosi di un cultore della Botanica l'Accademico che naturalmente avrebbe dovuto assumersi di scrivere di lui sarebbe il Socio Delponte, al cui opera sarebbe inopportuno ricorrere non essendo egli in condizione di salute che gli consenta il lavoro. Che in tale condizioni di cose egli credette opportuno fare assegnamento su di uno dei corrispondenti dell'Accademia, e scrisse al Dr Giuseppe Gibelli professore di Botanica a Bologna pregandolo di assumersi l'incarico in discorso; che infine questi aveva risposto accettando in massima l'incombenza.

L'Accademia prende atto di quanto fu esposto dal Presidente.

Continua il Presidente a discorrere dei corrispondenti, e ritorna

che in quella categoria di Soci si lamentano lacune parecchie,
che pur sarebbero opportune si colmassero con nuove elezioni.
Così si trova che a compiere il numero normale dei corrispon-
denti mancano 1 nome per la categoria di Matematica
pura ed Astronomia e ne mancano 6 per la Matematica
applicata, 4 per la Fisica, 5 per la Chimica, 5 per la
Mineralogia, 1 per la Botanica, 3 per la Zoologia
ed Anatomia comparata. Dopo ciò interpellati i Soci
presenti, su ciò che essi intendano decidere, e dopo breve
discussione il Presidente propone, e la Classe accetta:
1° che nella prossima adunanza si venga a nomine di
corrispondenti; 2° che queste nomine si limitino a due per
per ciascuna delle infrascritte sezioni cioè Matematica Appli-
cata, Fisica, Chimica, Mineralogia e Zoologia in tutto
10 corrispondenti.

Dietro proposta del Socio Cossa si accetta dal Presidente
e dalla Classe, che durante i 14 giorni che precedono la
prossima riunione della Classe, resti aperto nella Segreteria
un registro su cui i Soci inscrivano i nomi di quegli scienziati
che essi intendono proporre come corrispondenti colle loro personali
indicazioni, e titoli scientifici ecc. Norma questa che già in
altra occasione analoga alla presente fu seguita dalla
Classe.

Della nomina dei Corrispondenti il Segretario farà cenno
nella lettera di convocazione per la prossima tornata.

Il Socio Naccari legge una sua Memoria col titolo:
Sui fenomeni termici prodotti dalla scintilla di induzione.
L'Autore che già in altro lavoro esaminò il riscaldamento
di due elettrodi, tra i quali la scintilla di induzione scocca
attraversando l'aria soggetta alla pressione atmosferica, descrive
in questo scritto l'esperienza da lui eseguita sul fenomeno
stesso facendo attraversare alla scintilla uno strato di aria
rarefatta, oppure facendo che la elettricità fornita dal rocchetto,
prima di scaricarsi fra gli elettrodi si accumulasse sulle
faccie opposte di un condensatore.

Il Socio Basso legge una sua Memoria sopra un
caso particolare di equilibrio per un solenoide, soggetto

all'azione magnetica terrestre, ed a quella d'una corrente elettrica.
Dalle sue ricerche emergerebbe la possibilità di misurare l'intensità di una corrente elettrica di forza considerevole.
Queste due scritture saranno pubblicate negli Atti Accademici.
Il Socio Dorna presenta alla Classe le osservazioni meteorologiche ordinarie dell'ultimo trimestre dell'anno 1881, coi rispettivi riassunti e diagramma mensili, stati redatti dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.
Queste osservazioni avranno la solita pubblicazione.
Esauritosi l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'Adunanza ad 1 ora pom.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 12 Marzo 1882.

Domenica 12 Marzo 1882 al mezzodì ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche e Matematiche della R. Accademia delle Scienze di Torino:
Presiede la tornata il Socio Ercole Ricotti Presidente dell'Accad.
Sono presenti:
il Comm. Prospero Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:
Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, Comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio, prof. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.
Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il verbale della precedente adunanza che viene approvato.
Poscia il Segretario fa la presentazione di numerosi opuscoli e libri e periodici venuti in dono all'Accademia. Si nota in particolar modo un-

sembianze delle tavole logaritmiche, delle quali è autore il Signor Edward Sang di Edimburgo a cui il Segretario manderà lettera di ringraziamento.

Secondo l'ordine del giorno il Segretario invita i Soci presenti a procedere alla nomina di Soci Corrispondenti siccome fu stabilito nell'ultima adunanza. Dopo breve discussione sulla possibilità o meno di conferire il titolo di Corrispondente a quelli che hanno domicilio fisso in Torino, questione che si lascia indecisa, finchè siano in vigore i nuovi Statuti ed il regolamento che ne moderà l'applicazione, la Classe tenendo conto dei nomi degli scienziati che si proposero e si inscrissero in apposito registro nelle seguenti da parecchi accademici, a norma di quanto è detto nel verbale testè letto procede alla nomina suddivisata. Si conviene che la votazione si farà a schede, e che per la validità dell'elezione si richiegga la maggioranza assoluta di 1/2+1.

Il Presidente dichiara astenersi dal prender parte alla votazione quindi sono 16 i votanti e la maggioranza sarà di 9.

Si raccolgono in 4 votazioni successive le schede in numero corrispondente a quello dei votanti. Si riassumono qui i risultamenti dati dallo spoglio delle schede.

per la sezione di Matematica applicata riescono eletti:

il Sig. Rodolfo Clausius professore all'Università di Bonn, con 9 voti.

il Sig. Alberto Castigliano Ingegnere presso la Società delle Strade ferrate A. I. con 9 voti.

per la sezione di Fisica sperimentale sono eletti:

il signor Antonio Roiti prof. all'Istituto Superiore in Firenze con voti 14.

ed il Sig. Emilio Villari prof. nell'Università di Bologna con voti 14.

per la sezione di Chimica generale ed applicata.

sono eletti i Signori

Carlo Friedel Membro dell'Istituto di Francia con voti 16.

Carlo Remigio Fresenius Prof. di Chimica a Wiesbaden con voti 16

per la sezione di Mineralogia, Geologia e Paleontologia sono eletti i Signori

Giovanni Capellini prof.e all'Università di Bologna con voti 13.
ed Antonio Stoppani prof.e all'Istituto Superiore in Firenze con voti 13.

La Classe non credette opportuno di procedere a nomine di Corrispondenti per le altre 3 sezioni.

Dopo ciò il Socio prof.e Lessona presenta alla Classe un manoscritto del Sig. Dott. Lorenzo Camerano, Assistente al Museo Zoologico di Torino. Questo lavoro porta il titolo: Ricerche intorno all'Anatomia di un feto di Otaria jubata; e l'autore brama che venga inserito nei Volumi delle Memorie. Per tale ragione il Presidente incarica i Soci Lessona e Salvadori di esaminare il lavoro in discorso e riferirne in una prossima adunanza.

La parola è quindi data al Socio Naccari il quale presenta e legge una Memoria del Dr. Angelo Emo: Sui calori specifici e sulle densità delle soluzioni di glicerina nell'acqua.

Dopo questa lettura il Socio D'Ovidio presenta e legge una nota del Dott. Saul Piazza col titolo: Sulle corrispondenze (1,2) e (1,3). Queste due scritture saranno inserte negli Atti Accademici.

Così venne esaurito l'ordine del giorno, ed il Presidente dichiara sciolta l'adunanza ad ore 1 ½ pomer.

Approvato
Il Presidente
E. Ricotti

Pel Segretario
il Socio G. Basso.

Adunanza del 26 Marzo 1882.

Presiede il Presidente dell'Accademia Senatore E. Ricotti ed apre la seduta a mezzogiorno.

Sono presenti oltre al Presidente i soci:
Comm.re Richelmy Vice Presidente, comm. Curioni, cav. Bruno, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Salvadori, cav. Siacci, cav. Bizzozero, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.

Nell'assenza del Segretario Accademico Comm. Sobrero il Presidente invita il Socio Basso a compiere le funzioni.

Letto ed approvato il verbale dell'adunanza precedente si presentano le pubblicazioni pervenute ultimamente in dono all'Accademia e si leggono le lettere dei nuovi Soci corrispondenti G. Capellini, A. Castigliano, C. Friedel ed A. Roiti, i quali ringraziano l'Accademia per la loro elezione.

Il Presidente annunzia alla Classe con parole di rammarico la morte del Socio Corrispondente Santo Garovaglio, professore di botanica e direttore del laboratorio crittogamico e dell'orto botanico della R.a Università di Pavia. Verrà pregato di farne una commemorazione, da pubblicarsi negli Atti, il Socio Corrispondente F. Ardissone Professore della R.a Scuola d'Agricoltura in Milano.

Il Presidente annunzia che la Giunta per il 2.o Premio mondiale Bressa si è già riunita ed invita i soci a fare proposte motivate di scienziati che si ritengano degni d'essere posti in considerazione per il conferimento del detto premio. Tali proposte devono essere inviate al Socio Cossa Segretario della Giunta.

Il Socio Salvadori, anche a nome del socio Lessona condeputato, legge una sua relazione intorno ad un lavoro del dottore Lorenzo Camerano che ha per titolo: Ricerche intorno all'Anatomia di un feto di Otaria jubata (Forster). In questa relazione, che verrà stampata negli Atti, i due Commissari conchiudono proponendo che il lavoro venga ammesso alla lettura. La Classe accoglie la proposta ed in seguito alla lettura, per votazione segreta ed a voti unanimi, approva il lavoro stesso per la inserzione nei volumi delle Memorie. Ove nella stampa si oltrepassassero i limiti stabiliti dal Regolamento, la maggior spesa che ne-

conseguirebbe dovrà essere a carico dell'Autore.

Il Socio Salvadori presenta e legge una sua nota intitolata: Descrizione di una nuova specie del genere Collocalia, ed osservazioni intorno al C. infuscata (Salvad.)

Il Socio Naccari presenta e legge una nota da lui fatta in collaborazione del prof. Manfredo Bellati: Sul riscaldamento dei corpi isolanti solidi o liquidi in causa di successive polarizzazioni elettrostatiche.

Il Socio Siacci presenta e legge una Nota del Dott. E. Novarese, Assistente alla Cattedra di Algebra e Geometria analitica nella R. Università di Torino: Intorno ad alcune formole di Hermite per l'addizione e la moltiplicazione delle funzioni ellittiche.

Questi lavori saranno pubblicati negli Atti.

Infine il Socio Dorna presenta per la solita pubblicazione, le osservazioni barografiche e termografiche dell'anno 1881, eseguite dal 1° Assistente prof. Donato Levi.

Il Socio Bizzozero esprime il desiderio che si provveda sollecitamente, se pur non si è già provveduto, al cambio delle pubblicazioni accademiche con quelle della Società di Medicina e Storia di Heidelberg, propone pure che l'Accademia, in occasione della discussione sul bilancio, fissi annualmente una somma destinata all'incremento del numero dei cambi.

Il Socio Cossa desidera, che di mano in mano che si procede a nuovi cambi, se ne dia notizia pubblicata negli Atti.

Il Socio Siacci trova conveniente che nell'Elenco dei libri donati che si pubblica in fine di ogni fascicolo degli Atti, risulti oltre il titolo di ciascun lavoro, anche l'indice delle materie che vi sono trattate.

Il Socio Naccari desidererebbe che anche dei libri che si vanno acquistando dall'Accademia si facesse cenno negli Atti.

Il Presidente osserva che riguardo alcune delle proposte fatte e dei desiderii espressi, è necessario avere dal Consiglio di Amministrazione particolari informazioni, le quali egli si riserva di assumere, e scioglie l'Adunanza alle ore una e mezza pom.

firmato

Richelmy 1° Presidente

Per il Segretario Accademico

il Socio G. Basso

L'altro è uno studio sulla genesi delle serpentine.

Il socio Siacci presenta e legge una memoria del Prof. Antonio Conti col titolo: Metodo per determinare [illegible]

Secondo la proposta del socio e il desiderio dell'autore questo scritto verrà pubblicato negli atti.

Il socio Salvadori legge una sua nota intorno ad una specie poco nota del genere Cyclopsittacus. Questo scritto secondo il desiderio dell'autore si pubblicherà negli atti.

Nell'adunanza precedente a questa, il socio Basso congiuntamente col socio Mosso, aveva ricevuto l'incarico dal [illegible] di fare esame, e riferire quindi alla classe intorno al merito scientifico di una memoria manoscritta del Signor Dott. Albertotti, assistente alla clinica oftalmologica della Università di Torino, avente per titolo: Graduazione dell'Oftalmometro di Helmholtz la quale memoria si inviava per l'estensione sua ammissione ad essere posta nei volumi accademici.

Ora il socio Basso riferisce, che avendo egli e il suo congiunto Mosso conferito coll'autore di questo scritto, vennero di comune accordo in questa opinione, che dallo scritto si togliessero le tavole numeriche [illegible] solo utili a chi si serve dell'oftalmometro di Helmholtz, che si rappresentasse ma per la inserzione negli atti questo scritto medesimo ridotto a quella parte, che conseguentemente la parte teorica potrà ricevere applicazione alla graduazione di altri oftalmometri. Sotto questo aspetto, il socio Basso presenta e legge il manoscritto [illegible] discorso che dietro sua proposta verrà pubblicato negli atti Accademici.

Da ultimo il socio D'Ovidio presenta alla classe un manoscritto del Sig. A. Jadanza col titolo:
Alcuni problemi di Geodesia.

Presentandosi questa memoria per l'inserzione nei volumi Accademici, il Presidente la consegna ad una commissione, composta dei soci D'Ovidio, Bruno, Basso con preghiera di riferire sul suo valore scientifico in una prossima adunanza.

quali si formularono 4 articoli, i quali tutti successivamente
discussi dalla Classe, furono proposti all'approvazione.
Se riassumono qui brevemente i detti articoli

1°. Che la Classe di Scienze fisiche matematiche naturali,
bandisca ogni due anni un concorso a un premio di Lire.
Questo articolo non offre argomento a discussione, ed è posto
ai voti, ed è approvato alla unanimità.

2°. Che le varie Discipline costituenti la classe siano
successivamente argomento di concorso che colla divisione
in gruppi si è [illegible] nella classificazione dei soci
corrispondenti. Anche quest'articolo è approvato all'unanimità.

3°. Che di biennio in biennio si apra il concorso in una
dei gruppi di Scienze a cui si è accennato nell'articolo 2°
posto ai voti è accettato alla unanimità.

4°. Che l'ordinamento dei temi pei concorsi sia il seguente
1°. Mineralogia e Paleontologia
2°. Matematica pura ed Astronomia
3°. [illegible] sperimentale
4°. Chimica
5°. Matematica applicata e Scienza dell'ingegnere
6°. Fisica
7°. Biologia [illegible] descrittiva
posto ai voti è accettato.

5°. Che di biennio in biennio si deliberi dalla classe se s'intenda
stabilire un tema speciale pel concorso, od a[illegible], soltanto
mente indicare la Scienza a cui dovranno appartenere gli
scritti da presentarsi al concorso

6°. Che a questi concorsi siano solamente ammessi gli
Italiani, siano esclusi i soci residenti dell'Accademia. Che i
soci nazionali non residenti siano ammessi purchè non
abbiano preso parte alla scelta del tema, od alcun atto
relativo al conferimento del premio.

Questo articolo dà luogo a discussione per riguardo all'am
missione al concorso dei soci nazionali non residenti.
Il Socio Cossa osserva che i nazionali non residenti sono
esclusi nel premio [illegible] — Si osserva inoltre che i detti
soci sono assolutamente in eguale condizione dei residenti,

Adunanza del 25 giugno 1882.

(Seduta pubblica)

Presiede il Vice Presidente dell'Accademia Comm. Prospero Richelmy ed apre la seduta a mezzo giorno.

Sono presenti i Soci comm. Genocchi, comm. Berruti, comm. Cossa, cav. Bruno, cav. Basso, conte Salvadori e Bizzozero e cav. Ferraris.

Nell'assenza dell'Accademico Segretario commend. Sobrero, il Presidente invita il Socio Basso a compierne le funzioni per la presente seduta.

Letto ed approvato il processo verbale dell'adunanza precedente, vengono presentate le pubblicazioni pervenute ultimamente in dono all'Accademia, fra cui il Socio Genocchi fa notare in particolar modo un lavoro del prof. E. Fergola Sulla teoria delle funzioni ellittiche, che fa parte dei volumi della Società dei XL.

Il Socio Cossa legge un suo lavoro di cui era stato incaricato dalla Classe, intorno alla vita ed alle opere di Raffaele Piria, che fu per molti anni Socio dell'Accademia, e per qualche tempo anche professore nell'Ateneo torinese.

Il Socio Bizzozero legge una sua commemorazione di Teodoro Schwann, già prof. nella Università di Lovanio e Socio Straniero dell'Accademia. Questo lavoro, che l'autore elaborò per incarico della Classe, verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Basso presenta e legge un lavoro Sulla tonometria del Dott. G. Albertotti (junior), Assistente alla clinica oftalmologica della Università di Torino. Verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Cossa presenta e legge una Nota del prof. Giorgio Spezia, Direttore del Museo mineralogico dell'Università di Torino, Sul berillo di Pallanzeno (Ossola), la quale verrà pure inserita negli Atti.

(Seduta privata)

Costituitasi poscia in seduta privata, la Classe approva la relazione letta ed unanimemente il discorso letto dianzi dal Socio Cossa intorno alla vita ed alle opere di Raffaele Piria, per la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

Il Socio Salvadori, anche a nome del condelegato

Socio Lessona, legge una sua Relazione favorevole intorno ad una monografia del Dott. Lorenzo Camerano „ Sugli anfibi anuri italiani „

Lo stesso Socio Salvadori, anche a nome del condelegato Socio Bellardi legge una sua Relazione favorevole intorno ad una monografia dei Signori Dott. Mario Lessona e Carlo Pollonera „ intorno ai limacidi italiani „.

Queste due monografie vengono, con votazione segreta, ed a voti unanimi prima ammesse alla lettura, e poscia approvate per la stampa nei volumi delle Memorie. — Le due Relazioni del Socio Salvadori saranno pubblicate negli Atti.

Il Socio Berruti, anche a nome del Socio Bellardi presenta e legge un lavoro che si pubblicherà negli Atti, del Dott. Francesco Virgilio, col titolo „ Le marmitte di giganti del ponte del Roc (Lanzo) „.

Per ultimo il Presidente propone, e la Classe accetta, che in una delle prime adunanze del prossimo anno accademico si stabilisca in modo preciso quali debbano essere le materie formanti l'oggetto delle sedute pubbliche e quali quelle che converrà svolgere nelle sedute private.

L'adunanza è sciolta alle ore una e tre quarti pomeridiane.

E. Ricotti

firmati all'originale

Adunanza del 19 Novembre 1882

Domenica 19 Novembre 1882 al mezzodì ad invito del Presidente si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Comm. Ercole Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti: il Comm. Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe,
ed i Soci: Comm. Lessona, Cav. Dorna, Conte Salvadori, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Siacci, Cav. Basso, Cav. D'Ovidio, Cav. Bizzozero, Cav. Ferraris, Cav. Naccari, Cav. Mosso.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta, il Socio Basso, che in assenza del Socio Sobrero, fece le veci di Segretario nella tornata del 25 giugno 1882 in cui si chiuse l'anno accademico 1881-82 legge il processo verbale di essa adunanza il quale viene approvato.

Il Presidente, lamentando l'assenza del Socio Genocchi ancora infermo per grave caduta sofferta durante le vacanze autunnali, annuncia la Classe, manda il Sig. Ventu[illegible] Economo dell'Accademia a prendere notizie del suo presente stato di salute. La risposta, che giunge poco dopo, rassicura sull'andamento della infermità, che permetterà al infermo di alzarsi dal letto.

Il Presidente annunzia alla Classe con parole di compianto la morte dell'illustre chimico Federico Wöhler di Gottinga, che era ascritto tra i Corrispondenti dell'Accademia per la Sezione di Chimica; e soggiunge aver egli pregato il Socio Cossa di stendere un cenno biografico. Il Socio Cossa, accettando l'incarico, rammenterà in una prossima adunanza i punti principali dei lavori del Wöhler in un breve cenno necrologico.

Dopo ciò, il Segretario fa la presentazione di numerose opere e de' periodici pervenuti in dono all'Accademia.

Fra i lavori presentati si nota in modo speciale un volume pubblicatosi in Monaco di Baviera, col titolo Die chemische Kraftquelle im lebenden Protoplasma etc. — L'origine chimica della forza nel protoplasma vivente, ... per Oscar Loew e Tommaso Bokorny. Gli autori di questo opuscolo mandarono ad illustrazione delle loro ricerche una cassetta con preparati microscopici —

Quantunque tutte le opere già pubblicate, crede tuttavia il Presidente sia opportuno che l'Accademia abbia un concetto del valore delle ricerche in esse esposte, ed incarica di esporre il suo giudizio su di esse i Soci Cossa e Bizzozero, pregandoli di tale comunicazione in una prossima adunanza.

Il Socio Cossa presenta alla Classe, a nome del Collega Socio Corrispondente prof. Capellini di Bologna, un esemplare degli Atti del Congresso geologico internazionale tenutosi in Bologna nel 1881. La Classe ringrazia il cortese donatore.

Dall'Accademia di Helsingfors (Società delle Scienze di Finlandia) perviene all'Accademia una medaglia di bronzo coll'immagine di A. E. Nordenskiöld, Corrispondente dell'Accademia nostra, in ricordo del viaggio di circumnavigazione fatto dalla Vega. Si scriverà lettera di ringraziamento.

Il dott. Giuseppe Girard invia all'Accademia un breve scritto col titolo „La meccanica del sistema planetario solare dedotta dalla durata delle grandi macchie solari„, col desiderio che le sue idee non vadano perdute per la scienza. L'Accademia terrà in deposito questo scritto.

La parola è data al Socio Cossa per la lettura di uno scritto portante il titolo „G. Decaisne dell'Accademia delle Scienze di Francia„. È una commemorazione dell'illustre Botanico francese, che fu corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, redatta questa, in seguito a preghiera del Presidente, dal Sig. Giuseppe Gibelli, esso pure Corrispondente dell'Accademia e Prof. di Botanica nella R. Università di Bologna, fa rassegna dei punti più salienti della vita scientifica del Decaisne, e delle precipue sue opere per le quali salì in grande rinomanza nella Botanica. Questo scritto sarà inserito negli Atti accademici.

Il Sig. Delaurier di Parigi, manda all'Accademia due brevi comunicazioni di osservazioni da lui fatte „Sulla traslazione dell'ago magnetico verso il nord, e sull'azione delle elettro-calamite e delle correnti elettriche sull'acciajo temperato„. L'Accademia prende atto di queste comunicazioni.

Il Sig. Giorgio Berg di   ha fatto pervenire all'Accademia uno scritto sui mezzi atti ad impedire lo scoppio della polvere da sparo. Il Presidente prega il Socio Sacci di

esaminare questo scritto e riferire in proposito in una prossima adunanza.

Il Socio Dorna presenta alla Classe le effemeridi del Sole, della Luna e dei principali pianeti calcolate per Torino in tempo medio civile di Roma per l'anno 1883 dall'Assistente all'Osservatorio astronomico sig. prof. Angelo Charrier, le quali riceveranno la solita pubblicazione per cura dell'Accademia.

Il Socio Cossa presenta e legge una Nota del Prof. Vincenzo Fino, col titolo „Sulla rodonite di Viù". In questo scritto l'autore riferisce le osservazioni mineralogiche e chimiche da lui istituite sopra questo minerale da lui rinvenuto nella valle di Viù (Lanzo), dove non erasi ancora da altri indicato. Dopo averne data lettura, il Socio Cossa propone e la Classe approva che questa Nota venga pubblicata negli Atti dell'Accademia.

Il Socio Bizzozero presenta una Memoria del Dott. Mario Lessona „Sulla anatomia dei poliftalmi". L'autore intende di sottoporre il suo lavoro al giudizio dell'Accademia col desiderio che questo sia trovato lodevole per merito scientifico e venga stampato nei volumi delle Memorie accademiche. In conseguenza di ciò il manoscritto in discorso è trasmesso ad una Commissione esaminatrice composta dei Soci Bizzozero e Salvadori con preghiera di riferire in proposito nella prossima seduta.

A questo punto il Presidente dichiara che la Classe si costituisca in adunanza privata, e prega il pubblico a ritirarsi dalla sala.

La parola è data al Socio D'Ovidio il quale fa due mozioni:

1°. Che si cessi dalla presentazione dei libri che sempre si fa in principio di ciascuna tornata, ma che riesce noiosa pel pubblico, cagiona perdita di tempo, e potrebbe sopprimersi, sostituendovi un catalogo o manoscritto o stampato.

2°. che le adunanze della Classe si tengano ad un'ora pom. invece che a mezzogiorno. Dopo alcune osservazioni del Presidente e del proponente, si stabilisce che di tali questioni si discuta nella prossima tornata.

Il Presidente quindi rammentando le lacune che si deplorano in alcune categorie di Accademici e di Corrispondenti, propone che nella prossima tornata si tratti di elezioni. La Classe acconsente.

A tale proposito il Socio Lessona chiede venia perchè ancora non abbia presentato la necrologia del Darwin, e promettendo di compiere sollecitamente questo incarico, aggiunge che egli farà pure commemorazione di Emilio Cornalia, già Accademico nazionale non residente dell'Accademia delle Scienze di Torino.

Esauritosi così l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza ad 1 ½ pom.

Firm. all'originale { Il Presidente E. Ricotti
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 3 Dicembre 1882

Domenica, 3 Dicembre 1882, a mezzogiorno, ad invito del Presidente trovasi radunata la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Comm. Ercole Ricotti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti il Comm. Sobrero Segretario della Classe, e i Soci Comm. Lessona, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Cap. Siacci, Cav. Basso, Cav. D'Ovidio, Cav. Bizzozero, Cav. Ferraris, Cav. Naccari, Cav. Mosso.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la seduta, il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato per la parte riguardante la seduta pubblica.

Il Presidente, annuente la Classe, manda il Sig. Cantù economo a prendere nuove del Socio Comm. Genocchio in via di prossima guarigione.

Dopo ciò il Segretario procede alla presentazione dei libri pervenuti in dono all'Accademia. Si nota un fascicolo dell'opera „Hortus botanicus panormitanus", pubblicazione da qualche anno intrapresa dal prof. Agostino Todaro.

Il Socio Ferraris, a nome dell'autore, il Sig. Ing. Domenico Tessari, prof. nel R. Museo industriale italiano, fa dono

della prima parte di un suo trattato teorico pratico delle proiezioni assonometriche ortogonali ed oblique. La Classe ringrazia il donatore.

Il Socio Siacci a cui nella passata adunanza si affidò l'incarico di esaminare lo scritto del Sig. Giorgio Berg (Svedese) sul modo di rendere impossibile lo scoppio della polvere da sparo, riferisce che dal contenuto in quello scritto risulta che l'autore sia fatta la sua comunicazione allo scopo di concorrere al premio Bressa. Ciò ritenuto, il Presidente propone, e la Classe vi annuisce, che lo scritto in discorso sia dato al Socio Cossa, Segretario della Commissione pel premio Bressa.

La parola è data al Socio Naccari il quale presenta e legge una Nota dei Signori S. Pagliani e A. Emo, col titolo: « Sull'assorbimento del gas ammoniaco negli alcooli ». In questo scritto gli autori espongono i risultati per essi ottenuti studiando l'assorbimento del gas ammoniacale in tre distinti alcooli, cioè l'etilico, il propilico primario, e l'isobutilico, e tenendo conto delle influenze che su tale assorbimento esercitano la temperatura e la pressione. A proposta del Socio Naccari questo lavoro viene accolto per la pubblicazione negli Atti accademici.

Il Socio Lessona legge una breve comunicazione del Sig. Mario G. Peracca, Studente di Medicina, il quale annunzia aver rinvenuto sulla collina di Torino un esemplare del Seps chalcides, animale non ancora trovato che nell'Italia meridionale, in Sicilia e in Sardegna, e nell'Italia settentrionale solo nella Liguria, e che segna una organizzazione, quanto ai mezzi di locomozione, tra i serpenti e le lucertole. Questa comunicazione verrà inserta negli Atti.

Esauritosi così l'ordine del giorno per la seduta pubblica, la Classe si costituisce in seduta privata.

Conforme all'originale { Richelmy, Presidente.
A. Sobrero, Segretario

Seduta privata del 3 Dicembre 1882

Il Segretario legge la parte del processo verbale dell'adunanza precedente riguardante gli argomenti trattati in seduta privata. In questa occorrenza il Presidente propone che di ogni adunanza, quando ne sia il caso, si facciano un distinto verbale per la seduta pubblica e per la seduta privata. La Classe assente.

L'Accademia ha ricevuto due Memorie manoscritte del Sig. Gaetano

Marchi, impiegato ferroviario a Foggia, l'una col titolo «Veicoli a trazione dinamoelettrica», l'altra intitolata «Luce elettrica». Da una lettera diretta dall'autore al Segretario Sobrero durante le vacanze accademiche risulta che l'intenzione del medesimo era di non presentare i suoi lavori senza un preavviso che gli fosse favorevole, preavviso che il Segretario non credette poter pronunziare, trattandosi di questione che non è di sua competenza; e che ora per incarico d'ufficio verbalmente si espone dal Socio Basso, il quale esaminati i due scritti, trova che in questi si suppongono effetti che sono in armonia con quanto la fisica insegna, e che d'altronde non poterono verificarsi dall'autore per mezzo di esperimenti che egli dichiara non aver potuto istituire. Laonde il Presidente propone, e la Classe acconsente, che il Segretario risponda al Signor Gaetano Marchi, notificandogli che avendo consultato persona competente sul valore dei suoi due lavori, ne ebbe per risposta che essi non sono tali da essere accolti nelle pubblicazioni accademiche, perchè i risultati annunziati non concordano con ciò che la scienza autorizza a supporre possibile), e le previsioni dell'autore non ebbero la sanzione dell'esperienza. Il Segretario si assume l'incombenza di questa missiva.

Il Presidente, ritornando sull'argomento già toccato nella precedente adunanza, interroga i Soci presenti se intendano di venire nella prossima seduta a nomine di Accademici. Dopo breve discussione si conchiude: 1° non essere necessario venire a votazione per Soci residenti, essendo un solo il posto vacante in tale categoria di Soci; 2° non essere neppure opportuno il potersi procrastinare le elezioni di Corrispondenti; 3° essere opportuno di provvedere ai due posti che sono ora vacanti nella categoria dei Soci Stranieri per la morte di C. Darwin e di T. Schwann. La Classe accoglie queste conclusioni, ed i Soci sono invitati a presentare nella prossima adunanza le proposte di candidati a Soci Stranieri, con quelle norme e forme stabilite dall'articolo 10° dei nuovi Statuti. Il Segretario farà cenno di queste proposte nelle lettere di convocazione.

La Classe, invitata dal Presidente, prende ora in considerazione la duplice proposta che il Socio D'Ovidio aveva formulata nella precedente tornata. Dopo breve discussione si viene alle seguenti conclusioni: 1° La Classe accoglie favorevolmente la proposta, che le adunanze accademiche si tengano a 1/2 ora dopo mezzodì; 2° la Classe è unanime nel dispensare il Segretario dal fare la consueta presentazione di libri pervenuti in dono all'Accademia; a questa pratica si sostituisca la distribuzione ai Soci di un catalogo

stampato che comprenda i libri che pervennero all'Accademia dopo l'adunanza, oppure dei libri i quali, d'altronde, si lasciano ancora sul tavolo dell'adunanza, sicchè i Soci possano prenderne conoscenza.

Prese queste deliberazioni il Presidente scioglie l'adunanza ad 1 e ½ pom.

Firmati all'orig.° { Richelmy V. Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 17 Dicembre 1882

Domenica 17 dicembre 1882 alle ore 12 ½ ad invito del Presidente si trova adunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

L'adunanza è presieduta dal comm. Richelmy V. Presidente dell'Accademia.

Sono presenti il comm. Sobrero Segretario, ed i Soci comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Naccari. È presente il comm. Fabretti, Direttore dell'altra Classe accademica.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

A seconda di quanto fu determinato nell'ultima adunanza, si presenta ai Soci il catalogo stampato dei libri pervenuti in dono all'Accademia. Il Presidente annunzia che farà pervenire all'Accademia un opuscolo già pubblicato per le stampe di cui fa dono l'autore, l'Ing. Savino Realis.

Il Segretario presenta alla Classe un disegno inviato dal Sig. Carulla di Buenos Aires rappresentante lo stabilimento da lui ordinato e diretto per la fabbricazione delle polveri.

Il Presidente annunzia la Classe, incarica l'Economo dell'Accademia sig. Cantù, di recarsi a nome della Classe a prendere nuove del comm. Ricotti da qualche tempo infermo. Al suo ritorno il Sig. Cantù riferisce continuare l'indisposizione lamentata, non grave tuttavia; ringrazia il comm. Ricotti per la sollecitudine mostrata a suo riguardo.

La parola è data al Socio Cossa, il quale presenta e legge
1° una breve Nota del sig. Carlo Friedel Corrispondente dell'Accademia Torinese, in cui l'autore descrive un minerale proveniente dalle

valle di Cogne, giudicato da prima come talco, e che da lui fu conosciuto essere brucite, ossia essenzialmente idrato di magnesia.

2° Poche parole del Prof. Ab. Fileti, il quale annunzia che nella distillazione dell'amidocumminato di Bario con Barite si ottiene come prodotto secondario dello Scatol.

3° Una Nota del Prof. Ermenegildo Rotondi, Sulla decomposizione elettrolitica dell'acido pirogallico.

4° Una Memoria del medesimo Rotondi, col titolo: Sulla decomposizione del cloruro di sodio mediante l'elettricità, e sue applicazioni industriali. L'autore accenna tra queste particolarmente la fabbricazione della carta, l'imbiancamento della fibra vegetale, la stampa sui tessuti, ecc.

Questi quattro lavori sono accolti per l'inserzione negli Atti accademici.

La parola è data al Socio Naccari il quale, a nome dell'autore, il prof. Antonio Favaro, fa omaggio di un opuscolo (Estr. dal Bullettino di bibliogr. e storia delle Scienze matem. e fis. pubblicato dal Principe Bald. Boncompagni) che ha per titolo: Intorno alla vita ed alle opere di Bartolomeo Sovero matematico svizzero del secolo XVII. La Classe ringrazia il donatore.

Quindi lo stesso Socio Naccari presenta e legge una Nota del Dott. Giovanni Guglielmo, Assistente alla Cattedra di Fisica della R. Università di Torino. Questa Nota verte sulla determinazione del coefficiente di diffusione del vapore acqueo nell'aria, nell'idrogeno e nell'acido carbonico. Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti accademici.

Il Socio Basso presenta e legge una Nota del prof. Francesco Denza, Direttore dell'Osservatorio del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, che ha per titolo: Sulla connessione tra le ecclissi del Sole ed il magnetismo terrestre. L'autore, dopo avere riferite le sue osservazioni su 20 ecclissi di Sole e di Luna avvenute dal 1870 al 1882, conchiude che la congiunzione dei due corpi celesti nelle ecclissi di sole non ha influenza di sorta sul magnetismo terrestre. Questo scritto sarà pubblicato negli Atti accademici.

Il Socio prof. Ferraris presenta e legge una Nota del Dr. Luigi Pasqualini, la quale porta per titolo: Ricerche sperimentali sulle apparenze elettrochimiche alla superficie di un cilindro.

Lo stesso Socio Ferraris presenta e legge una Scrittura del Dott. Vito Volterra, che versa sull'argomento stesso della precedente Memoria, cioè sulle apparenze elettrochimiche sulla superficie di un cilindro, e ne è il complemento, siccome studio teorico, mentre l'altro è sperimentale. Questi lavori ambidue pubblicati negli Atti accademici.

Per ultimo il Socio Lessona presenta e legge per l'inserzione negli Atti uno Studio del Dr. Daniele Rosa, fatto nel Laboratorio del Museo zoologico della R. Università di Torino sopra due nuove specie di Lumbricus, uno dei dintorni di Susa l'altro delle Alpi del Piemonte. Questo lavoro che è preceduto da considerazioni generali intorno ai caratteri ed alla classificazione dei Lumbrici, riceverà la proposta inserzione negli Atti accademici.

Firm. all'orig. { Tommaso Salvadori. Socio più anziano dei pres. / A. Sobrero, Segretario

Seduta privata del 17 dicembre 1882

Terminate queste comunicazioni, la Classe si costituisce in seduta privata. — Il Segretario legge il verbale della parte privata dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Segretario chiede ai Soci presenti se siano concordi a che gli Atti dello scorso mese di novembre che sarebbero di piccolissimo volume si pubblichino in uno stesso fascicolo con quelli del dicembre. La Classe non discute per ora in riguardo e propone che dalla Segreteria si cerchi che l'altra Classe accetti la proposta dilazione di pubblicazione. Come fu detto nel verbale dell'adunanza precedente a questa, si raccolgono le proposte di Soci Stranieri per via di schede sottoscritte dai proponenti. Due nomi vengono designati alle schede

1° Gegenbaur prof. a Heidelberg = 2° W. Thomson prof. a Glasgow

proposto dai Soci	proposto dai Soci
D'Ovidio	D'Ovidio
Richelmy	Richelmy
Bizzozero	Cossa
Mosso	Dorna
Lessona	Basso
Naccari	Ferraris
Bruno	Bruno
Ferraris	Naccari
Basso	
Dorna	

Secondo quanto dispongono gli Statuti accademici la Classe proc-

sterà a nomina, secondo le fatte proposte, nella prossima adunanza.
La seduta è sciolta ad 1 ora e 3/4 pom.

Firm. all'orig. } A. Sobrero Segretario

Adunanza del 31 Dicembre 1882

Domenica 31 Dicembre 1882 al mezzo tocco dopo mezzodì, ad invito del Presidente, trovasi adunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle scienze di Torino.
In assenza del Presidente, del Vice-Presidente, del Direttore della Classe, e dei Soci più anziani (Genocchi, Lessona, Dorna), il seggio presidenziale è occupato dal Socio Conte Tommaso Salvadori.
Sono presenti
il Comm. Sobrero, Segretario della Classe, ed i Soci Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Comm. Curioni, Cav. Cap. Siacci, Cav. Bellardi, Cav. Basso, Cav. D'Ovidio, Cav. Ferraris, Cav. Mosso. Assiste all'adunanza il Comm. Fabretti, Direttore dell'altra Classe accademica.
Dichiaratasi aperta la tornata, il Segretario legge il verbale della parte pubblica della seduta precedente, il quale viene approvato. È distribuito ai Soci presenti l'elenco stampato dei libri e giornali pervenuti in dono all'Accademia.
Il Segretario legge una lettera del Dr. Giuseppe Giraud, il quale fa omaggio all'Accademia di un suo opuscolo, col titolo: Linguaggio astronomico delle macchie solari.
Il Socio Bellardi presenta alla Classe la parte 3a della sua opera portante il titolo: I molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria, e ringrazia l'Accademia del concorso per essa concesso a questa pubblicazione, che dovrà ancora ricevere compimento da una 4a ed ultima parte.
Il Socio Siacci fa omaggio, a nome dell'autore, il Sig. Capitano Federico Falangola, d'una Memoria già pubblicata colla stampa, la quale porta per titolo: Esperienze sulla resistenza alla flessione di materiali da costruzione, intrapresa presso la officina di costruzione del Genio militare in Alessandria.
Il Socio Curioni dona alla Classe, a nome dell'autore, il Sig. Ing. Valentino Cerruti, due Memorie estratte dagli Atti della R. Accademia dei Lincei, una

intitolata «Ricerche intorno all'equilibrio dei corpi elastici isotropi», l'altra «Sulle vibrazioni dei corpi elastici isotropi». La Classe ringrazia i donatori.

Il Socio Cossa cui è data la parola viene a discorrere della valenza del Didimio, metallo che si vorrebbe trivalente in seguito alla determinazione del suo calore specifico. Il Socio Cossa crede questo criterio essere incerto, atteso la non perfetta purezza in cui si ha questo metallo, condizione questa che può avere influenza sul calore specifico, il quale forse riuscirebbe diverso quando si operasse sul metallo in massa compatta ottenuta per fusione. Crede il Socio Cossa che potrassi meglio determinare la valenza del didimio quando si abbia possibilità di operare sopra un suo composto volatile, e determinare la densità del suo vapore. Il Socio Cossa trasmetterà alla Segreteria il testo di questa sua verbale comunicazione da inscriversi negli Atti accademici.

Esauritosi così l'ordine del giorno, il Presidente dichiara la Classe costituirsi in seduta privata.

Seduta privata del 31 Dicembre 1882

Ad invito del Presidente il Segretario legge la parte del processo verbale che riguarda l'ultima seduta privata, che viene approvata.

Da questo atto risulta 1° che le proposte per l'elezione di Soci Stranieri, fatte per schede nella passata adunanza si aggirarono su due soli nomi, come due soli erano i posti ai quali la Classe intendeva di provvedere: 2° che i due candidati furono 1° Carlo Gegenbaur prof. in Heidelberg, proposto da dieci Soci. 2° Guglielmo Thomson prof. a Glasgow, proposto da otto Soci. Secondo il disposto dell'art. 10° del Regolamento accademico devesi in questa adunanza procedere a votazione sopra i due candidati. Nasce discussione sul modo in cui devesi condurre questa votazione, e si conchiude che si voti per schede secrete sui due nomi proposti, con un solo nome per ciascuna scheda. Sono 12 i votanti. Si raccolgono le schede in numero pari a quello dei votanti. I voti sono ripartiti come segue:

Carlo Gegenbaur voti 5

Guglielmo Thomson " 7.

Si procede ad altra votazione per scheda su ciascuno dei nomi proposti, e si ha il seguente risultato:

Per G. Thomson voti 11. Una scheda porta il nome di Gegenbaur

Per C. Gegenbaur " 11; una scheda porta il nome di Bauer Gegenbaur che si considera come nulla.

Si proclamano pertanto eletti tra i Soci Stranieri dell'Accademia il Sig. Guglielmo Thomson fisico di Glasgow, ed il Sig. Carlo Gegenbaur anatomico di Heidelberg.

Il Presidente scioglie l'adunanza ad 1 e 3/4 pom.

Firm. all'orig.le { Per il Presidente A. Fabretti

Adunanza del 14 Gennaio 1883

Convocata per ordine del Presidente, la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino, si è riunita in seduta ordinaria il giorno 14 Gennaio 1883 alle ore 1 1/2 pom.

Intervennero alla seduta i Soci:

Cossa, Bruno, D'Ovidio, Curioni, Bizzozero, Mosso e Naccari e il prof. Fabretti, Direttore della altra Classe dell'Accademia.

Nell'assenza del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore della Classe, la Presidenza della seduta viene assunta dal prof. Fabretti. Per l'assenza del Segretario Sobrero, funge da Segretario il Socio Cossa.

Dichiarata aperta la seduta, il Segretario legge l'atto verbale della seduta antecedente il quale viene approvato. — Indi il Segretario presenta ai Soci l'elenco stampato dei libri pervenuti in dono alla Classe dal giorno 30 Dicembre 1882 fino al 14 Gennaio 1883.

Il Presidente fa dar lettura d'una lettera del Presidente della Commissione esecutiva del IV Congresso degli Ingegneri ed Architetti Italiani che si terrà in Roma dal 22 al 28 Gennaio 1883, colla quale s'invita l'Accademia a volersi far rappresentare da un suo Socio a quel Congresso. — La Classe delibera di accogliere l'invito fattole, e delega a rappresentarla al Congresso il Socio prof. G. Curioni, il quale accetta l'incarico offertogli.

Il Socio prof. Enrico D'Ovidio, a nome del Socio Genocchi, presenta alla Classe il 1° fascicolo del nuovo giornale di matematica „Acta mathematica" inviato in omaggio all'Accademia dal redattore prof. G. Mittag-Leffler.

Il Socio D'Ovidio accompagna tale presentazione con queste parole:

« Questo giornale si pubblica a Stoccolma, ed accoglie lavori in varie lingue.

« L'incremento che nei paesi del Nord hanno preso gli studi matematici, l'at-

"tività e l'ingegno del giovine professore che redige il nuovo periodico
" il munifico ajuto che a questa impresa il Re di Svezia e Norvegia ha elargito
" e permesso di più illustri matematici dei varii paesi, ispirano piena fi-
" ducia nella vitalità degli "Acta Mathematica" e nella utilità che ne
" ritrarranno gli studi anche fuori del paese in cui si pubblicano.
" Il primo fascicolo del nuovo giornale contiene i seguenti articoli:
1º Teoria dei gruppi fuchsiani, di Poincaré (in francese). – 2º Sulla teoria
" delle rendite vitalizie, di Malmsten (in tedesco); 3º Sopra un metodo
" di approssimazione nei problemi dei tre corpi, di Gyldén (in tedesco);
" 4º Il problema delle configurazioni, di Reye (in tedesco)."

La Classe, anche ringraziando il dono del Prof. Mittag-Leffler, ed esprime i migliori augurii al nuovo giornale.

Quindi il Socio prof. Cav. Bizzozero presenta e legge per l'inserzione negli Atti dell'Accademia una Memoria dei professori Griffini e Trombetta dell'Università di Messina, col titolo "Cancro-carcinoma primitivo della glandola sottomascellare".

Dopo questa lettura il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 1½ pom.

Firm. nell'orig. { Il Vice Presidente Richelmy V. P.

Adunanza del 28 gennaio 1883

Presiede il Comm. Prospero Richelmy Vice-Presidente.

Sono presenti, oltre al Vice Presidente, i Soci: Cav. Bizzozero, Cav. Siacci, Cav. D'Ovidio, Cav. Naccari, Comm. Lessona, Cav. Ferraris, Cav. Mosso, Cav. Dorna, Cav. Basso e il Direttore dell'altra Classe, Commend. Fabretti.

Si dà lettura dell'atto verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Si presentano le pubblicazioni ed i libri inviati in dono all'Accademia. A nome del Socio prof. Genocchi, il Socio Siacci presenta sette fascicoli del Bullettino di bibliografia e storia delle Scienze matematiche e fisiche, pubblicato dal principe B. Boncompagni, e quali

si compie il vol. XIV e si inizia il XV.

A nome dello stesso Socio Genocchi, il Socio Siacci presenta ancora:
1° una Memoria dei Signori Folie e Le Paige « Sur les courbes du troisième ordre »;
2° Una Nota del Sig. Le Paige « Sur le système de deux formes trilinéaires ».

La breve Nota con cui il Socio Siacci accompagna queste presentazioni verrà inserita negli Atti.

Si legge una lettera ministeriale che annunzia il prossimo invio del decreto reale approvante le nomine a Soci Stranieri dell'Accademia dei signori Gegenbaur e Thomsen.

Si legge una lettera del Sig. Giovanni Clerico di Collerello-Castelnuovo (Ivrea) accompagnante un suo scritto che ha per titolo « Le leggi newtoniane comprovano esse l'attrazione? ». I Soci Dorna e Siacci sono incaricati di esaminare questo scritto e di riferirne in una prossima adunanza.

Il Socio prof. Bizzozero presenta per la pubblicazione negli Atti una Memoria del Dott. Piero Giacosa intitolata « Studi sui corpuscoli organizzati dell'aria delle montagne ».

Lo stesso Socio Bizzozero anche a nome del Socio Salvadori, riferisce sopra un lavoro del Dott. Mario Lessona: « Sull'anatomia dei poliftalmi ». La Classe ammette questo lavoro alla lettura e poscia ne approva con voti unanimi la pubblicazione nei volumi delle Memorie. La relazione del Socio Bizzozero sarà pubblicata negli Atti.

Il Socio prof. Dorna presenta per l'inserzione negli Atti, in continuazione delle precedenti, le osservazioni meteorologiche ordinarie dell'anno passato, state redatte dall'Assistente prof. Angelo Charrier, coi rispettivi diagrammi dei riassunti mensili.

Il Socio prof. Michele Lessona presenta, per la pubblicazione negli Atti, un lavoro del Dott. Lorenzo Camerano, intitolato « Ricerche intorno alla distribuzione geografica degli anfibi anuri in Europa ».

L'adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pom.

firma all'originale { Il Presid.te Richelmy V.P.

Adunanza dell'11 Febbraio

Domenica 11 Febbraio 1883 a ½ ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la tornata il Vice Presidente comm. Richelmy. Sono presenti il Comm. Sobrero Segretario, i Soci Cav. Dorna, comm. Cossa, comm. Berruti, cav. Siacci, Cav. Basso, Cav. D'Ovidio, Cav. Ferraris, Cav. Mosso. Assiste all'adunanza il comm. Fabretti, Socio e Direttore dell'altra Classe accademica.

Dichiaratasi aperta la seduta, il Socio Basso legge il processo verbale della precedente tornata, 28 gennaio, in cui egli fece le veci del Segretario assente per indisposizione. Il verbale è approvato.

Il Presidente annunzia la morte di uno dei Corrispondenti dell'Accademia il Sig. Ermanno Federico Stannius di Rostock, anatomico, inscritto nell'albo accademico dal 1854, e deceduto il dì 15 gennaio ultimo scorso. Il Socio Mosso prende la parola per rammentare che lo Stannius anatomico e fisiologo, è principalmente conosciuto pei suoi lavori intorno ai movimenti del cuore.

Il Segretario presenta una Memoria a lui diretta, e per mezzo suo all'Accademia, dal Sig. A. E. Conti, la quale versa sopra un mezzo per neutralizzare gli effetti di induzione dei fili telegrafici sui fili telefonici. L'autore che dimora in Londra, di là manda il suo lavoro, in una sua lettera del 6 Febbraio scrive al Segretario pregandolo di implorare perdono dall'Accademia perchè egli ha redatto il suo lavoro in lingua inglese. Il Presidente ricorda che gli antichi Statuti accademici avevano stabilito accettarsi dalla Torinese Accademia memorie scritte solo in una delle tre lingue, italiana latina o francese. Ciò malgrado egli opina, e con esso la Classe, che il lavoro in discorso possa farsi argomento di esame e di relazione; onde egli affida questo incarico ad una Commissione composta dei Soci Ferraris e Naccari

Il Socio Ferraris presenta e legge una Memoria del Dottore Vito Volterra, col titolo: Sulle figure elettrochimiche di Guébhard, figure in forma di anelli colorati che si ottengono sul fondo metallico di una vasca contenente un miscuglio di acetato di piombo e di acetato di rame, quando si immergono in esso i reofori di una pila in azione, fino a

poca distanza dal vuoto. L'autore che già ha studiato fenomeni di questo somiglian-
ti, e ne fece argomento di una sua precedente Memoria, si applica in questo suo
nuovo lavoro a conoscere la teoria matematica della produzione delle [illegible].
[illegible] la Classe udita la lettura di questa Memoria secondando la [illegible]
del Socio **Ferraris**, l'accoglie per la pubblicazione negli Atti.

Il Socio **Cossa** per incarico del Socio **Bellardi** non intervenuto
all'adunanza per ragioni di salute presenta alla Classe una Memoria del
Dottore Alessandro **Portis** col titolo: Nuovi studi sulle traccie attribui-
te all'uomo pliocenico. L'autore sottopone il suo lavoro al giudizio del-
l'Accademia, col desiderio che venendo approvato, sia inserito nei volumi
delle Memorie accademiche. Il Presidente affida l'esame di questo scritto
ad una Commissione composta dei Soci **Bellardi** e **Lessona**, con inca-
rico di riferirne in proposito in una prossima adunanza.

Il Socio **Siacci** a nome del Prof. Angelo **Genocchi**, presenta alla
Classe il fascicolo di Marzo 1882 del Bullettino di bibliografia e di sto-
ria delle scienze matematiche e fisiche pubblicato dal Principe **Boncompagni**.
Questo fascicolo contiene: 1° un articolo del Sig. **Narducci** intorno a due
trattati inediti d'**Abaco**, contenuti in due Codici vaticani del secolo XII;
2° due trattati inediti di Abaco.

In questa adunanza la Classe manda a prendere nuove del
Presidente E. Ricotti allora infermo; le informazioni che pervengono sulla
fine della seduta non accennano a miglioramento.

L'adunanza si scioglie a ore 1½ pom.

Firmati all'originale { A. Sobrero Segret.
Richelmy V. Presidente }

L'Adunanza del 25 febbraio 1883 non si tenne
per la morte del Presidente E. Ricotti avvenuta
la sera del 24.

Adunanza dell'11 Marzo 1883

Domenica 11 Marzo 1883 alle ore 1 1/2 pom., si è radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali della Reale Accademia delle Scienze di Torino. — La tornata è presieduta dal Vice Presidente Comm. Richelmy.

Sono presenti il Comm. Sobrero Segretario ed i Soci prof. Dorna, Comm. Cossa, prof. Bruno, Comm. Berruti, Comm. Curioni, prof. Basso, prof. D'Ovidio, prof. Bizzozero, prof. Ferraris, prof. Naccari, prof. Mosso. Assiste all'adunanza il Comm. Fabretti Socio Direttore dell'altra Classe accademica.

Dichiarata aperta dal Presidente la tornata il Segretario legge il processo verbale della precedente adunanza (11 febbraio 1883) che viene approvato. — È distribuito ai Soci presenti il catalogo dei libri pervenuti in dono all'Accademia dopo l'ultima adunanza.

Con lettera del 13 febbraio è annunziata all'Accademia la morte del Professore Barone Vincenzo Cesati Direttore del R. Orto botanico di Napoli, Corrispondente dell'Accademia.

L'Accademia ha ricevuto lettere di condoglianza per la morte del Presidente Comm. Ricotti, dal Socio generale Conte Menabrea, dal Conte Riant Membro dell'Istituto di Francia, e dal Signor Wallon Senatore e Membro dell'Istituto medesimo.

Il Segretario dà lettura di una lettera del Ministro della Istruzione Pubblica in data 26 febbraio 1883, colla quale si annunzia al Presidente dell'Accademia che S. M. con decreto dell'1 febbraio ha approvato la nomina a Soci Stranieri dei Signori Carlo Gegenbaur Guglielmo Thomson.

Dopo queste comunicazioni il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione in continuazione delle precedenti le osservazioni termografiche e barografiche dell'anno 1882, state redatte coi registratori dell'Osservatorio dall'Assistente Prof. Donato Levi, sull'andamento di 10 in 10 minuti della depressione barometrica straordinaria avvenuta fra le ore 9 di sera del giorno 5, e le 6 pom. del giorno successivo.

Il Socio Cossa dona alla Classe un esemplare della sua scrittura già pubblicata per le stampe, col titolo: «Notizie sulla vita e sulle opere di Raffaele Piria». Egli annunzia inoltre che il Prof. Rosenbusch di Heidelberga gli mandò note di condo-

glianza per la morte del Presidente Ricotti.

La parola è data al Socio Basso, il quale legge una sua Nota sopra un caso particolare di riflessione cristallina. L'autore ricorda un suo precedente studio nel quale egli si propose di determinare le condizioni di intensità e di polarizzazione della luce riflessa alla superficie di mezzi cristallizzati; nel presente lavoro egli applica il suo procedimento alla ricerca delle leggi che reggono il fenomeno della riflessione, nel caso speciale di superficie riflettenti parallele all'asse ottico. Questo lavoro si pubblicherà negli Atti accademici.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge una Scrittura del Sig. Giacinto Morera, col titolo "Sulle proprietà invariantive del sistema di una forma lineare e di una forma bilineare alternata". Questo lavoro, secondo il desiderio dell'autore, sarà pubblicato negli Atti accademici.

Il Socio Berruti presenta e legge una Nota dei Signori Dottori Alessandro Portis e Giuseppe Piolti, avente per titolo "Osservazioni sopra il calcare del monte Tabor (Piemonte)". In questo lavoro gli autori descrivono paleontologicamente e litologicamente la roccia che forma la vetta indicata, e cercano di determinarne l'epoca della formazione. La Classe accoglie questa Scrittura per l'inserzione negli Atti. Dopo questa lettura la Classe si costituisce in adunanza privata.

Adunanza privata dell'11 marzo 1883

L'Accademia delle Scienze aveva ricevuto da Londra in data del 6 febbraio una lettera del Sig. S. E. Conti, con annessa una Memoria, col titolo "Descrizione e specificazione di due sistemi per neutralizzare gli effetti di induzione tra i fili telegrafici e telefonici". Questo lavoro scritto in lingua inglese fu ciò malgrado sottoposto all'esame di una Commissione formata dai Soci Naccari e Ferraris, i quali leggono ora la loro relazione, nella quale riconoscono alcuni tratti d'ingegno nei due sistemi escogitati dall'autore, ma insieme si pongono in vista alcuni particolari che vorrebbero essere corretti, tanto nella Memoria quanto nei disegni che vi sono annessi. La Classe delibera che si rimandi il lavoro in questione al Sig. Conti, come d'altronde egli desidera, e gli si dia comunicazione del giudizio portato dai Commissari.

Nella precedente adunanza veniva consegnata a due

del 15 Marzo il Sig. Edward Sang di Edimburgo colla quale questo Corrispondente dell'Accademia annunziava prossimo l'invio per parte sua di un suo lavoro su di un fenomeno speciale cui presentano alcuni cristalli di Spato d'Islanda, fenomeno detto Nodus Regis. Poco tempo dopo l'Accademia riceveva il promesso lavoro con un atlante di tavole, e cassettine contenenti cristalli di Spato islandico ed altri oggetti relativi. Non potendosi prendere conoscenza di quanto ha relazione al detto lavoro, che non verificando i fatti fisici che in esso sono annunziati, il Presidente prega di procedere avanti, ricorda i Soci Cossa, Basso e Berruti, incaricandoli di riferire in proposito in una prossima seduta accademica.

Il Segretario dà lettura delle lettere colle quali i Signori Gegenbaur e W. Thomson ringraziano l'Accademia che li nominò suoi Soci Stranieri.

Il Socio Cossa dona all'Accademia, a nome dell'autore il Sig. Ing. Ellero e Mattirolo un esemplare di una Memoria già pubblicata negli Atti dell'Accademia dei Lincei, col titolo: Sulle rocce di San Piero in Campo (isola d'Elba).

+ 1882

Il Socio Siacci presenta alla Classe due fascicoli (Aprile e Maggio 1882) del Bullettino di Storia e bibliografia delle Scienze matematiche e fisiche che si pubblica in Roma dal Principe Boncompagni. L'Accademia ringrazia il donatore.

Il Socio Siacci presentatore legge una Memoria del Sig. Dott. G. Peano: Sulla integrabilità delle funzioni. In questo scritto l'autore stabilisce un nuovo criterio circa l'integrabilità delle funzioni. A proposta del Socio presentante questo scritto sarà inserito negli Atti.

Il Socio Curioni, facendo seguito ad altri suoi lavori sulla resistenza dei materiali da costruzione, legge una sua Nota intitolata: „Resistenza alla pressione dei mattoni pieni di diverse provenienze", nella quale esposti parecchi risultati sperimentali da lui ottenuti, deduce alcune utili conseguenze relative al modo di scegliere dei mattoni nella composizione di masse murali. A richiesta dell'autore questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Lessona, anche a nome del Socio Bellardi, legge una relazione sul valore scientifico d'una Memoria del Dott. Alessandro Portis la quale ha per titolo: Nuovi Studi sulle traccie attribuite all'uomo pliocenico. Dopo attento esame di questo lavoro i Commissarii ne portano giudizio favorevole, e ne propongono la lettura perchè quindi si voti per la sua pubblicazione nei volumi accademici.

questa proposta con votazione è accolta all'unanimità. La lettura si farà in una prossima adunanza. La relazione si inserirà negli Atti. Lo stesso Socio **Lessona** presenta e legge una Memoria del Dott. Lorenzo **Camerano** col titolo «Ricerche intorno alle aberrazioni di forma negli animali ed al loro diventare caratteri specifici». Le ricerche dell'autore tendono a dimostrare che le aberrazioni che si manifestano negli animali possono pigliare per l'azione della scelta naturale carattere specifico conservandosi e fissandosi, e che quindi non vi è differenza fondamentale, salvo nella fissità, tra caratteri specifici e le aberrazioni nel modo sopra indicato. Questo lavoro, con una tavola di figure, sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio **Cossa** presenta poi alla Classe un pezzo di quell'aerolite che il 16 febbraio scorso cadde ad Alfianello nel bresciano, rimarchevole per la sua mole straordinaria, e pel suo peso; gli discorre della natura di questo meteorite accennando a quanto in esso gli fu dato di scoprire con ricerche chimiche e microscopiche. Il Socio **Cossa** darà più particolareggiate notizie sull'argomento all'Accademia.

Il Socio **Cossa** presenta ancora e legge una Nota del Sig. Dott. P. **Mazzara** col titolo «Sopra un nuovo composto della chinina col cloralio». Questo lavoro sarà inserito negli Atti.

In questa adunanza l'Accademia ha ricevuto dalla Prefettura di Catania con lettera del Prefetto, un esemplare della relazione scientifica sulla attuale eruzione dell'**Etna** scritta e pubblicata dal Prof. Orazio **Silvestri**.

Così si compie l'ordine del giorno della presente adunanza e la Classe si costituisce in seduta privata.

Adunanza privata del 1° Aprile 1883,

Il Segretario legge la bozza del processo verbale della adunanza precedente per la parte privata, che viene approvato.

Il Presidente presenta una Memoria manoscritta del sig. **Pastorello** Giovanni di Legnago, avente per titolo «Terra permanente», che l'autore con lettera del 23 marzo, sottopone al parere dell'Accademia. Aggiunge il Presidente che egli ha esaminato questo scritto e riconobbe che l'autore si è, nel numero di

quelli che dalla gravitazione terrestre; fuorchè si ammetta ostinatamente di avere voluto conseguire il moto perpetuo; egli propone pertanto che l'Accademia non abbia ad occuparsene, in omaggio a quanto fin dalla [illegible] ebbe a stabilire. Questa proposta è adottata alla unanimità.

Viene ora il Presidente a riferire che all'altra Classe accademica si era espresso il desiderio che senza ritardo si pensasse a perpetuare in modo degno la memoria del compianto Presidente Ercole Ricotti; che eguale pensiero fu manifestato in seno alla Deputazione di Storia patria, la quale si unirebbe all'Accademia onde formare un Comitato che penserebbe al miglior modo di effettuare il degno divisamento. Che inoltre al medesimo fine si unirà il Collegio di Lettere dell'Università, il quale, come la Deputazione di Storia patria e la Classe accademica suddetta, ha già fatto scelta di tre Commissari. Dopo ciò il Presidente invita la Classe a scegliere per votazione tre dei suoi membri che si uniscano ai nove già eletti onde comporre il Comitato per le onoranze ad Ercole Ricotti, comitato che sarà presieduto dal Presidente dell'Accademia. La Classe procede a votazione per schede, e vengono eletti a maggioranza relativa i Soci D'Ovidio, Berruti e Lessona.

Il Presidente soggiunge che il Comitato non è vincolato nella sua proposta, nè pel modo da seguirsi, nè per l'importanza della spesa occorrente, che sarà essenzialmente dipendente dai mezzi dei quali si potrà disporre.

Esauritosi così l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza a 2 ore dopo il mezzodì.

Firmato in orig.

A. Fabretti Segret.

Richelmy V. Presid.

Adunanza del 15 Aprile 1883

Presiede il Comm. Prof. Richelmy Vice Presidente. In assenza dell'Accademico Segretario della Classe, Comm. A. Sobrero, ne fa le veci, ad invito del Presidente, il Socio G. Basso.

Sono presenti all'adunanza, oltre al Presidente, i Soci Comm. Berruti, Comm. Cossa, Prof. Dorna, Prof. Bizzozero, Prof. Bruno, Prof. Naccari, Prof. Basso.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente, il Socio Naccari presenta, a nome del Socio Ferraris, una copia della Relazione che quest'ultimo, nella sua qualità di delegato del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, diresse allo stesso Ministero sui lavori della 1a sessione della conferenza internazionale di elettricità, convocata in Parigi nell'ottobre 1882.

Il Socio Cossa offre in dono all'Accademia, a nome dell'autore, Ing. Mario Zecchini, una prima Nota stampata: «Sull'azione reciproca del gesso e delle soluzioni sopra minerali ed alcuni sali».

Il Socio Naccari presenta e legge una Nota del Dott. G. Guglielmo «Sulla determinazione della forza elettromotrice e della resistenza delle coppie, e della forza elettromotrice di polarizzazione nel caso di correnti intense». Questa Nota verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Bizzozero presenta e legge uno Studio sperimentale fatto dal Sig. G. Pisenti sotto la direzione del prof. G. Tizzoni in Bologna «Sulle alterazioni del rene e sulla formazione di calcoli renali in seguito a legatura degli ureteri». Questo lavoro sarà pure inserito negli Atti.

Lo stesso Socio Bizzozero presenta ancora una Memoria del prof. G. Sergi intitolata «Polimorfismo e anomalie delle tibie e dei femori degli scheletri etruschi di Bologna». Viene nominata una Commissione nella persona dei Soci Lessona e Bizzozero, affinchè esamini questo lavoro e ne riferisca in una prossima adunanza.

Il Socio Dorna presenta per l'inserzione negli Atti

i seguenti lavori del Dott. Angelo Charrier relativi alle osservazioni meteorologiche ordinarie dell'Osservatorio di Torino, state fatte l'anno passato e nel primo trimestre di quest'anno:

1°. Riassunto generale delle osservazioni del 1882.

2°. (a) Osservazioni dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1883;

(b) Diagrammi di dette osservazioni;

(c) Riassunti delle medesime.

Da ultimo il Socio Basso, anche a nome dei condelegati Soci Berruti e Cossa, riferisce verbalmente alla Classe intorno ad un fenomeno ottico poco conosciuto, chiamato Nodus Rosii, prodotto da certi pezzi di spato d'Islanda. Il Socio Corrispondente Edoardo Sang aveva inviato all'Accademia una sua lettera su questo fenomeno accompagnata da una serie di oggetti che servono a produrlo ed ad illustrarlo. Però al manoscritto del Sig. Sang vanno unite tavole di figure tanto numerose da rendere impossibile, per disposizioni regolamentari, la loro inserzione fra i lavori accademici. Quindi la Classe accoglie la proposta della Commissione deliberando che: 1° Si scriva, a nome del Presidente, una lettera di ringraziamento al Socio Corrispondente E. Sang per il suo pregevole invio, manifestando il rincrescimento di non potere, per l'anzidetto motivo, procurarne la pubblicazione; 2° è incaricato il Socio Basso di redigere e di presentare intorno al lavoro dello stesso Sig. Sang, una relazione, la quale sarà poi pubblicata negli Atti.

L'adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Basso per A. Sobrero

Firm. [illegible] } Richelmy V. Presidente

Adunanza del 29 Aprile 1883

Domenica 29 Aprile 1883, alle ore 1 1/2 pom. ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Comm. Richelmy Vice Presidente.

Sono presenti i Soci Comm. Sobrero, Cav. Dorna, Comm. Cossa, Cav. Bruno, Comm. Berruti, Cav. Siacci, Cav. Basso, Comm. D'Ovidio, Cav. Bizzozero, Cav. Ferraris, Cav. Naccari, Cav. Mosso.

Apertasi la tornata il Socio Basso legge il processo verbale della precedente adunanza, nella quale in assenza del Socio Sobrero egli ne fece le veci, e il verbale è approvato.

Si presenta alla Classe l'elenco dei lavori e giornali scientifici pervenuti in dono all'Accademia. Quindi si passa alla lettura dei lavori portati all'ordine del giorno.

Il Socio Siacci presenta e legge alla Classe una Nota del Dott. Giacinto Morera: Sul problema di Pfaff, nella quale si discute la questione del minimo numero d'operazioni di integrazione che richiede il suddetto famoso problema. Questa Nota sarà inserita negli Atti.

Il Socio Mosso presenta alla Classe una Memoria del Dott. Arturo Marcacci, Assistente alla cattedra di Fisiologia della Università di Torino, avente per titolo: Dell'azione fisiologica dell' Questo lavoro, molto esteso e corredato di numerosi diagrammi, è destinato a pubblicarsi nei volumi delle Memorie. Pertanto il Presidente ne affida l'esame ad una Commissione composta dei Soci Mosso e Bizzozero, colla preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Con lettera in data 17 aprile 1883 il Sig. Giuseppe Pizzi da Roma inviava all'Accademia una Memoria in cui egli svolge un suo disegno di ponte con cui superare il distretto di Messina. L'autore esprime il suo desiderio che l'Accademia esamini il suo scritto e ne porti giudizio. Il Presidente incarica i Soci Berruti e Curioni di prendere conoscenza di questo lavoro e riferirne in una prossima adunanza.

Il Socio Dorna presenta alla Classe per l'inserzione negli Atti, in continuazione delle precedenti, le osservazioni termografiche e barografiche del 1° trimestre di quest'anno, state redatte dall'Assistente professore

Donato Levi, ai registratori dell'Osservatorio.

Il Socio COSSA presenta e legge una Nota del Dott. G. MAZZARA, col titolo: «Sopra l'azione di alcune aldeidi aromatiche sulla chinina». In questo scritto che fa seguito ad uno precedentemente presentato sull'azione del cloralio sulla chinina, l'autore descrive l'azione che si esercita in questo al calore dalle aldeidi benzoica, nitrobenzoica ed anisica, e dalla paraldeide. La Classe accoglie questo lavoro per la pubblicazione negli *Atti*.

Dal Sig. Alessandro E. CONTI perviene all'Accademia, con lettera del 25 aprile 1883, una Memoria manoscritta, col titolo: «Descrizione di due sistemi per neutralizzare l'effetto di induzione magnetica dei fili telegrafici sui fili per uso telefonico, correnti entrambi la medesima via o in vicinanza». Il Presidente incarica di esaminare questo scritto una Commissione composta dei Soci FERRARIS e NACCARI, che riferirà quindi in una prossima adunanza.

Il Dottore Alessandro PORTIS presentava all'Accademia una Memoria, avente per titolo: «Nuovi studi sulle traccie attribuite all'uomo pliocenico». Su questo lavoro riferivano a suo tempo i Soci Commissari BELLARDI e LESSONA, proponendone la lettura in seguito a giudizio favorevole. In questa adunanza, in assenza dei Commissari, si dà lettura di questo lavoro dal Socio COSSA; in seguito si viene a votazione, per la quale il lavoro è accolto per la pubblicazione nei volumi delle *Memorie*.

Con lettera diretta al Segretario, il Socio BELLARDI invia uno scritto del Dott. Alessandro PORTIS, col titolo: «Nuovi Chelonii fossili del Piemonte», che l'autore desidera si pubblichi nei volumi delle Memorie. Il Segretario ne fa la presentazione; il Presidente incarica dell'esame di questo scritto i Soci BELLARDI e LESSONA, con preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Esaurito così l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza ad ore 1½ pom.

Firm. all'orig. { Richelmy Presidente
A. Sobrero Segr.

Adunanza del 20 Maggio 1883.

Domenica 20 Maggio 1883 a 1½ ora dopo mezzodì a d'invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede la seduta il Commendatore Prof. Prospero Richelmy Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti

il Comm. Sobrero Segretario della Classe, ed i Soci Comm. Cossa, Prof. Bruno, Prof. Siacci, Prof. Basso, Prof. D'Ovidio, Prof. Bizzozero, Prof. Ferraris, Prof. Naccari, Prof. Mosso.

Dichiaratasi aperta la seduta, il Segretario dà lettura del processo verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Si presenta dal Segretario la Nota dei libri e periodici pervenuti in dono all'Accademia dopo l'ultima adunanza.

Il Presidente fa omaggio all'Accademia, a nome dell'autore, di una Memoria che forma parte di un fascicolo del Bullettino di bibliografia e di storia delle Scienze matematiche e fisiche pubblicato dal Principe B. Boncompagni; avente per titolo « Sopra un'equazione indeterminata », l'autore ne è l'Ing. Realis.

Il Socio Basso fa dono all'Accademia d'un libro del Prof. Domenico Ragona, Direttore dell'Osservatorio di Modena, col titolo « Andamento annuale della pressione atmosferica ».

Il Socio Cossa presenta a dono all'Accademia, a nome dell'Autore, Ing. prof. Giulio Monselice, un libro pubblicato in Modena, col titolo « L'antica prima[illegible] e forgo zuccherino del [illegible] Studii e ricerche ».

Il Socio Siacci, a nome del Socio prof. Angelo Genocchi, fa omaggio all'Accademia, 1° del fascicolo del Giugno 1882 del Bullettino di bibliografia e di storia delle Scienze matematiche e fisiche del Principe B. Boncompagni; 2° di una Nota del medesimo Boncompagni « Sur deux théorèmes énoncés dans la Mathesis » (Liége 1883)

3° Due note del Prof. Matteo Fiorini « Sopra la proiezione cartografica isogonica ». Pubblicate in Bologna negli anni 1882-83

Il Segretario dà lettura di una lettera del Ministero dell'Istruzione Pubblica in data 15 maggio 1883 colla quale si notifica alla Presidenza dell'Accademia essere in corso il R° Decreto di approvazione della nomina del Comm. Ascanio Sobrero

a presidente dell'Accademia pel resto del triennio corrente.

Il Presidente presenta una nuova scrittura del Signor Giovanni Pastorello sul tema Apparecchio a forze naturali con lettera da Rovigo 8 maggio 1883. L'Accademia si trova una seconda volta costretta a passare oltre, intendendo l'autore di questo scritto dimostrare la possibilità del moto perpetuo.

Il Signor Giovanni Clerici, con lettera 11 maggio 1883 da Collerello-Castelnuovo (Ivrea) inviava al Segretario due copie di un suo lavoro il quale è un ampliazione, e una delucidazione dell'argomento già da lui trattato in una memoria già altra volta proposta al giudizio dell'Accademia, col titolo: Le Leggi Newtoniane comprovano esse l'attrazione? La Classe a cui il Segretario presenta questo manoscritto osservando che già su questo argomento ebbe a pronunciarsi con una relazione di una Commissione di cui faceva parte il Socio Siacci, accetta la proposta che le fa il Socio stesso, di mandare all'autore l'intera relazione in riscontro, che gli serva di risposta e di giudizio. Il Segretario è incaricato di questo ufficio.

Comunica il Segretario alla Classe un estratto dal Rapport annual du Président de la Société Physique et d'histoire naturelle de Genève, dal quale risulta che il Signor Alfredo Gauthier corrispondente dell'Accademia, è deceduto nel 1881.

Comunica pure il Segretario il programma di Concorso al premio Buffalini pubblicato in Firenze il 1° maggio 1883.

Il Socio Siacci presenta e legge una nota del D.r G. Peano sulle funzioni Interpolari. In questa nota di molto pregio l'autore si propone di esprimere mediante integrali definiti, le funzioni interpolari di funzioni invariabili complesse, ed applica a questa espressione ad alcuni sviluppi in serie delle funzioni interpolari.

Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Basso presenta e legge una prima nota sull'aurora polare del 16-17 Aprile 1882 del Prof. Francesco Denza nella quale l'Autore raccoglie e coordina i fenomeni che si osservarono per tale aurora polare nelle varie regioni del globo esponendosi i particolari riguardanti le apparenze luminose, le fasi, l'ora e la durata e le

concomitanti perturbazioni magnetiche e variazioni di attività solare. L'Accademia accoglie questo scritto per l'inserzione nei suoi atti.
Dal Socio **Ferraris** si presenta e si legge una memoria del Prof. **Jadanza**: Sopra alcuni sistemi diottrici composti di due lenti. La Classe accoglie questo scritto per essere pubblicato negli Atti.
Lo stesso Socio **Ferraris** presenta e legge una nota dell'Ingegnere Scipione **Cappa**: Sopra l'equilibrio di un sistema di quattro forze nello spazio. Anche questo lavoro si pubblicherà negli Atti Accademici.
Il Socio **Bizzozero** condeputato col Socio **Lessona**, legge una relazione sul valore scientifico di una memoria già presentata all'Accademia, ed inviata dall'autore il Prof. G. **Sergi** col titolo: Polimorfismo ed anomalie delle tibie e dei femori degli scheletri etruschi di Bologna. I Commissari riconoscendo che questo lavoro è interessante e diligente, propongono che senza altra lettura, perchè quindi si voti per la sua pubblicazione nei volumi delle Memorie Accademiche. Questa proposta, messa ai voti è approvata. Dopo ciò il relatore Socio **Bizzozero** a ciò invitato dal presidente da lettura del lavoro del Prof. G. **Sergi**, ed in seguito di ciò la Classe procede a votazione, per la quale il lavoro in discorso è accolto per l'inserzione nei volumi Accademici.
Terminate queste comunicazioni la Classe si costituisce in adunanza privata.
La parola è data al Socio **Ferraris** il quale condeputato col Socio **Naccari** legge una relazione, su di una memoria del Ing. Alessandro E. Conti presentata nella precedente ultima adunanza, il cui titolo è: Descrizione di due sistemi per neutralizzare l'effetto di induzione magnetica dei fili telegrafici sui fili per uso telefonico percorrenti entrambi la medesima via ~~ad~~ in vicinanza. I Commissari dopo esame di questo lavoro, non credono di proporre di accoglierlo quale per una pubblicazione Accademica, sia perchè nelle due prime parti non v'ha che esposizione di cose elementari e già note; sia perchè la terza parte che è interessante

per la pratica, non potrebbe pubblicarsi per difetto di lingua e di dicitura, e dopo breve discussione tra le parti, il Presidente propone e la Classe vi acconsente che il Socio Ferraris voglia riassumere brevemente quel tanto che si contiene nella parte terza del lavoro, corredandolo coi due disegni che vi si riferiscono. La Classe approva poi che il sunto del Socio Ferraris venga inserito negli Atti.
L'Adunanza si scioglie verso le ore 2 pom.

Firmati all'Originale —
P. Richelmy

Adunanza del 10 Giugno 1883; ore 12 1/2 pom.

Presiede il Comm.e P. Richelmy Vice Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cav. Bizzozero, cav. Mosso, cav. Ferraris, cav. Naccari, Cav. Dorna, cav. Bruno, comm. D'Ovidio, comm. Cossa, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, comm. Lessona ed il cav. Basso che supplisce il Segretario accademico assente.
Assiste pure all'Adunanza il Direttore dell'altra Classe comm. prof. Ariodante Fabretti, ora Presidente dell'Accademia.
Letto ed approvato l'Atto verbale della seduta precedente, si dà comunicazione di una lettera del Prof. Filippo Pacini di Firenze, accompagnante un libro di cui si fa dono all'Accademia a nome dell'Autore e che ha per titolo: Solemnidade academica em honra do Professor Costa Simões: liber memorialis, pubblicato a Coimbra da Eduardo Abreu.
Si legge pure una lettera del signor Giovanni Clerico in cui si domanda schiarimenti intorno alla legge dell'attrazione newtoniana. La Classe non crede sia il caso di rispondere a tale lettera, anche perchè gli schiarimenti in essa richiesti sono già implicitamente inclusi in una Relazione sopra altro scritto del Sig. Clerico, della quale a quest'ultimo venne già data comunicazione.
Il Segretario del R. Istituto Veneto di Scienze lettere ed arti partecipa

con sua lettera circolare in data 28 maggio corrente la morte deplorata del prof. Raffaele Serafino Minich.

Il Socio Cossa presenta in dono all'Accademia una Memoria stampata del Socio corrispondente C. Friedel: sur la pyro-électricité du quartz.

Lo stesso Socio Cossa presenta due lavori del professore Icilio Guareschi, dei quali l'uno versa sulla costituzione della tiovaldeide e della carbovaleraldina, e l'altro contiene Ricerche sui derivati della naftalina. Il primo di questi lavori verrà pubblicato negli Atti; pel secondo viene nominata una Commissione nelle persone dei Soci Cossa e Mosso incaricata di esaminarlo e riferirne alla Classe.

Il Socio Curioni, anche a nome del condelegato Socio Berruti riferisce sopra una memoria inviata dall'ingegnere Giuseppe Gizzi sopra un progetto per il passaggio dello Stretto di Messina. Questa Memoria essendo già stata presentata al Ministero per essere sottoposta al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, la Classe secondando la proposta dei Commissari, delibera di non occuparsene ulteriormente e ne ordina la restituzione all'Autore.

Il Socio Mosso, delegato della Giunta per la Biblioteca dell'Accademia, volge caldo invito ai Soci ritentori di libri dell'Accademia affinchè vogliano restituirli almeno per qualche giorno; ciò essendo indispensabile per provvedere ai lavori di ordinamento della Biblioteca stessa.

Il Socio Basso presenta per l'inserzione negli Atti e legge una nota del prof. Francesco Denza col titolo: L'aurora polare del 19-20 aprile 1882. La quale nota fa seguito ad altra presentata in un'Adunanza precedente e completa la raccolta delle osservazioni eseguite in molti punti del globo relativamente al primo periodo aurorale di quell'anno.

Lo stesso Socio Basso presenta e legge una sua Relazione intorno al fenomeno ottico detto Nodus Rosi ed allo esame già fattone dal Socio Corrispondente E. Sang. Di tale fenomeno dichiara la causa, ne determina analiticamente le leggi e dimostra come lo studio sperimentale del medesimo fornisca un nuovo procedimento per le misure delle costanti ottiche in certi cristalli. Tale Relazione

verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Lessona anche a nome del condelegato e relatore Socio Bellardi, riferisce sopra un lavoro del Dr. Alessandro Portis: Nuovi Chelonii fossili del Piemonte. Secondo le conclusioni della Commissione ne viene approvata prima la lettura e poscia la pubblicazione nei volumi delle Memorie. La Relazione letta dal Socio Lessona verrà inserita negli Atti.

Lo Stesso Socio Lessona pure a nome del Socio Bellardi, presenta e legge una nota del dott. A. Portis „Il Cervo della Torbiera di Trana„ la quale verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Lessona presenta ancora un lavoro del prof. Lorenzo Camerano „Ricerche intorno alla vita branchiale degli Anfibi„ Viene nominata una Commissione composta dei Soci Lessona e Bizzozero che esaminerà questo lavoro e ne riferirà alla Classe in una prossima adunanza.

Il Socio Dorna presenta per l'annessione agli Atti, in continuazione delle precedenti, le Osservazioni meteorologiche ordinarie dei mesi di Aprile e Maggio di quest'anno state redatte coi rispettivi riassunti e diagrammi dall'Assistente D. Angelo Charrier.

Infine il Socio Lessona legge una commemorazione ~~del socio~~ di Carlo Darwin già socio straniero dell'Accademia, passandone in rassegna la vita scientifica e gli importanti lavori nei varii rami della biologia. Questa Commemorazione che l'Autore ~~da~~ elaborò per incarico avutone precedentemente dalla Classe, verrà pubblicata negli Atti.

L'Adunanza si scioglie alle ore 2 pomeridiane

Firmato

Il Presidente
A. Sobrero

P. Il Segretario Accademico
G. Basso.

Adunanza del 24 Giugno 1883 - ore 12 1/2 pom.

Presiede il Prof. Comm. Ariodante Fabretti Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Comm. Richelmy, Vice Presidente, Cav. Siacci, cav. Bizzozero, cav. Naccari, comm. D'Ovidio comm. Curioni, comm. Berruti, cav. Ferraris, Comm. Lessona e Cav. Basso.
Questo ultimo, in assenza dell'Accademico Segretario da lettura dell'Atto verbale dell'adunanza precedente che viene approvato.
I Soci A. Issel e G. de Amezaga, offrono in dono all'Accademia, per mezzo del Socio Bellardi, una loro pubblicazione che ha per titolo: Esame sommario dei saggi di fondo raccolti dalla spedizione idrografica imbarcata a bordo del R. Piroscafo Washington sotto gli ordini del Comandante G. B. Magnaghi nella campagna del 1881.
Il Socio Siacci presenta a nome del socio prof. Genocchi il fascicolo di luglio 1882 del Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze Matematiche e fisiche pubblicato dal principe B. Boncompagni. Questo fascicolo contiene la continuazione e la fine della Bibliographie neerlandaise del Dr D. Bierens de Haan.
Il Socio Cossa presenta per mezzo del Socio Naccari, due note del prof. Michele Fileti che hanno per titolo: 1° Trasformazione dello Scatol in indol e preparazione dell'indol; 2° Sintesi dello Scatol. Saranno pubblicati negli Atti.
Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del dott. G. Guglielmo: Sulla forza elettromotrice e sulla resistenza della scintilla elettrica.
Viene letta dal Socio D'Ovidio una Relazione dei Soci Mosso e Cossa relatore sopra un manoscritto del prof. Icilio Guareschi che ha per titolo: Ricerche sui derivati della naftalina. Secondo le conclusioni della Commissione la Classe ammette alla lettura questo scritto e procede ne approva la pubblicazione nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Cossa sarà pubblicata negli Atti.
Il Socio Curioni presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota dell'ingegnere Scipione Cappa.
Ha

relativa alla trasmissione del movimento fra due assi qualunque. In questa Nota l'autore si è proposto di generalizzare una proposizione di cinematica riguardante la trasmissione fra due assi combinati e di farne in seguito l'applicazione al caso di due circoli che, giacendo in piani diversi si trasmettono il movimento per aderenza.

Il Socio Lessona anche a nome del condelegato Socio Bizzozero legge una Relazione intorno ad una Memoria del prof. Lorenzo Camerano, intitolata: Ricerche intorno alla vita branchiale degli Anfibi. Questa Memoria, secondo le conclusioni dei Commissari, viene ammessa alla lettura ed in seguito la Classe ne approva l'inserzione nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Lessona sarà pubblicata negli Atti.

Lo stesso Socio Lessona adempiendo all'ufficio di cui era stato incaricato dalla Classe, legge un suo scritto in commemorazione dell'eminente naturalista Emilio Cornalia, socio nazionale non residente Direttore del Museo Civico e Professore di Zoologia applicata in Milano, morto il giorno 8 di giugno 1882. Questa Commemorazione sarà pure pubblicata negli Atti.

Il Socio Basso presenta per l'inserzione negli Atti e legge una nota del Prof. F. Denza: Sulla variazione della temperatura secondo l'altezza. Mettendo a profitto dieci anni di osservazioni simultanee fatte a Moncalieri e alla Sacra di S. Michele, non che quelle eseguite per cinque anni in cinque stazioni della Valle d'Aosta, da Ivrea al Gran S. Bernardo l'autore prova che i valori che si sogliono assegnare per le variazioni della temperatura coll'altezza vanno modificati in questa nostra regione. La stessa nota egli conferma discutendo le osservazioni fatte in molte località e specialmente quelle eseguite di recente negli Stati Uniti al Pike's Peak, il più alto osservatorio meteorologico del globo.

L'Adunanza, ultima per il corrente anno Accademico è sciolta alle ore 2 pom.

Il Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
G. Basso

Adunanza del 16 novembre 188~~4~~ 3

Domenica, 16 novembre 1884, a ½ ora dopo il mezzo giorno ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, matematiche e naturali della Rª Accademia delle scienze di Torino.

La tornata è Presieduta dal Comm.e Fabretti Presidente dell' Accademia.

Sono presenti

I comm. Sobrero segretario della Classe ed i Soci
Comm. Genocchi, comm. D'Ovidio, cav. Bellardi
conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti
~~comm. Curioni~~, cav. Siacci, cav. Basso, cav. Bizzozero
cav. Naccari, cav. Mosso, cav. G. Ferraris

~~[illegible]~~ Apertosi dal Presidente ~~aperta~~ la ~~seduta~~ tornata il Socio ~~segretario~~ ~~legge il verbale della seduta [illegible] della Classe~~ G. Basso, che nell' ultima adunanza che chiude l'anno accademico 1882-83 fece le veci dell' assente Socio Sobrero, legge il processo verbale di detta adunanza (24 Giugno 1883) il quale viene approvato.

Il Presidente legge un telegramma a lui pervenuto da pochi giorni col quale il Prof. Villari Presidente dell' Accademia delle scienze di Bologna annunzia la morte del Prof. Ercolani Segretario di detta Accademia e Corrispondente della nostra Accademia delle scienze nella sezione Zoologia ecc....

Le alcune parole pronunciate dal Presidente trovano consenzienti i soci Presenti. E perchè è annunziato nel telegramma che la funzione funebre pell' Ercolani avrà luogo domani 17, così il Presidente propone che l'Accademia sia rappresentata ufficialmente da persona a ciò da essa ~~rappresentata~~ deputata. La classe trova conveniente questo divisamento, e dopo brevi parole crede che si possa dare questo incarico allo stesso Prof. Villari Presidente dell' Accademia di Bologna. Il Socio Cossa, associandosi ai suoi Colleghi nell' espresso divisamento, osserva tuttavia che sarà, dopo questo fatto, necessario seguire la medesima norma, quando occorre un caso analogo, e la nomina di persona incaricata era possibile attesa l'epoca fissata dei funerali.

La Classe approva la proposta.

Il Segretario presenta due lettere provenienti l'una dalla Rª Società di Londra l'altra dall'Ufficio di Meteorologia, le quali annunziano la morte del Generale Edward Sabine avvenuta il 27 Giugno scorso. Esso era in età di 95 anni ed era Corrispondente dell'Accademia torinese per la Sezione di Fisica generale.

Il Segretario presenta una memoria del Signor Giovanni Clerico, col titolo Coesione e gravitazione, la quale è per così dire una esplicazione di quanto egli aveva già detto in uno scritto trasmesso qualche tempo addietro col titolo: attrazione ed impulsione. Questa memoria è accompagnata da lettera nella quale l'autore esprime il desiderio che il suo lavoro sia sottoposto all'autorevole esame di giudizio di quest'Accademia.

Il Socio Basso osserva che già l'autore della presente memoria ha inviato all'Accademia suoi scritti sulla medesima questione, e che questi non poterono avere l'approvazione dell'Accademia. Dopo breve discussione il Socio Berruti rileva che l'Accademia sottopone a giudizio le memorie che le sono trasmesse per l'inserzione nelle sue pubblicazioni, il che non è espresso nella lettera di cui si diede comunicazione; onde egli propone e la Classe acconsente, che si interroghi il Sig. Clerico se, ed a quale pubblicazione desidererebbe il suo scritto quando il giudizio sovr'esso pronunciato riuscisse favorevole. Il Segretario è incaricato di quest'ufficio.

Molti volumi di opere e di giornali scientifici si trovano sul tavolo come pervenuti in dono all'Accademia durante le vacanze e l'elenco di esse è distribuito a tutti i Soci. Alcune presentazioni speciali qui si rammentano

Il Segretario presenta un'opera in due volumi del Sig. Berthelot, col titolo: Sur la force des matières explosives d'après la thermochimie, ed un'altra ancora in due volumi del Signor Anatole de Caligny col titolo: ~~sur les oscillations de l'eau~~ Recherches théoriques et expérimentales sur les oscillations de l'eau et les machines hydrauliques à colonnes liquides oscillantes.

Il Socio Genocchi presenta due fascicoli estratti dal Bullettino di Bibliografia e storia delle scienze matematiche che si pubblica in Roma dal Principe Boncompagni. L'uno di essi contiene una memoria di Enrico Narducci, intorno

a varii commenti inediti o sconosciuti al Satyricum di Marziano Capella l'altro contiene gli atti di nascita e di morte di Pietro Simone Marchese di Laplace pubblicati dallo stesso Boncompagni.

Il Socio Siacci fa omaggio all'Accademia a nome dell'Autore il Sig. J. Chapel di un opera pubblicata a Parigi col titolo Aperçu sur le rôle des asteroides inferieurs dans la physique du monde.

Il Socio Siacci rileva l'importanza di quest'opera in cui colla scorta di un grandissimo numero di fatti l'autore indaga il compito che hanno nella fisica del mondo gli asteroidi inferiori ossia i corpi cosmici che urtano continuamente la nostra atmosfera e che, come si esprime l'autore, „ constituent l'une des plus „ puissantes, et à coup sur, la plus dangereuse des forces naturelles „ force de desordre et de perturbation dont l'action s'etend a „ toutes les parties du notre monde, et dans laquelle il faut „ voir en particulier la cause première des plus grand fleaux „ qui desolent notre malheureuse Planete..

Il Socio Basso presenta a nome dell'Autore il Prof.re D. Ragona una monografia intitolata: Studi sulla osservazione diurna della declinazione magnetica pubblicato recentemente in Modena.

Lo stesso socio Genocchi presenta ancora all'Accademia un opuscolo Della vita e degli scritti di Serafino Rafaele Minich, che l'autore il prof.r Antonio Favaro fa omaggio all'Accademia.

Il Socio Bizzozero presenta all'Accademia e legge un lavoro manoscritto, che porta per titolo Contribuzione all'Istologia del sistema digerente dell'Helix Pomatia, del D.r Bonardi Edoardo, assistente al Museo e Laboratorio di Anatomia e fisiologia comparata della R.a Università di Pavia. Questo lavoro è corredato di alcune figure. A proposta del socio Bizzozero, e secondo il desiderio dell'Autore, sarà pubblicato negli Atti Accademici.

Lo stesso socio Bizzozero presenta e legge per essere inserta negli Atti accademici una nota accompagnata da una tavola. Questo lavoro del Sig. R. Fusari Studente di Medicina, fu eseguito

nel laboratorio di Istologia e Patologia della Università di Pavia, e porta per titolo: Sull'origine delle fibre nervose nello strato molecolare delle circonvoluzioni cerebrali dell'uomo. La Classe lo accoglie per la destinata inserzione.

Il Socio D'Ovidio presenta alla Classe una memoria manoscritta del Signor Corrado Segre la quale porta il titolo: Studio delle quadriche in uno spazio lineare ad n dimensioni, ed applicazioni alla geometria della retta e specialmente delle sue serie quadratiche. È un lavoro di lunga lena che si presenta per l'inserzione nei volumi delle Memorie Accademiche, e perciò il Presidente secondo le norme in vigore incarica di esaminare questo lavoro, e riferire quindi sul suo valore scientifico in una futura adunanza, una commissione dei Soci Siacci, Bruno, D'Ovidio. La Classe dovette preoccuparsi della notevole mole di questa scrittura la quale parve eccedere i limiti concessi dai vigenti regolamenti. Ma dopo breve discussione si conchiuse essere questa questione da decidersi dal Consiglio di Amministrazione dopo il giudizio portato dalla Commissione esaminatrice.

Ancora per essere inserta nei volumi delle Memorie Accademiche viene presentata dal Socio D'Ovidio una scrittura del Signor Giovanni Debernardinis, ingegnere nell'Istituto Geografico Militare di Firenze. Essa porta per titolo: Sullo scostamento della linea geodetica dalle sezioni normali di una superficie.

Il Presidente incarica ~~di questo~~ dell'esame di questo lavoro i Soci D'Ovidio, Dorna e Siacci, con preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Il Segretario presenta alla Classe una Memoria manoscritta, a lui inviata durante le ferie accademiche dal Sig. Carlo De Stefani autore della medesima la quale porta per titolo: Di certi gessi a calcari spugnosi dell'Appennino settentrionale. Nella sua lettera il Signor De Stefani invoca l'esame del suo lavoro, per mezzo di una Commissione Accademica che giudichi sulla sua possibile pubblicazione negli Atti.

Secondando questo desiderio il Presidente incaricata del delicato esame i Soci Berruti e Cossa con preghiera di riferirne in una prossima adunanza.

Esauritosi l'ordine del giorno il Presidente prende la

parola per esporre quanto si propose in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia relativamente alla riunione che dovrà tenersi in commemorazione del Giubileo Accademico (1° Centenario).
Egli rammenta che il volume di cui si era decisa la compilazione e la pubblicazione, contenente i documenti che abbracciano questo secolare periodo di vita dell'Accademia è allestito e potrassi avere in pronto pei primi giorni di Gennaio 1884 epoca in cui si terrebbe la riunione sucaccennata. La quale, secondo quanto erasi già sotto la presidenza del compianto Ercole Ricotti ed in un'adunanza delle due Classi stabilito e consentito da queste, doveva essere pubblicata ed annunziata pei giornali, ma non circondata da grande solennità, cioè con invito dei Principi e delle autorità.
Rammenta come seguendo questo pensiero, il Consiglio d'Amministrazione aveva proposto nella sua recente adunanza che in tale pubblica adunanza il Presidente leggesse un suo breve discorso, in cui si riassumessero le fasi storiche dell'Accademia e che quindi un Socio per ciascuna Classe desse lettura di un lavoro, che quantunque scientifico, potesse tuttavia essere compreso ed apprezzato dall'uditorio non tutto costituito da scienziati.
Questa proposta dà luogo ad una lunga discussione nella quale si espongono i varii pareri. Il Socio Salvadori crede doversi invitare le Autorità. Il Segretario ricorda l'antica deliberazione che fu sopra accennata dal Presidente. Il Socio D'Ovidio crede non si debba vincolare all'intelligenza del pubblico la natura dei lavori da leggersi, che debbano sempre essere scientifici.
I Soci Bernardi e Cossa reputano si debba definire ciò che vuolsi fare nella divisata adunanza, la quale deve essere in ordine del giorno sopra.
Il Socio Salvadori crede che del modo con cui si debba ornare la seduta e dei particolari non si possa decidere che a Classi unite. Il Socio Cossa che pure ha impegno di preparare per tale adunanza solenne un suo lavoro crede che ad ogni modo non si debbano leggere che lavori di autori accademici.
Di tutta la questione il Presidente secondo quanto fu proposto in seno al Consiglio di amministrazione ristrettasi la Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche;

Il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 2 pom.

(Firmati) A. Fabretti Presidente
A. Sobrero Segretario

Adunanza del 2 dicembre 1883.

Domenica 2 dicembre 1883 ad 1/2 dopo mezzogiorno si trova per invito presidenziale radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino. La tornata è presieduta dal Comm. Fabretti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:
il Comm. Richelmy Vice Presidente
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci
Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, cav. Basso, cav. d'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Naccari.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'Adunanza precedente che viene approvato.

Sul tavolo stanno parecchi libri ed opuscoli mandati in dono all'Accademia ed il catalogo di essi è distribuito ai Soci presenti.

A nome dell'autore il signor Friedel il Socio Cossa dona alla classe una memoria col titolo: Sur la reproduction de l'albite par voie aqueuse. Lo stesso Socio Cossa per incarico del Socio Bellardi assente presenta un volume a stampa intitolato: Le oscillazioni lente del suolo o bradisismi, saggio di geologia storica che l'autore il signor Prof. Issel di Genova dona in omaggio all'Accademia.

Il Socio Genocchi dona all'Accademia a nome del Principe Boncompagni il fascicolo di Gennaio 1883 del Bullettino di Bibliografia e Storia delle scienze matematiche e fisiche da lui pubblicato. In questo fascicolo si contengono alcuni scritti inediti di Galileo Galilei, tratti dai manoscritti della Biblioteca Nazionale di Firenze pubblicati ed illustrati da Antonio Favaro.

A nome dello stesso Principe Boncompagni il Socio Genocchi legge una nota in cui si da una breve enumerazione dei documenti che si contengono nel fascicolo intitolato: Atti di nascita e di morte di Pietro Simone marchese di Laplace, che egli il Socio Genocchi presentava all'Accademia nella precedente adunanza, a nome del Principe Boncompagni.
Questa breve nota sarà inserta negli Atti.
In seguito a ~~quello~~ quanto la Classe aveva deciso nella precedente adunanza, e dopo lettera del Segretario al Sig. Giovanni Clerico avendo questi manifestato il desiderio che la sua memoria Coesione e Gravitazione se approvata, venisse ritenuta negli Atti dell'Accademia, il Presidente prega i Soci Siacci e Basso di esaminare la detta memoria e riferire quindi in altra adunanza.
Il Socio Dorna presenta all'Accademia per la consueta pubblicazione i seguenti lavori dell'Assistente all'Osservatorio di Torino, Prof. Angelo Charrier:
1° Le Effemeridi del sole e della Luna e dei pianeti principali per l'anno 1884.
2° Le osservazioni meteorologiche dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 1883.
3° i Riassunti delle dette osservazioni per ciaschedun mese.
4° I diagrammi delle stesse osservazioni per ciascun mese.
La Classe accogliendo queste comunicazioni per la desiderata pubblicazione.
La parola è data al Socio D'Ovidio il quale a nome dei condeputati Siacci e Bruno, legge una relazione sul merito scientifico della memoria presentatasi nell'ultima adunanza, di cui è autore il Signor Corrado Segre, e che porta per titolo: Studio sulle quadriche in uno spazio lineare ad n. dimensioni, ed applicazione alla geometria della retta e specialmente delle sue serie quadriche. La relazione mette in evidenza l'importanza scientifica della memoria in discorso, ed i Commissari conchiudono proponendone la lettura: questa conclusione è unanimemente approvata con regolare votazione per l'inserzione nei volumi Accademici. La relazione dei Commissari sarà inserta negli Atti.
Il Socio Lessona presenta e legge, proponendone l'inserzione

negli Atti Accademici, una memoria del Prof. Lorenzo Camerano, avente per titolo: Intorno alla neotenia ed allo sviluppo degli anfibi. In questo lavoro l'autore determina il concetto della Neotenia facendo notare che negli anfibi essa non implica un arresto di sviluppo. In questi animali la Neotenia consiste puramente nel conservarsi del carattere giovanile delle branchie, il che è determinato dall'adattamento. A misura che la Neotenia si fissa per dir così in una specie, hanno luogo anche modificazioni negli altri organi diversi dai neotenici e così passando l'animale dalla forma terrajuola alla forma strettamente acquatica, rifà con una metamorfosi regrediente gli stadii già percorsi nel suo sviluppo ontogenico. Questo scritto sarà inserito negli Atti.

Il Socio Dorna riferisce ora a nome di una Commissione esaminatrice, sopra il merito scientifico di una memoria presentatasi in una precedente adunanza della Classe, di cui è autore l'ingegnere Giovanni De Bernardinis e che porta per titolo: Sullo scostamento della linea geodetica dalle sezioni normali di una superficie. I Commissari e per essi il Relatore analizzando questo lavoro vi riconoscono merito scientifico, e ne propongono la lettura, la quale proposta è approvata per l'inserzione nei volumi Accademici.

Terminate queste letture la Classe si costituisce in adunanza privata, in questa il Socio Cossa, condeputato col Socio Berruti riferisce sul merito scientifico della memoria del Signor Carlo De Stefani, che fu presentata nella passata adunanza, col titolo: Gessi e calcari spugnosi dell'Appennino settentrionale. I Commissari ravvisando in questo scritto asserzioni che non collimano coi dettami della scienza e che d'altronde non sono corroborate da esperienze, non credono sia il caso di accettarlo nelle pubblicazioni Accademiche.

La seduta si scioglie ad ore 1 3/4 pom.

Firmato

Richelmy

Segretario A. Sobrero

Adunanza del 16 dicembre 1883.

Domenica 16 dicembre 1883 a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche e naturali della Rª Accademia delle scienze di Torino.

L'adunanza è presieduta dal Commʳ Richelmy Vice Presidente.

Sono presenti:
il Segretario Commʳ Sobrero
ed i Soci:
Cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Basso, cav. D'Ovidio, Profʳ Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.

Dichiaratasi aperta l'adunanza il segretario legge il verbale della tornata precedente il quale viene approvato.

Il Segretario pone sotto gli occhi dei soci un disegno inviato con lettera ~~da Lisbona~~ dal signor Antonio Correa da Lisbona ed in cui si rappresenta un modo che l'autore propone per la direzione dei globi aerostatici.

Il Profʳ Ferraris presenta e legge per essere pubblicata negli Atti una memoria del Profʳ Nicodemo Jadanza la quale porta per titolo: Sui Sistemi diottrici composti
La Classe l'accoglie per la desiderata inserzione.

Il Socio D'Ovidio presenta una memoria manoscritta del Sigʳ Corrado Segre, che ha per titolo Sulla geometria della retta e delle sue serie quadriche. Questo scritto che fa seguito ad altra memoria che già fu presentata all'Accademia e fu da questa accolta per essere pubblicata nei suoi volumi, si presenta per la medesima destinazione. Il Presidente incarica di esaminare questo lavoro i Soci D'Ovidio, Bruno e Siacci, con preghiera di riferirne in una prossima adunanza

Lo stesso Socio D'Ovidio presenta alla Classe una memoria manoscritta del signor Gino Loria la quale porta per titolo: Ricerche intorno alla geometria della sfera e loro applicazioni. Questo lavoro si destina ad essere inserito nelle memorie dell'Accademia, onde il Presidente nomina una Commissione composta dei Soci Bruno, D'Ovidio e Siacci ai quali commette l'incarico di esaminarlo e di riferirne in una prossima adunanza.

Il Socio Cossa presenta e legge una nota chimica del Dr. G. Dacomo col titolo: Contribuzione allo studio chimico del triclorofenol, a proposta del Socio Cossa, e secondo il desiderio dell'Autore questa memoria sarà pubblicata negli Atti Accademici.

Lo stesso Socio Cossa presenta ancora e legge una memoria del Dr Adolfo Monari intitolata. Azione dell'Ammoniaca sull'alcool etilico. In questo lavoro l'autore espone i risultamenti da lui ottenuti da ricerche istituite sull'argomento nel laboratorio chimico del Prof. Guareschi.

A proposta del Socio Cossa questo lavoro verrà pubblicato negli Atti accademici.

Da ultimo il Socio Basso condeputato col Socio Naccari fa relazione sulla memoria del Sig. Clerico intitolata: Coesione e Gravitazione.

I Commissari esaminato attentamente questo scritto, che d'altronde si aggira su di una questione già da lungo tempo agitata, non vi rinvengono merito scientifico, onde reputando non sia il caso di ammetterlo nelle pubblicazioni accademiche.

Queste conclusioni poste ai voti sono unanimamente approvate dalla Classe.

L'Adunanza si scioglie a ore 1 1/2 pomeridiana

Firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 30 Dicembre 1883.

Domenica 30 dicembre 1883 alle ore 12 1/2 pomeridiane ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
Presiede la tornata il comm. Prof. Fabretti Presidente dell'Accademia.
Sono presenti
il Comm. Sobrero segretario e
i Soci:
comm. Genocchi, comm. Lessona, comm. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio, prof. Ferraris, cav. Naccari.
Assiste all'adunanza il comm. Quintino Sella socio nazionale non residente.
Dichiaratasi aperta l'adunanza il segretario legge l'atto verbale della seduta precedente il quale viene approvato.
Il Socio Genocchi dona all'Accademia a nome dell'autore il principe Boncompagni un opuscolo estratto dal Bullettino di Bibliografia e Storia delle scienze matematiche e fisiche col titolo: Intorno alla vita ed ai lavori di Antonio Carlo Marcellino Poullet Delisle, ed il fascicolo di Febbraio 1883 del medesimo Bullettino.
Il Socio Lessona fa omaggio all'Accademia a nome e per incarico dell'Autore di 24 opere del signor Arnould Locard di Lione, ingegnere civile, e che versano sopra argomenti varii di storia naturale. L'Accademico Segretario ringrazia il donatore con lettera speciale.
Il Presidente da lettura di una lettera in data 17 dicembre 1883 colla quale il Sig. Bassam di Londra ringrazia l'Accademia che gli ha conferito il 3° premio del concorso Bressa.
Il Socio D'Ovidio condeputato coi Soci Bruno e Siacci legge una relazione sulla memoria del signor Dr. Corrado Segre, presentatasi nell'ultima passata adunanza col-

titolo: Sulla geometria della retta e delle sue serie quadratiche. L'esame di questo lavoro ha condotto i commissari a portare sovr'esso un giudizio favorevole, ond'egli ne propone la lettura come usasi per gli scritti destinati ad inserzione nei volumi delle memorie. Le conclusioni poste ai voti sono approvate all'unanimità. La Relazione sarà inserta negli Atti.

Lo stesso Socio D'Ovidio condeputato col Socio Bruno e Siacci riferisce sulla memoria del signor Gino Loria, avente per titolo: Ricerche sulla geometria della sfera e loro applicazioni allo studio ed alla classificazione delle superficie di 4° ordine ecc. ... I Commissari lodano questo lavoro, e poichè questo si presenta per la pubblicazione nei volumi Accademici, così essi ne propongono la lettura, la quale proposta è con votazione regolare approvata con tutti i voti. La relazione verrà inserta negli Atti.

In questa medesima adunanza si diede lettura delle due memorie sopranominate e la Classe con votazione regolare ne approvò la pubblicazione nei volumi delle Memorie Accademiche.

Il Socio Cossa presenta e legge una nota del Prof. Ermenegildo Rotondi, col titolo, Ricerche di chimica elettrolitica Elettrolisi dell'olio di anilina. L'Autore espone in questo scritto i risultati da lui ottenuti sottoponendo l'olio di Anilina all'Elettrolisi in presenza dell'idrato d' ~~[illegible]~~ Ammonio e di potassio, operazione mercè la quale si ottiene del nero di anilina della safranina ed altra materia colorante gialla o bruna, appartenenti probabilmente al gruppo dei Corpi Azoici. Avendo l'Autore fissati i colori da lui ottenuti sopra stoffe di lana egli presenta alla Classe saggi di queste. A proposta del Socio Cossa questo scritto verrà pubblicato negli Atti, possibilmente con saggi delle tinte ottenute.

Lo stesso Socio Cossa presenta e legge per essere inserta negli Atti un'altra nota del Prof. Ermenegildo Rotondi che ha per titolo Ricerche chimiche sopra i Saponi. Dopo la lettura questo scritto è accolto per la desiderata pubblicazione.

Il Socio Curioni presenta e legge per essere pubblicata negli Atti Accademici una nota dell'Ing. Scipione Cappa, la quale ha per titolo: Sul limite dell'aderenza che si può svolgere fra due cilindri od assi comunque diretti che si trasmettono il movimento relativo. La Classe accoglie questo scritto per la desiderata inserzione.

Presenta il Socio D'Ovidio una memoria del Prof. L. Guidi la quale porta per titolo: Sugli archi elastici. È questo un lavoro che per la sua estensione e pei disegni geometrici che l'accompagnano male si acconcierebbe alla pubblicazione negli Atti; perciò il Socio D'Ovidio propone che si consideri come destinato ad essere inserito nei volumi delle memorie. Onde il Presidente commette l'esame di questo lavoro ai Commissari: Genocchi, Curioni, Ferraris coll'incarico di riferire in altra adunanza.

Dal Socio D'Ovidio si presenta e si legge una memoria del Prof. Corrado Segre che ha per titolo: Sulla Geometria metrica dei complessi lineari e delle sfere e sulle loro mutue analogie. Secondando la proposta del Socio D'Ovidio, la Classe accoglie questo lavoro per esser pubblicato negli Atti.

Il Socio BASSO presenta per l'inserzione negli Atti e legge una nota che ha per titolo: Azione dei sali di ferro sulle piante del Dr. Luigi Macchiati professore di Storia Naturale nell'Istituto Tecnico di Cuneo. La Classe accoglie questo lavoro per la desiderata inserzione.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente prende la parola ed annunzia che pervennero all'Accademia tre opere già pubblicate colle stampe che sono:

1° Programma dell'Osservatorio ed Archivio geodinamico presso il R.° Comitato Geologico d'Italia del Cav. Prof. Michele Stefano DEROSSI. Roma. 1 volumetto

2° Le oscillazioni lente del suolo (Bradisismo) Saggio di Geologia Storica ed il Prof. Arturo ISSEL Genova 1 vol.

3° I Metalli, loro minerali e miniere di Antonio d'Achiardi Milano 2 vol.

Queste tre pubblicazioni sono accompagnate da lettere dei singoli autori, i quali dichiarano con esse di concorrere al premio di L. 2000 bandito dalla Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali con programma dell'11 giugno 1882, con tempo utile per la presentazione a tutto Dicembre 1883, e per un lavoro di Mineralogia, Geologia o Paleontologia. Le tre opere concorrenti verranno essere sottoposte ad esame perchè si decida se, ed a chi si debba aggiudicare il premio.

Onde il Presidente propone e la Classe acconsente che il detto esame si affidi ad una Commissione di Soci Accademici. Il Presidente interpella la Classe se intende nominare la Commissione con votazione per schede. La Classe lascia al Presidente l'incarico della scelta dei Commissari ed il Presidente udito il parere dei Soci presenti, ed alcune osservazioni del Socio Sella, compone la Commissione di 5 Soci, Cossa, Berruti, Dorna, Naccari e Basso, coi quali si manderanno i volumi in discorso con preghiera di riferire a suo tempo.

L'Adunanza si scioglie verso le ore 2 pom.

Firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero segretario

Adunanza del 13 Gennaio 1884

Domenica 13 Gennaio 1884 a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Rle Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede l'Adunanza il Profe Comme Fabretti presidente dell'Accademia.

Sono presenti:
Il Comme Sobrero segretario della Classe
ed i Soci
Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Mosso.

Dichiaratasi aperta l'adunanza il Segretario da lettura del processo verbale della precedente seduta, 30 Dicembre 1883, il quale viene approvato.

Il Socio Genocchi presenta e dona all'Accademia a nome del Principe Boncompagni il fascicolo di maggio 1883 del Bullettino di Storia e Bibliografia delle scienze matematiche e fisiche.

Il Socio Basso fa omaggio all'Accademia,

a nome degli autori dei seguenti lavori:
1° Norme di costruzione per aumentare la resistenza degli edifizi contro il terremoto dell'Ing.e Antonio Favaro prof.e all'Università di Padova.
2° Livellazione barometrica di varii punti della provincia di Modena del Prof.e D. Ragona Direttore dell'Osservatorio di Modena.
Il Socio Dorna presentò per l'annessione agli Atti Accademici le Osservazioni meteorologiche del mese di Dicembre 1883 coi rispettivi riassunti e diagrammi dell'Assistente Prof.e Angelo Charrier.
Il Socio Naccari, legge un lavoro manoscritto in cui egli espone i risultamenti di esperienze fatte da lui in comune col prof. G. Guglielmo, sul riscaldamento degli elettrodi prodotto dalla scintilla di induzione nell'aria molto rarefatta. Questo lavoro a richiesta del Socio Naccari verrà pubblicato negli Atti Accademici.
Il Socio Bizzozero presenta una memoria manoscritta, del D.r Prof.e Griffini, la quale porta per titolo: Contribuzione alla Patologia del tessuto epiteliare cilindrico. Questo lavoro è destinato a prendere posto nei Volumi delle Memorie Accademiche.
Pertanto seguendo gli usi Accademici il Presidente rassegna il manoscritto in discorso a due Commissari, i Soci Bizzozero e Mosso, con incarico di riferire in una prossima adunanza.
Da ultimo il Socio Curioni condeputato coi Soci Genocchi e Ferraris legge una relazione intorno al lavoro del Prof.e Camillo Guidi, presentato nell'adunanza precedente, col titolo: Sugli archi elastici. La relazione riesce favorevole ed i Commissari ne propongono la lettura; questa conclusione messa ai voti è approvata all'unanimità.
In seguito di ciò il Socio Curioni da lettura della suddetta memoria, la quale viene quindi con regolare votazione accolta all'unanimità per essere pubblicata nei volumi Accademici.
Esauritosi così l'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza ad ore 1 1/2 pom.

Firmato
A. Sobrero Segretario, Genocchi.

Adunanza del 27 Gennaio 1884.

Domenica 27 gennaio 1884 a 1/2 ora dopo il mezzodì si trova per invito del Presidente radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R.e Accademia delle Scienze di Torino.

In assenza del Presidente, ed avendo il V. Presidente Comm. Richelmy annunziato che per motivo di salute non può intervenire all'odierna seduta, è chiamato ad occupare il seggio presidenziale il Comm.e Genocchi, come il più anziano della Classe.

Sono presenti

il Comm.e Sobrero Segretario

ed i Socii

Comm. Lessona, Cav. Dorna, conte Salvadori, cav. Cossa, Cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, prof.r Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il processo verbale della seduta precedente, 13 Gennaio 1884, il quale viene approvato.

Il Segretario legge una lettera datata da Leyda il 17 gennaio, colla quale si comunica la morte del D.r Hermann Schlegel prof. nel Museo di Leyda, deceduto all'età di 73 anni. Questo illustre scienziato era fin dal 1842 nel novero dei Corrispondenti dell'Accademia, per la sezione di Zoologia, Fisiologia ed Anatomia comparata, e la Classe ne deplora la perdita. Il Socio Salvadori si assume l'incarico di farne a suo tempo commemorazione.

Leggesi dal Segretario una lettera datata da Torino in questo stesso giorno 27 gennaio e diretta al Presidente dal Sig. Avv. Filippo Cantamessa. Lo scrivente che si qualifica studioso di Paleontologia, annunzia come in una sua escursione pei terreni terziari e quaternari del Piemonte, seppe dal Sig. Prospero Briccarello, come nel territorio di Cinaglio d'Asti si fossero rinvenute ossa petrificate, le quali non curate giacevano in un fosso presso la pubblica via. Soggiunge, egli che guidato da queste indicazioni egli

si recò il 6 gennaio nella accennata località e colà trovò assunte le opere menzionate che a lui parvero interessanti: onde fattosi indicare il luogo d'onde esse erano state tolte, e gettate via ben da due anni, trovò in una vigna frantumi di costole e di estremità anteriori e posteriori di un mammifero gigantesco, che poi rinvenuta nella medesima località la mandibola inferiore dell'animale coi suoi denti ben caratterizzati, egli conchiuse trattarsi di uno scheletro di un Mastodonte. Il Sig. Filippo Cantamessa si limita per ora a questo breve cenno sulla sua scoperta, osservando che il proseguimento dello scavo necessario a porre allo scoperto lo scheletro intero, trova opposizione, trattandosi di un terreno coltivato a vigneti, ma egli spera vincere gli ostacoli e giungere allo scopo desiderato. La Classe riceve con particolare riconoscenza la comunicazione fattale, e ne ringrazia l'autore col desiderio che egli voglia dare ulteriori notizie dell'esito finale delle sue indagini.

Di questa lettera si farà menzione negli Atti Accademici.
Terminata questa ~~[illegible]~~ comunicazione il Socio Lessona presenta e legge una memoria del Dr. Lorenzo Camerano col titolo: Monografia degli idrofilini italiani; questo lavoro corredato di una tavola, viene a proposta del Socio Lessona accolto per essere pubblicato negli Atti.

Il Socio Basso legge un suo lavoro sopra un modo di misurare l'intensità delle correnti elettriche, nel quale egli riferisce i risultati di nuove esperienze da lui eseguite sopra il suo apparato reometrico a deviazione una prima. Secondo il desiderio dell'autore questo scritto sarà inserito negli Atti.

Da ultimo il Socio Dorna presenta all'Accademia per l'inserzione agli Atti, ed in continuazione alle precedenti, le osservazioni barografiche del 1° Aprile al 31 dicembre del 1883, state ricavate dal registratore automatico dell'osservatorio dall'Assistente Prof. Donato Levi.

La Classe esaurite le ~~lettere~~ comunicazioni e le letture si costituisce in seduta privata, per procedere alla nomina di un membro aggiunto al Consiglio d'Amministrazion

carica questa rimasta vacante per la scadenza del socio Genocchi, si procede pertanto a votazione per schede secrete, dalle quali risulta che il socio Genocchi è all'unanimità confermato nell'accennata carica per un nuovo triennio.

La seduta è sciolta ad ore 1 1/2 pom.

Firmato A. Fabretti

A. Sobrero

Adunanza del 10 Febbraio 1884.

Domenica 10 Febbraio 1884 a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente, si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

La Adunanza è presieduta dal comm. Fabretti presidente dell'Accademia.

Sono presenti:
il comm. Sobrero segretario
ed i Soci
comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Basso cav. Bizzozero, Prof. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.

Il Presidente annunzia che i Soci D'Ovidio, Bellardi Genocchi e Bruno non possono venire all'adunanza per difetti di salute. Del Socio Bruno che dicesi affetto di grave bronchite, il Presidente manda il signor Cantù a prenderne nuove.

Durante la seduta si hanno ringraziamenti del Socio Bruno che annunzia prossima la sua guarigione.

Il Segretario legge il processo verbale della precedente adunanza (27 gennaio 1884) il quale viene approvato.

Il Segretario per incarico del Socio Genocchi fa omaggio a nome dell'autore C. Lepaige di tre opuscoli dei quali

si rammentano qui i titoli: 1° Sur les formes linéaires à plusieurs séries des variables. 2. Sur les surfaces de second ordre. 3. Sur les surfaces de troisième ordre.

Il Socio Basso presenta in omaggio all'Accademia a nome dell'Autore il Capitano Luigi Gatta un libro sulla sismologia terrestre ed un opuscolo col titolo: Considerazioni fisiche sull'Isola d'Italia. L'Accademia ringrazierà i donatori.

Il Segretario legge una lettera del Ministro della pubblica Istruzione diretta al Presidente. Con essa lettera il Ministro annunzia che in Vienna dal 16 al 23 aprile si terrà un Congresso Ornitologico, in cui si discuteranno temi dei quali si unisce una copia. Il Ministro stesso annunzia che il governo Austriaco bramerebbe che a quel Congresso prendessero larga parte gli Istituti Scientifici italiani, ed interpella l'Accademia se e come essa possa soddisfare il desiderio di quel Governo.

A questo proposito il Socio Lessona dice aver egli ricevuto dalla stessa fonte e lettera e programma del Congresso ornitologico viennese, ed esprime il suo avviso, che quando l'Accademia intendesse farsi rappresentare a tale convegno, non potrebbe far meglio che dandone l'incarico al Socio Salvadori peritissimo ornitologo, nella fiducia che il Governo Italiano disponga di conveniente indennità a favore del rappresentante dell'Accademia.

La Classe approva questo suggerimento.

Il Segretario per incarico del Socio Bellardi assente presenta per essere inserta negli Atti una Memoria Geo-paleontologica del Sig.r Federico Sacco, studente di scienze naturali, ed Assistente al R.o Museo di Zoologia ed anatomia comparata di Torino. Con sua lettera il Socio Bellardi notifica che la detta memoria che ha per titolo: Nuove specie di molluschi lacustri e terrestri del Piemonte, fu da lui letta ed esaminata e la trovò degna di lode per l'importanza dell'argomento e per la novità dei fatti esposti, onde egli propone alla Classe di accettarla per l'inserzione nei suoi Atti.

La proposta del Socio Bellardi è corroborata dal Socio Lessona che ha conoscenza del lavoro del Sig.r Sacco e ne fa elogio, la Classe accondiscende alla proposta pubblicazione

Il Socio D'Ovidio non presente all'Adunanza, inviò al Presidente due memorie manoscritte, una del Dr. Corrado Segre col titolo: Sulle rigate razionali in uno spazio lineare qualunque. L'altra dell'Ing. Camillo Guidi col titolo: Dell'azione del vento contro gli archi delle Tettoie.
Il Socio D'Ovidio ha letti questi due lavori e li trovò commendevoli, e li propone per la pubblicazione negli Atti, proposta questa che la Classe accoglie favorevolmente.
Il Socio Bizzozero condeputato col Socio Mosso fa relazione sul merito scientifico della Memoria manoscritta del Prof. Griffini dell'Università di Messina col titolo: Contribuzione alla Patologia dell'Epitelio cilindrico lavoro presentato in una delle precedenti adunanze come destinato alla pubblicazione nei volumi delle memorie accademiche. I Commissari nella loro relazione (che si pubblicherà negli Atti), portano giudizio favorevole, e rilevano l'importanza dei fatti che furono sperimentalmente avverati dall'autore; essi pertanto propongono la lettura di questo scritto, proposta che la Classe approva all'unanimità con regolare votazione. Il Presidente propone ora che si passi alla immediata lettura del lavoro in discorso al che acconsente il Relatore Socio Bizzozero e la Classe con nuova votazione approva la memoria del prof. Griffini per la stampa nei volumi.
Il Socio Cossa presenta e legge per essere inserito negli Atti una Nota del Dr. Luigi Brugnatelli, col titolo: Sulla composizione di una roccia Pirossenica dei dintorni di Rieti. Questo lavoro eseguito nel laboratorio chimico della R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino riceverà la desiderata pubblicazione.
Il Socio Ferraris presenta e legge una memoria manoscritta del Dr. Angelo Battelli, la quale ha per titolo: Sui sistemi catottrici centrati. Su proposta del Socio Ferraris la Classe accoglie la presente memoria per l'inserzione negli Atti accademici.
Da ultimo il Socio Dorna presenta alla Classe per la consueta pubblicazione le tavole 1° della temperatura dal 1° aprile fino alla fine dell'anno passato di ora in ora.
2° dei tempi della temperatura massima e minima in tutto il detto anno che l'Assistente Professore Donato Levi ha dedotte dalle registrazioni automatiche dell'Osservatorio di Torino.

Esauritosi l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza a ore 1 1/2 pom.

firmato A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 24 Febbraio 1884.

Domenica 24 Febbraio 1884, alle ore 12 1/2 ad invito del Presidente trovasi radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisico-matematiche-naturali della Rl Accademia delle Scienze di Torino.

L'adunanza è presieduta dal Comm. Prof. Fabretti presidente dell'Accademia.

Sono presenti
il comm. Richelmy Vice Presidente
il comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci -
Comm. Genocchi, comm. Lessona, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Siacci, cav. Bellardi, cav. Basso, cav. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Mosso.

Dichiaratasi aperta la seduta il Segretario da lettura del processo verbale dell'adunanza precedente (10 febbraio) il quale viene approvato.

Il Segretario da lettura di una lettera proveniente da Edimborgo colla quale si annunzia che l'Università Edimburghese nei giorni 16, 17 e 18 aprile festeggierà il 3° centenario della sua fondazione, e si invita l'Accademia Torinese a farsi rappresentare in detta solennità.
L'Accademia sensibile a questo cortese invito, non trovando possibile che alcuno dei suoi soci residenti si rechi al proposto convegno delibera di pregare il Sig.r Edward Sang suo Corrispondente e dimorante in Edimborgo, perchè si incarichi di rappresentarla - a tal fine si scriverà apposita lettera d'ufficio. T

Il Socio Genocchi presenta a nome del Principe Boncompagni un fascicolo del Bullettino di Storia e Bibliografia delle scienze matematiche e fisiche.
Il Socio Siacci fa omaggio, a nome dell'Autore Sig. Enrico Narducci, di un opuscolo pubblicatosi nel Bulletin des sciences mathématiques, col titolo: Sur un manuscrit du Vatican du XIV siècle, contenant un traité de calcul emprunté à la méthode Gobâri.
Alcune parole in riguardo a questo opuscolo saranno inserite negli Atti.

Il Socio Bellardi presenta il manoscritto della IV parte del lavoro a cui egli attende da più anni e che ha per titolo: I molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Come le precedenti, così questa parte è destinata a pubblicarsi nei volumi delle memorie. Perciò l'autore si ritira dalla sala dell'adunanza, e la Classe procede a votazione, per la quale l'opera presentata è accolta per la desiderata pubblicazione.
Il Socio Lessona presenta e legge una memoria malacologica del Sig.r Carlo Pollonera intitolata: Note malacologiche Piemontesi - Monografia del genere vitrina. L'autore in questa scrittura corredata di una tavola, descrive alcune forme nuove, ed altre per la prima volta ritrovate in Piemonte. A proposta del Socio Lessona questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.

Da ultimo il Socio Salvadori legge una sua nota intitolata: Intorno ad una specie di Falco nuova per la fauna italiana. In questo scritto l'autore tratta del Falco punicus, trovato recentemente in Sardegna, ed invita gli ornitologi Italiani, a volere attentamente studiare le specie dei Falconi che si trovano in Italia. Questa nota si pubblicherà negli Atti.
La seduta è sciolta ad ore 1 1/4 pom.

Firmato
Genocchi

A. Sobrero Segretario

N. B. L'Adunanza del 9 Marzo 1884 trovasi registrata nel Libro delle Classi Unite perchè fu tenuta come adunanza Solenne in commemorazione della fondazione centenaria dell'Accademia.

Adunanza del 23 Marzo 1884.

La Presidenza è tenuta dal Socio anziano comm. Angelo Genocchi. In assenza dell'Accademico Segretario, ne fa le veci il socio cav. G. Basso. Sono presenti, oltre i due suddetti, i Soci Comm. D'Ovidio, comm. Cossa, comm. Lessona, comm. Berruti, cav. Naccari, cav. Siacci, cav. Dorna, cav. Ferraris.

Viene letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente.

Si dà comunicazione di parecchie lettere di Soci nazionali ed esteri che partecipano al lutto comune per la deplorata morte del socio Quintino Sella. Hanno inviato direttamente lettere di condoglianza all'Accademia: il socio non residente Cesare Cantù, ed i Soci Corrispondenti Senatore conte Giovanni Gozzadini, Alberto Koelliker, professore all'Università di Würzburg, Edoardo Studer prof. all'Università di Berna, Augusto Daubrée Direttore della Scuola delle miniere e membro dell'Istituto di Francia. Inoltre il Socio Genocchi comunica la lettera di condoglianza del socio straniero Carlo Hermite ed il socio Cossa legge quelle dei soci Corrispondenti Carlo Friedel ed Alfredo de Cloizeaux pure membri dell'Istituto di Francia.

Una lettera del Direttore dei Servizi amministrativi della Camera dei Deputati accompagna l'invio di 100 copie del rendiconto della seduta del 15 marzo in cui la Camera fece mesta e degna commemorazione dell'illustre estinto.

La Classe delibera che delle condoglianze a sè pervenute, delle quali si è fatta ora l'enumerazione, vengano pubblicate in sunto da inserirsi negli Atti. Oltre ciò, dietro proposta del socio D'Ovidio esprime ~~che~~ il desiderio che l'Accademia abbia ad essere ufficialmente rappresentata ai funebri solenni che, per iniziativa del Municipio di Biella, si celebreranno

fra breve in quella città.
Il Socio Bertoni viene dal Presidente incaricato di leggere il discorso accademico in onore del compianto collega.
Viene data comunicazione di una lettera del Ministero di Pubblica Istruzione in data del 19 Marzo 1884, nella quale il Ministro dichiara di non potersi, con suo dispiacere, assegnarsi una somma allo scopo che l'Accademia possa essere rappresentata da un suo membro al Congresso Ornitologico da tenersi in Vienna verso la fine del corrente mese.
Il Socio Genocchi presenta all'Accademia in dono, a nome del Principe Boncompagni, il fascicolo di Maggio 1883 del Bullettino di bibliografia e di storia delle scienze matematiche e fisiche.
Il Socio Naccari presenta in dono all'Accademia, a nome dell'Autore prof. Antonio Favaro, un volume intitolato: Alcuni scritti inediti di Galileo Galilei, tratti dai manoscritti della Biblioteca Nazionale di Firenze.
Il Socio Bertoni comunica alcune osservazioni Petrografiche del Dottore Giuseppe Piolti intorno ad una roccia porfirica che trovasi nel vallone di Robunt (Valle della Stura di Cuneo). L'Autore dall'esame macroscopico e microscopico della roccia, conclude che questo è un porfido quarzifero; inoltre dal complesso suddetto dei caratteri litologici crede di potere dedurre che il porfido suddetto appartiene al periodo permiano.
Il lavoro del Dr. Piolti sarà inserito negli Atti.
Il Socio Basso da lettura di una ~~altra~~ nota dell'ingegnere Giovanni Luvini, professore nell'Accademia Militare, che ha per titolo: Sullo Stato sferoidale. L'Autore, dopo di aver passato in rassegna gli studi però noti che su tale argomento precedettero quelli più ampii di Boutigny, viene a descrivere parecchie sue esperienze, le quali tendono principalmente a dimostrare che la temperatura d'ogni liquido allo stato sferoidale, sotto una pressione qualunque, è prossimamente uguale alla temperatura minima di ebollizione del liquido stesso sotto la pressione attuale.
La nota del prof. Luvini sarà pubblicata negli Atti.
Il Socio Bizzozero legge uno studio del dott. C. Mondino, eseguito nel laboratorio di istologia e patologia generale dell'Università di Pavia. Sulla struttura delle fibre nervose midollate periferiche.
Esso sarà inserito negli Atti.
Infine si da lettura di una Relazione del Socio Salvadori, il quale, in collaborazione del Socio Bellardi, esaminò un lavoro precedente-

mente presentato dal D.r Lorenzo Camerano, col titolo: Ricerche intorno alla distribuzione dei colori nel regno animale. La Classe approvando le conclusioni della Relazione, dietro regolare votazione ammette unanime alla lettura il detto lavoro e poscia dietro nuova votazione ne delibera, pure unanimemente, la inserzione nei volumi delle __memorie__.
La Relazione del Socio Salvadori sarà pubblicata negli Atti.
L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pom.

Firmato
A. Fabretti.

Adunanza del 6 Aprile 1884.

Domenica 6 aprile 1884 a 1/2 ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in Seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali della R.e Accademia delle Scienze di Torino.
Presiede l'Adunanza il Comm.e Prof.e Fabretti Presidente della Accademia.
Sono presenti i Soci Comm. Sobrero Segretario, Comm. Genocchi, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, comm. D'Ovidio cav. Naccari, cav. Mosso.
Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'adunanza tenutasi dalla Classe il dì 23 marzo, verbale che in assenza del Segretario fu redatto dal socio Basso.
La Classe approva.
Il Segretario dà lettura di una lettera del Ministero dell'Istruzione pubblica diretta all'Accademia in data 31 marzo 1884, con cui questo corpo Scientifico è invitato a far raccolta di piani, mappe, fotografie di pubblici edifizii come di oggetti illustrativi d'arte industrie ec...., allo scopo che la collezione possa per mezzo del Ministero stesso mandarsi a Melbourne, dove si dispone un Museo economico tecnologico, a cui prendendo parte il nostro paese potrebbe dimostrare i progressi suoi nella pubblica istruzione.

La Classe senza prendere veruna deliberazione sull'argomento vedrà se per avventura potesse secondare gli intendimenti del Ministero.
Il Segretario presenta alla Classe tre opuscoli del Sig. Bonjean Giuseppe da Chambery, che hanno i seguenti titoli:
1° Le Moncenis - Percement des Alpes
2° Monographie de la rage
3° Le Cholera moyen de le prévenir.
Nella lettera che accompagna l'invio di questi tre lavori, il Bonjean che da più di 40 anni è corrispondente dell'Accademia, esprime il desiderio di essere aggregato al novero dei Soci Stranieri.
Il Segretario risponderà in proposito.
Il Segretario fa omaggio all'Accademia a nome dell'autore il Sig. Pietro Tochon di un suo opuscolo, intitolato Vinification conseils et enseignement - - -
Scriverà il Segretario.
Il Socio Genocchi presenta in dono all'Accademia tre opuscoli matematici del Sig. Le Paige prof. all'Università di Liegi, ed una memoria inedita di Condorcet, pubblicata da Charles Henry.
Il Socio Naccari dà lettura di una memoria del prof. A. Roiti: Sulla determinazione assoluta delle resistenze elettriche. Secondo il desiderio dell'Autore si inserirà negli Atti.
Il Socio Siacci presenta e legge una nota del D. Novarese: Sulle accelerazioni nel moto di una figura piana nel proprio piano. Sarà inserta negli Atti.
Terminate le letture portate all'ordine del giorno la Classe si costituisce in adunanza privata.
Il Segretario dà lettura di una lettera diretta al Presidente dal Socio Mosso, il quale chiede di essere esonerato dalle funzioni di membro della Commissione per la Biblioteca Accademica. Il Socio Mosso espone ora verbalmente le ragioni di questa sua decisione. Ma la Classe osservando che gli inconvenienti lamentati dal Socio Mosso si potranno facilmente correggere, prega con a capo il Presidente, il medesimo socio, di non insistere nelle proposte dimissioni, e di continuare nelle sue incombenze con vantaggio dell'Accademia.

Il Socio Mosso accede alla fattagli istanza).
La Seduta si scioglie alle ore 1½ pom.

firmato

Richelmy V. Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 27 Aprile 1884.

Domenica 27 Aprile 1884 a mezz'ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Rle Accademia delle scienze di Torino.

La tornata è presieduta dal Comm. Richelmy vice Presidente dell'Accademia

Sono presenti

il Comm. Sobrero Segretario

ed i Soci

Comm. Genocchi, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, cav. Naccari

Dichiaratasi aperta la tornata, il Segretario da lettura del processo verbale della precedente adunanza (6 aprile) il quale viene approvato.

Il Socio Genocchi a nome del Principe Boncompagni fa omaggio all'Accademia dei fascicoli di Giugno e Luglio 1883 del Bullettino di Bibliografia e Storia delle Scienze Matematiche e fisiche.

Il Socio Siacci a nome dell'Autore il Sig.r Enrico Narducci fa omaggio di una memoria già pubblicata negli Atti della Rla Accademia dei Lincei intitolata: Giunte all'opera: Gli Scrittori d'Italia del Conte Giambattista Mazzucchelli tratte dalla Biblioteca Alessandrina.

Nella corrispondenza si trovano e si leggono

1° Una lettera proveniente da Calcutta e diretta al Presidente dell'Accademia dal Sig. Sourindro Mohon Tagore dell'ordine

Impero indiano, il quale Zagor esprime il suo rammarico per la morte del Socio Quintino Sella.

2° Una lettera in data 16 aprile 1884 del Sig. Giuseppe Ponte, Direttore dell'Osservatorio Meteorologico di Palagonia in Provincia di Catania. L'Autore in questo scritto fa noto all'Accademia che nella Contrada Trefontani egli scoperse in marzo del corrente anno, una Stazione preistorica dell'epoca della pietra, in cui si trovano molti strumenti di uso domestico di selce, serpentino, basalto e terra cotta con residui di ossa umane, e che nella medesima contrada egli trovò una necropoli con tombe scavate in un calcare solitico. Dalle quali scoperte egli è indotto a credere che in quella regione si debbano trovare monumenti assai preziosi, appartenenti all'antica città Palica, ed al tempo degli Dei Palici.

Lo scrivente prega gli si mandano gli Statuti Accademici.

3° Una lettera del signor Dr. Giuseppe Giraud, colla quale egli fa omaggio all'Accademia di un suo libro intitolato « L'Astronomia svelata dai suoi fenomeni.

Il Socio Naccari presenta e legge:

1° Una memoria del Dr. Giovanni Guglielmo assistente alla Cattedra di Fisica della R. Università, nella quale si descrive una modificazione dai lui introdotta nella pompa a mercurio di Geissler, mercè la quale si facilita e si accelera la rarefazione dei Gaz.

2° Una memoria di L. Palazzi ed A. Battelli, col titolo: Sopra la fusione dei miscugli di alcune sostanze non metalliche.

Le esperienze degli autori si eseguirono sopra cinque corpi, la paraffina, la naftalina, la nitronaftalina, lo spermaceto, e la stearina osservando e rappresentando graficamente l'andamento della temperatura durante il raffreddamento e la solidificazione del miscuglio fuso.

Queste due scritture si inseriranno negli Atti.

Il Socio Dorna presenta all'Accademia per la pubblicazione negli Atti, le effemeridi del sole e della luna, e dei pianeti principali calcolate per Torino in tempo civile di Roma per l'anno 1885, dall'Assistente Angelo Charrier.

Lo stesso socio Dorna legge per essere pubblicata negli Atti, ed in continuazione di un suo precedente lavoro una nota Sulla determinazione dei raggi degli anelli micrometrici, con stelle.

Esauritosi così l'ordine del giorno ad invito del Presidente la Classe

si costituisce in seduta privata.

Il motivo di questo atto, è il desiderio del Comm. Richelmy V. Presidente, che la classe avece di riunirsi a 1/2 ora dopo il mezzodì, si riunisca ad una pom., tornando a lui dannoso il portarsi all' Accademia immediatamente dopo la refezione del mattino. I Soci unanimi accolgono favorevolmente la proposta.

L' adunanza si scioglie ad 1 1/2 pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero segretario.

Adunanza dell' 11 maggio 1884.

Domenica 11 maggio 1884 all' 1 pomeridiana, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Rª Accademia delle Scienze di Torino

L' adunanza è presieduta dal Presidente comm. Prof. Fabretti. sono presenti

il commᵉ Richelmy V. Presidente

il commᵉ Sobrero segretario,

ed i soci

comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. D' Ovidio, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. Naccari, e cav. Mosso.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il segretario legge il verbale dell' adunanza precedente (27 aprile 1884) il quale viene approvato.

Il Socio Lessona a nome dell' autore, il signor Arnould Locard presenta in dono all' Accademia un' opera stampata a Parigi col titolo: Histoire des mollusques dans l' antiquité. lavoro che il socio Lessona dichiara essere di molto valore.

Il Socio Naccari presenta alla Classe un lavoro manoscritto, col titolo: sulla conducibilità elettrica delle soluzioni alcooliche di alcuni cloruri, Studio sperimentale del Dr. Giuseppe Vicentini.

Questo lavoro si presentò per essere inserito nei volumi delle memorie, ond'è che il Presidente propone e la Classe approva che esso sia esaminato da una Commissione, composta dai Soci Siacci e Basso, i quali sono pregati di riferire in una prossima adunanza.

Il Socio Basso presenta e legge una memoria del Sig. G. Jadanza prof. di Geodesia intitolata: Cannocchiali ridotti nella quale l'autore risolve il problema di costruire un cannocchiale che abbia una moderata lunghezza, insieme ad una grande distanza focale del sistema obbiettivo.

Lo stesso socio Basso presenta e legge una nota storica dell'ing. Ottavio Zanotti Bianco sopra una antica e poco nota misura del semidiametro terrestre.

A richiesta del socio Basso questi due lavori si ~~insert~~anno pubblicati negli Atti.

Il Socio Lessona incaricato dal Socio Bellardi infermo, presenta e legge una memoria manoscritta col titolo: L'alta valle Padana durante l'epoca delle terrazze, studio Geologico di Federico Sacco assistente al Rº Museo di Zoologia e di Anatomia comparata di Torino.

La Classe accoglie questo lavoro per essere pubblicato negli Atti.

Il Socio Curioni presenta e legge per essere pubblicato negli Atti una breve nota dell'Ingº Scipione Cappa, avente per titolo Sul movimento di rotazione di una massa liquida intorno ad un asse. Questo scritto riceverà la proposta pubblicazione.

Il Socio Dorna presenta all'Accademia per l'ammessione agli Atti Accademici le osservazioni meteorologiche ordinarie dei mesi di marzo ed aprile del corrente anno, ed i loro rispettivi riassunti e diagrammi dell'Assistente Dr. Angelo Charrier.

Il Socio Cossa presenta ~~una~~ e legge una Nota degli ingegneri E. Mattirolo ed E. Monaco sulla composizione di un Diallagio del distretto di Syssert negli Urali. Questo lavoro analitico fu eseguito nel laboratorio di Chimica della Scuola di applicazione di Torino esso verrà pubblicato negli Atti.

Il Segretario ha ricevuto comunicazione di uno scritto del Sig. Giovanni Clerico in cui l'autore pone innanzi un problema di meccanica e ~~da~~ ne da quindi la soluzione.

Questo scritto è consegnato al Socio Siacci, con preghiera di darne il suo ~~parere~~ avviso sulla importanza scientifica di ciò

che vi si contiene.

Il Socio Sobrero invitato per lettera dal Socio Salvadori infermo, presenta alla Classe una memoria manoscritta del Dr. Alessandro Portis col titolo: Contribuzione alla Ornito-litologia italiana. Questo scritto è per la sua mole e per le due tavole che gli vanno unite, si destina ad essere inserto nei volumi Accademici. Il Presidente ne affida l'esame ad una commissione composta dei Socii Salvadori e Lessona, con preghiera di riferire in proposito.

Da ultimo il Socio Sobrero fa omaggio all'Accademia di un suo opuscolo, già pubblicato, già pubblicato per cura del Municipio di Torino, insieme a molti altri documenti, ed avente per titolo: Considerazioni sulla fognatura della città di Torino.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza a ore 2½ circa pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A Sobrero Segretario

Adunanza del 25 Maggio 1884.

Domenica 25 maggio 1884, alle ore 2 pomeridiane e dopo adunanza delle due Classi, ad invito del presidente si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Presidente Comm. Prof. Fabretti: Sono presenti

Il Segretario Comm. Sobrero

ed i Socii:

Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Mosso

Dichiaratasi aperta la seduta il Segretario legge il verbale dell'

adunanza precedente (11 maggio) il quale viene approvato.

Il Socio Siacci a cui come si è detto nel precesso verbale erasi consegnato uno scritto del Sig. Clericis, con preghiera di esaminarlo, prende la parola per dire che l'autore invasi presso di lui, e ritirò il suo lavoro.

Il Socio Cossa rammenta il nome di due Chimici Dumas e Wurtz deceduti in questi ultimi giorni, ed a poca distanza l'uno dall'altro. Ambidue appartenevano alla nostra Accademia, il primo come associato straniero, il secondo come corrispondente. L'Accademia ne deplora la perdita.

Il Socio Cossa dopo aver rammentato i principali lavori del Wurtz e le scoperte importantissime da lui fatte annunzia che in altra seduta darà alla Classe uno scritto di commemorazione di questo chimico illustre.

Il Socio Genocchi a nome del Principe Boncompagni, fa omaggio di un opuscolo, estratto dagli Atti dell'Accademia Pontificia dei nuovi Lincei, contenente un lavoro del prof. Pepin col titolo. Théorie de la décomposition des nombres en une somme de cinq carrés

Il Socio Lessona condeputato col Socio Salvadori ed a nome di questi legge una relazione sul merito della memoria del D.r Alessandro Portis, col titolo. Contribuzione alla Ornito-litologia italiana, che si presentò nella precedente adunanza. La relazione mette in evidenza il lavoro in discorso, e conchiude col proporne la lettura. Lo scritto dei Commissari verrà inserto negli Atti.

Consentendolo la Classe il socio Lessona da lettura del lavoro del Prof. Portis, il quale poi con regolare votazione è approvato per l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Lo stesso Socio Lessona presentò un lavoro manoscritto del D.r Lorenzo Camerano col titolo: Monografia degli anfibi anuri italiani. Questo lavoro di lunga lena corredato di due tavole, è destinato ad inserzione nei volumi delle memorie.

Perciò il Presidente incarica i Commissari i soci Lessona e Salvadori di farne esame, e riferire in proposito in una prossima adunanza.

Il Socio Genocchi presenta e legge una nota matematica del Sig. Prof. Tardy da Genova col titolo: Relazione tra le radici di alcune equazioni fondamentali determinate. Ad istanza del socio Genocchi questo lavoro sarà inserto negli Atti.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge una memoria del Sig.r Gino Loria. - Intorno alla Geometria di un complesso tetraedrale.
Lo stesso Socio D'Ovidio presenta e legge uno scritto del Sig.r Corrado Segre col titolo Ricerche sui fasci di coniche quadriche in uno spazio lineare qualunque.
Questi due scritti a proposta del Socio D'Ovidio avranno inserzione negli Atti.

Dal Socio Naccari si presenta alla Classe una memoria manoscritta di cui è autore il Sig.r Angelo Battelli, e che versa sulle proprietà termo elettriche delle leghe metalliche. - Questo studio sperimentale di mole notevole ha destinazione pei volumi delle memorie: esso è consegnato a due Soci, i Sig.r Naccari e Basso, coll'incarico di farne esame e di riferire in una prossima adunanza.

Il Socio Naccari condeputato col Socio Basso riferisce sul valore scientifico della Memoria, che si presentò nella precedente adunanza col titolo: Sulla conducibilità elettrica delle soluzioni alcooliche di alcuni cloruri. - Studio sperimentale del D.r Giuseppe Vicentini.
I Commissari lodano questo lavoro, e per l'importanza dell'argomento, e per la bontà della trattazione, e ne propongono la lettura. - Queste conclusioni sono approvate e la relazione relazione si pubblicherà negli Atti.

Ad invito del Presidente si dà lettura del lavoro ora detto il quale è poi con regolare votazione accolto per essere stampato nei volumi delle Memorie accademiche.

Il Socio Bizzozero presenta e legge una memoria corredata di disegni del D.r Giovanni D'Ajutolo Assistente al Laboratorio di Anatomia Patologica della R.a Università di Bologna col titolo: Intorno ad un esemplare di Capsula soprarenale accessoria sul corpo pampiniforme di un feto. La Classe a proposta del Socio Bizzozero accetta questo scritto per gli Atti.

Lo stesso Socio Bizzozero presenta ancora e legge una breve memoria del D.r Gustavo Pisenti di Bologna col titolo: Sulla cicatrizzazione delle ferite del rene e sulla rigenerazione parziale di quest'organo. Ricerche sperimentali. Proposto per l'inserzione negli Atti, questo lavoro con disegni otterrà tale pubblicazione.

Terminate queste comunicazioni il Presidente rammenta che la presente adunanza è per l'anno accademico 1883-84 la penultima della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e che in essa secondo quanto è prescritto dallo Statuto Accademico si debbano fare le proposte dei nomi di quelli Scienziati che si intenderebbe dovessero appartenere all'Accademia, in surrogazione di quelli che lasciarono il posto vacante, in alcune delle categorie dei suoi Soci.

Invitati a procedere alle dette proposte trasmettono a Segretario le relative schede che qui si riassumono

Si propongono a corrispondenti: i signori

Proponenti i Soci	Naccari e Basso	1° Gustavo Wiedemann dell'Università di Lipsia 2° Augusto Righi dell'Università di Palermo

Soci nazionali residenti

id	Lessona, Naccari, Bizzozero, Bruno	1° Giuseppe Gibelli Prof. di Botanica nella R. Università di Torino
id	Cossa, Berruti	2° Giorgio Spezia Prof. di Mineralogia nella R. Università di Torino

Di queste proposte si rinnoverà la menzione nella prossima adunanza quando l'Accademia intende di procedere ad elezione.

Esauritosi così l'ordine del giorno il Presidente scioglie l'adunanza e sono vicine le ore 5 pom.

Firmato all'originale

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 15 Giugno 1884.

Domenica 1° Giugno 1884. ad l'ora pomeridiana, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
Presiede la tornata il Comm. Prof. Fabretti presidente dell' Accademia. Sono presenti i Soci
Comm. Sobrero Segretario.
Comm. Lessona, cav. Dorna conte Salvadori, comm. Cossa cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso comm. D' Ovidio, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso.
È presente all' Accademia il Prof. Comm. Alessandro Betocchi Socio dell' Accademia dei Lincei.
Apertasi dal Presidente la tornata, il Segretario legge il verbale dell' adunanza precedente (25 maggio) il quale viene approvato.
Il Socio Salvadori fa omaggio all' Accademia a nome degli autori di tre opere già pubblicate cioè
1° Il 1° anno d'insegnamento scientifico insegnamento elementare del Sig. Paolo Bert
2° Osservazioni sui mammiferi ed uccelli fatte in Sardegna dal Dr Giacinto Martorelli
3° il Chelonio veronese scoperto nel 1852 nel cretaceo superiore del Dr G. Capellini.
Il Segretario da comunicazione di una lettera in data del 3 Giugno corrente proveniente da Bologna colla quale si annunzia la morte del Prof. Giovanni Franceschi, che fu nel novero dei Corrispondenti della Accademia torinese, per la Sezione di Zoologia ecc. . .
Il Socio Salvadori condeputato col Socio Lessona riferisce sul merito scientifico della Memoria del Dr Lorenzo Camerano, presentatasi nell' ultima adunanza ed avente per titolo: Monografia degli anfibi urodeli italiani. I Commissari lodano questo lavoro e ne propongono la lettura. La relazione approvata per regolare votazione si inserirà negli Atti.
Si da quindi lettura della memoria suddetta la quale con regolare votazione è approvata per l'inserzione nei volumi delle memorie
Il Socio Naccari, condeputato col Socio Basso, legge una relazione sulla ~~memoria~~ memoria del Sig. Angelo Battelli, col titolo:

sulle proprietà termoelettriche delle leghe. I Commissari giudicando che gli studi sperimentali consegnati in questo scritto contribuiscono utilmente alla storia dei fenomeni termo elettrici, ne propongono la lettura. Questa conclusione è approvata per votazione dalla Classe.
La relazione si inserirà negli Atti.
Datasi quindi lettura di questo lavoro la Classe ne approva la pubblicazione nei volumi delle memorie.
Il Socio Dorna presenta e legge una nota del prof. N. Jadanza sulla misura di un arco di parallelo terrestre. A proposta del socio Dorna questa nota verrà inserita negli Atti.
Lo stesso socio Dorna presenta alla Classe per l'inserzione negli Atti le osservazioni meteorologiche ordinarie del mese di maggio 1884 col relativo riassunto, e diagrammi dell'Assistente prof. Angelo Charrier.
Finalmente lo stesso socio Dorna legge una sua breve nota: sulla possibilità che il vulcano Krakatoa possa avere proiettate materie fuori dell'atmosfera.
Questa nota verrà pubblicata negli Atti.
Il Socio Siacci presenta e legge una nota del prof. Ernesto Padova col titolo: sulla rotazione di un corpo di rivoluzione pesante che gira intorno ad un punto del suo asse di simmetria. La Classe a proposta del socio Siacci, accoglie questa nota per la pubblicazione negli Atti.
Il Socio Naccari presenta e legge per essere inserita negli Atti una memoria col titolo: Sulla compressibilità dei miscugli di alcool etilico ed acqua studio sperimentale dei sig. Stefano Pagliani e Luigi Palazzo. La Classe accoglie questo lavoro per la desiderata pubblicazione.
Il Socio Lessona legge una sua elaborata scrittura in commemorazione del prof. Giovanni Battista Ercolani, già socio dell'Accademia delle Scienze di Torino. In questo suo scritto l'autore percorrendo le varie fasi della vita dell'Ercolani, mette in rilievo i meriti scientifici, l'ingegno nello sperimentare del defunto e la parte che gli è dovuta nel progresso delle scienze biologiche e della veterinaria. Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti Accademici.
Da ultimo il socio Mosso legge una nota del signor Emeri, col titolo: Un fosseno elettrico spontaneo. La Classe accoglie questa nota per l'inserzione negli Atti.

In questa adunanza il Presidente presenta alla Classe due volumi che l'Università di Edimburgo manda in dono all'Accademia; e che contengono la Storia di quell'Università.
Il Presidente ha ricevuto dal Conte Menabrea Ambasciatore d'Italia a Parigi due memorie manoscritte del Prof. Felice Chiò, che si trovavano presso alla Società Filomatica di Parigi, alla quale il detto prof. le aveva mandate nel 1868.
Il Sig. Manheim Presidente della Società ha creduto opportuno d'inviare questi manoscritti all'Accademia di Torino, o si conservino negli archivi accademici, o si facciano pervenire alla famiglia dell'autore. La Classe decide di rendere avvertita la famiglia Chiò che le due memorie sono depositate presso la Segreteria e quando esse vengano richieste di farne immediata trasmissione.
Secondo quanto fu stabilito nell'ultima adunanza la Classe procede a nomina di Soci nazionali residenti e di corrispondenti. Per soci nazionali residenti due nomi si erano proposti i Sig. Giuseppe Gibelli Prof. di Botanica nell'Università torinese ed il Sig. Giorgio Spezia prof. di mineralogia nella stessa Università.
La Classe recedendo dalla norma più volte seguita, decide di votare pei tutti e due i candidati, e compiere così il numero di 20 soci residenti stabilito dallo Statuto salvo l'esito della votazione nella quale per la validità dell'elezione si richiedono 4/5 dei voti, tenuto conto del numero dei votanti.
Si procede a votazione secreta per schede con un solo nome ciascuna. Numero dei votanti 12 schede raccolte 12 maggioranza 10 - si fa lo spoglio ed i voti si trovano ripartiti come segue:

Spezia voti 9 }
Gibelli " 2 } non eleggibile.

Si ripete la votazione per schede e si ha il seguente riparto dei voti

Spezia voti 11 -
Gibelli " 1

Il Prof. Spezia è eletto
Si procede ora votazione pel Prof. Gibelli si raccolgono le schede i voti risultano come segue:

Gibelli voti 11 una scheda bianca)
Il Prof. Gibelli è eletto.
Queste nomine saranno sottoposte all'approvazione Sovrana.
Si procede ora alla votazione per i Soci Corrispondenti. Due nomi erano proposti nell'ultima adunanza: il Prof. Gustavo Wiedemann di Lipsia e il Prof. Angelo Righi di Palermo.
Si procede a votazione e risulta eletto il Prof. Wiedemann.
Si rimanda ulteriore elezione di Corrispondente al principio del nuovo anno Accademico: ed il Socio Cossa afferra quest'occasione per annunziare che egli in unione ai Soci Basso e Mosso e D'Ovidio già fin d'ora propongono il nome del prof. Berthelot Marcellino, chimico, Membro dell'Istituto di Francia.
La Classe terrà nota di questa proposta.
Esauritosi così l'ordine del giorno di questa adunanza ultima di quest'anno Accademico 1883-84 il Presidente scioglie la tornata a 3 ore pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 16 Novembre 1884.

Domenica 16 novembre 1884 a ½ ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
La tornata è Presieduta dal Comm. Fabretti Presidente dell'Accademia.
Sono presenti:
il comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci
comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Mosso.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la Seduta, il Socio Segretario legge il processo verbale della Seduta tenutasi dalla stessa Classe il 15 Giugno 1884 colla quale si chiuse l'anno accademico 1883-84 il quale viene approvato.
Quindi il Segretario introduce nella Sala delle Adunanze i due Soci nuovamente nominati, il Prof. Spezia e Gibelli, ai quali il Presidente dirige cortesi parole dando loro il benvenuto ed invitandoli a prender posto fra gli Accademici.
Il Segretario a nome del Socio Genocchi fa omaggio all'Accademia di una memoria del Signor Aristide Marre e di 4 fascicoli del Bullettino di Storia e bibliografia delle scienze matematiche e fisiche del Principe Boncompagni.
Si fanno quindi dal Segretario le seguenti comunicazioni.

1° di una lettera del Rettore della Rª Università degli Studi di Padova il quale in data del 15 del corrente annunzia che il dì 20 seguente ricorre il 50 anno di insegnamento del Prof. Domenico Turazza che è nel novero dei Corrispondenti della nostra Accademia per la Sezione Ingegneria.
Il Presidente scriverà a nome dell'Accademia lettera di congratulazione

2° Un invito di sottoscrizione per una copia di un ~~busto~~ busto del chimico illustre Dumas
La Classe passa all'ordine del Giorno.

3° Lettere dei Sigʳ Giorgio Spezia e Giuseppe Gibelli nominati soci nazionali residenti e G. Wiedemann di Lipsia che fu inscritto fra i corrispondenti

4° Una lettera del Ministro della pubblica istruzione che annuncia al Socio Siacci essergli conferita la pensione accademica a decorrere dal 1° Giugno 1884.

5° Una lettera del Signor Mancabelli da Brescia che propone quesiti sull'impiego della senapa nel trattamento del colera.
La Classe passa all'ordine del Giorno.

6° Una lettera del Ministro della Pubblica Istruzione in data 20 Agosto p.p. colla quale si annunzia al Presidente dell'Accademia che con Decreto 6 luglio S. M. approvò la nomina dei Sig. Spezia e Gibelli a soci nazionali residenti

dell'Accademia delle Scienze di Torino.

7° Una lettera diretta al Segretario dal Sig.r De Cigalla da Santorino (Grecia) corrispondente dell'Accademia nostra, che invia parole di rimpianto per la morte del Presidente C. Ricotti e del Socio Delponte.

8° Lettera del Prof. Rizio Segretario dell'Istituto Veneto, il quale in data 19 luglio manda sensi di condoglianza per la morte del S. Presidente Richelmy.

9° Una lettera circolare in data 12 settembre con cui si annunzia la morte di Carlo Combi dell'Istituto di Venezia.

10° Una lettera del D.r Girard Giuseppe che fa dono all'Accademia di una nuova edizione del suo libro. L'Astronomia svelata dai suoi fenomeni.

Dopo queste comunicazioni il Presidente prende la parola per ricordare la dolorosa e grave perdita sofferta dall'Accademia per la morte del suo Socio e S. Presidente Richelmy il quale per molti anni appartenne a questo nostro Sodalizio, e molto lo illustrò coi suoi pregevoli lavori. Desiderando che alcuno tra i suoi colleghi si assuma l'incarico di stendere una biografia degna del perduto collega invita il Socio Curioni ad accettare la mesta incombenza.

Il Socio Curioni accetta con piacere l'offertogli officio.

2° Riferisce quindi il Presidente che avendo lo Scultore Arturo Rossi eseguito un busto in gesso rappresentante il compianto Socio Accademico Quintino Sella, ebbe il cortese pensiero di offrirlo all'Accademia, e che egli accettò il pregevole dono, e lo fece collocare nella sala medesima delle adunanze persuaso che gli Accademici sarebbero lieti di avere presente le sembianze del loro illustre e compianto collega. Gli Accademici presenti ringraziano il Presidente che con tale divisamento abbia soddisfatto ad un loro vivo e giusto desiderio e lodano l'artista che molto bene ha ritratta la fisionomia del loro amico e compagno.

Annunzia ancora il Presidente la morte dell'Ingegnere Castigliano Socio Corrispondente.

In data 11 Giugno 1882 la Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali bandiva un concorso ad un premio

di L. 2000 da conferirsi all'autore di un premio che tratti di mineralogia, geologia o paleontologia scadenza del tempo utile il 31 dicembre 1883. Il Presidente ricorda che una Commissione esaminatrice aveva avuto l'incarico di esaminare i lavori presentati e riferire. Egli invita pertanto i Soci Commissari di compiere il loro mandato. Il Socio Berruti desidera che si tenga una riunione dei Commissari perchè si prenda una determinazione al riguardo al che assente il Presidente pregando il Socio Berruti di prendere gli opportuni concerti coi suoi Colleghi.

Il Segretario legge una lettera del Sig.r D.r Degregorio datata da Palermo, 26 ottobre corrente anno colla quale si presentano due lavori manoscritti paleontologici corredati di tavole e che l'Autore sottopone al giudizio dell'Accademia. Il Presidente affida l'esame di questi lavori ai Soci Bellardi e Spezia, con preghiera di riferire.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge un lavoro dell'ingegnere Ernesto Cavalli col titolo: Generalizzazione di un teorema di Pappo e conseguenze che ne derivano. La Classe a proposta del Socio D'Ovidio accoglie questo scritto per essere inserito negli Atti.

Il Socio Siacci presenta e legge una nota del D.r Giacinto Morera la quale porta per titolo: Sulle equazioni generali dell'equilibrio dei sistemi continui a tre dimensioni. La Classe accoglie questo lavoro per i suoi Atti.

Il Socio Naccari legge per essere inserita negli Atti una nota del Prof. Stefano Pagliani: Sul coefficiente di dilatazione e sul calore specifico a volume costante di alcuni liquidi. Questo scritto riceverà la desiderata pubblicazione.

Il Socio Dorna presenta per l'inserzione negli Atti:

1° Le osservazioni meteorologiche dei mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre ed Ottobre del corrente anno.

2° I Diagrammi di dette osservazioni per ciascun mese

3° I Riassunti mensili delle medesime.

Egli presenta ~~ancora~~ inoltre e legge una sua memoria col titolo: Osservazioni dell'ecclisse totale di luna del 4-5 ottobre -

state fatte in Torino nel Palazzo Madama dalla Specola dell'Università.
Questo scritto è corredato da tavole fotografiche eseguite dal Sig. Cav. Luigi Cantù economo dell'Accademia.
Questi lavori del Socio Dorna saranno pubblicati negli Atti.
Il Socio Bizzozero presenta un lavoro del Dr. Luigi Vincenzi sulla morfologia cellulare del midollo allungato e dell'Encefalo. Lavoro eseguito nel Laboratorio di Patologia Generale ed Istologia di Parma. Dovendo questo lavoro pubblicarsi nei Volumi il Presidente ne affida il preventivo esame ad una Commissione composta dei Soci Mosso e Bizzozero.
Lo stesso Socio Bizzozero presenta e legge per essere inserito negli Atti un lavoro dei Sig.i Jacopo Moleschott e Attilio Battistini: sulla reazione chimica dei muscoli striati e di diverse parti del sistema nervoso in istato di riposo e dopo il lavoro.
La Classe accoglie questo lavoro per la proposta pubblicazione.
Il Socio Berruti presenta una ~~[illegible]~~ memoria dell'Ingegnere Ferria col titolo: Ergometro per lo studio della stabilità delle costruzioni, e della elasticità dei materiali. L'autore desidera avere dall'Accademia un giudizio sullo strumento da lui proposto ed il suo scritto se approvato vorrebbe inserirlo nei volumi delle memorie.
Il Presidente incarica una Commissione composta dei Soci Curioni, Ferraris et Spezia di procedere al desiderato esame e quindi riferire in altra adunanza.
Il Socio Salvadori fa omaggio all'Accademia di un esemplare d'un suo lavoro già pubblicatosi col titolo: Spedizione italiana nell'Affrica equatoriale uccelli dello Scioa e della regione fra Zeila e lo Scioa.
La Classe ringrazia il donatore.
Da ultimo il Socio Salvadori presenta e legge una nota del Dr. Federico Sacco col titolo: Sulla presenza dello Spelerpes fuscus in Piemonte.
Questa nota si pubblicherà negli Atti.
Terminate le letture il Presidente rammenta la perdita fatta dall'Accademia per la morte del Socio Delponte il quale copriva la carica di Direttore di Classe, e soggiunge che a questo posto converrà provvedere a suo tempo.
Soggiunge il Presidente che nelle varie categorie dei

dei Corrispondenti restanti molti posti vacanti, ai quali si potrebbe provvedere. L'opportunità di devenire a nomina di corrispondenti viene riconosciuta dai Soci presenti i quali dopo breve discussione convengono nello stabilire che nella prossima adunanza si tratti di elezioni di corrispondenti, per le due Sezioni (1ª e 2ª) avvertendo che in ciascuna di esse si trovano 3 posti vacanti. I Soci sono invitati pertanto a fare le loro proposte secondo quanto è stabilito dagli Statuti accademici, e presentarle nella prossima adunanza.
La Seduta è sciolta alle 2 pom.

firmato
R. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 30 novembre 1884.

Domenica, 30 novembre 1884, a 1/2 dopo il mezzodì ad invito del Presidente si trovò radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R.ª Accademia delle Scienze di Torino
L'Adunanza è presieduta dal comm. **Fabretti** Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci
comm. **Sobrero** segretario, comm. **Genocchi**, cav. **Dorna** conte **Salvadori**, comm. **Cossa**, cav. **Bruno**, comm. **Berruti**, cav. **Siacci**, comm. **D'Ovidio**, cav. **Bizzozero**, cav. **Ferraris**, cav. **Naccari**, cav. **Mosso** prof. **Gibelli**.
Dichiaratasi dal presidente aperta la tornata il segretario legge il verbale della precedente adunanza (16 novembre) il quale viene approvato.
Il Segretario legge una lettera in data 25 novembre colla quale il Rettore dell'Università di Padova, ringrazia l'Accademia di Torino, per la parte che essa prese nelle onoranze che si resero al prof. **Turazza** in occasione

del suo giubileo accademico, e manda un esemplare dell'indirizzo che al medesimo professore presentò l'Università Padovana.

Il Socio Genocchi fa omaggio a nome del principe Boncompagni del fascicolo di febbraio 1884 del Bullettino di Storia e ~~geografia~~ e bibliografia delle scienze matematiche e fisiche ed a nome dell'autore Sig.r ing.r (Realis) dona all'Accademia una memoria già pubblicata nel Giornale Nouvelles Annales de mathématiques: col titolo: Addition aux deux articles précédents...

Il Socio Cossa presenta e legge per essere inseriti negli atti i seguenti lavori:

1° Sui Cloronitro e Bromonitrochinoni nota dei Signori Icilio Guareschi e G. Daccomo

2° Sul Tricloronitro-fenolo e i suoi derivati del Dr G. Daccomo.

3° Sopra alcuni acidi solfonici, nota del Sig. Adolfo Monari.

4° Sopra un nuovo metodo di preparazione del Diamidotrifenilmetano nota del Dr G. Mazzara.

5° Sugli Azo e Disazocomposti del Timolo Nota dei Signori G. Mazzara e G. Possetto

6° Sopra il Diamido-Dimetiltrifenilmetano nota di G. Mazzara e G. Possetto

7° Sull'azione del Nitrito potassico e dei fenoli sul Cloridrato di Diamidotrifenilmetano Nota del Dr G. Mazzara.

8° Sull'etere cuminico; nota del prof. M. Fileti

9° Sull' α-fenilpropilene e sul γ fenilclorpropilene; nota del Dr Giorgio Errera.

Tutte queste scritture saranno inserite negli Atti.

Il Socio Siacci dà lettura di un suo scritto avente per titolo: Le opere di Giovanni Cavalli. L'autore prese a rivedere successivamente i lavori originali del nostro illustre concittadino, i quali gli meritarono fama non peritura, nonché quelli che segnarono veri ed utili progressi nell'arte della guerra, e il fece con molto amore e ponendo in rilievo l'arditezza dei concetti che il Cavalli tradusse in pratiche applicazioni le quali quantunque contestate e combattute da resistenti opposizioni, pur rimasero come vere conquiste, dalle quali emerge il sapere ed il genio dell'inventore. La Classe accoglie questa scrittura, che pone in nuovo rilievo i meriti scientifici

... e degni del nuovo plauso

e tecnici del Cavalli, che per molti anni appartenne all'Accademia Torinese, e di cui ancora si rimpiange la perdita. Il lavoro del Socio Siacci, sarà pubblicato nei volumi accademici.

Il Socio Mosso presenta e legge una breve memoria col titolo: Sull'azione che l'acido cloridrico diluito esercita sulla eccitabilità e mobilità dei nervi. In questo scritto l'Autore signor Negro Camillo, studente espone il frutto delle ricerche da lui istituite sull'esposto argomento, nel laboratorio di Fisiologia della Ra Università di Torino.

Questo lavoro a proposta del Socio Mosso si inserirà negli Atti.

Il Socio Genocchi legge una sua nota avente per titolo: Due lettere di C. F. Gauss pubblicate dal Principe Boncompagni. Questo scritto verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Ferraris legge un suo lavoro avente per titolo: Misura calorimetrica del coefficiente di rendimento del generatore secondario Gaulard et Gibbs. Questa scrittura con annessa figura si inserirà negli Atti.

Il Socio Lessona presenta e legge una memoria del Dr. Lorenzo Camerano, col titolo: Nuove osservazioni intorno alla Neotenia ed allo sviluppo degli anfibii. Questa memoria si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Bizzozero unitamente col Socio Mosso riferisce sul merito scientifico della memoria del Dr Livio Vincenzi col titolo: Sulla morfologia cellulare del midollo allungato e istmo dell'encefalo. I Commissarii riconosciuto che questo lavoro fu condotto con molta diligenza, ne propongono la lettura. Queste conclusioni vengono votate dalla Classe. La Relazione si inserirà negli Atti. Si procede quindi alla lettura della predetta memoria, che poscia la Classe con voto unanime accoglie per l'inserzione nei volumi accademici.

Lo stesso Socio Bizzozero presenta una memoria del Dr G. Cattani col titolo: Studio sperimentale intorno alla distensione dei nervi. Essendo questo lavoro destinato all'inserzione nei volumi delle Memorie, il Presidente ne affida l'esame ad una Commissione composta dei Soci Mosso e Bizzozero, con preghiera di riferire in altra adunanza.

Il Socio Dorna presenta per la ~~cons~~ consueta pubblicazione negli Atti, le osservazioni barografiche e termografiche fatte coi registratori Hipp nel 1° semestre 1884 state ridotte dall'Assistente D.r Donato Levi.

Terminate queste comunicazioni il Presidente rammenta che in questa adunanza si dovrebbe procedere a nomine di Corrispondenti, come era stato proposto nella passata seduta. Osservandosi tuttavia da parecchi dei Soci essere già l'ora assai tarda, si conviene di rimandare le dimesse nominazioni ad altra tornata.

Si scioglie l'adunanza alle 2 pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 14 Dicembre 1884

Domenica 14 dicembre 1884, a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali della R.a Accademia delle scienze di Torino.

L'adunanza è presieduta dal Comm. Fabretti presidente dell'Accademia.

Sono presenti:
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:
comm. Lessona, comm. Genocchi, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Mosso, cav. Spezia.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente (30 novembre) il quale viene approvato.

Il Segretario dà lettura d'una lettera a stampa proveniente da Pisa colla quale si annunzia al Presidente dell'Accademia

[illegible], che per cura di un comitato promotore fu coniata una medaglia d'oro, la quale da esso comitato sarà presentata il dì 14 del corrente mese al Prof. Meneghini corrispondente della nostra Accademia compiendo in detto giorno il 50° anno del suo insegnamento. In essa lettera, che è in data 26 novembre ma pervenne più tardi a destinazione, si fa invito all'Accademia di Torino, perchè prenda parte a questa solennità scientifica. Il presidente soggiunge che non potendo prima d'oggi riunire la Classe, ha creduto conveniente scrivere lettera in data 14 corrente in risposta all'invito summenzionato, pregando il signor Rettore dell'Università pisana di rappresentare in tale fausta occasione l'Accademia di Torino.

Il Segretario rammenta che in data 16 Aprile 1884 il signor Gian Giuseppe Ponte Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palagonia (Sicilia) inviava lettera al Presidente dell'Accademia annunziandogli varie scoperte archeologiche da lui fatte in seguito a scavi praticati in contrada Cozzofontani in territorio di Palagonia provincia di Catania. Del contenuto di questa lettera fu informata la Classe, e se ne tenne conto particolareggiato nel processo verbale come nell'articolo comunicato ai giornali. Lo stesso Sig. G. G. Ponte in data 10 Luglio 1884 cioè durante le ferie Accademiche, mandò al Presidente una seconda lettera, colla quale gli annunzia che alla distanza circa di 100 metri da Palagonia e nella contrada Gulli, praticandosi scavi in un terreno cretaceo furono scoperte ossa pietrificate [illegible] e denti di elefante; dei quali oggetti egli riferisce i particolari da lui osservati, mentre si dichiara convinto che nella regione esplorata debbonsi contenere preziosi avanzi paleontologici. La Classe accoglie con piacere queste comunicazioni, desiderando che se ne faccia menzione nel processo verbale di questa adunanza e nell'articolo da comunicarsi ai giornali, che inoltre delle due lettere del Ponte si inserisca un estratto negli Atti dell'Accademia.

Il Socio Naccari a cui è data la parola presenta e legge due Note delle quali è autore il Dr. G. Guglielmo Assistente alla Cattedra di Fisica dell'Università di Torino. La prima ha per titolo: Sul riscaldamento degli elettrodi

prodotte dalla scintilla di induzione nell'aria molto rarefatta.
La seconda s'intitola: Sull'influenza dell'extracorrente nella misura della resistenza delle coppie col metodo del Mance.
Questi due scritti verranno pubblicati negli Atti.
Il Socio Dorna presenta e legge una Nota del prof. Jadanza sulla misura di un arco di parallelo terrestre. Questa scrittura si pubblicherà negli Atti.
Il Socio Bizzozero condeputato col Socio Mosso legge una relazione sul merito scientifico della memoria del Dr Cattani, presentata nella passata adunanza e che ha per titolo: Studi sperimentali sulla distensione dei nervi. I commissari rilevano che questo scritto fu condotto con buon metodo, con sana critica e con esatta conoscenza di quanto s'appartiene al soggetto preso a trattare, e perciò essi ne propongono la lettura. Queste conclusioni sono per votazione approvate dalla Classe. La relazione verrà pubblicata negli Atti.
Si passa quindi alla lettura del suddetto lavoro, il quale con regolare votazione è approvato per l'inserzione nei volumi delle Memorie.
Terminate queste Comunicazioni il Presidente invita i Soci presenti a procedere a votazione per la nomina di Corrispondenti.
Si rammenta che nella 1a Sezione, Matematica pura ed Astronomia molti nomi vennero proposti, appoggiati dal voto di tre accademici essi sono:

Pietro Tacchini Direttore dell'Osservatorio del Collegio Romano
Giuseppe Lorenzoni Direttore dell'Osservatorio di Padova
Leopoldo Kronecker Prof. all'Università di Berlino
Eugenio Catalan Professore all'Università di Liegi
Giuseppe Battaglini Professore all'Università di Roma

I posti disponibili sono 3 con cinque nomi proposti.
Il Socio D'Ovidio osserva che per l'avvenire sia per giovare il devenire alla nomina di Corrispondenti prima che in una delle Sezioni si trovino molti posti vacanti e che inoltre la votazione si limiti ad un nome solo per ciascuna adunanza.
Il Presidente invita i Soci presenti a procedere alla formazione delle schede inscrivendovi non più di tre nomi tra quelli che furono proposti. I votanti sono 14 la maggioranza è di 2/3 cioè 10. Si raccolgono le schede e dallo spoglio di esse risultarono i seguenti numeri:

Zacchini voti 12
Lorenzoni " 3
Battaglini " 11
Catalan " 9
Kronecker " 5

Riescono eletti a corrispondenti i Signori

Zacchini e Battaglini

Si viene a votazione per schede per un terzo corrispondente. Dalle schede raccolte in numero 14 emerge la seguente ripartizione di voti.

Catalan. voti 10
Kronecker " 2
Lorenzoni " 2

Il Sig.r Catalan è eletto.

Per la Sezione seconda (Matematica applicata e scienza dell'ingegnere) vi sono tre posti vacanti e sono proposti due nomi, ciascuno appoggiato da tre soci proponenti e sono:

Felice Fasella (Direttore della scuola navale superiore di Genova.)

Pio Chicchi (Professore nella scuola di applicazione degli ingegneri in Padova.)

Si procede a votazione per schede sui due nomi proposti. Sono 14 i votanti e si raccolgono ~~le schede~~ un numero pari di schede dalle quali risultano i voti ripartiti come segue:

Fasella voti 10
Chicchi " 6

Schede bianche 14.

Il Signor Fasella è eletto corrispondente.

Il Presidente interroga i Soci presenti se intendono procedere ad ulteriori votazioni per corrispondenti; la risposta quasi unanime esprime il desiderio che ulteriori nomine si rimandino ad altra adunanza, rimanendo aperto presso la Segreteria il registro delle proposte.

L'Adunanza si scioglie verso le 2 pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 28 Dicembre 1884.

Domenica 28 dicembre 1884, a ½ ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente trovasi radunata in Seduta ordinaria la classe di Scienze Fisiche, matematiche e naturali della R.ª Accademia delle Scienze di Torino

Sono presenti:

il Comm. Fabretti Presidente

il comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci:

comm. Lessona, cav. Dorna, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Naccari, cav. Mosso cav. Spezia cav. Gibelli.

Dichiarata aperta la tornata il Segretario da lettura del processo verbale della adunanza precedente 14 dicembre il quale viene approvato.

Il Segretario comunica alla Classe due lettere una del prof. E. Catalan di Liegi, e l'altra del prof. Battaglini di Roma i quali testè nominati corrispondenti dell'Accademia ringraziano di questa onorifica distinzione.

Il Presidente annunzia la perdita del signor Pietro Edoardo Rüppel, Segretario dell'Accademia Senckenbergiana in Francoforte avvenuta nel corrente Dicembre. Il Rüppel era nel novero dei Corrispondenti, per la Sezione di Zoologia Anatomia ec.. nella quale pertanto si trova un posto vacante.

Il Segretario, a nome del Sig.r Ing.r Prof. Pietro Lavini fa omaggio alla Classe di un volume intitolato: Sept Etudes ...

che è una raccolta di parecchie memorie già pubblicate dall'autore su argomenti diversi di fisica.

Il Socio Lessona presenta e dona all'Accademia a nome del marchese Doria il volume 1º Serie 2ª degli: Annali del Museo civico di Storia Naturale di Genova. Il Segretario scriverà all'illustre donatore lettera di ringraziamento a nome dell'Accademia

Il Socio Basso dona all'Accademia a nome dell'autore il Sig.r Capitano Luigi Gatta un opuscolo intitolato: Manuale del Vulcanismo.

È data la parola al Socio Spezia, il quale è invitato a leggere la Relazione della commissione incaricata di esami

nare i lavori presentati in tempo utile dai concorrenti al premio di L. 2000 bandito dalla Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali con programma dell'11 giugno 1882 e colla generica indicazione "per un lavoro che tratti di mineralogia e di geologia o Paleontologia". I Commissarii furono i Soci Dorna, Cerruti, Cossa e Basso, ai quali si aggiunsero in seguito i Soci Naccari e Spezia. La commissione esaminati i varii lavori sia manoscritti che stampati degli aspiranti al premio, giudicò meritevole di questo il Signor Dr Alessandro Portis, autore di due memorie, l'una col titolo:

Les chéloniens de la Molasse Vaudoise,

l'altra intitolata:

Catalogo descrittivo dei   rinvenuti nei terreni terziarî del Piemonte e della Liguria.

La classe procedendo a votazione approva all'unanimità l'aggiudicazione del premio in difetto al Dr Portis.

Delle due memorie di questo autore la prima fu già pubblicata nel 1882 Mémoires de la Société paléontologique Suisse: Vol. 9.: La seconda è manoscritta; si muove questione se l'Accademia deva o no incaricarsi della pubblicazione di essa. La classe ritenendo la norma tenuta in altri concorsi, reputa che le memorie premiate debbano ritenersi come proprietà dell'Accademia, la quale ne fa l'inserzione nei suoi volumi, dandone un certo numero di copie all'autore.

Questa deliberazione messa ai voti è approvata.

Si conviene inoltre che si inviti l'autore a ridurre per quanto è possibile le figure che vanno unite al testo. La relazione su questo concorso si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Naccari legge e presenta per incarico del Socio Bizzozero a parte una breve nota col titolo: Sul consumo delle cellule ghiandulari dei mammiferi durante l'attività funzionante – comunicazione preventiva del prof. G. Bizzozero e di G. Vassale studente di medicina in Torino.

Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio Lessona presenta alla Classe una memoria del Signor Federico Sacco, Assistente al Museo di Zoologia di Torino,

col titolo: nuove specie fossili di Molluschi d'acqua dolce e terrestri del Piemonte.
Questo lavoro che versa sopra un argomento importante e poco ancora studiato, viene presentato dal Socio Lessona come destinato ad essere inserito ~~negli~~ nei volumi delle memorie: onde il Presidente lo consegna ad una Commissione composta dei Socii Lessona, Salvadori e Bellardi, con preghiera di riferirne in proposito in altra adunanza.
Terminate queste comunicazioni, il Presidente contenendosi i Soci presenti, invita questi a procedere a votazione per i corrispondenti della terza sezione (Fisica generale e sperimentale) nella quale sono due posti vacanti; sono proposti per voto di tre accademici i Signori Augusto Righi professore di fisica all'Università di Palermo, Roberto Gustavo Kirchhoff professore all'Università di Berlino.
Si propone e si ammette che si voti partitamente per ciascuno dei proposti con schede portanti un nome solo:
Sono 14 i votanti maggioranza di 2/3 = 10
Si vota pel Righi.
Dallo spoglio dei voti risulta che il candidato ha riportato 13 voti e ha una scheda bianca.
Il Prof. Righi è nominato corrispondente.
Si vota quindi pel Sig. Kirchhoff. Lo spoglio delle schede dimostra che questo nome ha ottenuti 14 voti.
Egli è pertanto ad unanimità nominato corrispondente dell'Accademia.
Secondo il voto dei Soci presenti, si rimandano ad altra adunanza le votazioni per corrispondenti per le altre sezioni.
Il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 9 pom.

Firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza dell'11 gennaio 1885

Domenica 11 gennaio 1885 a 1/2 ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino

L'Adunanza è presieduta dal Prof. Comm. Fabretti Presidente dell'Accademia

e sono presenti

il comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, cav. Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso, cav. Spezia, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente 28 dicembre 1884 il quale viene approvato.

Il Segretario comunica alla Classe tre lettere dirette al Presidente. La prima scritta dal Dr Alessandro Portis il quale ringrazia il Presidente ed i Soci Accademici i quali lo onorarono coll'aggiudicargli il premio di L. 2000. La seconda e la terza provengono dal Signor Felice Fasella, e dal Sig.r Tacchini i quali ringraziano dell'onorifica distinzione onde furono insigniti dall'Accademia colla loro nomina a Corrispondenti.

Il Socio Genocchi fa omaggio all'Accademia a nome del principe Boncompagni di due fascicoli (Maggio e Aprile 1884) del Bullettino di Storia e bibliografia delle scienze matematiche e fisiche, e di un opuscolo col titolo Intorno ad una lettera di C. F. Gauss a E. G. M. Olbers del prof. Antonio Favaro.

Lo stesso Socio Genocchi dona all'Accademia due sue note, estratte dal bullettino sopraccennato del Principe Boncompagni col titolo: la 1.a Teorema di Sofia Germain intorno ai residui quadratici la 2.a Alcune asserzioni di C. F. Gauss circa le forme quadratiche $YY \pm nZZ$.

Il Socio Lessona presenta alla Classe a nome dell'autore

il Socio Bellardi assente, la parte II. del suo lavoro: I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria.

Il Presidente ha ricevuto lettera dal Signor Rothschild di Parigi in cui gli si annunzia che per la posta si invieranno due opere da lui pubblicate

1° Les Roches dei Sig. Jannettaz

2° Traité de Paléontologie del Sig. Meunier

Esse si donano all'Accademia dagli autori, i quali tuttavia dichiarano che sarebbero sommamente lieti di ottenere da questo corpo scientifico una relazione. Osserva il Presidente che per i suoi Statuti e le sue consuetudini l'Accademia non può accedere al desiderio espresso dai due donatori, ai quali si scriverà cortese lettera di ringraziamento.

Il socio Salvadori condeputato coi Soci Bellardi e Lessona legge a nome del Socio Bellardi relatore, ma assente dall'adunanza, il giudizio da questo formulato sulla memoria presentata nell'ultima passata seduta, col titolo: Nuove forme fossili di molluschi d'acqua dolce e terrestri, autore il D.r Federico Sacco.

I Commissari tenuto conto che col presente lavoro viene notevolmente accresciuto il patrimonio scientifico, e viene illustrata una fauna poco conosciuta del suolo piemontese, che inoltre le nuove forme sono dall'autore diligentemente descritte, figurate e nominate e disposte secondo gli ultimi dettati della scienza, ne propongono la lettura. Queste conclusioni messe ai voti sono approvate dalla Classe. La relazione sarà pubblicata negli Atti. Leggesi ora la memoria in discorso la quale per regolare votazione viene all'unanimità approvata per l'inserzione nei volumi delle memorie accademiche.

Il Socio Curioni condeputato coi Soci Ferraris e Spezia, e relatore, legge la relazione sul merito scientifico della memoria dell'Ing. Giuseppe Gioachino Ferria intitolata: Ergometro per lo studio della stabilità delle costruzioni e della elasticità dei materiali. La Commissione riconosce che l'Ergometro dell'Ing. Ferria è strumento ingegnoso, di facile maneggio, ed utile per la risoluzione di varii problemi pratici attinenti all'arte del Costruttore, come per ricerche scientifiche relative alla resistenza dei materiali e propone che della materia in discorso si dia lettura. Queste conclusioni sono votate ed approvate dalla classe. La relazione si inserirà negli Atti.

Si procede ora alla proposta lettura dopo la quale la memoria dell'Ingegnere Ferria è con votazione unanime accolta per l'inserzione nei volumi delle memorie.

Il Socio Cossa presenta e legge due note del D.r G. Mazzara. La prima ha per titolo: Ricerche sopra alcuni nuovi Acidoderivati - La seconda si intitola: Sulla costituzione del Fenilazo-timol, e del Fenildiazo-timol - La Classe accogliendo la proposta del Socio Cossa, delibera che queste due note si pubblichino negli Atti.

Il Socio Dorna presenta per l'ammessione negli Atti i seguenti lavori:

1° Dall'Assistente D.r Angelo Charrier

a/ Frequenze dei venti negli anni 1866, 67, 68 non state ancora pubblicate

b/ Osservazioni meteorologiche fatte nei mesi di novembre e dicembre 1884

c/ Diagrammi di dette osservazioni.

d/ Riassunti mensili.

e/ Riassunti annuali.

2° Dall'Assistente D.r D. Levi.

Terzo trimestre 1884 delle osservazioni barografiche e termografiche fatte coi registratori Hipp.

Il Socio Ferraris legge una sua memoria col titolo:

Ricerche teoriche e sperimentali sul generatore secondario Gaulard-Gibbs

questo lavoro giudicato di tal mole da non potersi inserire negli Atti si propone pei volumi delle memorie.

La Classe accoglie questa proposta. Allontanatosi l'autore dalla sala la classe procede a votazione colla quale la memoria del prof.e Ferraris è all'unanimità approvata per la pubblicazione nelle memorie.

Il Socio Lessona presenta e legge un lavoro col titolo:

Note di malacologia piemontese di Carlo Pollonera - Monografia della sezione Charpentieria del genere Clausilia

a proposta del Socio Lessona questo lavoro si inserirà negli Atti.

Il Socio Salvadori legge un lavoro da lui fatto in comune col Sig. Giglioli, col titolo:

Due specie nuove di Uccelli della Cocincina raccolte durante il viaggio della Pirofregata Magenta nel 1866.

In questo scritto si descrivono due nuove specie di Uccelli: la Cissa hypoleuca e la Mirafra erythrocephala.

Questo scritto sarà inserito negli Atti.
Terminate queste comunicazioni, il Presidente rammenta essersi fatte molte proposte di corrispondenti, cioè:
5 per la sezione II. Chimica generale ed applicata
7 per la sezione VI.
5 per la sezione VII.
Tutti questi nomi sono appoggiati da tre o quattro soci proponenti.
Si leggono i nomi dei candidati ed i proponenti espongono brevemente i meriti scientifici dei candidati.
Dopo ciò il Presidente ricorda che trattandosi della nomina di corrispondenti, gli Statuti Accademici prescrivono che le proposte si facciano in un'adunanza e la votazione per le nomine si mandino ad una riunione successiva conformemente a questa prescrizione regolamentare. Il Presidente stabilisce che le nominazioni dei Corrispondenti si faranno nella prossima adunanza della Classe.
La Seduta si scioglie verso le 2 pom.
firmato
A. Fabretti Presidente
A. Sobrero segretario

Adunanza del 25 Gennaio 1885.

Domenica 25 gennaio 1885 a ½ ora dopo il mezzogiorno dietro invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
Presiede l'adunanza il comm. Fabretti presidente dell'Accademia.
Sono presenti
il comm. Sobrero segretario della Classe
ed i soci
cav. Lessona, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno
comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Ferraris, cav. Naccari
cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero,
cav. Mosso, cav. Spezia, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente (11 Gennaio) il quale viene approvato.
Il Segretario da quindi lettura:
1° d'una lettera del prof. Kirchhoff di Berlino, che ringrazia il presidente e l'Accademia per la sua elezione a corrispondente.
2° di una lettera del Ministro d'Agricoltura, Industria e commercio, colla quale si annunziano aperti tre concorsi per la compilazione di opere elementari, sull'Agraria, sulla storia naturale e sulla fisica e chimica, ad uso delle Scuole pratiche d'Agricoltura.
Il Presidente presenta alla Classe il vol. 36° 2ª serie delle memorie dell'Accademia di scienze pubblicato e che verrà distribuito ai soci.
Il Socio Lessona a nome dell'Autore Signor Arnoud Locard di Lione, fa omaggio all'Accademia di 4 memorie di Malacologia già pubblicate colle stampe coi seguenti titoli:
Description de quelques Anodontes nouvelles pour la faune française
Monographie des Helices du groupe des Helix Bollenensis
Note sur un Cephalopode nouveau.
Materiaux pour servir a l'histoire de la malacologie française
All'autore di queste memorie si invierà lettera speciale di ringraziamento.
Il socio Siacci dona all'Accademia a nome del signor Enrico Narducci corrispondente di questo sodalizio un'opera estratta dal Bollettino di Storia e bibliografia ecc. del Principe Boncompagni avente per titolo: I primi due libri del Tractatus Sphaerae di Bartolomeo da Parma astronomo del secolo XIII pubblicati secondo l'unico manoscritto sincrono della Biblioteca Vittorio Emanuele. Il Narducci curando questa pubblicazione ha reso un vero servizio alla storia delle scienze in Italia. Un breve cenno su questo lavoro redatto dal socio Siacci si pubblicherà negli Atti.
Terminate queste ~~pub~~ comunicazioni il Presidente in conformità di quanto fu deciso nell'ultima adunanza invita i soci presenti a procedere alla nomina dei Corrispondenti.
Si comincia dalla Sezione Chimica generale ed applicata (Sezione IV) in cui si trovano cinque posti vacanti.
Leggonsi i nomi proposti nell'ultima tornata e che hanno tutti l'appoggio di 4 proponenti.

Dopo breve discussione sul modo in cui si debba procedere alla votazione si viene nella massima che si facciano le schede sulle quali ciascun socio potrà iscrivere tutti i 5 nomi proposti e solo alcuni di essi quando il suo voto si restringa a minor numero.
Si fanno e si raccolgono le schede. I votanti sono 14 la maggioranza dei 2/3 = 10.
Si fa lo spoglio delle schede e si ha il seguente risultato.

1° Stas chimico a Bruxelles 13.
2° Baeyer di Monaco (Baviera) 13.
3° Kekulé prof. a Bonn. 14.
4° Williamson di Londra 13
5° Thomsen di Copenhague 13.

Sono pertanto tutti e cinque i candidati nominati Corrispondenti.
Nella precedente adunanza si erano fatte proposte di Corrispondenti per la Sezione VII (Zoologia, anatomia e fisiologia comparata), tutti appoggiati dal voto di tre Accademici. Su invito del Presidente si viene alla votazione colla stessa norma seguita per la votazione precedente. Si fanno e si raccolgono le schede, e fatto lo spoglio dei voti si ha il seguente risultato.
Votanti 14 schede 14 delle quali una bianca.
I candidati erano

1° Sig. Sclater di Londra.
2° " Fatio di Ginevra
3° " Kowalewski di Pietroburgo
4° " Ludwig di Lipsia.
5 " Brücke di Vienna

Essi riportarono tutti 13 voti, e perciò si proclamarono Soci Corrispondenti.
In questa adunanza si proposero a Corrispondenti per la Sezione VI (Botanica e Fisiologia Vegetale) i Signori.

1° Dottr. Andrea Saccardo di Padova.
2° Hooker di Londra.

La votazione è rimandata ad altra seduta.
L'Adunanza si scioglie verso le 2 pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza dell' 8 Febbraio 1885.

Domenica 8 Febbraio 1885 a ½ ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

L' Adunanza è presieduta dal comm. Fabretti Presidente dell' Accademia.

Sono presenti il comm. Sobrero Segretario della Classe ed i Socii:

Comm. Genocchi, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Spezia, cav. Gibelli.

Il Socio Lessona prega si perdoni la sua assenza involontaria.

Dichiaratasi aperta l' seduta ad invito del Presidente il Segretario legge il verbale della precedente adunanza (25 Gennaio) il quale viene approvato.

Si leggono dal Segretario tre lettere colle quali i signori Augusto Righi di Palermo, Victor Fatio di Ginevra, e Adolfo Baeyer di Monaco (Baviera) ringraziano il presidente e l' Accademia per la loro elezione a corrispondenti.

Il Segretario presenta un breve manoscritto del Dr Giraud accompagnato da lettera.

Il Sig. Edward Sang di Edimburgo corrispondente dell' Accademia, nel Febbraio 1882 mandava a questo corpo scientifico una tavola di logaritmi dei seni a 15 cifre, con preghiera al Segretario di farne presentazione. L' Accademia ritenne che le tavole suddette fossero da considerarsi come ad essa regalate e loro diede posto in biblioteca. Ora il Sig. Edward Sang con lettera, diretta al Segretario in data 5 Gennaio 1885 fa preghiera perchè le sue tavole logaritmiche gli siano rimandate.

La Classe interpellata dal Presidente, non si oppone alla desiderata restituzione.

Il Socio Genocchi a nome dell' Editore e compilatore Gustavo Ernestram di Stockholm, fa omaggio all' Accademia di una

pubblicazione avente per titolo: Bibliotheca Mathematica, che è l'elenco delle opere e memorie di matematica pubblicate nel 1884.

Il Socio Siacci presenta a nome dell'autore, il Dr. Corrado Segre, un lavoro già pubblicato nelle memorie della Società Italiana dei XL: Sull'equilibrio di un corpo rigido soggetto a forze costanti in direzione ed intensità e su alcune questioni geometriche affini. Nel fare questa presentazione il Socio Siacci legge una breve sua nota in cui si pone in evidenza l'importanza del lavoro del Dr Segre che verrà inserta negli Atti.

Il Socio Cossa presenta e legge due memorie manoscritte del Prof. Ermenegildo Rotondi; la prima col titolo: Ricerche di chimica elettrolitica sulla saponificazione dei Corpi Grassi mediante il cianuro di sodio. La seconda intitolata: Ricerche di Chimica elettro-metallurgica. Ambidue questi lavori, a proposta del Socio Cossa, si pubblicheranno negli Atti.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge due memorie, la prima del Dr. Corrado Segre col titolo: Considerazione intorno alla Geometria delle coniche di un piano, ed alla sua rappresentazione nella geometria dei complessi lineari rette. La seconda di cui è autore il Dr. Gino Loria, e che si intitola: Nuovi Studi sulla geometria della Sfera. Queste due memorie saranno inserte negli Atti.

Il Socio Bizzozero legge una breve memoria col titolo: Sul consumo delle cellule ghiandolari dei Mammiferi nelle ghiandole adulte. Questo scritto che è continuazione di altra memoria che fu già presentata alla Classe in altra precedente adunanza e già raccolta per gli Atti riassume le ulteriori osservazioni sull'argomento, fatte dal Socio Bizzozero in comunanza col Dr. Giuseppe Vassale, sarà inserto negli Atti.

Il Socio Dorna presenta e legge per essere inserita negli Atti una nota sulla frequenza dei venti inferiori desunta da osservazioni fatte dal 1866 al 1884. Questa nota del prof. Angelo Charrier assistente all'Osservatorio astronomico di Torino riceverà la desiderata inserzione negli Atti.

Terminate le comunicazioni suesposte il Presidente ricorda alla Classe che nella passata adunanza si erano proposti e discussi due nomi di candidati a corrispondenti per la Sezione VI. (Botanica e fisiologia vegetale)

cioè i Signori Andrea Saccardo professore all'Università di Padova, e D.r Hooker Direttore del giardino R.e di Kew: Londra.

Il Presidente invita i Soci presenti a procedere a votazione su questi nomi. Si fanno e si raccolgono le schede, e fatto lo spoglio dei voti risultarono i due candidati eletti a unanimità (votanti 13 schede 13.)

Per la Sezione di Mineralogia, Zoologia e Paleontologia, in cui sono tre posti vacanti si fece proposta di 4 candidati che sono

Il Sig. Tschermak Gustavo di Vienna
" Arzruni Andrea di Acquisgrana
" Mallard Ernesto di Parigi
" Damour

Il Socio Spezia uno dei proponenti, invitato dal Presidente espone per ciascun candidato le benemerenze scientifiche sulle quali si fonda la proposta a corrispondenti.

Dopo ciò si viene a formare le schede, avvertendo che non essendo disponibili che tre posti in questa Sezione, le schede non potranno contenere più di tre nomi. Si raccolgono le schede in numero di 13 pari a quello dei votanti.

Lo spoglio dei voti dà il risultato seguente:

Mallard voti 12.
Arzruni " 13
Tschermack 13
Damour 1

Sono eletti i tre primi a corrispondenti.

Dopo la votazione avvenuta in questa adunanza, e la elezione dei Sig.i Saccardo e Hooker per la Sezione VI (Botanica) rimangono ancora in questa Sezione disponibili tre posti si propongono i seguenti nomi:

Julius Sachs Prof.r a Wurzburg
Carlo Naegli " Monaco
Federico Delpino " Bologna.

La loro proposta è appoggiata da tre accademici.

Il Socio Gibelli prendendo la parola svolge le ragioni della fatta proposta rammentando i meriti scientifici di ciascuno dei

candidati, fra quali si procederà a votazione nella prossima futura adunanza.

L'adunanza si scioglie alle 2 pom.

firmato

A. Fabretti presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 22 Febbraio 1885

Domenica 22 Febbraio 1885, a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della Rᵉ Accademia delle Scienze di Torino.

L'Adunanza è presieduta dal Comm. Fabretti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Socii:
comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la tornata il Segretario legge il verbale dell'ultima adunanza (8 Febbraio) il quale viene approvato.

Quindi il Segretario comunica alla Classe lettere colle quali i Sig.ri C. Ludwig di Lipsia, Stas di Bruxelles, Sclater di Londra, Saccardo da Padova, e Thomsen da Copenhague e Ernest von Brucke di Vienna recentemente eletti Corrispondenti dell'Accademia Torinese con cortesi parole ringraziano il Presidente dell'onorevole distinzione di cui furono insigniti.

Il Socio Lessona presenta un lavoro manoscritto del Dr Lorenzo Camerano col titolo: Ricerche intorno alle specie Italiane del genere Talpa (Linneo). Il Socio Lessona con poche

parole rileva l'importanza dell'argomento trattato in questo lavoro, la cui estensione e le tavole annesse consigliano di destinarlo ai volumi delle Memorie quando l'Accademia l'approvi. Il Presidente pertanto delibera che questo scritto si sottoponga al giudizio di una Commissione, che riesce composta dei Soci Lessona e Salvadori, i quali riferiranno in una prossima adunanza.

Il Socio Basso legge una sua memoria intitolata: Fenomeni di riflessione cristallina interpretati secondo la teoria elettromagnetica della luce. In questo lavoro l'Autore intraprende, seguendo la teoria di Maxwell, l'esame di alcune questioni di riflessione cristallina, delle quali egli stesso altra volta erasi occupato, assumendo per allora la teoria meccanica comunemente accolta intorno alla costituzione della luce. L'Autore mette fra loro a confronto i risultati da lui ottenuti, seguendo l'uno e l'altro procedimento, ne avverte le coincidenze e le differenze, e di queste ultime ricerca la ragione. Secondo il desiderio dell'Autore questo lavoro avrà inserzione negli Atti.

Dopo queste comunicazioni il Presidente ricordando che nella Sezione II dei Corrispondenti, si proposero nell'ultima adunanza 3 candidati, e si svolsero le ragioni delle proposte, propone ai Soci presenti che si venga a votazione. Sono tre i posti vacanti onde è in facoltà dei Soci di scrivere tutti e tre i nomi nella loro scheda. Sono proposti i Signori

Julius Sachs Prof. a Wurzburg
Carlo Naegli " a Monaco
Federico Delpino " a Bologna.

Si fanno e si raccolgono le schede in numero 14 pari a quello dei votanti e fattone lo spoglio si trovano i voti ripartiti come segue

Sachs voti 13
Delpino " 12
Naegli 11.

Sono tutti eletti nel novero dei Corrispondenti.

Il Presidente comunica alla Classe una lettera con cui il Destefanis uno dei concorrenti al premio di L. 2000

che fu aggiudicato al Sig. Aless. Portis, chiede al Presidente che gli si conceda di ritirare per qualche tempo il suo manoscritto, per copiarlo e quindi rimandarlo all'Accademia presso cui esso deve rimanere.

come fu sempre

La Classe ritenendo pericoloso il permettere che si allontanino dall'Accademia i manoscritti di concorrenti a premi, dovendo i lavori rimanere negli archivi accademici quali furono, come argomento del giudizio pronunciato, delibera che non si accolga la domanda del Sig. Destefanis, e prega il Presidente di rispondergli secondo il voto della Classe.

L'Adunanza si scioglie a ore 1½ pom.

Firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza dell' 8 Marzo 1885.

Il dì 8 Marzo 1885 a ½ ora dopo mezzodì ad invito del Presidente si riunisce in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali della R. Accademia delle scienze di Torino. Presiede la riunione il Comm. Fabretti Presidente dell'Accademia.

Sono presenti

il Comm. Sobrero segretario della Classe e

ed i Soci

Comm. Genocchi, comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori, comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, Comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Mosso, cav. Spezia, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la seduta, leggesi dal Segretario il verbale della precedente adunanza, il quale viene approvato.

Leggonsi pure dal Segretario le lettere colle quali i Signori Kekulé di Bonn, Sachs di Würzburg, Wüllner di Aquisgrana, Tschermack di Vienna, Delpino di Bologna, e Mallard di Parigi che ringraziano il Presidente e l'Accademia per la loro nomina a Corrispondenti.

Il Segretario presenta inoltre una lettera del Sig. Poussard

di Parigi, a cui va unito un foglio in cui l'autore espone in poche parole la risoluzione del problema La quadratura del circolo, su cui l'autore desidererebbe l'avviso dell'Accademia. La Classe ricorda che la quadratura del circolo è tra quegli argomenti dei quali l'Accademia ha stabilito da molti anni di più non occuparsi; e propone che il Segretario risponda all'autore in conformità di questo precedente.

Il Socio Genocchi dona all'Accademia a nome del Principe Boncompagni i fascicoli di maggio e giugno 1884 del Bullettino di Bibliografia e Storia delle Scienze Matematiche e fisiche.

Il Socio Basso fa omaggio a nome dell'autore il prof. Domenico Ragona di un opuscolo intitolato: Sul clima di [illegible].

Il Socio Salvadori a nome anche del suo Collega il socio Lessona riferisce intorno al merito scientifico della memoria del Dr. Lorenzo Camerano, intitolata: Ricerche intorno alle Specie italiane del genere Talpa. I Commissari lodando la diligente fattura di questo lavoro e rilevando l'importanza dell'argomento che in esso si svolge, ne propongono la lettura.

Queste conclusioni messe ai voti sono approvate all'unanimità.

Si dà quindi lettura della memoria stessa, la quale per voto unanime è accolta per la pubblicazione nei volumi delle memorie.

La Relazione si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Ferraris presenta e legge una memoria dei sig.i Pagliani ed A. Battelli, avente per titolo: Nota sull'attrito interno dei liquidi. Secondo il desiderio degli autori, e proposta del Socio Ferraris, questo lavoro verrà inserito negli Atti.

Il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione le seguenti osservazioni fatte dall'Assistente Dr. Angelo Charrier

1° Osservazioni meteorologiche dei mesi di Gennaio e Febbraio 1885

2° Riassunti mensili di dette osservazioni

3° Diagrammi mensili delle medesime.

Il Socio Gibelli presenta una memoria del Dr. C. Mattirolo portante per titolo: La linea lucida nelle cellule Malpighiane degli integumenti seminali. Questo lavoro per la sua mole e pel numero dei disegni che lo accompagnano si destina all'inserzione nei volumi accademici.

Pertanto il Presidente la consegna ad una Commissione composta dei soci Gibelli e Salvadori, pregandoli di riferire in proposito in altra adunanza.

Il Socio Bizzozero presenta e legge per essere inserita negli Atti una breve scrittura intitolata: Contribuzione allo studio dello sviluppo del tessuto nervoso periferico (comunicazione preventiva) del D.r A. Torre Assistente al Laboratorio di Patologia generale di Torino.

Questo scritto ottiene la desiderata inserzione negli Atti.

Da ultimo il socio Lessona, incaricato dal Socio Bellardi assente, presenta e legge una memoria del D.r Federico Sacco, la quale ha per titolo: Sulle origini delle vallate e dei laghi alpini, in rapporto coi terreni pliocenici e quaternari della valle padana.

Questo scritto si pubblicherà negli Atti.

La Seduta si scioglie a ore 2 pom.

firmato A. Genocchi

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 22 marzo 1885.

Domenica 22 marzo 1885, a 1/2 ora dopo il mezzodì ad invito del Presidente si raduna in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della Reale Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede l'Adunanza il comm. Genocchi in sostituzione del Presidente comm. Fabretti trattenuto in casa per difetto di salute.

Sono presenti

il Comm. Sobrero segretario della Classe

ed i soci:

comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori

comm. Cossa, comm. Curioni, cav. Siacci

cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero

cav. Naccari, cav. Spezia, cav. Gibelli

Dichiaratasi aperta la tornata, il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente (8 marzo) il quale viene approvato.

Il Segretario legge una lettera in data 19 marzo, con cui il Prof. Naegeli di Monaco di Baviera ringrazia il Presidente e l'Accademia per la ricevuta nomina a corrispondente.

Il Socio Lessona fa omaggio all'Accademia a nome dell'autore il Sig. Arnould Locard: 1° di un opuscolo intitolato: Monographie des Helices du groupe Helix unifasciata – 2° di un altro opuscolo col titolo: Description des deux Naïades nouvelles pour la faune française.

Il Socio Spezia presenta e legge una memoria del Dottore Federico Sacco col titolo: Sopra alcuni fenomeni stratigrafici osservati nei terreni pliocenici dell'alta valle Padana: a proposta del socio Spezia questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio Lessona presenta e legge un lavoro del signor Carlo Pollonera, col titolo: Elenco dei molluschi terrestri viventi in Piemonte: questo scritto si inserirà negli Atti.

Il Socio Gibelli condeputato col socio Salvadori, riferisce sul merito scientifico della memoria del D.r O. Mattirolo presentatasi nell'ultima passata adunanza, ed avente per titolo: La linea lucida nelle cellule Malpighiane degli integumenti seminali. I Segretari rilevano l'importanza dell'argomento trattato dall'autore, ed encomiando la diligenza colla quale furono condotte le ricerche da lui istituite delle quali sono testimonio i disegni annessi alla memoria propongono che di questa si dia lettura. Queste conclusioni sono approvate all'unanimità. La relazione si pubblicherà negli Atti. Procedutosi quindi alla [illegible] lettura, il lavoro del D.r Mattirolo è approvato per la pubblicazione nei Volumi delle Memorie Accademiche.

Da ultimo il Socio Curioni presenta e legge uno scritto dell'Ing.e Camillo Guidi prof.e di Statica grafica nella Scuola d'Applicazione degli Ingegneri. Questo lavoro che ha per titolo: Sui ponti sospesi rigidi è uno studio su quei ponti sospesi semplici che sono combinati con un ponte a travi rettilinee, allo scopo di eliminare le oscillazioni proprie dei ponti sospesi il che si ottiene [illegible] il piano del ponte di due travi.

Questo ~~lavoro~~ memoria verrà pubblicata negli Atti.

L'Adunanza si sciolse ad ore 1½ dopo mezzodì.

firmato A. Fabretti Presidente.

A. Sobrero Segretario.

Adunanza del 12 Aprile 1885.

Domenica 12 Aprile 1885 ad invito del Presidente e dopo adunanza tenutasi dalle Classi Unite, si costituisce in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

Presiede l'Adunanza il Presidente dell'Accademia comm. A. Fabretti.

Sono presenti:
il Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci:

comm. Lessona, cav. Dorna, conte Salvadori
comm. Cossa, cav. Bruno, comm. Berruti.
cav. Basso, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris
cav. Naccari, cav. Mosso, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la Seduta, il Segretario legge il verbale dell'Adunanza precedente, tenutasi dalla Classe il 22 marzo 1885, il quale verbale riesce approvato.

Il Socio Berruti rileva che nella precedente adunanza si presentò dal Socio Spezia una scrittura del Dr Federico Sacco sopra alcuni fenomeni stratigrafici ecc. la quale fu approvata per l'inserzione negli Atti, e aggiunge esservi ragione di credere che o lo stesso lavoro, o lavoro consimile siasi già dallo stesso autore presentato all'Accademia dei Lincei, la quale cosa vorrebbe essere oggetto di ricerche, per non correre il rischio di intraprendere a nostra spesa la impressione di una memoria, che già è pubblicata da un altro corpo scientifico, il che inoltre sarebbe contrario alle nostre norme regolamentari.

Il Segretario si occuperà delle necessarie indagini.

Il Segretario Sobrero legge una lettera del signor Hooker di Kew,

il quale ringrazia il Presidente e l'Accademia per la sua elezione a Corrispondente.

Il Presidente presenta a nome dell'autore e per invito del Socio Bollati di Saint Pierre una recente pubblicazione del Sig. Conte Antonino di Prampero da Udine col titolo: Saggio di tavole dei Logaritmi quadratici Si ringrazierà il donatore.

Il Socio Naccari presenta e legge una nota del Prof. A. Jadanza - Sulla forma del triangolo geodetico e sulla esattezza di una rete trigonometrica - Questo scritto si inserirà negli Atti.

Lo stesso Socio Naccari presenta e legge una memoria manoscritta del Sig. Antonio Roiti prof. di Fisica all'Istituto Superiore di Firenze. Questo lavoro che ha per titolo: di un elettrocalorimetro, e di alcune misure fatte con esso intorno al Generatore secondario di Gaulard e Gibbs con regolare votazione è accolto per la pubblicazione nei Volumi delle memorie.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge una memoria del Sig. Alberto Brambilla da Pavia col titolo: Le curve assintotiche di una classe di superficie algebriche, questo scritto si pubblicherà negli Atti.

Lo stesso socio D'Ovidio presenta alla Classe una memoria del D.r Corrado Segre intitolata: Ricerche sulle omografie e sulle correlazioni in generale e particolarmente su quelle dello spazio ordinario considerate nella geometria della retta. Questa memoria si presenta al giudizio dell'Accademia per essere pubblicata nei volumi accademici. Perciò il Presidente la consegna ad una commissione composta dei Socii D'Ovidio e Bruno, con preghiera di esaminarla, e riferire in altra adunanza.

Il Socio Lessona presenta e legge un'altra scrittura del D.r Lorenzo Camerano intitolata: Ricerche intorno alla distribuzione geografica degli anfibi urodeli in Europa.
Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio Gibelli incaricato dal socio Bizzozero assente presenta e legge per essere inserito negli Atti un lavoro del D.r Livio Vincenzi, eseguito nel laboratorio di Patologia generale ed Istologia dell'Università di Parigi che ha per titolo: Sull'origine reale del nervo Ipoglosso. La Classe accoglie questa memoria per la desiderata pubblicazione.

Terminate così le comunicazioni, il Presidente ricorda che l'ordine

del giorno posta per questa adunanza la nomina al posto di Direttore di Classe e quella ancora di un delegato della Classe al Consiglio d'Amministrazione
Si vota per la nomina di Direttore di Classe.
Si raccolgono le schede in numero di 13 pari a quello dei votanti e se ne fa lo spoglio ed i voti si trovano ripartiti come segue:

Cossa voti 8
Lessona " 3
Ferraris " 1

Una scheda bianca
Si ripete la votazione la quale ha l'esito seguente

Cossa voti 11
Lessona " 2

Il Socio Cossa è eletto Direttore di Classe.
Si procede ora a votazione per la nomina del Delegato al Consiglio d'Amministrazione.
Da una prima prova risultano così ripartiti i voti:

Bizzozero voti 4
Berruti " 6
Gibelli " 1
Mosso " 1

Una scheda bianca
Non avendo alcuno dei nomi ottenuta la maggioranza necessaria si ripete la votazione la quale dà i seguenti risultati:

Berruti voti 8
Bizzozero " 4
Mosso " 1

La maggioranza dei 2/3 non è conseguita da alcuno dei nominati nell'urna, onde il Presidente conformandosi allo Statuto accademico, rimanda la votazione ad un mese dalla presente adunanza.
La seduta si scioglie ad ore 3 pom.

firmato

A. Fabretti Presidente

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 26 Aprile 1885.

Domenica 26 Aprile 1885, ad invito del presidente si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della R.e Accademia delle Scienze di Torino —

Presiede l'Adunanza il Comm. Fabretti presidente dell'Accademia,

Sono presenti:

il Comm. Cossa Direttore della Classe

il Comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci

comm. Lessona, conte Salvadori cav. Bruno
comm. Berruti comm. Curioni, cav. Basso
comm. D'Ovidio cav. Bizzozero, cav. Ferraris
cav. Naccari

Dichiaratasi aperta l'adunanza, il Segretario legge il processo verbale della adunanza precedente (12 aprile) il quale viene approvato.

Il Segretario da lettura di una lettera del prof.r Bizio Segretario del R.o Istituto Veneto di Scienze lettere ed arti colla quale viene annunziato la morte avvenuta il di 20 aprile del nostro Corrispondente Francesco Rossetti, professore di fisica nell'Università di Padova. Si risponderà lettera di [illegible]

Il Segretario legge ancora:

1o Una lettera del Dr Giraud Giuseppe il quale manda all'Accademia, e sottopone all'approvazione di essa due lavori manoscritti, dei quali uno riguarda la spiegazione della caduta dei gravi sulla terra, e la ragione dei fenomeni meteorici della terra, l'altro contiene tre capitoli di materia astronomica.

Il Presidente affida l'esame di questi scritti ai Commissari Dorna e Cossa con incarico di riferire.

2o Una lettera del Ministro dell'Istruzione Pubblica che comunica avere la Società Britannica per l'incoraggiamento delle Arti Manifatturiere e commercio fatto istanza perchè le si forniscano le maggiori informazioni sulle persone le quali per invenzioni o

lavori fatti nell'ultimo decennio si giudicassero degni della Medaglia d'oro denominata Medaglia Albert istituita dalla detta Società. Il Ministro si rivolge all'Accademia di Torino, pregandola di suggerirgli i nomi, e indicargli i lavori e le invenzioni ed i titoli di quegli italiani che si giudicherebbero degni della suindicata distinzione.

Questa lettera da argomento ad una discussione sul modo migliore da tenersi, per dare sollecita risposta al Ministero. Il Socio Berruti crede che sia conveniente di istituire una Commissione che raccolga e rivera le necessarie indicazioni.

Nel progresso della discussione rileva il Socio Cossa che la Commissione pel premio Bressa è meglio che qualunque altra in grado di somministrare le informazioni volute e questa opinione essendo approvata e sposata da tutti i soci presenti, siccome alla prefata commissione resta affidato l'ufficio di cui è discorso.

3° Una lettera in data 31 marzo, proveniente dal comitato internazionale permanente ornitologico stabilito in Vienna, nella quale ...si interessa il Presidente e per esso l'Accademia, affinchè concorra nei lavori di detto Comitato colla formazione di un Comitato locale in Italia, a cui incomba occuparsi da vicino delle abitudini della dimora e dei passaggi degli uccelli e riferire le fatte osservazioni al Comitato centrale ad epoche fisse e regolari.

La lettura di questa lettera sottoscritta dal Presidente del Comitato centrale di Vienna da materia a discussione la quale se si scorge da una parte il desiderio dell'Accademia di concorrere al proposto divisamento, dall'altra emergono le difficoltà che si devono incontrare nel tradurre il concetto in pratica, stabilire le stazioni di osservazioni, insegnarvi persone capaci, sostenere spese e corrispondenze ecc... Il Socio Salvadori crede di non potersi nulla effettuare senza il concorso del governo, e per quanto spetta all'Accademia il Presidente propone e l'Accademia adotta che si risponda al Comitato lodando il divisamento, e promettendo di fare ciò che si potrà per conseguire i fini che esso comitato si propone.

Il Socio Cossa presenta e legge una nota cristallografica del D^r Luigi Brugnatelli: Sopra alcune nuove combinazioni cristalline della Pirite di Brosso (Piemonte). Questo lavoro a cui va unita una tavola si inserirà negli Atti.

Lo stesso Socio Cossa presenta e legge un lavoro del Dr. Girolamo Mazzara: Sul fenil azocarvacrol e sul fenil-diazocarvacrol. Questo scritto verrà inserito negli Atti.

Il Socio Basso fa omaggio all'Accademia a nome dell'Autore, il Prof. Domenico Ragona di due opuscoli su argomenti meteorologici ed a nome del Signor Ing. Ottavio Zanotti Bianco, della seconda parte del libro primo della sua opera Sul problema meccanico della figura della terra.

Il Socio Salvadori legge un lavoro da lui eseguito in communanza col prof. Enrico Giglioli intitolato: Due nuove specie di Picchi raccolte durante il viaggio intorno al mondo della fregata Magenta. Questo scritto si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Lessona presenta e legge una breve nota del Signor Mario Peracca col titolo: Della Rana Latastei e dello Spelerpes fuscus in Piemonte. Sarà inserita negli Atti.

Il Socio Naccari presenta e legge un lavoro delli signori Stefano Pagliani ed Angelo Batelli: Sull'attrito interno dei liquidi. Nota Seconda. Questo scritto sarà pubblicato negli Atti.

Lo stesso Socio Naccari, presenta ancora e legge due lavori il 1° ha per titolo: Sulla conducibilità elettrica dei sali in soluzioni molto diluite, Studio sperimentale del Dr. Giuseppe Vicentini assistente alla Cattedra di fisica della Ra. Università di Torino. il 2° s'intitola: Aberrazioni di sfericità nei telescopi di Gregori e Cassegrain nota di Angelo Battelli. Questi due lavori verranno pubblicati negli Atti.

Dopo queste comunicazioni il Socio Naccari commentando la morte del fisico Francesco Rossetti che fu corrispondente dell'Accademia torinese, rileva l'uso opportuno finora quasi sempre seguito che in seno di essa si faccia commemorazione dei soci decaduti, ed accetta l'incarico di compiere a questo ufficio pel Rossetti.

Il Socio Lessona ad invito del socio Bellardi assente presenta e legge una memoria del Dr.

Federico Sacco col titolo: Massima elevazione del pliocene al piede delle Alpi.
Questa scrittura viene accolta per l'inserzione negli Atti.

Il Socio Bizzozero presenta alla classe una memoria del D.r Inverardi col titolo: Ricerche e Studi per arrivare alla diagnosi della conjugata ostetrica. L'esame fatto dal Socio Bizzozero di questo lavoro, mentre gli fece conoscere l'importanza pratica delle ricerche istituite dall'autore, il condusse tuttavia a dubitare se il tema su cui queste si aggirano esca dall'ambito di quelli che si accordano coll'indirizzo degli Studi che formano lo scopo a cui mira l'Accademia delle Scienze. Sicchè la memoria presentata assai meglio si presenterebbe all'Accademia di Medicina, la quale d'altronde riunisce nel suo seno uomini periti nell'ostetricia, e capaci di portar giudizio sul valore delle ricerche istituite dall'autore. Chiede il Socio Bizzozero se l'Accademia creda poter occuparsi del lavoro in discorso, secondando così il desiderio dell'autore. Da questo incidente nasce una breve discussione proponendosi da alcuni dei soci si riferisca la questione al giudizio di una Commissione, rilevandosi dal Socio Lessona non esservi precedenti che si possano invocare per favorire l'accoglimento della memoria, ed essere che il lavoro riflette la parte pratica della scienza ostetrica la quale non è nel novero di quelle sulle quali si debbano aggirare i lavori accademici, come risulta dalla classificazione delle discipline adottate dalla Commissione per l'ammissione dei Corrispondenti. La Classe pertanto assecondando assecondando l'istanza del Socio Bizzozero, emette il parere che l'Accademia non possa accondiscendere al voto del D.r Inverardi non essendo del suo Istituto il trattare di argomenti pratici dell'arte Salutare.

Il Socio Curioni presenta e legge un lavoro dell'ingegnere Cappa Scipione assistente alla Scuola d'applicazione per gli Ingegneri: Sulle forze interne che si svolgono nei liquidi in movimento. A proposta del Socio Curioni è inserito questo scritto negli Atti.

Il Socio D'Ovidio condeputato col Socio Bruno riferisce intorno al merito scientifico della memoria presentatasi nell'ultima adunanza col titolo: Ricerche sull'omografie e sulle correlazioni in generale e particolarmente su quelle dello Spazio ordinario considerate nella geometria della retta. Lavoro del Dott. Corrado Segre.
I Commissari lodano l'opera dell'autore, rilevano l'importanza dell'argomento da lui l'eleganza e l'originalità del metodo

da lui seguito, e conchiudono proponendo la lettura. Le conclusioni sono approvate. Detta lettura la Classe accoglie con voto unanime la memoria del Dr Segre per i Volumi Accademici.
La Relazione dei Commissari si inserirà negli Atti.
Da ultimo il Socio Ferraris presenta e legge una memoria del Prof. A. Jadanza Sui punti cardinali di un sistema diottrico centrale e sul cannocchiale anallattico. La Classe accoglie questo scritto per l'inserzione negli Atti.
L'Adunanza si scioglie a ore 2 1/2 pom.

Firmato
Il Presidente
A. Fabretti

A. Sobrero Segretario

Adunanza del 10 maggio 1885.

Domenica 10 maggio 1885, a 1/2 ora dopo il mezzodì, ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
La tornata è presieduta dal Comm. Fabretti Presidente
Sono presenti:
il Comm. Cossa, Direttore della Classe
il Comm. Sobrero Segretario
ed i Soci:
Comm. Genocchi, Comm. Lessona, cav. Dorna,
Cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Basso
comm. D'Ovidio, cav. Ferraris, cav. Naccari
Dichiaratasi aperta la seduta, il Segretario legge il processo verbale dell'adunanza precedente (26 Aprile) il quale viene approvato.
Il Segretario da ancora lettura di una lettera a stampa

colla quale la Signora Louise Ohrtmann annunzia la morte del suo consorte Dr Carlo Ohrtmann di Berlino avvenuta il 23 Aprile. Il defunto era compilatore di un pregiato annuario di Matematica. Si risponderà per condoglianza.

Il Segretario dà quindi lettura di una Relazione del Socio Bellardi condeputato col Socio Spezia sopra una memoria già da qualche tempo presentata dal Marchese Antonio De-Gregorio da Palermo, avente per titolo: Fossili del Giura-Lias (Alpiniano di Greg.) di Segan e Monteegrappa.

Il Relatore fa nella sua scrittura un analisi di questa memoria, delle opinioni emesse dall' autore ~~di~~ e loda i disegni che illustrano questo scritto e conchiude proponendone la lettura. Queste conclusioni sono approvate. Dopo lettura il lavoro in discorso è con voto unanime accolto per l'inserzione nei volumi delle memorie. La relazione si pubblicherà negli Atti.

Il Socio Dorna presenta alla Classe per l'ammessione agli Atti i seguenti lavori dell' Assistente all' Osservatorio Dott. Angelo Charrier:

1° Osservazioni Meteorologiche dei mesi di Marzo ed Aprile 1885

2° Diagrammi di dette Osservazioni per ciascun mese.

3° Riassunti mensili di dette osservazioni.

Il Socio Ferraris legge una sua nota col titolo: Sul metodo seguito dal Dr Hopkinson per la determinazione del coefficiente di rendimento del generatore secondario di Gaulard e Gibbs. Lo scopo di questa nota è di dimostrare che egli, il socio Ferraris e l' Hopkinson sono in perfetto accordo nel metodo da seguirsi per interpretare e misurare il coefficiente del rendimento del generatore secondario. Questo scritto ed una lettera del Sigr Hopkinson al socio Ferraris si pubblicheranno negli Atti.

Il Socio Naccari legge una sua nota Intorno ad una recente determinazione della dilatazione dell' acqua da +4 a 0.

Questo scritto sarà inserto negli atti.

Il Socio Genocchi a nome del Principe Boncompagni, fa omaggio all' Accademia del fascicolo di luglio 1884 del Bullettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche e fisiche.

Costituitasi ora la Classe in seduta privata, il Socio Cossa condeputato col socio Dorna riferisce verbalmente su due memo-

scritti del dott. Giraud dei quali è fatto cenno nel verbale della seduta precedente, e conchiude che in essi scritti non v'ha nulla che la Scienza possa accettare.

La seduta si scioglie verso le 2 pom.

Firmati

L'Accademico Segretario
A. Sobrero

Il Presidente
A. Genocchi.

Adunanza del 31 maggio 1885.

Domenica 31 Maggio 1885 a mezz'ora dopo mezzo dì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali della Rª Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede il Commᵉ Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:

il comm. Cossa Direttore della Classe

il comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci

comm. Lessona, cav. Bruno, comm. Berruti, comm. Curioni, cav. Basso, cav. Bizzozero, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Gibelli.

Dichiaratasi aperta la tornata, il Segretario legge il verbale dell'adunanza precedente (10 maggio) il quale viene approvato.

Si leggono dal Segretario due lettere provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione, le quali annunciano la sovrana approvazione delle nomine, del Commᵉ Genocchi a Presidente dell'Accademia e del Comm. Alfonso Cossa a Direttore di Classe.

Il Segretario ripresenta alla Classe la lettera del Ministero della Pubblica Istruzione colla quale si invitava l'Accademia a proporre i nomi di Scienziati che si giudicasse degni della Medaglia Albert, per eccezionale giovamento portato alle arti,

alla scienza, all'Industria. L'Accademia ha in altra già lontana adunanza deciso che la proposta in questione fosse affidata alla Commissione ultima pel premio Bressa. Il Segretario rileva avvicinarsi la chiusura dell'anno Accademico, e crede opportuno si ponga fine a questa pratica. La Classe opina col Segretario, ed il Socio Basso propone che in proposito si consultino anche i membri di detta Commissione appartenenti alla Classe di Scienze morali, storiche e filologiche.
Questa proposta è approvata.
Nell'ultima adunanza la Classe ebbe ad approvare la pubblicazione nei volumi di una Memoria Paleontologica del Marchese Antonio De-Gregorio di Palermo. Dopo d'allora pervenne al Segretario una seconda Memoria del medesimo autore su analogo argomento, coll'intendimento che l'Accademia ne curi la pubblicazione. La memoria è corredata di cinque tavole litografiche, l'Autore in una sua lettera all'Economo dell'Accademia reclama da questa L. 580 che egli ha sborsate per l'esecuzione delle tavole. La Classe considera: 1° Che in questo periodo di tempo, essendo assente il Socio Bellardi non puossi a lui più ricorrere che scorsi parecchi mesi. 2° che non si possono violare le norme già sanzionate e seguite di ammettere a spese dell'Accademia soltanto due tavole. 3° Che lo Stato delle finanze accademiche obbliga questa a stare nei limiti stretti di economia quanto a pubblicazioni. Onde la Classe prende la deliberazione di rimandare all'autore la Memoria in discorso, lasciandolo libero di affidarla a quelle altre accademie che come egli osserva sono desiderose di pubblicare le sue memorie.
Il Socio Cossa presenta e legge le seguenti memorie:
1° Sopra un scisto paragonitifero degli Urali _ Nota del Prof. Andrea Arzruni di Acquisgrana Corrispondente dell'Accademia.
2° Nuovi azoderivati del Carvacrol ricerche del Dott. G. Mazzara
3° Sul tribromometanitro e sul tribromometamido-fenolo Nota del Dr. Giacomo Daccomo.
4° Sul triclorometanitro e sul triclorometamidofenolo dello stesso Dott. Daccomo
Questi lavori si inseriscono negli Atti.
Il Socio Bezzuti presenta alla Classe una memoria del Sig. Federico Sacco, col titolo: La valle della Stura di Cuneo da

Bra a Cherasco. Questo scritto versa sull'argomento già dall'autore stesso trattato in altra memoria; la quale esaminata da Commissione Accademica venne giudicata bisognosa di emendamenti e modificazioni prima di venire rappresentata. La Classe uditi questi particolari, affida l'esame di questo lavoro ai Soci Berruti, Salvadori e Spezia con incarico di riferire a suo tempo.

Il Socio Naccari legge un suo scritto col titolo: Francesco Rossetti - Commemorazione. In questo suo accurato lavoro l'autore rammenta le fasi varie della vita del distinto ed operoso cultore della fisica che fu il Rossetti e termina coll'elenco delle molte memorie scientifiche da lui pubblicate.

Questa scrittura sarà pubblicata negli Atti.

Dopo ciò lo stesso Socio Naccari presenta e legge:

1° Una nota col titolo: Sul fenomeno di Peltzer nei liquidi. lavoro del Socio Naccari e di A. Battelli.

2° Intorno alla fusione dei miscugli binarii di sostanze non metalliche. ricerche sperimentali di A. Battelli e di M. Martinetti.

Ambedue questi scritti si pubblicheranno negli Atti.

Il Socio Bizzozero presenta e legge una nota della Dottoressa Giuseppina Cattaneo intitolata: Sulla dottenzione incurata dei nervi. Questo lavoro, con una tavola di figure venne accolto per gli atti.

Lo stesso Socio Bizzozero per incarico avuto dal Socio Mosso, presenta e legge per essere inserta negli Atti una memoria col titolo: Contributo alla fisiologia del tetano dei muscoli striati. Ricerche fatte dal Dott. Vittorio Aducco, Assistente nel Laboratorio di fisiologia della Rª Università di Torino. La Classe accoglie questo lavoro per la desiderata inserzione.

Il Socio Lessona fa omaggio all'Accademia a nome de loro autori di due pubblicazioni: 1° Il Margozzolo studio geologico dei Dr Martino Baretti e Federico Sacco.

Lo stesso Socio Lessona presenta e legge una Nota del Dott. Alessandro Portis col titolo Appunti Paleontologici. I resti di Cheloni terziari Italiani.

L'Accademia accoglie questo lavoro per gli Atti.

Da ultimo lo stesso socio Lessona presenta una nota del D.r Lorenzo Camerano col titolo: Monografia dei Sauri Italiani. Questo scritto che si destina ad essere inserto nei volumi delle Memorie Accademiche è consegnato a due Commissarii, i Soci Lessona e Salvadori con incarico di riferire in una prossima adunanza.

Terminate queste comunicazioni e seguendo l'ordine del giorno, il Presidente invita i Soci presenti a procedere alla nomina di due membri delegati dalla Classe al Consiglio d'Amministrazione, in surrogazione del Socio Genocchi portato alla Presidenza dell'Accademia e del socio Berruti scaduto dalla sua carica.

Si procede alla votazione inscrivendo due nomi in ciascuna scheda. I votanti sono 12 la maggioranza 9. Fatto lo spoglio delle schede si trova che il socio Berruti raccolse appunto 9 voti tre voti andarono dispersi tra 9 nomi.

Il Socio **Berruti** è eletto.

Si procede ora ad una seconda votazione per schede, con un solo nome. Risulta dallo spoglio di queste che il Socio D'Ovidio ha raccolto 9 voti ed è eletto.

Esauritosi l'ordine del giorno, il Presidente chiude la tornata a ore 2 pom.

Firmati

Il Presidente
A. Genocchi

Il Segretario
A. Sobrero

Adunanza del 21 Giugno 1885.
½ ora dopo mezzogiorno.

Presiede l'adunanza il comm prof. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia. Sono presenti i soci: cav. Bizzozero cav. Naccari, comm. D'Ovidio, cav. Gibelli, comm. Curioni comm. Berruti, cav. Spezia, comm. Lessona, cav. Siacci comm. Cossa, cav. Salvadori, cav. Basso ed il Vice-Presidente Comm. Fabretti.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente si dà comunicazione di una lettera del Sig. G. G. Ponte, nella quale si annunziano parecchie scoperte paleontologiche dall'autore compiute presso le coste settentrionali di Val di Noto.

Il Presidente presenta in dono all'Accademia, a nome del principe B. Boncompagni il fascicolo di agosto 1884 del Bullettino di Bibliografia e storia delle scienze matematiche e fisiche. Viene pure presentato in dono all'Accademia un opuscolo del signor Leconte deputato al parlamento francese, col titolo: Notice biographique de Scheele.

Il dott. G. Giraud invia due suoi manoscritti intitolati, l'uno Materia astronomica e l'altro Una nuova prova che la terra dista dal sole circa due raggi solari. Il loro esame viene affidato ai Soci Dorna e Cossa che furono già incaricati di riferire su altri lavori dello stesso autore.

Il Socio Curioni legge una sua commemorazione del compianto prof. Prospero Richelmy, il quale apparteneva all'Accademia fino dal 1852 e negli ultimi quindici anni vi coprì l'ufficio di Presidente. La Classe delibera con voto unanime l'inserzione della Commemorazione nelle Memorie Accademiche.

Si dà lettura di una lettera del signor Carlo De Stefani che domanda la restituzione temporanea di un suo manoscritto colle tavole annesse che l'Autore aveva presentato anteriormente in occasione di un concorso a premio aperto dalla Classe. Dopo alcune osservazioni dei Soci Fabretti, Siacci e Bizzozero e considerando che nel programma relativo al detto concorso non è dichiarato che i manoscritti non si debbano restituire. La Classe acconsente alla restituzione pura e semplice del manoscritto al suo autore.

Vengono poscia letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i lavori seguenti:

Le Ovali di Cartesio considerate dal punto di vista cinematico.

dell'ingegnere prof. E. Cavallo presentato dal socio Siacci

Di un nuovo processo di suberificazione nei tegumenti seminali del genere Tilia Linn. del dott. O. Mattirolo, presentato dal socio Gibelli.

Resti di batraci fossili italiani, Nota del Dr. A. Portis, presentata dal socio Spezia.

Sul fenomeno Peltier nei liquidi; parte 2a; Studio sperimentale di A. Naccari ed A. Battelli presentato dal socio Naccari.

Il Socio Bizzozero presenta una memoria del Dr. Prof. B. Grassi di Catania col titolo: I progenitori degli insetti e dei miriapodi; morfologia delle Scolopendrelle. Questo lavoro verrà esaminato da una Commissione nominata dal Presidente nelle persone dei soci Lessona e Salvadori

Il Socio Salvadori anche a nome del socio Lessona, legge una sua relazione sopra un lavoro del dott. L. Camerano col titolo: Monografia dei Sauri italiani. La classe accogliendo le conclusioni favorevoli della Relazione, ammette unanimamente prima il lavoro alla lettura e poi delibera poscia l'inserzione nei volumi delle Memorie. La relazione del socio Salvadori verrà stampata negli Atti.

Il Socio Berruti anche a nome dei condeputati soci Salvadori e Spezia riferisce sopra una memoria del dott. Federico Sacco: La valle della Stura di Cuneo. Siccome l'argomento di tale memoria fu già dallo stesso autore svolto ripetutamente in altri suoi scritti che vennero precedentemente inseriti negli Atti, La Commissione propone e la Classe unanimamente delibera di non accogliere nel volume delle sue Memorie il detto lavoro.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Firmati

Presidente
A. Genocchi

Segretario
A. Sobrero

Adunanza del 15 Novembre 1885.

Domenica 15 novembre 1885 a 1/2 ora dopo mezzodì ad invito del Presidente si trova radunata in seduta ordinaria la Classe di scienze fisiche matematiche e naturali della Rª Accademia delle scienze di Torino.

Presiede l'adunanza il socio Profr Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:

il comm. Cossa Direttore della Classe

il comm. Sobrero Segretario della Classe

ed i Soci:

comm. Lessona, comm. Dorna, Conte Salvadori, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Siacci, cav. Basso, comm. d'Ovidio, cav. Bizzozero, cav. Mosso, cav. Spezia.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il socio Basso da lettura del verbale della seduta tenutasi dalla Classe, il dì 21 giugno scorso, ed in cui egli supplì il segretario Sobrero assente.

Il verbale è approvato.

Il Presidente presenta all'Accademia a nome del Socio Nazionale non residente Gilberto Govi il volume, l'Ottica di Claudio Tolomeo da esso edito per incarico dell'Accademia delle Scienze di Torino, ~~L'Accademia ringrazia il donatore~~ avvertendo essere intenzione dello stesso Socio Govi, che fra i diversi corpi scientifici, il primo a ricevere l'omaggio di quest'opera sia l'Accademia delle Scienze di Torino. L'Accademia ringrazia il donatore.

Presenta inoltre lo stesso Presidente a nome del Principe B. Boncompagni i seguenti lavori 1° i fascicoli di settembre-ottobre, novembre e dicembre 1884 (tomo XVII) del Bullettino di Bibliografia e Storia delle scienze fisiche e matematiche. 2° il fascicolo di gennaio 1885 dello stesso bullettino (vol. XVIII) 3° L'indice degli articoli contenuti nel vol. XV dello stesso Bullettino. 4° Un volume col titolo Correspondance de René

François de Stas publiée pour la première fois et précédée d'une introduction. Par M. Le Paige (Ext. du Bulletin)
5° Intorno alla Bibliotheca Mathematica del D.r Gustavo Eneström, Rapporto di B. Boncompagni.
6° Sur un théorème de Goldbach, Lettre de M. G. Eneström a M. B. Boncompagni.
Il Socio Cossa fa omaggio di un suo lavoro già pubblicato dall' Accademia dei Lincei avendo per titolo: Sulla vita e sui lavori scientifici di Quintino Sella.
Il Socio Basso presenta e dona all' Accademia un libro col titolo Manuale di Geografia fisica di Ferdinando Fabretti Prof.e a Perugia e loda quest' opera per la sua utilità, per la buona compilazione.
Il Segretario annunzia la morte del Sig.r Boissier Edmondo Corrispondente dell' Accademia per la Botanica (25 7mbre 1885) e la morte pure del Sig.r Milne Edwards corrispondente dell' Accademia per la Zoologia.
L' Accademia ha ricevuto da Lisbona una memoria intitolata: La rotation e le mouvement curviligne di questo lavoro già pubblicato per le stampe è autore il Sig.r Martins Pereira, il quale prega l' Accademia di parteciparsi il giudizio che sarà per portare sulle sue idee. L' Accademia ringrazia l'autore senza portare giudizio trattandosi di opera già pubblicata.
Il Signor Camillo Muller ha mandato in dono all' Accademia 1° un volume a stampa intitolato: Memorie e letture scientifiche (con lettera 11 7bre 1885) 2° Le conclusioni già stampate di un suo scritto, intitolato Memoria sulla causa della variazione secolare del magnetismo terrestre. L' Accademia si limita a prendere atto di ricevuta dei citati lavori.
Il Sig.r Lazerges da .. con lettera 24 settembre 1885, mandò all' Accademia: 1° due fascicoli col titolo: Du rôle de l'eau dans l'univers - 2° un fascicolo Observations météorologiques. L' Accademia ringrazia l'autore.
Il Segretario presenta alla Classe tre Memorie manoscritte che l' Autore il Sig. Marchese Antonio Degregorio manda a sottoporre al giudizio accademico col desiderio che vengano pubblicate. Le tre memorie hanno i seguenti titoli:

1° Nuove specie litoniche del Biancone di Rovere.
2° Catalogue synoptique et bibliographique des Peignes
3° Fossili del monte Erice di Sicilia
Queste manoscritte di mole ragguardevole, sono puranche illustrati da figure, onde il Socio Cossa rileva essere importante fiche pei lavori degli estranei all'Accademia si tengano quelle misure che si dovettero imporre ai soci stessi; quanto all'estensione ed al costo delle loro memorie. La Classe approvando questo pensiero, reputa tuttavia giovi l'avere un concetto preciso del valore di queste memorie, le quali dal Presidente sono consegnate ai Soci Spezia e Berruti i quali sono pregati di esaminare e riferire.
Il Segretario riferisce che il Sacco Federico autore della memoria La Valle di Stura di Cuneo, di cui è cenno nel verbale teste letto, e che l'Accademia non ammise nelle sue pubblicazioni, espone il desiderio di riprendere il suo manoscritto, e ritenerlo presso di se per alcuni giorni. L'Accademia delibera che al Sig.r Federico Sacco si conceda di esaminare e percorre la sua memoria, ma nelle sale accademiche.
Il Socio Dorna presenta all'Accademia per la solita pubblicazione i seguenti lavori eseguiti dall'Assistente D.r Angelo Charrier:
1° Effemeridi del Sole, della Luna, e dei principali Pianeti calcolate per Torino in tempo medio civile di Roma per l'anno 1886.
2° Osservazioni meteorologiche dei mesi di Maggio Giugno Luglio Agosto, Settembre ed Ottobre del 1885.
3° Diagrammi di dette osservazioni per ciascun mese.
4° Riassunti mensili delle osservazioni.
Lo stesso Socio Dorna legge alla Classe un suo scritto col titolo: Brevi notizie delle osservazioni astronomiche e geodetiche state eseguite nel 1885 dall'Osservatorio dell'Università di Torino nel Palazzo Madama, per iniziativa e a spese della Commissione del Grado.
Questa nota sarà pubblicata negli Atti.
Il Socio Siacci presenta una memoria del Prof.r Ernesto Padova, della R.a Università di Padova: Sul moto di rotazione di un corpo rigido. A richiesta del Socio Siacci questo scritto sarà inserito negli Atti.

Il Socio Lessona condeputato col socio Salvadori riferisce sul merito scientifico di una memoria del Prof. B. Grassi di Catania intitolata: Morfologia delle Scolopendrelle che fu sottoposta al giudizio dell'Accademia nell'adunanza della Classe del 21 Giugno u. s.
I Commissari rilevando i pregi di questo lavoro ne propongono la lettura. Le conclusioni dei commissari vengono approvate. Datasi quindi lettura della memoria, questa viene approvata per l'inserzione nei volumi delle Memorie. La relazione si pubblicherà negli Atti.
Il Socio Spezia legge una sua Nota, Sulla flessibilità della Itacolumite. Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.
Da ultimo il Socio Bizzozero presenta e legge una breve Memoria, intitolata: Sulla storia naturale e sul significato clinico delle cosi dette anguillule intestinali e stercorali. Osservazioni di Camillo Golgi Prof. di Patologia Generale ed Achille Monti Studente di Medicina. A proposta del Socio Bizzozero, questa memoria corredata da una tavola si inserirà negli Atti.
Esauritosi l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza ad ore 2 pom.

Firmati

Il Presidente
A. Genocchi

Il Segretario
A. Sobre

Adunanza del 29 Novembre 1885

Nel dì di Domenica 29 novembre 1885, al tocco, ad invito del Presidente si è radunata in seduta ordinaria la Classe di Scienze fisiche, Matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino.
Presiede l'adunanza il Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia
Sono presenti
Il Comm. Fabretti Vice Presidente
il Comm. Cossa Direttore della Classe
il Comm. Sobrero Segretario della Classe.

ed i Soci:
Comm. Lessona, conte Salvadori, cav. Bruno, comm Berruti
Comm. Curioni, cav. Siacci, cav. Basso, comm. D'Ovidio
cav. Bizzozero, comm. Ferraris, cav. Naccari, cav. Mosso
cav. Spezia.

Dichiaratasi dal Presidente aperta la tornata, il Segretario da lettura del Verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Presidente a nome del Prof. H. A. Schwarz di Gottinga, Corrispondente dell'Accademia Torinese, fa omaggio di un volume intitolato: Sopra un problema del calcolo delle variazioni riguardante le superficie di minima area. Questo lavoro fu pubblicato dallo Schwarz in occasione della festa con cui si celebrò in Berlino l'anno 70 di età del Prof. Carlo Weierstrass che lo Schwarz chiama suo onorato maestro e che l'Accademia si onora di annoverare fra i suoi Soci Stranieri.

L'Accademia ringrazierà il donatore con lettera.

Il Socio Lessona fa omaggio a nome dell'autore il Prof. Camillo Golgi Prof. a Pavia di un volume che porta per titolo Sulla fina anatomia degli organi centrali del sistema nervoso.

L'Accademia ringrazierà l'Autore.

Il Socio Cossa tiene all'Accademia a nome dell'autore il Profe. Enrico Rosenbusch di Stutgarda, una copia dell'opera sua col titolo: Fisiografia microscopica dei Minerali più importanti.

L'Accademia ringrazierà l'autore che essa annovera tra i suoi Soci Corrispondenti, con lettera speciale.

Il Socio Segretario legge una lettera a lui diretta dal Corrispondente dell'Accademia il Sig. D. G. De Cigala da Santorino, colla quale questi prega si faccia omaggio all'Accademia di un suo manoscritto, che va unito alla lettera e porta per titolo: Dialogo tra il Sig Büchner e l'autore, circa il libro Della Forza e della Materia, pubblicato dallo stesso Buchner.

L'Accademia ringrazierà il Sig.r De Cigala del suo dono, che entrerà fra gli scritti conservati negli archivi.

Presenta ancora il Segretario un fascicolo manoscritto del Dott. Giraud Giuseppe col titolo Otto Capitoli di Scienza astronomica e

e fisica. Accompagna questo scritto una lettera (Novembre 1881) colla quale l'autore esprime il suo desiderio che le sue idee siano esaminate e giudicate dall'Accademia.

A questo proposito prende la parola il Socio Cossa, e riferisce che già altri scritti in materia di Astronomia e di Fisica pervennero dal medesimo Dr. Giraud all'Accademia, che egli ebbe col collega Dorna l'incarico di esaminare: quindi legge una breve relazione, in cui egli rileva che i lavori del Dr. Giraud contengono delle asserzioni non dimostrate, e contrarie ai principii comunemente accettati dalla scienza. La Classe ritenendo che il nuovo manoscritto non sia che un ulteriore svolgimento dei pensieri e delle opinioni esposte dall'autore in altri scritti, come d'altronde si può argomentare dal titolo degli Otto Capitoli ora presentati, applica a questi la medesima sentenza espressa dal Socio Cossa nella sua citata relazione, che cioè esso non possa accogliersi nelle pubblicazioni dell'Accademia.

Il Socio Salvadori per comunicare alla Classe che il Governo francese cura sotto i suoi auspicii la pubblicazione di un'opera che ha per titolo: Histoire Politique Physique et naturelle du Madagascar. Che per quanto egli consta questa pubblicazione costerebbe assai, e che d'altronde sarebbe sommo interesse dell'Accademia di possederla almeno per quella parte che riflette la Storia Naturale. Aggiunge che di questo argomento egli già scrisse al Conte Menabrea ambasciatore a Parigi pregandolo che si adoperasse onde ottenere gratuitamente quell'opera e che ebbe in risposta essere miglior via per ottenere dal governo di Francia in dono l'opera suddetta il passare per via del Governo Italiano Ministero degli Affari Esteri. Il Conte Salvadori prega pertanto il Sig. Presidente di incaricarsi di quest'ufficio offerendo anche in cambio della desiderata opera qualche pubblicazione accademica.

Il Presidente e la Classe approvano la proposta.

Esauritosi l'ordine del giorno l'adunanza si scioglie a ore 2 pom.

Firmati

Il Presidente
A. Genocchi

Il Segretario
A. Sobrero.

Adunanza del 13 dicembre 1885.

ad 1 ora pomeridiana

Il dì di Domenica 13 dicembre 1885, ad 1 ora pomerid.e e dopo precedente adunanza delle Classi Unite, si trova raccolta in seduta ordinaria la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali della R.a Accademia delle Scienze di Torino.

Presiede l'adunanza il Socio Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti:
il Socio Comm. Cossa Direttore di Classe
il Socio Comm. Sobrero Segretario della Classe
ed i Soci
Comm. Lessona, cav. Dorna, Conte Salvadori, cav. Bruno
Cav. Siacci, cav. Basso, Comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero
Comm. Ferraris, Cav. Naccari, Cav. Mosso, cav. Spezia
Cav. Gibelli.

Apertasi dal Presidente l'adunanza il Segretario da lettura del verbale della seduta tenutasi dalla Classe il dì 29 novembre, il verbale è approvato.

Il Presidente fa omaggio all'Accademia a nome del Principe Boncompagni, del fascicolo di Febbraio 1885 del Bullettino di Storia e Bibliografia delle scienze matematiche e fisiche.

Il Segretario presenta due lettere dell'Ing.e Otto Wiedemann colle quali questi annunzia aver egli risolto il problema della quadratura del Circolo, offerendosi a dar le prove del suo asserto coll'intenzione di concorrere al premio Bressa. La Classe tuttochè trattisi di argomento su cui l'Accademia ha già più volte stabilito di non essere oggetto di trattazione decide tuttavia si scriva al Sig. Wiedemann dicendogli essere libero di mandare all'Accademia il frutto del suo Studio.

Il Socio Dorna legge una sua Nota: Sulla mira meridiana dell'osservatorio di Torino a Cavoretto e formola per dedurre la posizione dalla sua altezza e dalle costanti dello stromento dei passaggi.
Questo scritto con una figura si pubblicherà negli Atti.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge una Memoria del D.r Corrado Segre col titolo:
« Sulle varietà normali a tre dimensioni composte di serie semplici razionali di Piani.

Questo lavoro è accolto per l'inserzione negli Atti.

Lo stesso socio D'Ovidio presenta alla Classe una memoria manoscritta del prof. Camillo Guidi, col titolo:

Sulla curva delle pressioni negli archi e nelle volte.

Questo lavoro per l'indole sua, quando l'Accademia l'approvasse, sarebbe inseribile nei volumi delle memorie. In conseguenza il Presidente affida l'esame di esso ad una Commissione composta dei soci Curioni, Ferraris e D'Ovidio, con preghiera di riferire in altra adunanza.

La seduta si scioglie a ore 2 pom.

Il Presidente
A. Genocchi

Il Segretario
A. Sobrero

Adunanza del 27 Dicembre 1885

ad 1 ora pomeridiana

Presiede il comm. Prof. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe.

Comm. Curioni, comm. Lessona, cav. Bruno, cav. Naccari, Cav. Spezia, comm. D'Ovidio, cav. Siacci, cav. Salvadori e cav. Basso, il quale ultimo, in assenza del Segretario accademico Sobrero ne tiene le veci.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente, il Segretario fa notare alla Classe che, fra i libri pervenuti recentemente in dono all'Accademia, merita particolare menzione la 2a edizione (1a Dispensa) dell'importantissimo: Handbuch der Physiologischen Optik del socio straniero Ermanno von Helmoltz.

La Classe delibera di scrivere all'autore speciali ringraziamenti.

Si dà lettura di una lettera del Prof. Pasquale Villari al presidente dell'Accademia, nella quale egli esprime a questa la sua riconoscenza per il premio Bressa che gli fu recentemente conferito.

Il Sig. Giorgio Otto Wiedemann da Berlino, con sua lettera del 21 dicembre 1885 prega l'Accademia di prendere ad esame

un suo manoscritto che si riferisce alla quadratura del circolo. Viene incaricato di esaminare questo lavoro e di riferire poscia alla Classe il Socio D'Ovidio.

Il Sig. P.P. Ponte direttore dell'Osservatorio Meteorico di Palagonia invia una sua breve Nota sopra osservazioni meteoriche e geodinamiche, esprimendo il desiderio che la medesima venga accolta nei volumi dell'Accademia. L'esame dello scritto del Sig.r Ponte viene affidato ai Soci Dorna e Basso.

Vengono poscia letti e ricevuti per la pubblicazione negli Atti i due seguenti lavori:

1° Nuovo metodo per accorciare i cannocchiali terrestri del prof.e N. Jadanza; presentato dal Socio Naccari.

2° Nuove ricerche sulla Naftalina del prof.r I. Guareschi lavoro presentato dal Socio Cossa.

Il Socio Curioni anche a nome dei condelegati Soci D'Ovidio e Ferraris riferisce sopra una memoria dell'ingegnere prof. Camillo Guidi:

Sulla curva delle pressioni negli archi e nelle volte

La relazione conclude proponendo la lettura della Memoria. La Classe accoglie tale proposta e poscia, con voto unanime, delibera che il lavoro del prof. Guidi venga pubblicato nei volumi delle Memorie.

La relazione del Socio Curioni verrà inserta negli Atti.

La seduta ha termine alle ore una e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
A. Genocchi

Per l'Accademico Segretario
G. Basso

Classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali

Adunanza del 10 Gennaio 1886.

ad l'ora pomeridiana

Presiede il Sig.r Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia
Sono presenti i Soci:
Comm. Berruti, cav. Bizzozero, cav. Bruno
Comm. Cossa, comm. Curioni, comm. D'Ovidio
Cav. Ferraris Comm. Lessona cav. Naccari
Cav. Salvadori cav. Siacci Cav. Spezia
e Cav. Basso, il quale ultimo in assenza dell'Accademico Segretario ne fa le veci.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'adunanza precedente il Presidente annunzia che l'assenza del Socio Dorna è dovuta a malattia che lo incolse da pochi giorni e, interpretando il sentimento della Classe, ne manda a prendere notizie. Queste giungono verso la fine della seduta e quantunque non siano molto gravi, non sono però così confortanti come i colleghi dell'egregio infermo desidererebbero.

Il Presidente presenta a nome del Principe Boncompagni il fascicolo di Marzo 1885 del Bullettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche e fisiche: ed a nome del Socio straniero Carlo Hermite presenta pure un libro col titolo: Sur quelques applications des fonctions elliptiques. All'autore Hermite verranno inviati ringraziamenti speciali.

Per incarico pure del Principe Boncompagni il Socio Siacci presenta un volume della Bibliotheca mathematica compilato dal Dr. Gustavo Eneström di Stoccolma e fa notare l'importanza della nuova pubblicazione.
Se ne farà cenno negli Atti.

Lo stesso Socio Siacci presenta anche per l'inserzione negli Atti una sua Memoria Sulla rotazione di un corpo intorno ad un punto, colla quale pubblica alcune proposizioni che trasformano in infiniti modi il notissimo teorema del Poinsot.

A nome del Socio Dorna il Socio Naccari presenta, per l'inserzione negli Atti, i lavori seguenti del Dott. Angelo Charrier Assistente al R. Osservatorio di Torino:

Rilievi di Osservazioni dei Registratori

a) Barografo — Gennaio, Febbraio e Marzo 1885;

b) Termografo — Gennaio, Febbraio e Marzo, 1885.

Il Socio Spezia, anche a nome dei condeputati Soci Berruti e Bellardi riferisce sopra un lavoro del Marchese De Gregorio di Palermo intitolato: Intorno ad alcuni fossili di Monte Erice di Sicilia e propone esso venga in una prossima adunanza ammesso alla lettura, quando l'autore ne abbia ricopiato il manoscritto in modo da renderlo più facilmente intelligibile.

La Classe approva tale conclusione.

Il Socio Bizzozero presenta e legge una nota del prof. Piero Giacosa, col titolo:

Un ricettario del Secolo XI nell'Archivio Capitolare d'Ivrea.

Questa nota sarà pubblicata negli Atti.

Il Socio Basso anche a nome del condelegato socio Dorna riferisce sopra una breve Nota relativa ad osservazioni meteoriche eseguite dal Sig. P. P. Ponte Direttore dell'Osservatorio meteorico di Palagonia e dimostra che tale Nota, per l'indole speciale delle notizie che contiene, non potrebbe trovar posto conveniente nelle pubblicazioni accademiche. Perciò la Classe delibera di non accogliere per la stampa il lavoro del Sig. Ponte.

Il Socio Lessona legge una commemorazione da lui elaborata, del celebre viaggiatore naturalista Edoardo Rüppel di Francoforte sul Meno, che apparteneva all'Accademia fino dal 1837 in qualità di Socio Corrispondente e che morì nonagenario l'11 dicembre 1884. Questa Commemorazione verrà pubblicata negli Atti.

Infine il Socio Bruno dà lettura di un suo lavoro: Sopra un punto della teoria delle frazioni continue. L'Autore ricorda che una qualunque delle frazioni intermediarie di una frazione

la quale differisca nello stesso senso e sia espressa in termini più semplici. Ora l'A. stesso nella sua Nota dimostra la detta proprietà di intermediaria rispetto a tutte le frazioni (fatta eccezione di una sola e solo in alcuni casi) espone in termini più semplici di quella dell'intermediaria stessa.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
G. Basso

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 24 Gennaio 1886.

Presiede il Prof. Comm. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia

Sono presenti i Soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe.

Cav. Bizzozero, cav. Bruno, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris Comm. Lessona, cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Salvadori Cav. Siacci, cav. Spezia e Cav. Basso, il quale ultimo, nell'assenza dell'accademico Segretario comm. prof. Sobrero, ne tiene le veci.

Seduta pubblica.

Il Socio Siacci per incarico del presidente prof. Genocchi ed a nome dell'Autore, presenta in dono all'Accademia due memorie del Socio Straniero C. Hermite, intitolate l'una

Remarques sur les formes quadratiques de déterminant négatif,

e l'altra:

Sur une application de la théorie des fonctions doublement périodiques de seconde espèce.

Il Socio D'Ovidio riferisce sopra un manoscritto del Sig. Otto Widemann del cui esame egli era stato incaricato

in una precedente Adunanza. Il riferente fa notare alla Classe che l' Autore, esponendo una costruzione con cui crede di trovare un quadrato equivalente a un circolo dato, non risolve la questione se non con una approssimazione poco notevole. D' altronde se anche i risultati fossero più esatti, non per questo sarebbe dimostrata ma la costruzione dell' Autore; anzi questi più volte si permette di alterare le cifre decimali di numeri che gli occorrono e che calcola, allo scopo di giungere a quella conclusione che più gli accomoda. Perciò la Classe approvando la proposta del riferente, delibera che il lavoro del Signor Otto Widemann non sia accolto nelle pubblicazioni dell' Accademia.

Il Socio Cossa presenta e legge una Nota del professore Icilio Guareschi: sulla

dicloronaftalina e l'acido ortomonocloroftalico.

Questo lavoro che è la continuazione di altri importanti studi dallo Autore precedentemente eseguiti sullo stesso argomento, sarà pubblicato negli Atti.

Il Socio Lessona presenta per l' inserzione negli Atti e legge una sua Nota:

Intorno al valore specifico della rana agilis Thomas.

Sarà pure inserta negli Atti una memoria del Dott. F. Virgilio Assistente al Museo di Geologia dell' Università di Torino, intitolata:

Di un antico lago glaciale presso Cogne in Valle d' Aosta, presentata e letta dal Socio Spezia.

Per incarico del Socio Dorna il Socio Naccari legge e presenta per la pubblicazione negli Atti:

1° Nozioni intorno all' equatoriale con refrattore Mertz di trenta centimetri di apertura e quattro metri e mezzo di distanza focale Nota del Socio Dorna.

2° Osservazioni meteorologiche del mese di Novembre 1885 eseguite nel Rº Osservatorio di Torino.

Seduta privata

Il Socio Bizzozero domanda di ritirare un lavoro manoscritto del prof. Piero Giacosa intitolato:

Un ricettario del Secolo XI nell'Archivio Capitolare d'Ivrea:

da lui stesso nell'Adunanza scorsa presentato per l'inserzione negli Atti, essendosi riconosciuto che tale lavoro eccede il massimo numero di pagine fissato dalle disposizioni regolamentari. Però la Classe dopo considerazioni svolte principalmente dai Soci Cossa e Mosso e coll'annuenza del Socio Bizzozero, stabilisce che il lavoro venga esaminato per riconoscere se lo si possa accogliere nei volumi delle Memorie. Di questo esame viene incaricata una Commissione composta dei Soci Bizzozero e Lessona.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Il Presidente
A. Genocchi

L'Accademico Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

Adunanza del 7 febbraio 1886.

Presiede il Comm. Prof. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci
Comm. Cossa direttore di Classe
Comm. Berruti, comm. Curioni, comm. D'Ovidio, Cav. Dorna
Cav. Ferraris, comm. Lessona, cav. Mosso, cav Naccari
Cav. Salvadori cav. Spezia e Cav. Basso, il quale ultimo, nell'assenza dell'Accademico Segretario comm. Sobrero, ne tiene le veci.

Letto ed approvato l'Atto Verbale della seduta precedente il ~~quale~~ ~~[illegible]~~ il Presidente pronunzia parole di rammarico per la morte testé avvenuta del Socio Nazionale residente Nicomede Bianchi, e fa dar lettura di una lettera del cav Pietro Vayra, colla quale la triste notizia è ~~comunicata~~ comunicata all'Accademia

a nome della famiglia dell'illustre estinto.
Si dà pure lettura di una circolare del Prefetto della Biblioteca Nazionale di Brera di Milano, nella quale s'invitano i Soci dell'Accademia ad inviare alla Biblioteca stessa i sunti e gli estratti stampati delle loro pubblicazioni. Si comunica un breve scritto sulla quadratura del circolo del sig. Luigi Trevisani, il quale scritto essendo privo d'ogni valore scientifico, non viene dalla classe preso in considerazione.

Vengono presentati in dono all'Accademia da parte dei rispettivi autori le opere seguenti:
dal Presidente, il fascicolo di Aprile 1885 del Bullettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche e fisiche pubblicato dal principe Baldassarre Boncompagni;
dal socio Cossa, la 15ª edizione della Anleitung zur qualitativen Chemischen Analyse für Anfänger und Geübtere del Socio Corrispondente Remigio Fresenius;
dal socio Salvadori gli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova - 1885. pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro.

Accogliendo le conclusioni di una Relazione del socio Bellardi assente, letta dal Socio Spezia anche a nome del condelegato socio Berruti la Classe ammette alla lettura e poscia approva per la pubblicazione nelle Memorie un lavoro del Marchese Antonio De-Gregorio di Palermo, che ha per titolo Intorno a taluni fossili di Monte Erice di Sicilia.
La Relazione del socio Bellardi verrà stampata negli Atti.

Il Socio Dorna legge una sua nota che fa seguito ad altra precedente e che è intitolata: Nozioni intorno all'equatoriale con refrattore Merz di trenta centimetri di apertura e quattro metri e mezzo di distanza focale. - Questa Nota verrà pubblicata negli Atti.

Lo stesso socio Dorna presenta pure per la consueta pubblicazione i seguenti lavori eseguiti nel Rº Osservatorio dell'Università di Torino, dall'Assistente Angelo Charrier.

1° Osservazioni meteorologiche del mese di Dicembre 1885
2° Riassunto mensile delle medesime
3° Diagrammi di dette Osservazioni
4° Osservazione meteorologica fatta all'una pomeridiana, tempo medio di Roma, nel 2° semestre 1884 e nell'anno successivo 1885.
5° Riassunto delle osservazioni meteorologiche dell'anno 1885.
6° Osservazioni meteorologiche rilevate dai Registratori:
a) Barografo - secondo trimestre Aprile, Maggio, Giugno 1885;
b) Termografo - " " " ;

Infine il Socio Bizzozero anche a nome del condelegato Lessona, legge una sua Relazione sopra una Nota del prof. Piero Giacosa Su di un ricettario del secolo XI esistente nell'Archivio Capitolare d'Ivrea. La Classe che in una sua precedente adunanza aveva già accolto questo scritto per l'inserzione negli Atti, ora delibera che il medesimo, secondo le conclusioni della Relazione, venga invece pubblicato nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Bizzozero sarà stampata negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il V. Presidente
A. Fabretti

Per il Segretario Accademico
G. Basso.

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

Adunanza del 21 Febbraio 1886.

ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Vice Presidente dell'Accademia comm. prof. Ariodante Fabretti.

Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe,
Comm. Berruti, comm. Bizzozero, comm. Curioni, cav. Dorna, comm. D'Ovidio cav. Ferraris, comm. Lessona, cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Salvadori, cav. Siacci e cav. Basso, il quale ultimo, in assenza dell'Accademico Segretario ne tiene le veci.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il Presidente comunica la notizia della migliorata condizione di salute del Segretario perpetuo comm. Sobrero, e la Classe apprende con soddisfazione che l'egregio collega potrà riprendere presto le sue occupazioni.

Il Socio Berruti fa dono all'Accademia del ~~volume~~ Manuel du galvanisme del prof.e Giuseppe Izarn, edito a Parigi nel 1805, nel quale, oltre molte altre notizie interessanti per la storia della fisica, si trova pure un cenno sulle prime osservazioni fatte in Italia dal Romagnosi sulla deviazione dell'ago magnetico e del Prof.e Mojon di Genova sulla magnetizzazione dell'acciaio prodotta dalla corrente elettrica.
Se ne farà menzione negli Atti.

Il ff. di Segretario da comunicazione
1° di una lettera del Governo dell'India datata da Londra il Febbraio che accompagna il dono di un nuovo fascicolo dell'opera sui risultamenti scientifici della Second Yarkand Mission
2° Di una lettera del Sig. De Cigalla, accompagnante un suo manoscritto che ~~fa seguito~~ serve di complemento ad un altro già precedentemente inviato da lui e consegnato negli Archivi dell'Accademia;
3° Di una lettera del Sig. Ottone Wiedemann da Berlino riguardante un suo lavoro, già noto alla Classe, sulla quadratura del circolo;
4° Di un opuscolo del Dott. Federico Sacco intitolato: Studio geo-paleontologico del territorio di Bene Vagienna con carte e sezioni geologiche (Savigliano, 1885)

Il Socio Basso legge una sua breve commemorazione in morte

dell'eminente fisico Giulio Jamin, professore alla Scuola Politecnica ed alla Facoltà di Scienze di Parigi, segretario perpetuo dell'Accademia delle scienze di Parigi e socio Corrispondente dell'Accademia di Torino.
Questa commemorazione verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Cossa presenta per l'inserzione negli Atti una Nota del Dott. G. Mazzara, intitolata: Ricerche sulla trasformazione del timol in Carvacrol.
Lo stesso Socio presenta ancora una Nota del Dott. G. Mazzara e G. Discalzo, intitolata: Bromoderivati del timol, del timochinone, dell'ossitimol.

Il Socio Dorna presenta ancora una sua Nota che fa seguito a due altre già lette in sedute precedenti: Intorno all'equatoriale con refrattore Merz di trenta centimetri d'apertura e quattro metri e mezzo di distanza focale.
Anche questa Nota sarà inserita negli Atti.

Infine il Socio Lessona presenta a nome del Socio Spezia assente, un lavoro manoscritto del dott. Federico Sacco col titolo:

I Terreni quaternari della collina di Torino.

Desiderando l'autore che il suo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata una Commissione nella persona dei Soci Berruti e Spezia coll'incarico di esaminare il lavoro stesso e riferirne alla Classe in una seduta prossima.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il Presidente
A. Fabretti V. P.

Per l'Accademico Segretario
G. Basso

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 7 Marzo 1886
ad l ora pomeridiana

Presiede il comm. Prof. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell' Accademia.

Sono presenti i Soci:
Cav. Bruno, cav. Dorna, cav. Gibelli, comm. Lessona, cav. Basso il quale ultimo, non essendo ancora pienamente ristabilito in salute il Segretario comm. Sobrero ne tiene le veci.

Il Presidente, a nome del Socio Cossa Direttore della Classe, scusa l'assenza di quest'ultimo dall'Adunanza.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente; il ff. di Segretario comunica due lettere del sig. Ottone Videmann da Berlino, in data, l'una del 20 febbraio scorso, e l'altra del marzo corrente, nelle quali lo scrivente rinnova le sue osservazioni sul giudizio che venne espresso dalla Classe intorno al suo lavoro sulla Quadratura del Circolo e prega la Presidenza dell'Accademia a volergli restituire il suo manoscritto. Essendo in massima stabilito che non si debbano restituire i manoscritti, tanto più se di essi quando venne portato giudizio sfavorevole, si da incarico al Segretario di far consapevole di questo il sig. Otto Videmann.

Viene in seguito comunicata alla Classe una lettera del Dott. Carlo Winkler di Freiberg (Sassonia) in data del 21 scorso febbraio nella quale lo scrivente annunzia in poche parole la scoperta da lui fatta di un nuovo corpo elementare analogo all'arsenico e all'antimonio. Questo corpo a cui lo scopritore impone il nome di Germanium sarebbe stato trovato in una specie minerale, detta argyrodis per la prima volta studiata da Weisbach, la quale consisterebbe di rame, solfo e di germanium.

La Classe prende atto della comunicazione e manda a ringraziare l'autore.

Viene accolta per la pubblicazione negli Atti un lavoro del Dott. O. Mattirolo presentato dal Socio Gibelli, che ha per titolo:

Sullo sviluppo di due nuove Hypocreacee e sulle spore bulbilli degli Ascomiceti.

In esso si dimostra mediante ripetute coltivazioni, che lo Stysanus Stemonitis Corda è una forma conidiofora d'un ascospora di una Hypocreacea ma non ancor nota finora, la Melanospora Stysanophora Mattirolo; che procede quindi collo sviluppo di una forma di Acladium; poi passa alla generazione dello Stysanus e si chiude colla formazione di un peritecio ascoforo colle relative ascospore. Collo stesso processo di coltivazione l'autore inoltre fa conoscere il ciclo evolutivo di una altra nuova specie di Hypocreacea, la Melanospora Gibelliana Mattirolo, della quale si mette in evidenza una forma metagenetica consistente in spore costituite o bulbilliformi, dall'Eidam già descritte e ritenuta come una specie autonoma sotto i nomi di Papulaspora e di Helicosporangium.
Il ciclo si chiude colla genesi del peritecio caratteristico della Melanospora colle sue ascospore.

Il Socio Dorna presenta come seguito di un'altra precedente sullo stesso argomento, una sua Nota che ha per titolo: Ricerche per riconoscere se la deviazione della mira meridiana dell'Osservatorio di Torino a Cavoretto dal piano del meridiano è sensibilmente nulla come nel 1828.

Questa Nota sarà pure inserita negli Atti

Il Socio Lessona presenta una Memoria del Sig. Carlo Pollonera col titolo: Molluschi fossili post-pliocenici del contorno di Torino. Desiderando l'Autore che questo suo lavoro sia accolto nei volumi delle Memorie viene nominata una commissione composta dei Soci Lessona e Spezia coll'incarico di esaminarlo e di riferirne alla Classe in una seduta prossima.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il Presidente
A. Genocchi

Per l'Accademico Segretario
Il Socio G. Basso

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 21 Marzo 1886.
alle ore 2 pom.

Presiede il prof. comm. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
comm. Cossa Direttore della Classe.
comm. Berruti, cav. Bruno, cav. Dorna, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris cav. Gibelli, comm. Lessona, cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Salvadori cav. Siacci, cav. Spezia e cav. Basso incaricato dell'ufficio di Segretario

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'adunanza precedente, la Classe accoglie con sensi di riconoscenza il dono fatto all'Accademia dal Socio barone S. E. Bollati di Saint Pierre di parecchi volumi di scienze fisiche e matematiche.

Il Presidente presenta pure in dono all'Accademia tre fascicoli del Bullettino di Bibliografia e Storia delle scienze matematiche e fisiche pubblicato dal principe Boncompagni.

Il Socio Bizzozero a nome del socio Mamno, presenta in dono all'Accademia un volume col titolo: Studi di Clinica medica, del Dottore Salomone - Marino, già primo assistente nella clinica medica della R.a Università di Palermo.

Si dà quindi lettura:
1° di una lettera del prof. comm. Sobrero Segretario della Classe che scusa la sua assenza dovuta a ragioni di salute.
2° di una lettera del Ministero della Pubblica Istruzione colla quale si annunzia che malgrado i buoni uffizi fatti a questo riguardo dal nostro ministro degli esteri, non si poté avere dal Governo Francese la desiderata copia del libro: Histoire politique et physique et naturelle de Madagascar.
3° di una circolare del Segretario del R.o Istituto Lombardo di scienze e lettere riguardante i temi da trattarsi pel concorso al premio della

Fondazione scientifica Cigala e le condizioni da soddisfarsi per concorrervi.
4. di una lettera del Signor Ottone Widemann di Berlino che insiste ancora per la restituzione del suo manoscritto intorno alla quadratura del circolo. A questo proposito la Classe ritiene che la vertenza debbasi ritenere come chiusa in seguito alle spiegazioni già fornite allo scrivente con lettera del Presidente in data 12 marzo 1886.

Il Socio Cossa presenta per l'inserzione negli Atti una nota del prof.e M. Fileti: Sull' ortoisopropilfenol.

Il Socio Naccari presenta pure per l'inserzione negli Atti un lavoro del Prof.e A. Jadanza: Sul calcolo della distanza fra due punti le cui posizioni geografiche sono note. La Classe, annuendo a questa inserzione avverte però che, per le vigenti disposizioni regolamentari, non potrebbero essere accolti ~~altri~~ per gli Atti altri lavori dello stesso Autore durante il corrente anno accademico.

Il Socio Dorna presenta:
1° una Nota che fa seguito a due altre precedenti e che sarà pure come queste stampata negli Atti col titolo: Ricerche per riconoscere se la deviazione della mira meridiana dell'Osservatorio di Torino a Cavoretto dal piano del meridiano è sensibilmente nulla come nel 1828.
2° Le Osservazioni meteorologiche del R. Osservatorio di Torino, rilevate dagli Strumenti registratori Hipp per cura dell'Assistente D.r Angelo Charrier
a) Barografo: Pressione atmosferica per ciascuna ora del giorno pei mesi di Luglio, Agosto e Settembre, 3 trimestre.
b) Termografo: temperatura per ogni ora del giorno pei mesi di Luglio Agosto settembre 3 trimestre.

Il Socio Spezia presenta un lavoro del Dott. Alessandro Portis col titolo: Sulla vera posizione del calcare di Gassino, Studio stratigrafico e paleontologico. Essendo questo lavoro destinato, salva l'approvazione della Classe ai volumi delle Memorie, viene nominata per il suo esame una commissione composta dei Soci Spezia e Bruno.

Il Socio Bruno presenta un lavoro del Dott. Corrado Segre col titolo: Le coppie di elementi immaginari nella Geometria proiettiva sintetica. Anche questo lavoro essendo desti

ai volumi delle memorie vengono incaricati i Soci Bruno e D'Ovidio di esaminarlo e di riferirne in seguito alla Classe.

Infine il Socio Lessona, anche a nome del condelegato socio Spezia legge una sua Relazione sopra uno Studio del Sig. Carlo Poltonera col titolo: Molluschi fossili post-pliocenici del contorno di Torino. Procedutosi a votazione regolare sulle conclusioni favorevoli di questa Relazione, il lavoro di cui si tratta viene ammesso alla lettura e questa avrà luogo in una prossima seduta.

L'Adunanza è sciolta alle ore 3 pom.

Il V. Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
Il Socio G. Basso

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 4 Aprile 1886, ad un'ora pomeridiana.

Presiede il prof. comm. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia —

Sono presenti i Soci:

comm. Cossa Direttore della Classe

comm. Berruti, comm. Bizzozero, cav. Bruno, cav. Dorna, comm. Lessona, cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Siacci, cav. Spezia, cav. Basso, il quale ultimo tiene le veci del Segretario comm. Sobrero, assente per ragione di salute.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, viene comunicata una lettera del Consolato Generale Austro-Ungarico accompagnante il dono

che a nome dell' I. R. Accademia delle scienze di Vienna, egli fa all' Accademia della pubblicazione del viaggio scientifico attorno al globo compiuto dalla fregata Austria Novara.

La Classe invia per questo dono speciali ringraziamenti.

Si legge in seguito una lettera del Console Germanico in Torino richiedente la restituzione del lavoro manoscritto del Sig. Otto Widemann sulla quadratura del Circolo. La Classe delibera che si risponda non permettere le disposizioni regolamentari dell' Accademia la domandata restituzione; acconsente però a che l' Autore del manoscritto, o persona da esso designata, ne estragga e ne ritiri una copia.

Il Socio Cossa lamenta il ritardo che si avvera nella pubblicazione dei fascicoli degli Atti, ed unitamente al Socio Siacci, raccomanda la rimozione di questo ~~ritardo~~ inconveniente. Il Presidente dà qualche spiegazione in proposito.

Il Socio Bruno, anche a nome del condelegato socio D'Ovidio, legge una sua relazione sopra un lavoro del Dott. Corrado Segre col titolo: Le coppie di elementi imaginari nella geometria projettiva sintetica. La Classe approvando le conclusioni favorevoli della Relazione, ammette il lavoro alla Lettura, e quindi ne delibera la pubblicazione nei volumi delle sue Memorie. La Relazione del socio Bruno sarà inserita negli Atti.

Il Socio Lessona legge un lavoro del Sig. Carlo Pollonera sui Molluschi fossili post-pliocenici del contorno di Torino, sul quale egli aveva, in unione al Socio Spezia, favorevolmente riferito nell' Adunanza precedente. La Classe che aveva già approvate le conclusioni della Relazione su questo lavoro, delibera ora che il medesimo venga accolto nei volumi delle sue Memorie. La Relazione del Socio Lessona sarà pure pubblicata negli Atti.

L' Adunanza si scioglie alle ore due pom.

Il Presidente
A. Genocchi

Per il Segretario Accademico
il Socio G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 18 Aprile 1886 ad 1 ora pom.

Presiede il prof. Angelo Genocchi, presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: comm. Cossa, direttore della Classe, comm. Berruti, cav. Bruno, comm. Curioni, cav. Dorna, cav. Ferraris, comm. Lessona, cav. Mosso, cav. Salvadori, cav. Spezia e cav. Basso, il quale ultimo, in assenza del Segretario accademico comm. Sobrero, ne tiene le veci.

Il Presidente annunzia alla Classe la morte, testè avvenuta in Torino dell'ing. Savino Realis distinto cultore delle discipline matematiche. Comunica lettere di condoglianza inviategli in questa luttuosa occasione da illustri matematici stranieri, e presenta in dono all'Accademia:

1° alcuni Brevi cenni della vita dell'ingegnere Savino Realis, da lui pubblicati nel Bullettino di storia e bibliografia delle scienze matematiche e fisiche;

2° Parecchi lavori del compianto estinto, e particolarmente l'ultimo venuto alla luce col titolo: Sur quelques relations nouvelles entre les fonctions circulaires (Estratto dal periodico Mathesis di Gand. t. VI gennaio 1886.

Il Socio Mosso a nome del socio Bizzozero, presenta un lavoro della Signorina Giuseppina Cattani, dott. in medicina e chirurgia „ Sull'apparecchio di sostegno della mielina nelle fibre nervose midollari periferiche.

Lo stesso socio Mosso presenta ancora una Nota del dott. Ugolino Mosso „ sull'azione dei medicamenti e dei veleni che per mezzo del sistema nervoso aumentano la temperatura del corpo e la fanno diminuire";

Entrambi questi lavori saranno inserti negli Atti.

Il socio Berruti, anche a nome del condelegato socio Spezia riferisce sopra una memoria del dott. Federico Sacco: Sui terreni quaternari della collina di Torino e sopra un altra memoria del Dott. Alessandro Portis sulla vera posizione del calcare di Gassino; studio stratigrafico e paleontologico. Il socio riferente conclude che entrambi questi lavori non vengano ammessi alla lettura e la Classe a grande maggioranza approva queste proposte.

Il Socio Dorna presenta per la pubblicazione consueta le seguenti osservazioni meteoriche orarie, ricavate dai registratori Hipp per cura del Dott. Angelo Charrier assistente all'Osservatorio di Torino.

a) Barografo - Mesi di Ottobre, Novembre, e Dicembre 1885. 4° trimestre.

b) Termografo - Mesi di Ottobre, novembre e Dicembre 1885, 4° trimestre

Infine il Socio Basso legge una sua nota: Sulla legge di ripartizione dell'intensità luminosa fra i raggi birifratti da lamine cristalline. Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

Costituitasi poi in Seduta privata, la Classe riceve communicazione di una lettera inviata dal presidente dal Socio Comm. Sobrero, nella quale questi dichiara che le condizioni della sua salute non gli consentono per ora di attendere al suo ufficio di segretario accademico, ed invocando le consuetudini dell'Accademia propone la nomina di un segretario aggiunto e designa per tale incarico il socio Basso.

Il Socio Berruti dopo aver espresso voti, ai quali tutti i colleghi si associano, per il pronto e completo ristabilimento di salute del socio Sobrero, osserva che forse non esistono disposizioni regolamentari le quali permettano di accogliere senz'altro la fatta proposta. Quindi crede che questa debba venire trasmessa al Consiglio d'Amministrazione il quale, dopo di averla esaminata, potrà comunicare in seguito alla Classe il suo parere.

Il socio Bruno avverte che di questo esame potrebbe venire incaricata una Commissione nominata dalla Classe. Dopo qualche altra osservazione viene approvata la proposta del socio Borruti.

L'adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Per l'Accademico Segretario
il socio G. Basso

Il Presidente
Angelo Genocchi

Classe di Scienze fisiche e matematiche e naturali

Adunanza del 9 Maggio 1886 ad un'ora pomerid.

Presiede il prof. comm. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

Comm. Borruti, cav. Bizzozero, cav. Bruno, comm. Cossa, comm. Curioni, cav. Dorna, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris, comm. Lessona, cav. Naccari, cav. Siacci, cav. Basso il quale ultimo per incarico del Presidente tiene le veci del segretario accademico comm. Sobrero assente per malattia.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il Presidente annunzia che il Consiglio d'Amministrazione dell'Accademia ha creduto di non dar seguito, per ora, alla proposta del socio comm. Sobrero relativa alla nomina di un Segretario aggiunto della Classe.

Il Presidente presenta in dono all'Accademia, in nome dell'autore, unitamente al fascicolo del luglio 1885 tomo XVIII, del Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze Matematiche e fisiche, anche un opuscolo del Principe B. Boncompagni col titolo: Sur l'Histoire des

sciences mathématiques et physique de M. Maximilien Marie.

Il Socio Basso segnala il dono fatto alla Classe dal Sig.r Pietro Lezerge, già presidente della Società di Scienze fisiche e naturali di Tolosa (Francia) di due suoi lavori, uno dei quali è intitolato: Du rôle de l'eau dans l'univers — Tremblements de terre, e l'altro Une mémoire sur quelques points de météorologie.

Viene presentata una Memoria manoscritta col titolo: Sulla stabilità delle travi in opera; dell'ingegnere G. S. Ferria, il quale ne domanda per lettera l'accoglimento nei volumi accademici. Perciò questo lavoro viene consegnato ai Soci Curioni e Ferraris che lo esamineranno e ne riferiranno in seguito alla Classe.

Il Socio Bezzuti presenta a nome del socio Bellardi assente per ragione di salute, un lavoro di quest'ultimo col titolo I molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria; parte V: Monografia delle Mitridi. La Classe con voto unanime approva l'inserzione di questo lavoro nei volumi delle sue Memorie.

Il Socio Dorna presenta per la consueta pubblicazione un lavoro del Dott. Angelo Charrier, assistente all'Osservatorio astronomico di Torino, col titolo: Tavola indicante l'ora delle temperature estreme dell'anno 1885 dedotta dalla linea termografica.

Il Socio D'Ovidio legge e commenta una memoria del dott. Gino Loria, col titolo: Rappresentazioni su un piano delle congruenze [2,6]$_2$ e [2,7].
Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

Infine la Classe sulla proposta del Presidente delibera di non tenere seduta il 23 del corrente mese, nel quale giorno debbono aver luogo le elezioni politiche generali.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Per l'Accademia Segretario — Il Presidente
il Socio G. Basso — A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 20 Giugno 1886 ad 1 ora p.

Presiede il Prof.r Senatore Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia

Sono presenti i Soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Bizzozero, cav. Dorna, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris, comm. Lessona cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Salvadori, cav. Spezia e cav. Basso, il quale ultimo per incarico del Presidente, tiene le veci del Segretario accademico comm. Sobrero assente per ragione di salute.

Letto ed approvato l'Atto Verbale della seduta precedente il Direttore della Classe socio Cossa rivolge, a nome di tutti i colleghi, parole di felicitazione al Presidente per la nomina recentemente conferitagli a Senatore del Regno.

Il Socio Basso ricordando che il 31 Agosto avrà luogo il centesimo anniversario della nascita del socio Straniero Michele Chevreul, propone che venga inviato in quell'occasione al venerando collega un indirizzo di felicitazione e di augurii. La Classe approva la proposta ed il Presidente incarica il Socio Cossa della redazione dell'indirizzo.

Viene intanto incaricato il socio Gibelli dell'esame di uno Studio sulla costituzione del fiore di Edel Weiss inviato dal Signor Pellegrino Ferminiliasi di Porto Maurizio.

Si prende atto di una lettera del Sig.r L. Ponte direttore dell'Osservatorio meteorico di Pelagonia contenente una breve Relazione: "Sull'eruzione dell'Etna e sull'antichissimo e famoso lago dei Palici con le fontane Vanchella".

Dal socio Lessona viene a nome dell'autore presentato in dono all'Accademia un pregevole lavoro del Signor

Arnould intitolato: Catalogue général des mollusques vivants de France.

Il Dott. A. Corradi invia pure in omaggio all'Accademia per mezzo del socio Bizzozero una sua monografia: Sui documenti storici spettanti alla Medicina, Chirurgia, e Farmaceutica conservati nell'Archivio di Stato in Modena, ed in particolare su la malattia di Lucrezia Borgia e la Farmacia nel secolo XV.

Lo stesso Socio Bizzozero legge e propone per l'inserzione negli Atti una nota del D.r Eugenio Di Mattei, intitolata:
Contributo allo studio della patologia del rene.

Sono in seguito accolti per la pubblicazione negli Atti i seguenti lavori:
Presentati dal Presidente:
1° Sull'integrabilità delle equazioni differenziali di primo ordine, del D.r Giuseppe Scano
2° Sull'esagramma di Pascal (Nota storica), dell'sig.r Ottavio Zanotti Bianco;
Presentati dal Socio Dorna
1° Nozioni intorno all'equatoriale con refrattore Merz di trenta centimetri di apertura e metri quattro e mezzo di distanza focale, dello stesso Socio Dorna
2° Effemeridi del sole, della luna e dei principali pianeti calcolate per Torino in tempo medio civile di Roma per l'anno 1887, del prof. Angelo Charrier
3° Osservazioni delle comete Fabry, Barnard e Brooks (I° 1886) fatte all'equatoriale di Merz dell'Osservatorio Astronomico di Torino, del D.r Francesco Porro.
Presentati dal socio Naccari
1° Sulle forze elettromotrici di contatto fra liquidi del prof. Stefano Pagliani
2° Intorno all'influenza della magnetizzazione sopra la conducibilità termica del ferro, del D.r Angelo Battelli.
3° Sul fenomeno Peltier nei liquidi (Nota 3ª) del Socio A. Naccari e del D.r A. Battelli.
Presentati dal Socio Cossa
1° Azione degli Acidi bibasici organici e delle loro anidridi sui senfòle e sulla tiosinamina, del D.r F. Moine.
2° Sulla Natrolite di Montecatini (Val di Cecina), dell'Ing.r Ettore Mattirolo;
3° Sull'invertimento spontaneo del saccaroso e sull'analisi dei prodotti industriali preparati con zucchero di canna e di fecola, del prof. Ermenegildo Rotondi.

4° Sulle monocloropropilbenzine e sul metilbenzincarbinol, del dott. Giorgio Errera

Presentati dal Socio D'Ovidio

1° Ricerche sulle rigate ellittiche di qualunque ordine, del dott. Corrado Segre
2° Sulla rappresentazione delle funzioni di una variabile complessa per mezzo di espressioni analitiche infinite, del dott. G. Morera.
3° Di una analogia fra la teorica della velocità e la teorica delle forze, del Dr. Ernesto Novarese.

Presentati dal Socio Spezia

1° Sull'influenza della pressione sulla formazione dell'anidrite, dello stesso Socio Spezia.
2° Sopra una pseudomorfosi, del Dr. Giuseppe Piolti.

Presentato dal Socio Basso a nome del Socio Bellardi

Intorno ad alcune impronte organiche di terreni terziari del Piemonte, del dott. Federico Sacco.

Infine il Socio Naccari legge un lavoro del Socio Corrispondente Prof. Antonio Roiti intitolato: Misure assolute di alcuni condensatori. La Classe delibera con voto unanime la pubblicazione di questo lavoro nei volumi delle Memorie Accademiche.

L'adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

P. Il Presidente
A. Sobrero

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 14 novembre 1886 ad ora p.

Presiede il Comm. Prof. Ariodante Fabretti vice-presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Comm. Sobrero segretario Accademico della Classe, Comm. Cossa, Direttore della Classe, Comm. D'Ovidio, cav. Bizzozero, Cav. Mosso, comm. Lessona, cav. Naccari, cav. Ferraris, cav. Bruno, comm. Curioni, cav. Gibelli, cav. Siacci, cav. Salvadori, comm. Berruti, cav. Spezia e cav. Basso.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente, il Presidente inaugura i lavori della Classe nell'anno Accademico che ora incomincia ricordando con parole di rammarico l'improvvisa morte del Socio Alessandro Dorna, Direttore dell'Osservatorio di Astronomico di Torino, avvenuta il 19 Agosto scorso, ed invita il Socio Siacci a redigerne il Discorso Commemorativo.

Vengono presentati in dono all'Accademia, a nome dei rispettivi autori:

Dal socio Fabretti

Rapport géologique sur les Gisements aurifères de la Société des placers aurifères du Piémont, par M. Clément Ingenieur;

Dal socio Cossa

Materias explosivas por Federico M. Carulla

Dal socio Sobrero

Expériences sur la conductibilité électrique des Gaz et des Vapeurs, del prof. Giovanni Luvini e, ad istanza di quest'ultimo anche una breve notizia sopra un Anemometro del Sig. R. P. Dechevrens Direttore dell'Osservatorio di Chang-hai in China.

Il Socio Mosso presenta ancora, a nome della famiglia dell'Illustre Autore, già Socio dell'Accademia, la seconda edizione del libro: Teorica e pratica del Regolo calcolatore per Quintino Sella.

S'inviranno ai donatori ringraziamenti speciali.

Il Direttore della Classe fa ancora cenno di altri doni pervenuti di recente all'Accademia, fra cui i seguenti:

1° Select extra-tropical plants readily eligible for Industrial Culture or Naturalization

Dal Baron Ferd. von Müller, Melbourne:
2° N. 6 Bullettini dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della Università di Torino;
3° Comunicazione litografata del Sig.r G. B. Olivero col titolo: Scoperta astronomica.

Lo stesso Direttore della Classe notifica una recente disposizione presa dal Consiglio d'Amministrazione, in virtù della quale l'autore di uno scritto destinato alle pubblicazioni Accademiche è invitato a far sì che, fra il ricevimento delle prime bozze ed il licenziamento per la stampa del proprio lavoro non trascorra un intervallo di tempo maggiore di otto giorni.

Il Presidente dà lettura di una lettera Ministeriale che invita la Classe a procedere all'elezione di un Membro del Consiglio d'Amministrazione e di perfezionamento presso la R. Scuola d'applicazione degli ingegneri in Torino, in sostituzione del compianto Socio Dorna. Proceduto perciò a votazione per schede secrete riesci eletto il Socio Galileo Ferraris con 16 voti sopra 16 votanti.

Il Socio Gibelli adempie all'incarico che gli era stato affidato nell'ultima adunanza riferendo sopra una comunicazione inviata dal Sig.r Germiniasi all'Accademia sopra una pretesa scoperta di nuovi organi nel fiore dell'Edel-Weiss. Il referente dimostra che la detta comunicazione non ha valore scientifico, essendo del tutto insussistente la scoperta che il Sig.r Germiniasi crede di aver fatto.

Il Socio Lessona presenta una memoria del D.r Daniele Rosa intitolata: Criodrilus lacuum, studio zoologico ed anatomico. Desiderando l'autore l'inserzione del suo lavoro ne' volumi delle Memorie Accademiche, venne nominata una Commissione nelle persone dei Soci Lessona e Salvadori coll'incarico di prenderlo ad esame e riferirne poscia alla Classe.

Vengono in ultimo presentati per l'inserzione negli Atti i lavori seguenti:

dal Socio d'Ovidio
Sulla condizione di reciprocità e sui casi di identità fra curve rappresentanti una distribuzione continua di forze parallele e curve funicolari corrispondenti, con particolare disquisizione sulle elinoidi, dell'ing. Giulio Emery
dal Socio Siacci.
Osservazioni sulle comete Finlay e Barnard-Hartwig fatte all'equatoriale di Merz dell'Osservatorio di Torino dall'Astronomo aggiunto dott. Francesco Porro.
dal Socio Naccari
1° L'influenza degli errori strumentali del teodolite sulla misura degli angoli orizzontali del prof. Nicodemo Jadanza.
2° Sulla variazione di volume di alcuni metalli nell'atto della fusione e sulla dilatazione termica degli stessi allo stato liquido; studio sperimentale (Nota 1a) del prof. Giuseppe Vicentini dell'Università di Cagliari.
3° Sull'effetto Thomson, studio sperimentale del Dr. Angelo Battelli

L'adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 28 novembre 1886
ad 1 ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal Senatore Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa, Direttore della Classe, cav. Mosso, cav. Bruno, cav. Naccari, cav. Bizzozero, comm. d'Ovidio, cav. Ferraris cav. Spezia, comm. Lessona, comm. Berruti, cav Salvadori e cav. Basso.

Vengono presentate all'Accademia, a nome dei rispettivi autori le seguenti pubblicazioni:

Dal Presidente:

1) quattro fascicoli del "Bollettino di bibliografia e di storia delle scienze matematiche e fisiche" pubblicato dal principe B. Boncompagni, dal mese di Agosto 1885 al gennaio 1886;

2) un opuscolo del sig.r Catalan contenente alcuni cenni biografici sul matematico torinese Silvino Realis.

dal Socio d'Ovidio

Una memoria di H. G. Zeuthen sulle superficie di 4º ordine con conica doppia, tradotta dal danese pel prof.r Gino Loria;

dal Socio Basso

Sul potere emissivo delle scintille elettriche e sul vario aspetto che esse presentano in alcuni gaz: Ricerche del prof.r E. Villari, socio corrispondente dell'Accademia.

Il Socio Cossa, Direttore della Classe, presenta un lavoro del prof.r Icilio Guareschi:

Sulla legge dei numeri pari nella Chimica.

Il Socio Lessona presenta una nota del sig.r prof.r Lorenzo Camerano, intitolata:

Ricerche intorno alle specie del genere Gordius.

Questi lavori dei prof.i Guareschi e Camerano verranno pubblicati negli Atti.

Il Socio Salvadori anche a nome del condeputato socio Lessona, legge una sua Relazione sopra la Memoria del dottore Daniele Rosa che ha per titolo:

Studio zoologico ed anatomico sul Criodrilus lacuum.

Questa Relazione sarà pubblicata negli Atti.

Lo stesso socio Salvadori presenta uno scritto del dott. Alessandro Portis costituente la seconda parte della sua Memoria intitolata:

Contribuzione ornitolitologica alla ornitologia italiana; parte 2ª.

Desiderando l'autore che anche questo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata una

Commissione nelle persone dei Soci Lessona, Salvadori e Bellardi coll'incarico di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Infine la Classe si costituisce in seduta privata per deliberare sulle conclusioni della Relazione letta precedentemente dal socio Salvadori sul lavoro del dott. Daniele Rosa. A voti unanimi essa ammette prima il detto lavoro alla lettura e poscia ne approva l'accoglimento nei volumi delle sue Memorie.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Pel l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 12 dicembre 1886
ad. 1 ora pom.

Presiede il Senatore Comm. Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia –

Sono presenti i Soci:
Comm. Sobrero Segretario della Classe, Comm. Cossa Direttore della Classe Cav. Bizzozero, cav. Bruno, comm. Curioni, comm. d'Ovidio cav. Naccari, cav. Mosso, cav. Siacci, cav. Ferraris, cav. Spezia, comm. Berruti, comm. Lessona, cav. Salvadori, cav. Basso.

Vengono presentati per l'inserzione negli Atti i lavori seguenti: dal Presidente Alcuni teoremi sui coefficienti di Legendre: Nota dell sig. Ottavio Zanotti Bianco. dal Socio Siacci

Nuove osservazioni delle comete Finlay e Barnard-Hartwig all'Equatoriale di Merz dell'Osservatorio dell'Università di Torino: Nota del Dr. Francesco Porro Vice direttore dell'Osservatorio stesso;

dal Socio Curioni

Sul calcolo di certe travi composte: Nota dell' ing.^e prof.^r Camillo Guidi.

Il Socio Bizzozero presenta un lavoro del dott.^r Livio Vincenzi Sui vizii congeniti del cuore. Desiderando l'autore che questo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata una Commissione composta dei Soci Bizzozero e Mosso coll'incarico di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Il Socio Salvadori anche a nome dei condeputati Soci Lessona e Bellardi, legge una relazione sopra una Memoria del professore Alessandro Portis intitolata:

Contribuzione alla Ornitolitologia italiana, Parte 2ª:

Conformemente alle conclusioni favorevoli della Commissione la Classe a voti unanimi ammette prima il lavoro alla lettura e poscia ne delibera l'accoglimento nei volumi delle Memorie.

La Relazione del Socio Salvadori verrà pubblicata negli Atti.

Infine il Socio Siacci, adempiendo ad un incarico avuto precedentemente dalla Classe, legge un suo discorso in Commemorazione del Socio Alessandro Dorna, testè rapito alla Scienza ed all'Accademia. In esso si passano in rassegna i pregevoli lavori dati alla luce dal compianto Collega intorno ad argomenti di matematica pura, di meccanica e di Astronomia; si fa parola delle importanti migliorie da lui promosse ed attuate nell'Osservatorio Astronomico di Torino del quale tenne per molto tempo la direzione e dei servigi resi agli Studi astronomici per osservazioni compiute in lontane Spedizioni scientifiche; si ricordano ancora le benemerenze acquistate negli insegnamenti a cui diede opera indefessa nell'Accademia Militare e nell'Università Torinese.

Il discorso del Socio Siacci sarà pubblicato negli Atti

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 26 dicembre 1886
ad 1 ora pomeridiana

Presiede il Senatore Comm. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia
Sono presenti i soci:
Comm. Sobrero Segretario dell'Accademia, Comm. Cossa Direttore della Classe, Comm. Lessona, cav. Siacci, cav. Bizzozero, comm. D'Ovidio, cav. Bruno, cav. Naccari, cav. Basso.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente, il Presidente comunica alla Classe la notificazione Ministeriale per la quale il socio cav. Luigi Bellardi viene provveduto della pensione Accademica e la lettera di ringraziamento dello stesso socio inviata all'Accademia.

Il Socio Bizzozero, anche a nome del condeputato socio Mosso, legge una sua relazione sopra un lavoro del dott. Livio Vincenzi intitolato: Sui vizii congeniti del cuore.
La Classe annuendo alle conclusioni favorevoli della Commissione con voti unanimi ammette prima il lavoro alla lettura e poscia ne delibera l'accoglimento nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Bizzozero verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Bruno presenta per la consueta pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti i seguenti lavori dell'Osservatorio astronomico di Torino eseguiti dal prof. Angelo Charrier Assistente dell'Osservatorio stesso.

1° Osservazioni meteorologiche fatte nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio e Giugno 1886, colle rispettive medie decadiche mensili.
2. Diagrammi di dette osservazioni
3. Riassunti mensili

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezza.

Pel l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

p. Il Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 9 Gennaio 1887
ad 1 ora pom.

Presiede il Prof. Comm. Ariodante Fabretti Vice presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Bizzozero, cav. Mosso cav. Naccari, comm. Cerioni, comm. Lessona, cav. Siacci comm. Berruti e cav. Basso.

Il Presidente partecipa la morte del Dott. Giuseppe conte de Cigalla socio Corrispondente per la sezione di Storia Naturale, avvenuta il giorno 18 novembre scorso a Santorino (Grecia)

Vengono segnalati due opuscoli del dott. Giuseppe Ginestri; intitolati: Saggi sull'Eziologica ed un esemplare del Bullettino della Società Geologica italiana, vol IV, 1885, inviato in dono all'Accademia dal prof. Capellini presidente della Società stessa.

Il Socio Lessona presenta un lavoro del Sig. Carlo Pollonera intitolato:

Specie nuove o mal conosciute di Arion europei.

Il Socio Naccari presenta una nota dei signori prof. S. Pagliani e dott. E. Oddone

Sull'attrito interno dei liquidi.

Il Socio Cossa, direttore della Classe, presenta una sua Memoria col titolo:

Ricerche sulla proprietà di alcuni composti ammoniacali del Platino

e si dichiara grato al Ministero della I. P. ed alla Direzione del R.o Museo Industriale di Torino che gli concessero i mezzi materiali indispensabili all'eseguimento di questo suo studio.

I tre lavori enumerati precedentemente verranno pubblicati negli Atti.

Il Socio Bizzozero presenta uno scritto col titolo:
Sugli organi nervosi terminali muscolo tendinei in condizioni normali e sul loro modo di comportarsi in seguito al taglio delle radici nervose e dei nervi spinali; Ricerche del Dott. Alfonso Cattaneo assistente di Patologia generale nella R.ª Università di Pavia. Desiderando l'Autore che questo suo lavoro venga accolto nei Volumi delle Memorie, il Presidente nomina nelle persone dei Soci Bizzozero e Mosso la Commissione incaricata di prenderlo ad esame e di riferirne poscia alla Classe.

Infine il Socio Mosso propone che ogni Autore non Socio dell'Accademia possa presentare durante l'anno, non un solo, ma anche più di un lavoro per la pubblicazione negli Atti, stando però sempre ferma la condizione che le pagine stampate nell'intervallo di un anno non superino il numero complessivo di ventiquattro. La Classe prende in considerazione la proposta del Socio Mosso e stabilisce di esaminarla espressamente in una prossima adunanza.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pom.

Per l'Accademia —
il Socio G. Basso

Il V. Presidente —
A. Fabretti

Classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali
Adunanza del 23 Gennaio 1887
ad l'ora pom.

Presiede il prof. Comm. Ariodante Fabretti Vice presidente dell'Accademia —

Sono presenti i Soci:
comm. Cossa, Direttore della Classe, cav. Mosso, cav. Bizzozero
cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Bruno, cav. Spezia
comm. Lessona, comm. D'Ovidio, comm. Berruti e cav. Basso.

Fra le opere pervenute in dono all'Accademia vengono avvertiti i Ni 15, 16, 17 e 18 del Bollettino dei Musei

di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino.

Il Socio Bizzozero, condeputato col Socio Mosso legge una sua Relazione sopra un lavoro del Dott. Alfonso Cattaneo Assistente alla cattedra di Patologia generale della R. Università di Pavia che ha per titolo:

Sugli organi nervosi terminali muscolo-tendinei in condizioni normali e sul loro modo di comportarsi in seguito al taglio delle radici nervose e dei nervi spinali.

La Classe, annuendo alle conclusioni favorevoli della Commissione, con voti unanimi ammette prima il lavoro alla lettura e poscia ne delibera l'accoglimento nei volumi delle Memorie.

La Relazione del Socio Bizzozero verrà pubblicata negli Atti.

Costituitasi poscia in seduta privata, la Classe, in seguito a proposta del Socio Cossa e dopo considerazioni svolte dal Presidente, e del Socio Berruti, stabilisce di occuparsi della elezione di un socio nazionale residente nella prossima Adunanza del 6 Febbraio ventura. Perciò i singoli Accademici appartenenti alla Classe verranno espressamente invitati a consegnare alla Segreteria, prima della detta Adunanza, una scheda contenente non più di tre nomi di candidati affinchè, fatto lo spoglio di tutte le schede, la Classe possa poi nell'Adunanza successiva provvedere alla votazione secondo il procedimento dello Statuto vigente.

Infine si discute sulla proposta già presentata dal Socio Mosso nell'Adunanza precedente, secondo la quale ogni autore non socio dell'Accademia, potrebbe presentare per la pubblicazione negli Atti non uno solo, ma anche più di un lavoro in ogni anno restando però sempre ferma la condizione che le pagine stampate nel periodo di un anno non sorpassino il numero complessivo di

ventiquattro. Prendono parte alla discussione su questo argomento il Presidente e i Soci Berruti, Bizzozero, Cossa e Basso; inoltre il Socio Naccari mentre approva la proposta Mosso, le aggiunge che il numero complessivo annuale di stampa possa per ogni autore non socio sorpassare anche il numero di ventiquattro quando l'autore rinunzi alla facoltà di avere un suo lavoro stampato nelle Memorie oltre a quelli pubblicati negli Atti.
La Classe in conclusione ritiene che la proposta Mosso coll'aggiunta Naccari non contraddice punto alla deliberazione presa in proposito dall'Accademia nell'Adunanza a Classi unite del 14 Giugno 1885 e prende atto della deliberazione espressa dal Direttore della Classe, come incaricato della redazione degli Atti nell'assenza dell'Accademico Segretario, di tener conto del desiderio del proponente nei singoli casi speciali che in avvenire potranno presentarsi, salvo sempre il giudizio del Consiglio di Amministrazione per ciò che riguarda le condizioni d'ordine finanziario.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

V. Il Presidente
A. Fabretti

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 6 febbraio 1887.
alle ore 1 pom.

Presiede il Prof.r Comm. Ariodante Fabretti Vice-presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Comm. Sobrero Segretario Accademico, comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Bizzozero, cav. Mosso, cav. Gibelli, cav. Bruno, cav. Naccari, comm. D'Ovidio, cav. Ferraris, comm. Berruti cav. Salvadori, comm. Lessona,

cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il presidente ricorda con parole di vivo rammarico l'inattesa morte del Socio Giovanni Curioni, deputato al parlamento e professore, colle funzioni di Direttore della R.ª Scuola di applicazione per gli ingegneri in Torino. Incarica quindi il Socio Bloruti di redigerne il discorso commemorativo.

Fra le opere pervenute in dono all'Accademia si notano:
1º il 2º volume dei Mélanges mathématiques del Socio Corrispondente E. C. Catalan.
2º due memorie del Socio Corrispondente prof.º Augusto Righi, delle quali una è intitolata: Studi sulla polarizzazione rotatoria magnetica e l'altra: Sui fenomeni che si producono colla sovrapposizione di due reticoli e sopra alcune loro applicazioni.

Viene poi data comunicazione di una lettera della Presidenza dell'Accademia di Scienze ed Arti di Zagrabria, la quale annunzia la commemorazione che colà avrà luogo il 16 del mese corrente del centenario della morte di Ruggero Boscovich.

Il Socio Gibelli presenta una nota del prof.e D.r Oreste Mattirolo intitolata:

Illustrazione della Cyphella endophila - Cesati

Il Socio D'Ovidio presenta una Nota del dott. Corrado Segre contenente:

Nuovi risultati sulle rigate algebriche di genere qualunque.

Entrambi detti lavori verranno pubblicati negli Atti.

Il Socio Bellardi invia per mezzo del Socio Salvadori una sua Memoria

Sui molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria.
Monografia delle Mitridi, 2ª parte.

Questo lavoro fa seguito ad altri dello stesso Autore già prima d'ora pubblicati. La Classe con voti unanimi

ne approva l'inserzione nei Volumi delle Memorie.

Il Socio Bruno presenta per la consueta pubblicazione nel Bullettino annesso agli Atti i seguenti lavori dell'Osservatorio di Torino, eseguiti dal Prof. Angelo Charrier, Assistente dell'Osservatorio stesso;

1° Osservazioni meteorologiche fatte nel secondo semestre dell'anno 1896.
2° Riassunti mensili
3° Diagrammi di dette osservazioni per ogni mese;
4° Riassunto annuale.

In seguito la Classe si costituisce in seduta privata ed il ff. funzione di Segretario, conformemente alle disposizioni contenute nell'articolo 10 dello Statuto dell'Accademia, dà lettura delle proposte, firmate dai rispettivi soci proponenti, per l'elezione di un socio nazionale residente, alla quale elezione la Classe procederà nella sua prossima adunanza del 20 corrente.

Dallo spoglio delle schede pervenute alla segreteria risulta che furono fatte proposte di candidati dai quattordici soci seguenti: Lessona, Naccari, Bruno, Cossa, Gibelli, Salvadori, Mosso, Ferraris, Siacci, Spezia, D'Ovidio, Bizzozero, Sobrero e Basso.

Risulta pure che venne proposto da quattordici soci il prof. Carlo Giacomini, da quattro il prof. Niccodemo Jadanza, da tre il prof. Lorenzo Camerano, da due il dott. Corrado Segre e da uno il prof. Icilio Guareschi.

Perciò la Classe ~~a mente~~ delibera a mente del citato artic. 10 dello Statuto nella prossima adunanza abbia luogo la votazione a schede segrete sui nomi dei Signori Giacomini, Jadanza e Camerano, i quali sono stati proposti da non meno di tre soci.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Per l'Accademico Segretario
il socio Gr. Basso

Il V. Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e naturali

Adunanza del 20 Febbraio 1887
ad' un' ora pom.

Presiede il Comm. Prof. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell' Accademia.

Sono presenti i Soci:
comm. Cossa, Direttore della Classe, comm. Lessona cav. Salvadori, cav. Spezia, cav. Basso, cav. Gibelli cav. Bruno, comm. D' Ovidio, cav. Ferraris, cav. Naccari, cav. Basso.

Il Presidente Comm. Genocchi, ed il Comm. Sobrero segretario Accademico scusano per iscritto la loro assenza dovuta a ragioni di salute.

Si legge l' Atto Verbale dell' Adunanza precedente, il quale viene approvato.

Il socio Cossa, Direttore della Classe presenta in dono all' Accademia per incarico del socio Siacci, l' opera: Bibliotheca Mathematica di Gustavo Eneström, Stocolma 1886.
Vengono pure donate, a nome dei rispettivi autori, le opere seguenti:
dal socio Salvadori
Rassegna dei Milabridi (Bruchidi Linn.) della Fauna Europea e regioni finitime per Flaminio Baudi.
dal socio Spezia
Diversi opuscoli del Dott. Federico Sacco fra cui il seguente: Nuove specie terziarie di Molluschi terrestri d' acqua dolce e salmastre del Piemonte.

Il socio Cossa presenta per l' inserzione negli Atti, a nome del socio Siacci, una nota del Dott. Francesco Porro, Vice direttore dell' Osservatorio Astronomico di Torino che ha per titolo:
Dimostrazione della latitudine della Stazione astronomica di Termoli

mediante passaggi di stelle al piano verticale.
Vengono in seguito presentati anche per l'inserzione negli Atti i lavori seguenti:
dal Socio Spezia —
1° Una nota „ Sulla fusibilità dei minerali —
2° Uno: Studio geologico dei dintorni di Voltaggio „ del Dott. Federico Sacco;
dal Socio d'Ovidio
1° Una sua Nota: Sopra due punti della Theorie der binären algebraischen Formen, del Clebsch.
2° Una Nota del Dott. Giuseppe Peano, intitolata: Integrazione per serie delle equazioni differenziali lineari —
Dal Socio Naccari
Un lavoro del Prof. Nicodemo Jadanza sopra „ Una questione di Ottica ed un apparecchio per raddrizzare le imagini nei cannocchiali terrestri.

Costituitasi poscia in seduta privata, la Classe procede all'elezione di un Socio nazionale residente dell'Accademia. Fattasi la votazione per schede segrete nella forma stabilita dall'articolo 10 dello Statuto e venutosi quindi allo squittinio risulta nominato, salva l'approvazione Sovrana, all'unanimità e da undici votanti, pari al numero dei Soci della Classe presenti, il dottore Carlo Giacomini, professore ordinario di Anatomia umana e direttore dello Istituto Anatomico della R. Università di Torino.
L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi.

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 6 Maggio 1887
ad un'ora pomeridiana

Presiede il prof. senatore Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
comm. Sobrero segretario Accademico, Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. Berruti, comm. Lessona cav. Spezia cav. Mosso, cav. Bruno, cav. Naccari, comm. d'Ovidio cav. Bizzozero, cav. Gibelli cav. Basso.

Il ff. da Segretario dà lettura dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.

Vengono presentati in dono all'Accademia, a nome dei rispettivi Autori, le seguenti pubblicazioni:

dal Presidente.

Bollettino di bibliografia e storia delle scienze matematiche e fisiche, pubblicato dal principe B. Boncompagni; fascicoli di febbraio, marzo 1886.

dal Socio Basso.

Due lavori del prof. Domenico Ragona intitolati, l'uno:
Il Barometro Registratore Richard.
e l'altro:
Nuove formole relative alla risoluzione dei triangoli sferici.

Il Socio Gibelli, presenta per l'inserzione negli Atti una Nota del Dott. Oreste Mattirolo:

Sul parassitismo dei tartufi, e sulla questione delle Mycorhize.

Poscia il Socio Cossa presenta pure per l'inserzione negli Atti due Memorie, cioè:
1° Clorobromonaftaline, Memoria di I. Guareschi e di Biginelli
2° Sugli acidi glicolici dell'ossisolfobenzide Nota dei Dott. G. Daccomo e A. Rammati
Infine il Socio Bruno presenta per la consueta pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti, i seguenti lavori dell'Osser-

vatorio della R.ª Università di Torino fatte dall' Assistente prof.
Angelo Charrier
a) Osservazioni meteorologiche fatte alle 8 antimeridiane nel 1º ed ultimo trimestre, e alle 7 ant. negli altri due, all' 1. p. (tempo medio di Roma) per i due telegrammi giornalieri dell' Ufficio centrale di Meteorologia di Roma nell' anno 1886.
b) Rilievo di osservazioni meteorologiche orarie dai Registratori Hipp (Barografo e Termografo) per Gennaio febbraio e Marzo 1886.

La seduta è sciolta alle ore una e tre quarti pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 20 marzo 1887
ad (1) una ora pom.

Presiede il prof.re Senatore Angelo Genocchi presidente dell' Accademia.
Sono presenti i Soci:
comm. Sobrero Accademico Segretario, comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Mosso, cav. Naccari, comm. Lessona, cav. Bruno cav. Salvadori, cav. Siacci, cav. Bizzozero, cav. Spezia, cav. Gibelli, cav. Ferraris, comm. d'Ovidio e cav. Basso.

Il ff. da Segretario legge l'Atto Verbale dell' Adunanza precedente il quale viene approvato.

Fra le opere pervenute in dono vengono in modo speciale segnalate molte pubblicazioni del Socio prof. Carlo Giacomini, le quali versano quasi tutte sopra argomenti di Anatomia umana.

Il Socio Mosso presenta una Memoria del dottore V. Aducco

col titolo:

Espirazione attiva ed inspirazione passiva.

Il Socio Siacci presenta una Nota del Dr. Francesco Porro, contenente la terza ed ultima serie delle Osservazioni della Comete Finlay e Barnard-Hartwig all'equatoriale di Merz dell'Osservatorio di Torino.

Il Socio Naccari presenta un lavoro del Dr. Angelo Battelli:

Sul fenomeno Thomson; Nota seconda.

Il Socio Gibelli presenta una Memoria fatta da lui in collaborazione del Dott. S. Belli:

Intorno alla Morfologia differenziale esterna ed alla nomenclatura delle specie di Trifolium della sezione Amoria Presl. crescenti spontanee in Italia: Nota critica.

Tutti questi lavori vengono accolti per la pubblicazione negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pomeridiane.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi.

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 3 Aprile 1887
ad un'ora pom.

Presiede il Prof. Senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

comm. Sobrero Accademico Segretario, comm. Berruti, comm. Lessona, cav. Salvadori, cav. Ferraris, comm. d'Ovidio, cav. Bruno, cav. Gibelli e cav. Basso.

Il Socio Comm. Cossa Direttore della Classe fa giustificare la sua assenza motivata da ragioni d'ufficio.

Il ff. da Segretario legge l'Atto Verbale dell'Adunanza

precedente, il quale viene approvato.

Il socio Basso per incarico del socio Cossa presenta in dono all'Accademia a nome degli autori una pubblicazione che ha per titolo: Sur l'action du chlorure de Methyle sur la benzine orthodichlorée en présence du chlorure d'aluminium; del socio corrispondente C. Friedel in collaborazione col sig.r J. M. Crafts.

Fra gli altri doni vengono pure segnalati due opuscoli del sig. Federico Salanzola maggiore del Genio, intitolati l'uno: Esperimenti sulla resistenza dei laterizi allo schiacciamento, e l'altro: Esperimenti sulla resistenza delle pietre alla flessione.

Il socio Gibelli presenta per se e per il proprio collaboratore sig.r S. Belli una Nota corredata da una tavola col titolo:

Trifolium Barbeyi

nella quale si descrive una nuova specie di trifolium trovata nell'Isola di Karpathos (mare Egeo) e comunicata agli autori dal sig.r William Barbey di Ginevra.
Questa nota sarà inserta negli Atti.
Il socio Bruno presenta per la completa pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti il seguente lavoro dell'Osservatorio della R.a Università di Torino fatto dall'Assistente Prof. Angelo Charrier.

Rilievi di Osservazioni orarie dei registratori Hipp
Barografo e termografo, 2° trimestre (Aprile, Maggio, Giugno) 1886.

Costituitasi poscia la Classe in seduta privata, il ff. di Segretario, per incarico espresso comunicatogli dal Direttore della Classe, avverte che la Nota presentata dal socio Gibelli nella precedente adunanza:

Intorno alla Morfologia differenziale esterna ed alla nomenclatura delle specie di Trifolium ecc. ...

supera le 24 pagine di stampa. Tuttavia il socio Cossa sottopone all'apprezzamento della Classe alcune considerazioni le quali lo muovono a proporre che sia concessa l'inserzione negli Atti di questo lavoro. Questa proposta

del Socio Cossa, appoggiata pure da altri Soci, dopo brevi osservazioni viene unanimemente accolta dalla Classe.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2. pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il V. Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 24 Aprile 1887
ore una e mezzo pom.

Presiede il comm. prof.e Ariodante Fabretti, Vicepresidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:
comm. Cossa direttore della Classe, comm. Berruti, comm. Lessona, comm. D'Ovidio, cav. Naccari, cav. Bruno, cav. Spezia, cav. Ferraris, cav. Bizzozero, cav. Giacomini e cav. Basso.

Scusano per iscritto la loro assenza motivata da ragioni di salute il comm. Genocchi presidente dell'Accademia ed il comm. Sobrero accademico segretario

Il ff. da segretario legge l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il quale viene approvato.

Il Presidente dell'Adunanza dà, a nome della Classe, il benvenuto al nuovo socio prof. Carlo Giacomini e legge la lettera annunziante il R. Decreto che ne conferma la nomina. Legge pure una lettera Ministeriale la quale notifica alla presidenza dell'Accademia che la pensione accademica resa vacante per la morte del compianto prof.e Curioni venne conferita al Socio Basso.

Viene in seguito data comunicazione di un pubblicazione del pubblico Concorso, bandito dall'Accademia di Agricoltura, Arti e Commercio di Verona sopra un tema di Bacteriologia che deve essere svolto con speciale riguardo alle condizioni di quella provincia.

Il Presidente dell'Adunanza, d'incarico del Presidente dell'Accademia da lettura d'una lettera del comm. avv. Giuseppe Realis accompagnante il dono di un opuscolo biografico intorno a Giovanni Plana del compianto ingegnere Savino Realis e recentemente inserto nel Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze fisiche e Matematiche pubblicato per cura del Principe B. Boncompagni.
La lettera dell'avv. Realis verrà inserita negli Atti.

Fra gli altri doni pervenuti poscia all'Accademia viene segnalato il Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della Università di Torino: numeri 19, 20, 21 e 22 del Vol. II.

Il Socio Lessona presenta in dono per incarico del Socio Salvadori il Vol. III, 2ª Serie, degli Annali del Museo Civico di Storia naturale di Genova, pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro.
Ai donatori verranno inviati speciali ringraziamenti.

Viene comunicata una lettera del dott. G. Giraud accompagnante un suo opuscolo manoscritto col titolo:
Breve studio sul moto dei corpi portantesi dall'atmosfera sulla terra.
Dello esame di questo lavoro viene incaricato il Direttore della Classe.

Infine il Socio D'Ovidio presenta un lavoro manoscritto del dottore Gino Loria, prof. di Geometria superiore nella Università di Genova intitolato:
Il passato ed il presente delle principali teorie geometriche. Considerazioni

Storiche.

Desiderando l'autore che questo suo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata nelle persone dei soci D'Ovidio e Bruno una Commissione incaricata di prenderlo ad esame e di riferirne poscia alla Classe.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Per l'Accademico segretario il Socio G. Basso.

Il Presidente A. Genocchi.

Classe delle scienze Fisiche Matematiche e Naturali
Adunanza dell'8 maggio 1887
ad un'ora pom.

Presiede il prof. Senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia
Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. D'Ovidio, cav. Bruno cav. Giacomini, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Mosso e cav. Basso.

Il ff. da Segretario legge l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente il quale è approvato.

Viene partecipata la morte, avvenuta il giorno 2 di questo mese, del Dr. Bernardo Studer, prof. di mineralogia e geologia all'Università di Berna e socio corrispondente dell'Accademia fino dal 1840.

Si dà lettura di una lettera inviata alla Presidenza dal Sig.r G. Guilbot di Parigi, nella quale questi annunzia un procedimento di sua invenzione per riprodurre, disegnare, ed incidere le immagini fotografiche.

Il Socio Giacomini presenta una sua Nota:
Sulla esistenza della ghiandola Harder in un Boschimane; conformazione del muscolo ciliare in individui di razza negra, distribuzione del pigmento nella congiuntiva e nell'iride.

Il Socio Naccari presenta i due lavori seguenti:
1° Sulla variazione di volume di alcuni metalli nell'atto della fusione e sulla dilatazione termica degli stessi allo stato liquido; Studio sperimentale dei Dott.^i Giuseppe Vicentini e Domenico Omodei;
2° Sul disperdimento di elettricità nell'aria umida; Nota del professore G. Guglielmo.

Il Socio Bizzozero presenta un lavoro del Dott. Pietro Canalis Assistente al Laboratorio di patologia generale della Università di Torino col titolo:
Contribuzione allo studio dello sviluppo e della patologia sperimentale delle capsule soprarenali, con sei figure annesse.

Tutti i lavori precedentemente enumerati verranno pubblicati negli Atti.

Il Socio D'Ovidio, anche a nome del condelegato Socio Bruno, legge una sua Relazione sulla Memoria:
Il passato e il presente delle principali teorie geometriche; considerazioni storiche; della quale è autore il prof.^r Gino Loria.
La Classe, annuendo alle conclusioni favorevoli di questa Relazione, ammette la Memoria alla lettura e poscia ne delibera con voti unanimi l'inserzione nei volumi delle Memorie.
La Relazione del Socio D'Ovidio verrà inserita negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Il Presidente
Angelo Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.
Adunanza del 22 Maggio 1887
ad un'ora pomeridiana

Presiede il Prof. Senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. Siacci, cav. Gibelli, cav. Bruno, comm. Lessona, cav. Salvadori, cav. Bizzozero, cav. Giacomini, cav. Mosso e cav. Basso.

Letto l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il quale viene approvato, il ff. da Segretario comunica una Circolare del Comitato centrale per raccogliere le offerte per un monumento nazionale a Terenzio Mamiani ed annunzia un nuovo lavoro manoscritto del Dott. Giuseppe Giraud, accompagnato da una lettera dell'Autore ed intitolato:
Due capitoli di materia astronomica.

Fra le pubblicazioni giunte in dono vengono segnalate:
1° Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze matematiche e fisiche pubblicato dal principe B. Boncompagni del maggio e giugno 1886, presentato dal Presidente.
2° Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della Rª Università di Torino, N. 22-26 (vol. 2°) contenenti lavori dei signori: Daniele Rosa, Carlo Pollonera, e Prof. Lorenzo Camerano.

Il Socio Cossa legge una sua Relazione sopra un lavoro del dott. Giuseppe Giraud col titolo: Breve studio sul moto dei corpi proiettati dall'atmosfera sulla terra. Il referente che esaminò questo lavoro per incarico avuto in un'adunanza precedente, conclude per la non ammessibilità del medesimo nelle pubblicazioni accademiche e la Classe non solo approva questa conclusione ma, considerando

che i molti lavori finora inviati all'Accademia dallo stesso Autore contengono sempre proposizioni assolutamente contrarie ai principii fondamentali ed ai fatti meglio accertati dell'Astronomia, della Meccanica e della Fisica, delibera unanimemente che d'ora in poi, le comunicazioni che il Sig. Dott. Guiand credesse di indirizzare all'Accademia si abbiano a ritenere come non avvenute.

Vengono presentati per l'inserzione negli Atti i lavori seguenti:

Dal Socio Siacci:

Un teorema nella teoria delle polari, Nota del Dr. Alberto Bucembilla.

Dal Socio Bruno:

Sulla varietà cubica con dieci punti doppii dello spazio a quattro dimensioni, del Dr. Corrado Segre.

Dal Socio Basso:

Sopra una trasformazioni delle equazioni di equilibrio delle curve funicolari, del Dr. Enrico Novarese.

Il Socio Lessona presenta un lavoro del Dr. Lorenzo Camerano intitolato: Ricerche intorno al parassitismo ed al polimorfismo dei Gordius.

Il Socio Gibelli presenta un lavoro del Dr. Oreste Mattirolo col titolo: Illustrazione di tre nuove specie italiane di Tuberacee.

Siccome gli autori dei due precedenti lavori desiderano che i medesimi vengano accolti nei volumi delle Memorie, il Presidente incarica dell'esame del primo lavoro, i Soci Lessona e Salvadori e dell'esame del secondo i Soci Gibelli e Lessona.

Infine il Socio Bruno presenta per la consueta pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti le seguenti: Osservazioni meteorologiche varie rilevate dai registratori Hipp nell'Osservatorio di Torino, per cura dell'Assistente prof. Angelo Charrier.

a) Barografo, 2° semestre (da Luglio a tutto Dicembre 1886)

b) Termografo, 2° semestre (da Luglio a tutto Dicembre 1886)

c) Tavola indicante l'ora delle temperature estreme giornaliere dell'anno 1886, dedotta dalla linea termografica (tempo vero astronomico)

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

Adunanza del 19 Giugno 1887
ad un'ora pomeridiana.

Presiede il prof. senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Bizzozero, cav. Mosso, cav. Gibelli, cav. Giacomini, comm. Lessona, cav. Salvadori, comm. Berruti, cav. Ferraris, cav. Spezia, comm. D'Ovidio, cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, si comunica in dono all'Accademia, a nome del Principe B. Boncompagni il fascicolo del mese di luglio 1886 vol. XIX, del Bullettino di Bibliografia e di Storia delle scienze matematiche e fisiche.

Fra gli altri doni si trovano pure, presentate dal socio Basso, parecchie Memorie dell'ing. Luigi Basso sopra studi ferroviari e presentato dal socio Cossa un lavoro stampato del dottore Francesco Porro sulla determinazione della latitudine della stazione astronomica di Termoli mediante passaggi di stelle al primo meridiano.

Il socio Cossa presenta due Note del Dr. Giorgio Errera intitolate; la prima: Azione dell'acido nitrico e del calore sugli eteri; e la seconda: Sul parabromobenzoato di etile e sull'acido parabromobenzoico.

Il socio Mosso presenta alcune ricerche del dott. Adolfo Monari assistente al laboratorio di fisiologia dell'Università di Torino col titolo: Mutamenti che subisce la composizione chimica dei muscoli per effetto delle contrazioni muscolari.

Il socio d'Ovidio presenta un estratto di lettera del prof. E. Bertini al Dott. C. Segre: Sulla scomposizione di certe omografie in omologie.

Presenta ancora una memoria del Dott. Alfonso Del Re intitolata: Omografie che mutano in se stessa una certa curva gobba del quarto ordine

e secondo specie e correlazioni che la mutano nella svilupppabile dei suoi piani osculatori.

Il Socio Giacomini presenta il seguente lavoro dei dottori L. Vireaglia e A. Conti settori all'Istituto Anatomico di Torino

Alcune particolarità macro e microscopiche dei nervi cardiaci nell'uomo.

Il Socio Basso presenta un suo lavoro:

Sulla legge ottica di Malus detta del coseno quadrato.

Tutti i lavori fin qui enunciati verranno inseriti negli Atti.

Il Socio Gibelli anche a nome del condeputato Socio Lessona legge una sua Relazione intorno alla Memoria del Dott. Prof. Oreste Mattirolo che ha per titolo:

Illustrazione di tre nuove specie di Tuberacee italiane.

Il Socio Salvadori anche a nome del condeputato Socio Lessona legge una sua Relazione sopra un lavoro del Dott. Lorenzo Camerano intitolato:

Ricerche intorno al parassitismo ed al polimorfismo dei Gordii

La Classe assentendo alle conclusioni favorevoli delle due Relazioni, ammette i rispettivi lavori alla lettura e possia ne delibera la pubblicazione nei volumi delle Memorie. Le Relazioni dei Soci Gibelli e Salvadori verranno inserte negli Atti.

Infine la Classe, accoglie per la consueta pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti, Effemeridi del Sole, della Luna e dei principali pianeti calcolate per Torino in tempo medio civile di Roma per l'anno 1888 del prof. A. Charrier Assistente all'Osservatorio Astronomico di Torino.

La Seduta è sciolta alle ore due pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Il Presidente

(1887 - 1888)

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 20 novembre 1887.

Il presidente, comm. senatore Angelo Genocchi apre la prima seduta dell'anno accademico corrente col porgere il benvenuto ai soci e avvertendo che ricorre appunto in questo giorno il compleanno di S. M. la Regina esprime, in nome dell'Accademia, sensi di riverente ossequio e di felicitazione.

Sono presenti i Soci:
Comm. Sobrero accademico Segretario, Comm. Cossa direttore della Classe cav. D'Ovidio, comm. Lessona, cav. Gibelli, cav. Naccari cav. Mosso, cav. Bruno, cav. Giacomini, cav. Spezia, cav. Ferraris, cav. Salvadori, e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, vengono presentati in dono all'Accademia a nome dei rispettivi autori

1° dal Presidente:
Il fascicolo di Gennaio - Febbraio 1887, tomo 20 del Bullettino di bibliografia e di Storia delle scienze matematiche e fisiche, pubblicato per cura del principe B. Boncompagni.
Un volume di testo ed un Atlante d'Applicazioni di Geometria Descrittiva del professore Valentino Armò

2° dal socio Lessona
Elenco delle specie di Coleotteri trovate in Piemonte, di Vittorio Ghiliani; opera postuma pubblicata per cura del dott. prof. Lorenzo Camerano

3° dal socio Naccari
Comptes Rendus des Travaux du Comité International chargé des Essais électriques, in occasione dell'Esposizione nazionale di Anversa 1885. A questi lavori prese pure parte il donatore Socio Corrispondente Prof. Antonio Roiti.

Fra le moltissime opere pervenute pure in dono all'Accademia durante le ferie scorse viene particolarmente segnalato un lavoro del professore Giulio Michel pubblicato per cura della Facoltà medica di Würzburg in occasione del settantesimo anniversario della nascita del Prof. Alberto von Kölliker ed intitolato: Über Sehnerven - Degeneration und Sehnerven - Kreuzung.

Il socio Basso legge una breve commemorazione del socio Corrispondente Gustavo Roberto Kirchhoff, morto il 17 Ottobre scorso, il quale fu professore di fisica matematica successivamente a Breslavia, Heidelberg e Berlino ed arricchì la scienza di lavori importantissimi fra cui quelli, eseguiti in collaborazione di Guglielmo Bunsen, sull'analisi spettroscopica. Lo scritto del socio Basso verrà inserito negli Atti.

Sono pure accolte per la pubblicazione negli Atti le Note seguenti:

1° Alcuni teoremi sui coefficienti di Legendre (Nota 2a) dell'Ingegnere Ottavio Zanotti-Bianco: lavoro presentato dal Presidente.

2° Sulla origine del gesso micaceo ed anfibolico di Val Cherasca nell'Ossola del socio Prof. Giorgio Spezia.

3° Sulla densità di alcuni metalli allo stato liquido e sulla loro dilatazione termica dei Dottori G. Vicentini e D. Omodei; lavoro presentato dal socio Naccari.

4° La Aegialitis Asiatica (Pall.) trovata per la prima volta in Italia, del socio Prof. Tommaso Salvadori. In questa Nota l'autore fa la storia di della specie di cui un esemplare fu trovato sul mercato di Torino dal Signor Enrico Marchisio.

Costituitasi poscia la Classe in seduta privata, il socio Sibelli esprime il desiderio che ai lavori dei Soci vengano, a preferenza di quelli di Autori non Soci, concesse agevolezze riguardo al numero massimo di pagine e di tavole ammesse alla stampa per ogni Memoria o Nota e riguardo all'ordine di precedenza nella pubblicazione.

Il socio Basso mentre riconosce plausibile tale desiderio, crede però che non possa essere regolarmente soddisfatto senza l'approvazione dell'Accademia a Classi Unite ed il consenso del Consiglio d'Amministrazione.

Il socio Cossa direttore della Classe fa notare che di questo argomento si trattò già in altra occasione e propone che si confermi il partito allora preso di lasciare che la Presidenza in ogni caso speciale che per avventura si presentasse, possa usare una certa larghezza a favore dei Soci nell'applicare le disposizioni regolamentari relative alla stampa dei lavori. Parlano ancora in vario senso i Soci Mosso, D'Ovidio, Salvadori; infine la Classe approva la proposta Cossa con sette voti contro quattro.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane

Per l'Accademico Segretario — Il Presidente

Il socio Basso — A. Genocchi

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 4 dicembre 1887.

Presiede il Presidente dell'Accademia, comm. Senatore Angelo Genocchi. Sono presenti oltre al presidente, i Soci:

Cossa Direttore della Classe, comm. Lessona, cav. Bizzozero, cav. Mosso, comm. D'Ovidio, cav. Naccari, cav. Ferraris, cav. Salvadori e Cav. Basso.

Viene letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente.

Fra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia viene segnalato il Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata dell'Università di Torino (dal fascicolo 27 al quello n. 31) contenente lavori biologici dei dottori L. Camerano, A. Borelli, D. Rosa e C. Gibelli.

Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti

1° Un suo lavoro Sui calori specifici di alcuni metalli dalla temperatura ordinaria fino a 320°

2° Una Nota del Prof. Nicodemo Jadanza Sul calcolo degli Azimut mediante le coordinate rettilinee

Il Socio Mosso presenta pure per essere inserito negli Atti un lavoro del prof. E. Oehl dell'Università di Pavia col titolo: Contribuzione allo Studio della circolazione

Il Socio Ferraris legge un suo lavoro sopra ricerche sperimentali e teoriche da lui eseguite sulle differenze di fase delle correnti elettriche sul ritardo dell'induzione e sulla dissipazione di energia nei trasformatori.

La Classe, mediante regolare votazione, approva a voti ~~unanimi~~ la pubblicazione di questo lavoro nei volumi delle sue Memorie.

Il Socio D'Ovidio presenta uno Studio del Prof. Dott. Corrado Segre Sulle varietà cubiche dello spazio a quattro dimensioni e su certi sistemi di rette e certe superficie dello spazio ordinario. Siccome l'Autore desidera che questo suo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata una Commissione, nelle persone dei soci Genocchi e D'Ovidio, incaricata di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Il Socio Basso presenta per la consueta pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti le Osservazioni meteorologiche dei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo ed Aprile del 1887 eseguite nel R. Osservatorio di Torino per cura dell'Assistente prof. A. Charrier. Sono uniti alle dette Osservazioni i Riassunti e le medie mensili coi relativi diagrammi

Infine la Classe si costituisce in seduta privata per udire la lettura dell'Atto verbale della seduta privata tenutasi il 20 novembre scorso e lo approva.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il V. Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 18 Dicembre 1887 alle ore una pom.

Presiede il Vice Presidente dell'Accademia, prof. comm. A. Fabretti.
Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe
comm. Lessona, comm. Berruti, comm. D'Ovidio, cav. Naccari
cav. Spezia, cav. Mosso, cav. Giacomini, cav. Bruno, cav.
Salvadori e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il ff. di Segretario comunica alla Classe:

1º l'annunzio giunto all'Accademia della morte del Sig.r Spencer Fullerton Baird Segretario dell'Istituto Smithsoniano e direttore del Museo Nazionale di Washington, avvenuta il 19 Agosto prossimo scorso;

2º. Una circolare inviata da un Comitato di scienziati francesi, presieduto dal Sig.r Camillo Flammarion, sulla formazione in Parigi di un nuovo sodalizio inteso a promuovere gli studi astronomici sotto il nome di Société astronomique de France.

Il Socio Spezia presenta in dono all'Accademia, per incarico dello Autore, sei lavori pubblicati dal Dott. Federico Sacco sopra argomenti di geologia.

Il Socio D'Ovidio, anche a nome del deputato socio Genocchi presidente dell'Accademia legge una sua Relazione sopra una Memoria del Prof. Dott. Corrado Segre, che ha per titolo: Sulle varietà cubiche dello spazio a quattro dimensioni e su certi sistemi di rette

e certe superficie dello spazio ordinario. La Classe annuendo alle conclusioni favorevoli della Relazione delibera la lettura di questo lavoro e poscia ne approva con voti unanimi la pubblicazione nei volumi delle sue *Memorie*. La Relazione del socio D'Ovidio sarà inserita negli Atti.

Vengono in seguito accolti pure per la pubblicazione negli Atti:

2° Una Nota del dott. Prof. Sacco presentata dal socio **Spezia** ed intitolata: Studio geologico dei dintorni di Guarene d'Alba.

1° Un lavoro del socio Prof. C. Giacomini Su alcune anomalie di sviluppo dell'embrione umano;

Il Socio Basso presenta per la solita pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti le Osservazioni meteorologiche dei mesi di Maggio, Giugno, Luglio ed Agosto 1887 eseguite nel R. Osservatorio di Torino per cura dell'Assistente prof. A. Charrier. Sono unite a dette Osservazioni i Riassunti e le medie mensili coi relativi diagrammi.

A proposito del Bollettino meteorologico, il socio Mosso osserva che la stampa del medesimo impone alle finanze dell'Accademia un troppo grave sacrifizio, dal quale sarebbe desiderabile trovar modo di esonerarla. Il Socio Basso, pur riconoscendo plausibile questo desiderio, avverte però l'essere conveniente che la questione fosse primamente, e sovratutto dal lato economico, studiata dal Consiglio di Amministrazione. I Soci d'Ovidio e Berruti fanno altre considerazioni specialmente dal punto di vista scientifico; dopo di che la Classe delibera di invitare il Consiglio di Amministrazione ad occuparsi di tale questione, così sotto l'aspetto finanziario come sotto l'aspetto scientifico, e di trasmetterle poscia le proposte che crederà di suggerire a questo riguardo.

(Seduta privata)

(Per ultimo la Classe procede alla votazione segreta per la nomina) di quattro membri presi nel suo seno, i quali dovranno far parte della prima Giunta pel VI Premio Bressa. I votanti sono dieci; il Socio Berruti dichiara di astenersi perchè crede che tale votazione dovrebbe, secondo il Regolamento, aver luogo solo in un'Adunanza delle Classi Unite. Raccolgono

Cossa 7 voti, D'Ovidio 7 voti, Naccari 6, Lessona 5, Berruti 3, Basso 3, Spezia 2, Giacomini 1, ed un-

voto tra ciascuno i soci Bizzozero, Mosso, Ferraris e Bruno. Riescono perciò eletti i soci Cossa, D'Ovidio e Naccari, i quali ottennero un numero di voti non minore della metà del numero dei votanti aumentato di uno. Si ripete la votazione per il quarto membro e riesce eletto il Socio Lessona con nove voti sopra i dieci votanti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pom.

Per l'Accademico Segretario
il Socio Basso

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze matematiche e naturali

Adunanza dell'8 gennaio 1888 alle ore una pom.

Presiede il Vice Presidente dell'Accademia prof. comm. A. Fabretti

Sono presenti i soci:

comm. Cossa Direttore della Classe, cav. Giacomini, cav. Ferraris, cav. Bruno, comm. Lessona, cav. Naccari, comm. D'Ovidio cav. Gibelli, cav. Salvadori, comm. Berruti e cav. Basso

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il ff. di Segretario comunica una lettera del Rettore dell'Università di Bologna, invitante l'Accademia a farsi rappresentare da uno o più dei suoi membri alla solennità giubilare di quell'Ateneo, la quale avrà luogo nel Maggio prossimo. La Classe, prendendo atto della comunicazione, incarica la Presidenza di delegare, a tempo debito, a questo ufficio quei soci che potranno in tale epoca recarsi a quella città.

Per incarico del Presidente, assente per ragione di salute, il ff. da Segretario presenta in dono all'Accademia il fascicolo del Marzo 1887 del Bullettino di Bibliografia e Storia delle Scienze matematiche e fisiche pubblicato dal principe B. Boncompagni.

Il Socio Salvadori presenta pure in dono all'Accademia il vol. IV serie 2a degli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro.

Vengono in seguito accolti per la pubblicazione negli Atti

i due lavori seguenti:

1° Datolite e calcite di Montecatini (Val di Cecina). Nota di Mineralogia italiana del Dott. Francesco Sansoni dell'Università di Pavia, presentato dal Socio Cossa:

2° Nota seconda su alcune anomalie di sviluppo nell'embrione umano del Socio prof. C. Giacomini.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Pel l'Accademico Segretario il Socio G. Basso — Il Presidente A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 22 Gennaio 1888 ad 1 ora pomeridiana

Presiede il Vice Presidente dell'Accademia prof: comm. A. Fabretti. Sono presenti i Soci:

cav. Bizzozero, comm. Berruti, comm. D'Ovidio, comm. Siacci, cav. Ferraris, cav. Naccari, comm. Lessona, cav. Spezia, e cav. Basso

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il ff. di Segretario da lettura d'una lettera di ringraziamento che il Sig. Luigi Pasteur invia da Parigi al Presidente dell'Accademia, la quale gli aveva conferito il V premio Bressa nell'ultima sua Adunanza a Classi Unite.

Comunica in seguito la morte di Lorenzo Guglielmo de Koninck Professore emerito della Facoltà di Scienze nella Università di Liegi, il quale era socio Corrispondente per la Sezione di mineralogia e di geologia.

Tra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia vengono segnalati parecchi lavori pubblicati a Wiesbaden in occasione del 60° ~~[illegible]~~ congresso dei naturalisti e medici tedeschi colà tenutosi nel settembre scorso segnatamente il volume intitolato: Tageblatt der 60 Versammlung deutscher Naturforscher und Aerzte in Wiesbaden, redatto dai Dottori G. Fresenius e E. Pfeiffer.

Il Socio Siacci incaricato dal Presidente, presenta il fascicolo di Aprile 1887 del Bullettino di bibliografia e Storia

delle scienze matematiche e fisiche pubblicato da B. Boncompagni e dallo stesso offerto in omaggio all'Accademia. Indi prosegue: Nel tomo XIX del Bullettino diretto dal benemerito principe Boncompagni, un altro Socio corrispondente della nostra Accademia, Enrico Narducci, ha testè pubblicato quelle delle Vite dei Matematici scritte già da Bernardino Baldi, che riguardanti matematici italiani, erano rimaste tuttavia inedite. Il Narducci fa omaggio all'Accademia di una tiratura a parte di questa pubblicazione che contiene per ordine di tempi 28 vite da Amaritto a Giuseppe Zarlino. Rimarchevoli per la copia di notizie e di scientifiche osservazioni son quelle di Archita, Archimede, Vitruvio, Boezio e Gioviano Pontano. Il Narducci coll'usata sua diligenza ha corredato il lavoro con una erudita prefazione, nella quale insieme ad una tavola di tutte le vite edite ed inedite scritte dal Baldi, colla indicazione dei codici che le contengono, ha enumerato i principali scrittori che parlarono di essa opera e descritte le fonti per procedere a una sicura edizione delle Vite rimaste inedite, le quali ascendono a non meno di centocinquanta.

Il Socio Basso presenta, per incarico del Socio Bellardi assente per ragione di salute, un lavoro manoscritto di quest'ultimo contenente la quinta parte della sua opera intitolata: I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria (Mitilidi). La Classe approva con voti unanimi la pubblicazione di questo lavoro nei volumi delle sue Memorie.

Il Socio Lessona presenta uno Studio del Dott. Daniele Rosa assistente al R. Museo Zoologico di Torino Sulla struttura dell'Hormogaster Redii mihi. Siccome l'autore desidera che questo suo lavoro sia accolto nei volumi delle Memorie viene nominata una Commissione nelle persone dei Soci Lessona e Salvadori, incaricata di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Infine il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti, una Nota del Dr Angelo Battelli col titolo: Ricerche sperimentali sulle variazioni della resistenza elettrica e del potere termoelettrico del Nichel al variare della temperatura.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Per l'Accademico Segretario
Il Socio G. Basso

Il Presidente
Genocchi

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 5 febbraio 1888
ad un'ora pom.ª

Presiede il prof.r Senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accad.ª
Sono presenti i soci:
Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. Lessona, comm. Berruti, cav. Spezia, cav. Ferraris, cav. Bizzozero, cav. Naccari, cav. Bruno, cav. Gibelli e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il Presidente offre in dono all'Accademia in nome dell'autore, un libro intitolato: Per l'edizione nazionale delle opere di Galileo Galilei sotto gli auspicî di S. M. il Re d'Italia; Esposizione e disegno di Antonio Favaro.

Viene pure inviato in dono dal Rettore dell'Università di Torino l'Annuario di detta Università per l'Anno Accademico 1887-88.

Il Socio Lessona, anche a nome del condeputato Socio Salvadori, legge una Relazione di quest'ultimo intorno ad una Memoria del Dott. Daniele Rosa: Sulla struttura dell'Hormogaster Redii. La Classe, annuendo alle conclusioni favorevoli della Relazione, ~~di questo ultimo~~ delibera la lettura di questo lavoro e poscia ne approva la pubblicazione nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Salvadori verrà inserita negli Atti.

Si approva quindi la pubblicazione negli Atti dei due lavori seguenti:

1º Sulla Cossaite di Borgofranco (Alta valle di Susa). Osservazioni del Dott. Giuseppe Piolti Assistente al Museo mineralogico della R.ª Università di Torino; Nota presentata dal Socio Spezia;

2º Intorno all'Ecclisse totale di Luna del 27 Gennaio 1888, del Dott. Francesco Porro incaricato della direzione del R.º Osservatorio Astronomico di Torino; Nota presentata dal Socio Naccari.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 19 Febbraio 1888 ad ore una pom.

Presiede il prof. comm. Ariodante Fabretti Vicepresidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

comm. Cossa direttore della Classe, comm. Berruti, comm. D'Ovidio, comm. Lessona, cav. Naccari, cav. Ferrero, cav. Bizzozero, cav. Bruno e cav. Basso.

Letto ed approvato il processo verbale dell'Adunanza precedente, il ff. di Segretario da comunicazione alla Classe:

1° Dello invito diretto all'Accademia a farsi rappresentare al Congresso Geologico internazionale che si aprirà in Londra il giorno 17 del prossimo venturo settembre;

2° Di una circolare inviata all'Accademia dalla direzione dell'Elizabeth Thompson Science Found esistente a Stamford nel Connecticut ed avente per iscopo di promuovere con largizioni di premii e di sussidi pecuniari le ricerche originali in ogni ramo di scienza.

3° Di lettere del Municipio di Lucca e di un Comitato costituitosi in Pisa invitanti a concorrere per la erezione, in ciascuna delle due città, di un monumento in memoria dell'illustre giurista Francesco Carrara testè estinto.

Fra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia viene segnalato un lavoro del signor Federico Salangola, Maggiore del Genio col titolo: Sulle grandi mine nella roccia calcarea della catena peloritana (Sicilia) e nella roccia granitica di Baveno (Lago Maggiore).

Il Socio Naccari presenta per la inserzione negli Atti una Nota del prof. Nicodemo Jadanza intitolata: Sullo spostamento della lente anallattica e sulla verticalità della Stadia.

Il Socio Basso presenta per la solita pubblicazione nel Bollettino annesso agli Atti le Osservazioni meteorologiche dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 1887, eseguite nel Regio Osservatorio di Torino per cura dell'Assistente prof. A. Charrier. Sono uniti a dette Osservazioni i Riassunti e le Medie Mensili coi relativi diagrammi.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pomeridiane

Per l'Accademico Segretario — Il Presidente

il Socio G. Basso — A. Genocchi

Classe di Scienze matematiche, fisiche e naturali

Adunanza del 4 marzo 1888

ad un'ora pom.

Presiede il prof. Senatore Angelo Genocchi presidente dell'Accademia; sono presenti i Soci:

Comm. Cossa direttore della Classe, cav. Bizzozero, comm. Berruti, cav. Ferraris, cav. Mosso, cav. Naccari, comm. D'Ovidio, cav. Giacomini, comm. Lessona, cav. Gibelli e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, vengono comunicate alla Classe due lettere d'invito all'Accademia, perchè si faccia rappresentare al Congresso Chirurgico che si tiene a Parigi fino al 17 del corrente mese, ed al Congresso per lo Studio della Tubercolosi che si terrà pure a Parigi nel prossimo mese di Luglio.

Viene poi data comunicazione di due lavori manoscritti inviati dall'autore signor E. Delcarier di Parigi aventi per titolo uno: Observations critiques du procédé de M. Pasteur pour détruire les lapins qui infestent l'Australie; l'altro: Expériences chimiques sur le procédé de l'Éther des Physiciens.

Il Socio Bizzozero legge un lavoro del Dottore Alessandro Lustig: Sulle cellule epiteliali nella regione olfattiva degli embrioni. Questo lavoro verrà inserito negli Atti.

Il Socio Basso, per incarico del Socio Bellardi assente per motivi di salute, presenta uno scritto del Dott. Federico Sacco col titolo: Nuovi gasteropodi continentali fossili del Piemonte. Siccome l'Autore desidera che questo lavoro sia accolto nei volumi delle Memorie, viene nominata una Commissione nelle persone dei Soci Bellardi e Spezia incaricata di esaminarlo e riferirne poscia alla Classe.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pom.

Per l'Accademico Segretario
Il Socio G. Basso

Il Presidente
A. Genocchi

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 18 Marzo 1888, ad un'ora pom.

(Presidente il Prof.e Senatore Angelo Genocchi Presidente dell'Accademia)
Sono presenti i Soci:
Comm. Cossa direttore della Classe, comm. Lessona, cav. Spezia, cav. Ferraris, Cav. Giacomini, cav. Mosso, cav. Naccari, cav. Bruno, comm. D'Ovidio, cav. Salvadori e cav. Basso.

Il ff. da Segretario legge l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il quale viene approvato.

Fra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia viene segnalato il Bollettino dei ~~Zoologia~~ Musei di Zoologia e di Anatomia comparata dell'Università di Torino dal fas. No 34 (vol. II.) al fas. No 39 (vol. III). Esso contiene lavori biologici dei Signori Pollonera, dott. Rosa e prof. L. Camerano.

Vengono pure presentati in dono all'Accademia a nome dei rispettivi autori:
1o dal Presidente:
I fascicoli di maggio e giugno 1887 (tomo 20) del Bullettino di Bibliografia e di Storia delle Scienze Matematiche e Fisiche pubblicato per cura del principe B. Boncompagni.
2o dal Socio Basso
Uno Studio sulla Pressione bi-oraria del 1887 tratta dai rilievi del barometro registratore Richard accompagnato da Considerazioni sulle ore tropiche e sulle medie oscillazioni diurne barometriche, del prof. Domenico Ragona Direttore della R. Osservatorio di Modena.

Il Socio Ferraris presenta per l'inserzione negli Atti un suo lavoro che ha per titolo: Rotazioni elettrodinamiche prodotte per mezzo di correnti alternate. In esso l'autore dimostra che per mezzo d'una corrente elettrica alternativa operante in spirali immobili, è possibile produrre un campo magnetico rotante ed ottenere con questo tutti gli effetti ottenibili per mezzo della rotazione di una calamita. Descrive quindi una serie di esperimenti nei quali egli ha prodotto, per mezzo di una semplice corrente elettrica alternativa, coppie di rotazioni cottanti e rotazioni continue in masse conduttrici. I fatti verificati possono servire di base alla costruzione di apparecchi atti ad indicare l'esistenza di differenze di fase fra due correnti elettriche alternative e di congegni

misuratori delle quantità di elettricità somministrate nelle distribuzioni di energia elettrica fatte con correnti alternative. Di questi apparecchi il Socio Ferraris espone la teoria e l'uso.

Il Socio Spezia, anche a nome del condeputato Socio Bellardi, legge una Relazione di quest'ultimo intorno ad una Memoria del dott. Federico Sacco intitolata: *Aggiunte alla fauna malacologica estramarina fossile del Piemonte e della Liguria*. La Classe, annuendo alle conclusioni favorevoli della Relazione, delibera la lettura di questo lavoro e poscia ne approva la pubblicazione nei volumi delle sue *Memorie*.

La Relazione del Socio Bellardi verrà inserita negli *Atti*.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pom.

Il Presidente
A. Fabretti

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza dell' 8 Aprile 1888
ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Prof.^e Ariodante Fabretti Vice presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. D'Ovidio, cav. Spezia, comm. Lessona, cav. Cibelli, cav. Salvadori, cav. Mosso, cav. Bruno, cav. Ferraris, cav. Giacomini e cav. Basso.

Il ff. da Segretario legge l'Atto verbale dell'Adunanza ~~[illegible]~~ precedente il quale viene approvato.

Il Socio Cossa dona all'Accademia un'Opera sopra il *sistema linfatico dei rettili*, Ricerche zootomiche di Bartolomeo Panizza, il quale fu insigne professore di Anatomia umana nella Università di Pavia. Per questo dono assai pregevole anche per il valore artistico delle incisioni che lo accompagnano, la Classe porge ringraziamenti al Socio Offerente.

Il Socio Basso presenta in dono all'Accademia, a nome dell'Autore, una nuova Monografia del professore Domenico

Ragona - Direttore del R. Osservatorio di Modena - intitolata: Il termometro registratore Richard; considerazioni sulle proprietà delle temperature massime e minime.

Viene comunicata una lettera del Presidente della Società di Scienze di Finlandia che annunzia la festa che colà avrà luogo il 29 del mese corrente in commemorazione del 50° anniversario della fondazione di quella Società.

Il Direttore della Classe dà lettura di una lettera esponente il progetto del Padre Tondini dei Quarenghi che si propone l'esame e la preparazione dei mezzi per raggiungere l'adozione generale del Calendario Gregoriano. Dopo alcune osservazioni del Presidente e del socio Mosso, la Classe delibera di invitare i Soci Francesco Siacci e Luigi Schiaparelli ad esaminare la questione e riferire poscia il risultato dei loro studi.

Il socio Cossa presenta un lavoro del Sig. ingegnere Elia Ovazza sul calcolo delle deformazioni dei sistemi articolati.

Il socio D'Ovidio presenta una Memoria del Dott. Giacinto Morera professore nell'Università di Genova: Sul problema della corda vibrante.

I due lavori ora accennati verranno pubblicati negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pom.

Il Presidente
A. Genocchi

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 22 Aprile 1888
ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Prof. Senatore Angelo Genocchi, presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci:

Comm. Cossa direttore della Classe, comm. D'Ovidio, cav. Bruno, cav. Ferraris, Cav. Naccari, comm. Lessona, cav. Salvadori e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il socio Salvadori presenta in dono all'Accademia il vol. V, serie seconda degli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, pubblicati

per cura di G. Doria e R. Gestro.

Il Presidente, a nome del socio Siacci assente per ragione d'ufficio, presenta per la pubblicazione negli Atti una Nota di cui è autore lo Siacci stesso e che ha per titolo: Sulla compensazione delle poligonali che servono di base ai rilievi topografici.

Vengono in seguito accolti per essere ~~accolti~~ anche pubblicati negli Atti, i due lavori seguenti:

1° Gli azimut reciproci di un arco di geodetica del Sig.r Pizzetti dell'Università di Genova; presentato dal socio D'Ovidio.

2° Sugli eteri nitrobenzilftalici del Dr. Giorgio Errera, presentato dal socio Cossa. Questo studio fa seguito ad una Memoria dello stesso autore, pubblicata l'anno scorso negli Atti, intorno all'azione del calore e dell'acido nitrico sugli eteri.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Per l'Accademico Segretario
il socio G. Basso.

Il Presidente
A. Genocchi.

Classe di Scienze fisiche, matematiche, e naturali

Adunanza del 6 Maggio 1888 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il prof. senatore Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

Comm. Cossa Direttore della Classe, comm. D'Ovidio, comm. Lessona, cav. Spezia, cav. Ferraris, cav. Mosso, cav. Bruno, comm. Berruti, cav. Naccari, cav. Gibelli, e cav. Basso.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il presidente annunzia alla Classe che essa dovrà procedere nella seduta prossima del 27 corrente alla elezione del Direttore della Classe, perchè l'attuale Direttore scade ora d'ufficio a termine dello Statuto dell'Accademia.

Il Socio Cossa presenta e legge una Memoria del dottore Clemente Montemartini assistente di Chimica nella R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri di Torino, col titolo:

Sulla composizione di alcune roccie della Riviera di Nizza.

Il Socio Mosso, a nome del socio Bizzozero assente per motivi d'Ufficio, presenta una Nota del prof. Battista Grassi dell'Università di Catania intitolata: Taenia flavopunctata Wein, Taenia leptocephala Creplin, Taenia diminuta, Rud.

Entrambi i lavori ora accennati saranno pubblicati negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

P. Il Presidente
Michele Lessona

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 27 Maggio 1888, ad un'ora pom.

Presiede il Socio anziano Michele Lessona.

Sono presenti i Soci:

Bizzozero, Spezia, Naccari, Bruno, Gibelli, Ferraris, Giacomini e Basso.

Letto ed approvato l'atto verbale della seduta precedente, il Presidente dà il doloroso annunzio della morte del professore Ascanio Sobrero, il quale era Socio dell'Accademia fino dall'anno 1844 e dal 1863 copriva pure l'ufficio di Segretario perpetuo della Classe. Commemora con poche parole di vivo rimpianto le virtù civili e l'alta benemerenza scientifica dell'illustre collega perduto, ed in segno di lutto, assenziente la Classe, scioglie l'Adunanza.

Per l'Accademico Segretario
il Socio G. Basso.

Il V. Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 17 Giugno 1888 ad ore una e mezzo pom.

Presiede il prof. Ariodante Fabretti Vice presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci:

Cossa direttore della Classe, Salvadori, Gibelli, Berruti, Bruno, Lessona, Spezia, Ferraris, Naccari, Bizzozero, Mosso, D'Ovidio, Giacomini, Basso,

Il ff. di segretario legge l'Atto verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.

Il socio Lessona presenta in dono all'Accademia a nome dell'Autore Lorenzo Camerano, un volume ~~intitolato~~ contenente Ricerche intorno all'anatomia ed istologia dei Gordii.

Il socio Basso presenta pure in dono a nome dell'autore un libro del prof. ing. Giovanni Luvini col titolo: Contribution à la Météorologie électrique.

Viene segnalato, fra le pubblicazioni ultimamente pervenute, il Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata dell'Università di Torino, vol. 3°, dal numero 40 fino al N° 46. Esso contiene lavori biologici dei signori Camerano, D. Rosa, C. Pollonera, e M. G. Peracca.

Il socio Salvadori legge un suo Studio eseguito in collaborazione del prof. E. Giglioli, sugli Uccelli raccolti nell'Asia Orientale e sulle coste della Cina durante il viaggio della Vettor Pisani negli anni 1879, 1880 e 1881, essendo comandante della nave S. A. R. il principe Tommaso duca di Genova. La Classe, con votazione unanime, approva la pubblicazione di questo lavoro ~~ne~~ nei volumi delle sue Memorie.

Il Socio Lessona legge una Monografia del professore dott. Lorenzo Camerano sugli Ofidi italiani (Parte 1a Viperidi). Questo lavoro essendo destinato, quando la Classe lo approvi, ai volumi delle Memorie, si nomina una commissione, nelle persone dei Soci Lessona e Salvadori, incaricata del suo esame.

Vengono in seguito accolti per essere pubblicati negli Atti i lavori seguenti:

Presentati dal Socio Gibelli

1° Ricerche del dott. Oreste Mattirolo Sopra alcuni movimenti igroscopici ~~delle~~ nelle Epatiche Marchantiee

2° Illustrazione di due agaricini italiani: Studio del dott. P. Voglino.
(Presentato dal Socio Bizzozero)
Sugli elementi nervosi dei muscoli di chiusura dei bi-valvi: Ricerche dello Studente Riccardo Galeazzi eseguite nel laboratorio di patologia dell'Ospedale Umberto I° di Torino diretto dal dott. A. Lustig.
(Presentato dal Socio Cossa
Derivati dagli alcoli parabromo e paraclorobenzilico; Studio del dott. Giorgio Errera assistente di chimica nell'Università di Torino.
(Presentati dal Socio Naccari
1° Una nuova forma di cannocchiale; Nota del prof. Nicodemo Jadanza
2° Influenza della tempera sulle proprietà termoelettriche del bismuto; ricerche del dottore Giovanni Pietro Grimaldi, libero docente di fisica nell'Università di Palermo;
3° Una nota di cui è autore lo stesso Socio Naccari che la presenta e che ha per titolo: Sulle variazioni del calore specifico del mercurio al crescere della temperatura.

Costituitosi poscia la Classe in seduta privata, essa procede alla elezione del suo Direttore seguendo le norme stabilite dagli articoli terzo e quinto dello Statuto dell'Accademia. Sopra 13 votanti raccolgono Cossa voti 11, Naccari e Lessona voti uno per ciascuno. Perciò il Socio Cossa viene, salva l'approvazione sovrana, rieletto Direttore della Classe.

Si passa in seguito alla nomina di due Soci delegati al Consiglio di Amministrazione dell'Accademia a mente dell'art. 29 dello Statuto. Essendo i votanti in numero di 12, Berruti ottiene voti 10, D. Ovidio voti 9, Bruno voti 3, Giacomini 1 e Bizzozero 1. Quindi restano confermati in tale ufficio i Soci Berruti e D'Ovidio.

Infine l'Adunanza è sciolta alle ore due mezzo pom.

Per l'Accademico Segretario — Il Presidente
il Socio G. Basso — A. Genocchi

Classe di Scienze fisiche, matematiche e Naturali

Adunanza del 1° Luglio 1888 ad 1 ora pom.

Presiede il Senatore prof. Angelo Genocchi presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

Bizzozero, Naccari, D'Ovidio, Giacomini, Spezia, Berruti, Lessona, Salvadori, Cibelli e Basso.

Il ff. di Segretario da lettura dell'Atto verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Socio Salvadori offre in dono all'Accademia due sue Note estratte dai numeri 47 e 48 del Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della Rª Università di Torino intitolate una: Il Svasso in Italia nella primavera del 1888 e l'altra: Le date della pubblicazione della Iconografia della fauna italica di Bonaparte ed Indice delle specie illustrate in detta Opera.

Il Socio Basso presenta pure in dono a nome dell'autore una pubblicazione: Sul nuovo rilievo d'Italia a superficie curva alla scala circa d'un milionesimo ideato e costrutto dal cav. Cesare Pomba.

Il Socio Salvadori anche a nome del condeputato Socio Lessona, legge una Relazione intorno ad una Memoria del Prof. Dott. Lorenzo Camerano Sugli Ofidi italiani (Parte 1ª, Viperidi).

La Classe, accogliendo le conclusioni favorevoli della Relazione, delibera la lettura di questo lavoro e poscia ne approva con voti unanimi la pubblicazione nei volumi delle sue Memorie.

Il Socio Gibelli legge un suo Studio, eseguito in collaborazione del dott. Saverio Belli intitolato: Rivista critica e descrittiva delle specie Trifolium comprese nella sezione Lagopus di Koch. La Classe approva unanimemente la pubblicazione di questo lavoro nei volumi delle sue Memorie.

Vengono in seguito accolti per la pubblicazione negli Atti i tre lavori seguenti, rispettivamente presentati

dai Soci D'Ovidio, Bizzozero e Gibelli -

1° Sul calcolo delle Specie elastiche delle travi reticolari - Nota dell'Ing.re Elia Ovazza Assistente nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino.

2° Sulla neoproduzione del tessuto muscolare liscio - Esperienze e ricerche del dottore Tommaso Businchi (Laboratorio di patologia generale diretto dal prof. Bizzozero in Torino.

3° Intorno al valore specifico della Pleospora Sarcinulae e della Pleospora Alternariae di Gibelli e Griffini; ricerche sperimentali del Dott. Oreste Mattirolo.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Per l'Accademico Segretario
Il Socio
G. Basso

Per il Presidente
A. Cossa

Fine dell'Anno Accademico
1887-1888

1888 - 1889.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 18 novembre 1888 ad [illegible] pom.

Presiede il Prof. Alfonso Cossa Direttore della Classe.

Sono presenti Soci:

Bizzozero, Ferraris, Berruti, Salvadori, Lessona, Spezia, Mosso, Naccari, Bruno Gibelli, Giacomini e Basso.

Il Presidente inaugura le tornate accademiche dando il benvenuto ai Soci e fa leggere l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Socio Basso presenta in dono all'Accademia, a nome dell'autore, una Memoria stampata del Socio Corrispondente professore Augusto Righi: Sui fenomeni elettrici provocati dalle radiazioni.

Presenta pure per incarico del Socio D'Ovidio assente per ragioni d'Ufficio, un libro del Dott. Gino Loria professore nell'Università di Genova col titolo: Die hauptsächlichsten Theorie der Geometrie in ihrer früheren und heutigen Entwickelung. Questo lavoro è la traduzione tedesca, fatta dal Sig. Federico Schütte della Monografia Storica: "Il passato e il presente delle principali teorie geometriche" del detto prof. Loria, che l'Accademia accolse già nelle sue Memorie.

Questa traduzione è preceduta da una prefazione del chiaro geometra R. Sturm professore a Münster, nella quale sono messi in rilievo i pregi del lavoro e indicate le aggiunte che l'Autore vi ha recate in occasione della riproduzione di esso.

Il Socio Mosso, per incarico dell'on. Filippo Mariotti sotto-segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, fa omaggio di un pregevole ritratto in occasione del compianto [illegible] Sella.

Si legge una lettera del Municipio di Cavalese ringraziante l'Accademia delle felicitazioni da essa inviate al Municipio stesso in occasione dell'inaugurazione colà fattasi del Monumento al Naturalista Giovanni Antonio Scopoli.

Viene comunicata la morte del prof. Rodolfo Clausius

Socio Corrispondente dell'Accademia per la Sezione di fisica, avvenuta in Bonn il 24 Agosto scorso. Il Socio Basso legge una breve commemorazione di questo insigne scienziato che fu uno dei principali cultori della termodinamica.

Vengono in seguito accolti per ~~gli~~ la pubblicazione negli Atti i tre lavori seguenti:

Presentato dal Socio Cossa a nome del Socio D'Ovidio – Geometria sulle curve ellittiche: Nota del Dottore Guido Castelnuovo Assistente alla Cattedra di Algebra complementare e Geometria analitica nella Università di Torino.

Presentato dal Socio Ferraris – Elettrometro ad emicicli, sua storia e sue applicazioni come Wattometro Amperometro e Voltometro per correnti continue ed alternative, dell'ing.e Ettore Morelli Assistente alla Scuola di Elettrotecnica presso il Museo Industriale di Torino.

Presentato dal Socio Naccari – Effemeridi del sole e della luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1889, calcolate dal dottore Francesco Porro incaricato della Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Torino.

Costituitasi poscia la Classe in seduta privata, il ff. di Segretario legge una lettera del signor Giuseppe Fineschi di Siena che domanda il giudizio dell'Accademia sopra lavori stampati da lui inviati all'Accademia stessa. Il Presidente propone e la Classe delibera che si annunzi al sig.r Fineschi che l'Accademia non da giudizi su opere stampate e che gli si comunichino le disposizioni regolamentari che governano l'accoglimento o non nelle sue pubblicazioni dei lavori manoscritti che le vengono inviati da autori non soci.

Infine il Presidente annunzia che nella prossima seduta la classe dovrà procedere alla elezione del suo Segretario che durerà in carica per un triennio secondo le norme stabilite dal vigente Statuto.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Per il Segretario
G. Basso

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 2 dicembre 1888 ad 1 ora pom.

(P.)
Presiede il prof.re Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci
Cossa - Direttore della Classe -
Salvadori, Bizzozero, Naccari, D'Ovidio, Bruno,
Lessona, Berruti, Ferraris e Basso

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente.
Il Presidente comunica alla Classe la morte del Socio Nazionale non residente Conte Paolo Ballada di Saint-Robert avvenuta il giorno 21 dello scorso Novembre e con parole di vivo rimpianto ne ricorda le alte benemerenze scientifiche.
Incarica il Socio Basso di redigere una Commemorazione da leggersi in una prossima adunanza e nello stesso tempo incarica pure il Socio Cossa di elaborare il discorso commemorativo per il compianto Socio e Segretario perpetuo della Classe Ascanio Sobrero.

Si legge una lettera del Segretario del R.o Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti nella quale si esprimono all'Accademia i sensi di condoglianza dell'Istituto stesso per la perdita del Socio Saint-Robert.

Il Socio Bizzozero presenta e legge un suo lavoro Sulle ghiandole tubolari dell'intestino e sui rapporti del loro epitelio coll'epitelio di rivestimento.

Il Socio Naccari presenta e legge una sua Nota col titolo: Sull'azione dispersiva dei parafulmini

I due lavori anzidetti saranno ~~inseriti~~ pubblicati negli Atti.

Seduta Privata

In seguito la Classe si costituisce in seduta privata.
Letto ed approvato l'Atto Verbale della seduta privata precedente il Presidente invita la Classe a procedere alla elezione del suo Segretario il quale dovrà durare in carica per un triennio, e nello stesso tempo dichiara di astenersi dalla votazione.

Sopra undici votanti il Socio Basso ottiene 10 voti e ne ottiene uno il Socio Ferraris.

Poscia viene proposta all'approvazione Sovrana la nomina triennale
del Segretario nella persona del socio Basso.
L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane

Pel il Segretario
Giuseppe Basso

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 16 dicembre 1888 ad 1 ora pom.

Presiede il Prof. A. Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe.
Mosso, D'Ovidio, Naccari, Bruno, Bizzozero, Giacomini, Ferraris, Lessona, Gibelli, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il Presidente interprete del sentimento della Classe, deplora la mestissima morte di S.A.R. il principe Eugenio di Savoia Carignano e propone di far pervenire a S.M. il Re un telegramma di condoglianza per il luttuoso avvenimento che oggi colpisce la Casa Augusta alla quale l'Accademia deve la sua creazione.
La proposta è unanimemente accolta.

Il telegramma inviato al primo aiutante di Campo di Sua Maestà è del tenore seguente: La Classe di Scienze fisiche e matematiche e naturali della R. Accademia delle Scienze di Torino riunita in seduta pubblica oggi 16 dicembre 1888, prega significare a S.A.R. il Re d'Italia i suoi più vivi sentimenti di condoglianza per la morte di S.A.R. il principe Eugenio di Savoia Carignano.

Il Segretario legge una lettera giunta da Rio de Janeiro nella quale si annunzia la creazione di una Società sotto la denominazione di Centro technico dos Electricistos Brazileiros al fine di promuovere gli studi, così teorici come pratici, relativi alla Elettrologia.

Il Socio Cossa, Direttore della Classe adempiendo ad un incarico conferitogli dalla Presidenza nella seduta precedente, legge una sua Commemorazione del compianto Socio e Segretario perpetuo della Classe

Ascanio Sobrero.

Tale commemorazione sarà pubblicata negli Atti.

Vengono in seguito presentati ed accolti, pure per l'inserzione negli Atti, i tre lavori seguenti:

Presentata dall'Autore Socio D'Ovidio una Nota col titolo: Il Covariante Hessiano di una forma binaria del sesto ordine.

Presentata dal Socio Naccari una Nota del professore Nicodemo Jadanza — Sulla misura diretta e indiretta dei lati di una poligonale topografica.

Presentato dallo stesso Socio Naccari un lavoro di cui egli è autore e che ha per titolo: Azione delle scintille elettriche sui corpi elettrizzati.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
A. Fabretti.

L'Accademico Segretario
G. Basso —

Classe di Scienze Fisiche Matematiche e Naturali

Adunanza del 30 dicembre 1888 ad 1 ora pom.

Presiede il prof. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia

Sono presenti i soci:

Cossa Direttore della Classe,
D'Ovidio, Giacomini, Berruti, Salvadori, Bizzozero,
Lessona, e Basso segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente

Il Segretario comunica una lettera circolare del Ministero del Commercio ed Industria di Francia annunziante un'esposizione retrospettiva del lavoro e delle scienze antropologiche in occasione dell'Esposizione internazionale del 1889.

Il Segretario presenta pure a nome dell'Autore, in dono all'Accademia un opuscolo: Cyclones et Trombes del prof. Ing. Giovanni Luvini.

Il Socio Cossa Direttore della Classe, fa verbalmente una comunicazione preventiva riguardo ad un suo studio, di cui pubblicherà

fra breve i risultati della funzione di un isomero del sale verde di Magnus. Questo isomero costituirebbe una nuova base ammoniacale del platino, la quale forma il primo termine della serie delle basi ammonico platiniche studiate da Gros, Reiset, Gerhardt, Clève ed altri.

L'Adunanza è sciolta alle due pomeridiane.

Il V. Presidente
A. Fabretti

L'Accademico Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e Naturali
Adunanza del 13 gennaio 1889 ad un'ora pom.

Presiede il professore Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia; sono presenti i Soci:

Cossa Direttore della Classe.

Mosso, Ferraris, Giacomini, D'Ovidio, Naccari, Gibelli, Lessona, Bizzozero, Salvadori e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, si presentano in dono all'Accademia a nome dei rispettivi autori:

Dal Socio Salvadori gli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro, Serie 2.a vol. VI.

Dal Socio Basso i Numeri 35-52 (vol III, 1888) del Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della R. Università di Torino.

Si legge in seguito una lettera del Primo Aiutante di Campo del Re nella quale, per incarico di S.M. si porgono all'Accademia ringraziamenti pel telegramma che esprimeva i suoi sensi di condoglianza per la deplorata morte di S.A.R. il principe Eugenio di Savoia Carignano.

Il Socio Basso legge un suo scritto in commemorazione del Socio conte Paolo Ballada di Saint Robert, nel quale si passano in rassegna le principali pubblicazioni del compianto collega.

nel campo della meccanica, della termodinamica, dell'ipsometria e delle scienze militari.

Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

Vengono pure accolti per l'inserzione negli Atti i due studi seguenti:

1° Presentato dal Socio Mosso: Nuove esperienze sulle eccitazioni voltaiche dei nervi di E. Oehl della Università di Pavia.

2° Presentato dal Socio Bizzozero: Sul processo di ossificazione. Osservazioni del dottore Dragneff (Laboratorio di Patologia generale della Rª Università di Torino)

Infine la Classe costituitasi in seduta privata delibera, dietro proposta del Socio Bizzozero, di occuparsi nella prossima adunanza dell'elezione di Soci nazionali residenti e non residenti e di Soci corrispondenti.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il V. Presidente
A. Fabretti

L'Accademico Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 27 gennaio 1889 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Profr Senatore Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

Cossa Direttore della Classe,

D'Ovidio, Mosso, Bizzozero, Bruno, Giacomini, Ferraris, Lessona, Salvadori, Gibelli e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'adunanza precedente, il Socio Segretario offre in dono a nome dei rispettivi Autori:

1° Tre Note del Socio Corrispondente profr Augusto Righi coi titoli: Nuove figure elettriche; Alcune esperienze colla scarica di una grande batteria e sulle coppie a selenio.

2° Un nuovo opuscolo del profr. Ingr. Giovanni Luvini

intitolato: *Cyclones et trombes*, che fa seguito ad un altro opuscolo dello stesso titolo che fu già presentato in una precedente seduta.

Il socio Basso a nome del socio Naccari, presenta e legge una Memoria del Dott. Ciro Chistoni professore di fisica nella Università di Modena *Sul calcolo del coefficiente magnetometrico per i magnetometri costrutti secondo il metodo di Gauss, modificati da Lamont*.

Questo lavoro del Prof. Chistoni verrà pubblicato negli *Atti*

In seguito la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Segretario da notizia di una lettera del dott. G. Krause redattore del *Chemische Zeitung* di Cöthen che domanda l'invio regolare dei resoconti delle sedute della Classe. Questa non crede di poter annuire a tale domanda.

Si tratta quindi dell'elezione di nuovi soci residenti. Sorge discussione alla quale prendono parte quasi tutti i presenti, sul numero dei soci da eleggersi e sulle norme da seguirsi in tale elezione.

Si stabilisce di procedere all'elezione di due soci.

Perciò ognuno dei presenti (eccezione fatta del Presidente il quale dichiara di astenersi), a mente dell'art° 10° dello statuto, scrive in una scheda la sua proposta firmata, contenente non più di sei nomi complessivamente e la consegna al socio Segretario. Questi da lettura delle proposte e delle firme, dal che risulta che vennero proposti:

(2) da dieci soci il Prof. Corrado Segre
(1) da dieci il Prof. Lorenzo Camerano
" cinque il Prof. Icilio Guareschi
" tre il Prof. Michele Fileti
" tre il Prof. Oreste Mattirolo
" due il Prof. Nicodemo Jadanza

I primi cinque di questi nomi essendo stati proposti da non meno di tre soci, nella prossima adunanza avrà luogo su di essi la votazione a schede segrete.

Infine la Classe delibera di occuparsi pure nella seduta seguente dell'elezione di nuovi soci Corrispondenti e della nomina di un socio a membro della Giunta per la Biblioteca Accademica

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pom.

L'Accademico Segretario
G. Basso

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 10 febbraio 1889 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il prof. Senatore A. Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe.
D'Ovidio, Bizzozero, Mosso, Lessona, Salvadori, Bruno Giacomini, Ferraris, Spezia, Gibelli e Basso Segretario.
Il Socio Segretario dà lettura dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, il quale è approvato.
Viene partecipata la recente morte del Socio Corrispondente Senatore Giuseppe Meneghini che fu lustro dell'Ateneo Bolognese dove insegnò Geologia per lunghi anni e dei molti corpi scientifici al quale apparteneva.
Il Socio Cossa offre in dono a nome dell'autore una memoria intitolata: Ulteriori osservazioni sui giacimenti minerali di Val d'Ala in Piemonte. L'idrocrasio del banco d'idrocrasio nel serpentino della Testa Ciarva al piano della Mussa del socio Corrispondente professore Giovanni Strüver.
Il Socio D'Ovidio presenta, per l'inserzione negli Atti, una Nota del Dott. Giulio Castelnuovo, Assistente alla scuola d'Algebra e Geometria Analitica nella Università di Torino col titolo: Ricerche di Geometria sulle curve algebriche.
Il Socio Basso presenta, anche per essere pubblicato negli Atti, un lavoro del Dottore Guido Valle, Assistente alla scuola di Geometria proiettiva e descrittiva nella Regia Università di Torino, intitolata: L'Equazione Modulare nella trasformazione delle funzioni ellittiche.
Dopo ciò la Classe si costituisce in seduta privata.

Adunanza privata del 10 febbraio 1889

Conformemente all'ordine del giorno prestabilito, la Classe procede alla elezione di due soci nazionali residenti. I votanti sono in numero di dodici dichiarando il Presidente di astenersi dalla votazione.

Ogni socio scrive in una scheda segreta due nomi fra i cinque che nell'adunanza precedente furono proposti da non meno di tre soci e, fattosi poscia lo spoglio delle schede risulta che il
Dottore Lorenzo Camerano conseguì dodici voti
il Dottore Corrado Segre dieci
e il Prof. Icilio Guareschi due.
I dottori Camerano e Segre, avendo ottenuto più dei quattro quinti dei voti, vengono presentati all'approvazione sovrana per la nomina a socio nazionale residente.

Si procede in seguito all'elezione di un membro della Giunta per la Biblioteca. Essendo in numero di tredici i votanti, il socio Mosso raccoglie dieci voti, il socio Bizzozero due e il socio Salvadori uno. Resta perciò rieletto il socio Mosso.

Si delibera dietro proposta del Direttore della Classe, l'invio di un telegramma di felicitazione a S. E. il Conte Federico Menabrea Ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Francese, la cui elezione a socio Nazionale residente dell'Accademia rimonta al 17 Febbraio 1839. Il tenore del telegramma inviato è il seguente: La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Accademia delle scienze di Torino saluta oggi V. E. in occasione del cinquantesimo anniversario della vostra nomina a socio nazionale residente.

Dovendo infine la Classe occuparsi di nomine di corrispondenti, il socio Mosso esprime il desiderio che questi possano anche essere persone residenti in Torino, la qual cosa quantunque non siasi mai avverata per antiche consuetudini dell'Accademia, non è però contraria al vigente Regolamento. Il Presidente si dichiara personalmente favorevole alla proposta Mosso, ma crede che la questione, interessando egualmente le due Classi, debba venir sottoposta alla decisione dell'Accademia in un'adunanza delle Classi unite. Dello stesso avviso si palesano i Soci Gibelli e Lessona, invece il socio Mosso opina che la Classe possa deliberare su ciò per conto suo, indipendentemente dall'altra Classe.
Il socio Cossa avverte, che, di fatto, nascerebbe, a parer suo, una certa diversità d'importanza fra

l'elezione di corrispondenti residenti e quella di altri scelti fuori della Città, ed espone le ragioni che consigliano a maturar meglio la questione.
Aggiungono altre considerazioni i Soci Bizzozero e Ferraris.
Dopo ciò la Classe delibera di sospendere ogni procedimento al riguardo fino a che l'Accademia in una prossima Adunanza a Classi unite siasi occupata dell'argomento ed abbia deciso se possono, e non per l'avvenire essere elette a Soci corrispondenti anche persone residenti in Città.
L'Adunanza è sciolta alle ore 2 1/2 pomeridiane

Il Socio Segretario
G. Basso

Pel il Presidente
A. Cossa

Classe di Scienze fisiche e matematiche e naturali.
Adunanza del 24 febbraio 1889 ad un'ora pom:

Tiene il seggio della Presidenza il prof. Alfonso Cossa Direttore della Classe
Sono presenti i soci:
D'Ovidio, Spezia, Ferraris, Berruti, Giacomini, Bruno, Lessona, Bizzozero e Basso segretario.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente, così pubblica come privata, il socio Spezia offre in dono tre opuscoli stampati del dott. Federico Sacco che trattano dei terreni terziari e quaternari del Biellese, dei terreni terziari della Svizzera e della classificazione dei terreni conformi alle loro facies.
Il Socio Segretario comunica il seguente telegramma inviato alla Presidenza dell'Accademia dal Socio Generale Federico Menabrea il giorno 11 del mese corrente: "A codesto dotto consesso a cui altamente mi onoro di appartenere da dieci lustri porgo miei più vivi ringraziamenti del grazioso saluto che in questa

occorrenza si compiacque mandarmi. Prego Lei, Signor Presidente, farsi interprete della mia gratitudine alla illustre Accademia presso cui trascorsi i primi e più belli anni della mia lunga carriera. Generale Menabrea.

Lo stesso Socio Segretario comunica in seguito una lettera del Sig.r Giovanni Clerico da Brusnengo (Biella), la quale accompagna un lavoro manoscritto col titolo: Chilogrammetro, lavoro meccanico, che l'Autore domanda venga accolto nelle pubblicazioni Accademiche. Perciò il Presidente dà ai Soci Ferraris e Basso l'incarico di esaminare questo lavoro e di riferirne poscia alla Classe.

Il Socio Spezia presenta una Monografia manoscritta del dott. Federico Sacco intitolata: I Cheloni astiani del Piemonte. Siccome l'autore ne desidera l'inserzione nei volumi delle Memorie, viene nominata una Commissione, composta dei Soci Lessona e Bellardi, incaricata di esaminare il lavoro e di riferirne quindi alla Classe.

Il Socio Basso presenta e legge una nota intitolata: Studio sull'accelerazione n nel moto di una retta del dott. Enrico Novarese assistente alla Scuola di Meccanica razionale nell'Università di Torino. Questa nota verrà pubblicata negli Atti.

Lo stesso Socio Basso presenta, per la consueta pubblicazione nel Bullettino annesso agli Atti, il seguente lavoro eseguito nell'Osservatorio della R.a Università di Torino: Riassunto per l'anno 1887 delle medie mensili e dei massimi e minimi annuali riguardanti l'altezza barometrica, la temperatura esterna al Nord, la tensione del vapor acqueo e l'umidità relativa.

Per ultimo la Classe si costituisce in seduta privata dal Segretario la lettura di due documenti che riguardano la questione se debbasi, o non, estendere la elezione a Socio corrispondente dell'Accademia anche a persone aventi residenza abituale in Torino. Uno di questi documenti è un estratto dell'Atto Verbale dell'adunanza 14 marzo 1880 della Giunta incaricata di studiare la riforma degli Statuti Accademici; a tale adunanza la questione fu risolta in senso negativo. L'altro documento è un estratto dell'Adunanza delle Classi Unite tenuta il 13 novembre 1881, nella quale non

venne presa in proposito deliberazione formale.
Dopo ciò la seduta viene sciolta alle ore due pom.

Il Socio Segretario — Il Presidente
G. Basso — A. Fabretti

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 10 Marzo 1889 ad 1 ora pom.

Presiede il profr. Senatore A. Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:
Gibelli, Mosso, Bizzozero, Berruti, Bruno, Naccari, Giacomini, Siacci, Lessona, D'Ovidio e Basso Segretario.

Il Socio Cossa Direttore della Classe fa scusare, per mezzo del socio Naccari, la sua assenza motivata da ragioni d'ufficio e dichiara di associarsi fin d'ora alle deliberazioni che la Classe vorrà prendere al fine di onorare la memoria del compianto presidente dell'Accademia.

Il Vice presidente ricorda, con parole di vivo rimpianto, la perdita gravissima sofferta il giorno 7 di questo mese dall'Accademia per la morte del suo Presidente profr Senatore Angelo Genocchi ed incarica il Socio Siacci di redigerne il discorso commemorativo.

Propone inoltre che la classe prenda l'iniziativa di una pubblica sottoscrizione allo scopo di erigere un ricordo perenne alla memoria dello illustre estinto. Intorno al modo di dare esecuzione a questa proposta parlano i soci Berruti, Bruno e Siacci, dopo di che la proposta stessa viene accolta all'unanimità colla dichiarazione che si decideranno alla chiusura della sottoscrizione le questioni relative al luogo in cui dovrà collocarsi tale ricordo ed alla forma da darsi al medesimo.

Quindi, in segno di lutto, l'Adunanza viene sciolta alle ore una e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
A. Fabretti

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 24 marzo 1889 ad un'ora pom.

Presiede il prof. senatore A. Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
Cossa direttore della Classe,
Berruti, Salvadori, Bizzozero, Mosso, Giacomini, Naccari, D'Ovidio, Bruno, Spezia, Lessona e Basso segretario.
Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, viene comunicata una lettera ministeriale annunziante i Reali Decreti di nomina a Socio nazionale residente dei signori professori Lorenzo Camerano e Corrado Segre e si leggono le lettere di ringraziamento indirizzate da questi due soci alla Presidenza dell'Accademia.
Quindi il Presidente incarica i Soci Lessona e D'Ovidio d'introdurre i medesimi nella sala dell'Adunanza e, ciò avvenuto, rivolge, in nome della Classe, parole di cordiale accoglimento ai nuovi colleghi. Il Socio Camerano, a nome suo e del Socio Segre, risponde rinnovando i sensi di ringraziamento.
Il Socio Lessona offre in dono a nome dell'Autore due lavori stampati del dott. Federico Sacco intitolati, uno: Note di Paleoicnologia italiana, l'altro Il passaggio tra il liguriano ed il tongriano.
Il Socio D'Ovidio offre, pure per parte dell'Autore, la traduzione in lingua polacca della Monografia storica del dottore Gino Loria Professore nell'Università di Genova Sul passato ed il presente delle principali teorie geometriche

Il Socio Segre presenta in dono un suo lavoro estratto dagli Mathematische Annalen, tomi 30 e 34, intitolato: Recherches générales sur les courbes et surfaces réglées algébriques.

Il Socio Cossa trasmette il Catalogo stampato della Biblioteca della R. Scuola d'Applicazione per gli ingegneri di Torino.

Il Socio Basso, per parte dell'Autore Domenico Ragona Direttore del R. Osservatorio di Modena, offre i tre lavori seguenti: 1° Cenni biografici su Domenico Scinà, 2° Vero andamento diurno della temperatura; 3° Pressione atmosferica ridotta al medio livello del mare in Modena: coefficiente per la temperatura e per la pressione atmosferica nel barometro registratore Richard.

Viene data comunicazione delle lettere di condoglianza per la morte deplorata del Presidente Senatore Angelo Genocchi ~~inviata~~ inviate: dal Segretario perpetuo dell'Accademia d'Iscrizioni e belle lettere (Istituto di Francia) dal Segretario del R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, dal prof. Ernesto Brücke, dal barone de ~~Sel~~ Selys Longchamps de Liegi, dal prof. Carlo Friedel dell'Istituto di Francia, dall'Ing. Carlo Secchi di Napoli, dal Prof. Avvocato Luigi Gemmi, dal Socio Generale Federico Menabrea, e, per mezzo del Socio D'Ovidio, dal Socio Senatore Luigi Cremona.

Il Segretario dà lettura di una lettera del Sig. Francesco Lettka di Gross-Wardein (Ungheria) nella quale lo scrivente annunzia d'aver inventato un nuovo metodo, che per ora tiene segreto, per l'integrazione di equazioni differenziali e porge a questo riguardo alcuni esempi.

Il Socio Lessona, anche a nome del condeputato Socio Bellardi legge una sua Relazione sopra una Monografia del professore dottore Federico Sacco intitolata: I Cheloni astiani del Piemonte. La Classe accoglie le conclusioni favorevoli della Relazione ammettendo alla lettura questo lavoro e poscia delibera con voti unanimi che il medesimo venga pubblicato nei volumi delle sue Memorie.

La Relazione del Socio Lessona sarà inserita negli Atti.

Il Socio Basso anche a nome del condeputato Socio Ferraris legge una sua Relazione sopra un lavoro del signor Giovanni

Classe intitolato: Lavoro meccanico chilogrammetrico. Conformemente alle Conclusioni della Relazione la Classe ritiene che tale lavoro non può essere accolto nelle pubblicazioni dell'Accademia.

Il Socio Mosso presenta per l'inserzione negli Atti
1° Centro espiratorio ed espirazione forzata. Ricerche del dottore Vittorio Aducco Assistente presso il Laboratorio di Fisiologia della R.a Università di Torino;
2° Una Memoria del dott. V. Grandis Su certi cristalli che si trovano dentro il nucleo delle cellule nel rene e nel fegato.

Infine il Socio Naccari presenta, pure per la pubblicazione negli Atti un lavoro del Prof. dott. Stefano Pagliani: Sopra alcune deduzioni della teoria del Van-t'Hoff sull'equilibrio chimico dei sistemi disciolti allo stato diluito (Nota prima)

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

P. Il Presidente
A. Cossa

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 7 Aprile 1889 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Alfonso Cossa Direttore della Classe
Sono presenti i Soci:
Bizzozero, Naccari, Ferraris, Segre, Bruno, Gibelli, Mosso Giacomini, Salvadori, Spezia, Lessona, Siacci, D'Ovidio, Camerano, Berruti e Basso Segretario.

Si dà lettura dell'Atto Verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Socio D'Ovidio presenta in dono all'Accademia un lavoro stampato del Socio Corrispondente prof. Eugenio Beltrami col titolo: Un precursore italiano di Legendre e di Lobact-schewsky, nel quale si rivendica al P. Gerolamo Saccheri di San Remo la scoperta dei principii fondamentali dell'odierna teoria delle parallele ed accompagna tale presentazione con una sua breve Nota, la quale verrà pubblicata negli Atti

Il Socio Basso offre, a nome dell'Autore una seconda Memoria del Socio corrispondente prof. Augusto Righi: Sui fenomeni elettrici provocati dalle radiazioni.

Il Socio Cossa presenta pure in dono due lavori stampati del Socio corrispondente Dott. R. Fresenius da Wiesbaden coi titoli: 1° Chemische Analyse der Soolquelle in Admiral Sgarten-Bad zu Berlin; 2° Chemische Analyse der Kaiser Friedrich-Quelle (Natron-lithionquelle) zu Offenbach am Main.

Vengono comunicate lettere delle Società Geologica, Botanica e Zoologica di Francia, le quali annunziano la costituzione di Congressi che si terranno in Parigi in occasione dell'Esposizione internazionale del 1890 ed invitano l'Accademia a farsi rappresentare.

Il Socio Siacci legge un suo discorso, che verrà pubblicato nei volumi delle Memorie, in commemorazione del prof. Angelo Genocchi già presidente dell'Accademia.

Vengono poscia presentati, per essere inseriti negli Atti i due lavori seguenti:

1° Dal Socio D'Ovidio: Sulle tangenti triple di alcune superficie del sest'ordine; Nota del dott. Mario Pieri Assistente alla Scuola di Geometria proiettiva e descrittiva nella Università di Torino.

2° Dal Socio Naccari: Sopra alcune deduzioni della teoria di Van t'Hoff sull'equilibrio ~~dinamico~~ chimico nei sistemi disciolti allo stato diluito: seconda Nota del Prof. Stefano Pagliani.

Il Socio Camerano legge una sua Memoria Sui primi momenti dell'evoluzione dei Gordii. Ritiratosi quindi l'Autore dalla sala dell'Adunanza, si procede a votazione segreta su questo lavoro, dalla quale risulta che la Classe approva con voti unanimi la pubblicazione del medesimo nei Volumi delle Memorie.

Per ultimo il Socio Siacci, informando la Classe che molti manoscritti scientifici del compianto prof. Genocchi sono destinati, per volontà espressa di questi, alla Biblioteca Civica della città di Piacenza

esprime il desiderio che tali manoscritti possano ancora per qualche tempo essere ritirati e conservati presso la Biblioteca Accademica, affinchè i Soci abbiano modo di prenderne visione. Perciò il Presidente dichiara che si scriverà all'erede del Prof. Genocchi manifestandogli questo desiderio al quale si associa tutta la Classe.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Il Vice Presidente
A. Fabretti

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 28 Aprile 1889 alle ore due e mezzo pom.

Presiede il prof. Senatore Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

Cossa direttore della Classe

D'Ovidio, Naccari, Lessona, Giacomini, Bruno, Segre, Spezia, Salvadori, Camerano e Basso Segretario.

Il Segretario legge l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il quale, dopo alcune osservazioni del Socio Salvadori a cui rispondono i Soci Naccari e Basso, viene approvato.

Il Socio Lessona offre in nome dell'Autore la Commemorazione di Giuseppe Meneghini, letta alla Società Geologica italiana dal Presidente Prof. Giovanni Capellini.

Il Socio Basso offre pure da parte dei rispettivi autori:

1° i numeri, dal 53 al 61 (vol. IV) del Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della R. Università di Torino.

2° Quattro volumi pubblicati per cura del Comitato direttivo della Società meteorologica italiana comprendenti l'Annuario meteorologico itatliano dal 1886 al 1889.

3° I poligoni di Poncelet; discorso pronunziato nella Università di Genova dal Prof. Gino Loria.

Si dà lettura di una lettera del signor L. Mirinny di Parigi accompagnante un suo lavoro manoscritto che ha per titolo: A propos des Canaux de Mars.
Questo lavoro viene pure offerto in dono all'Accademia.
Il Socio Cossa, Direttore della Classe, ricorda la deplorata morte dell'illustre chimico Eugenio Chevreul, nato in Angers il 31 Agosto 1786, morto in Parigi il 9 Aprile 1889, il quale da lunghi anni faceva parte dell'Accademia come Socio Straniero. Lo stesso Socio Cossa accetta l'incarico commessogli dal Presidente di leggere in una prossima adunanza una notizia biografica del venerato Scienziato.
Il Presidente informa la Classe che, giusta il desiderio da questa manifestato, trovasi ora depositati temporaneamente presso la Biblioteca dell'Accademia i manoscritti scientifici del compianto professore Genocchi e fa dei medesimi consegna al Socio D'Ovidio il quale, unitamente ai Soci Bruno e Segre viene incaricato del loro esame.
Vengono presentati ed accolti per la pubblicazione negli Atti i due lavori seguenti:
a) Il seno terziario di Moncalvo del prof. Federico Sacco presentato dal Socio Spezia.
b) Su alcune anomalie di sviluppo dell'Embrione umano Comunicazione 2ª del Socio prof. Carlo Giacomini.
L'Adunanza è sciolta alle ore tre e mezzo pom.

L'Accademico Segretario
P. Basso

Il Presidente
A. Fabretti

Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza del 12 Maggio 1889 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe
Gibelli, Naccari, Camerano, Lessona, Bruno, D'Ovidio, Mosso
Giacomini, Segre, Ferraris, Salvadori, Spezia e Basso segretario
Si dà lettura dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente il quale viene approvato.
Il Socio Basso offre in dono da parte degli autori un libro contenente tre Conferenze di meteorologia e di fisica terrestre tenute in Venezia nel settembre 1888 dai signori M. Del Gaizo, G. Giovannozzi, ed O. Zanotti Bianco, con prefazione del P. F. Denza.
Il Segretario dà comunicazione
1° di una lettera Circolare del Comitato Ordinatore di un Congresso di elettricità, che si terrà a Parigi in occasione della presente Esposizione Universale ed al quale vengono invitati i soci cultori degli studi elettrici;
2° Di tre note manoscritte che furono inviate all'Accademia dallo autore Sig.r Clerico di Brusnengo. La Classe presa notizia del contenuto di queste Note delibera che si notifichi all'autore che ~~il contenuto~~ le medesime, così come ogni altra sopra argomenti analoghi che in avvenire venisse da lui mandate, non possono essere tenute in conto per la pubblicazione fra gli Scritti accademici, siccome quelle che si fondano sopra concetti di meccanica già stati giudicati erronei, dietro parere di apposita Commissione, in occasione di manoscritti precedenti del medesimo Autore.
3° Di un manoscritto inviato in dono dal Sig.r S. Delaurier di Parigi col titolo: Théorie nouvelles des causes des maladies et des fermentations.
Vengono in seguito presentati per la pubblicazione negli Atti i quattro lavori seguenti:
1° Ricerche anatomo fisiologiche sui tegumenti seminali delle Papilionacee - Nota preventiva dei Dottori Oreste Mattirolo e Luigi Buscalioni. (Lavoro presentato dal Socio Gibelli)
2° Nuove contribuzioni allo Studio degli Orion europei del signor Carlo Pollonera (Presentato dal Socio Lessona).

3° Contributo allo Studio dell'accrescimento del tessuto connettivo ed in particolare della cornea e del tendine. Osservazioni del dottore Ignazio Salvioli Assistente al laboratorio di Patologia generale della R.ª Università di Torino (Presentato dal socio Mosso a nome del socio Bizzozero.

4° Gneiss tormalinifero di Villar Focchiardo (Val di Susa); Cenni descrittivi pel dott. Giuseppe Piolti Assistente al Museo di Mineralogia della R.ª Università di Torino (Presentato dal socio Spezia).

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il V. Presidente
A. Fabretti

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 26 Maggio 1889 ad un'ora pom.

Presiede il Senatore prof.r Ariodante Fabretti Vice Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

Cossa Direttore della Classe,

Naccari, Bizzozero, Berruti, Camerano, Ferraris, Segre, Giacomini, Mosso, Spezia, Lessona, Salvadori, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente, viene data comunicazione di una lettera della Presidenza della Società Scientifica „ Antonio Alzate „ di Messico, esprimente sensi di condoglianza per la morte del professore Angelo Genocchi e di un manoscritto del Signor E. Delaurier di Parigi intitolato: „ Nouvelle théorie de l'Univers „ che l'Autore invia in dono all'Accademia.

Poscia il Socio Segretario presenta una serie di lavori che furono a suo tempo approvati dalla Classe per la pubblicazione loro nei volumi delle Memorie, e che essendo ora stampati, formeranno il trentanovesimo volume delle dette Memorie

consistente in circa 880 pagine con 26 tavole illustrative.

Il Socio Bizzozero legge una sua Nota, che sarà inserita negli Atti. Sulla derivazione dell'epitelio dell'intestino dall'epitelio delle sue glandole tubolari.

Viene pure letta e presentata per la pubblicazione negli Atti dal Socio Camerano una Nota del Dott. Alberto Sasserno col titolo: Ricerche intorno alla struttura della colonna vertebrale del genere Bombinator.

Il Socio Vaccari presenta una Monografia del dottore Angelo Battelli Sulle proprietà termiche dei vapori, della quale l'Autore desidera l'inserzione nei volumi delle Memorie. Perciò viene nominata una Commissione, composta dello stesso proponente e del Socio Ferraris, incaricata di esaminare tale lavoro e di riferirne poscia alla Classe.

Il Socio Lessona, per incarico del Socio Bellardi assente per ragione di salute, presenta un lavoro di quest'ultimo col titolo: I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria; Parte VI (Volutidae, Marginellidae, Columbellidae). Questa Monografia che fa seguito a parecchie altre dello stesso autore, viene unanimamente accolta, come lo furono le precedenti, nei volumi delle Memorie.

Infine il Socio Salvadori presenta e legge un suo lavoro che viene pure con votazione unanime approvato per la pubblicazione nei volumi delle Memorie. Esso ha per titolo: Aggiunte all'Ornitologia della Papuasia e delle Molucche; Parte I. (Accipitres e Psittaci-Picariae)

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Il F. F. Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali.
Adunanza del 23 giugno 1889.

Il Presidente dell'Accademia Prof.re Michele Lessona apre la seduta pronunziando parole di ringraziamento per la sua elezione alla Presidenza.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe,
D'Ovidio, Segre, Naccari, Spezia, Camerano, Ferraris, Bruno, Salvadori, Gibelli, Berruti, Giacomini, Mosso, Bizzozero e Basso Segretario.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente 26 maggio, il Socio Segretario offre in dono, a nome dei rispettivi autori, un opuscolo sulle macchie solari e le variazioni del magnetismo terrestre del professore sig. Giovanni Luvini e cinque opuscoli su varii argomenti di fisica terrestre del Prof. P. Francesco Denza.
Si dà comunicazione:
1°.) di una circolare annunziante l'iniziativa presa dalla Facoltà matematica dell'Università di Messina per erigere colà un ricordo al compianto prof. Giuseppe Seguenza;
2°.) di una lettera della Società Elvetica di scienze naturali invitante l'Accademia a farsi rappresentare alla Riunione generale che essa terrà in Lugano nel prossimo settembre.;
3°.) di una lettera del prof. Teodoro Mieca d'Alba accompagnante cinque lavori manoscritti di matematica che il mittente desidera vengano presi in esame per l'accettazione loro fra le pubblicazioni accademiche. Il Presidente incarica di tale esame una Commissione composta dai soci D'Ovidio e Segre.
Il Socio Naccari, anche a nome del condeputato socio Ferraris, legge una sua relazione sopra una Monografia del Dottore Angelo Battelli che ha per titolo: Sulle proprietà termiche dei vapori (Parte prima) Studio del vapore d'etere rispetto alle leggi di Boyle e di Gay-Lussac). La Classe accoglie unanimamente le conclusioni favorevoli della Relazione ammettendo alla lettura questo lavoro e poscia delibera, pure con voto unanime, che il medesimo venga pubblicato nei volumi delle sue Memorie.
La Relazione del socio Naccari sarà inserita negli Atti.
Vengono in seguito letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti

i seguenti lavori:

a) Presentato dal Socio Segre: Le corrispondenze univoche sulle curve ellittiche. Nota dello Stesso Socio Segre.

b) Presentati dal Socio Camerano 1°. La terminazione nervosa motrice nei muscoli striati (Nuovo metodo di colorazione) del Dottore Camillo Negro; 2° Osservazioni intorno alla struttura dell'integumento di alcuni Nematelminti dello Stesso socio Camerano;

c) Presentato dal Socio Mosso: L'azione del freddo e del caldo sui vasi sanguigni (Nota 1ª) del dott. Ugolino Mosso;

d) Presentato dal Socio Giacomini: Sul cervello d'un Chimpanzé. Comunicazione dello Stesso Socio Giacomini;

e) Presentato dal Socio Basso: L'inclinazione magnetica a Torino e nei dintorni del Prof. P. Francesco Denza.

Seduta privata

Infine la Classe si costituisce in seduta privata, elegge con votazione unanime a Socio Corrispondente dell'Accademia il Sig. Ingegnere Arnould Locard di Lione, noto per importanti pubblicazioni di geologia e di malacologia.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Anno Accademico 1889 - 1890.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 17 novembre 1889
ad 1 ora pomeridiana.

Presiede il Prof. Michele Lessona, presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe,
Bizzozero, D'Ovidio, Bruno, Segre, Naccari, Camerano, Mosso, Giacomini, Berruti, Ferraris, Salvadori, Gibelli e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza del 23 giugno scorso, il Presidente apre la prima seduta dell'anno accademico corrente col porgere il benvenuto ai Soci e, ricordando con parole di vivo rimpianto la perdita recente del socio Prof. Luigi Bellardi, commette al Socio Spezia l'incarico di leggerne la commemorazione in una prossima Adunanza.

Il Socio Basso legge un suo scritto in commemorazione del socio nazionale non residente Prof. Gilberto Govi mancato ai vivi in Roma il 29 giugno scorso; legge in seguito una breve notizia sulla vita scientifica del fisico Giacomo Joule che fu socio straniero della Accademia e morì presso Manchester il giorno 11 dell'ultimo ottobre.

Entrambi questi scritti saranno pubblicati negli Atti.

Si comunica una lettera del Sig. Ing. Arnould Locard di Lione che ringrazia per la sua nomina a Corrispondente e si dà partecipazione: 1° d'una breve necrologia dell'ingegnere idraulico Gustavo Bucchia scritta dal prof. G. Bizio Segretario del Reale Istituto Veneto; 2° di un cenno sulla vita del compianto Socio Luigi Bellardi scritto dall'avvocato Sig. Arcozzi Masino.

Vengono presentati in dono all'Accademia a nome dei rispettivi autori:

Dal socio Bizzozero: Lavori dell'Istituto anatomico patologico di Torino pubblicati dal prof. D. Pio Foà (Jena, Editore Gustav Fischer, 1889);

Dal socio Basso alcune monografie del Corrispondente prof. A. Righi Sui fenomeni elettrici provocati dalle radiazioni.

Il Socio Segre anche a nome del condeputato Socio D'Ovidio legge una sua Relazione sui lavori matematici che il

Prof. Teodoro Mica - inviò all'Accademia invocandone l'esame. La Relazione conchiude esprimendo il parere che tali lavori, a cagione dell'indole loro puramente didattica, non possono essere inseriti nelle pubblicazioni accademiche e la Classe accoglie unanimamente queste conclusioni.

Il Socio Salvadori presenta e legge un suo lavoro, che viene approvato per la pubblicazione nei volumi delle *Memorie* col titolo: Aggiunte all'Ornitologia della Papuasia e delle Molucche.

Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli *Atti* i lavori seguenti:

1° Sulla resistenza elettrica di alcuni metalli fusibili; Nota di G. Vicentini e D. Omodei;

2° Sulla differenza di longitudine fra gli Osservatori di Milano e di Torino, Nota del Dottore Francesco Porro;

3° Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1888 all'Osservatorio della R.a Università di Torino, calcolate dal dottore G. B. Rizzo assistente all'Osservatorio.

Seduta privata

Costituitasi poscia in seduta privata, la Classe si occupa dell'elezione di nuovi soci, stranieri, nazionali non residenti e corrispondenti.

Vengono presentate le seguenti proposte:

a Soci stranieri: R. Virchow, C. Ludwig } già Corrispondenti.

propongono i Soci: Mosso, Bizzozero, Camerano e Giacomini.

a Corrispondenti:

A. Chauveau, R. Heidenhain, M. Foster, Waldeyer

propongono i Soci: Bizzozero, Mosso, Giacomini e Camerano.

a Socio straniero

G. S. Stas professore a Bruxelles, ora corrispondente

propongono i Soci Cossa, Gibelli e Basso.

a Socio straniero

Arthur Cayley Professore di Matematica all'Università di Cambridge

propongono i Soci Bruno, D'Ovidio, Segre e Basso.

a Soci nazionali non residenti

Luigi Cremona, Eugenio Beltrami } ora Corrispondenti

propongono i Soci Bruno, D'Ovidio, Cossa, Ferraris, Segre e Basso.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 1° dicembre 1889
ad 1 ora pomeridiana.

Presiede il Prof.re Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Mosso, D'Ovidio, Naccari, Segre, Bruno, Giacomini, Spezia, Berruti, Bizzozero, e Basso Segretario.
Il Socio Cossa Direttore della Classe scusa la sua assenza cagionata da doveri d'Ufficio.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente 17 novembre, viene data lettura d'una lettera del Signor avvocato V. DoglIotti nella quale si prega l'Accademia di accordare che venga comunicata all'ingegnere Prof.r Paolo Leone Dufresne di Parigi copia autentica di una Relazione redatta dal socio Conte Menabrea sotto la data del 13 febbraio 1853 intorno ad una Memoria presentata in quel tempo dall'ing. prof. Daniele Colladon per domanda di brevetto.
La Classe dopo aver udita la lettura di tale Relazione, acconsente a soddisfare il desiderio del prelodato sig.r Dufresne.
Vengono presentati per la pubblicazione negli Atti i seguenti lavori:
1° Dal Socio Naccari: Sul modo di adoperare gli elementi geodetici dello Istituto Geografico italiano; Nota del Professore A. Jadanza.
2°) Dal Socio D'Ovidio: Sopra il calcolo della refrazione terrestre; Nota del Dottore P. Pizzetti.
3°) Dal Socio Basso: Sulle equazioni differenziali alle quali soddisfano il Modulo ed il Moltiplicatore nella trasformazione delle funzioni Ellittiche; Nota del Dottore Guido Valle
4°) Dallo stesso Socio Basso: Le Effemeridi del sole e della luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1890, calcolate dall'ingegnere Tomaso Aschieri Assistente all'Osservatorio dell'Università di Torino.

Seduta privata.

La Classe si costituisce poscia in seduta privata al fine di procedere ad elezioni sulle proposte, firmate da non meno di tre Soci, che furono presentate nell'adunanza privata precedente. I votanti sono in numero di undici. Si vota con schede segrete prima per

l'elezione di tre Soci Stranieri sui nomi dei quattro proposti: Arturo Cayley, Rodolfo Virchow, G. S. Stas e C. Ludwig. I due primi riportano tutti gli undici voti, il terzo ne ottiene sei ed il quarto cinque. Fattasi la votazione di ballottaggio per i due ultimi, risulta che sei portano ancora il nome di Stas e cinque quello di Ludwig.

Quindi, a mente dell'articolo 10° dello Statuto, saranno sottoposte all'approvazione sovrana le nomine a Socio Straniero dei due candidati che soli riportarono più dei quattro quinti dei voti: cioè di Arturo Cayley professore di Matematica all'Università di Cambridge e di Rodolfo Virchow professore di patologia generale ed anatomia patologica all'Università di Berlino.

La Classe si occupa in seguito dell'elezione di due soci nazionali non residenti, pure per schede segrete, sui nomi dei due proposti professori Luigi Cremona ed Eugenio Beltrami attualmente già Corrispondenti. Fattosi lo spoglio, risulta che ciascuno di essi ottenne undici voti, pari al numero dei votanti, e perciò ne verrà sottoposta all'approvazione sovrana la nomina a Socio nazionale non residente.

Infine la Classe passa all'elezione di Corrispondenti, sempre mediante votazione per schede segrete, sui nomi dei quattro proposti:

Augusto Chauveau professore alla Scuola di Medicina di Parigi.
Michele Foster professore di fisiologia all'Università di Cambridge.
Rodolfo Heidenhain professore di fisiologia all'Università di Breslavia,
Guglielmo Waldeyer professore di anatomia all'Università di Berlino.

Ciascuno dei quattro candidati ottiene undici voti, pari al numero dei votanti e viene ~~[illegible]~~ proclamato Corrispondente dell'Accademia per la Sezione di Zoologia, anatomia e fisiologia comparata.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
firmato G. Basso

Classe di scienze fisiche matematiche e naturali.
Adunanza del 15 dicembre 1889.

Presiede il Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa direttore della Classe.
D'Ovidio, Ferraris, Berruti, Spezia, Bizzozero, Bruno, Naccari, Segre, Giacomini, Camerano e Basso segretario.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente (1 dicembre 1889) il Segretario comunica una lettera del Corrispondente Ernest Haeckel accompagnante il dono che fa all'Accademia delle sue Opere formanti nove volumi, dei quali 3, pubblicati nel 1872, trattano delle Spugne calcaree e sei, che videro la luce nel quadriennio 1887-90 sono presentati dall'autore anche coll'intenzione di concorrere al VII premio Bressa.
Si da pure communicazione d'una lettera del prof. Rodolfo Heidenhain ringraziante la Classe per la sua nomina a socio Corrispondente.
Vengono presentati per la pubblicazione negli Atti i seguenti lavori:
1°. Dal socio Naccari. Influenza degli errori strumentali del teodolite sulla misura delle distanze zenitali; Nota del Prof. Nicomede Jadanza.
2°. Dal socio Cossa. Sulle leggi di geminazione del dicromato potassico Nota del dott. Alfonso Sella.
3°. Dal socio Bizzozero una sua nota contenente Nuove ricerche sulla struttura del midollo delle ossa.
Il socio D'Ovidio presenta un saggio storico del prof. Gino Loria dell'Università di Genova, che ha per titolo: Il periodo aureo della Geometria greca. Desiderando l'autore che questo suo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, il Presidente nomina una Commissione, composta dei Soci D'Ovidio e Segre, coll'incarico di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.
Infine la Classe si costituisce in seduta privata.

Seduta privata

Letto ed approvato l'Atto verbale della seduta privata precedente, il socio Cossa propone che si ritenti la prova di ballottaggio, per l'elezione di un socio straniero, fra i nomi di Giovanni Servais Stas e Carlo Ludwig, i quali nell'ultima adunanza, in due votazioni successive, avevano riportato ciascuna volta, il primo sei, ed il secondo cinque voti sopra undici votanti.
Il Presidente osserva che la disposizione dell'ultimo alinea

dell'articolo 10° del Regolamento Statutario è forse applicabile al caso presente e, se ciò fosse, l'elezione in discorso dovrebbe essere rimandata a non meno di tre mesi.

Il socio Berruti fa notare che l'ultima votazione fattasi sui nomi di Stas e di Ludwig non fu un vero ballottaggio, quale intende l'articolo citato del Regolamento, cosicchè resta libero alla Classe procedere ancora ad una votazione nominale per sì e per no sugli stessi nomi, e ciò potrebbe aver luogo anche nella seduta presente, quando le operazioni da farsi si considerassero come continuazione di quelle effettuatesi nella seduta scorsa.

Alla immediata votazione si oppone il socio Segre, considerando che di essa non si è dato preavviso nella lettera di convocazione ai Soci e lo stesso parere viene pure condiviso dai Soci Bruno e Bizzozero.

Dopo una breve discussione e dopo che il socio Cossa mise in evidenza gli eminenti meriti scientifici del Corrispondente prof. Stas, si vota ~~Ludwig~~ sulla proposta Berruti che lo scrutinio sui nomi di Stas e di Ludwig non abbia ad essere rinviato fin oltre a tre mesi.

Tale proposta viene unanimemente approvata.

Si vota in seguito sulla proposta che la votazione di scrutinio abbia luogo in questa stessa seduta.

Questa proposta non è accettata con nove voti sopra tredici votanti e si delibera che l'elezione venga messa all'ordine del giorno per la prossima seduta privata.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 29 dicembre 1889 ad 1 ora pom.

Presiede il Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
Cossa, Direttore della Classe.
Bruno, Salvadori, Gibelli, Ferraris, D'Ovidio, Segre, Naccari, Camerano, Berruti, Golgi socio corrispondente e Basso segretario.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente (15 Dbre 1889)
il Presidente offre in dono all'Accademia, a nome dell'Autore tre volumi del Corrispondente Ing. Arnould Locard coi titoli seguenti:
1°. Catalogue descriptifs des mammifères sauvages et domestiques qui vivent dans le département du Rhône et dans les régions avoisinantes (1 vol. in 8°)
2°. Monographie des espèces françaises appartenant au genre Valvata (1 vol. 8°)
3°. Description des Mollusques fossiles dans les terrains tertiaires inférieurs de la Tunisie, recueillis en 1885 et 1886 par Philippe Thomas (1 vol. in 8° con tavole).

Secondo quanto fu stabilito nella seduta precedente si procede allo squittinio sui nomi dei corrispondenti Giovanni Stas e Carlo Ludwig per l'elezione ad un posto di socio straniero. Essendo in numero di dodici i votanti, il nome di Stas apparisce scritto in undici schede ed in una il nome di Ludwig. Perciò verrà proposta all'approvazione Sovrana la nomina a socio straniero del professore Giovanni Servais Stas di Bruxelles.
Il Socio Cossa legge e presenta per la inserzione negli Atti un lavoro del Dottore Clemente Montemartini col titolo: Composizione chimica e mineralogica di una roccia serpentinifera di Borzonasca (Riviera Ligure)
Il Socio Segre anche a nome del condeputato socio D'Ovidio, legge una sua Relazione sopra un lavoro del prof. Gino Loria intitolato: Il periodo aureo della Geometria Greca; la Classe accogliendo le favorevoli conclusioni della Relazione, ammette questo lavoro alla lettura e poscia ne approva con voti unanimi la pubblicazione nei volumi delle Memorie.
La Relazione del Socio Segre verrà pubblicata negli Atti.
Infine il Presidente avverte che, dovendosi ormai considerare come chiusa la sottoscrizione per un ricordo monumentale al compianto Socio Angelo Genocchi, sarebbe conveniente la nomina di una Commissione incaricata di studiare le condizioni di forma e di luogo per la effettuazione di tale opera.

Il socio Basso propone che si deferisca al Presidente il mandato di designare i Soci che dovranno comporre questa Commissione ed il Socio Berruti si unisce a tale proposta esprimendo ad un tempo il desiderio che vi facciano parte anche Soci della Classe di Scienze morali, storiche e filologiche.
La Classe approva e l'adunanza è sciolta alle ore 3 pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 12 gennaio 1890 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa direttore della Classe, Salvadori, Ferraris, Spezia, Segre, Camerano, Bruno, Naccari, Bizzozero, Giacomini e Basso, Segretario.
Letto l'atto verbale della precedente adunanza (29 dicembre 1889) il quale viene approvato, il Segretario socio Basso offre in dono all'Accademia, in nome dell'Autore prof. Augusto Righi Corrispondente, una Monografia Sulle forze elementari elettromagnetiche ed elettrodinamiche.
Si dà lettura di un telegramma del prof. Domenico Comparetti nel quale questi ringrazia l'Accademia per il conferitogli VI Premio Bressa. Si comunicano pure lettere dei prof. Augusto Chauveau, Michele Foster e Guglielmo Waldeyer i quali ringraziano per la loro nomina a Soci Corrispondenti.
Il Socio Cossa Direttore della Classe presenta per l'inserzione negli Atti i due seguenti lavori:
1°) Ricerche sul clorobibromo e bromobiclorofenolo e sulla loro trasformazione in chinoni del dott. L. Garzino Assistente al Laboratorio di Chimica farmaceutica dell'Università di Torino.
2° Ricerche sul metabicloro e sul metabibromofenolo dello stesso Dott. Garzino.
Il Socio Segre presenta pure per la pubblicazione negli

Atti una sua Nota col titolo: Un nuovo campo di ricerche geometriche.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pomeridiane

Il Presidente
Michele Lessona

Il Segretario Accademico
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 26 gennaio 1890 ad 1 ora pomeridiana.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe,
Naccari, Segre, Camerano, Bruno, Mosso, Spezia, D'Ovidio
Ferraris, Berruti, Gibelli e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (12 gennaio 1890) il Socio Segretario Basso presenta in dono all'Accademia, a nome degli Autori, i numeri 53. 73 del Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della R. Università di Torino.

Si dà comunicazione di una lettera del prefetto dell'Accademia Virgiliana di Mantova, nella quale s'invitano i Soci a concorrere all'erezione di un busto da collocarsi colà in memoria del compianto socio prof. Gilberto Govi.

Il Socio Gibelli presenta e legge una Nota dei dottori Oreste Mattirolo e Luigi Buscalioni, la quale ha per titolo:
Sulla funzione della linea lucida nelle cellule Malpighiane.

Questa monografia verrà pubblicata negli Atti.

Il Socio Camerano presenta un lavoro del Dott. Federico Sacco professore di Paleontologia nella R. Università di Torino
Sui Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria (Harpidae e Cassididae). Desiderando l'autore che questo suo lavoro venga accolto nei volumi delle Memorie, il Presidente

nomina una Commissione composta dei Soci Camerano e Salvadori, incaricata di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Seduta privata.

Costituitosi quindi la Classe in seduta privata il Presidente la avverte della vacanza nell'Accademia di tre posti di Socio nazionale residente. Dopo brevi osservazioni dei Soci Cossa e Berruti la Classe stabilisce che nella prossima seduta che avrà luogo il giorno 9 febbraio si deciderà intorno al numero dei posti pei quali nella seduta successiva si dovrà ~~votare~~ procedere alla votazione ed a mente del secondo alinea dell'articolo 10 del Regolamento Statutario, ciascun socio trasmetterà al Segretario la sua proposta firmata che non potrà contenere più di tre nomi.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e tre quarti pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze Fisiche, matematiche e Naturali.

Adunanza del 9 febbraio 1890
ad un'ora pom.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Salvadori, Gibelli, Ferraris, Spezia, Berruti, Bizzozero, D'Ovidio, Segre, Bruno, Naccari, Mosso, Camerano, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (26 gennaio 1890) si dà comunicazione di lettere dei professori Luigi Cremona ed Eugenio Beltrami in cui si porgono ringraziamenti per la loro nomina a Soci nazionali non residenti dell'Accademia.

Il Socio Cossa Direttore della Classe presenta e legge una Nota dell'Ingegnere Elia Ovazza Assistente nella Rª Scuola d'Applicazione degli Ingegneri in Torino col titolo: Sulle superficie d'influenza per le reazioni d'ostacoli e molecolari, nei sistemi staticamente determinati.

Il Socio Segre presenta e legge una Nota sulla corrispondenza algebrica fra due spazi rigati del Dott. Mario Pieri Assistente

per la Geometria proiettiva e descrittiva nell'Università di Torino.
Entrambi questi lavori saranno pubblicati negli Atti.
Il Socio Camerano anche a nome del Condeputato socio Salvadori, legge una sua Relazione intorno ad un lavoro del dottore Federico Sacco professore di Paleontologia nella Università di Torino
Sui Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria (Haspidae e Capulidae)
La Classe accogliendo le conclusioni favorevoli della Relazione, ammette alla lettura questo lavoro e poscia ne delibera a voti unanimi l'inserzione nei volumi delle Memorie.
La Relazione del Socio Camerano sarà pubblicata negli Atti.
L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane per costituirsi in seduta privata.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Seduta privata del 2 febbraio 1890.

Dopo l'Adunanza pubblica il Presidente costituisce la Classe in seduta segreta e, ricordandole la vacanza di tre posti di Socio nazionale residente, domanda se la Classe intenda procedere nella prossima adunanza alla votazione per tutti e tre questi posti, ovvero solo per due di essi.
Il Socio Bruno propone che si tenti l'elezione di tre soci, ma messasi ai voti tale proposta, essa raccoglie soli sette voti sopra quindici votanti e perciò non è approvata. Si stabilisce invece che la votazione avrà luogo per due posti.
Sulla modalità da seguirsi in detta votazione impegnasi una discussione alla quale prendono parte principale i Soci Berruti, Mosso e D'Ovidio. Quest'ultimo fa osservare che, per conformarsi alle disposizioni regolamentari, converrà che ciascun Socio scriva in una scheda segreta due nomi scelti fra quelli che risultano fin d'ora proposti da almeno tre soci e che la votazione di ballottaggio abbia in seguito luogo se i candidati che lo scrutinio indicherà aver ottenuti i maggiori numeri di voti non avessero però raccolti i quattro quinti del numero dei votanti.
Il Segretario a norma del 2° alinea dell'articolo decimo dello Statuto, raccoglie le proposte dei candidati presentati

per iscritto da un numero di Soci non minore di tre e poscia da lettura delle proposte e delle firme. Risulta da ciò che:

Il prof. Giulio Guareschi fu proposto dai dieci Soci seguenti: Cossa, Gibelli, Mosso, Bizzozero, Giacomini, Naccari, D'Ovidio Segre, Ferraris e Basso.

Il prof. Giuseppe Peano fu proposto da nove Soci che sono: Cossa, Berruti, Bruno, Camerano, Spezia, Ferraris, Basso Segre e D'Ovidio.

Il Prof. Nicodemo Jadanza fu proposto dagli otto Soci: Cossa, D'Ovidio, Basso, Camerano, Salvadori, Spezia, Naccari e Bruno.

Il prof. Pio Foà venne proposto da sette Soci cioè: Cossa Gibelli, Mosso, Bizzozero, Giacomini, Naccari e D'Ovidio.

Proposero il prof. Michele Fileti i sei Soci: Cossa Naccari D'Ovidio, Mosso, Spezia e Bruno.

Proposero il prof. Oreste Mattirolo i cinque soci: Salvadori, Camerano, Ferraris, Gibelli e Spezia.

Fu proposto il prof. Camillo Guidi dai quattro Soci: Cossa, Berruti, D'Ovidio e Ferraris.

Ed infine proposero il prof. Ermenegildo Rotondi i tre Soci Cossa, Berruti e Ferraris.

Per ultimo il Presidente annunzia che alcuni Soci gli manifestarono per iscritto il desiderio che si addivenga alla elezione di due Corrispondenti per coprire i posti vacanti nella sezione di matematica pura ed astronomia. Perciò nella prossima adunanza privata ciascun Socio potrà a tal fine fare le due proposte secondo l'articolo decimo dello Statuto.

L'Adunanza privata è sciolta alle ore due e mezzo pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 23 febbraio 1890 ad l'ora 2.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci: Cossa direttore della Classe, Salvadori, Gibelli, Ferraris, Spezia, Camerano, Bruno, Naccari, D'Ovidio, Bizzozero, Mosso, Giacomini, Segre e Basso segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente (9 febbraio 1890) si dà comunicazione di una lettera del Professore Arturo Cayley di Cambridge nella quale si porgono ringraziamenti per la sua nomina a socio estero dell'Accademia.

Sulla proposta del Direttore socio Cossa la Classe delibera d'inviare una lettera di congratulazione al socio corrispondente prof. Augusto Kekulé nella prossima occasione in cui si celebrerà in Berlino il 25° anniversario della ingegnosa teoria sulla costituzione dei composti aromatici, teoria che, ideata dal Kekulé, promosse importantissimi progressi nella chimica delle combinazioni del carbonio.

Lo stesso Socio Cossa presenta una Memoria dell'ingegnere Camillo Guidi professore nella R. Scuola di Applicazione per gl'ingegneri in Torino Sulla teoria della trave continua.

Una Commissione nominata dal Presidente nelle persone dei Soci Ferraris e Berruti esaminerà questo lavoro e ne riferirà poscia alla Classe.

Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti una sua Nota Sulla dispersione della elettricità per effetto del fosforo e delle scintille elettriche.

Il Socio D'Ovidio presenta pure per la pubblicazione negli Atti un lavoro del dottore F. Gerbaldi professore nell'Università di Palermo Sui combinanti di tre forme ternarie quadratiche.

Infine la Classe si costituisce in seduta segreta.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Seduta privata del 23 febbraio 1890.

Dopo l'adunanza pubblica la Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali si costituisce in seduta segreta e viene richiesta dal Presidente intorno alle modalità da seguirsi nell'applicazione dell'articolo 10° dello Statuto per l'elezione di due Soci nazionali residenti. Secondo la proposta fatta dal Socio D'Ovidio già nella seduta precedente ed appoggiata ora dal Socio Basso, e dopo osservazioni del Presidente e dei Soci Bruno e Ferraris, si stabilisce che ogni Socio scriva prima di tutto in una scheda segreta due nomi scelti fra quelli che nella seduta precedente risultarono proposti da almeno tre Soci.

I votanti sono in numero di quindici; perciò la riuscita della elezione esige dodici voti. Fatto lo spoglio delle schede risulta che ottennero:

Il prof. Icilio Guareschi nove voti, Pio Foà sette, Nicodemo Jadanza cinque, Camillo Guidi quattro, Giuseppe Peano tre, Michele Fileti ed Oreste Mattirolo un voto per ciascuno.

Nessuno avendo ottenuto il numero di voti necessario per l'elezione si ripete la votazione con schede conformemente al terzo alinea dell'articolo 10mo dello Statuto e se ne ottiene il seguente risultato:

Guareschi ebbe undici voti, Foà sette, Jadanza cinque, Guidi quattro, e Peano tre. Non essendo riuscita neanche questa votazione, il Presidente domanda alla Classe in qual forma devesi procedere allo squittinio sui nomi che ottennero maggiori voti a mente del quarto alinea dell'articolo decimo.

Dopo osservazioni dei Soci Naccari, Camerano ed altri si stabilisce che ogni Socio scriva su una scheda segreta un solo nome scelto fra i tre che riportarono maggiori voti che furono Guareschi Foà e Jadanza. Eseguita questa operazione, si riconosce che nessuno ottenne i quattro quinti dei voti; perciò l'elezione è rimandata a non meno di tre mesi.

In conseguenza dell'esito negativo delle votazioni precedenti e dietro la considerazione che l'articolo 10° dello Statuto tratta solamente del caso in cui debbasi provvedere ad un posto vacante D'Ovidio propone che il Presidente nomini una Commissione coll'incarico di studiare un'aggiunta da farsi al detto articolo

per regolare il modo di votazione quando si tentassero in avvenire elezioni a più posti contemporaneamente. La proposta D'Ovidio è appoggiata dal socio Naccari. Le è pure favorevole il socio Bruno, il quale però opina che la questione non possa essere trattata da una Classe sola, ma debba essere posta all'Ordine del Giorno per una prossima Adunanza a Classi unite.

Dopo una lunga discussione, alla quale prendono parte quasi tutti i presenti, la proposta D'Ovidio viene ritirata dal proponente e la Classe approva un'altra proposta presentata dal socio Cossa secondo la quale d'ora in poi le operazioni relative, così alla proposta di nuovi soci come alle votazioni susseguenti, debbano effettuarsi per un solo posto ogni volta.

Il socio Gibelli manifesta l'opinione che lo squittinio di cui fa parola l'alinea quarto dell'articolo decimo debba eseguirsi sotto forma di ballottaggio, cioè si debba fare per sì e per no successivamente per ciascuno dei tre nomi che avranno ottenuto maggior numero di voti. I pareri su tale questione essendo discordi, restando però ferma la massima che d'ora in poi le ~~[illegible]~~ proposte e le votazioni si faranno per un posto alla volta.

Per ultimo viene presentata una proposta firmata dai Soci D'Ovidio, Bruno, Segre, Basso, Cossa e Ferraris per la nomina a Socio Corrispondente nella sezione di matematica pura ed astronomia dei Signori: prof. Eugenio Bertini dell'Università di Pavia e prof. Gastone Darboux della Facoltà di Scienze di Parigi.

Si procederà alla votazione relativa nella prossima seduta segreta.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezza pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 9 marzo 1890 ad 1 ora p.

L'Adunanza è presieduta dal prof.^e^ Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci: Cossa direttore della Classe, Ferraris, Berruti, Spezia, D'Ovidio, Naccari, Bruno, Bizzozero, Segre, Camerano e Basso segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente (23 febbraio 1890) vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i seguenti lavori:

a) Presentato dal socio Cossa direttore della Classe: Il poligono funicolare in cinematica; nota dell'Ing.^r^ Elia Ovazza Assistente alla R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Torino.

b) Presentato dal socio Naccari: Ancora sul modo di adoperare gli elementi geodetici dell'Istituto geografico militare; Nota 2^a^ del prof.^r^ N. Jadanza.

c) Presentato dal socio Segre: Un nuovo campo di ricerche geometriche, Nota seconda dello stesso socio Segre.

d) Presentato dal socio Camerano: Nuove specie di ditteri del Museo Zoologico di Torino; Nota del Dott. E. Giglio-Tos.

e) Presentato dal socio Bizzozero Alcune osservazioni intorno al modo di formazione e di accrescimento delle glandole gastriche; Nota del D.^r^ S. Salvioli Assistente al Laboratorio di Patologia generale della Università di Torino.

Il socio Ferraris anche a nome del condeputato socio Berruti, legge una sua Relazione sopra una Monografia dell'ingegnere Camillo Guidi professore nella Scuola d'Applicazione per gl'ingegneri in Torino sulla teoria della trave continua.

La Classe accoglie le conclusioni favorevoli della Relazione ammettendo alla lettura questo lavoro e poscia delibera, con votazione unanime, che il medesimo venga pubblicato nei volumi delle sue Memorie.

La Relazione del socio Ferraris verrà inserta negli Atti.

In seguito la Classe si costituisce in seduta segreta per procedere conformemente all'ordine del giorno alla elezione di due soci corrispondenti per la sezione di Matematica pura e di Astronomia. In base alle proposte comunicate nella precedente seduta privata si vota dapprima per schede segrete sul nome di Eugenio Beltrami

dell'Università di Pavia. I votanti sono dodici; dallo scrutinio risulta che il prof. Bertini ebbe tutti i voti, e perciò si trova eletto.

Si passa in seguito, sempre per schede segrete, alla votazione del nome di Gastone Darboux professore alla Facoltà di Scienze di Parigi. Risulta pure in suo favore l'unanimità dei voti e quindi il professore Darboux viene eletto a Socio Corrispondente.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 23 marzo 1890 alle ore una pom.

L'Adunanza è preseduta dal prof. Michele Lessona, Presidente dell'Accademia

Sono presenti i soci:

Cossa Direttore della Classe, Berruti, Bruno, Bizzozero, Segre, D'Ovidio, Camerano, Giacomini, Naccari, Ferraris, Spezia, e Basso segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (9 marzo 1890). Il Segretario dà comunicazione di lettere inviate al Presidente dai professori Eugenio Bertini e Gastone Darboux colle quali gli scriventi ringraziano l'Accademia per la loro recente nomina a Socio Corrispondente.

In seguito allo annunzio recente della Società Imperiale di Pietroburgo, la quale festeggierà nel prossimo maggio il venticinquesimo anniversario di Presidenza del suo Presidente il Principe Imperiale Nicola Maximilianowich Romanowsky duca di Leuchtenberg, il Presidente incarica i soci Cossa e Spezia di redigere un indirizzo esprimente alla sullodata Società le felicitazioni dell'Accademia per tale fausta ricorrenza.

Poscia il Segretario comunica copia del Regolamento Generale della Esposizione Nazionale da tenersi nel prossimo anno a Palermo.

Il Socio Naccari legge e presenta per l'inserzione negli Atti i due lavori seguenti:

1°) Sulla dilatazione termica di alcune amalgame allo stato liquido del Dott. Prof. Carlo Cattaneo dell'Università di Siena.

2° Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1889 all'Osservatorio della R. Università di Torino calcolate dal dott. G. B. Rizzo Assistente all'Osservatorio stesso.

Il Socio Ferraris presenta pure per l'inserzione negli Atti una Nota del l'ingegnere G. G. Ferria Assistente alla R.ª Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino: Sulla Stabilità delle Volte estradossate colla regola della regola di Schwedler.

Infine il Socio Cossa, Direttore della Classe, fa verbalmente una comunicazione preventiva intorno alle ultime sue ricerche sui Composti del platino, le quali formeranno oggetto d'una Memoria che egli si propone di presentare in una prossima seduta.

L'Adunanza viene sciolta alle ore due pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali
Adunanza del 13 aprile 1890 ad un'ora p.

L'Adunanza è presieduta dal prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa direttore della Classe, Giboli, Spezia, Camerano, Bizzozero, Naccari, D'Ovidio, Segre, Berruti, Mosso e Basso segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (23 marzo 1890)

Il Socio Camerano offre in dono all'Accademia, in nome dell'Autore Federico Sacco, due Monografie, delle quali una ha per titolo: Colli Monregalesi, e l'altra è un estratto di un lavoro pubblicato nel Bulletin de la Société Géologique de France (troisième série, tom. dix-septième)

Il Socio Bizzozero presenta e legge una Nota del Dott. Giovanni Mingazzini: Intorno al decorso del pedunculus cerebelli medius e del corpus restiforme

Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pomeridiana

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 27 Aprile 1890 ad un' ora pomerid.

Presiede l'adunanza il Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe.
Salvadori, Ferraris, Spezia, Bruno, Segre, Bizzozero, Naccari, Camerano e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente 13 Aprile 1890 il Segretario da comunicazione di documenti stampati che vennero inviati all'Accademia dal Comitato ordinatore del Congresso d'ingegneri e d'architetti da tenersi in Palermo l'anno venturo ed altri inviati dal Comitato esecutivo per la prima Esposizione italiana di Architettura che si aprirà nel prossimo settembre in Torino.

Il Socio Segre presenta per la pubblicazione negli Atti un suo lavoro intorno ad Un nuovo campo di ricerche Geometriche, che fa seguito a due altre sue note già pubblicate precedentemente.

Vengono pure presentati ed accolti per l'inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

a) Presentato dal Socio Naccari: Sulle determinazioni di latitudine eseguite negli anni 1888, 1889, 1890 all'Osservatorio Astronomico dell'Università di Torino: Comunicazione preliminare del Prof. Francesco Porro incaricato della Direzione dell'Osservatorio stesso.

b) Presentato dal Socio Spezia: I minerali del Gneiss di Borgone (Val di Susa); Cenni descrittivi del D.r Giuseppe Piolti, Assistente al Museo Mineralogico della R. Università di Torino.

c) Presentato dal Socio Camerano: Sopra una mandibola di Balaenoptera dell'Astigiano; Nota del Dott. Federico Sacco Professore di Paleontologia nella R. Università di Torino.

Costituitasi poscia la Classe in Adunanza segreta, il Presidente ricorda che, vi sono appunto tre mesi, la Classe si occupò, ma con esito infruttuoso, della elezione di soci nazionali residenti ed avverte che conformemente all'ultimo alinea dell'articolo decimo dello Statuto, essa potrebbe ora di nuovo occuparsi di tale argomento e domanda quindi il suo avviso in proposito.

Il Socio Segre propone che le proposte e l'elez... di nuovi Soci residenti si rinviino al principio dell'anno accademico

ventiero e, dopo alcune osservazioni dei Soci Cossa, Salvadori e Basso, la proposta Segre, messa ai voti, viene approvata con sette voti sopra undici votanti.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza dell' 11 maggio 1890 ad 1 ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: D'Ovidio, Bruno, Spezia, Giacomini, Mosso Gibelli, Segre, Camerano e Basso Segretario.

Il Socio Cossa Direttore della Classe ed il Socio Naccari fanno scusare la loro assenza, motivata da ragioni di salute, rispettivamente col mezzo del Presidente e del Socio Basso.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (28 aprile 90) il Socio Basso offre in dono all'Accademia, da parte dell'Autore professore Francesco Denza, sei opuscoli versanti su varii argomenti di meteorologia e di fisica terrestre.

Il Socio Segre presenta per la pubblicazione negli Atti un lavoro Sopra alcune proprietà delle funzioni che dipendono da altre funzioni e da linee della Signora Cornelia Fabri di Pisa.

Il Socio Basso, anche a nome del Socio Naccari, legge una nota del Dott. Francesco Porro incaricato della Direzione dell'Osservatorio della R. Università di Torino Sulla Stella Variabile U. Orionis (Chandler 2100).

Questo lavoro del Dott. Prof. Porro verrà pubblicato negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali
Adunanza delli 8 Giugno 1890 ad un'ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal professore Michele Lessona - Presidente dell'Accademia. Sono presenti i soci: Cossa - Direttore della Classe, Mosso, Bizzozero, Spezia, Bruno, Naccari, Ferraris, Giacomini, Berruti, Guidi, Camerano e Basso Segretario.

Il Segretario legge l'atto verbale dell'Adunanza precedente (11 maggio 1890) il quale viene approvato.

Il Presidente porge al socio Cossa Direttore della Classe, anche a nome di questa, le sue felicitazioni per la ricuperata salute e si congratula pure con esso lui per la sua recente nomina a membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Lo stesso Presidente presenta il primo volume delle Opere di Galileo Galilei (Edizione nazionale sotto gli auspici di S. M. il Re d'Italia) come dono inviato dal Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Offre pure in dono a nome dei rispettivi autori:
1.° Due opere del socio straniero Giacomo Dana di New-Haven, delle quali una ha per titolo: Corals and Coral Islands etc. l'altra: Characteristics of Volcanoes with contribution of facts and principles from the Hawaiian Islands.
2.° Due grandi volumi intitolati Œuvres de Fourier publiées par les soins de Mr Gaston Darboux sous les auspices du Ministère de l'Instruction Publique (Paris, 1888-90).

Vengono ancora presentati in dono da parte dei loro autori:
1.°) dal socio Segretario Basso: Nota sulla convezione elettrica del Socio Corrispondente Prof.r Augusto Righi;
2.°) dal socio Camerano: Quattro volumi sulla Fauna dei Vertebrati della Svizzera del Dottore Victor Fatio (Ginevra) socio Corrispondente.

Il socio Spezia legge una sua Commemorazione sul compianto socio Prof.r Luigi Bellardi del quale l'Accademia accolse nei suoi volumi molti ed importanti lavori riguardanti principalmente i Molluschi fossili dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Lo scritto del socio Spezia verrà stampato negli Atti.

Vengono in seguito letti ed accolti pure per la pubblicazione negli Atti i lavori seguenti:

a) Presentato dal Presidente a nome del socio D'Ovidio: Sulle superficie algebriche le cui sezioni sono curve di genere 3.

Nota del dott. Guido Castelnuovo Assistente alla Cattedra di Algebra e Geometria analitica nella Università di Torino.

b) Presentato dal socio Spezia: Il Permo Carbonifero di Valle Stretta (Alta Valle della Dora Riparia). Nota geologica del Dott. Francesco Virgilio Assistente al Museo di Geologia della R. Università di Torino;

c) Presentati dal socio Bizzozero: Studi sulla formazione dell'acido urico nell'organismo del Dott. Piero Giacosa Professore di Materia Medica nella Rª Università di Torino;

d) Presentato dal socio Naccari: Sulla origine della forza elettromotrice nelle coppie idroelettriche Nota del Dott. Stefano Pagliani, professore di Fisica nel R. Istituto tecnico di Torino.

e). Presentato dal socio Mosso: Sulle modificazioni degli epitelii ghiandolari durante la secrezione Osservazioni del Dott. V. Grandis (Laboratorio di Fisiologia umana della R. Università di Torino)

Il Socio Naccari presenta per la pubblicazione nei volumi delle Memorie la parte seconda di un lavoro del prof. Angelo Battelli dell'Università di Cagliari: Sulle proprietà termiche dei Vapori (Temperatura, pressione e volume critico del solfuro di carbonio e dell'acqua).

Viene nominata dal Presidente una Commissione composta dello stesso socio Naccari e del socio Ferraris incaricata di esaminare questo lavoro e di riferirne poscia alla Classe.

Il socio Ferraris presenta pure per la pubblicazione nei Volumi delle Memorie un lavoro Sui Getti ascendenti dell'ingegnere Scipione Cappa Professore nella Rª Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri in Torino.

Dello esame di tale lavoro sono incaricati dal Presidente i Soci Ferraris e Berruti.

Infine il socio Gibelli presenta e legge una sua Memoria fatta in collaborazione col dottore Saverio Belli col titolo: Rivista critica delle specie di Trifolium italiane, comparate con quelle del resto d'Europa e delle regioni Circummediterranee, delle sezioni Galearia Presl. Paramesus Presl. et Micrantheum Presl.

La Classe ammette alla lettura questo lavoro e poscia ne approva unanime la pubblicazione nei volumi delle sue memorie.

In seduta privata il Socio Camerano espone gli inconvenienti che potrebbero nascere dall'obbligo che incombe ai soci ritentori di libri dell'Accademia di restituirli prima del 15 corr. mese.

Il socio professore Bruno spiega le ragioni che mossero la Giunta della Biblioteca a dare questa disposizione e, siccome il Regolamento stabilisce che la restituzione dei libri abbia luogo verso la fine delle ferie accademiche, vede che tale termine si potrebbe prorogare almeno in casi speciali, fin verso il 15 del mese venturo, purchè quest'ultimo termine si ritenga come assolutamente perentorio.

La Classe approva la proposta Bruno e l'Adunanza viene sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 22 giugno 1890 ad un'ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal professore Michele Lessona presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci: Bruno, Gibelli, Salvadori, Ferraris Naccari, Bizzozero, Mosso, D'Ovidio, Berruti, Camerano e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale della seduta precedente (8 giugno 1890) il Presidente presenta a nome dell'Autore professore Cossa direttore della Classe, assente per ragioni d'ufficio, un lavoro che ha per titolo: Ricerche sopra un nuovo isomero del sale verde del Magnus. L'Autore desidera che questo lavoro venga pubblicato nei volumi delle Memorie; la Classe previa lettura di esso, ne delibera a voti unanimi la richiesta pubblicazione.

Il socio Naccari, anche a nome del condeputato socio Ferraris, legge una sua Relazione sopra un lavoro del prof. Angelo Battelli dell'Università di Cagliari: Sulle proprietà termiche dei vapori (Parte 2a) (temperatura, pressione e volume critico del solfuro di carbonio e dell'acqua).

La Classe sulle conclusioni favorevoli della Relazione ammette prima alla lettura questo lavoro e poscia ne delibera all'unanimità l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Il socio Ferraris, condeputato col socio Berruti, riferisce sopra un lavoro intitolato: Sui getti ascendenti, dell'ingegnere

Scipione Cappa professore alla Scuola d'Applicazione per gli ingegneri in Torino. La Classe, accogliendo le conclusioni favorevoli della Relazione, ammette questo lavoro alla lettura e quindi ne delibera con nove voti favorevoli su dieci votanti la pubblicazione nei volumi delle sue Memorie.

Le Relazioni dei Soci Naccari e Ferraris verranno inserite negli Atti.

Vengono in seguito accolti per la pubblicazione negli Atti i tre lavori seguenti:

1°) Presentato dal Socio Naccari: Sul calore specifico dell'acqua al disotto di 0°. Ricerche sperimentali di Mattia Martinetti eseguite nel Laboratorio di fisica della Rª Università di Torino.

2°) Presentato dal Socio Bizzozero: Sulle terminazioni nervose nella mucosa e nelle ghiandole sierose della lingua nei Mammiferi; Ricerche del dott. R. Fusari e di A. Panasci settori nell'Istituto Anatomico della Rª Università di Messina.

3°) Presentato dal Socio Mosso: Intorno all'azione della veratrina cristallizzata sui muscoli; Ricerche del Dr Pio Marfori eseguite nel Laboratorio di Fisiologia dell'Università di Torino.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane con scambio di auguri fra il Presidente ed i Soci di prospere ferie accademiche.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali
Adunanza del 16 Novembre 1890 ad un'ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, D'Ovidio, Segre, Berruti, Ferraris, Bruno, Naccari, Pibelli, Camerano e Basso Segretario.

Il Presidente apre questa prima seduta dell'anno Accademico col porgere il ben venuto ai Soci ed a nome di questi gli risponde, contraccambiando il saluto il Socio Cossa Direttore della Classe.

Letto ed approvato l'atto Verbale dell'Adunanza precedente (22 Giugno 1890) il Socio Cossa

presenta in dono all'Accademia quattro Note stampate riguardanti analisi di acque minerali eseguite dal Corrispondente Dott. Remigio Fresenius in collaborazione col prof. H. Fresenius di Wiesbaden.

Lo stesso Socio Cossa compie il gradito incarico di esprimere all'Accademia i ringraziamenti della Imperiale Società Mineralogica di Pietroburgo per le manifestazioni di simpatia trasmessele dall'Accademia stessa in occasione del 25° anniversario della Presidenza del Principe Imperiale Nicola Massimilianowich Romanowski Duca di Leuchtenberg.

Fra le molte pubblicazioni pervenute recentemente in dono viene segnalata in particolar modo l'Opera in tre Volumi del Corrispondente professor M. Foster dell'Università di Cambridge col titolo: A text Book of Physiology (London 1888-89-90)

Il Dott. Federico Sacco professore di Paleontologia nell'Università di Torino manda in dono una sua Nota biografica, estratta dal Bollettino della Società belga di Geologia sul compianto prof. Socio Luigi Bellardi, del cui ritratto, disegnato dal Sig. Luigi Cantù, offre pure parecchie copie riprodotte in fototipia.

Il Socio D'Ovidio legge un suo scritto, che sarà pubblicato negli Atti, in commemorazione del Socio corrispondente Felice Casorati professore nella Università di Pavia ed insigne cultore delle scienze matematiche, segnatamente nel campo dell'Analisi.

Vengono in seguito letti ed accolti per l'inserzione negli atti i lavori seguenti:

(a) Presentato dal Socio Basso: Effemeridi del Sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1891, calcolate dall'Ingegnere Tomaso Aschieri assistente all'Osservatorio di Torino.

b) Presentati dal Socio Segre: 1° Sopra alcune deformazioni delle superficie rigate, del Dottore M. Chini; 2° Un Saggio dello stesso Socio Segre col titolo: Un nuovo campo di ricerche geometriche: Nota IV

c) Presentato dal Socio Ferraris: La Legge di Roberts sul quadrilatero articolato; Nota dell'Ingegnere Giuseppe Pastore;

d) Presentato dal Socio Camerano: Un suo Studio contenente Ricerche intorno allo sviluppo ed alle cause del polimorfismo dei girini degli Anfibi anuri. Il Socio Camerano presenta ancora due lavori, uno dei quali, del Prof. Federico Sacco, ha per titolo: I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria; parte ottava (Galeodoliidae, Doliidae, Ficulidae, e Naticidae).

L'altro lavoro, di cui sono autori i Dottori Fr. Sav. Monticelli e Cesare Crety, è intitolato: Ricerche intorno alla sotto-famiglia delle Solenophorinae.

Siccome gli autori dei tre lavori ora menzionati ne desiderano la pubblicazione nei volumi delle Memorie, il Presidente nomina tre distinte Commissioni incaricate di esaminarli e di riferirne poscia alla Classe. Per il lavoro dell'Ing. Ovazza sono Commissari i Soci Ferraris e Berruti; per quello del Prof. Sacco i Soci Camerano e Spezia e finalmente i Soci Camerano e Bizzozero sono Commissari per la Memoria dei dottori Monticelli e Crety.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Il Socio Segretario Michele Lessona
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 30 Novembre 1890 ad un'ora pom.

L'Adunanza è presieduta dal prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti oltre il Direttore della Classe Socio Cossa ed il Segretario Socio Basso, i seguenti: Berruti, D'Ovidio, Camerano, Naccari, Spezia, Segre, Bruno, Siacci, Giacomini, al quale ultimo il Presidente esprime, a nome della Classe, vive felicitazioni per la ricuperata salute.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente (16 novembre 1890) viene da la comunicazione della deplorata morte del Socio Corrispondente Alfonso Favre avvenuta a Cregny presso Ginevra durante le Accademiche ferie estive.

Il Socio Basso presenta in dono per parte dei rispettivi autori, un lavoro del Corrispondente Prof. Augusto Righi sulle forze elementari elettromagnetiche ed elettrodinamiche (2ª Memoria) e due Note del Marchese Antonio De Gregorio su argomenti di Geologia.

Il Socio Segre presenta a nome dell'Autore e legge una Nota del Corrispondente prof. Eugenio Bertini dell'Università di Pavia: Intorno ad alcuni   della geometria sopra una curva algebrica.

Il Socio D'Ovidio presenta e legge un suo scritto col titolo: Altra addizione alla Nota „ Sui determinanti di determinanti „

Il Socio Camerano presenta e legge uno Studio del Dott. E. Giglio-Tos sulle specie europee del genere Chrysotoxum Meig.

I tre lavori ora menzionati saranno pubblicati negli Atti.

Il Socio Camerano presenta una Memoria del Signor Filippo Cantamessa col titolo: Il Mastodonte di Cinaglio d'Asti ed il Mastodon (Tetralophodon) arvernensis; Osteografia ed Osservazioni. Questo lavoro essendo destinato ai volumi delle Memorie, verrà esaminato da una Commissione, che il Presidente nomina nelle persone dei Soci Camerano e Spezia, la quale è incaricata di riferirne alla Classe in altra seduta.

Infine lo stesso Socio Camerano, condeputato col Socio Spezia, legge una sua Relazione, la quale verrà pubblicata negli Atti, sopra un lavoro intitolato: I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria descritti dal Dott. Federico Sacco prof.re di Paleontologia nella Università di Torino;

parte 8ª; Galeodotidee, Solifidee, Ficulidee, e Naticidee

Per mezzo di votazione per alzata e seduta la Classe ammette questo lavoro alla lettura e poscia, con votazione segreta, ne delibera all'unanimità la inserzione nei Volumi delle sue memorie.

L'adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e Naturali
Adunanza del 14 Dicembre 1890 ad un'ora pom.

Presiede l'adunanza il Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Ferraris, Mosso, Giacomini, Berruti, Spezia, Naccari, Dorna, Bruno, Camerano, Segre e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale della seduta precedente (30 Novembre 1890) il Socio Segretario presenta in dono all'Accademia, a nome dei rispettivi autori, le pubblicazioni seguenti:

1º Un libro intitolato: I Cervelli dei microcefali del Socio Prof. Giacomini.
2º Il Volume V del Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino (dal N.º 74 al N.º 92);
3º Dieci opuscoli intorno ad argomenti di geologia, idrologia, e paleontologia del Prof. Federico Sacco.

Il Socio Ferraris presenta e legge una Memoria dell'Ingegnere Elia Ovazza assistente nella R. Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri in Torino intitolata: Sulla resistenza di attrito fra vite e madrevite.

Il Socio Basso presenta una Nota del Dott. Guido Valle assistente per la Geometria projettiva e descrittiva nell'Università di Torino intitolata:

Sopra un caso particolare di trasformazione delle funzioni ellittiche.

Il Socio Camerano presenta un lavoro del dott. Fr. Saverio Monticelli che ha per titolo: Osservazioni intorno ad alcune forme del genere Apoblema Dujard.

I tre scritti ora menzionati saranno pubblicati negli atti.

Infine il Socio Camerano, Condeputato col Socio Spezia, legge una sua Relazione, che sarà inserita negli Atti, sopra un lavoro del Signor Filippo Cantamessa intitolato: Il Mastodonte di Cinaglio d'Asti ed il Mastodon (Tetralophodon) arvernensis: Osteografia ed osservazioni.

La Classe, mediante votazione per alzata e seduta, ammette il lavoro del Sig.r Cantamessa alla lettura e poscia, con votazione segreta, approva all'unanimità il lavoro stesso per la inserzione nei volumi delle sue Memorie.

L'adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario   Il Presidente
G. Basso   Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 28 dicembre 1890 ad un'ora pom.

Presiede l'adunanza il prof.re Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Berruti, Bizzozero, Siacci, D'Ovidio, Segre, Naccari, Ferraris, Bruno, Giacomini, e Basso Segretario.

Il Segretario legge il Verbale dell'adunanza precedente il quale viene approvato.

Il Socio Siacci presenta in dono un volume del prof. J. R. Rydberg intitolato: Recherches sur la constitution des spectres d'émission des éléments chimiques.

Questo lavoro fu inviato dall'autore al compianto

Socio Prof. A. Genocchi, che negli ultimi anni di sua vita coprivа l'ufficio di Presidente dell'Accademia.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1.° Presentato dal Socio Bizzozero: Su di un muscolo a fibre lisce osservato nella zona ciliare dell'occhio del Thymmus vulgaris (Clinica oculistica della Università di Pisa): Nota del dottore Emilio Faravelli.

2.° Presentato dal Socio D'Ovidio: (Le trasformazioni razionali dello spazio determinate da una superficie generale di terz'ordine; Nota del Prof. Gino Loria dell'Università di Genova;

3.° Presentato dal Socio Segre; (Sopra alcune curve singolari; Nota del Professore Giuseppe Peano della Università di Torino;

4.° Presentato dal Socio Basso; sull'accelerazione di second'ordine nel moto rotatorio intorno ad un punto; Nota del Dott. Enrico Novarese assistente presso la Facoltà Matematica dell'Università di Torino.

Dopo ciò la Classe si costituisce in adunanza privata alle ore dieci pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Seduta privata del 28 Dicembre 1890.

Il Presidente Professore Michele Lessona in conformità dell'Articolo decimo del Regolamento statuario, avverte la Classe della vacanza di un posto di Socio residente per la Classe stessa.

Dopo alcune osservazioni dei Soci Cossa, Berruti e Siacci la Classe stabilisce che la prima seduta della quale fa parola il secondo alinea dell'articolo menzionato abbia luogo dopo l'adunanza pubblica del f.° 11 Gennaio prossimo.

In tale seduta ciascun Socio residente trasmetterà la sua proposta da esso firmata, che non

potrà contenere più di tre nomi; il Segretario, data lettura delle proposte e delle firme, comunicherà la lista di quei nomi che saranno stati proposti da non meno di tre Soci.

Nella Seduta privata successiva, che avrà luogo il 25 gennaio prossimo, la Classe procederà alla votazione per schede segrete sui nomi di detta lista.

La Seduta è sciolta alle ore due e mezza pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali.

Adunanza del 11 Gennaio 1891. ad un'ora pom.

Presiede il Prof.re Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Berruti, Segre, Camerano, Bruno, D'Ovidio, Siacci, Spezia, Gibelli, Naccari, Bizzozero, Ferraris, Mosso, Giacomini, e Basso Segretario.

Il Segretario legge l'atto verbale dell'adunanza precedente (28 Dicembre 1890) il quale viene approvato.

Il Presidente ricorda con parole di vero rimpianto la recente perdita del Prof.re Antonio Stoppani, Socio corrispondente dell'Accademia per la Sezione di Mineralogia, Geologia e Paleontologia, e dell'illustre estinto commemora le molte benemerenze scientifiche e le insigni virtù civili.

Il Socio Segretario dà comunicazione di una lettera del Ministero di P. I. invitante l'Accademia a prender parte al Secondo Congresso Internazionale di Ornitologia che si terrà a Budapest nel Maggio prossimo. Dietro proposta del Socio Berruti, appoggiata dal Presidente, la Classe delibera d'invitare il Socio Salvadori a rappresentare l'Accademia a tale Congresso nel caso che egli abbia già altre ragioni per recarvisi. Di questo invito

verrà data partecipazione al Ministero.

Viene pure letta una circolare inviata dal Comitato costituitosi sotto gli auspicii della Città di Alghero per erigere colà un ricordo monumentale all'eminente storico e giureconsulto Giuseppe Manno.

Tra le opere stampate che giunsero recentemente in dono viene segnalato un lavoro del Socio Corrispondente Ernesto Haeckel col titolo: Plankton Studien, Vergleichende Untersuchungen über die Bedeutung und Zusammensetzung der Pelagischen Fauna und Flora.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i cinque lavori seguenti:

1º Presentata dal Socio D'Ovidio una sua nota col titolo: Le proprietà focali delle coniche nella metrica proiettiva.

2º Presentate dal Socio Naccari le Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1890 all'Osservatorio della Regia Università di Torino, calcolate dal Dottore G. B. Rizzo Assistente all'Osservatorio stesso.

3º Presentata dal Socio Cossa una nota del Dottore G. Errera sulla sostituzione degli alogeni negli idrocarburi aromatici.

4º Presentato dal Socio Bizzozero uno studio del Dottore Romeo Fusari Professore di Anatomia umana normale nell'Università di Ferrara sulla terminazione delle fibre nervose nelle capsule surrenali dei mammiferi.

5º Presentate dal Socio Camerano: Ricerche anatomo fisiologiche intorno all'apparato uditivo dei Chirotteri del Dottore Pietro De Vescovi.

Infine lo stesso Socio Camerano, condeputato col Socio Bizzozero, legge una sua Relazione sopra un lavoro dei Dottori Saverio Monticelli, e Cesare Crety intitolato: Ricerche intorno alla sottofamiglia delle Solenophorinae. La Classe, accogliendo le conclusioni favorevoli della Relazione, ammette prima con votazione palese questo lavoro alla

lettura, la Classe ne deliberò, mediante votazione segreta, la pubblicazione nei volumi delle sue Memorie.
La Relazione del Socio Camerano sarà pubblicata negli Atti.
L'adunanza si scioglie alle ore due pomeridiane per costituirsi in seduta privata.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente
Michele Lessona.

Seduta privata dell'11 gennaio 1891.

Presiede il Presidente Prof.re Michele Lessona. Sono presenti i Soci: Cossa, Direttore della Classe, Berruti, Segre, Camerano, Bruno, D'Ovidio, Siacci, Spezia, Gibelli, Naccari, Bizzozero, Ferraris, Mosso, Giacomini, e Basso Segretario.

Si legge l'atto verbale della seduta privata precedente il quale viene approvato.

Dovendo la Classe, per la determinazione presa nell'ultima seduta, occuparsi della nomina ad un posto di Socio residente, il Presidente in conformità dell'art.o 10 del Regolamento invita ciascun Socio a trasmettere al Segretario una scheda suggellata firmata dal Socio stesso e contenente non più di tre nomi di candidati proposti.

Il Segretario raccoglie le schede, le quali sono in numero di sedici, pari al numero dei Soci presenti, e da lettura delle proposte e delle firme.
Dallo spoglio fattosi risulta che: il prof. Giuseppe Peano fu proposto dagli undici Soci seguenti: Cossa, Ferraris, Spezia, Segre, Siacci, D'Ovidio, Berruti, Naccari, Bruno, Giacomini e Basso.

Il Prof. Pio Foà fu proposto dai sette soci: Cossa, Bizzozero, Gibelli, Naccari, Bruno, Giacomini

e Mosso.

Il Prof: Oreste Mattirolo fu pure proposto da sette Soci che sono: Bizzozero, Ferraris, Spezia, Sibelli, Camerano, Lessona, e Mosso.

Il Prof. Riccardo Jadanza, ebbe sei proposte fatte dai Soci: Segre, D'Ovidio, Naccari, Camerano, Lessona e Basso.

Il Prof. Icilio Guareschi fu pure proposto da sei Soci, cioè da Bizzozero, Bruno, Lessona, Giacomini, Mosso, e Basso.

Infine il Prof. Michele Fileti ebbe le proposte dei Soci: Cossa e Spezia, il Prof. Ermenegildo Rotondi quelle del Socio Ferraris, ed il Prof. Camillo Guidi quella del Socio Siacci.

La votazione per la nomina ad un posto di Socio residente è stabilita pel giorno 23 corrente sui nomi dei cinque candidati che ebbero più di due proposte e che sono i Signori: Peano, Foà, Mattirolo, Jadanza, e Guareschi.

La Seduta termina alle ore due e mezza pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali
Adunanza del 25 Gennaio 1891. ad un'Ora pom.

Presiede il prof.re Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Sibelli, Spezia, Siacci-Berruti, Naccari, D'Ovidio, Segre, Bizzozero, Camerano, Bruno, Mosso, Ferraris, Giacomini, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente (11 Gennaio 1891.) Il Presidente

partecipa la dolorosa perdita di due Soci Corrispondenti dell'Accademia, cioè quella del Luogotenente Generale Belga G.B. Liagre, e quella di Edoardo Sang della Società di Scienze ed arti di Edimburgo.

Viene comunicata una lettera del Comitato costituitosi in Napoli per la festa che avrà luogo l'8 febbraio corrente in onore del Socio Prof. Arcangelo Scacchi di quell'Università nella occasione del cinquantesimo anno del suo insegnamento. Il Socio D'Ovidio propone, e la Classe accoglie tale proposta, d'invitare il Socio corrispondente prof. E. Fergola presidente del Comitato stesso, a voler rappresentare l'Accademia in questa fausta solennità.

Vengono presentati in dono all'Accademia a nome dei rispettivi Autori:

1° Dal Socio Basso: Annuario Meteorologico italiano pubblicato per cura del Comitato Direttivo della Società Meteorologica italiana (anno V - 1891);

2° Dal Socio Naccari: Un opuscolo intitolato: La scuola tecnica ed il Ginnasio del Prof. Eugenio Semmola di Napoli;

3° Dal Socio Segre: Guida al calcolo delle coordinate geodetiche del professore Nicodemo Jadanza dell'Università di Torino.

Il Socio D'Ovidio legge un suo lavoro, che si collega ad altri da lui già presentati in adunanze precedenti, col titolo: Sulle coniche confocali nella metrica proiettiva. Questa Monografia sarà pubblicata negli Atti.

L'adunanza si scioglie per costituirsi in seduta privata alle ore una e mezza pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata del 25 Gennaio 1891.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia e sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Gibelli, Spezia, Siacci, Berruti, Naccari, D'Ovidio, Segre, Bizzozero, Camerano, Bruno, Mosso, Ferraris, Giacomini, e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale dell'adunanza privata ultima (11 Gennaio 1891) il Presidente invita i Soci a scrivere ciascuno su una scheda segreta uno dei cinque nomi che nella seduta privata ultima ottennero più di due proposte alla nomina di Socio residente.

I votanti sono sedici, pari al numero dei presenti. Dallo spoglio delle schede risulta che il prof. Giuseppe Peano ottenne undici voti, il Prof. Pio Foà quattro il professore Icilio Guareschi.

Nessuno dei candidati avendo raggiunto i quattro quinti dei voti si ripete la votazione per schede, la quale dà il seguente risultato: il prof. Peano ebbe tredici voti e ne ebbe tre il prof. Foà.

Perciò il prof. Giuseppe Peano viene proposto all'approvazione Sovrana per la sua nomina a Socio residente dell'Accademia.

Infine il Presidente annunzia alla Classe la vacanza di un altro posto di Socio Residente. La Classe dopo alcune osservazioni dei Soci Berruti, Naccari, e Basso, fissa per far proposte all'elezione a tale posto, conformemente al secondo alinea dell'art. 10 del Regolamento, una seduta privata nel giorno 8 febbraio prossimo.

L'adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pom.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e Naturali
Adunanza del 8 Febbraio 1891 ad un'ora pom.

(Presiede il professore Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Siacci, Camerano, Ferraris, Berruti, Bizzozero, Spezia, D'Ovidio, Mosso, Bruno, Naccari, Segre, Gibelli, Giacomini, e Basso segretario.)

Il Segretario legge l'atto verbale dell'adunanza precedente (25 Gennaio 1891) il quale viene approvato.

Festeggiandosi oggi nella Università di Napoli il cinquantesimo anniversario d'insegnamento del Socio prof.re Arcangelo Scacchi, la Classe prende parte cordiale al lieto avvenimento ed accoglie la comunicazione di una lettera del Socio corrispondente E. Fergola, colla quale questi accetta di buon grado il mandato già commessogli dal Presidente a nome dell'Accademia, di rappresentare quest'ultima in tale fausta ricorrenza.

Il Socio Cossa, direttore della Classe espone verbalmente i risultati delle ricerche da lui ultimamente eseguite sopra alcune nuove combinazioni del platino.

Questa comunicazione del Socio Cossa forma l'oggetto di una Nota preventiva la quale verrà pubblicata negli atti.

L'adunanza si scioglie alle ore una e mezza pomeridiane per costituirsi in seduta segreta.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Lessona Michele

Seduta privata del 8 febbraio 1891.

Presiede il Presidente prof.re Michele Lessona e sono presenti i Soci: Cossa direttore della Classe, Siacci, Camerano, Ferraris, Berruti, Bizzozero, Spezia, D'Ovidio, Mosso, Bruno, Naccari, Segre, Gibelli, Giacomini, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale della seduta privata precedente (25 gennaio 1891) il Presidente in conformità dell'art.o 10 del Regolamento statutario ed in seguito alla deliberazione presa precedentemente dalla Classe, invita ciascun Socio a trasmettere al Segretario una scheda firmata dal Socio stesso e contenente non più di tre nomi da lui proposti per la nomina ad un posto di Socio residente dell'Accademia.

Il Segretario raccoglie le schede che sono in numero di quindici e dà lettura delle proposte e delle firme. Dallo spoglio fattosi risulta che:

Il Prof. Nicodemo Jadanza fu proposto dai dieci soci seguenti: Cossa, Camerano, Bruno, Basso, Naccari, Siacci, Segre, D'Ovidio, Lessona e Spezia;

Il Prof. Pio Foà fu proposto dagli otto soci: Cossa, Bruno, Naccari, Gibelli, Siacci, Segre, D'Ovidio, e Giacomini;

Il Prof. Icilio Guareschi ebbe la proposta di sette Soci che sono: Bruno, Camerano, Mosso, Basso, Giacomini, Berruti e Lessona.

Il Prof. Oreste Mattirolo fu pure proposto da sette soci cioè da: Gibelli Camerano, Ferraris, Basso, Berruti, Lessona e Spezia.

Il prof. Camillo Guidi ebbe tre proposte dei Soci: Cossa, Siacci e D'Ovidio;

Infine il Prof. Ermenegildo Rotondi fu proposto dai Soci Berruti e Ferraris, ed il Prof. Michele Fileti fu proposto dal Socio Spezia.

L'adunanza per la nomina ad un posto di socio residente avrà luogo il giorno 22 del corrente mese fra i nomi dei cinque candidati che ebbero almeno tre proposte e che sono i signori: Sadanza (10), Foà (8) Guareschi (7) Mattirolo (7) e Guidi (3).
La seduta ha termine alle ore due pom.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche matematiche e Naturali
Adunanza del 22 Febbraio 1891 ad un'ora pomerid.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Siacci, Camerano, Berruti, Gibelli, Bruno, D'Ovidio, Naccari, Bizzozero, Segre, Ferraris, Giacomini, e Basso Segretario.
Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente (8 febbraio 1891) viene presentato in dono all'Accademia dal Socio Sig. Architetto Luca Beltrami: Il codice di Leonardo da Vinci nella biblioteca del principe Trivulzio in Milano trascritto ed annotato dal prefato Architetto e riprodotto in novantaquattro tavole eliografiche da Angelo della Croce; Milano 1891.
La Reale Accademia Belga di Scienze, lettere e Belle arti annunzia con sua lettera in data 15 febbraio che essa offrirà al Signor Giovanni Servais Stas in Assemblea Generale delle tre Classi nel 5 Maggio prossimo, una medaglia d'oro nell'occasione del Cinquantesimo anniversario di lui, come membro titolare della Classe di Scienze. L'Accademia è lieta di aderire alla dimostrazione che verrà fatta in nome del

l'eminente Chimico, il quale è pure da parecchi anni-
tuo Socio Straniero.

Il Socio Camerano presenta e legge un lavoro
del Signor Dott. Carlo Mylius. Intorno ad alcuni forme
inedite di molluschi miocenici dei colli torinesi rinve-
nuti a Santa Margherita. Questo lavoro verrà
pubblicato negli atti.

Il Socio Segre presenta uno studio intitolato:
Ricerche generali sopra i sistemi lineari di
curve piane. del dottor Guido Castelnuovo assisten-
te alla Cattedra d'Algebra e Geometria Analitica del-
la Università di Torino. Desiderando l'autore che
questo lavoro venga pubblicato nei volumi delle
Memorie, il Presidente nomina una Commissione
incaricata di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.
In seguito la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Socio Segretario — Il Presidente
G. Basso — Michele Lessona

Seduta privata del 22 Febbraio 1891.

L'Adunanza è presieduta dal Presidente
Prof.re Michele Lessona e sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe, Siacci, Camerano,
Berruti, Gibelli, Bruno, D'Ovidio, Naccari,
Bizzozero, Segre, Ferraris, Giacomini, e
Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adu-
nanza privata precedente (8 Febbraio 1891) il Pre-
sidente invita i Soci a firmare ciascuno in una scheda
segreta uno dei cinque nomi che nella seduta priva-
ta scorsa ottennero più di due proposte alla
nomina di Socio residente.

I votanti sono quattordici, pari al numero

dei presenti. Dallo spoglio delle schede risultò che il Prof. Nicodemo Jadanza ebbe sei voti, il prof.re Pio Foà cinque, i professori Oreste Mattirolo e Camillo Golgi uno per ciascuno e si trovò una scheda bianca.

Nessuno avendo raggiunto i quattro quinti dei voti, si ripete la votazione per schede la quale dà il seguente risultato: Voti sei per Jadanza, sei per Foà, uno per Mattirolo, ed una scheda bianca. Anche in questa votazione nessun candidato raccolse il numero dei voti prescritti per l'elezione e perciò, dopo alcune osservazioni del Presidente e dei Soci Siacci e D'Ovidio sulla forma dello squittinio stabilito dal Regolamento si procede alla votazione di squittinio col mezzo di schede per sì, e per no, successivamente sui nomi di Jadanza, Foà, Mattirolo. Nella prima votazione per Jadanza si hanno 8 sì, 4 no e 2 schede bianche; nella seconda per Foà si trovano 9 sì e 5 no, e nella terza per Mattirolo 6 sì, 7 no, ed una scheda bianca.

Nessuno dei nomi proposti avendo ottenuto il numero di voti necessario per l'elezione, la Classe si riserva di decidere nella seduta che avrà luogo il 10 Maggio prossimo se dovrà, o no, occuparsi dell'elezione ad un posto di Socio residente nelle due ultime adunanze del corrente anno accademico.

La Seduta ha termine alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche e Matematiche Naturali

Adunanza dell'8 Marzo 1891. ad un'ora pom.

Presiede il prof.r Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa, Direttore della Classe, Naccari, Spezia, Camerano, Bruno, Segre, Bizzozero, D'Ovidio, Ferraris, Berruti, Giacomini, e Basso Segretario.

Il Segretario legge il Verbale dell'adunanza precedente (22 febbraio 1891) il quale viene approvato.

Fra le opere stampate che giunsero recentemente in dono all'Accademia merita menzione speciale un libro del Signor Prof. A. Chauveau, membro dell'Istituto di Francia, col titolo: Le travail musculaire et l'énergie qu'il représente.

Viene data comunicazione di una lettera del Comitato costituitosi in Washington per l'ordinamento del Congresso Geologico Internazionale che avrà luogo in quella Città a cominciare dal 26 agosto venturo ed al quale l'Accademia è invitata a partecipare in modo da contribuire alla soluzione dei problemi che vi saranno messi in discussione.

Vengono in seguito letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1°. Presentato dal Socio D'Ovidio: Una sua nota intorno a teoremi sulle coniche nella metrica proiettiva. Questo studio si collega ad altri dello stesso Socio già presentati in adunanze precedenti.

2°. Presentata dal Socio Naccari: Una nota del Professore Nicodemo Jadanza col titolo: Influenza dell'eccentricità dell'alidada sui nonii di un microscopio ad ingrandimento costante.

3°. Presentato dal Socio Ferraris: Nota sulla velocità di massimo rendimento ed a vuoto delle turbine dell'Ingegnere Angelo Bottiglia Professore al R.o Museo Industriale Italiano di Torino.

4°. Presentato dal Socio Bizzozero: Della

struttura dell'epitelio vaginale della coniglia e delle modificazioni che si avvengono nella gravidanza pel Dottore Ignazio Salvioli (Laboratorio di Patologia generale della R. Università di Torino).

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomerid.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 22 Marzo 1891 ad un'ora pom.

Presiede il profess. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa direttore della Classe, Salvadori, Berruti, Bizzozero Camerano, Spezia, Bruno, Segre, Ferraris, Mosso e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto Verbale dell'Adunanza precedente (8 Marzo 1891) il Segretario da comunicazione di una lettera Ministeriale che accompagna il Regio Decreto di nomina a Socio Nazionale residente del Dottor Giuseppe Peano professore di calcolo infinitesimale nella R. Università di Torino. Quindi il Presidente incarica i Soci Cossa e Segre d'introdurre il nuovo collega nella Sala dell'Adunanza e ciò avvenuto ne fa la presentazione alla Classe.

Il Socio Camerano, offre da parte dell'autore, in dono all'Accademia un volume corredato da una grande carta geologica col titolo: Il bacino terziario e quaternario del Piemonte del dottor Federico Sacco Profre di Paleontologia nella Regia Università di Torino.

Il Socio Peano offre pure in dono i fascicoli già usciti della Rivista di Matematica, periodico mensile del quale l'offerente ha la Direzione

La Classe accoglie per la pubblicazione negli atti:

1°. Un lavoro presentato dal Socio Segre, col titolo: Della compensazione nel problema di Hansen. del Dottore Vincenzo Reina assistente di Geodesia nella R. Scuola per gl'Ingegneri in Roma;

2°. Una nota, presentata dal Socio Basso per incarico del Socio Naccari: Sulla dilatazione termica di alcune amalgame allo stato liquido. Di questa Nota, che forma come un'appendice d'un altro lavoro omonimo precedentemente inserito negli atti, è autore il Prof. Dott. Carlo Cattaneo della Università di Siena.

Infine il Socio Camerano presenta e legge un suo nuovo studio, il quale viene dalla Classe, con votazione unanime, approvato per la pubblicazione nei volumi delle memorie. Esso costituisce la continuazione e la chiusa di altri suoi lavori già pubblicati nei Volumi stessi ed ha per titolo: Monografia degli Ofidi italiani (Parte II Colubridi) e Monografia dei Cheloni italiani.

L'adunanza è sciolta alle ore due pomerid.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

—

Classe di Scienze fisiche, matematiche e Naturali
Adunanza del 12 Aprile 1891 alle ore due pomerid.

L'adunanza è presieduta dal Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa direttore della Classe, Bruno, Spezia, Naccari Gibelli, D'Ovidio, Bizzozero, Segre, Peano, Camerano, Ferraris, Giacomini, Mosso, Salvadori, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza

precedente (22 Marzo 1891) il Segretario comunica una lettera del Consiglio del Royal College of Physicians di Edimburgo, la quale annunzia l'apertura del concorso al premio Parkin di cento lire sterline pel miglior studio sugli effetti terapeutici del gas acido carbonico e di altri composti del carbonio nel colera, nelle differenti forme di febbri ed altre malattie. I lavori debbono essere scritti in lingua inglese, ma possono concorrere autori di tutte le nazioni.

Essendo pervenuto all'Accademia un lavoro manoscritto del Signor Giovanni Clerico di Brusnengo (Biella) col titolo: Circa l'intensità dell'azione di una forza.
Avendo l'autore manifestato il desiderio che questo suo lavoro venga accolto nelle pubblicazioni accademiche il Presidente incarica i Soci Berruti e Basso di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

Il Socio Basso presenta in dono all'Accademia, a nome dell'Autore prof. Ing.re Giovanni Luvini un opuscolo intitolato: Nuova forma di dinamo alla quale l'autore ha dato il nome di metergo.

Il Socio Cossa, Direttore della Classe, presenta, per incarico dell'Autore prof.re Francesco Brioschi, Socio Nazionale non residente una Nota intitolata: Sopra alcune formole ellittiche. Questo lavoro del Senatore Brioschi sarà inserito negli Atti.

Il Socio Segre anche a nome del Condeputato Socio D'Ovidio legge una sua Relazione sopra un lavoro del Dott.re Guido Castelnuovo col titolo: Ricerche generali sopra i sistemi lineari di curve piane.
Conformandosi alle conclusioni favorevoli della Relazione la Classe ammette alla lettura tale lavoro e poscia ne delibera con voti unanimi la pubblicazione nei Volumi delle sue Memorie.
La Relazione del Socio Segre sarà inscritta negli Atti.
L'adunanza è sciolta alle ore due e mezza pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona.

Classe di Scienze fisiche matematiche e Naturali
Adunanza del 26 aprile 1891. ad un'ora pomeridiana.

L'Adunanza è presieduta dal Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Berruti, Ferraris, Naccari, Spezia, Camerano, Bruno, D'Ovidio, Segre, Mosso, Giacomini, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'adunanza precedente (12 aprile 1891). Il Socio Basso offre in dono all'Accademia, a nome dei rispettivi autori,

1° Il N.° 93 del Vol. V ed i N.i 94 e 100 del Vol. VI che fanno parte del Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della R. Università di Torino, e che contengono lavori dei Dott.ri D. Rosa, E. Giglio Tos, L. Camerano e C. Pollonera.

2° Cinque opuscoli del Prof. A. Sayno estratti dai Rendiconti del R.° Istituto Lombardo e versanti su argomenti di fisica molecolare.

Lo stesso Socio Basso, anche a nome del [illegible] Socio Berruti riferisce verbalmente sopra uno scritto del Sig.r Giovanni Clerico di Brusnengo (Biella) intitolato: Circa l'intensità dell'azione di una forza. Siccome tale scritto studia semplicemente le note relazioni fra spazio, velocità, accelerazione, forza nel moto di un punto e l'esposizione d'altronde riesce alquanto confusa per le improprietà di linguaggio; i relatori propongono, e la Classe approva tale proposta, di non accogliere lo scritto del Sig. Clerico fra le pubblicazioni accademiche.

Vengono letti ed accettati per la pubblicazione negli Atti i lavori seguenti:

a) Variazioni prodotte dal calore in alcuni spettri di assorbimento del dott. G. B. Rizzo; presentato dal Socio Naccari.

b) Sviluppo postembrionale dei Gonoplacidi del Dott. [illegible]; presentato dal Socio Camerano.

c) Un prisma universale a riflessione del Prof. [illegible]; presentato dal Socio Basso.

L'Adunanza viene dal Presidente costituita in seduta segreta e perciò si scioglie alle ore una e mezza pomerid.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata del 26 aprile 1891.

Costituitasi la Classe in seduta privata sotto la Presidenza del Prof. M. Lessona presidente dell'Accademia e colla presenza dei Soci: Berruti, Ferraris, Naccari, Spezia, Camerano, Bruno, D'Ovidio, Segre, Mosso, Giacomini, e Basso Segretario. Il Presidente avverte che, essendo egli stato nominato Presidente dell'Accademia il 28 aprile 1889 ed approvato in tale Ufficio con Regio Decreto 9 Maggio dello stesso anno in surrogazione del defunto prof. Angelo Genocchi che era stato rieletto Presidente l'8 aprile 1888 e come tale approvato con R. Decreto 17 Maggio 1888, egli in virtù dell'Art.° 13. dell'Istituto Accademico, scade dalla carica il giorno 17 maggio dell'anno corrente.

Perciò propone che venga convocata l'Accademia in una prossima adunanza a Classi unite affinchè essa proceda all'elezione del suo Presidente.

Il Socio Bruno osservando che, per disposizione statutaria, il Presidente deve sempre appartenere ad una Classe ed il Vice Presidente all'altra, e che, in conseguenza di tale disposizione, ove le elezioni del Presidente e del Vice-Presidente non coincidano si va incontro all'inconveniente che il Presidente debba sempre appartenere ad una sola e medesima Classe, a meno del caso specialissimo che venga chiamato alla Presidenza il Socio che già copre l'Ufficio di Vice Presidente.

statutaria

Per rimuovere quest'inconveniente il Socio Bruno desidererebbe che le elezioni del Presidente e del Vice Presidente si potessero fare contemporaneamente cioè in una stessa seduta.

Il Socio Berruti, avvertendo che l'attuale Vice Presidente scade dall'Ufficio il giorno 8 Luglio prossimo, il Decreto Reale della sua nomina avendo la data dell'8 Luglio 1888, propone che si fissi, per l'elezione contemporanea alle due cariche, una delle ultime sedute del corrente anno accademico.

Sorge a questo punto la questione, se la

[illegible] da una Carica Accademica si debba valutare a partire dalla data dell'elezione, ovvero dalla data del Decreto Regio approvante l'elezione stessa. Dopo una breve discussione in proposito la Classe delibera di deferire lo scioglimento della questione alla Accademia, la quale verrà convocata a Classi Unite il giorno 3. del prossimo Maggio.

L'adunanza è sciolta alle ore 2 e mezzo pomerid.ne

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

N. B. Il Socio Cossa scade per la seconda volta da Direttore della Classe il giorno 8 Luglio 1891.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali
Adunanza del 10 Maggio 1891 ad un'ora pomerid.ne

Presiede il Prof.re Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Cossa Direttore della Classe, Bizzozero, Spezia, Camerano, Segre, Naccari, Bruno, Ferraris, Peano, Giacomini, D'Ovidio, Mosso, e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale dell'Adunanza precedente (26 aprile 1891) il Socio D'Ovidio presenta in dono all'Accademia un opuscolo contenente Cenni intorno alla vita e le opere di Felice Casorati del Prof. Gino Loria dell'Università di Genova.

Il Socio Basso presenta pure in dono, a nome dell'autore prof. Francesco Denza cinque opuscoli versanti su argomenti di Meteorologia e di fisica terrestre.

Il Socio Spezia legge un lavoro del Dott. C. F. Parona professore di Geologia nella Università di Pavia col titolo: Fossili del Lias medio nel conglomerato terziario di Lauriano (Colli torinesi)

Il Socio Camerano legge una nota del Dottore Federico Sacco prof. di Paleontologia nella Università

di Torino intitolata: Sopra un cranio di Eurhiops Cortesii (Desm.) var. astensis Sacc. dell'Astigiana.

Entrambi i lavori ora accennati vengono accolti per la pubblicazione negli atti.

Infine la Classe si costituisce per pochi minuti in seduta privata, dietro invito del Presidente, per decidere se intenda di addivenire, ancora durante l'anno accademico corrente, alla elezione di Soci Nazionali residenti. Con voti dodici contro due essa delibera di non procedere per quest'anno a tale operazione.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali
Adunanza del 31 Maggio 1891 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Prof.re Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: Naccari, Mosso, Giacomini, Gibelli, Peano, Ferraris, Berruti, Salvadori, Bruno, Camerano, Segre e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale della seduta precedente (10 Maggio 1891) il Presidente presenta, a nome dell'Autore Prof. Giovanni Capellini Socio Corrispondente, in dono all'Accademia una Monografia intitolata: Zifioidi fossili e il rostro di Dioplodonte della Farnesina presso Roma.

Il Socio Salvadori legge un suo lavoro col titolo: Aggiunte alla Ornitologia della Papuasia e delle Molucche il quale costituisce l'ultima parte del suo studio su tale argomento, le altre parti del medesimo essendo già state pubblicate precedentemente nei Volumi accademici.

Il Socio Gibelli dà lettura di un suo lavoro, este-

guito in collaborazione del Dott.re Saverio Belli ed intitolato: Rivista critica delle specie di Trifolium italiane comparate con quelle del resto d'Europa e delle regioni circummediterranee della Sezione Mistyllus Presl.

I due menzionati lavori dei Soci Salvadori e Gibelli vengono dalla Classe, con votazioni unanimi, approvati per l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Il Socio Naccari legge la parte III dello Studio che il professore Angelo Battelli dell'Università di Cagliari prosegue sulle Proprietà termiche dei vapori. L'attuale Monografia ha per oggetto l'esame del vapore di Solfuro di carbonio rispetto alle leggi di Boyle e di Gay-Lussac.

Il Socio Gibelli presenta e legge una Memoria dei Dott.ri O. Mattirolo, e L. Buscalioni, la quale contiene ricerche anatomo-fisiologiche sul tegumento seminale delle Papilionacee e precisamente tratta dell'anatomia della membrana di rivestimento, delle cellule Malpighiane delle cellule a colonna, dello strato profondo e di alcuni organi scoperti dagli autori nell'area del funicolo (tubercoletti gemini e Chilario).

Così il lavoro del Prof. Battelli, come quello dei dottori Mattirolo e Buscalioni sarebbero destinati ai volumi delle Memorie. Perciò il Presidente nomina apposite Commissioni, costituite dai Soci Naccari e Ferraris per il primo e Gibelli e Camerano per il secondo incaricandole di esaminarle e di riferirne in seguito alla Classe.

Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del Dott.re G. B. Rizzo assistente all'Osservatorio della R. Università di Torino, col titolo: Di un notevole tipo isobarico subalpino.

Questo lavoro del Dott.re Rizzo porge occasione al Socio Berruti di fare alcune osservazioni intorno ai moti ciclonici dell'atmosfera e alla influenza di questi sulle condizioni meteorologiche della nostra regione.

Tali osservazioni vengono dallo stesso Socio Berruti

rappresentate in uno scritto da pubblicarsi negli *Atti*.

Infine il Socio Basso presenta pure per l'inserzione negli Atti per incarico del Socio D'Ovidio assente per ragioni d'Ufficio, uno studio del Dott. Federico Amodeo professore nel R. Istituto tecnico di Torino intitolato: Quali possono essere i postulati fondamentali della Geometria Proiettiva dello S_r.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 21 Giugno 1891, alle ore tre pom.

Presiede il Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
Cossa Direttore della Classe.
Bruno, Spezia, Ferraris, Naccari, D'Ovidio, Mosso, Bizzozero, Berruti, Gibelli, Camerano e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale dell'Adunanza precedente (31 maggio 1891) viene comunicata la notizia della recente perdita del Dott. Carlo Guglielmo Von Naegeli di Monaco (Baviera), Socio corrispondente dell'Accademia per la sezione di botanica e fisiologia vegetale.

Il Socio Cossa, Direttore della Classe, presenta in dono un volume inviato dall'Accademia Reale delle Scienze, lettere e belle arti del Belgio col titolo: Manifestation en l'honneur de Jean-Servais Stas à l'occasion du cinquantième de sa nomination comme membre titulaire à la Classe des Sciences.

Vengono lette ed accolte per la pubblicazione negli *Atti* le Note seguenti:

1° Sull'epidoto di Oulx e sui minerali che l'accompagnano del Dottore Luigi Colomba; lavoro presentato dal Socio Spezia.

2° Uno sfigmomanometro per misurare la pressione del sangue nell'uomo del Socio prof. Angelo Mosso, lavoro presentato dallo stesso autore.

3° Sulle correnti che si ottengono per l'allungamento di spirali e per la tensione di fili di Nichel, Lavoro del Dottore Adolfo Campetti assistente al laboratorio di fisica dell'Università di Torino.

4° Dell'influenza della magnetizzazione sulla resistenza elettrica del ferro e del nichel; Studio sperimentale del Sig.r Antonio Garbasso studente del secondo biennio della Facoltà matematica della Università di Torino.

Questi due ultimi lavori sono presentati dal Socio Naccari.

Lo stesso Socio Naccari condeputato col Socio Ferraris, legge una sua Relazione sulla parte III dello Studio che il Prof. Angelo Battelli della Università di Cagliari prosegue sulle Proprietà termiche dei vapori.

Tale studio ha per oggetto l'esame del vapore di solfuro di carbonio rispetto alle leggi di Boyle e di Gay-Lussac.

Il Socio Gibelli, condeputato col Socio Camerano, legge una sua Relazione sopra un lavoro dei Dottori O. Mattirolo e L. Buscalioni il quale contiene ricerche anatomo fisiologiche sui tegumenti delle Papilionacee.

La Classe accoglie le conclusioni favorevoli delle due accennate Relazioni e, mediante votazioni distinte ammette prima alla lettura e poscia approva unanimemente per la pubblicazione nei volumi delle Memorie, tanto il lavoro del prof. Battelli, come quello dei dottori Mattirolo e Buscalioni.

Le Relazioni dei Soci Naccari e Gibelli sono inserite negli Atti.

Infine la Classe, dietro invito del Presidente, si costituisce in seduta privata per procedere alla nomina dei suoi delegati al Consiglio Amministrativo dell'Accademia, conformemente all'articolo 29 del Regolamento Statutario.

I votanti sono in numero di undici e scrivono ciascuno sopra una scheda segreta, due nomi. Dallo spoglio delle schede risulta che i Soci D'Ovidio e Berruti ebbero dieci voti per ciascuno un voto i Soci Spezia e Mosso. Quindi i due primi sono dichiarati rieletti membri del Consiglio di Amministrazione come delegati della Classe.

L'adunanza è sciolta alle ore quattro pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 22 novembre 1891

alle ore una pom.

Presiede il Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia

Sono presenti:

Cossa direttore della Classe.

Bizzozero, Bruno, Gibelli, Spezia, Naccari, Berruti, Segre, Salvadori, D'Ovidio, Ferraris, Giacomini, Camerano Peano e Basso Segretario.

Si dà lettura dell'Atto Verbale dell'ultima adunanza (21 giugno 1891) il quale viene approvato.

Fra le molte pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia durante le ferie scorse vengono in particolar modo segnalate le seguenti:

1°) Presentata dal socio Bizzozero: Neue Untersuchungen über die Bildung der Elemente des Blutes del Dott. Pio Foà Professore di Anatomia Patologica nell'Università di Torino.

2°) Presentate dal socio Mosso: due Note del socio Corrispondente Dott. A. Chauveau di cui una ha per titolo: Sur le mecanisme des mouvements de l'iris e l'altra: Sur la fusion des sensations chromatiques perçues isolément par chacun des deux yeux

3°. Presentate dal socio Basso:

a) Un'Opera in tre volumi del socio Straniero Augusto Guglielmo von Hoffmann col titolo: Zur Erinnerung an vorangegangene Freunde (Braunschweig, 1888);

b) Un'Opera in due volumi del Socio Corrispondente Ernesto Haeckel intitolata: Anthropogenie oder Entwickelungsgeschichte des Menschen (Leipzig, 1891)

c) Una Memoria del socio Corrispondente prof. Augusto Righi intitolata: Ricerche sperimentali intorno a certe scintille elettriche costituite da masse luminose in moto (Bologna, 1891)

d) A nome del prof. Federico Sacco un volume del socio Corrispondente prof. Arnould Locard: Les coquilles marines des côtes de France; description des familles, genres, et espèces (Paris 1892)

Il Socio Segretario legge una lettera che il Socio Straniero prof. von Hofmann scrive da Berlino al Direttore della Classe, in ringraziamento dell'indirizzo di congratulazioni che lo stesso Direttore, per incarico dell'Accademia, gli aveva inviato in occasione del cinquantesimo anniversario del suo dottorato.

Si dà pure comunicazione di una lettera del socio corrispondente professore Pietro Blaserna, il quale aveva avuto e compì l'incarico di rappresentare l'Accademia alle feste di onoranza verso l'Accademico Straniero prof. Ermanno Helmoltz tenutesi recentemente a Berlino.

Il Socio Basso legge un suo scritto, che sarà pubblicato negli Atti, in commemorazione del Socio Corrispondente Guglielmo Weber, morto a Gottinga il 23 giugno scorso, dopo una lunga vita consacrata ad importantissimi studi fisico matematici.

Lo stesso socio presenta ancora un altro suo scritto, che sarà letto in una prossima adunanza, nel quale si commemora il socio corrispondente Prof. Giuseppe Pisati morto immaturamente in Roma nella notte del 6 Luglio scorso.

Vengono in seguito letti ed accolti per l'inserzione negli Atti i lavori seguenti lavori:

a) Presentata dal socio Bizzozero: una seconda Nota dello stesso presentante: Sulle ghiandole tubolari del tubo gastroenterico e sui rapporti del loro epitelio coll'epitelio di rivestimento della mucosa;

b) Presentate dal socio Ferraris:

1º Una Nota dello stesso socio presentata col titolo: Sul metodo dei tre elettrodinamometri per la misura dell'energia dissipata per isteresi e per correnti di Foucault in un trasformatore;

2º Un lavoro dell'ing. G. Pastore del R. Museo Industriale in Torino intitolato: Di alcuni conduttori rettilinei approssimati che si deducono dal moto ellittico piano.

c) Presentata dal socio Giacomini una sua comunicazione che fa seguito a due altre precedenti: Sulle anomalie di sviluppo dell'embrione umano trattando di una gravidanza tubaria.

d) Presentati dal socio Cossa: Studi sull'acido paramettiltiluato[illegible] dei dott. G. Errera e G. Baldracco.

e) Presentata dal socio Peano una sua Nota sulla formola di Taylor:

f) Presentate dal socio Naccari. Ricerche sperimentali del Dott. O. Moriti sulla soprafusione dell'acqua e delle soluzioni saline in movimento.

g) Presentata dal socio Peyre una Nota del dott. Vincenzo Reina della R. Scuola per gl'Ingegneri di Roma: Sull'errore medio dei punti determinati nei problemi di Hansen e di Merck.

h) Presentato dal socio Basso Le Effemeridi del sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1892 calcolate dall'ing. Tomaso Aschieri Assistente all'Osservatorio di Torino.

Il socio Gibelli presenta la parte seconda di un lavoro dei Dott. Prof. O. Mattirolo e L. Buscalioni Sulla storia di sviluppo del tegumento seminale. Trattandosi di uno studio destinato, come quello che lo precedette, ai volumi delle Memorie, il Presidente nomina una Commissione, nelle persone dei Soci Gibelli e Salvadori, incaricata di esaminarlo e riferirne poscia alla Classe.

Infine il socio Camerano presenta un suo lavoro col titolo: Ricerche intorno alla forza assoluta dei Crostacei decapodi.

La Classe mediante votazione segreta, ammette il lavoro del socio Camerano alla lettura e poscia ne approva la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomerid.

Il Presidente costituisce poscia la Classe in seduta privata per informarla che il socio Cossa è scaduto il giorno 8 luglio scorso dall'ufficio di Direttore di Classe che tenne per due trienni successivi e la invita a fissare l'adunanza alla quale procederà all'elezione di un nuovo Direttore a mente degli articoli terzo, quarto e undecimo del Regolamento Statutario.

La Classe fissa per questa operazione una seduta privata che avrà luogo dopo l'adunanza pubblica del 6 dicembre prossimo.

Il Socio Segretario
Giuseppe Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 6 dicembre 1891
alle ore una e mezzo pom.

Presiede il Prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
Gibelli, Naccari, Mosso, Ferraris, Berruti, Bruno, Spezia, D'Ovidio, Giacomini, Camerano, Segre, Peano, Basso segretario.

L'Atto Verbale dell'adunanza precedente (22 dicembre) viene, previa lettura approvato.

Fra le ultime pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia reclamano speciale attenzione le due seguenti:

1°) A text book of Physiology del socio corrispondente M. Foster professore di fisiologia nell'Università di Cambridge.

2°) Anales del Museo Nacional de Buenos Aires para dar a conocer los objetos de historia natural nuevos o poco conocidos conservados en este Establecimiento (Dispensa decimasettima 1891) del socio Corrispondente dottore Germano Burmeister direttore del Museo Nazionale di Buenos Aires.

Il socio Segretario Basso legge un suo scritto già presentato alla Classe nell'adunanza precedente, in commemorazione del socio corrispondente dott. Giuseppe Pisati professore di fisica tecnica nella Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri in Roma. Questo scritto verrà pubblicato negli Atti.

Il socio Gibelli anche a nome del condeputato socio Salvadori, legge una sua Relazione sopra una Memoria dei dottori O. Mattirolo e L. Buscalioni intitolata: Sulla storia di sviluppo del tegumento seminale. Dietro le conclusioni favorevoli di questa Relazione la Classe delibera con votazione segreta la lettura della Memoria ed in seguito ne approva l'inserzione nei volumi delle sue Memorie.

La Relazione del socio Gibelli verrà pubblicata negli Atti.

In seguito l'Adunanza si costituisce in seduta privata per procedere alla elezione del Direttore della Classe in sostituzione del socio professore Cossa, il quale, per disposizione di regolamento

non può più essere rieletto.

I votanti sono in numero di tredici, pari al numero dei presenti. Dallo spoglio dell'avvenuta votazione a schede secrete risulta che il socio D'Ovidio ebbe nove voti, il socio Berruti tre ed il socio Ferraris uno.

Il socio D'Ovidio, avendo raccolti i due terzi del numero totale dei voti, sarà proposto all'approvazione Sovrana la sua nomina a Direttore della Classe.

La seduta è tolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 20 dicembre 1891 alle ore 1 3/4 pom.

Presiede il Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:

D'Ovidio Direttore della Classe

Cossa, Salvadori, Ferraris, Bizzozero, Bruno, Spezia, Naccari, Berruti, Giacomini, Peano, Segre e Basso.

L'atto verbale dell'adunanza precedente (6 dicembre 1891) viene previa lettura approvato.

Il Socio D'Ovidio Direttore della Classe ricorda che al Senatore Stanislao Cannizzaro socio non residente dell'Accademia, venne poco fa dalla Società R.e di Londra conferita la grande medaglia d'oro di Copley destinata a premiare i dotti di qualunque nazione che contribuirono in più larga misura al progresso della Scienza. Perciò propone, anche a nome del collega Cossa, che dalla Presidenza venga inviato all'eminente chimico italiano un indirizzo di congratulazione per l'alta onorificenza ottenuta.

La Classe approva ad unanimità di voti tale proposta.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti
a) Teorica di alcuni strumenti topografici a riflessione del professore Nicodemo Jadanza; Nota presentata dal socio Naccari.
b) Sopra una relazione fra le coordinate sferiche ortogonali e le coordinate topografiche dell'ingegnere G. B. Maffiotti; Nota presentata dal socio Ferraris.
c) Azione dell'etere cianacetico sulle basi organiche; Nota 1a del Prof. Icilio Guareschi presentata dal socio Cossa.
d) Azione dell'anilina sull'etere cianacetico; Nota del dott. E. Quenda pure presentata dal socio ~~...~~ Cossa.
Infine il socio Camerano presenta uno Studio del professore Federico Sacco Sulle Cochlidedee e sulle Pyramidellidee, il quale fa seguito a parecchi altri, già pubblicati nei volumi delle Memorie sui Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria.
Un'apposita Commissione, composta dei Soci Camerano e Salvadori, viene dal Presidente incaricata di esaminare questo nuovo lavoro e di riferirne in altra tornata alla Classe.

Costituitosi poscia la Classe in seduta privata, essa procede per schede segrete alla elezione di un suo delegato a far parte del Consiglio Amministrativo dell'Accademia. I votanti sono in numero di quindici pari al numero dei presenti e, fattosi lo scrutinio, risulta che il socio Cossa ottenne quattordici voti e Bizzozero uno. Restò quindi eletto a membro del Consiglio amministrativo come delegato della Classe, il socio Cossa.
Infine il Presidente annunzia che l'attuale Segretario della Classe ha esaurito il suo triennio di nomina col giorno 13 del corrente mese. Invita perciò la Classe a fissare una seduta privata per procedere alla elezione di un socio per quest'ufficio.
Viene a questo fine stabilito il giorno 3 del prossimo Gennaio, dopo l'adunanza pubblica.
La seduta è tolta alle ore due e mezzo pomeridiane

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
Giuseppe Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 3 gennaio 1892 alle ore I una pom.

Presiede il professore Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci:

D'Ovidio Direttore della Classe

Cossa, Berruti, Ferraris, Salvadori, Spezia, Peano, Camerano, Naccari, Bizzozero, Giacomini, Segre e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'adunanza precedente (20 dicembre 1891) il Socio Segretario presenta in dono all'Accademia undici numeri, dal 101 al 111, del Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della Università di Torino, i quali contengono lavori dei professori Salvadori, Camerano e Sacco e dei Dottori Giglio-Tos, Maggiora e Peracca.

Il Socio Camerano offre pure in dono una pubblicazione del Prof. Emilio Chaix di Ginevra riflettente la Vallata del Bove (Etna) ed accompagnata da una pregevole carta particolareggiata dell'Etna. Questa pubblicazione riassume le cognizioni geologiche attuali dell'Etna e contiene pure un notevole contributo alla conoscenza delle piante della regione superiore Etnea. La carta poi ha il merito di presentare in un sol colpo d'occhio, non solo la geognosia della località, ma anche la posizione relativa alle varie colate di lava a partire dal secolo quattordicesimo.

Il Socio Segretario dà comunicazione di una lettera del prof. Senatore Stanislao Cannizzaro ringraziante l'Accademia per l'indirizzo di congratulazioni inviatogli in occasione del conseguimento della medaglia Copley. Dà pure comunicazione di un telegramma del professore Enrico Hertz in risposta a quello col quale il Presidente gli annunziava essere stato a lui conferito il settimo premio Bressa.

Il socio Cossa ricorda con parole di vivo rimpianto la morte dell'Accademico Straniero Giovanni Gervasio Stas

professore nell'Università di Bruxelles e riassume le importanti contribuzioni da questi recate alle discipline chimiche in uno scritto che verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Segre annunzia pure la morte del professore Leopoldo Kronecker dell'Università di Berlino, avvenuta in quella città il 29 dicembre scorso. Accenna agli alti meriti di questo insigne scienziato, specialmente nell'Analisi matematica, alla quale diede potenti impulsi in molteplici direzioni, dalla teoria dei numeri a quella delle funzioni ellittiche, dalle ricerche sulla teoria generale delle equazioni algebriche, sulla risoluzione dell'equazione di 5° grado ecc., a quelle sulle forme bilineari e quadratiche ed ai lavori profondi mirabili per generalità e fecondità di vedute, sulla teoria aritmetica delle grandezze algebriche. Il Socio Segre soggiunge: la scienza e l'insegnamento che, quasi settantenne, egli coltivava e curava con ardore giovanile, il glorioso Journal für Mathematik che egli dirigeva con molto zelo, possono ben a ragione piangere la grande perdita.

La Presidenza è invitata dalla Classe, dietro proposta dei Soci Cossa e Segre rispettivamente, di esprimere i suoi sensi di condoglianza all'Accademia di scienze lettere ed arti di Bruxelles per la morte di Gervasio Stas e all'Accademia delle scienze di Berlino per quella di Leopoldo Kronecker.

Vengono presentati in seguito:
dal Socio Cossa, un lavoro del dottor Clemente Montemartini intitolato: „Sull'azione dell'acido nitrico sullo zinco";

dal Socio Segre, una Memoria del prof. Riccardo De Paolis dell'Università di Pisa intitolata: Le corrispondenze proiettive nelle forme geometriche fondamentali di prima specie.

Essendo questi due lavori destinati ai volumi delle Memorie il Presidente delega per l'esame del primo di essi i soci Cossa e Naccari e per l'esame del secondo i Soci Segre e D'Ovidio.

Lo stesso Socio Segre legge e presenta per l'inserzione negli Atti uno studio Sulla teoria generale delle omografie. Nota prima del Dott. Pilo Predella.

Il Socio Camerano, anche a nome del condeputato Socio Salvadori, legge una sua Relazione sulla Memoria del Prof. Federico Sacco Intorno alle Eochinidee e le Pyramidellidee, la quale fa seguito a

parecchie altre Memorie, sia del compianto prof.
Luigi Bellardi, come dello stesso prof. Sacco,
sui Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e
della Liguria.

Dietro le favorevoli conclusioni della detta Relazione,
la quale sarà inserita negli Atti, la Memoria in
discorso viene prima ammessa alla lettura e poscia se ne
approva dalla Classe la pubblicazione nei volumi delle
Memorie.

L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane e la Classe
si costituisce in seduta privata per procedere alla elezione, con
schede segrete, di un socio all'ufficio di suo Segretario a
mente degli articoli 3, 5, e 11 del Regolamento.

Tredici sono i votanti, pari in numero ai soci presenti.
Dallo scrutinio eseguitosi risulta che il socio Basso ottenne
dodici voti ed uno il socio Camerano. Perciò verrà sottoposta
all'approvazione sovrana la nomina del socio Basso
a Segretario della Classe per un nuovo triennio.

La seduta termina alle ore due e un quarto pomerid.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
Giuseppe Basso

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 17 gennaio 1892, alle ore 1 pom.

Presiede il prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:

D'Ovidio Direttore della Classe.

Ferraris, Spezia, Cossa, Berruti, Bizzozero, Bruno
Naccari, Mosso, Camerano, Segre Giacomini
e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente
(3 gennaio 1892), il Presidente annunzia alla Classe, con
parole di rimpianto, la morte recente di tre soci corrispondenti

dell' Accademia che furono Ernesto von Brucke professore di fisiologia a Vienna, Domenico Turazza professore di meccanica ed idraulica a Padova, ed Achille barone De Zigno pure dell' Ateneo Padovano. Deplora infine la perdita che gli studi di zoologia applicata fecero recentemente nella persona del conte Alessandro Pericle Ninni, membro dell' Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

Il Socio Camerano presenta in dono all' Accademia, a nome dell' autore Daniele Rosa, un opuscolo intitolato: Die exotischen Terricolen des k. k. naturhistorischen Hofmuseum. Estratto dagli Annali dello stesso Museo.

Il socio Segretario Basso presenta pure in dono due lavori del professore Stanislao Vecchi dell' Università di Parma che trattano della teoria geometrica delle prospettive sopra superficie curve. e poi per incarico del socio Gibelli, presenta ancora una Monografia del Gibelli stesso in collaborazione con F. Ferrero, estratta dal Giornale Malpighia ed intitolata: Ricerche di anatomia e morfologia intorno allo sviluppo dell' ovolo e del seme della Trapa Natans L.

Il socio Cossa, anche a nome del condeputato socio Naccari, legge una sua Relazione sulla Memoria del Dottore Clemente Montemartini intitolata: Sull' azione dell' acido nitrico sullo zinco. Giusta le conclusioni favorevoli di tale Relazione, la quale sarà inserita negli Atti, il lavoro in discorso viene prima ammesso alla lettura e poscia se ne approva la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

Vengono in seguito letti ed accolti per la inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

1°) Sugli schisti silicei a radiolarie di Cesana presso il Monginevra. Nota del Dott. C. F. Parona Professore di Geologia all' Università di Torino presentata dal socio Spezia.

2°) Sulle ghiandole tubulari del tubo gastro-enterico e sui rapporti del loro epitelio coll' epitelio di rivestimento della mucosa; Nota terza del socio Bizzozero presentata dallo stesso autore;

3° Sopra le linee uniformemente illuminate di una superficie qualunque; Nota del Dott. Mario Pieri presentata dal socio Bruno

Infine il socio Naccari presenta per la consueta pubblicazione le Osservazioni meteorologiche fatte nell' anno 1891 all' Osservatorio della R. Università di Torino e calcolate dal dottor G. B. Rizzo assistente all' Osservatorio.

L' Adunanza pubblica è sciolta alle ore Una e tre quarti e la Classe si costituisce in seduta privata. Il Presidente annunzia a mente dell'art. 10 del Regolamento, la vacanza di due posti a socio residente ed invita la Classe a fissare la seduta per l'elezione ed a decidere se intende di procedere alla nomina di un solo socio ovvero a quella di due soci nuovi.

La Classe delibera di occuparsi della elezione per un posto solo e stabilisce che il giorno 31 corrente si abbia a tenere la prima seduta, nella quale, secondo le norme dell'articolo succennato, ciascun socio residente trasmetterà al Segretario, ~~dato lettura della~~ la sua proposta firmata, che non potrà contenere più di tre nomi; e il Segretario, data lettura delle proposte e delle firme, comunicherà la lista di quei nomi che furono proposti da non meno di tre soci.

La seduta termina alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 31 gennaio 1892, ad Un'ora ~~di~~ pom.

Presiede il prof.r Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
D'Ovidio Direttore di Classe
Bizzozero, Berruti, Spezia, Camerano, Naccari, Bruno, Segre, Mosso, Giacomini, Gibelli, Cossa, Ferraris, Peano, e Basso Segretario.

Si dà lettura dell'Atto verbale dell'Adunanza precedente (17 gennaio 1892) il quale viene approvato.

Il Presidente segnala alla Classe il cospicuo dono fatto all'Accademia dal Socio Paolo Boselli di un grande numero di libri, fra i quali molti riguardano anche le scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il Socio Siacci presenta in dono, a nome dell'autore,

un lavoro del Tenente Colonnello del Genio Federigo Falangola relativo ad Esperimenti sulla resistenza delle pietre allo schiacciamento.

Il Socio Basso presenta pure in dono un opuscolo del professore Annibale Riccò, estratto dai Comptes-Rendus dell'Accademia delle Scienze di Parigi ed intitolato: Tremblements de terre, soulèvement et éruption sous-marine à Pantellaria.

Il Socio Segre, anche a nome del condeputato Socio D'Ovidio, legge una sua Relazione sulla Memoria del prof. Riccardo De Paolis intitolata: Le corrispondenze proiettive nelle forme geometriche fondamentali di 1ª specie.

Secondo le conclusioni favorevoli di tale Relazione il lavoro anzidetto è prima ammesso alla lettura e poscia approvato per la pubblicazione nei volumi delle Memorie. La Relazione del Socio Segre sarà inserita negli Atti.

Infine la Classe accoglie, per essere pubblicato negli Atti, un lavoro del Dott. Ermanno Darsieux sui Foraminiferi pliocenici di Villarvernia (Tortona); dopo di che essa si costituisce in seduta privata.

Costituitasi la Classe in seduta privata ed essendo presenti tutti i Soci già notati nel verbale dell'adunanza pubblica precedente in numero di diciasette, vengono d'altro invito del Presidente, consegnate le schede, firmate da ciascun proponente e contenente non più di tre nomi proposti per la nomina ad un posto di Socio nazionale residente.

Il Segretario dà lettura delle firme e delle proposte e, fattosene lo spoglio risulta che:

Il prof. Nicodemo Jadanza fu proposto dai nove Soci seguenti: Siacci, Peano, D'Ovidio, Camerano, Naccari, Lessona, Bruno, Basso e Segre.

il prof. Pio Foà fu proposto da otto Soci, che sono D'Ovidio, Peano, Naccari, Segre, Mosso, Bizzozero, Gibelli e Giacomini.

il professore Michele Fileti ebbe cinque proposte fatte dai Soci: Spezia, D'Ovidio, Naccari, Bruno e Segre

il professore Oreste Mattirolo ne ebbe quattro per parte dei Soci: Spezia, Camerano, Lessona e Basso

Infine il professore Francesco Porro fu proposto dai soci Siacci e Peano, ed il prof. Ermenegildo Rotondi fu proposto dal socio Berruti.
I soci Cossa e Ferraris consegnarono scheda bianca.
La votazione per la nomina ad un posto di socio residente avrà luogo 14 febbraio prossimo sui nomi dei cinque candidati che ebbero almeno tre proposte, cioè dei signori: Jadanza, Fol, Guareschi, Sileti e Mattirolo.
La seduta ha termine alle ore due pom.

Il Presidente
Michele Lessona

Il socio Segretario
Giuseppe Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 14 febbraio 1892.

Presiede il prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio Direttore della Classe
Peano, Camerano, Segre, Bruno, Naccari, Berruti, Mosso, Gibelli, Cossa, Ferraris, Spezia, Siacci, Salvadori, Giacomini e Basso Segretario.
Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (31 gennaio 1892) il socio Segretario presenta in dono all'Accademia, a nome dell'Autore una Memoria stampata col titolo: Ricerche sopra l'azione fisiologica del massaggio sui muscoli dell'uomo dell Dott. Arnaldo Maggiora professore incaricato d'Igiene nella R.ª Università di Torino.
Il socio Ferraris legge una Nota dell'ing. Elia Ovazza sul calcolo delle travi ~~articolate~~ reticolari elastiche ad aste sovrabbondanti.
Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti.
L'Adunanza pubblica è sciolta alle ore 1½ e la Classe si costituisce in seduta privata.

Seduta privata del 14 febbraio 1892.

Presiede il Prof: Michele Lessona presidente e sono presenti tutti i soci, in numero di diciasette, già notati nel verbale dell'Adunanza pubblica precedente.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale dell'ultima ~~seduta~~ privata (31 gennaio 1892) si si accinge, conformemente all'ordine del giorno preannunziato, alla elezione di un socio residente, mediante votazione sui nomi dei signori Jadanza, Foà Guareschi, Fileti e Mattirolo, i quali nella seduta privata scorsa ebbero più di due proposte.

A norma dell'alinea secondo dell'articolo 10 del Regolamento ciascuno dei soci presenti scrive in una scheda segreta uno dei cinque nomi suddetti. Dallo spoglio poi di tali schede risulta che ebbero: Nicodemo Jadanza nove voti
Pio Foà sei
Oreste Mattirolo due

Nessuno dei candidati avendo raggiunto i quattro quinti dei voti rappresentati dal numero quattordici, si ripete la votazione per schede la quale dà precisamente lo stesso risultato della votazione precedente.

Perciò si passa allo squittinio sui tre nomi di Jadanza Foà e Mattirolo. Dopo qualche osservazione dei Soci Salvadori e Siacci sul modo da tenersi in tale operazione di squittinio si stabilisce di votare separatamente e successivamente per sì e no, sui nomi sovraccennati seguendo l'ordine del numero dei voti da essi riportati nella precedente votazione

Ne segue che il nome di Jadanza raccoglie undici sì e cinque no trovandosi una scheda bianca; quello di Foà ottiene nove sì e ~~otto~~ no quello di Mattirolo, oltre una scheda bianca, ha sette sì e nove no.

Nessuno avendo ottenuto i quattordici voti richiesti, l'elezione, a mente del quinto alinea dell'art. decimo, è rimandata a non meno di tre mesi.

Infine il Presidente avverte che col giorno di ieri ebbe termine il triennio di nomina del socio Mosso a membro della Giunta per la Biblioteca dell'Accademia, e nota che, secondo l'art. 32 del Regolamento, i componenti

tale Giunta sono confermabili indefinitamente.

La Classe, dietro alcune osservazioni dei soci Mosso e Siacci, fissa per l'elezione di un suo membro al detto ufficio una Seduta da tenersi il giorno 28 corrente.

La seduta termina alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 28 febbraio 1892.

Presiede il prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i soci: D'Ovidio Direttore della Classe, Bizzozero, Camerano, Ferraris, Segre, Giacomini, Bruno, Naccari, Berruti, Salvadori e Basso segretario.

Si approva previa lettura, l'atto verbale dell'Adunanza precedente (14 febbraio 1892).

Il socio Naccari presenta e legge una Nota del dott. Federigo Guarducci ingegnere nell'Istituto geografico militare, col titolo: Sulla determinazione degli Azimut della geodetica che passa per due punti dell'Ellissoide terrestre.

Questo lavoro dell'ingegnere Guarducci sarà pubblicato negli Atti.

La Classe si costituisce poscia in seduta privata.

Seduta privata del 28 febbraio 1892.

Costituitasi la Classe in seduta privata, essendo presenti tutti i tredici soci notati nel Verbale dell'Adunanza pubblica precedente, il Presidente comunica alla Classe una lettera del socio Mosso nel quale questi esprime il desiderio di non essere più rieletto a membro della Giunta per la Biblioteca dell'Accademia.

Proceduto si quindi alla votazione per tale nomina in conformità delle disposizioni dell'articolo 32 del Regolamento, risulta che il

socio Naccari ebbe sei voti, i Soci Segre e Mosso due per ognuno, il Socio Camerano uno e si trovarono due schede bianche.

Per conseguenza il Socio Naccari riesce eletto per un triennio all'ufficio di membro della Giunta per la Biblioteca.

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 13 marzo 1892 ad 1 ora pom.

Presiede il prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
D'Ovidio Direttore della Classe.
Bizzozero, Camerano, Ferraris, Segre, Mosso Cossa Salvadori Spezia Berruti, Giacomini, Naccari e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto Verbale dell'Adunanza precedente (28 febbraio 1892) il Socio Segretario presenta in dono all'Accademia un libro del Signor Cav. Alessandro Marsini intitolato: La sericoltura italiana nel 1891.

Viene poscia data lettura dei tre seguenti lavori:

1°) Del Monostomum del Box salpa; Studi sui Trematodi endoparassiti del dott. Francesco Saverio Monticelli, presentati dal Socio Camerano.

2°) Formole relative alle forme binarie del sesto ordine, del professore Enrico D'Ovidio; Nota presentata dallo stesso Socio Autore.

3°) Studi sull'allenamento; Ricerche del Signor Gregorio Manca Studente di Medicina presentate dal Socio Mosso.

I tre lavori ora accennati verranno pubblicati negli Atti.

L'Adunanza si scioglie alle ore una e tre quarti pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 27 marzo 1892, ad 1 ora pomer.

Presiede il prof.^r Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci: Bruno, Berruti, Salvadori, Camerano, Gibelli, Spezia, Naccari, Cossa, Ferraris, Bizzozero, Segre, Giacomini, Peano e Basso segretario.

Il socio Segretario dopo aver letto il processo Verbale dell'Adunanza precedente (13 marzo 1892) il quale viene approvato, presenta in dono, a nome dell'autore, il primo numero delle nuove Pubblicazioni dell'Osservatorio Astronomico di Torino sull'Azimut del segnale trigonometrico di Monte Vesco sull'orizzonte di Torino determinato negli anni 1890 e 1891 del prof.^r Francesco Porro incaricato della Direzione dello stesso Osservatorio.

Il Socio Camerano legge un suo lavoro nel quale vengono esposte le ricerche da lui eseguite Intorno al parassitismo ed allo sviluppo del Gordius pustulosus Baird.

Il Socio Peano legge una sua Nota sulla Generalizzazione della formula di Simpson.

Il socio Naccari presenta e legge uno studio sperimentale sulla trasformazione dell'energia in alcune pile elettriche del dott. Adolfo Campetti assistente al laboratorio di fisica della R. Università di Torino.

I tre lavori ora accennati saranno pubblicati negli Atti.
La seduta è tolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 10 aprile 1892 ad 1 ora pomeridiana –

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia
Sono presenti i soci:
D'Ovidio Direttore della Classe,
Bizzozero, Berruti, Bruno, Ferraris, Giacomini, Basso, e
Basso Segretario.
Si dà comunicazione della morte del socio Corrispondente professore
Annibale De Gasparis dell'Università di Napoli. Il Direttore della
Classe ricorda gli importanti lavori compiuti dall'illustre estinto
nel campo delle matematiche pure e dell'Astronomia.
Le parole di commemorazione pronunciate dal Direttore d'Ovidio
saranno pubblicate negli Atti.
Si annuncia poi una lettera circolare inviata dal Comitato per
l'erezione di un ricordo monumentale ad Antonio Stoppani in Lecco.
Vengono quindi lette ed accolte per l'inserzione negli Atti i due
lavori seguenti:
1° Su di un sistema di coniche nello spazio; Nota del dott. Domenico
Montesano presentata dal socio D'Ovidio.
2° Sulla resistenza elettrica delle leghe facilmente fusibili allo stato liqui-
do; Studio sperimentale del professore Dott. Carlo Cattaneo presentato,
a nome del socio Naccari, dal socio Basso.
Infine il socio Camerano presenta un lavoro manoscritto del dottore
Francesco Saverio Monticelli, intitolato: Studi sui Trematodi endopa-
rassiti; Monostomum Cymbium Diesing. Contribuzione allo studio
dei Monostomidi.
Essendo questo lavoro destinato, previa approvazione della Classe,
ai volumi delle Memorie, il Presidente incarica i soci Bizzozero
e Camerano di esaminarlo e di riferirne in una prossima
adunanza.
La Classe si costituisce in seduta privata alle ore una e
tre quarti pomeridiane.

Seduta privata dell'11 aprile 1892.

Il Presidente avverte la Classe delle vacanze di parecchi posti
di socio corrispondente ~~alle~~ e domanda se Essa intende di
procedere per questo riguardo ad elezioni conformemente alle

disposizioni dell'articolo 10 del Regolamento.

La Classe delibera di procedere all'elezione di un solo corrispondente per ciascuna delle sei sezioni di matematica pura ed astronomia, di matematica applicata; di fisica, di chimica, di mineralogia e geologia e di botanica, e stabilisce che le proposte di candidati vengano fatte in un'adunanza da tenersi il primo maggio prossimo.

La seduta è tolta alle ore due pomeridiane.

Il socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze di fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 1 maggio 1892 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci

D'Ovidio Direttore della Classe

Cossa, Bruno, Giacomini, Ferraris, Bizzozero, Segre, Spezia, Naccari, Berruti, Gibelli, Camerano, Peano, e Basso segretario.

Vien letto ed approvato l'atto Verbale dell'adunanza precedente 10 aprile 1892.

In nome dei rispettivi autori vengono presentati in dono all'Accademia

1°) dal socio Camerano il Catalogo degli uccelli della Svizzera e come si ripartiscono nel suo territorio dei dottori V. Fatio e Th. Studer;

2°) dal Socio Basso un'opera intitolata: Untersuchungen über die Ausbreitung der elektrischen Kraft del dott. Enrico Hertz professore di fisica all'Università di Bonn;

3°) dallo stesso socio Basso i numeri compresi fra il 112 ed il 120 (Vol. VII) del Bollettino dei Musei di zoologia e di anatomia comparata che contengono studi dei dottori L. Camerano, M. G. Peracca, D. Rosa, A. Griffini, E. Giglio Tos

e C. Camera.

Vengono in seguito accolti per la pubblicazione negli Atti i due lavori seguenti:

a) Sulle anomalie di sviluppo dell'embrione umano; IV. comunicazione del socio presentante Giacomini.

b) Sulla risolvente di Malfatti; Nota del signor F. Giudice presentata dal socio Peano.

Il socio Camerano anche a nome del condeputato socio Bizzozero, legge una sua Relazione sopra il lavoro del Dott. Francesco Saverio Monticelli che ha per titolo: Studi sui Trematodi endoparassiti. Monostomum Cymbium, Diesing; Contribuzione allo studio dei Monostomidi.

Sulle conclusioni favorevoli di questa relazione, la quale sarà pubblicata negli Atti, il lavoro del dott. Monticelli viene ammesso alla lettura ed in seguito approvato, con votazione unanime, per l'inserzione nei volumi delle Memorie.

Infine la Classe si costituisce in seduta privata alle ore una e tre quarti pomeridiane.

Seduta privata del 1 maggio 1892.

Sono presenti tutti i soci menzionati nel verbale della precedente Adunanza pubblica.

Dovendo la Classe occuparsi della nomina di Soci Corrispondenti, il socio Segre svolge alcune considerazioni per dimostrare che l'attuale ripartizione dei Corrispondenti, così per le denominazioni delle singole Sezioni, come per il numero dei posti assegnati a ciascuna di esse, lascia qualche cosa a desiderare, specialmente per i rami di matematica pura ed applicata.

La Classe dopo breve discussione, accoglie la proposta Segre di occuparsi in una prossima seduta delle modificazioni da introdursi, se sarà il caso, nelle disposizioni finora vigenti, quali furono adottate dalla Classe stessa in sua seduta del 22 aprile 1860.

Sorge la questione se convenga, o non, incaricare di studi preliminari a questo riguardo un'apposita Commissione; si decide infine, conforme a quanto propone il Socio Bezzinte, che la Classe intera si occupi direttamente dell'argomento in una seduta da tenersi il giorno 15 del mese corrente.

In seguito il Socio Segretario, in conformità dell'articolo 10 del Regolamento raccoglie le proposte di nuovi Corrispondenti, firmate dai singoli Soci proponenti e ne dà lettura. Operatosene poi lo spoglio si hanno i risultati seguenti:

Per la sezione di matematica pura ed astronomia
il prof. Enrico Poincaré della Facoltà di scienze di Parigi e membro dello Istituto di Francia ebbe proposte in numero di otto dai soci D'Ovidio, Bruno, Segre, Basso, Ferraris, Naccari, Peano e Camerano.
il prof. Dr Max Noether della Università d'Erlangen ebbe pure le quattro proposte dei soci ~~Bruno~~ D'Ovidio, Bruno, Segre, Basso;
il Dott. Riccardo De Paolis professore a Pisa ebbe le tre proposte de' Soci Ferraris, Naccari e Basso;
il Dott. Giuseppe Lorenzoni prof. d'Astronomia a Padova ebbe pure le tre proposte dei soci Ferraris, Naccari e Basso.
il Dott. Francesco Gerbaldi dell'Università di Palermo ebbe tre proposte dei soci Peano, Camerano e Basso.

Per la sezione di matematica applicata e scienza dell'ingegnere vengono proposti dai tre soci Ferraris, Naccari e Basso i seguenti signori

Dott. Gustavo Zeuner prof. a Dresda, socio dell'Accademia delle scienze di Vienna.
Dott. Giovanni Hopkinson professore di elettrotecnica al Collegio Reale di Londra e Membro della Società Reale di Londra.
Guglielmo Edoardo Ayrton professore di fisica applicata alla Central Institution e membro della Società Reale di Londra.
Giacomo Alfredo Ewing professore di meccanica applicata all'Università di Cambridge e Membro della Società Reale di Londra.
Dott. Guido Grassi professore di fisica tecnica a Napoli

E nella stessa sezione viene ancora proposto dai Soci Berruti, Cossa e D'Ovidio il Signor

Gustavo Rothlisberger Ingegnere Capo dell'Ufficio tecnico della Società di Savigliano.

Per la sezione di fisica generale ed applicata i Soci Ferraris, Naccari e Basso propongono i Signori:

Dott. Enrico Hertz professore di fisica nell'Università di Bonn
Dott. Gabriele Lippmann Membro dell'Istituto di Francia a Parigi
Lord Giovanni Guglielmo Rayleigh segretario della Società Reale di Londra
Prof. Augusto Kundt dell'Università di Berlino
Dott. Lodovico Boltzmann professore all'Università di Monaco (Baviera) e Socio dell'Accademia delle Scienze di Vienna.

Per la sezione di Chimica generale ed applicata il ~~pro~~
Prof. Adolfo Lieben dell'Università di Vienna
ottiene le undici proposte dei Soci Lessona, Cossa, Bizzozero, Spezia, Naccari, Segre, Ferraris, Berruti, Basso, Bruno e D'Ovidio
e nella stessa sezione il
Prof. Mendelejeff dell'Università di Pietroburgo
ha le proposte Ferraris, Naccari e Basso.

Per la Sezione di Mineralogia, geologia e paleontologia propongono il
Prof. Carlo Klein dell'Università di Berlino i Soci Spezia, Cossa Naccari e Basso.

Infine per la Sezione di botanica e fisiologia vegetale il prof. Romualdo Pirotta dell'Università di Roma viene proposto dai Soci Gibelli, Camerano e Bizzozero.

La Classe per ultimo delibera di procedere a nomine delle suddette proposte in una seduta privata che si terrà il giorno 15 del mese corrente.

L'Adunanza è sciolta alle ore due e mezzo pomeridiane.

P. Il Presidente
A. Cossa.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 15 maggio 1892
ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Prof. Alfonso Cossa Socio Anziano —
Sono presenti i soci:
Bruno, Bizzozero, Ferraris, Camerano, Spezia, Naccari, Giacomini, Mosso, Gibelli, Segre, Peano e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (1 maggio 1892) il Socio Spezia offre in dono all'Accademia una

una sua pubblicazione intitolata: Sulla origine dello solfo nei giacimenti solfiferi della Sicilia.

Lo stesso Socio Spezia presenta un lavoro manoscritto del dott. C. F. Parona professore di geologia nell'Università di Torino, il quale ha per titolo: Revisione della fauna liasica di Gozzano in Piemonte. Essendo questo lavoro destinato, previa approvazione della Classe ai volumi delle Memorie, il Presidente incarica i Soci Spezia e Camerano di esaminarlo e di riferirne in altra seduta alla Classe.

Il Socio Basso legge e presenta per la pubblicazione negli Atti una Nota Sul problema delle onde piane nella teoria elettromagnetica della luce, del Socio Antonio Garbasso laureando nella facoltà di matematica dell'Università di Torino.

L'adunanza pubblica è tolta alle ore una e tre quarti pomeridiane.

Seduta privata del 15 maggio 1892.

Dopo l'Adunanza pubblica la Classe tiene una seduta privata alla quale sono presenti tutti i Soci designati nel verbale precedente.

Conformemente all'ordine del giorno prestabilito si procede alla elezione di un Socio Corrispondente per ciascuna delle Sezioni stabilite dalla Classe stessa in seduta del 22 aprile 1860 e sopra le proposte fatte nell'adunanza privata precedente (1 maggio 1892) a norma dell'art. 10 del Regolamento.

Si vota innanzi tutto a schede segrete per la Sezione di Matematica pura ed astronomia.

Essendo 13 i votanti, cioè un numero pari ai presenti, risulta dallo spoglio delle schede che Enrico Poincaré raccolse sei voti e sette ne ebbe Max Noether. Per conseguenza si rinnova colle stesse norme la votazione ed in questa Poincaré e Noether ottengono rispettivamente sette e sei voti. Nessuno dei due avendo ottenuto i due terzi di voti richiesti dal Regolamento, si procede allo squittinio per sì e per no successivamente sui due nomi suddetti. Questa operazione è preceduta da una breve discussione alla quale prendono parte segnatamente i Soci Bizzozero, Cossa e Mosso.

I votanti sono d'ora in poi in numero di dodici, essendosi il Socio Bizzozero assentato.

Risulta dallo squittinio che Enrico Poincaré membro dell'Istituto di Francia e Professore della Facoltà di Scienze di Parigi ottiene

undici ~~voti~~ sì ed un no: resta perciò nominato Socio Corrispondente.

Per la sezione di matematica applicata e scienza dell'ingegnere la votazione a schede segrete frutta dodici voti, cioè l'unanimità a Giovanni Hopkinson membro della Società Reale di Londra e professore di Elettrotecnica nel Collegio Reale della stessa città, il quale risultò perciò eletto.

Per la sezione di fisica generale ed applicata ottennero in una prima votazione a schede segrete Enrico Hertz cinque voti, e Gabriele Lippmann sette. Ripetutasi la votazione, si trovano, oltre ad una scheda bianca, undici voti per Gabriele Lippmann dell'Istituto di Francia e professore della Facoltà di Scienze di Parigi, il quale così risulta nominato Corrispondente.

Infine vengono eletti con voti unanimi Adolfo Lieben professore all'Università di Vienna per la sezione di Chimica, Carlo Klein dell'Università di Berlino per la sezione di Mineralogia geologia e paleontologia e Romualdo Pirotta dell'Università di Roma per la sezione di Botanica e fisiologia vegetale.

La Classe rinunzia dietro proposta del Presidente, ad occuparsi in questa seduta di quella parte dell'ordine del giorno che riguarda le modificazioni da arrecarsi alla vigente ripartizione dei Corrispondenti ed alle denominazioni delle sezioni rispettive.

Dibatte invece intorno alla convenienza, o non, di procedere ancora durante l'anno accademico attuale alla elezione di nuovi soci residenti. Il Socio Segre è d'avviso che, se si vuol procedere ad elezioni, convenga per rendere più probabile la riuscita che ciò si faccia per coprire due posti, anziché un solo. Il socio Camerano trova ciò non conforme alle consuetudini ed alla dizione letterale del Regolamento ed il socio Bruno crede che, se vuolsi dare a questo riguardo una interpretazione nuova al Regolamento stesso, debbasi su tale argomento deliberare l'Accademia a Classi Unite.

Infine, dietro proposta del Socio Mosso, la Classe decide di sospendere per il corrente anno accademico ogni tentativo di nuove elezioni.

La Seduta è tolta alle ore due e mezzo pomeridiane

Il Socio Segretario
G. Basso

f. Il Presidente
E. D'Ovidio

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 29 maggio 1892 ad ore ... pomeridiane.

Presiede il Socio D'Ovidio Direttore della Classe.

Sono presenti:

Cossa, Bizzozero, Gibelli, Camerano, Segre, Bruno, Giacomini, Ferraris, Spezia, Naccari, Mosso, e Basso Segretario.

Il Socio D'Ovidio nell'assumere la Presidenza di quest'Adunanza, si dichiara lieto di annunziare che la malattia del Presidente prof. Lessona è presso che cessata ed accetta dalla Classe il gradito incarico di presentare al Presidente stesso le congratulazioni dei Colleghi per la sua ormai ricuperata salute.

Il Socio Segretario legge l'Atto verbale dell'Adunanza precedente, il quale viene approvato.

Il Socio Cossa rammenta alla Classe la grave perdita che essa fece per la morte dell'illustre suo Socio straniero prof. A. G. Hofmann avvenuta quasi improvvisamente a Berlino la sera del 5 maggio e ne enumera le benemerenze scientifiche. Sulla proposta del Presidente la Classe incarica lo stesso prof. Cossa di redigere una biografia dell'illustre chimico tedesco per essere pubblicata nei volumi delle Memorie.

Il Socio Segretario dà comunicazione delle lettere di ringraziamento per la loro recente nomina a Socio corrispondente dei Signori: Enrico Poincaré di Parigi, Giovanni Hopkinson di Londra, Gabriele Lippmann di Parigi, Adolfo Lieben di Vienna, Carlo Klein di Berlino e Romualdo Pirotta di Roma. Inoltre lo stesso Segretario presenta parecchie pubblicazioni dei nuovi Colleghi Klein e Pirotta, delle quali essi fanno dono all'Accademia.

Dal Socio Bizzozero viene segnalata fra le opere pure pervenute in dono all'Accademia, quella intitolata: Beiträge zur Kenntniss der Lage der weiblichen Beckenorgane nebst Beschreibung eines frontalen Gefrierschnittes des Uterus gravidus in situ del Socio Corrispondente del. W. Waldeyer Direttore dell'Istituto Anatomico dell'Università di Berlino.

Vengono poscia letti ed accolti per l'inserzione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1° Sulle ghiandole tubolari del tubo gastroenterico e sui rapporti

del loro epitelio coll'epitelio di rivestimento della mucosa. Nota IV del Socio Bizzozero presentata dallo stesso Autore.
2° Le zone terziarie di Vernasca e Vigoleno nel Piacentino - Studio Geologico del prof. Dott. Federico Sacco presentato dal Socio Spezia.
3° Un nuovo apparato per misurare basi topografiche del prof. Nicodemo Jadanza
4° Sopra alcune differenze trovate nel calcolo delle coordinate geografiche dei vertici del quadrilatero che congiunge l'Algeria colla Spagna. Nota dello stesso professore Nicodemo Jadanza.
Questi due ultimi lavori sono presentati dal Socio Basso. La loro pubblicazione viene ammessa dopo qualche osservazione del Socio Bruno intorno ai limiti che disposizioni precedenti della Classe hanno stabilito per l'accoglimento negli *Atti* di un lavoro il cui Autore, non essendo Socio, abbia già ottenuto la pubblicazione di altri suoi scritti nel corso di uno stesso anno accademico.

Il Socio Gibelli presenta un suo Studio eseguito in collaborazione del dottore Saverio Belli col titolo: Rivista critica delle specie di Trifolium italiane, comparate con quelle del resto d'Europa e delle regioni circummediterranee delle sezioni: Cryptosciadium Celak, Calycomorphum Presl. Questo lavoro viene accolto dalla Classe, mediante votazione segreta, nei volumi delle *Memorie*.

Il Socio Camerano anche a nome del condeputato Socio Spezia, legge una sua Relazione sul lavoro del Prof. C. F. Parona intitolato: Revisione della fauna liasica di Gozzano in Piemonte. Sulle conclusioni favorevoli di questa Relazione, la quale sarà pubblicata negli *Atti*, lo Studio del Prof. Parona è ammesso alla lettura ed in seguito approvato per l'inserzione nei volumi delle *Memorie*.

Infine il Presidente nomina apposite Commissioni per l'esame di tre lavori dei quali gli Autori desiderano l'accoglimento nei volumi delle *Memorie* cioè:
1° Sulle proprietà termiche dei vapori; Parte IV. Studio del vapore d'acqua rispetto alle leggi di Boyle e di Gay-Lussac. Ne è autore il Prof. Angelo Battelli dell'Università di Padova
2° Il Clima di Torino; Studio del dott. Giambatt. Rizzo assistente all'Osservatorio dell'Università di Torino.
3° I Ditteri del Messico (Stratiomydae e Syrphidae) Parte I. del Dottore E. Giglio-Tos
Di questi tre lavori i due primi sono presentati dal Socio Naccari

il quale ha come condeputato per il loro esame il socio Ferraris; l'ultimo è presentato dal socio Camerano, che lo esaminerà in unione al socio Salvadori.
L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 19 giugno 1892 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio, Direttore della Classe.
Bizzozero, Bruno, Camerano, Gibelli, Segre, Spezia, Cossa, Salvadori, Ferraris, Naccari, Mosso e Basso Segretario.
Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'adunanza precedente (29 maggio 1892) il Presidente ringrazia la Classe dell'interessamento benevolo da essa dimostratogli in occasione della sua recente malattia.
Vengono offerti in dono all'Accademia in nome dei rispettivi autori:
1° dal Socio Direttore D'Ovidio: Nicola Fergola e la scuola dei matematici che lo ebbe a duce del prof. Gino Loria dell'Università di Genova.
2° dello stesso socio D'Ovidio: I fondamenti matematici per la critica dei risultati sperimentali del prof. Paolo Pizzetti pure dell'Università di Genova.
3° dal Socio Segretario Basso: Cenni monografici sui singoli servizi dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici del Regno d'Italia per gli anni dal 1884 al 1890 compilati in occasione dell'Esposizione Nazionale di Palermo degli anni 1891-92.
Si dà in seguito comunicazione:
1° Di una lettera datata da Molfetta, 24 maggio 1892, dei signori Noè Marullo e Lolasio Salvatore, nella quale gli scriventi domandano all'Accademia se Essa è in grado di dare un premio a chi risolvesse, com'essi credono di aver risolto, il problema della trisezione dell'angolo. A questa lettera si è già risposto negativamente dal Segretario.

2° Di un invito a contribuire all'erezione nel nuovo Palazzo Universitario di Vienna di un monumento in memoria dell'illustre professore Ernesto von Brücke. Dirige questo invito un Comitato di cui è rappresentante il prof. Sigismondo Exner di Vienna.

3° Di una lettera inviata dal prof. O. Penzig che invia a nome del Comitato organizzatore del Congresso botanico internazionale che si terrà in Genova in occasione delle feste Colombiane. In tale lettera si prega l'Accademia di delegare qualche suo Socio a rappresentarla ufficialmente al detto Congresso. La Classe invita a questo uopo il Socio Giuseppe Gibelli il quale accetta l'incarico.

4° Di un progetto di pubblicazione, proposto dal Dott. Carlo Marco, di uno Studio geologico dell'anfiteatro morenico d'Ivrea, coll'invito diretto all'Accademia di acquistare la pubblicazione stessa. La Classe dà incarico al Segretario di rispondere al dottor Marco che l'Accademia non può impegnarsi fin d'ora all'acquisto del lavoro progettato, perchè per disposizioni regolamentari la Giunta della Biblioteca soltanto è incaricata di occuparsi di acquisto di nuove pubblicazioni, ogni qualvolta però queste siano venute alla luce.

Vengono poscia letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i sei lavori seguenti:

(a) Sopra una nuova serie di combinazioni basiche del platino: Nota del Socio Prof. Alfonso Cossa presentata dal medesimo.

(b) Sulle ghiandole tubolari del tubo gastroenterico e sui rapporti del loro epitelio coll'epitelio di rivestimento della mucosa: Nota V del Socio Bizzozero presentata dallo stesso autore.

c) Sulle anomalie di sviluppo dell'embrione umano: Comunicazione V del Socio Giacomini presentata per incarico dell'autore dal Socio Segretario.

d) Sulle cianacetilurine e nuovi acidi ossaminici: Nota II del prof. Icilio Guareschi, presentata dal Socio Cossa.

e Sulla trifenilpiperazina; Ricerche del dott. Luigi Garzino assistente al Laboratorio di chimica farmaceutica della R. Università di Torino, lavoro presentato dallo stesso Socio Cossa.

f Su una congruenza di rette di secondo ordine e di quarta classe; Nota del prof. D. Montesano della R. Università di Bologna, presentata dal Socio Segre.

Il Socio Camerano, anche a nome del condeputato Socio Salvadori, legge una sua Relazione sul lavoro del dott. Giglio-Tos intitolato:

(Ditteri del Messico – Stratiomyidae e Syrphidae (Parte I.)
Alle conclusioni favorevoli di questa Relazione, la quale sarà pubblicata negli Atti, la Classe ammette prima alla lettura il lavoro del dottore Giglio-Tos e poscia ne approva la inserzione nei volumi delle Memorie.

Il socio Naccari, anche a nome del condeputato socio Ferraris, legge una sua Relazione sullo Studio del prof. Angelo Battelli dell'Università di Padova, intitolato: Sulle proprietà termiche dei vapori; Parte IV; Studio del vapore d'acqua rispetto alle leggi di Boyle e Gay-Lussac.

Lo stesso socio Naccari, pure a nome del socio Ferraris, legge un'altra sua Relazione sul lavoro: Il clima di Torino del dottore G. B. Rizzo Assistente all'Osservatorio della R. Università di Torino.

Entrambe le dette Relazioni concludono in senso favorevole alla ammessione dei rispettivi lavori alla lettura. Perciò quest'ultima è ammessa dalla Classe, la quale in seguito a voti unanimi che i lavori stessi vengano accolti nei volumi delle Memorie.

Le due Relazioni elaborate e lette dal socio Naccari saranno inserite negli Atti.

Infine il socio Spezia presenta uno Studio del prof. Alessandro Portis della Università di Roma col titolo: Contribuzione alla storia fisica del bacino di Roma. Questo lavoro diviso in due parti, di cui la 1ª tratta di una nuova sezione geologica del Colle Capitolino e la 2ª versa sullo Esame delle sezioni aperte nei dintorni immediati della città.

Essendo lo Studio del prof. Portis destinato, quando la Classe lo approvi, ai volumi delle Memorie, il Presidente incarica del suo esame i Soci Spezia e Berruti.

Il Presidente scioglie la seduta alle ore due e mezzo pomeridiane dirigendo alla Classe per le prossime ferie accademiche auguri che gli vengono cordialmente contraccambiati.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 20 novembre 1892 alle due pom.

L'Adunanza è presieduta dal Senatore prof. Michele Lessona, presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

D'Ovidio Direttore della Classe, Bruno, Spezia, Segre, Ferraris, Naccari, Siacci, Mosso, Bizzozero, Giacomini, Cossa, Peano, Camerano e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale dell'adunanza precedente (19 giugno 1892) il Presidente offre in dono a nome dell'autore un'Opera Sugli alcaloidi del prof. Icilio Guareschi. Vengono pure offerti in dono: dal Socio Segretario una pubblicazione Sul porto di Genova dell'Ufficio dei lavori marittimi della provincia di Genova, inviata dall'ingegnere capo D. Giaccone ed un lavoro del Socio Corrado Segre, presentato dallo stesso autore ed estratto dai Mathematische Annalen di Lipsia, che ha per titolo: Le rappresentazioni reali delle forme complesse e gli enti iperalgebrici. Questo lavoro si collega con un altro dello stesso prof. Segre che, sotto il titolo: Un nuovo campo di ricerche geometriche, già pubblicò nei due ultimi volumi degli Atti dell'Accademia.

Il Segretario dà comunicazione di due lettere circolari, una delle quali invita a concorrere alla coniazione di una medaglia in onore del prof. Carlo Hermite in occasione del 70° suo anniversario, e l'altra invita a concorrere alla erezione in Gottinga di un monumento in onore degli illustri Federico Gauss e Guglielmo Weber.

Il Socio Basso legge un suo scritto, che sarà pubblicato negli Atti, in commemorazione del Socio nazionale non residente Enrico Betti, del quale si deplora la perdita recente.

Dopo ciò lo stesso Socio Basso, presenta anche per la pubblicazione negli Atti, le Effemeridi del Sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1893 calcolate dall'ingegnere Tommaso Aschieri, già assistente all'Osservatorio astronomico della R. Università di Torino.

Il Socio D'Ovidio Direttore della Classe presenta e legge una sua Nota intitolata: D'alcuni invarianti simultanei e in particolare del risultante di due forme binarie degli ordini 6° e 3° (+).

Il Socio Giacomini legge un suo studio sulle Anomalie di sviluppo dell'embrione umano – Comunicazione II (Mancanza dell'embrione. Cisti dell'Amnio. Formazioni epiteliali nello stroma delle villosità.)

Questi due ultimi lavori verranno pure inseriti negli Atti

Infine dal socio Camerano viene data lettura di Nuove sue ricerche intorno alla forza assoluta dei muscoli degli insetti (Muscoli flessori delle mandibole dei Coleotteri.

Questo Studio in seguito a votazione segreta, viene unanimemente accolto per la inserzione nei volumi delle Memorie.

L'Adunanza è sciolta alle ore tre pomeridiane

Il Presidente
f° Michele Lessona

Il Socio Segretario
f° G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 4 dicembre 1892 ad un'ora pom.

L'adunanza è presieduta dal senatore prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:
D'Ovidio Direttore della Classe,
Bizzozero, Bruno, Naccari, Camerano, Spezia, Mosso, Giacomini, Segre, e Basso Segretario.

Il Socio Ferraris indisposto di salute fa scusare la sua assenza.

Dopo la ~~approvazione~~ lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (20 novembre), vengono segnalati fra i doni recentemente pervenuti all'Accademia: il Bollettino di Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino, Vol. VII, dal numero 121 al 133 inclusivo ed un'Opera del signor A. Sheridan Lea Professore di Fisiologia nell'Università di Cambridge col titolo: The chemical basis of the animal body; an appendix to Foster's text book of physiology.

Si da lettura di una lettera del socio Cossa il quale mentre spiega la sua assenza motivata da doveri d'ufficio che lo trattengono a Roma, incarica il Segretario di trasmettere al Presidente le sue vive congratulazioni per la recente nomina di lui a Senatore del Regno.

La Classe si associa unanimemente alle parole di felicitazione inviate dal socio Cossa.

Viene dal Presidente annunziata la dolorosa perdita che l'Accademia ha subito il giorno 28 dello scorso mese colla morte del socio corrispondente Alfonso Corradi professore di Farmacologia e materia medica della R.

Università di Pavia.

Si comunica l'invito diretto all'Accademia dalla Società Americana Filosofica di Filadelfia a farsi rappresentare nelle feste che colà avranno luogo nel maggio 1893 per celebrare il centocinquantesimo anniversario della Società stessa.

Vengono poscia letti dai rispettivi autori ed accolti per l'inserzione negli Atti, i quattro lavori seguenti:

1° Sulle ghiandole tubolari del tubo gastroenterico e sui rapporti del loro epitelio coll'epitelio di rivestimento; Nota sesta del socio Bizzozero.

2° Nuove sizigie per la forma binaria del sest'ordine ottenute con l'operazione di Aronhold; Nota del socio D'Ovidio.

3° Nuove ricerche intorno allo sviluppo ed alle cause del polimorfismo dei girini degli anfibi anuri. II Azione della luce del socio Camerano.

4° Di un carattere di reciprocità proprio della luce riflessa dai mezzi cristallini: del socio Basso.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Il socio Segretario
f.° G. Basso

Il Presidente
f.° Michele Lessona

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 18 dicembre 1892 alle ore 1 pom.

Presiede il Senatore Prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

D'Ovidio Direttore della Classe,

Berruti, Salvadori, Cossa, Spezia, Ferraris, Mosso, Bruno, Naccari, Giacomini, Segre, Camerano e Basso Segretario.

Il Presidente rivolge, in nome della Classe, al socio Ferraris parole di congratulazione per la ricuperata salute.

Il socio Segretario dà lettura dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (4 dicembre 1892), il quale viene approvato.

Fra i doni pervenuti all'Accademia vengono segnalati:

1°) Varii opuscoli del Prof. Federico Sacco estratti dal periodico L'Ingegneria Sanitaria e dal Bollettino della Società Belga di Geologia.

2° Un lavoro biografico del Prof. Giovanni Capellini su Girolamo Guidoni di Vernazza e le sue scoperte geologiche in Liguria ed in Toscana.

Il Socio Segretario legge una lettera del professore Darboux Decano della Facoltà di Scienze alla Sorbona (Parigi) ed un'altra del Sig.r Grancher professore alla facoltà di Medicina di Parigi le quali annunziano le onoranze che verranno tributate fra pochi giorni rispettivamente al prof. Carlo Hermite ed al prof. Luigi Pasteur in occasione del settantesimo anniversario della loro nascita. La Classe delibera che si esprimano, a nome dell'Accademia sensi di congratulazione e di auguri a questi due eminenti scienziati.

Il Presidente annunzia che, a rappresentare l'Accademia alla inaugurazione del monumento a Carlo Guglielmo Scheele in Stoccolma, che fu tra i primi soci dell'Accademia (1783), è stato delegato il socio corrispondente Nordenskjold di quella città.

Infine lo Stesso Presidente rammenta alla Classe la vacanza di un posto di socio residente nel suo seno. Viene stabilito che, a termini dell'articolo 10 del regolamento, avrà luogo il giorno 8 del prossimo gennaio la prima seduta per l'elezione, nella quale ciascun socio residente trasmetterà al Segretario la sua proposta firmata, che non potrà contenere più di tre nomi; ed il Segretario, data lettura della proposta e delle firme, comunicherà la lista dei nomi proposti da non meno di tre soci.

L'Adunanza è sciolta alle ore una e mezzo pomeridiane.

Il Presidente
f.° Michele Lessona

Il Socio Segretario
f.° G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza dell' 8 gennaio 1893 ad 1 ora e mezza pom.

Presiede il Senatore prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
D'Ovidio direttore della Classe, Salvadori, Naccari, Segre, Berruti, Mosso, Ferraris, Camerano, Giacomini, Bizzozero, Cossa, Spezia, Gibelli, Peano e Basso Segretario.

Il Presidente pronuncia parole di vivo rimpianto per la morte recentemente avvenuta in Londra di Riccardo Owen ed esprime il desiderio che taluno dei Soci che coltivano specialmente gli studi Zoologia, fisiologia ed anatomia comparata ne scriva una breve commemorazione.

Il Socio Berruti avendo visto in qualche giornale che il professore Enrico Hertz a cui l'Accademia ha conferito il premio Bressa viene confuso con altra persona di nome analogo, crede conveniente ricordare che si tratta qui di due nomi e di due persone affatto diverse.

Il Socio Segretario presenta in dono, da parte dell'autore, una Memoria biografica su Angelo Genocchi scritta dall' Avv. Comm. Pietro Agnelli di Piacenza.

Il Socio Salvadori presenta pure in dono il vol. XII, serie 2ª, degli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro.

La Classe accoglie per l'inserzione negli Atti le due Note seguenti, presentate e lette dai Soci autori:

1°) Ricerche intorno alla forza ~~muscolare~~ assoluta dei muscoli degli invertebrati. I. muscoli dei Gordii, del Prof. Lorenzo Camerano;

2°) Sulle ghiandole tubulari del gastro enterico; Nota settima del prof. Giulio Bizzozero.

I Soci Camerano, Gibelli e Salvadori presentano rispettivamente i lavori seguenti:

a) Ditteri del Messico - Parte II - Syrphidae Conopidae del dott. E. Giglio Tos;

b) Sulla struttura e sullo sviluppo del seme della Veronica hederaefolia L. del dott. Luigi Buscalioni.

c) Revisione dei Lombricidi del Dott. Daniele Rosa.

Siccome i tre accennati lavori sono destinati, quando la Classe li approvi, alla pubblicazione nei volumi delle Memorie il Presidente nomina apposite

Commissioni incaricate di esaminarli e di riferirne in seguito alla Classe cioè per il primo Camerano e Salvadori, per il secondo Gibelli e Salvadori, e per il terzo Salvadori e Camerano.

L'Adunanza si scioglie alle due ore pomeridiane e la Classe si costituisce poscia in seduta privata.

Seduta privata
dell'
8 gennaio 1893 alle ore due pom.

Sono presenti, in numero di sedici, compreso il Presidente, tutti i soci già notati nel verbale dell'Adunanza pubblica precedente.

Il Presidente ricorda le disposizioni dell'art. 10° del Regolamento, relative alle proposte di candidati ad un posto di Socio nazionale residente. Avendo il socio Segretario osservato che, sulla convenienza, o non, di far risultare dal verbale della seduta i nomi dei soci proponenti, si manifestarono già pareri diversi in altre occasioni analoghe a questa, s'impegna a tale riguardo una breve discussione.

Il socio Cossa è d'avviso che basta che nel verbale sia notato il numero e non i nomi, dei soci proponenti ciascun candidato, mentre altri ritengono più conforme allo spirito del Regolamento che anche i nomi abbiano a figurarvi. Di questo ~~parere~~ ultimo parere si dichiara pure la maggioranza de' presenti, avendo la proposta Cossa ottenuto solo sei voti favorevoli.

In seguito la Classe decide, con dodici voti favorevoli, che si debba accogliere una proposta del socio stesso, secondo la quale nell'avviso di convocazione per la prossima seduta non verranno indicati i nomi dei soci proponenti, nè quello dei proposti, però colla riserva, presentata dal socio Segre, che tale ~~prop~~ disposizione non abbia ad estendersi ai casi di future elezioni di corrispondenti, di soci nazionali non residenti e di soci stranieri.

Vengono quindi dai singoli soci consegnate al Segretario le schede, firmate da ciascun proponente e contenenti non più di tre nomi proposti per la nomina ad un posto di socio nazionale residente.

Il Segretario dà lettura delle firme e delle proposte e fattone lo spoglio, risulta che:

Il prof. Nicodemo Jadanza fu proposto dai dieci soci seguenti: D'Ovidio, Segre, Peano, Basso, Naccari,

Lessona, Camerano, Salvadori e Spezia.
Il prof. Pio Foà fu proposto da nove soci, che sono: Cossa, Naccari, D'Ovidio, Ferraris, Segre, Gibelli, Giacomini, Bizzozero e Mosso.
Il prof. Icilio Guareschi fu proposto dagli otto soci: Giacomini, Mosso, Gibelli, Bizzozero, Spezia, Lessona, Salvadori e Camerano.
Il prof. Oreste Mattirolo ebbe sei proposte dai soci: Lessona, Ferraris, Salvadori, Camerano, Spezia e Gibelli.
Il prof. Michele Fileti ebbe quattro proposte per parte dei soci: Naccari, Cossa, D'Ovidio, Segre.
Il prof. Ermenegildo Rotondi ebbe la proposta del socio Ferraris ed il socio Berruti consegnò la scheda bianca.
La votazione per la ~~nostra~~ elezione ad un posto di socio residente avrà luogo il giorno 22 del mese corrente sui nomi dei cinque candidati che ebbero non meno di tre proposte, cioè dei signori: Jadanza, Foà Guareschi, Mattirolo, e Fileti.
La seduta ha termine alle ore due e mezzo pomeridiane.

Il Socio Segretario
f.° G. Basso.

Il Presidente
f.° Michele Lessona.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 22 gennaio 1893 alle ore una pomeridiana.

Presiede il Senatore prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio direttore della Classe, Naccari, Salvadori, Camerano, Berruti, Bizzozero, Spezia, Mosso, Siacci, Cossa, Segre, Giacomini, Ferraris, Peano e Basso segretario.
Il Presidente spiega l'assenza del socio Tesoriere Bruno, cagionata da malattia, e gl'invia, in nome della Classe, auguri di pronto ristabilimento in salute.
Viene data lettura dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (8 gennaio 1893) il quale viene approvato.
Il socio D'Ovidio presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del prof. Dott. Mario Pieri intitolata: Sopra alcune congruenze di coniche.
Il socio Salvadori anche a nome del socio Camerano, legge una sua Relazione sopra un lavoro del Dott. Daniele Rosa, assistente al R. Museo Zoologico di Torino col titolo: Revisione dei Lombricidi.

Legge pure una sua Relazione il socio Camerano, anche a nome del socio Salvadori, sopra una Memoria del dott. E. Giglio-Tos sui Ditteri del Messico (Parte II: Syrphidae, Conopidae, P. pumulidae)

Infine il socio Gibelli condeputato col socio Salvadori, riferisce sopra un lavoro del dott. Luigi Buscalioni, 2° Assistente all'Orto Botanico della R. Università di Torino: Sulla struttura e sullo sviluppo del seme della Veronica hederae-folia Lin.

I tre lavori anzidetti vengono, mediante votazioni distinte e successive ammessi alla lettura e poscia approvati per la pubblicazione nei Volumi delle Memorie.

Le Relazioni dei Socii Salvadori, Camerano e Gibelli saranno inserite negli Atti.

L'Adunanza pubblica è sciolta alle ore due pomeridiane e la Classe si costituisce in seduta privata.

Seduta privata del 22 gennaio 1893.

Presiede il Senatore prof. Lessona presidente e sono presenti tutti i socii, in numero di diciasette, compreso il Presidente, già notati nel verbale dell'Adunanza pubblica.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale dell'ultima seduta privata (8 gennaio) la Classe si accinge ~~~~ conformemente all'Ordine del giorno, alla votazione per l'elezione di un socio Nazionale residente sui nomi dei signori Jadanza, Foà, Guareschi, Mattirolo e Piteti, i quali, nella seduta ~~precedente~~ privata ultima, ottennero più di due proposte.

Al tenore del 2° alinea dell'articolo 10° del Regolamento ciascuno dei diciasette soci presenti scrive su una scheda bianca uno dei cinque nomi suindicati, e dallo spoglio di tali schede risulta che ebbero:

Jadanza otto voti, Foà sei, Piteti due, Mattirolo uno.

Nessuno avendo raggiunto i quattro quinti dei voti si ripete la votazione per schede, nella quale Jadanza ottiene 10 voti, Foà 5, e Piteti 2.

Perciò si passa allo squittinio sui tre nomi di Jadanza, Foà e Piteti votando separatamente e successivamente, per sì e per no, su ciascuno di questi tre nomi posti nell'ordine indicato.

Ne segue che il nome di Jadanza raccoglie undici sì e sei no, quello di Foà ottiene nove sì ed otto no, e quello di Piteti oltre ad una scheda bianca, ha ~~undici~~ sì e cinque no.

Nessuno avendo riportato i quattordici voti che sarebbero richiesti per la elezione, quest'ultima, a mente del quinto alinea dell'articolo decimo del Regolamento è rimandata a non meno di tre mesi.

La seduta termina alle ore due e mezza pomeridiane

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 5 febbraio 1893 ad un'ora pom.

Presiede il Senatore prof. Michele Lessona Presidente dell'Accademia

Sono presenti i soci:

D'Ovidio Direttore della Classe, Cossa, Salvadori, Mosso, Peano, Naccari, Bizzozero, Camerano, Giacomini, Segre, Siacci, Ferraris, Spezia, Berruti e Basso segretario.

Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (22 gennaio 1893) vengono accolti per l'inserzione negli Atti, i tre lavori seguenti, presentati rispettivamente dai soci Cossa, Peano e Spezia:

1°) Nuovo metodo di sintesi dei composti idropiridinici; Nota del prof. Icilio Guareschi.

2°) Sulla risoluzione algebrica delle equazioni di Francesco Giudice;

3°) Il calcare del Grand Roc (Alta Valle di Susa); Osservazioni del dottore Giuseppe Piolti.

Il Presidente annunzia la morte testè avvenuta del socio Cessiere prof. Giuseppe Bruno e, con parole di vivo rammarico, si rende interprete del dolore dei colleghi.

La Classe, in segno di lutto, delibera di sospendere i suoi lavori e perciò l'Adunanza è sciolta alle ore una e mezza pomeridiana.

Il Socio Segretario
G. Basso

P. Il Presidente
E. D'Ovidio

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 19 febbraio 1893 ad un'ora pom.

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe.

Sono presenti i Soci

Cossa, Berruti, Segre, Spezia, Naccari, Ferraris, Bizzozero, Mosso, Salvadori, Giacomini, Siacci, Peano, Camerano e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'atto verbale dell'Adunanza precedente (5 febbraio 1893) il Socio Segretario presenta in dono all'Accademia per incarico del Socio Gibelli ed a nome dell'autore, un'opera intitolata: Pinetum Danicum conifers and observed by professor Carl Hansen. Copenhagen.

Lo stesso Segretario comunica alla Classe una lettera circolare del Comitato costitutosi in Bruxelles al fine di onorare la memoria dell'illustre chimico Giovanni Gervasio Stas colla ristampa dei suoi lavori e colla erezione di un ricordo monumentale.

Il Socio Naccari presenta per l'inserzione negli Atti le Osservazioni Meteorologiche fatte nell'anno 1892 nell'Osservatorio della Regia Università di Torino, calcolate dal Dott. G. B. Rizzo Assistente all'Osservatorio stesso.

Il Socio Camerano presenta un lavoro del prof. Federico Sacco intitolato: I Molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria. Parte XIII. Fam. Conidae. Essendo tale lavoro, quando venga approvato dalla Classe, destinato ai volumi delle Memorie, siccome quello che fa seguito a parecchi altri dello stesso autore già pubblicati nei volumi, il Presidente nomina una Commissione, composta dei Soci Camerano e Salvadori, incaricata di esaminarlo e di riferirne poscia alla Classe.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 5 marzo 1893 ad un'ora pomeridiana.

Presiede il Prof. Senatore Michele Lessona, presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio Direttore della Classe, Berruti, Mosso, Naccari, Segre, Giacomini, Bizzozero, Cossa, Ferraris, Camerano, Peano e Basso Segretario.
Il Presidente annunzia il ristabilimento in salute quasi completo del socio Spezia.
Letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (19 febbraio 1893) vengono offerti in dono:
dal Socio Segretario un libro inviato dal Ministero della Pubblica Istruzione che contiene le Conferenze tenute in Torino durante la 1ª Esposizione Italiana di architettura dell'anno 1890;
dal Socio Cossa due Note del Socio corrispondente prof. Giovanni Struever Sui Minerali del granito di Alzo e Sopra alcune rocce del Lazio;
dal Socio Peano i fascicoli finora pubblicati della Rivista di Matematica della quale egli è Direttore.
Si comunica una lettera del Rettore dell'Università di Padova che ringrazia l'Accademia di essersi fatta rappresentare alle feste Galileiane che colà si celebrarono nello scorso dicembre. Si comunicano pure molte lettere e biglietti di condoglianza per la recente perdita del socio professore Giuseppe Bruno inviate da parecchie Società scientifiche e da dotti italiani ed esteri.
Vengono poi letti ed accolti per l'inserzione negli Atti i due lavori seguenti:
1°) Azione dei principii attivi della noce di Kola sulla contrazione muscolare; Esperienze del dott. Ugolino Mosso professore di farmacologia nella R. Università di Genova. Questo lavoro è presentato dal Socio Mosso.
2°) Sopra cinque modi diversi di produrre per forme proiettive la superficie del 5° ordine a quintica doppia del prof. Alfonso Del Re della R. Università di Modena; Nota presentata dal Socio D'Ovidio.
Il Socio Camerano, anche a nome del condeputato Socio Salvadori, legge una Relazione sulla Memoria del prof. Federico Sacco, che ha per titolo: I molluschi dei terreni terziarii del Piemonte e della Liguria; Parte XIII famiglia Conidae.
Tale lavoro dietro le conclusioni favorevoli della Relazione, viene prima ammesso alla lettura e poscia approvato per la pubblicazione nei volumi delle Memorie.
La Relazione del Socio Camerano sarà inserita negli Atti.
L'Adunanza è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 19 marzo 1893 ad 1½ ora pom.

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona, presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci: D'Ovidio, Direttore della Classe,
Mosso, Naccari, Bizzozero, Camerano, Salvadori, Berruti, Cossa,
Giacomini, Segre e Basso Segretario.

Viene letto ed approvato l'Atto Verbale dell'adunanza precedente (5 marzo 1893).

Sono comunicate dal Socio Segretario le seguenti pubblicazioni offerte in dono all'Accademia dai rispettivi Autori:

1°) Il pianeta Marte; estratto dalla Rivista Natura ed Arte; dal socio nazionale non residente prof. Giovanni Schiaparelli;

2°) Il Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della R. Università di Torino dal n. 134 al n. 143.

Viene pure presentato il volume III (parte prima) dell'Edizione nazionale delle Opere di Galileo Galilei, inviato in dono dal Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Si da lettura di una lettera del socio straniero Carlo Hermite che ringrazia l'Accademia di aver preso parte ai festeggiamenti di cui egli fu oggetto in occasione del settantesimo anniversario della sua nascita.

Si comunica l'invito diretto dalla Società fisico-matematica annessa all'Imperiale Università di Kasan a che l'Accademia concorra alle feste che colà prossimamente si terranno in occasione del centenario della nascita dell'illustre matematico N. J. Lobatcheffsky.

Il Segretario fa cenno di un breve scritto mandato da Reggio Emilia dal Sig. Guido Dolsenno il quale domanda il parere dell'Accademia su di esso; però siccome alla lettera di ricevuta spedita dall'Accademia, diretta all'indirizzo del mittente, l'Ufficio Postale di Reggio Emilia rispose dichiarando la irreperibilità del medesimo, la Classe si limita a prendere atto dello scritto stesso e lo manda all'Archivio.

Sono letti ed accolti per l'inserzione negli Atti:

a) Sopra alcune classi di sizigie binarie; appunti del prof. E. D'Ovidio presentati dallo stesso socio autore
b) Sulla contrazione dei muscoli striati e i movimenti del Bombix mori del dott. M. L. Patrizi, assistente al Laboratorio di Fisiologia dell'Università di Torino, lavoro presentato dal socio Mosso
c) Sopra il fenomeno della risonanza multipla, esperienze del Dott. Antonio Garbasso; Nota presentata dal socio Naccari.
d) Sulla conducibilità degli elettroliti; Nota del dott. Virgilio Monti, presentata dallo stesso socio Naccari.

L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 9 aprile 1893 ad un'ora e mezzo pom.

Presiede il Prof. Senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Socii:
D'Ovidio direttore della Classe.
Cossa, Naccari, Bizzozero, Mosso, Ferraris, Spezia, Gibelli
Camerano, Berruti, Siacci, Giacomini e Basso Segretario
Si legge l'atto Verbale dell'Adunanza precedente (19 marzo 1893) il quale viene approvato.

In nome dei rispettivi autori vengono offerti in dono all'Accademia:
dal Socio Spezia, tre opuscoli del Dottore Ed. Reyer professore dell'Università di Vienna, tradotti in italiano dal prof. Francesco Virgilio, su argomenti di geologia e di geografia.
dal Socio Basso, una Memoria del prof. Augusto Righi: Sulla distribuzione del potenziale nell'aria rarefatta percorsa dalla corrente elettrica.
Il Socio Gibelli presenta una Nota del prof. dott. Oreste Mattirolo intitolata: Illustrazione di un Erbario del Colle di Superga composto sulla fine del secolo scorso dall'Abate a Palazzi.
Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti
L'Adunanza è sciolta alle ore due pomeridiane

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali

Adunanza del 23 aprile 1893 ad un'ora pom.

Presiede il Prof. Senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia
Sono presenti i Socii:
D'Ovidio Direttore della Classe
Berruti, Ferraris, Mosso, Cossa, Bizzozero, Giacomini
Salvadori, Naccari, Spezia, Segre, Camerano e Basso
Segretario

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (9 aprile 1893) il Socio Segretario presenta in dono all'Accademia, a nome dell'Autore, una Monografia del prof. Federico Sacco intitolata: Il delfino pliocenico di Camerano Casasco (Astigiana).

Si dà partecipazione delle perdite fatte recentemente dall'Accademia nelle persone dei due Soci corrispondenti: Alfonso De Candolle di Ginevra ed Enrico Narducci di Roma.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1°) Su varie questioni di metrica proiettiva del Socio presentante D'Ovidio

2°) Osservazioni intorno ai movimenti ed ai muscoli respiratori del torace dei Coleotteri del Socio presentante prof. Camerano.

3°) Sui fenomeni termici nella elettrolisi: Nota del dott. Adolfo Campetti, presentata dal Socio Naccari

4°) Sulla conducibilità elettrica dei sali in varii solventi: Nota del dott. Carlo Cattaneo presentata pure dal Socio Naccari.

Seduta privata

Il Presidente costituisce la Classe in seduta privata per annunziarle che si formò in seno all'altra Classe e coll'intervento di rappresentanti dell'Università di Torino un Comitato esecutivo allo scopo di promuovere l'erezione di un ricordo monumentale in memoria del compianto Vicepresidente prof. Giovanni Flechia, dei quali uno nel palazzo dell'Accademia e l'altro nel palazzo Universitario. Questo Comitato esecutivo già procedette alla creazione di un Comitato d'onore, del quale fanno parte i cultori italiani delle discipline scientifiche alle quali il Flechia contribuì più largamente coi suoi studi importanti.

La Classe accoglie questa comunicazione con segni di compiacimento di adesione

La seduta è sciolta alle ore due pomeridiane.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 7 maggio 1893 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Socii:
Bizzozero, Berruti, Ferraris, Salvadori, Giacomini, Segre, Camerano, Peano e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (23 aprile 1893) vengono presentati in dono a nome dei rispettivi autori:

1°) dal Socio Bizzozero: Trattato di Materia Medica, Farmacologia e Tossicologia secondo la nuova Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia, del prof. Piero Giacosa.

2°) dal Socio Segretario

a) Der Monismus der chemischen Elemente del Dottore Edoardo Meusel di Liegnitz

b) Nouvelles solutions du problème d'altimetrie au moyen des règles hypsométriques, dell'ingegnere civile Edoardo Monet di Parigi

c) Atti del Congresso Botanico internazionale di Genova nel 1892 editi per cura del prof. O. Penzig.

Il Socio Peano presenta per l'inserzione negli Atti e legge una Nota del prof. Francesco Giudice Sulla soluzione dell'equazione algebrica di 5° grado con l'aggiunta della irrazionalità icosaedrale.

Questa presentazione dà luogo incidentalmente ad una breve discussione intorno alla convenienza, o non, di restituire agli autori i proprii manoscritti quando questi ne facciano formale domanda; la Classe conferma la massima che tale restituzione non possa essere concessa.

L'Adunanza è sciolta alle ore 1 1/2 pomeridiane

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
E. D'Ovidio

Seduta privata del 7 maggio 1893.

Dopo l'Adunanza pubblica di cui è scritto l'atto verbale nella pagina precedente, la Classe si costituisce in seduta privata sotto la presidenza del Presidente prof. Senatore M. Lessona, essendo presenti tutti i Socii già indicati nel verbale dell'Adunanza pubblica precedente.

Il presidente ricorda che nella seduta del 22 gennaio scorso si tentò infruttuosamente l'elezione di un socio Nazionale residente ed avverte ad un tempo che sono attualmente vacanti: due posti nella categoria dei soci nazionali non residenti, due posti in quella dei soci Stranieri e 24 posti complessivamente nelle sette sezioni dei soci corrispondenti.

Il socio Segre esprime il desiderio che la Classe si occupi della proposta, già da lui presentata nelle sedute del 1 e 15 maggio dell'anno scorso, di esaminare se non convenga introdurre modificazioni nella denominazioni di certe sezioni di corrispondenti e nella ripartizioni dei posti assegnati a ciascuna delle sezioni stesse.

Dopo una breve discussione, alla quale prendono parte quasi tutti i presenti, la Classe stabilisce che, il giorno 21 del corrente mese, si abbia a tenere una seduta privata, nella quale si presenteranno da prima, a mente del ~~articolo~~ secondo alinea dell'articolo 10 del Regolamento, proposte per l'elezione di un socio nella categoria dei Soci nazionali non residenti, di un socio in quella dei Soci Stranieri e di un socio in ciascuna delle sette sezioni dei corrispondenti. In seguito potranno essere presentate proposte di modificazioni nel senso indicato dal Socio Segre.

La seduta è sciolta alle ore 2 pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
E. D'Ovidio

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 21 maggio 1893 ad un'ora pomeridiana

Presiede il socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe

Sono presenti i Soci

Naccari, Mosso, Ferraris, Segre, Salvadori, Berruti, Camerano, Spezia, Cossa, Gibelli, Bizzozero, Giacomini e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'adunanza precedente la Classe accoglie, commossa, il dono inviato pochi giorni fa dall'Autore socio Jacopo Moleschott, testè rapito improvvisamente alla scienza, delle sue: Untersuchungen zur Naturlehre

des Menschen und der Thiere (dispensa 1ª del vol. XV. Giessen, 1893).

Il Presidente pronunzia parole di vivo rammarico per la perdita dello illustre collega, incarica il Socio Mosso di farne la commemorazione da pubblicarsi nei volumi Accademici e propone alla Classe, che approva unanime, d'inviare alla famiglia dell'estinto un telegramma di condoglianza.

Vengono pure presentati in dono, a nome dei rispettivi autori, le pubblicazioni seguenti:

The inadequacy of Natural Selection di Erberto Spencer

Tavole tacheometriche centesimali del prof. Jadanza

Tre opuscoli dell'ingegnere Ottavio Zanotti-Bianco: Sulla scoperta del potenziale, Sulle livellazioni di precisione ed il livello del mare e Sulla forma e grandezza della terra nello stato presente delle conoscenze umane

Il Socio Segretario legge una lettera del Rettore dell'Università di Siena che invita l'Accademia a partecipare alla inaugurazione del monumento eretto in codesta Università ai caduti nelle battaglie di Curtatone e Montanara. Viene delegato a rappresentare l'Accademia il dott. Carlo Sanquirico professore di patologia generale in quella Università.

Viene pur data comunicazione di una lettera del prof. Antonio Berlese della R. Scuola Superiore di Agricoltura in Portici che manda un Bollettino di quella Scuola concernente la cura delle viti contro la Cochylis.

Il Socio Cossa presenta per l'inserzione negli Atti due Note del dottore C. Montemartini

1ª Studi sulle combinazioni inorganiche complesse; Parte 1ª Cloroplatiniti

2ª Relazione fra l'acqua di cristallizzazione di un sale e la costante di attrito interno della sua soluzione.

Vengono presentati:

dal Socio Naccari, un lavoro del prof. Angelo Battelli. Sulle proprietà termiche dei vapori - Parte V - Studio del vapore di alcool rispetto alle leggi di Boyle e di Gay-Lussac.

dal Socio D'Ovidio un lavoro del prof. V. Mollame della R. Università di Catania: Sulle equazioni abeliane reciproche le cui radici si possono rappresentare con $x, \theta x, \theta^2 x, \ldots \theta^n x$

Desiderando i due autori che i loro lavori vengano accolti nei volumi delle Memorie, il Presidente nomina due distinte Commissioni incaricate del loro esame, le quali sono così formate: quella pel lavoro del prof. Battelli dai Soci Ferraris e Naccari e quella pel lavoro del professore Mollame dai Soci Peano, D'Ovidio e Segre.

Poscia la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata del 21 maggio 1893.

Costituitasi la Classe in seduta privata sotto la presidenza del Socio D'Ovidio Direttore della Classe ed essendo presenti tutti i soci già notati nel verbale dell'Adunanza precedente, vengono, dietro invito del Presidente, consegnate al Segretario le schede di proposte, firmate da ciascun proponente, per la elezione di un socio nazionale non residente.

Il Segretario da lettura delle firme e delle proposte e, fattosene lo spoglio, risulta che:

il prof. Giuseppe Battaglini, ora corrispondente, fu proposto da nove soci Segre, Naccari, Berruti, Gibelli, Cossa, d'Ovidio, Ferraris, Spezia e Basso;
il prof. Camillo Golgi, ora corrispondente, fu proposto dagli otto Soci: Bizzozero Salvadori Mosso, Camerano, Naccari, Giacomini, Gibelli e Spezia.

Proceduto si quindi ad operazioni analoghe per l'elezione di un socio straniero, si ebbe il seguente risultato:

Ernesto Haeckel dell'Università di Jena, ora corrispondente, fu proposto dai sette soci: Salvadori, Camerano, Bizzozero, Basso, Cossa, D'Ovidio e Segre;

Giacomo Giuseppe Sylvester dell'Università di Oxford le proposte di sei soci che sono; Cossa, D'Ovidio, Basso, Segre, Naccari e Ferraris.

Alberto Koelliker dell'Università di Wurzburg, ora corrisponde ebbe quattro proposte dai soci Giacomini, Mosso, Camerano e Gibelli

Vengono in seguito il prof. Geikie, proposto da Berruti e Spezia Lord Rayleigh proposto da Ferraris e Naccari, il prof. Rowland proposto dagli stessi due soci ed il prof. Strassburger proposto dal socio Gibelli

Dopo ciò la Classe, in seguito ad osservazioni dei soci Cossa, Berruti e Camerano, delibera con voti otto contro sei, di rinviare ad un altra seduta da tenersi il giorno 11 giugno prossimo l'accoglimento delle proposte per la nomina ad un posto in ciascuna delle sette Sezioni dei Corrispondenti e la presentazione di proposte di modificazioni al modo con cui ora sono ripartiti i posti assegnati alle varie sezioni

dei Corrispondenti ed alla denominazione attuale delle Sezioni stesse.
La Seduta è sciolta alle ore due e un quarto pomeridiane.

Il Socio Segretario — Il Presidente
G. Basso — Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza dell'11 giugno 1893 ad un'ora pomeridiana

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia
Sono presenti i Soci:
D'Ovidio Direttore della Classe,
Berruti, Cossa, Ferraris, Naccari, Bizzozero, Giacomini, Peano, Salvadori, Segre, Gibelli, Camerano e Basso segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto verbale dell'Adunanza precedente (21 maggio 1893) la Classe accoglie fra gli altri doni offerti all'Accademia e a nome dei rispettivi autori, i due seguenti:
1°) numeri dal 144 al 153 del vol. VIII del Bollettino dei Musei di Zoologia e di Anatomia comparata della R. Università di Torino
2°) un'opera del Signor Arnould Locard, presentata dal Socio Camerano ed intitolata: Les coquilles des eaux douces et saumâtres de France.

Vengono letti ed accettati per la pubblicazione negli Atti i sei lavori seguenti:
1° Sintesi di composti idrochinolinici: Nota del professore Icilio Guareschi presentata dal Socio Cossa.
2° Sulla linearità delle involuzioni più volte infinite appartenenti ad una curva algebrica. Nota del prof. Guido Castelnuovo presentata dal Socio Segre.
3° Sopra alcuni Asteroidi fossili: Nota del prof. Federico Sacco presentata dal Socio Salvadori.
4° Sulla trasparenza dell'ebanite: Nota dell'Ing. Riccardo Arnò assistente alla Scuola di Elettrotecnica del R. Museo Industriale di Torino, presentata dal Socio Ferraris.
5° Sui sistemi nodali delle onde elettriche ottenute col metodo di Lecher Studio sperimentale del prof. Domenico Mazzotto presentato dal Socio Naccari.
6° Sulle anomalie di sviluppo dell'embrione umano; Comunicazione VII del Socio prof. Giacomini, presentata dallo stesso autore.

Il Socio Naccari anche a nome del condeputato Socio Ferraris, legge una sua Relazione sulla Memoria del prof. Angelo Battelli

che costituisce la parte V del suo Studio sul vapore d'alcool rispetto alle leggi di Boyle e di Gay Lussac.

Il Socio Peano a nome pure dei condeputati soci D'Ovidio e Segre, riferisce sopra il lavoro del prof. V. Mollame della R. Università di Catania: Sulle equazioni abeliane reciproche le cui radici si possono rappresentare con $x, \theta x, \theta^2 x \ldots\ldots \theta^n x$.

I due ultimi lavori ora indicati vengo ammessi prima alla lettura e poscia approvati per la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

Le Relazioni dei Soci Naccari e Peano saranno inserite negli Atti

Vengono infine presentati:

a) dal Socio Basso uno Studio sulla Latitudine di Torino determinata coi metodi di Guglielmo Struve del prof. Francesco Porro incaricato della direzione del R. Osservatorio astronomico di Torino.

b) dal Socio Gibelli una Rivista critica delle specie di Trifolium italiane, comparate con quelle straniere, della sezione Lupinaster (Buxbaum), del dott. L. Belli primo assistente al R. Istituto Botanico di Torino.

c) dal Socio D'Ovidio: Sopra le curve di dato ordine e dei massimi generi in uno spazio qualunque, del dott. Gino Fano assistente alla cattedra d'Algebra e Geometria analitica della R. Università di Torino.

d) Dal socio Segre, un lavoro di Ricerche di geometria sulle superficie algebriche del prof. F. Enriquez.

Desiderando gli autori dei quattro lavori ora accennati che essi vengano accolti nei volumi delle Memorie il Presidente nomina quattro Commissioni incaricate del loro esame. Queste sono costituite: dai soci Basso e Naccari pel lavoro del prof. Porro; dai Soci Gibelli e Camerano per quello del dott. Belli; dai Soci Segre e D'Ovidio così per la Memoria del dott. Fano, come per quella del prof. Enriquez.

La Classe si costituisce in seduta privata alle ore due pomeridiane

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata dell'11 Giugno 1893

Il Presidente Senatore Lessona costituisce la Classe in seduta privata essendo presenti tutti i soci, eccetto il Socio Naccari, già notati nel Verbale della seduta pubblica precedente.

Conformemente all'ordine del giorno preannunziato si procedette all'elezione di un Socio nazionale non residente sulle proposte presentate nella precedente seduta del 21 maggio 1893. La votazione per schede segrete dà, sopra 13 votanti otto voti al prof. G. Battaglini, ora corrispondente e cinque al prof. Camillo Golgi, pure corrispondente. Nessuno dei due candidati avendo ottenuto undici voti, cioè un numero eguale almeno ai quattro quinti dei votanti, si ripete la votazione libera per schede segrete, e qui il prof. Battaglini riporta dodici voti ed il prof. Golgi uno.

Perciò il prof. Battaglini verrà proposto all'approvazione Sovrana come Socio Nazionale non residente.

Si procede in seguito, per votazione segreta, alla elezione di un Socio Straniero, pure sulle proposte già fatte nella precedente seduta. Nella prima votazione ottengono:

il prof. Ernesto Haeckel dell'Università di Jena, ora corrispondente due voti;

il prof. Alberto Koelliker dell'Università di Wurzburg, ora corrispondente quattro voti;

il prof. Giacomo Giuseppe Sylvester dell'Università di Oxford sette voti.

Dovendosi per conseguenza procedere ad una seconda votazione libera si hanno: per Sylvester otto voti, quattro per Koelliker ed uno per Haeckel.

Infine si vota segretamente per squittinio, cioè per sì e per no, prima sul nome di Sylvester che raccoglie nove sì e tre no con una scheda bianca, poi sul nome di Koelliker, il quale avendo ottenuto 12 dodici sì ed un no sarà proposto all'approvazione regia per la nomina a Socio Straniero.

Il Presidente invita poscia i presenti a consegnare al Segretario le schede di proposte da ciascuno proponente, per la nomina ad un posto in ciascuna delle sette sezioni di corrispondenti.

Il Segretario dà lettura delle firme e delle proposte e, fattone lo spoglio, risulta che:

per la 1a Sezione (Matematica pura ed astronomia) il prof. Max. Noether dell'Università di Erlangen 3 proposte dai Soci: Giacomini, Bizzozero, Lessona, D'Ovidio, Basso, Camerano, Ferraris, Segre.

il prof. Luigi Bianchi dell'Università di Pisa fu proposto da due: Ferraris e Peano;
il prof. Vito Volterra pure dell'Università di Pisa, fu proposto dagli stessi soci Ferraris e Peano.
il prof. Teixeira Gomes dell'Accademia Politecnica di Porto (Portogallo) fu proposto dal socio Peano.
Per la 2ª Sezione (Matematica applicata e scienza dell'ingegnere civile e militare)
il sig. J. A. Ewing professore di meccanica applicata nella Università di Cambridge (Inghilterra) e ebbe le sette proposte dai soci: Ferraris, Gibelli, Lessona, Camerano, D'Ovidio, Segre e Basso.
il sig. Gustavo Zeuner professore di meccanica al politecnico di Dresda fu proposto dagli stessi sette soci ora nominati;
il sig. Guglielmo Edoardo Ayrton professore di fisica applicata nell'Istituto centrale di Londra fu proposto dal socio Ferraris.
Per la 3ª Sezione (Fisica generale e sperimentale)
il prof. Enrico Hertz dell'Università di Bonn ebbe le otto proposte di Berruti, Lessona, Ferraris, Cossa, Camerano, D'Ovidio, Segre, e Basso;
il prof. Adolfo Bartoli dell'Università di Pavia, fu proposto dai tre soci: D'Ovidio, Ferraris, Camerano.
Per la 4ª Sezione (Chimica generale ed applicata)
il prof. Dimitry Iwanowitsch Mendelejew della Università imperiale di Pietroburgo ebbe undici proposte dai soci
Bizzozero, Berruti, Lessona, Naccari, D'Ovidio, Cossa, Ferraris, Gibelli, Segre, Camerano e Basso.
Per la 5ª Sezione (Mineralogia geologia e paleontologia)
Sir Archibaldo Geikie Direttore del Museo di Geologia pratica
fu proposto dai nove soci: Lessona, D'Ovidio, Gibelli, Berruti Ferraris, Segre, Cossa, Basso e Camerano.
il profess. Torquato Taramelli dell'Università di Pavia fu proposto da D'Ovidio e Ferraris.
Per la 6ª Sezione (Botanica e fisiologia vegetale)
propongono il prof. Edoardo Strasburger dell'Università di Bonn i dieci soci: Bizzozero, Ferraris, Berruti, Segre, Lessona, Cossa, D'Ovidio, Gibelli, Camerano e Basso.

Per la 7ª Sezione (Zoologia, anatomia e fisiologia comparata)
il Sig.r Alberto Guenther, direttore del dipartimento zoologico del Museo Britannico viene proposto dagli undici soci: Salvadori, Ferraris, Cossa, D'Ovidio, Segre, Lessona, Bizzozero, Basso, Gibelli, Camerano e Giacomini.

La Classe delibera di procedere nella prossima adunanza (25 giugno) a votazione, per un posto di ciascuna sezione di corrispondente, sui nomi che nella presente seduta ottennero almeno tre proposte.

Per ultimo essa delibera pure sulla proposta dei soci Segre, D'Ovidio, Peano e Basso, che la 1ª Sezione pei corrispondenti s'intitoli, d'ora in poi Matematiche pure, e che la 2ª Sezione assuma la nuova denominazione di Matematiche applicate, Astronomia e Scienza dell'ingegnere, rimanendo inalterato il numero dei posti ora ad esse assegnati, ma trasportando dalla 1ª alla 2ª sezione i Corrispondenti Fergola e Tacchini

La seduta è sciolta alle ore 3 pomeridiane.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Adunanza del 25 giugno 1893 ad un'ora pom.

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio direttore della Classe
Bizzozero, Naccari, Mosso, Gibelli, Segre, Camerano e Basso Segretario

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (11 giugno 1893), il socio D'Ovidio presenta, per incarico del socio Siacci assente, uno scritto di quest'ultimo, da inserirsi negli Atti, in commemorazione del socio Corrispondente Enrico Narducci, morto in Roma l'undici aprile di quest'anno ed aggiunge, come dono offerto all'Accademia dal principe B. Boncompagni: il Catalogo stampato di tutti i lavori del compianto collega.

~~Vengono quindi accolte per l'inserzione negli Atti.~~
~~1°) Sulla riflessione dei raggi di forza elettrica~~; Ricerche sperimentali

Lo stesso socio D'Ovidio presenta e legge una sua Nota col titolo: Postilla ad uno scritto di F. Casorati, la quale sarà pubblicata negli Atti

Vengono pure accolti per l'inserzione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1°) Sulla riflessione dei raggi di forza elettrica. Ricerche sperimentali del Dott. Antonio Garbasso: Nota presentata dal Socio Naccari.

2°) Intorno all'assorbimento della luce nel platino a diverse temperature: Nota del dott. G. B. Rizzo pure presentata dal socio Naccari.

3°) Nuovo metodo di sintesi dei composti idro piridinici; Nota II del prof. Icilio Guareschi, presentata dal socio Mosso.

4°) Effemeridi del sole e della luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1894: calcolate dal dott. Alberto Manaira Assistente all'Osservatorio della R. Università ~~[illegible]~~ presentate dal socio Basso.

Lo stesso socio Basso anche a nome del condeputato socio Naccari, legge una sua Relazione sul lavoro del prof. Francesco Porro avente per titolo: Latitudine di Torino determinata coi metodi di Guglielmo Struve.

Il socio Gibelli, condeputato col socio Camerano legge una sua Relazione sopra la Memoria del dott. S. Belli intitolata: Rivista critica delle specie di Trifolium italiane comparate con quelle straniere, della sezione Lupinaster Buchenau.

Il socio Segre condeputato col socio D'Ovidio, legge due distinte Relazioni delle quali una riguarda la Memoria del dottore Gino Fano intitolata: Sopra le curve di dato ordine e dei massimi generi in uno spazio qualunque e l'altra verte sul lavoro del dott. F. Enriques col titolo: Ricerche di Geometria sulle superficie algebriche.

Tutte e quattro le Relazioni ora accennate, le quali saranno inserte negli Atti conchiudono favorevolmente per i lavori a cui esse si riferiscono. Perciò questi vengono ammessi alla lettura ed in seguito la Classe ne delibera la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

Alle ore due pomeridiane la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata del 25 giugno 1893.

Sotto la presidenza del prof. Senatore Michele Lessona si apre la seduta privata essendo presenti i Soci:

D'Ovidio direttore di Classe.

Bizzozero, Naccari, Mosso, Gibelli, Segre, Camerano e Basso Segretario.

Viene letto ed approvato l'atto verbale della seduta privata dell'11 giugno 1893.

La Classe, secondo l'ordine del giorno preannunziato, dovrebbe procedere alla nomina ad un posto in ciascuna delle sette sezioni dei Corrispondenti, dietro le proposte fatte nella seduta precedente. Ma essendosi osservato che l'art. 14 del Regolamento stabilisce, niuna elezione esser valida senza l'intervento della metà più uno di coloro che hanno diritto di votare, condizione questa che nel caso presente non è soddisfatta, si delibera di rimandare le nomine dei nuovi corrispondenti al principio dell'anno accademico venturo.

Così la seduta viene sciolta alle ore due e un quarto con scambio di augurii per le prossime ferie fra il presidente e la Classe.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 19 novembre 1893 alle ore tredici

Presiede il prof. senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia

Sono presenti i Soci:

D'Ovidio Direttore della Classe

Giacomini, Segre, Camerano, Cossa, Bizzozero, Gibelli, Naccari, Ferraris, Spezia e Basso Segretario.

Il Presidente inaugura la seduta del nuovo anno accademico dando il ben tornato ai colleghi e gli risponde, a nome della Classe, il Direttore D'Ovidio.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza ultima (25 giugno 1893) la Classe accoglie fra i molti altri doni offerti in nome dei rispettivi autori, i seguenti:

1°) Un'Opera di Ad. Chatin presentata dal socio Gibelli ed intitolata: La truffe, botanique de la truffe et des plantes truffières, sol, climat, etc.

2°) Résultats des campagnes scientifiques accomplies sur son yacht

par le prince Albert I. Prince de Monaco, publiés sous sa direction avec le concours du baron Jules de Guerne.

3°) Gravitazione di Sir Giorgio Biddell Airy, traduzione italiana con note ed aggiunte del prof. Francesco Porro.

4°) Una Nota litografata dal Sig.r Francesco Ecsker di Debreczin (Ungheria).

5°) Physikalische Chemie der Krystalle del Socio corrispondente Andrea Arzruni. (Braunschweig 1893). Il Socio Cossa, che presenta in dono quest'Opera, l'accompagna colle seguenti parole: „Lo studio delle relazioni che passano tra le „forme cristalline, le costanti ottiche ed altre proprietà fisiche delle sostanze „cristallizzate, e la loro composizione chimica ha già da molto tempo esercitata „l'attività scientifica di alcuni cristallografi e chimici. Ma il risultato delle „ricerche fatte con questo indirizzo, sparse nei periodici scientifici o negli Atti „di Accademie non furono ancora raccolti, riesaminati e coordinati in modo „da costituire un corpo di dottrine. A questa lacuna indarno più volte lamentata, „riparò in modo soddisfacentissimo coll'opera poc'anzi accennata il prof. Arzruni, „il quale è già favorevolmente conosciuto nel mondo scientifico per un suo dotto „articolo sull'isomorfismo da lui redatto per il dizionario di chimica del Fehling. „Sono pure conosciute e meritamente apprezzate le numerose ricerche dell'Arzruni „sopra diversi rami della cristallografia chimica riguardanti, non solo „serie di minerali, ma anche di combinazioni organiche. L'Opera recente „dell'Arzruni è divisa in tre parti, la prima tratta del polimorfismo, „la seconda, che è la più interessante e rimarchevole, è dedicata all'isomor„fismo e l'ultima alla morfotropia. Le consuetudini della nostra Classe non consentono le estese recensioni bibliografiche. Pertanto devo limitarmi a segnalare nell'Opera del prof. Arzruni: acume e sobrietà di critica, originalità di concetti, ordine e chiarezza di esposizione, e ciò che rende quest'Opera preziosa, una esatta e completa letteratura riguardante svariati argomenti della Chimica fisica dei cristalli".

6°) Il Socio Segre presenta in dono una biografia da lui scritta e pubblicata nell'Annuario della R. Università di Torino, anno 1893-94, del compianto socio prof. Giuseppe Bruno. In essa vengono messi in evidenza i meriti singolari del Bruno, particolarmente nell'insegnamento a cui dedicò gran parte della sua infaticabile attività. Vien pure fatta una breve analisi dei suoi lavori scientifici, quasi tutti pubblicati dalla nostra Accademia.

Il Socio Segretario comunica

1° La partecipazione, inviata dalla famiglia dell'estinto, della morte avvenuta

il 30 giugno 1893 del Socio Corrispondente Giovanni Daniele Colladon —

2°) Una lettera del prof. Alberto Koelliker che ringrazia per la sua nomina a socio Straniero.

3°) Una lettera del prof. Gian Giuseppe Ponte sul bolide caduto in Palagonia la sera del 10 agosto 1893.

4°) Una lettera del Signor Giovanni Pastorello da Teses, contenente un suo lavoro manoscritto il quale, siccome versa sopra ricerche relative al moto perpetuo, non può dalla Classe venir preso in considerazione in conformità della consuetudine anteriormente adottata e costantemente seguita.

5° Un invito a stampa, diretto dal Comitato a quest'uopo costituitosi, per concorrere a perpetuare nella città di Kasan la memoria del matematico Lobatschefsky.

Il Socio Cossa commemora il compianto Socio Senatore Arcangelo Scacchi in un suo discorso che verrà pubblicato negli Atti.

Vengono in seguito letti ed accolti per l'inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

a) Les correspondances dans les courbes elliptiques déduites géométriquement; del prof. S. Kantor; presentato dal socio Segre.

b) Sulla innervazione della tiroide: Osservazioni istologiche del dottore Cesare Sacerdotti assistente nel laboratorio di Patologia generale della R. Università di Torino; studio presentato dal socio Bizzozero.

c) Sui sistemi nodali delle onde elettriche ottenute col metodo di Lecher del prof. Domenico Mazzotto, Memoria 2ª presentata dal socio Naccari.

Il socio Ferraris presenta un lavoro dell'Ing. Luigi Lombardi intitolato: Lenta polarizzabilità dei dielettrici; la seta come dielettrico nella costruzione dei condensatori. Questo lavoro, quando venisse approvato dalla Classe, sarebbe da inserirsi nei volumi delle Memorie; perciò il Presidente nomina una Commissione formata dai soci Ferraris e Naccari, incaricata del suo esame.

Infine si stabilisce pel giorno 3 del prossimo dicembre una seduta privata per procedere alla nomina di un Corrispondente in ciascuna delle sette Sezioni, sulle proposte che già vennero presentate nell'adunanza dell'11 giugno scorso.

La seduta è sciolta alle ore quattordici ed un quarto.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 3 dicembre 1893

Ad. ore tredici.

Presiede il Senatore prof. Michele Lessona presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:

D'Ovidio Direttore della Classe,
Spezia, Segre, Camerano, Cossa, Naccari, Berruti, Mosso
Ferraris, Giacomini, Peano, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'atto verbale dell'Adunanza precedente (19 novembre 1893) il socio D'Ovidio offre in dono all'Accademia, anche a nome del socio Siacci un: Essai de géométrie analytique générale del colonnello J. de Tilly membro dell'Accademia Reale del Belgio. Di questo lavoro il Socio offerente rileva l'importanza ed i pregi in una sua breve Nota che verrà inserita negli Atti.

Viene pure presentato in dono dal socio Camerano il volume 13° serie 2ª degli Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, pubblicati per cura di G. Doria e R. Gestro.

Il Segretario dà comunicazione di un breve scritto: Sul Lago Naftia inviato dal prof. Gian Giuseppe Ponte Direttore dell'Osservatorio Geodinamico di Palagonia (Catania). Il Presidente invita i Soci Cossa e Spezia ad esaminare questo lavoro per riconoscere se esso sia, o non meritevole della inserzione negli Atti.

La Classe accoglie in seguito per l'inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

1°) Osservazioni sopra le Tineoforinae e descrizione del nuovo genere Flabelliferus di Emanuele Dorvieux, presentata dal socio Camerano

2°) Sulla differenza di potenziale fra le soluzioni alcooliche ed acquose di un medesimo sale, Nota del D. Adolfo Campetti assistente al laboratorio fisico della R. Università di Torino, presentata dal socio Naccari.

3°) Applicazione della teoria dei vettori al moto centrale di un punto ed alla risoluzione dei problemi relativi, del dott. Filiberto Castellano, Nota presentata dal socio Peano.

Il Socio Ferraris legge un suo Studio intitolato: Un metodo per la trattazione dei vettori rotanti od alternativi ed un'applicazione di esso ai motori elettrici a correnti alternate. La Classe ne approva unanimamente l'accoglimento nei volumi delle Memorie.

Lo stesso socio Ferraris, anche a nome del condeputato socio Naccari, legge.

una sua Relazione, la quale verrà inserita negli Atti, sopra il lavoro dell'ingegnere Luigi Lombardi intitolato: Lenta polarizzabilità dei dielettrici; la seta come dielettrico nella costruzione dei condensatori.

Dietro le conclusioni favorevoli della Relazione la Classe ammette prima alla lettura la Memoria dell'ingegnere Lombardi e poscia ne delibera unanime la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

Infine il Socio Camerano presenta un lavoro del Dott. E. Giglio-Tos intitolato: Ditteri del Messico - Parte III - Muscidae, Calypteratae.

Questo Studio essendo destinato ai Volumi delle Memorie, quando ottenga l'approvazione della Classe, il Presidente incarica del suo esame una Commissione composta dei Soci: Salvadori e Camerano.

L'Adunanza si scioglie alle ore quattordici.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente
Michele Lessona

Seduta privata del giorno 3 dicembre 1893 alle ore 14.

Sono presenti, oltre al Presidente Senatore prof. Lessona i Soci:
D'Ovidio Direttore della Classe
Spezia, Segre, Camerano, Cossa, Naccari, Berruti, Mosso, Ferraris
Giacomini, Peano, e Basso Segretario.

In conformità dell'Ordine del giorno preannunziato e secondo le norme stabilite dall'articolo 10° del Regolamento la Classe procede alla nomina per un posto di Socio Corrispondente in ciascuna delle sette sezioni, sulle proposte fatte ciascuna di tre soci, che già vennero presentate nell'Adunanza del giorno 11 giugno scorso. I votanti sono in numero di tredici e le votazioni danno i risultati seguenti:

Sono nominati Soci Corrispondenti

Nella 1ª Sezione (Matematiche pure) Massimiliano Noether professore di Matematiche nella Università di Erlangen - Con voti unanimi.

Nella 2ª Sezione (Matematiche applicate, Astronomia, Scienza dell'ingegnere) Gustavo Zeuner professore di ~~[illegible]~~ meccanica nel Politecnico di Dresda. - Il professore Zeuner fu nominato con 12 voti contro uno ottenuto dal prof. Ewing dell'Università di Cambridge.

Nella 3ª Sezione (Fisica generale e sperimentale) Enrico Hertz professore di fisica nella Università di Bonn - Con voti unanimi.

Nella 4ª Sezione (Chimica generale e applicata) Demetrio Mendeleyeu professore di chimica nella Imperiale Università di Pietroburgo
Con voti unanimi.

Nella 5ª Sezione (Mineralogia, geologia e paleontologia) Archibaldo Geikie Direttore del Museo di Geologia pratica di Londra.
Con voti unanimi.

Nella 6ª Sezione (Botanica, fisiologia vegetale) Edoardo Strasburger professore di botanica nell'Università di Bonn. — Con voti unanimi.

Nella 7ª Sezione (Zoologia, anatomia e fisiologia comparata) Alberto Gunther Direttore del Dipartimento zoologico del Museo Britannico — Con voti unanimi.

La Seduta è sciolta alle ore quattordici e tre quarti.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 17 dicembre 1893 alle ore tredici.

Presiede il Presidente dell'Accademia prof. Senatore Michele Lessona.
Sono presenti i soci: D'Ovidio Direttore della Classe.
Berruti, Bizzozero, Giacomini, Naccari, Segre, Spezia, Camerano, Salvadori, Gibelli, Ferraris e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (3 dicembre 1893) il Socio Bizzozero presenta in dono tre fascicoli estratti dallo Archivio ~~dello~~ per le scienze mediche diretto dallo stesso Socio offerente, contenenti lavori del prof. Dott. Pio Foà e dei dottori Antonio Cesaris-Demel ed Edmondo Rolandi.

Viene pure offerto in dono, dal Socio D'Ovidio, a nome dell'autore S. Kantor un volume intitolato: Premiers fondements pour une théorie des transformations périodiques univoques.

Il Socio Segretario comunica una lettera del professore Massimiliano Noether di Erlangen colla quale ringrazia la Classe della sua recente nomina a Socio Corrispondente.

Il Socio Spezia, che era stato unitamente al Socio Cossa incaricato di esaminare un breve lavoro sul lago Naftia del prof. Gian Giuseppe Ponte direttore dell'Osservatorio geodinamico di Palagonia (Catania), riferisce verbalmente sul medesimo e conclude dichiarando non essere ~~il medesimo~~ conveniente la sua inserzione negli Atti. La Classe accoglie tale conclusione.

Vengono letti ed accolti per ~~l'inserzione~~ pubblicazione negli Atti i due lavori seguenti:

1°) Sulla teoria dei vettori commutabili; Nota dell'ing. Giacinto Berrutti presentata dallo stesso Socio autore.

2°) Contribuzione allo studio della variolite del Monte Gimont (alta valle di Susa), Osservazioni del Dott. Giuseppe Piolti presentata dal Socio Spezia.

Infine il Socio Camerano, anche a nome del Condeputato Socio Salvadori legge una sua Relazione, la quale sarà inserita negli Atti, sulla Memoria del Dott. E. Giglio-Tos intitolata: Ditteri del Messico: Parte III^a: Muscidae Calypteratae.

Dietro le conclusioni favorevoli della Relazione la Classe ammette prima alla lettura il detto lavoro e poscia ne delibera la pubblicazione nei volumi delle Memorie.

L'Adunanza è sciolta alle ore 13 e 3/4.

Il Presidente
Michele Lessona

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 31 dicembre 1893 alle ore 13 e mezzo.

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona Presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

D'Ovidio Direttore della Classe.

Naccari, Giacomini, Mosso, Camerano, Cossa, Ferraris, Salvadori, Peano, Segre e Basso Segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto verbale dell'Adunanza precedente (17 dicembre 1893) vengono dal Socio Segretario comunicate lettere di ringraziamento per la loro nomina a Corrispondenti da parte dei Signori: Gustavo Zeuner, Enrico Hertz, Archibaldo Geikie, Edoardo Strasburger ed Alberto Günther.

Sono lette ed accolte per l'inserzione negli Atti due lavori presentati dal Socio Mosso, dei quali uno del dott. F. Treves sull'Azione fisiologica del cianotrimetilpiperidina e l'altro del dott. M. L. Patrizi intorno alla contrazione muscolare delle marmotte nel sonno e nella veglia.

Il Socio Peano legge e presenta pure per gli Atti uno Studio

del dott. L. Giudice sulla determinazione dei numeri reali mediante somme e prodotti.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici e mezzo.

Il Presidente
E. D'Ovidio

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 14 gennaio 1894 alle ore tredici.

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe.

Sono presenti i soci:

Salvadori, Spezia, Naccari, Cossa, Giacomini, Camerano, Berruti, Segre, Ferraris, Mosso, e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (31 dicembre 1893), il Socio Segretario presenta in dono, a nome dell'autore ing. Nicola Gabiano, parecchie pubblicazioni dell'Osservatorio Meteorologico della città di Asti.

Dal Socio Camerano viene pure offerta, in dono, da parte del prof. G. M. De Amicis, un'opera intitolata: Contribuzione alla conoscenza dei foraminiferi pliocenici e i foraminiferi del pliocene di Trinité-Victor (Nizzardo).

Viene partecipata la morte immatura del Socio corrispondente Enrico [illegible] dell'Università di Roma. Il prof. Angelo Battelli dell'Università di Pisa ringrazia con una sua lettera l'Accademia per il premio Bressa che gli fu recentemente conferito. La Reale Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli annunzia un concorso che apre su un premio da attribuirsi alla migliore trattazione di un tema di argomento matematico. La Société de Physique et d'Histoire naturelle di Ginevra notifica pure di avere bandito il Concorso al premio „Colladon" sopra un tema di botanica. Alcuni amici del compianto Socio corrispondente Enrico Narducci inviano una circolare d'invito alla erezione di un ricordo perenne in onore del collega estinto.

Sono letti e presentati per l'inserzione negli Atti i due lavori seguenti:

1°) Sulle differenze di potenziale fra le soluzioni acquose ed alcooliche di un medesimo sale; 2a Nota del dottor Adolfo Campetti presentata dal Socio Naccari.

2°) Sulla omologia tra il diaframma degli Anfibi anuri e quello dei mammiferi; Nota del Dott. E. Giglio-Tos presentata dal Socio Camerano.

Il Socio Salvadori legge una sua Memoria sugli Uccelli della Somalia raccolti da D. Eugenio dei Principi Ruspoli.

La Classe approva unanimemente l'accoglimento di questo lavoro nei

Volumi delle *Memorie*.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
E. D'Ovidio

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 28 gennaio 1894 alle ore tredici.

Presiede il socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe. Sono presenti i soci: Berruti, Naccari, Cossa, Camerano, Spezia, Bizzozero, Mosso, Giacomini, Ferraris, Segre, Peano e Basso segretario.

Viene letto ed approvato l'Atto Verbale dell'adunanza precedente (14 gennaio 1894).

Fra le molte opere pervenute recentemente in dono all'Accademia il socio Cossa segnala un lavoro pubblicato dall'Accademia Svedese e redatto dal socio corrispondente A. E. Nordenskiöld in occasione dell'erezione del monumento a Carlo Guglielmo Scheele in Stoccolma.

Viene partecipato l'invito a prendere parte all'Ottavo Congresso internazionale d'igiene e di demografia che sarà tenuto a Budapest dal 1 al 9 settembre dell'anno corrente.

Si comunica pure l'invito a concorrere all'erezione di un busto marmoreo da inaugurarsi nell'Istituto zoologico di Jena il giorno 17 febbraio prossimo, giorno in cui il prof. Ernesto Haeckel compirà il sessantesimo anno di vita.

Per l'inserzione negli *Atti* vengono presentati e letti i seguenti lavori:

dal socio Mosso: *Rapporto tra il peso dei reni ed il peso e la superficie del corpo dei cani; Confronto fra i due reni*. Nota del dott. G. Masca

dal socio Segre: *Sulla massima dimensione dei sistemi lineari di curve di dato genere appartenenti ad una superficie algebrica*. Nota del dottore Federico Enriques

dal socio Cossa: *Origine dell'etere cianacetico negli enologhi della anchina*. Nota seconda del dott. Enrico Quenda.

dal socio Peano: *Il complesso delle accelerazioni d'ordine qualunque dei punti di un corpo in movimento*. Nota del prof. Alberto Castellano.

dal socio Basso: *Sull'equilibrio dei liquidi magnetici*; Nota del Dottore Eugenio Mortara.

Il Socio Naccari presenta per la consueta pubblicazione le Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1893 all'Osservatorio della R. Università di Torino e calcolate dal Dott. G. B. Rizzo Assistente all'Osservatorio stesso.

Infine il socio Bizzozero presenta uno Studio sperimentale sulla riproduzione della mucosa pilorica del dott. R. Vivante Assistente al Laboratorio di patologia generale della R. Università di Genova diretto dal prof. L. Griffini.

Questo Studio essendo destinato ai volumi delle Memorie quando ottenga l'approvazione della Classe, il Presidente incarica del suo esame una Commissione composta dei soci Bizzozero e Mosso.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Presidente
D'Ovidio

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza dell'11 febbraio 1894 alle ore tredici

Presiede il socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe.

Sono presenti i soci:

Bizzozero, Naccari, Spezia, Cossa, Camerano, Giacomini, Segre, Gibelli, Ferraris, Peano e Basso segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (28 gennaio 1894) vengono offerti in dono a nome dei rispettivi autori:

dal socio D'Ovidio: una Memoria del socio Francesco Siacci: Sulla funzione caratteristica del moto di rotazione di un corpo non sollecitato da forze;

dal socio Peano: Notations de logique mathématique, lavoro pubblicato nella Rivista Matematica dallo stesso socio offerente.

dal socio Basso: il volume VIII dal No 154 al n° 165 del Bollettino dei Musei di zoologia e di anatomia comparata della R. Università di Torino.

Il socio Bizzozero anche a nome del condeputato socio Mosso, legge una sua Relazione sullo Studio sperimentale del

dott. R. Vivante assistente al Laboratorio di Patologia generale della R. Università di Genova intorno alla riproduzione della mucosa pilorica. Sulle ~~condizioni~~ conclusioni favorevoli della Relazione la Classe ammette prima il lavoro del dott. R. Vivante alla lettura e poscia ne delibera la inserzione nei volumi delle *Memorie*.

La Relazione del Socio Bizzozero sarà pubblicata negli *Atti*.

Il Socio Camerano presenta la parte XIV^a^ dell'opera: *I Molluschi dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria* descritti dal professore *Federico Sacco*. Fa notare ad un tempo che l'autore stesso fece poco tempo fa vedere la luce per conto suo all'infuori delle pubblicazioni accademiche, ad un altro suo lavoro del quale questo, ora presentato, si può considerare come una continuazione, quantunque possa anche restare da sè, indipendentemente da quello ora accennato, che lo precedette. Su questo incidente e circa alla convenienza, o non, dell'accoglimento nei Volumi Accademici dell'ultimo studio presentato adesso del prof. Sacco, parlarono i Soci Bizzozero, Ferraris, d'Ovidio ed altri. In conclusione la Classe ammette la possibilità della pubblicazione accademica, dello Studio stesso ed essendo il medesimo destinato, quando la Classe lo approvi, ai Volumi delle *Memorie*, il Presidente delega per il suo esame, una Commissione composta dei Soci Camerano e Salvadori.

Il Direttore scioglie l'adunanza alle ore quattordici inviando, a nome della Classe un saluto affettuoso e riverente al Presidente dell'Accademia le cui condizioni di salute vanno rapidamente migliorando.

Il Socio Segretario
G. Basso

p. Il Presidente
E. d'Ovidio

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 25 febbraio 1894 alle ore tredici

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio direttore della Classe.

Sono presenti i Soci:

Naccari, Segre, Camerano, Giacomini, Ferraris, Spezia, Peano e Basso segretario.

Dopo la lettura e l'approvazione dell'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (11 febbraio 1894) viene data partecipazione della morte.

del Socio corrispondente Eugenio Catalan, avvenuta a Liegi il 14 corrente.
Di questi il presidente ricorda l'alto ingegno e la meravigliosa operosità, che si tenne viva fino all'ultimo malgrado l'età molto avanzata e che fruttò alle scienze matematiche molte ed importantissime contribuzioni.

Il Segretario dà lettura d'una lettera del prof. Federico Sacco, nella quale questi dichiara non stimar più conveniente di presentare in avvenire, per la pubblicazione nei volumi accademici, nuovi lavori in continuazione di quelli iniziati dal compianto Socio Luigi Bellardi e da lui poscia proseguiti sui fossili dei terreni terziari del Piemonte e della Liguria. Il principal motivo di questa dichiarazione del prof. Sacco si fonda su ciò, che le norme regolamentari che l'Accademia deve seguire nell'accettazione di Memorie nei suoi Volumi imporrebbero un troppo grave ritardo al compimento dell'Opera stessa, la quale del resto potrà essere ultimata e resa pubblica per altre vie.

Dopo schiarimenti forniti dal Socio Camerano la Classe prende atto della comunicazione del prof. Federico Sacco e ne accetta le conclusioni.

La Classe accoglie, fra gli altri, il dono offerto dal Socio Peano dei fascicoli 1° e 2° (vol. IV) della Rivista di matematica di cui egli è direttore ed il dono del prof. Federico Sacco di cinque suoi lavori versanti su argomenti di geologia.

Il Socio Peano presenta e legge una Nota del professore C. Burali-Forti: Sulle classi derivate a destra e a sinistra.

Questo lavoro verrà pubblicato negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Presidente
E. D'Ovidio

Il Socio Segretario
G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza dell'11 marzo 1894 alle ore tredici.

Presiede il Socio D'Ovidio Direttore della Classe.
Sono presenti i Soci:
Bizzozero, Cossa, Gibelli, Salvadori, Camerano, Spezia, Naccari, Berruti, Ferraris, Giacomini, Segre e Basso Segretario.

Letto ed approvato l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (25 febbraio 1894) viene comunicata una lettera del Direttore della Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri in Torino, colla quale il Presidente dell'Accademia è invitato alla inaugurazione del monumento a Quintino Sella, che avrà luogo nel palazzo del Valentino il giorno 11 corrente. La Classe sapendo che il Presidente Senatore Lessona non potrà per ragioni di salute intervenire personalmente alla funzione, prega il Vice-Presidente Socio Carle di rappresentare in tale occasione l'Accademia. Il Direttore della Scuola Socio Cossa, come presidente del Comitato esecutivo, invita verbalmente ad assistere alla detta inaugurazione tutti i colleghi accademici.

Vengono letti ed accolti per la pubblicazione negli Atti i quattro lavori seguenti:

1°) Sulla Glaciazione della Beaume (Alta valle della Dora Riparia)
Nota del Sig. Luigi Colomba presentata dal Socio Spezia.

2°) Sulla estensione della legge di Kirchhoff intorno alla relazione fra l'assorbimento e l'emissione della luce: Nota del Dott. G. B. Rizzo presentata dal Socio Naccari.

3°) Una legge di dualità nella teoria della composizione delle operazioni.
Nota del ~~[illegible]~~ Vincenzo Reina di Roma presentata dal Socio D'Ovidio.

4°) Sopra le superficie di area minima. Nota del prof. Ercole Dani di Genova presentata dallo stesso Socio D'Ovidio.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Presidente
E. d'Ovidio

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 1° aprile 1894 alle ore tredici.

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio direttore della Classe.
Sono presenti i Soci:
Cossa, Naccari, Ferrari, Spezia, Segre, Camerano, Berruti, Gibelli, Peano e Basso Segretario.

Si approva, dietro lettura, l'Atto Verbale dell'Adunanza precedente (11 marzo 94).
Il Direttore della Classe annuncia il recentissimo lutto domestico che colla perdita della Signorina Francesca Lessona ha colpito il cuore paterno del Presidente ed interpretando i sentimenti dell'Accademia

intera, dichiara che, appena terminata la seduta, porterà alla famiglia dello rimpianto Estinto l'espressione della comune, vivissima condoglianza.

Vengono segnalati due doni offerti dal socio Camerano a nome dei rispettivi autori; cioè l'opera del Signor Ing. Arnoldo Locard intitolata: Les Coquilles terrestres de France - description des familles genres et espèces, ed il Catalogo degli Uccelli della Svizzera dei dottori V. Fatio e T. Studer.

Poscia si leggono i due seguenti lavori che saranno inseriti negli Atti:

1°) Sopra un motore elettrico sincrono a corrente alternativa; Nota del socio presentatale Galileo Ferraris

2°) Sulle congruenze di rette del terzo ordine prive di linee singolari. Nota del Dott. Gino Fano presentata dal socio Segre.

L'adunanza è sciolta alle ore tredici e mezzo.

Il V. Presidente
E. d'Ovidio

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 15 aprile 1894 alle ore tredici.

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio, Direttore della Classe.

Sono presenti i soci:

Bizzozero, Berruti, Naccari, Cossa, Mosso, Camerano, Segre e Basso segretario.

Si legge l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (1 Aprile 1894) il quale viene approvato.

Il socio Segretario comunica una lettera circolare ricevuta dalla Società Reale di Londra, nella quale questa espone un suo progetto di ampliamento e di modificazioni da arrecare al suo Catalogo di Memorie scientifiche ed a questo riguardo desidera dall'Accademia suggerimenti e proposte. La Classe dopo breve discussione a cui prendono parte i soci Berruti, Mosso, Cossa e Camerano, decide dietro proposta del Presidente di occuparsi di tale questione nella prossima adunanza.

Il socio Segre offre in dono un suo lavoro estratto dagli Annali di matematica pura ed applicata col titolo: Introduzione alla geometria sopra un ente algebrico semplicemente infinito.

Il socio Mosso, a nome dell'Autore A. Chauveau membro dell'Istituto di Francia, l'opera: La vie et l'energie chez l'animal.

Vengono dal socio Segretario segnalate: 1° il dono di un volume intitolato: Jubilé de M^r Pasteur inviato dal Ministero di P. I. di Francia;

2° tre Memorie su argomenti di Matematica pura inviate dall'autore J. Beaupain ingegnere del Corpo delle miniere belga.

Si leggono e vengono inserite negli Atti i tre lavori seguenti:

a) Sulla trasformazione del rosso di Kola in caffeina, osservazioni critiche del prof. Angelico Mosso e conseguente in una Nota presentata dal socio A. Mosso.

b) Sulla teoria dei Vettori componibili; Nota 2ª dell'ingegnere Giacinto Berruti presentata dal stesso socio Autore.

c) Sui sistemi nodali delle onde elettriche ottenute col metodo di Lecher Memoria terza del prof. Domenico Mazzotto presentata dal socio Naccari

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Presidente
f. E. D'Ovidio

Il Socio Segretario
f. G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 29 aprile 1894, alle ore tredici

Presiede il socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe.

Sono presenti i soci: Bizzozero, Berruti, Spezia, Ferraris, Giacomini, Segre, Camerano e Basso Segretario.

Viene letto ed approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (15 aprile 1894)

Sono lette ed accolti per la pubblicazione negli Atti i seguenti cinque lavori:

1°) La silice nei tripoli di Sicilia; Nota del prof. Giorgio Spezia presentata dal socio Autore

2°) Scandagli e ricerche sui laghi dell'anfiteatro morenico d'Ivrea; Nota del Dott. Giovanni De-Agostini presentata dallo stesso socio Spezia.

3) Rotazioni elettrostatiche nei gas rarefatti. Nota dell'Ingegnere Riccardo Arnò presentata dal socio Ferraris.
4°) Anomalie di sviluppo dell'Embrione umano - Forma atrofica. Anomalia dell'Amnios; Nota ottava presentata dall'autore socio Giacomini.
5°) Crinoidi di Monte Bolca. Nota del prof. Federico Sacco presentata dal Socio Camerano.
L'Adunanza pubblica è sciolta alle ore quattordici e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Presidente
f. Michele Lessona

Il socio Segretario
G. Basso.

Seduta privata del 29 aprile 1894 alle ore quattordici sotto la presidenza del socio Enrico D'Ovidio Direttore della Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali; sono presenti i Soci: Bizzozero, Berruti, Spezia, Ferraris, Giacomini, Segre, Camerano e Basso segretario.
È all'ordine del giorno l'esame di un progetto inviato con lettera circolare del 5 corrente della Società Reale di Londra intorno a modificazioni che questa vorrebbe introdurre nel suo Catalogue of Scientific Papers. Impegnatosi su questo argomento una discussione alla quale prendono parte quasi tutti i soci presenti, la Classe conclude deliberando che si esprimano all'insigne Società Londinese sensi di compiacenza per i progettati ampliamenti e modificazioni e sopratutto pel proposito manifestato di ordinare i titoli delle Memorie menzionate nel Catalogo, non soltanto per ordine alfabetico dei nomi degli autori come finora, ma anche secondo la natura degli argomenti scientifici a cui esse Memorie si riferiscono. La Classe però, considerando che il progetto in discorso non avrà piena attuazione prima dell'anno 1900, non può vincolare fin d'ora l'Accademia con promesse concrete, le quali potrebbero più tardi trarre ad obblighi finanziari per questa intollerabili; tuttavia fatta questa riserva, essa è lieta di offrire la sua cooperazione volonterosa nei limiti e nei modi che l'esperienza avvenire indicherà come più atti a rendere detto

Catalogo mezzo sempre più potente per la diffusione degli Studi scientifici. Infine la Classe esprime il desiderio che le citazioni dei titoli dei lavori vengano fatte nella stessa lingua originale in cui ogni lavoro è scritto, ma che ad un tempo le intestazioni dei capitoli vengano riprodotte nelle principali lingue europee.

Per ultimo la Classe, dietro proposta del Socio Segre appoggiata dal Presidente, decide che nella prossima seduta privata si tratti di proposte per la nomina di Soci Corrispondenti.

La seduta è levata alle ore quattordici e mezzo.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente
Gᵒ Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 13 maggio 1894 alle ore quattordici.

Presiede il Senatore Michele Lessona Presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:
D'Ovidio direttore della Classe.
Giacomini, Mosso, Bizzozero, Naccari, Ferraris, Peano, Spezia, Cossa, Salvadori, Segre e Basso Segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale dell'adunanza precedente (29 aprile 1894).

Il Socio Segretario segnala l'opera Canalizarea Rîurilor şi Irigaţiuni inviata in dono all'Accademia dall'autore ingegnere Costantino Chiru di Bucarest.

Il Socio Camerano offre pure in dono, a nome dell'autore prof. G. A. De Amicis un lavoro Sopra alcune forme nuove di Foraminiferi del pliocene inferiore.

Il Socio D'Ovidio deplorando la morte recentemente avvenuta del Socio Nazionale prof. Giuseppe Battaglini commemora le virtù e le benemerenze scientifiche del compianto matematico in uno scritto che verrà pubblicato negli Atti.

Il Socio Cossa presenta e legge due Note del prof. Icilio Guareschi delle quali una Sulla diacetonamina e suoi derivati e l'altra intitolata Sull'azione dell'etilendiammina sul [illegible] e-

sull'ossido di metile.

Il Socio Camerano presenta e legge un suo lavoro: Sulle ricerche anatomo-fisiologiche da lui fatte intorno ai salamandridi normalmente apneumoni.

Tanto le due Note del prof. Guareschi, come quella del Socio Camerano, saranno pubblicate negli Atti.

L'adunanza è sciolta alle ore quindici e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Socio Segretario
G. Basso.

Il Presidente
f.º Michele Lessona.

Seduta privata della Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il giorno 13 maggio 1894, alle ore quindici, sotto la Presidenza dell'Senatore Michele Lessona, convengono in seduta privata i Soci: D'Ovidio Direttore della Classe, Giacomini, Mosso, Bizzozero, Naccari, Ferraris, Peano, Spezia, Cossa, Salvadori, Segre, e Basso Segretario.

In conformità dell'ordine preannunziato, e secondo le norme stabilite dall'art. 10 del Regolamento dovendosi procedere alla elezione di Soci Corrispondenti, ognuno dei presenti trasmette al Segretario le sue proposte firmate.

Dallo spoglio di queste risulta che:
Per la 1ª Sezione (Matematiche pure) il prof. Luigi Bianchi della Università di Pisa è proposto dai Soci: D'Ovidio Cossa, Segre, Peano, Naccari, Ferraris e Basso. Inoltre il professore Ernesto Cesàro della Università di Napoli viene proposto dai Soci Peano, Ferraris, e Basso.
In questa Sezione sono ora vacanti 5 posti.
Per la 2ª Sezione (Matematiche applicate, astronomia e scienza dell'ingegnere) nella quale sono vacanti cinque posti il Sig. Giacomo Alfredo Ewing professore di meccanica applicata nella Università di Cambridge (Inghilterra) proposto dai soci Ferraris, Naccari, Peano e Basso.
Per la Sezione 3ª (Fisica generale ed applicata) nella quale sono vacanti 5 posti, il professore Adolfo Bartoli, dell'Università di Pavia è proposto dai Soci Naccari Ferraris e Peano

Cossa e Basso.

Per la sezione 4ª Chimica generale e applicata, nella quale è vacante un posto il sig. Dr. H. van 't Hoff professore di Chimica nella Università di Amsterdam ha le proposte dei Soci Spezia, Naccari, Cossa e Basso.

Per la Sezione 7ª (Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata) nella quale sono vacanti due soli posti si hanno tre proposte: quella del

Dott. Guido Tizzoni prof. di Patologia generale nella Università di Bologna fatta dai Soci Lessona, Bizzozero, Mosso e Camerano.

La proposta del

Dott. Salvatore Trinchese professore di Anatomia comparata nella Università di Napoli fatta dagli stessi quattro Soci ora nominati;

ed infine la proposta di

Sir Guglielmo Enrico Flower Direttore del Museo di Storia Naturale di Londra fatta dai Soci: Lessona, Salvadori e Camerano.

Nella prossima seduta privata (27 corrente) avrà luogo la votazione sui nomi proposti sovra indicati.

L'Adunanza è sciolta alle ore quindici e mezzo

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
f. Michele Lessona

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 27 maggio 1894 alle ore tredici

Presiede il prof. Senatore Michele Lessona presidente dell'Accademia

Sono presenti i Soci:

D'Ovidio direttore della Classe

Salvadori, Ferraris, Cossa, Mosso, Bizzozero, Spezia, Naccari, Giacomini, Camerano, Segre, Peano e Basso Segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale dell'Adunanza precedente (13 maggio 1894)

Fra i doni recentemente pervenuti viene segnalata l'opera: Souvenirs et Mémoires; Autobiographie de J. Daniel Colladon.

Il Socio Segretario annunzia nello stesso tempo essersi costituito

in Ginevra, Bureau de la Société des Arts, à l'Athenée un Comitato allo scopo di promuovere in quella città l'erezione di un busto in bronzo a ricordo di questo insigne scienziato.

Il Socio Cossa comunica alla Classe un breve cenno preventivo di alcune sue nuove ricerche sui composti del platino. Queste ricerche si riferiscono specialmente:

a) al limite di sensibilità di alcune reazioni caratteristiche delle combinazioni platiniche.

b) ad alcune nuove combinazioni della platosodiammina (Prima base del Reiset)

c) alla costituzione di alcuni dei molti isomeri delle combinazioni della platinodiammina (Base del Gros)

Alle ore tredici e mezzo l'adunanza pubblica è sciolta e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Presidente
Il Socio Segretario f.° Michele Lessona
f.° Basso.

Seduta privata

Il Giorno 27 maggio 1894, alle ore 13 e mezzo, sotto la Presidenza del Senatore Michele Lessona, convengono in seduta privata i Soci: D'Ovidio Direttore della Classe, Salvadori, Ferraris, Cossa, Mosso, Bizzozero, Spezia, Naccari, Giacomini, Camerano, Segre, Peano e Basso segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale della precedente seduta privata del 13 corrente.

Dovendo la Classe procedere alla elezione di Soci Corrispondenti sulle proposte che vennero presentate nell'ultima adunanza privata il Socio Segre propone che in ciascuna delle cinque sezioni contemplate nell'ordine del giorno si nomini un solo Socio Corrispondente. La proposta Segre è appoggiata dal Socio D'Ovidio mentre il Socio Peano fa qualche considerazione in contrario.

Dopo breve discussione la Classe, a grandissima maggioranza non solo approva la proposta Segre ma delibera che in avvenire, sempre quando si debba procedere ad elezioni di Soci, l'art. 10 del Regolamento si debba interpretare in questo senso: che ogni

votazione abbia da farsi sempre volta per volta, per un solo posto; sia esso di corrispondente per una data sezione, o sia di socio residente o sia di socio non residente nazionale od estero.

Vengono in seguito nominati i seguenti cinque soci corrispondenti:

Nella 1ª Sezione (Matematiche pure) Luigi Bianchi professore di matematica nella Rª Università di Pisa. – Alla unanimità.

Nella 2ª Sezione (Matematiche applicate ecc.) Giacomo Alfredo Ewing professore di meccanica applicata nella Università di Cambridge (Inghilterra) – alla unanimità.

Nella 3ª Sezione (Fisica generale e sperimentale) Adolfo Bartoli professore di fisica nella Università di Pavia – Alla unanimità.

Nella 4ª Sezione (Chimica generale ed applicata) I. H. van 't Hoff professore di chimica nell'Università di Amsterdam – all'unanimità:

Nella 7ª Sezione (Zoologia, anatomia e fisiologia comparata) Guglielmo Enrico Flower Direttore del Museo di Storia naturale a Londra con undici voti. Ebbe due voti il prof. Salvatore Trinchese di Napoli e si trovò una scheda bianca.

Infine la Classe delibera, a maggioranza, che si presentino fin d'ora proposte per l'elezione di un socio residente. Perciò il Presidente invita i presenti a consegnare al Segretario le schede di proposte in numero non maggiore di tre e firmate da ciascun proponente.

Il Segretario dà in seguito lettura delle proposte e delle firme e fattone lo spoglio risulta che:

Nicodemo Jadanza è proposto dai soci: Spezia, Lessona, D'Ovidio, Basso, Camerano, Naccari, Peano, Cossa, Segre e Salvadori.

Pio Foà è proposto dagli otto soci: Bizzozero, Gibelli, Giacomini, Mosso, Naccari, D'Ovidio, Cossa, Segre.

Icilio Guareschi è proposto dagli otto soci: Spezia, Giacomini, Lessona, Basso, Mosso, Camerano, Salvadori e Peano.

Fabrizio Parona è proposto dai ~~quattro~~ sei soci: Spezia, Lessona, Basso, Camerano, Salvadori, Peano.

Vito Volterra è proposto dai quattro soci: D'Ovidio, Naccari, Ferraris, Segre.

Michele Fileti è proposto dal socio Cossa.

Nella seduta privata del 17 giugno prossimo si voterà sui nomi dei primi cinque candidati, i quali ebbero più di tre proposte.

La seduta è tolta alle ore quattordici e mezzo.

Il Presidente
f.° Michele Lessona

Il Socio Segretario
f.° G. Basso.

Adunanza del 17 giugno 1894 alle ore tredici

Presiede il prof. senatore Michele Lessona Presidente dell'Accademia. Sono presenti i Soci: D'Ovidio direttore della classe, Cossa, Mosso, Siacci, Peano, Bizzozero, Salvadori, Ferraris, Camerano, Spezia, Naccari, Gibelli, Giacomini e Basso segretario.

Datasi lettura dell'atto verbale dell'adunanza precedente (27 maggio) e seguitane l'approvazione la Classe accoglie il dono, presentato dal Socio Peano a nome dell'autore, di un libro sulla Logica matematica del prof. C. Burali Forti.

Viene data comunicazione delle lettere di ringraziamento dei cinque soci corrispondenti nominati nella precedente seduta privata 27 maggio. Si comunicano pure lettere circolari d'invito ad intervenire al Congresso internazionale di chimica applicata che si terrà a Bruxelles fra il 4 e l'11 agosto prossimo ed al IV Congresso italiano di chimica e farmacia che si terrà in Napoli dal 2 al 7 settembre venturo.

Il socio D'Ovidio legge e presenta per l'inserzione negli Atti una sua Nota sulle Funzioni Thetafuchsiane.

Il socio Naccari presenta anche per gli Atti:

1° Una nota del dr. E. Salvioni contenente Alcune osservazioni alle Memorie del prof. Mazzotto « Sui sistemi nodali delle onde elettriche ottenute col metodo di Lecher.

2° Un lavoro del dott. Virgilio Monti contenente Ricerche sperimentali sulla legge delle tensioni superficiali delle soluzioni.

In fine del Socio Camerano viene letto un lavoro, che sarà pubblicato negli Atti, sui Perichetini nuovi o meno noti del dr. Daniele Rosa assistente al Museo zoologico di Torino.

Alle ore tredici e mezzo la Classe si costituisce in seduta privata ...

Il socio Segretario
G. Basso

p. il Presidente
C. Carle Vice presidente.

Seduta privata della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Il giorno 17 giugno 1894 alle ore tredici e mezzo, sotto la presidenza del prof. sen. M. Lessona convengono in seduta privata i soci: D'Ovidio, direttore della classe, Cossa, Mosso, Segre, Peano, Bizzozero, Salvadori, Ferraris, Camerano, Spezia, Naccari, Gibelli, Giacomini e Basso segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale dell'ultima seduta privata (27 maggio 1894).

Conformemente all'ordine del giorno preannunziato e seguendo le norme stabilite dall'art. 11 del Regolamento statutario, la classe procede alla votazione per la nomina di un socio residente sulle proposte presentate nella precedente seduta.

Essendo quindici i votanti, la votazione per ischede segrete dà nove voti al prof. Nicodemo Jadanza, quattro al prof. Pio Foà e due al prof. Vito Volterra.

Nessuno avendo ottenuti 12 voti, cioè quattro quinti del numero dei votanti si ripete la votazione libera per ischede, nella quale ottengono: Jadanza dieci voti, Foà tre, Volterra uno ed il prof. Giulio Guareschi uno.

Si passa per conseguenza allo squittinio sui tre nomi che ottennero più voti votando per sì e per no successivamente sui nomi di Jadanza, Foà e Volterra. Risultano: per Jadanza 10 sì, 4 no ed una scheda bianca; per Foà 9 sì, 5 no ed una scheda bianca; per Volterra 10 sì 4 no ed una scheda bianca.

Nessuno avendo ottenuto, anche nello squittinio, i quattro quinti dei voti l'elezione è rimandata a non meno di tre mesi.

La seduta è tolta alle ore quattordici.

Il Presidente.

Il Socio Segretario

G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 18 novembre 1894.

Presiede il prof. Giuseppe Carle Vice presidente dell'Accademia.
Sono presenti i Soci:

D'Ovidio direttore della Classe

Salvadori, Naccari, Berruti, Camerano, Bizzozero, Cossa, Spezia, Mosso, Segre, Giacomini, Ferraris, Peano e Basso Segretario.

Datasi lettura dell'Atto Verbale dell'adunanza precedente (17 Giugno 189- e seguitane l'approvazione, la Classe, fra le molte pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia durante le ferie scorse, segnala in particolar modo le seguenti presentate a nome dei rispettivi autori:

1°) dal Socio Cossa: Angelo Sala medico e chimico Vicentino del secolo XVII, Conferenza tenuta dallo stesso socio offerente all'Accademia Olimpica di Vicenza.

2°) dal Socio D'Ovidio; due lavori del prof. Fiorini intitolati, l'uno: Le sfere cosmografiche e specialmente le sfere terrestri e l'altro: Il Mappamondo di Leonardo da Vinci ed altre consimili Mappe.

3°) dal Socio Spezia: La collina di Torino in rapporto alle Alpi, all'Appennino ed alla pianura del Po; Memoria Geologica del dott. F. Virgilio.

4°) dal Socio Basso: a) Discorso pronunziato dal prof. M. Daubrée in occasione dei funerali del membro dell'Istituto di Francia E. Mallard.
b) Gian Carlo Galissard di Marignac, notizia biografica del sig. E. Ador
c) i fascicoli novembre-dicembre 1894 della Rivista di matematica edita dal socio prof. G. Peano.

Viene data comunicazione di una lettera dell'ing. A. Costa Righini professore di matematica nel liceo di Sessa Aurunca accompagnante una sua Nota manoscritta sul Problema della trisezione d'un angolo qualunque. Trattasi di uno di quegli argomenti che, per precedenti deliberazioni della Classe, non possono da questa venir prese in esame, ne essere accolti fra le pubblicazioni Accademiche. Perciò questo lavoro viene depositato negli Archivi dell'Accademia.

Il Socio Basso presenta per l'inserzione negli Atti le Effemeridi del sole e della Luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1895 calcolate dal dott. Vittorio Balbi assistente all'Osservatorio della Regia Università di Torino.

Il socio Peano presenta anche per gli Atti una sua Nota col titolo: Estensione di alcuni teoremi di Cauchy sui limiti.

Infine il socio Camerano presenta un nuovo lavoro del dott. E. Giglio-Tos sui Ditteri del Messico (parte quarta) ed uno Studio paleontologico del dottore Federico Sacco sui Coccodrilli del M.te Bolca. Essendo questi due lavori, quando la Classe li approvi destinati ai volumi delle Memorie, il Presidente incarica del loro esame un'apposita Commissione formata dai soci ~~Camerano~~ Salvadori e Camerano.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici e mezzo.

Il Socio Segretario
f.to G. Basso

Il Vice Presidente
f.to G. Carle

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 2 dicembre 1894.

Presiede il prof. Giuseppe Carle vice presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio direttore della Classe
Cossa, Naccari, Peano, Camerano, Spezia, Berruti, Giacomini, Mosso, Ferraris, Gibelli, Segre e Basso segretario.

Si dà lettura dell'atto verbale dell'adunanza precedente, 18 novembre 1894) il quale viene approvato.

Fra le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia il socio Segre segnala l'opera: Die Entwicklung der Theorie der algebraischen Functionen in älterer und neuerer Zeit del socio corrispondente Dr. M. Noether fatta in collaborazione del Dr. A. Brill. Il cenno che fa ~~il socio~~ di quest'opera lo stesso socio Segre sarà inserito negli Atti.

Vengono pure segnalate dal socio Segretario i tre lavori seguenti:

1°) Ueber die feinere Anatomie und die physiologische Bedeutung des sympathische ~~Nerven~~ Nerven-Systems, del socio straniero A. von Kölliker.

2°) Systematische Phylogenie der Protisten und Pflanzen (Erster Theil) del socio corrispondente E. Haeckel.

3°) Sulle oscillazioni elettriche a piccola lunghezza d'onda e del loro impiego nella produzione di fenomeni analoghi dell'ottica del socio Corrispondente A. Righi.

Il Socio Segretario dà comunicazione di una lettera del Signor Folie

direttore del R. Osservatorio del Belgio, colla quale lo scrivente accompagna un suo manoscritto che egli desidera venga accolto nei volumi delle pubblicazioni accademiche. Dello esame di tale lavoro viene incaricato il socio Nazionale non residente prof. Giovanni Schiaparelli.

Sono accolti per l'inserzione negli Atti:

a) Contribuzione alla conoscenza del Ginn-tias lombardo del Dott. Guido Bonarelli; lavoro presentato dal socio Spezia.

b) Ricerche intorno alla formazione di alcune mostruosità negli Agaricini.

Il socio Camerano, anche a nome del condeputato socio Salvadori legge due distinte sue Relazioni sopra i lavori del dott. E. Giglio-Tos e del prof. F. Sacco che furono presentati alla Classe nell'adunanza precedente. Sulle conclusioni favorevoli delle Relazioni la Classe ammette prima alla lettura e poscia approva unanimamente per l'inserzione nelle sue Memorie.

Le due Relazioni del socio Camerano saranno pubblicate negli Atti.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Vice Presidente
f.º G. Carle

Il Socio Segretario
G. Basso

Seduta privata del 2 dicembre 1894

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Sotto la presidenza del prof. Giuseppe Carle Vice-presidente dell'Accademia convengono in seduta privata i Soci: D'Ovidio Direttore della Classe, Cossa, Naccari, Peano, Camerano, Spezia, Berruti, Giacomini, Mosso, Ferraris, Gibelli, Segre e Basso Segretario.

Letto ed approvato il Verbale della seduta privata ultima, (17 giugno 1894) il presidente notifica alla Classe, ~~che presentemente~~ la vacanza, che presentemente avvera, di più posti di soci residenti.

Sullo accertamento del numero preciso di tali posti sorge una breve discussione alla quale prendono parte principale il presidente

stesso ed i soci Mosso, Cossa, Berruti e d'Ovidio. Si delibera in conclusione che il giorno 16 corrente la Classe terrà una seduta privata, nella quale verrà determinato il numero dei posti di soci residenti ora vacanti e si tratterà di prossime elezioni.

La seduta è tolta alle ore quattordici e mezzo.

Il Vice Presidente
G. Carle

Il Socio Segretario
G. Bazzo

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 16 dicembre 1894 alle ore tredici.

Presiede il prof. Giuseppe Carle Vice presidente dell'Accademia.

Sono presenti i Soci:

d'Ovidio direttore della Classe

Bizzozero, Berruti, Cossa, Ferraris, Salvadori, Naccari, Giacomini, Segre, Peano, Camerano e Basso Segretario.

Si legge e viene approvato l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (2 dic.re 1894).

Il socio Camerano offre in dono, a nome dell'autore Dott. E. Ardu Onnis, una monografia intitolata: Crani umani della „Magenta" del Museo di Anatomia comparata della R.a Università di Torino.

Il socio Segretario dà lettura di una Relazione del socio Nazionale non residente prof. Giovanni Schiaparelli sopra un lavoro manoscritto del Sig.r Folit direttore dell'Osservatorio belga, col titolo: Sur la nutation diurne et la fluidité intérieur du globe terrestre.

Conformemente alle conclusioni di questa Relazione, la Classe ringrazia il Sig.r Folie della sua comunicazione, ma non crede opportuna la pubblicazione nei suoi Atti della medesima, la quale, essendo un frammento di maggiori lavori già noti, potrebbe essere più convenientemente pubblicata negli Atti di quelle stesse Accademie od in quei medesimi periodici che hanno già pubblicato il rimanente.

Sulla domanda del socio Segretario se il manoscritto del Sig.r Folie possa o non, essere restituito all'autore, parlano i soci d'Ovidio e Berruti ed altri; infine viene deciso, seguendo le norme costantemente finora seguite a questo riguardo dall'Accademia, che la restituzione non possa aver luogo, ma si possa, quando l'autore

ne esprima il desiderio, inviargli copia autentica del manoscritto stesso.

Il Socio Naccari legge un lavoro del dott. Antonio Garbasso *Sulla luce bianca*, dov'è confermata l'analogia esistente fra la natura della luce bianca e quella dei raggi di forza elettrica ottenuti col metodo di Hertz.

Questo lavoro verrà pubblicato negli *Atti*.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Presidente
f.° E. D'Ovidio

Il Socio Segretario
f.° G. Basso.

Seduta privata del 16 dicembre 1894

alle ore quattordici

Sotto la presidenza del prof. Giuseppe Carle Vicepresidente dell'Accademia convengono in seduta privata i Soci:

D'Ovidio Direttore della Classe,

Bizzozero, Berruti, Ferraris, Cossa, Salvadori, Naccari, Giacomini, Segre, Peano, Camerano e Basso Segretario.

Letto ed approvato il verbale della seduta privata precedente (2 dicembre 1894) si procede, in conformità dell'ordine del giorno preannunziato, al 1° accertamento del numero dei posti di Socio residente ora vacanti nella Classe.

Si riconosce che tale numero è ora di *cinque*, trovandosi il Socio Siacci, ora professore nell'Università di Napoli, nella condizione prevista dall'articolo 22 del Regolamento Statutario, in virtù del quale lo stesso Socio deve passare nel numero dei Soci non residenti.

La Classe incarica il Socio Segretario di avvertire il Socio Siacci di questo passaggio, mentre confida che il collega vorrà continuare, quantunque lontano, a prestare l'opera sua apprezzatissima a vantaggio dell'Accademia.

Dietro domanda del Presidente e dopo breve discussione la Classe stabilisce poscia di procedere alla elezione contemporanea di due Soci nazionali residenti e a tal fine fissa una seduta privata pel giorno 20 gennaio prossimo nella quale verranno raccolte le proposte a senso del secondo alinea dell'art. decimo del Regolamento.

La seduta è tolta alle ore quattordici e mezzo

Il Socio Segretario
f.º G. Basso

Il V. Presidente
f.º G. Carle

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 30 dicembre 1894 alle ore tredici.

Presiede il Socio Enrico D'Ovidio, Direttore della Classe.

Sono presenti i Soci:

Bizzozero, Siacci, Ferraris, Camerano, Salvadori, Segre, Giacomini, Peano, Mosso, Jorruti e Basso Segretario.

Viene letto ed approvato l'Atto verbale dell'adunanza precedente (16 dicembre 1894)

Il Socio Segretario offre in dono all'Accademia, a nome dell'autore socio corrispondente prof. Augusto Righi, una Memoria intitolata:

Sulle onde elettromagnetiche generate da due piccole oscillazioni elettriche ortogonali, oppure per mezzo di una rotazione uniforme.

Si dà comunicazione di una lettera del Socio Senatore Francesco Siacci, ora professore nella Rª Università di Napoli, nella quale lo scrivente prende atto del suo passaggio, che s'intende incominciato dal 15 corrente dicembre della condizione di socio residente a quella di Socio Nazionale non-residente.

Infine, dietro proposta del socio Segre, la Classe delibera che nella seduta privata del 20 gennaio 1895 verranno accolte, non solo le proposte per l'elezione a due posti di Socio residente, come era già stato precedentemente determinato, ma anche le proposte per la nomina di un socio Corrispondente in ciascuna delle Sezioni della Classe, salvo che in quella di Chimica che ora non ha posti vacanti.

L'Adunanza è sciolta alle ore tredici e mezzo

Il Socio Segretario
f.º G. Basso

p. Il Presidente
f.º G. Carle

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 20 gennaio 1895 alle ore tredici.

Presiede il prof. Giuseppe Carle Vice presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci:

D'Ovidio direttore della Classe

Salvadori, Naccari, Peano, Spezia, Ferraris, Berruti, Cossa, Camerano, Gibelli, Segre, Giacomini, e Basso segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale dell'Adunanza precedente (30 dicembre 1895).

Vengono presentate in dono, a nome dei rispettivi autori, le seguenti pubblicazioni:

Dal socio Segretario: il Bollettino dei Musei di Zoologia ed Anatomia comparata della Rª Università di Torino, vol IX dal Nº 166 al 191 del 1894;

Dal socio D'Ovidio: i primi tre fascicoli della Mathematical Gazette di Londra inviati dal prof. Gino Loria dell'Università di Genova;

Dal socio Camerano: tre Monografie su argomenti di paleontologia del prof. G. A. De Amicis;

Dal socio Peano: i fascicoli di gennaio e febbraio 1895 della "Rivista di Matematica", periodico diretto dallo stesso socio offerente.

Si dà comunicazione di una lettera circolare dello Istituto di Francia (Accademia delle scienze di Parigi) invitante l'Accademia a concorrere, mediante sottoscrizione internazionale, all'erezione di un monumento a Lavoisier ed a formare, se occorresse, un Comitato a tal uopo.

Vengono in seguito lette ed accolte per la inserzione negli Atti le due Note seguenti:

1º Sviluppo in serie relative alle geodetiche dell'ellissoide di rotazione schiacciato del Prof. P. Pizzetti; lavoro presentato dal socio D'Ovidio.

2º Sul limite delle classi variabili del prof. C. Burali-Forti; lavoro presentato dal socio Peano.

Alle ore tredici e mezza l'Adunanza è sciolta e la Classe si costituisce in seduta privata.

Il Presidente
fº G. Carle

Il Socio Segretario
fº G. Basso

Seduta privata della Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali.

Il giorno 26 gennaio 1895, alle ore tredici e mezzo, sotto la presidenza del sig. Presidente sig.r Giuseppe Carle, convengono in seduta privata i Soci:

D'Ovidio Direttore di Classe,
Salvadori, Naccari, Peano, Spezia, Ferraris, Berruti, Cossa, Camerano, Gibelli, Segre, Giacomini e Basso Segretario.

Si legge e si approva l'atto verbale della precedente seduta privata (16 dicembre 1895).

Il Presidente si fa interprete del desiderio espressogli da parecchi Soci proponendo che il numero degli eleggendi a Socio nazionale residente venga portato da due, qual'era stato fissato nella seduta scorsa, a cinque, pari al numero dei posti effettivamente ora vacanti nella Classe. Questa ultima accoglie quasi unanimemente tale modificazione e, dopo qualche osservazione del Socio Berruti sul numero massimo di candidati che potranno essere proposti in questa seduta da ciascun socio, stabilisce che questo numero sia di quindici.

Il Presidente invita perciò i presenti a consegnare al Segretario le schede di proposte in numero non maggiore di quindici, firmate da ciascun proponente, e dichiara ad un tempo la sua astensione.

Il Segretario dà in seguito lettura delle proposte e delle firme, e fattone lo spoglio risulta che:

Nicodemo Jadanza è proposto dai tredici soci: Salvadori, Camerano, Gibelli, Giacomini, Basso, Cossa, Spezia, Ferraris, Berruti, Peano, Segre, D'Ovidio e Naccari.

Pio Foà è proposto dai dodici soci: Camerano, Gibelli, Giacomini, Basso, Cossa, Spezia, Ferraris, Berruti, Peano, Segre, D'Ovidio e Naccari.

Vito Volterra è proposto dagli stessi dodici soci: Camerano, Gibelli, Giacomini, Basso, Cossa, Spezia, Ferraris, Berruti, Peano, Segre, D'Ovidio e Naccari.

Michele Fileti è proposto da dieci soci: Giacomini, Cossa, Basso, Spezia, Segre, Peano, D'Ovidio, Naccari e Camerano e Salvadori.

Icilio Guareschi è proposto dai ~~[illegible]~~ nove soci: Cossa, Spezia, Basso, D'Ovidio, Peano, Naccari, Camerano, Gibelli, Giacomini.

Camillo Guidi è proposto dai nove soci: Cossa, Basso, Spezia

Ferraris, Berruti, D'Ovidio, Peano, Naccari e Camerano.
Fabrizio Parona è proposto dai sette Soci: Cossa, Spezia, Basso, Peano, Salvadori, Camerano e Gibelli.
Ermenegildo Rotondi è proposto da sei Soci: Cossa, Spezia, Ferraris, Berruti, Camerano e Gibelli.
Ottengono poscia: il prof. Cesare Burali-Forti le due proposte Peano e Basso e i professori Filiberto Castellano e Francesco Porro la proposta del socio Peano.

Procedendo in modo analogo, la Classe si occupa di proposte a Soci Corrispondenti in ciascuna delle Sezioni da essi costituite, salvo quella di Chimica che ora non ha posti vacanti.

Dallo spoglio risulta che:

Nella 1ª Sezione (Matematiche pure) Sophus Lie prof. di matematica alla Università di Lipsia ebbe le otto proposte dei Soci: Cossa, Ferraris, Basso, Peano, Gibelli, Naccari, D'Ovidio, e Segre.
I professori Ernesto Cesaro ebbero la proposta Peano.

Nella 2ª Sezione (Matematiche applicate) il professore Giuseppe Lorenzoni fu proposto dai nove Soci: D'Ovidio, Naccari, Segre, Spezia, Peano, Ferraris, Gibelli, Cossa, Basso, ebbe la proposta Peano il prof. Valentino Cerruti e quella del Socio Ferraris i professori Guido Grassi e Rinaldo Ferrini.

Nella 3ª Sezione (Fisica generale e sperimentale) Lord John William Strutt Rayleigh professore della Royal Institution di Londra ebbe otto proposte: Naccari, D'Ovidio, Basso, Segre, Peano, Berruti, Gibelli, e Ferraris.
il quale ultimo propone altresì J. J. Thomson e H. A. Rowland.

Nella 5ª Sezione (Mineralogia, Geologia e Paleontologia) Ferdinando Andrea Fouqué ebbe otto proposte di Cossa, D'Ovidio, Ferraris, Naccari, Salvadori, Gibelli, Spezia e Basso

Nella 6ª Sezione (Botanica e Fisiologia vegetale) il prof. Oreste Mattirolo dell'Università di Bologna fu proposto dai dieci Soci: Salvadori, Segre, Spezia, Naccari, D'Ovidio, Basso, Gibelli, Giacomini, Berruti e Camerano.

Nella 7ª Sezione (Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata) Alfonso Milne Edwards professore nella Scuola Superiore di Farmacia a Parigi fu proposto dai dieci Soci: Gibelli, Giacomini, Cossa, Naccari, Basso, Salvadori, D'Ovidio, Berruti, Spezia e Camerano.

In seguito a questi risultati la Classe stabilisce che nella prossima seduta privata da tenersi il 3 febbraio 1895 essa procederà

per l'elezione di cinque soci residenti alla votazione di scadenza, Soci Volterra, Fileti, Guareschi, Guidi, Parona e Rotondi; e soci in nomina di sei soci corrispondenti votarono sui nomi di Lie, Lorenzoni, Rayleigh, Fouqué, Mattirolo e Suess Edoardo.

Indi il Presidente partecipa la scadenza del Direttore della Classe, del Segretario della Classe e dei due soci delegati al Consiglio Amministrativo dell'Accademia. La Classe decide che le relative elezioni avranno luogo nella seduta del 3 febbraio seguente.

La seduta è tolta alle ore quattordici e mezza.

Il Presidente
f.to G. Carle

Il Socio Segretario
f.to G. Basso

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali
Adunanza del 3 febbraio 1895 alle ore 13.

Presiede il prof. Giuseppe Carle Vice presidente dell'Accademia.

Sono presenti i soci: D'Ovidio direttore della Classe, Bizzozero, Naccari, Camerano, Segre, Mosso, Gibelli, Giacomini, Ferraris, Cossa, Berruti, Spezia, Peano e Basso Segretario.

Il Socio Salvadori fa scusare la sua assenza impostagli da ragioni domestiche.

Si legge e si approva l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (20 gennaio 1895).

Il Presidente a nome del Rettore della R. Università di Torino, offre in dono l'Annuario testè pubblicato per l'anno 1894-95 della Università stessa.

Vengono letti ed accolti per la inserzione negli Atti i tre lavori seguenti:

1°) Sulla temperatura, colorazione e trasparenza dei principali laghi piemontesi; Nota del Dott. Giovanni De Agostini presentata dal socio Spezia.

2°) Sulla teoria dei moti del polo terrestre. Nota del prof. Vito Volterra, presentata dal socio Segre.

3°) Sulla flessione dei cannocchiali nella misura delle distanze zenitali; Nota dell'ing.r Vittorio Baggi, presentata dal socio Basso.

Il Socio Naccari presenta pure, per la consueta pubblicazione annua le Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1894 all'Osservatorio della R. Università di Torino e calcolate dall'assistente dott. G. B. Rizzo.

La Classe si costituisce in seduta privata e l'Adunanza è sciolta alle ore tredici e mezzo.

Il Presidente
f.° G. Carle

Il Socio Segretario
f.° G. Basso

Seduta privata

Il giorno 3 febbraio 1895, alle ore tredici e mezzo, sotto la presidenza del Vice Presidente prof. Giuseppe Carle, convengono in seduta privata i Soci: D'Ovidio Direttore della Classe, Bizzozero, Naccari, Camerano, Segre, Mosso, Gibelli, Giacomini, Ferraris, Cossa, Berruti, Spezia, Peano e Basso Segretario. Il Socio Salvadori fa scusare la sua assenza.

Si legge e si approva l'Atto Verbale della precedente seduta privata (20 gennaio 1895).

In conformità dell'ordine del giorno preannunziato la Classe incomincia ad occuparsi dell'elezione a cinque posti di Socio nazionale residente.

I votanti sono quindici dichiarando il Presidente la sua astensione.

Intorno al modo di votazione s'impegna una breve discussione, in seguito alla quale la Classe decide di modificare alquanto l'interpretazione da essa data all'articolo 10 del Regolamento nella seduta privata del 27 maggio 1894 e stabilisce che la votazione abbia luogo complessivamente per cinque candidati scelti fra gli otto nomi di Jadanza, Foà, Volterra, Fileti, Guareschi, Guidi, Parona e Rotondi, i quali nella seduta precedente ottennero più di tre proposte.

Perciò ciascun socio scrive in una scheda segreta i nomi, in numero non maggiore di cinque, dei candidati scelti fra gli otto precedenti che egli designa per l'occupazione dei cinque posti vacanti.

Dallo spoglio delle schede così redatte risulta che:
il prof. Vito Volterra ebbe tredici voti
il prof. Pio Foà dodici
il prof. Nicodemo Jadanza pure dodici
il prof. Michele Fileti dieci
il prof. Icilio Guareschi sette
il prof. Camillo Guidi tre

il prof. Ermenegildo Rotondi tre
e il prof. Fabrizio Parona uno

I primi tre candidati, cioè Volterra, Foà e Jadanza, avendo ottenuti i quattro quinti dei voti richiesti per l'elezione sono dichiarati eletti, salvo l'approvazione Sovrana. L'ordine loro di precedenza è così stabilito: primo Volterra che ottenne maggior numero di voti, poi i Signori Foà e Jadanza che ottennero numero uguale di voti s'intendono classificati nell'ordine d'anzianità per l'età loro in base all'art° 10 alinea 4° del Regolamento.

Si procede in seguito ad una nuova votazione con schede segrete, per i due posti che sono ancora vacanti sui nomi di Fileti, Guareschi, Guidi, Parona, Rotondi, i quali ottengono rispettivamente voti 9, 7, 3, 3, 3.

Nessuno avendo ottenuti i richiesti quattro quinti dei voti, si procede ancora a votazione singola, per sì e per no, successivamente sui cinque nomi ora indicati.

Risulta che:

Fileti ha 9 sì, 3 no e 2 schede bianche
Guareschi ha 10 sì, 2 no, e 2 schede bianche
Guidi ha 8 sì, 1 no e 5 schede bianche
Parona ha 8 sì, 1 no e 5 schede bianche
Rotondi ha 9 sì 1 no e 4 schede bianche.

Nessuno di questi cinque candidati avendo raggiunto il numero richiesto di voti, la elezione ai due posti ancora vacanti di socio residente viene rimandata a non meno di tre mesi.

La Classe si occupa poscia della nomina di sei soci corrispondenti sui nomi, pure in numero di sei, che nella seduta precedente ebbero più di tre proposte.

Essendo sempre quattordici i votanti, dallo spoglio dei voti risultano nominati i seguenti:

Sophus Lie di Lipsia con voti 13;
Giuseppe Lorenzoni di Padova con voti 13;
Lord Strutt Reyleigh con voti 14.
Ferdinando Fouqué con voti 13.
Oreste Mattirolo con voti 13, ed
Alfonso-Milne Edwards con voti 13.

Procedendosi poi alla elezione del Direttore della Classe il socio D'Ovidio ottiene 13 voti contro 1 ottenuto dal socio Cossa

Così il Socio D'Ovidio viene confermato, salvo l'approvazione Sovrana, Direttore della Classe per un triennio.

Il socio Basso, scadendo ora dall'ufficio di Segretario per compiuto sessennio, ringrazia la Classe per le due votazioni unanimi mercè le quali fu eletto a tale ufficio nei due trienni trascorsi.

Rispondono cortesi parole il Presidente ed il socio Cossa.

Si vota con schede segrete per la elezione del nuovo Segretario e ne risulta che il Socio Naccari ebbe tredici voti contro uno ottenuto dal Socio Segre. Così il Socio Naccari è nominato, salvo l'approvazione Sovrana, Segretario della Classe per un triennio.

Infine si passa alla votazione per la nomina di due soci delegati presso il Consiglio Amministrativo dell'Accademia. Vengono confermati: il Socio Cossa con 12 voti ed il Socio Berruti con voti 8.

In questa votazione il socio Basso ottiene 5 voti.

La seduta è tolta alle ore quindici.

Il Presidente
G. Carle

Il Socio Segretario
G. Basso.

Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

Adunanza del 17 febbraio 1895 alle ore tredici.

Presiede il prof. Giuseppe Carle Presidente dell'Accademia

Sono presenti i Soci:

Cossa, Giacomini, Segre, Spezia, Camerano, Berruti, Mosso, Peano e Basso Segretario.

Si legge e si approva l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (3 febbraio 1895).

Viene data comunicazione della lettera ministeriale che annunzia il decreto reale 3 febbraio corrente approvante la elezione a Presidente dell'Accademia del socio prof. Giuseppe Carle.

Si comunicano pure lettere di ringraziamento per la loro recente

nomina a Soci Corrispondenti dei signori: Andrea Fouqué, Alfonso Milne Edwards, Guglielmo Rayleigh, Oreste Mattirolo e Giuseppe Lorenzoni, del quale ultimo la Classe segnala il dono di parecchie pubblicazioni sue, relative ad argomenti di astronomia e meteorologia.

Il Presidente annunzia la recente perdita fatta dall'Accademia nella persona del Socio Straniero Arturo Cayley ed il Socio Segre ricorda le alte benemerenze scientifiche del compianto estinto in molti rami di matematiche pure ed applicate. Si invieranno a nome dell'Accademia lettere di condoglianza alla Società Reale di Londra ed alla Università di Cambridge.

Il Socio Segre presenta e legge una Nota del Socio Corrispondente prof. Eugenio Bertini Sugli spazii lineari delle quadriche a numero pari di dimensioni.

Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti Accademici.

L'Adunanza è sciolta alle ore quattordici.

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
f.° G. Carle

Classe di Scienze fisiche matematiche e naturali.
Adunanza del 3 marzo 1895 alle ore 13.

Presiede il prof. Giuseppe Carle presidente dell'Accademia.
Sono presenti i soci:
D'Ovidio Direttore della Classe
Spezia, Camerano, Naccari, Ferraris, Segre, Giacomini, Peano e Basso Segretario.

Si legge e si approva l'Atto verbale dell'Adunanza precedente 17 febbraio 1895.

Il Presidente è lieto di poter annunziare che le condizioni di salute del Socio Bizzozero sono ora assai migliorate.

Il Socio Segretario comunica una lettera della Società Reale di Londra nella quale questa ringrazia l'Accademia dei sensi di condoglianza espressile per la deplorata morte del prof. Arturo Cayley.

Il socio D'Ovidio offre in dono, in nome dell'autore prof. Matteo Fiorini dell'Università di Bologna, un lavoro stampato che ha per titolo: Sopra una speciale trasformazione delle proiezioni autografiche atta alla delineazione dei Mappamondi.

Il socio Segre presenta per la inserzione negli Atti una Nota del socio professore Vito Volterra intitolata: Sul moto di un sistema nel quale sussistono moti interni stazionarii.

L'adunanza è sciolta alle ore tredici e mezzo.

Il Presidente
f.° E. D'Ovidio

Il Socio Segretario
f.° G. Basso

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.
Adunanza del 17 marzo 1895 alle ore tredici.

Presiede il prof. Enrico D'Ovidio Direttore della Classe.
Sono presenti i soci:
Salvadori, Cossa, Mosso, Berruti, Naccari, Giacomini, Spezia, Segre, Camerano e Basso Segretario.
Vien letto l'Atto verbale dell'Adunanza precedente (3 marzo 1895) che viene approvato.

Il Presidente è lieto di comunicare alla Classe che il socio Bizzozero trovasi ora quasi completamente ristabilito in salute. Il socio Camerano aggiunge di essere incaricato dallo stesso prof. Bizzozero di comunicare ai colleghi dell'Accademia i suoi ringraziamenti per le numerose prove d'interesse affettuoso che ne ebbe durante la sua malattia.

Il Presidente, comunicando alla ~~Accademia~~ Classe la triste notizia, pervenuta poco prima dell'adunanza all'Accademia, della morte del socio Corrispondente Luigi Ferri, professore di filosofia teoretica nell'Università di Roma, propone e la Classe approva che a rappresentare l'Accademia ai funerali del compianto estinto venga delegato il prof. Ernesto Monaci dell'Università stessa.

Il socio Mosso presenta e legge un lavoro eseguito dal dott. L. Treves nel Laboratorio di fisiologia della R. Università di Torino intitolato: Osservazioni sui movimenti degli occhi negli animali durante la narcosi.

Questo lavoro sarà pubblicato negli Atti
L'Adunanza è sciolta alle ore 13 e mezzo

Il Socio Segretario
G. Basso

Il Presidente
G. Carle